2018.07.19
13:07:48
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLIX | BARI, 19 LUGLIO 2018 | **n. 96**



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2018, n. 11
Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di incarico di dirigente della sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale". Nomina commissione istruttoria. 45399

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 12 luglio 2018, n. 117
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020.Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art.63 del Reg. UE n. 508/2014). Approvazione risultanze istruttorie. 45401

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 luglio 2018, n. 114
DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. – IDVIA 223. Procedura di Valutazione di Impatto ambientale del progetto "Opere di difesa costiera e di mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio in aree del territorio comunale. Località Mattinatella e Baia delle Zagare" Comune di Mattinata (FG) - Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013. Accordo di Programma "Difesa del suolo". Delibera CIPE n. 62/2011.
Proponente: Comune di Mattinata (FG). 45421

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 luglio 2018, n. 115
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "*Progetto di variante del 1° stralcio asse di collegamento Zona industriale – S.S. 16*". Autorità procedente: Comune di Bari. 45460

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 16 luglio 2018, n. 117
d.lgs. n. 152/2006 e smi – Pareri della CTVIA n. 1973 del 29/01/2016 e n. 2565 del 24/11/2017 – D.M. n. 223/2014 come modificato dal D.M. n. 72/2015 - autorizzazione alla costruzione e esercizio del metanodotto "*Trans Adriatic Pipeline*" 36" (DN 900) - verifica di ottemperanza della prescrizione A.33) lettera m. 45464

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 27 giugno 2018, n. 166
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri

comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Castenuovo della Daunia. Impegno contabile di spesa. 45474

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 27 giugno 2018, n. 167
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Pietramontecorvino. Impegno contabile di spesa. 45479

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 27 giugno 2018, n. 168
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Parabita. Impegno contabile di spesa. 45484

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 27 giugno 2018, n. 169
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di San Marco in Lamis. Impegno contabile di spesa. 45489

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 27 giugno 2018, n. 170
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di San Michele Salentino. Impegno contabile di spesa. 45494

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 27 giugno 2018, n. 171
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Sanarica. Impegno contabile di spesa. 45499

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 luglio 2018, n. 130
Modifica bando pubblico per "il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità". Codice CUP n. B39H18000660002. 45504

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETE SOCIALI 10 luglio 2018, n. 442
A.D. n. 457 del 30/06/2017 - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (Avviso n. 1/2017) e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016. Modifiche e Integrazioni Urgenti – III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss. 45507

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETE SOCIALI 12 luglio 2018, n. 446
"Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – PO FSE 2014/2020 – Linea d'azione 9.7 - 1^ Annualità Operativa 2016/2017 – Autorizzazione Proroghe Mirweb per alimentazione sistema Indicatori (Avanzamento Fisico). 45537

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 6 luglio 2018, n. 84
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 0,8 MWe sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG) e relative opere di connessione costituite dalla realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "Ascoli Ovest".
Società
Sigma Energy Srl con sede legale in Rocchetta S. Antonio (FG)- P. IVA 03453460713..... 45541

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE LAVORI PUBBLICI 9 luglio 2018, n. 335
Strada Regionale n. 8 - Attuazione della DGR n. 1529/2013, della sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016 e della DGR 1428/2016 - Approvazione progetto di Variante 1° lotto - 1° stralcio e relativo quadro economico. CUP: B81B08000620001; CIG: 4083918BBC..... 45555

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 13 luglio 2018, n. 19
P.O.R. Puglia FESR 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane". Avviso Pubblico "Interventi per la realizzazioni di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie" pubblicato sul BURP n. 127 del 9.11.2017. Approvazione graduatoria provvisoria ai sensi dell' art. 8 dell'Avviso. 45566

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 29 maggio 2018, n. 333
Autorizzazione all'impresa: PELLEGRINI ROCCO all'attività di produzione e commercio all'ingrosso di vegetali e prodotti vegetali, patate da consumo, (D. L.vo 19/08/2005 n. 214 – D.M. 12/11/2009) e relative autorizzazioni e prescrizioni. (codice alfanumerico 16BA0762)...... 45576

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 8 giugno 2018, n. 385
Autorizzazione alla ditta: "NEW GLS SRL", all'esercizio dell'attività di utilizzo del marchio ai sensi della normativa ISPM 15 della FAO, D.lgs n. 214 del 19/08/2015 s.m.i - nota tecnica del MIPAF n. 1721 del 29 gennaio 2013. (Codice alfanumerico (16BA0769). 45579

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 giugno 2018, n. 418
Aggiornamento all'impresa: BIASCO S.r.l., all'attività di Produzione e Commercializzazione all'ingrosso di Patate da consumo, (D. L.vo 19/08/2005 n. 214 – D.M. 12/11/2009), Importazione e commercializzazione all'ingrosso da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali, Patate da Consumo, di cui all'allegato V parte B del D. L.vo 19/08/2005 n. 214 – D.M. 12/11/2009), e relative autorizzazioni e prescrizioni. (codice alfanumerico 16LE0770)...... 45582

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 giugno 2018, n. 419
Autorizzazione all'impresa: 2 ERRE S.r.l. all'attività di commercio all'ingrosso di vegetali e prodotti vegetali, patate da consumo, (D. L.vo 19/08/2005 n. 214 – D.M. 12/11/2009) e relative autorizzazioni e prescrizioni. (codice alfanumerico 16BA0774)...... 45585

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 13 luglio 2018, n. 591
Disposizioni per la movimentazione di piante di olivo delle varietà "Leccino" e "FS17" nelle zone delimitate per l'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia e modifica della D.D.S. dell'Osservatorio Fitosanitario del 17 maggio 2018 n. 275...... 45588

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 3 luglio 2018, n. 317
"Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo

finanziario al Comune di Trepuzzi per le spese di progettazione di n. 4 interventi di edilizia scolastica. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa."..... 45593

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 3 luglio 2018, n. 318
"Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Locorotondo per le spese di progettazione dell'intervento di "Adeguamento sismico dell'edificio scolastico G. Oliva". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa."..... 45599

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 3 luglio 2018, n. 319
"Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Polignano a Mare per le spese di progettazione dell'intervento di "Riqualificazione delle aree poste su largo Gelso e Lungomare Domenico Modugno del Comune di Polignano a Mare". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa."..... 45604

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 luglio 2018, n. 393
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione..... 45610

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 luglio 2018, n. 394
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione..... 45625

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 luglio 2018, n. 395
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione...... 45643

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 12 luglio 2018, n. 53
"Inclusione del comune di Patù (LE) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015". 45659

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 12 luglio 2018, n. 54
"Inclusione del comune di Ruffano (LE) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015". 45662

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 12 luglio 2018, n. 55
"Inclusione del comune di Taurisano (LE) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015". 45665

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 luglio 2018, n. 113
PSR 2014-2020 – Mis. 4./Sottomis. 4.1 "opere di miglioramento fondiario – realizzazione mandorleto" – Comune di Castellaneta (TA) - Proponente: Az. Agr. DE MARINIS Marco e Gianrocco S.S.. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5361. 45668

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 luglio 2018, n. 116
Pratica SUAP n. 24341/2018. PSR 2014-2020 – Mis. 4./Sottomis. 4.1 "Realizzazione di una cisterna di raccolta di acque piovane, posa in opera di pesa a ponte e annessa piantumazione di un mandorleto" – Comune

Altamura (BA) - Proponente: Ditta PICERNO Giacomo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5369. 45674

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 5 luglio 2018, n. 145
PSR 2014/2020–Paragrafo 19 "Disposizioni transitorie". Domande ammesse agli aiuti ai sensi delle Misure 121, 122, 123, 216, 221, 226, 227, 311,413e 421 del PSR 2007/2013 e delle Sottomisure 4.1, 4.2, 10.2, 4.4, 8.1, 8.3, 8.4, 8.5, 6.4,19.2e 19.3 del PSR 2014/2020 ai sensi delle norme di transizione – Ulteriori disposizioni relative al termine per la conclusione degli interventi e alla presentazione della domanda di pagamento di saldo per i beneficiari privati. 45681

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 5 luglio 2018, n. 146
PSR 2014/2020–Paragrafo 19 "Disposizioni transitorie". Domande ammesse agli aiuti ai sensi delle Misure 122, 125,226, 227 e 413 del PSR 2007/2013 e delle Sottomisure 8.6, 8.1, 8.3, 8.4, 19.2 del PSR 2014/2020 ai sensi delle norme di transizione – Ulteriori disposizioni relative al termine per la conclusione degli interventi e alla presentazione della domanda di pagamento di saldo per i beneficiari pubblici. 45685

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 16 luglio 2018, n. 151
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti conseguenziali. 45689

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 12 luglio 2018, n. 339
PROGRAMMA INTERREG ITALIA-CROAZIA 2014-2020. CALL FOR PROPOSALS 2017. PRIORITY AXIS 3, SPECIFIC OBJECTIVE 3.1, PROGETTO ARTVISION+ – CUP G98F17000050007.
programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014/2020 - Asse Prioritario 2 "Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l'attrattività dei territori" – Obiettivo Specifico 2.1 "Migliorare l'attrattività del patrimonio naturale e culturale per promuovere uno sviluppo economico intelligente e sostenibile", progetto hamlet – CUP I95J17000030007.
PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), E DELL'ART. 95, COMMA 7, DEL D.LGS. N. 50/2016 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI),PER L'AFFIDAMENTODEI SERVIZI DI PROJECT MANAGEMENT E DI COORDINAMENTO TECNICO. INDIZIONE DI GARA
CIG:7555629E48. 45714

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 28 giugno 2018, n. 12
Occupazione temporanea non preordinata all'esproprio. 45802

COMUNE DI ANDRIA
Delibera C.C. 28 giugno 2018, n. 29
Approvazione Variante Urbanistica. 45806

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO
Delibera C.C. 25 settembre 2017, n. 18
Approvazione Variante Urbanistica. 45821

COMUNE DI GALLIPOLI
Deliberazione G.C. 29 giugno 2018, n.238
Approvazione Piano di Lottizzazione Convenzionata Comparto R3a. 45822

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta. RETTIFICA. 45827

ASL BA
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico, disciplina Anestesia e Rianimazione. 45828

ASL BA
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina Medicina Interna. 45837

ASL BA
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. 45846

ASL BA
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico, disciplina Ortopedia e Traumatologia. 45855

ASL BA
Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico, disciplina"Ortopedia e Traumatologia". 45864

ASL BA
Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico, disciplina "Anestesia e Rianimazione". 45877

ASL BR
Graduatoria concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico di Ematologia. 45890

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per ragioni sostitutive, nella posizione di Dirigente Medico, disciplina di Ortopedia e Traumatologia. 45891

ARPA PUGLIA
Avviso di aggiornamento per la formazione di un elenco di esaminatori di odore a titolo di rapporto di lavoro autonomo occasionale presso l'ARPA PUGLIA – Centro Regionale Aria - Laboratorio Olfattometrico. 45900

ARTI PUGLIA
Avviso proroga termine presentazione candidature "Selezione Factory". 45909

ARTI PUGLIA
Bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il profilo Project Manager Assistant. 45910

Avvisi

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto determinazione dirigenziale n. 3826/2018. ... 45921

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Procedura di valutazione di impatto ambientale. Proponente Tozzi Green. 45923

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
Avviso di deposito PUG. 45933

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Zone di espansione di tipo "C". 45934

ASL TA
Realizzazione del nuovo Ospedale "San Cataldo di Taranto". Comunicazione. 45935

ENEL DISTRIBUZIONE
Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica. Pratica n. 823960. 45937

ENEL DISTRIBUZIONE
Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica. Pratica n. 125805024. 45951

FERROVIE APPULO LUCANE
Pubblicazione D.D. n. 332/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni. 45956

FERROVIE APPULO LUCANE
Pubblicazione D.D. n. 333/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni. 45961

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2018, n. 11

Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di incarico di dirigente della sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale". Nomina commissione istruttoria.

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTI gli artt. 4, 7 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la D.G.R. 31.07.2015, n. 1518, "Adozione del modello organizzativo denominato *MODELLO AMBIDESTRO PER L'INNOVALIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA REGIONALE - MAIA*. Approvazione Atto di Alta Organizzazione''.
RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 374 del 29.06.2015, con il quale è stato conferito al dott. Claudio Stefanazzi l'incarico di Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.;
VISTO il D.lgs. n.118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla direzione amministrativa,

PREMESSO

che con A.D. n. 464 del 24/04/2018 il dirigente della sezione Personale e organizzazione ha indetto Avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature per affidamento di incarico di dirigente della sezione "Sicurezza del ciitadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale";

che il medesimo Avviso, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale- Concorsi ed Esami n. 41 del 25 maggio 2018, prevede che la domanda di partecipazione debba essere inoltrata, secondo le modalità indicate nel bando, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione nella G.U.R.I.;

che alla data di scadenza dell'Avviso risultano pervenute, con le modalità di trasmissione previste, n.49 istanze di candidatura;

VISTO l'art.4 co.1 dell'Avviso che prevde che l'incarico sarà conferito con deliberazione della giunta regionale, su proposta del Presidente, previa istruttoria del Capo di Cabinetto;

RICHIAMATO, altresì, i requisiti di ammissione previsti nel corpo dell'Avviso, relativi sia ad aspetti di natura formale sia ad aspetti relativi a profili di natura procedimentale;

RITENUTO, quindi, di nominare una commissione istruttoria che verifichi i requisiti di ammissibilità dei candidati e rediga l'elenco degli idonei;

ACQUISITA in data 06/07/2018 l'indicazione quale componente, della dr.ssa Elisabetta Rubino da parte del dirigente della sezione Personale e organizzazione;

RITENUTO di nominare componenti della suddetta commissione:

- Il dott. Pierluigi Ruggiero, direttore amministrativo del Gabinetto del Presidente della G.R.;
- La dott.ssa Elisabetta Rubino, dirigente del servizio Amministrazione del personale;

- Il dott. Giuseppe D. Savino, responsabile A.P. della Segreteria Tecnica del Gabinetto del Presidente della G.R.;

RITENUTO di provvedere in merito;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03 e della normativa vigente
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ai dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale"

Il Capo di Gabinetto, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di istituire una commissione istruttoria per la verifica dei requisiti di ammissibilità dei candidati all'incarico di dirigente dellasezione Sicurezza del cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale;
- di nominare componenti della suddetta commissione:
  - Il dott. Pierluigi Ruggiero, direttore amministrativo del Gabinetto del Presidente della G.R.;
  - la dott.ssa Elisabetta Rubino, dirigente del servizio Amministrazione del personale;
  - Il dott. Giuseppe D. Savino, responsabile A.P. della Segreteria Tecnica del Gabinetto del Presidente della G.R.;
- di stabilire che l'incarico, attribuito ratione materiae, è a titolo gratuito;
- di trasmettere il presente prowedimento agli interessati, alla sezione Personale e Organizzazione ed al RUP della procedura;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali.
Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:

a) sarà pubblicato all'albo del Gabinetto del Presidente;
b) sarà pubblicato sul BURP e sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it sezione Amministrazione Trasparente;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
d) è composto da n° 4 facciate ed è adottato in originale.

Il Capo di Gabinetto
Claudio Stefanazzi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 12 luglio 2018, n. 117

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020.Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art.63 del Reg. UE n. 508/2014). Approvazione risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7 /97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni;

Visto il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L. R. n. 67 (legge stabilità regionale 2018) del 29/12/20017;

Vista la L. R. n. 68 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"* del 29/12/20017;

Vista la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii .;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n.16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n.1258 del 28/07/2017 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Domenico Campanile;

Vista la D.G.R. n.1319 del 02/08/2017 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca- Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché il Dirigente del Servizio Programma FEAMP quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 126 del 09/08/2017 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" al perito agrario Vito Di Pierro;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;

Vista la comunicazione dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 di avvio della consultazione scritta del Tavolo Istituzionale relativo alla revisione dei documenti componenti il modello attuativo del PO (Nota prot. 8383 del12/4/2018, acquisita agli atti al prot. 6173 del 12/4/2018);

Vista la comunicazione dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 di approvazione della consultazione scritta del Tavolo Istituzionale relativo alla revisione dei documenti componenti il modello attuativo del PO (Nota prot. 11622 del 28/5/2018 acquisita agli atti al prot. 8087 del 29/5/2018);

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P. O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Pierro, unitamente alla Responsabile di Raccordo rag. Maria Amendolara, confermato dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, Dott. Aldo Di Molo, dalla quale si relaziona quanto segue.

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 11 del 19/01/2018, sono state approvate le *"Disposizioni Attuative Generali delle Misure 4.63 "Attuazioni di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e Misura 4.64 "Attività di cooperazione ed integrazione del Manuale delle procedure e controlli - Disposizioni Generali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia"*;

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 76 del 16/05/2017, è stato approvato *"Programma Operativo FEAMP 2014/2020: manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia- secondo versione"*;

Con Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017, avente ad oggetto *"PSR Puglia 2014/2020- Misura 19- sotto misure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento"* è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, tra gli altri, n. 9 FLAG, ovvero gruppi d'azione con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

Con DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Strategia di Sviluppo Locale (SSL)"*, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, è stato *"Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00"*;

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, sono state approvate le *"Disposizioni Attuative Generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli- Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia"*;

Con Determinazione del Dirigente della Sezione *Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca*, n. 26 del 5/2/2018, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno degli interventi a titolarità a valere sulla Misura 4.63 *"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014)*;

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 54 del 9 aprile 2018 è stato *"Differito il termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno"* del precitato Avviso;

A chiusura dell'avviso pubblico risultano pervenute al Dipartimento Agricoltura - Sezione *Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca- Servizio Programma FEAMP* n. 8 domande di sostegno di seguito riportate:

	GAL/FLAG	**n. prot.**
1	GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SCARL	030/05/04/18 n. 5860
2	VALLE D'ITRIA SCARL	030/06/04/18 n. 5885
3 4	SUD EST BARESE SCARL SUD EST BARESE SCARL	030/09/04/18 n. 5926 030/09/04/18 n. 5925
5	PORTA A LEVANTE SCARL	030/09/04/18 n. 5931
6	ALTO SALENTO 2020 SRL	030/09/04/18 n. 5935
7	TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO SCARL	030/09/04/18 n. 5947
8	TERRA D'ARNEOSCARL	030/09/04/18 n. 5948

Con nota del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 7529 del 15/05/2018, è stato istituito un gruppo di lavoro per la *"verifica documentale, la richiesta e l'acquisizione integrazioni e il completamento dell'istruttoria (ivi compresa la ricevibilità, l'ammissibilità) delle domande di aiuto presentate dai GAL/FLAG"*;

Il precitato Gruppo di lavoro ha proceduto con l'espletamento delle istruttorie della domande di sostegno pervenute, verificando:

a) il rispetto delle modalità e i termini di presentazione delle domande di sostegno, stabilite all'art.7 del precitato *Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno degli interventi a titolarità*, pubblicato sul BURP n. 28 del 22/02/2018;
b) la corrispondenza della documentazione presentata all'art. 9 e alla Modulistica di cui all'*Allegato "A"* del prefato Avviso pubblico, anche acquisendo, ove necessario, integrazioni informative e/o documentali;
c) la conformità delle proposte presentate alle condizioni dell'Avviso Pubblico, alle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 - e al *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* - approvato con DDS n. 76 del 16/ 05/ 2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018;
d) la conformità delle proposte presentate alle schede di riferimento degli interventi a titolarità presenti nelle Strategie di Sviluppo Locale, approvate dalla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017, a valere sulle risorse previste nella misura 4.63;
e) l'ammissibilità delle spese indicate rispetto a quanto previsto nelle *"Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020"* .

Con DDS n. 136 del 28/09/2017 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00, in favore dei GAL/ FLAG, come di seguito riportato:

GAL	Importo assegnato a interventi a Titolarità (€)	Importo assegnato a interventi a regia (€)	Importo Totale (€)
ALTO SALENTO 2020 SRL	200.000,00	850.000,00	1.050.000,00
DAUNOFANTINO SCARL	250.000,00	1.780.000,00	2.030.000,00
GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SCARL	**200.000,00**	**1.450.000,00**	**1.650.000,00**
PONTE LAMA SCARL	-	1.550.000,00	1.550.000,00
PORTA A LEVANTE SCARL	500.000,00	750.000,00	1.250.000,00
SUD EST BARESE SCARL	320.000,00	700.000,00	1.020.000,00
TERRA D'ARNEO SCARL	200.000,00	1.250.000,00	1.450.000,00
TERRA DEI TRULLI E DI BARESENTO SCARL	220.000,00	780.000,00	1.000.000,00
VALLE D'ITRIA SCARL	150.000,00	850.000,00	1.000.000,00
TOTALE	**2.040.000,00**	**9.960.000,00**	**12.000.000,00**

Con nota prot. n. 9267 del 29/06/2018 il Gruppo di Lavoro ha comunicato, al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e al Dirigente del Servizio Programma FEAMP, l'esito finale dell'istruttoria delle domande di sostegno, dal quale risultano ammesse n. 8 domande di sostegno per un importo complessivo di € 1.790.000,00, così ripartito per GAL/FLAG ed esercizio finanziario nella seguente tabella:

	GAL/FLAG	**Esercizio 2018** € Quota UE 50% Quota Stato 35% Quota Regione 15%	**Esercizio 2019** € Quota UE 50% Quota Stato 35% Quota Regione 15%	Importo ammissibile (in €)
1	**GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SCARL**	**179.540,00**	**20.460,00**	**200.000,00**
2	VALLE D'ITRIA SCARL	134.655,00	15.345,00	150.000,00
3	SUD EST BARESE SCARL (INT. 3.3)	*179.540,00*	*20.460,00*	*200.000,00*
4	SUD EST BARESE SCARL (INT. 2.2)	*107.724,00*	*12,276,00*	*120.000,00*
		287.264,00	32.736,00	320.000,00
5	PORTA A LEVANTE SCARL	448.850,00	51.150,00	500.000,00
6	ALTO SALENTO SRL	179.540,00	20.460,00	200.000,00
7	TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO SCARL	197.494,00	22.506,00	220.000,00
8	TERRA D'ARNEO SCARL	179.540,00	20.460,00	200.000,00
	Totale	**1.606.883,00**	**183.117,00**	**1.790.000,00**

L'obbligazione giuridica non perfezionata in entrata e in spesa è stata assunta con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 26 del 5 febbraio 2018 e pubblicata sul BURP n. 28 del 22/02/2018.

Preso atto che il Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 - CCI2014IT14MFOP001 (Decisione della Commissione del 25.11.2016), al punto 5.1.5 *"Informazioni sugli anticipi versati ai FLAG"* reca puntualmente

" ... i FLAG selezionati potranno presentare richiesta all'Autorità di Gestione per il versamento di un anticipo pari al massimo al 50 % del contributo pubblico connesso alle spese di gestione e animazione";

In ottemperanza dell'art. 6 e 7 delle disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 del FEAMP 2014/2020 (DDS 11/2018), dell'art. 4.2.12 del Manuale delle Procedure e dei Controlli (DDS n. 76/2018) e dell'art. 34 della Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia e i GAL/FLAG si ritiene di dover procedere all'approvazione dell'esito delle risultanze istruttorie delle domande di sostegno degli interventi a titolarità, svolte dal Gruppo di lavoro;

Tanto premesso, si propone al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- di approvare le risultanze finali dell'istruttoria delle domande di sostegno presentate a seguito l'Avviso Pubblico per gli interventi a titolarità a valere sulla Misura 4.63 *"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014)* per un importo complessivo di € 1.790.000,00;
- di approvare lo *"Schema atto di concessione"* riportato nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- dare mandato al Responsabile della PO *"Sviluppo Sostenibile zone di pesca e acquacoltura"* del Servizio Programma FEAMP:
  - di trasmettere copia della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
  - di inviare la pubblicazione del presente atto al BURP e nel sito regionale *feamp.regione.puglia.it*

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

l sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura 4.63 - 4.64
p.a. Vito Di Pierro

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dr. Aldo Di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio FEAMP e confermate dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata del Servizio FEAMP e viste le sottoscrizioni dei proponenti;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare le risultanze finali dell'istruttoria delle domande di sostegno presentate a seguito l'Avviso Pubblico per gli interventi a titolarità a valere sulla Misura 4.63 *"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014)* per un importo complessivo di € 1.790.000,00;
- di approvare lo *"Schema atto di concessione"* riportato nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- di dare mandato al Responsabile della PO *"Sviluppo Sostenibile zone di pesca e acquacoltura"* del Servizio Programma FEAMP a:
  - trasmettere copia della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
  - inviare la pubblicazione del presente atto al BURP e nel sito regionale *feamp.regione.puglia.it*

Il presente atto:
- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

E' adottato in originale ed è composto in totale di:
- n. 8 (otto) facciate, vidimate e timbrate;
- n. 1 (uno) allegato, composti ciascuno da n. 14 (quattordici) facciate (Allegato "A"), vidimate e timbrate.

per un totale complessivo di 22 (ventidue) facciate.

Il Dirigente di Sezione
Referente AdGFEAMP 2014/2020
Dr. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ALLEGATO A

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA REPUBBLICA ITALIANA

ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"

(Articolo 63 del Regolamento (UE) n. 508/2014)

SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 14 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Reg. (UE) 508/2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP).

Misura "____" "_____"

Avviso Pubblico

Determinazione dirigenziale n. _____ del ____/___/_____

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità:
Misura:
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA
Codice progetto (CUP):
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione dirigenziale n. ..... del ..... è stato approvato l'Avviso Pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura ..... – "....";
- che con Determinazione dirigenziale n. ..... del ....., sono stati definiti il Manuale delle Procedure e dei controlli (Disposizioni Procedurali) e le Disposizioni Attuative di Misura dell'AdG/O.I. Regione Puglia del PO FEAMP 2014/2020;
- che il beneficiario ....., in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno pervenuta in data ..... ed acquisita dalla AdG/O.I. Regione Puglia con prot. n. ..... del .....;
- che il beneficiario ammesso a contributo ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi

comunitari, nazionali o regionali;

- che con provvedimento n. …… del…… è stato dato mandato al Responsabile Incaricato …… di procedere all'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- che con Determinazione dirigenziale n. …… del …… è stata ammessa a finanziamento la Domanda presentata dal beneficiario ……, per un importo complessivo di € …… ed un contributo pubblico pari ad € ……;
- che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dal Responsabile Incaricato, l'istanza è (barrare una delle due seguenti fattispecie):
  - immediatamente cantierabile ☐
    in quanto corredata di tutti i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari per la sua attuazione e che il beneficiario è in possesso dei requisiti di cui alle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione approvate con Determinazione dirigenziale n. ……/……;
  - non è immediatamente cantierabile ☐
    e, pertanto, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro 180 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento, pena la decadenza dal contributo;
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione;
- che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla Domanda (riportare il Titolo), fermo restando che si rinvia per ulteriore dettaglio, al Piano Economico del Fascicolo Progettuale Esecutivo:

Quadro economico riepilogativo delle spese ammissibili

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti:[1]

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	a) Totale parziale euro						

[1] Eliminare il/i prospetto/i non attinenti alla Domanda.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

	Spese generali al netto delle voci di spesa sopra riportate						
	a) TOTALE GENERALE EURO						

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	b) Totale parziale euro						
	Spese generali al netto delle voci di spesa sopra riportate						
	b) TOTALE GENERALE EURO						

PROSPETTO C) – ACQUISTO IMMOBILI (Terreni e Fabbricati)

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	c) Totale parziale euro						
	Spese generali al netto delle voci di spesa sopra riportate						
	c) TOTALE GENERALE EURO						

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

PROSPETTO D) – SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	d) Totale parziale euro						
	Spese generali al netto delle voci di spesa sopra riportate						
	d) TOTALE GENERALE EURO						

PROSPETTO E) – SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	e) Totale parziale euro						
	Spese generali al netto delle voci di spesa sopra riportate						
	e) TOTALE GENERALE EURO						

PROSPETTO F) – PREMI E INDENNITÀ

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

	f) Totale parziale euro						
	Spese generali al netto delle voci di spesa sopra riportate						
	f) TOTALE GENERALE EURO						

Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO			AMMESSO		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali						
Prospetto B) Macchine ed attrezzature						
Prospetto C) Acquisto immobili(Terreni e Fabbricati)						
Prospetto D) Spese per Attività di Formazione /Consulenza						
Prospetto E) Spese per attività di Studi, Monitoraggio e Ricerche						
Prospetto F) Premi e Indennità						
TOTALE PARZIALE VOCI a) + b) +c) +d) + e) +f)						
Spese generali di a) + b) + c) +d) + e) +f)						
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO						

- che l'IVA costituisce ☐ non costituisce ☐ (indicare una delle fattispecie) spesa ammissibile dell'operazione, a norma della legislazione nazionale sull'IVA (art. 37, par. 11) del Reg (UE) 1303/2013;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- che l'importo complessivo ammesso di cui al prospetto precedente pari ad € ……, viene ricondotto al massimale di spesa ammissibile previsto per la Misura……..attivata con Determinazione dirigenziale n……del……pari ad € ……;
- che l'importo complessivo ammesso di cui al prospetto precedente pari ad € ……, viene ricondotto all'importo del sostegno massimo concedibile previsto per la Misura……..attivata con Determinazione dirigenziale n……del……pari ad € ……;
- tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CUP _____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese

sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CUP _____", della data e della propria firma;

- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'Autorità di Gestione) visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questa AdG/O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dalla AdG/O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del codice civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del PSR Puglia 2014/2020, al Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previsti dall'Organismo Intermedio per i FLAG e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di cui al presente e successive modificazioni ed integrazioni.

TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà:

- eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** definito ed approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori alla AdG/O.I. Regione Puglia;

PERTANTO

gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere **ultimati entro giorni** _____ a decorrere dalla data di accettazione del presente provvedimento.

INIZIO DEI LAVORI

I lavori dovranno essere **avviati** entro **30 giorni a decorrere dalla data di accettazione del presente provvedimento.**
Il beneficiario dovrà:

- **comunicare** alla AdG/O.I. Regione Puglia **la data di inizio lavori per gli interventi ammessi. Inoltre, per gli interventi di carattere strutturale, dovranno essere**

specificati il nome del/i Direttore/i dei Lavori e del/i responsabili della sicurezza del cantiere (solo ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare).

ANTICIPO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'AdG/O.I Regione Puglia)

Ad ulteriore specificazione ed integrazione, si richiamano i seguenti aspetti:

- il beneficiario può richiedere alla AdG/O.I. Regione Puglia, entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione del presente Atto di concessione, **l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico** relativo agli investimenti ammessi subordinatamente alla presentazione di:

- dichiarazione di inizio lavori, sottoscritta dal beneficiario e, se del caso, da un tecnico abilitato, con indicazione della data di inizio degli stessi;

- polizza fideiussoria, secondo lo Schema allegato al Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione, emessa a favore della dell'AdG/O.I Regione Puglia, di importo pari al 100% dell'anticipo concesso. La fideiussione dovrà avere un periodo di validità di almeno 5 anni, con rinnovo automatico semestrale sino a quando la AdG/O.I. Regione Puglia non ne autorizzi lo svincolo.

ACCONTO

- Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali) e Disposizioni Attuative di Misura dell'AdG/O.I.. Regione Puglia.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- su richiesta del beneficiario alla AdG/O.I. Regione Puglia può essere concesso un unico acconto per gli investimenti con una spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000 euro; per gli investimenti con una spesa ammessa superiore a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti. Il beneficiario che richiede un acconto dovrà presentare la seguente documentazione allegata alla domanda:
  1. stato di avanzamento lavori (S.A.L.) a firma del direttore dei lavori, ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare;
  2. relativi certificati di pagamento che attestino la realizzazione dei lavori oggetto dell'intervento. L'importo di tutti gli acconti sommato all'anticipo concesso non può essere superiore al 90% della spesa ammessa dal Atto di concessione e dalla eventuale variante in corso d'opera avanzata ed approvata;
  3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
  4. dichiarazioni liberatorie delle ditte fornitrici.

- Per gli investimenti per i quali non è prevista la possibilità di richiedere l'anticipo o comunque nel caso in cui questo non sia stato richiesto, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile.

VARIANTI

- Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali) dell'AdG/O.I. Regione Puglia
- In linea con quanto disposto dalle Disposizioni si richiamano, comunque, i seguenti punti:
- Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste alla AdG/O.I. Regione Puglia per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione.
- Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
- Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
- La determinazione dell'entità economica della variante viene effettuata con riferimento alla somma delle voci di spesa, per ogni tipologia di spesa interessata a variante, originariamente prevista e oggetto di variazione progettuale. La mancata realizzazione di una voce di spesa prevista in progetto, non oggetto di richiesta di variante, comporta una economia di spesa.
- I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione concedente e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
- La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa

progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

- Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici.
- Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
- Le varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso, al netto delle spese generali, devono essere comunque comunicate all'Amministrazione e possono, previa valutazione, essere autorizzate in sede di accertamento finale.
- Non sono considerate varianti l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e /o della marca dell'attrezzatura nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.
- Non sono considerate varianti neppure gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa.

PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe** si applicano le norme stabilite dal Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali) e dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'AdG/O.I. Regione Puglia.

In linea con quanto disposto dalle stesse Disposizioni si richiamano i seguenti punti:

- Può essere richiesta una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, per un periodo non superiore a 4 mesi e il progetto deve aver avuto inizio nei tempi previsti.
- Saranno valutate richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore.
- La richiesta di proroga dovrà essere corredata del nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché della relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla AdG/O.I. Regione Puglia. entro 60 giorni dalla richiesta.



- L'Amministrazione, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme dal Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali) e dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'AdG/O.I. Regione Puglia

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nelle Disposizioni, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

La "domanda di pagamento" per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione, utilizzando l'apposito schema allegato al Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del cronoprogramma o dal termine dei lavori, ove previsto.

Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di decadenza e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

La richiesta di liquidazione, debitamente compilata e firmata dal rappresentante legale, deve essere corredata dalla che si riporta di seguito. Tale documentazione è da considerasi essenziale in funzione della pertinenza all'investimento, della tipologia di spesa e/o beneficiario:

1. provvedimento di approvazione da parte dell'organo competente della Stazione appaltante dello Stato finale dei lavori, del Certificato di regolare esecuzione e del rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensivo di:
   - conto finale e relativa relazione come previsto nel D.Lgs. n.50/2016;
   - certificato di regolare esecuzione;
   - quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;
   - relazione finale a firma del beneficiario e del tecnico responsabile del progetto, che dovrà riportare un elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ed eventuale elaborato fotografico degli interventi finanziati;
2. copia conforme all'originale (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto) di tutti i documenti giustificativi delle spese (fatture, ecc.) e dei documenti attestanti il pagamento della spesa (mandati di pagamenti, quietanze bancarie) o altri documenti aventi forza probatoria equivalente;
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa, così come rendicontata, con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. contabilità finale dei lavori e certificato di regolare esecuzione;
5. certificato di agibilità e, dove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
6. autorizzazioni sanitarie;

7. certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistate;
8. copia dell'atto di compravendita nel caso l'investimento riguardi l'acquisto di beni immobili;
9. qualora pertinenti dovranno essere allegati:
   - stato/i consuntivo dei lavori, certificato/i di pagamento e relativo/i provvedimento/i autorizzativo/i (limitatamente a quelli non allegati alle eventuali richieste di acconto);
   - verbale/i di sospensione dei lavori e relativo/i verbale/i di ripresa come previsto dal D. Lgs. n. 50/2016;
   - ordine/i di servizio come previsto dal D. Lgs. n. 50/2016;
10. eventuale ed ulteriore documentazione prevista nell'Avviso Pubblico.

I Responsabili Incaricati dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

Il mancato rispetto del termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla prescritta documentazione, qualora non adeguatamente motivato, comporta la pronunzia della decadenza totale dai benefici concessi.

SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali) e dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'AdG/O.I..

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto dalle Disposizioni si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- in tutti i casi in cui è prevista l'applicazione di una revoca, parziale o totale, del contributo si procederà, previa intimazione rivolta al beneficiario ai sensi di legge, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario per effetto di altri strumenti normativi;
- le somme da restituire, a qualsiasi titolo, verranno gravate dalle maggiorazioni di legge;
- per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Prescrizioni[2]:

_____

_____

IL DIRIGENTE

.....

.....

N.B. Il presente provvedimento viene trasmesso in duplice copia in quanto una copia deve essere sottoscritta, in ciascuna pagina, dal beneficiario per accettazione e restituita a questa Amministrazione.

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante di ..... dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo....., data ...../...../.....

Firma legale rappresentante

Documento di riconoscimento presentato: .....

Rilasciato da .....

Con scadenza il ...../...../.....

Firma del Responsabile Incaricato ricevente la dichiarazione



[2] Inserire eventuali prescrizioni

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 luglio 2018, n. 114

DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. – IDVIA 223. Procedura di Valutazione di Impatto ambientale del progetto "Opere di difesa costiera e di mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio in aree del territorio comunale. Località Mattinatella e Baia delle Zagare" Comune di Mattinata (FG) - Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013. Accordo di Programma "Difesa del suolo". Delibera CIPE n. 62/2011. Proponente: Comune di Mattinata (FG).

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/05/2016);

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTO il Regolamento regionale n. 12/2017 "*Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 suppl. del 12-5-2017);

VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. "Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale" alla Dott. For. Pierfrancesco Semerari

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il D. Lgs. 16 giugno 2017 n.104 "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*".

- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 **"***Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale - Regolamento ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 11 e ss.mm.ii.";*
- la L.R. 16 aprile 2015 n.23 *"Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17";*
- il DM 10 agosto 2012 n. 161 "*Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo";*
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 19 "*Modifiche alla legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica)*."
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 "*Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)*";
- D.G.R. 27 luglio 2015 n. 1514 "*Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015. Approvazione.*"
- D.G.R. 08 marzo 2016 n. 240 "*Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni*";
- D.G.R. 26 luglio 2016 n. 1162 "*Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni*";

VISTI altresì

- l'istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale, comprensiva di Valutazione di incidenza ai sensi della Legge Regionale n.11/2001 e s.m.i., così come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2014 n. 4 presentata dal Comune di Mattinata con nota prot. n. 1173 del 05/02/2016 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) AOO_89/22/02/2016 n. 2140;

VISTA la relazione istruttoria predisposta sulla base delle scansioni procedimentali in atti, riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo *de quo* è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali
ACQUISITI i pareri definitivi espressi sino ad oggi nel corso del procedimento, di seguito sinteticamente compendiati e di cui si riporta un breve stralcio:

- nota prot. n. 5605 del 07/04/2016, acquisita al prot. AOO_07/04/2016 n. 4415, con cui la Capitaneria di Porto di Manfredonia rilasciava il proprio parere nel quale si prescriveva quanto sinteticamente riportato:
  - *prima dell'inizio dei lavori il Comune di Mattinata dovrà presentare alla Capitaneria di Porto di Manfredonia apposita istanza finalizzata a ricevere in consegna, ai sensi dell'art. 34 Codice della Navigazione, l'area demaniale marittima interessata dalle opere di difesa costiera e mitigazione dello stato di rischio* (…);
  - *nel caso in cui parte dei lavori si svolgeranno in area privata entro il limite di metri 30 dal confine demaniale marittimo la parte interessata dovrà, altresì presentare richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 35 Codice della Navigazione*;
  - (…) *segnalare in maniera adeguata le scogliere poste a difesa dei faraglioni di Baia delle Zagare*;
- nota prot. AOO_075/23/06/2016, acquisita al prot. AOO_089/30/06/2016 n. 8214, con cui la Sezione Risorse Idriche dichiarava che "*nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto*";

- nota prot. AOO_108/29/09/2016 n. 13395, acquisita al prot. AOO_089/05/10/2016 n. 11155, il Servizio Demanio Marittimo (ora Servizio Demanio costiero e portuale) riscontrando la nota prot. n. 10221/2016 del Servizio VIA e VINCA, con cui esprimeva parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
  - *prevedere/individuare dei percorsi di accesso per la concreta e indistinta fruizione pubblica dell'ambito costiero messo in sicurezza;*
  - *effettuare il salpamento di tutte le platee rigide attualmente presenti nella fascia dinamica della spiaggia;*
  - *redigere ed eseguire un piano di monitoraggio della dinamica costiera che preveda tramite sopralluoghi, rilievi e report fotografici la descrizione dell'evoluzione della spiaggia con particolare riferimento a:*
    - *profilo trasversale di spiaggia;*
    - *andamento della linea di riva;*
    - *il piano di monitoraggio dovrà essere predisposto prevedendo i seguenti intervalli minimi di rilevazione:*
      - *t0 (prima dell'inizio dei lavori)*;
      - *tr (a chiusura dei lavori di ricarica)*;
      - *tr(y) (per i successivi 7 anni y = 1;7])*;
  - il monitoraggio dovrà peraltro verificare la bontà degli interventi di manutenzione ordinaria della spiaggia che dovessero rendersi necessari (redistribuzione stagionale dei sedimenti di spiaggia), valutandone la reale efficacia in virtù della stabilità complessiva della linea di costa post-operam. nel caso di specie, quaolora la redistribuzione stagionale del materiale si dimostrasse controproducente, aumentando complessivamente il rateo di perdita dei sedimenti di spiaggia, la stessa dovrà essere sospesa ed eventualmente sostituita con opportune e mirate ricariche del ripascimento;
- con nota prot. n. 61333 – 32 del 17/10/2016, acquisita al prot. AOO_18/10/2016 n. 11543, ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Foggia, rendeva il proprio parere rilevando, tra l'altro, quanto di seguito sinteticamente riportato:
  - *"(…) per quanto attiene la parte relativa all'azione di ripascimento prevista, la procedura amministrativa e quella tecnica-operativa devono essere congruenti con le indicazioni riportate nel Decreto n. 173 del 15 luglio 2016, nella Legge n. 221 del 28 dicembre 2015 e nelle Linee Guida APAT-ICRAM sulla Movimentazione dei sedimenti marini;*
  - *per quanto riguarda l'intervento a Baia delle Zagare, si ritiene insufficiente la caratterizzazione ambientale marina così come descritta nell'allegato B6 (Relazione ambientale) e nell'allegato E1 (Studio di impatto ambientale), in quanto si fa riferimento a informazioni ritenute generiche* (…);
  - *In merito agli aspetti prettamente naturalistici forniti dal proponente tramite l'elaborazione ALL. E 1 quater "Relazione naturalistica" si ritiene non completamente esaustivo quanto riportato nel suddetto elaborato ai fini di una completa valutazione degli impatti progettuali sulla componente flora e fauna e delle eventuali misure di mitigazione e compensazione (…)"*
- nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia prot. n. 2669 del 24/11/2016, acquisita al prot. AOO_089/29/11/2016 n. 13034, con la quale veniva espresso il parere di competenza secondo il quale:
  - *non era ritenuto ammissibile l'intervento di riprofilatura della falesia;*
  - *non erano assentite le opere al piede della medesima falesia;*
  - *non era assentito l'inerbimento della falesia mediante idrosemina;*
  - *le opere di protezione dei faraglioni dovevano essere sommerse e non visibili ponendole ad una profondità minima di 50 cm dalla superficie dell'acqua;*
  - *veniva esclusa la possibilità di realizzare gli interventi strutturali sulle scalinate, la cui verifica di legittimità paesaggistica veniva rimandata al Comune. Qualora tali scalinate fossero "in linea con i richiesti titoli autorizzativi, si autorizza il rivestimento in pietra locale e la posa in opera della ringhiera e si rimanda ad un successivo approfondimento ogni altra opera di consolidamento che sia meno invasiva e più rispettosa del paesaggio esistente";*
  - *doveva essere verificata dal Comune di Mattinata la legittimità paesaggistica delle strutture esistenti*

attualmente sul bordo della falesia e al piede, provvedendo a rimuovere le opere illegittime al fine di migliorare la sicurezza dei luoghi e tutelare il paesaggio;

- con nota prot. AOO_089/27/12/2016 n. 13951, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva il parere del Parco nazionale del Gargano reso con nota prot. n. 6565 del 15/12/2016 ed acquisito al prot. AOO_089/21/12/2016 n. 13790 nel quale venivano impartite le seguenti prescrizioni:
  - *l'intervento di riprofilatura della falesia di Mattinatella, avendo un grande impatto, sia sostituito da interventi di disgaggio di parti instabili, pulizia della parete e applicazione di reti metalliche paramassi a protezione della spiaggia;*
  - *venga tutelata in modo rigoroso la vegetazione spontanea nelle aree non strettamente interessate dai lavori e nelle aree interessate dai lavori dove è necessario provvedere alla delocalizzazione delle specie vegetali presenti (soprattutto Artemisia arborescens e Atriplex halimus);*
  - *in fase esecutiva siano adottati tutti gli accorgimenti e cautele necessarie ad evitare qualsivoglia forma di inquinamento dell'area in questione;*
  - *sia evitato lo spandimento in loco del materiale di risulta che va conferito in discariche autorizzate;*
  - *dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi e che lo stesso venga effettuato con tecniche di recupero ambientale onde favorire anche la ripresa spontanea della vegetazione autoctona, oltre che la mesa a dimora di specie locali di provenienza garganica certificata*;
  - *la ditta provveda a trasmettere a questo Ente apposito piano di monitoraggio annuale della vegetazione a garanzia dell'attecchimento, provvedere se necessario al rinfoltimento per un periodo di cinque anni*;
- nota prot. n. 9934 del 14/07/2017, acquisita al prot. AOO_089/14/07/2017 n. 7044, con cui l'Autorità di Bacino della Puglia che valutava gli interventi, così come proposti a seguito delle modifiche progettuali apportate, conformi al PAI nel rispetto, tuttavia, delle seguenti prescrizioni:
  - *siano confermate, così come previsto dall'RTP nella "Relazione sulle verifiche di stabilità" mediante opportune verifiche numeriche, le migliorate condizioni di stabilità dell'area di intervento nella fase post operam sulla base di un piano di indagini adeguato alla complessità reale dei luoghi e alla funzionalità delle opere;*
  - *sia effettuata una verifica puntuale, in fase di esecuzione dell'intervento, delle condizioni geostrutturali dell'ammasso roccioso da mettere in sicurezza mediante disgaggio valutando nel dettaglio la presenza, in parete o sul ciglio, di elementi e/o blocchi lapidei in condizioni di precario equilibrio;*
  - *in rapporto all'intervento di realizzazione della scogliera di protezione al piede della falesia, richiamata nella Relazione illustrativa di progetto adeguato, ove ne ricorrano le condizioni, siano effettuate le opportune verifiche ed adeguati gli elaborati progettuali;*
  - *un apposito studio dimostri analiticamente che l'intervento di sistemazione previsto in corrispondenza della scala di accesso alla spiaggia non sia peggiorativo in termini di pericolosità geomorfologica, previo ogni opportuno approfondimento tecnico finalizzato, tra l'altro, a determinare sperimentalmente i parametri geotecnici dei terreni (sia di fondazione sia dei materiali di rinterro da utilizzare per il ripristino delle originarie condizioni topografiche) e a dimensionare correttamente la configurazione fondale dell'opera;*
  - *con riferimento alla proposta gabbionata di protezione della sponda destra del Vallone Finocchieto sia eseguito uno studio analogo a quello di cui al punto precedente per assicurare, anche in presenza di azioni sismiche e/o acqua, almeno l'invarianza delle attuali condizioni di pericolosità geomorfologica e la stabilità globale del complesso opera-terreno;*
  - *appare, inoltre, opportuno, sempre in ordine al Vallone Finocchieto, che in fase esecutiva sia ricondotto un aggiornamento della rappresentazione delle condizioni topografiche dei luoghi oggetto del previsto intervento;*
  - *sia garantito il corretto "ammorsamento" delle predette opere e verificata la staticità delle stesse ai sensi della normativa vigente, anche in rapporto ad eventuali eventi alluvionali di elevata intensità;*
  - *sia sperimentalmente verificata l'idoneità dei materiali da utilizzarsi per il ripascimento (frantumato di cava), in termini di granulometrie e di tessitura adoperate, e confermati, anche con adeguata modellistica numerica, i risultati conseguiti, tenendo conto anche gli eventuali effetti indotti dalle*

correnti marine "di gradiente" ovvero quelli associati alla componenti trasversale del trasporto solido litoraneo generato dal moto ondoso incidente;
- *sia predisposto un adeguato piano di monitoraggio finalizzato a valutare l'idoneità e l'efficacia del previsto intervento di ripascimento sulla dinamica costiera e all'eventuale necessità di procedere ad ulteriori interventi integrativi e/o correttivi. Tale piano, che dovrà comprendere almeno un rilievo topografico di dettaglio della linea di costa e dei primi fondali direttamente interessati, dovrà essere avviato prima dell'inizio dei lavori e attuato per un periodo congruo e comunque non inferiore a 5 anni;*
- *sia predisposto un adeguato piano di sicurezza finalizzato a garantire la piena protezione sia delle maestranze impegnate nelle lavorazioni sia dei fruitori della spiaggia, nel caso non sia prevista l'interdizione della medesima durante le previste operazioni d'intervento;*
- *siano effettuate le opportune verifiche atte a valutare la coerenza complessiva dei lavori previsti nel progetto rimodulato;*

- nota prot. AOO_089/19/09/2017 n. 8895, con cui il Comitato regionale per la VIA, sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Mattinata nel marzo 2017, rendeva il proprio parere negativo espresso nella seduta del 19/09/2017 per le seguenti motivazioni:
  - *l'intervento è di sicuro impatto ambientale e, stante il contrasto evidente con i dettami del PPTR, va necessariamente autorizzato in deroga;*
  - *i faraglioni di Baia delle Zagare sono classificati, ai sensi del PPTR, come geosito, pertanto l'intervento non è in linea con la strategia di tutela del PPTR;*
  - *il ripascimento della spiaggia di Mattinatella, composta di sabbia e ciottoli di varia granulometria, da effettuarsi con frantumato di cava ancorché calcareo, non è consentito, sia per il rilevante impatto ambientale e paesaggistico che esso provocherebbe, che a causa del suo evidente contrasto con la normativa vigente;*
  - *l'elaborato di VINCA presentato non è sufficiente a dettagliare gli impatti sulle specie presenti nei siti protetti, e deve essere firmata da tecnico competente ed abilitato;*
- nota prot. AOO_089/07/03/2018 n. 2247, il Comitato regionale per la VIA rendeva il proprio parere definitivo ritenendo il progetto assentibile a condizione di rispettare le seguenti prescrizioni:
  - *il ripascimento della spiaggia di Mattinatella può essere effettuato esclusivamente con materiali compatibili con i sedimenti esistenti dal punto di vista fisico, chimico, microbiologico; l'intervento è da considerarsi possibile se inquadrato all'interno dei casi ascrivibili al Dlgs 152/2006 e ss. mm. e ii. art. 109, comma a), ed al comma a) dell'art. 1 della Legge 173/2006. Dovrà dunque essere eseguito nel pieno rispetto di quanto prescritto da questa ultima legge di quanto riportato nel suo Allegato Tecnico;*
  - *va elaborato un piano di monitoraggio per studiare l'evoluzione a cedenza anniale per almeno 5 anni della linea di spiaggia e dei parametri collegati, oltre agli effetti sulle eventuali biocenosi pregevoli presenti. Tale monitoraggio, e lo studio di cui al punto precedente, dovranno essere concordati con ARPA ed effettuati dotto la sua sorveglianza;*
- nota prot. n. 3319 del 19/04/2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, acquisita al prot. AOO_089/20/04/2018 n. 4173 che esprimeva parere paesaggistico favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni contenute nella nota prot. n. 2602/2018 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nonché della seguente ulteriore prescrizione "*circa le operazioni di ripascimento della spiaggia, laddove l'utilizzo di materiale proveniente dalle operazioni di disgaggio e/o dal naturale disfacimento della falesia dovesse risultare insufficiente in termini quantitativi, sia utilizzato ulteriore materiale compatibile con i sedimenti esistenti in termini di caratteristiche granulometriche, colorimetriche e formali*";
- nota prot. AOO_064/23/04/2018 n. 6541 della Sezione Lavori Pubblici, acquisita al prot. AOO_089/24/04/2018 n. 4305 nella quale, per le motivazioni ivi riportate dichiarava che "(…) *considerato che i lavori previsti sono da ritenersi interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al ripristino dello stato originale dei luoghi, si ritiene di poter esprimere il proprio nulla osta all'esecuzione degli stessi. Relativamente alle opere da eseguire nel vallone Finocchieto, si prescrive che la risezionatura e riprofilatura delle scarpate sia limitata unicamente al recupero naturale delle sezioni e profili originali senza procedere*

ad allargamenti o realizzazioni di vasche di calma o altra tipologia di opere che modifichi la dinamica fluviale rispetto al suo stato originale per le quali è necessario acquisire autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 57 del R.D. 523/1904";

- nota prot. AOO_089/02/07/2018 n. 5485, acquisita al prot. AOO_089/02/07/2018 n. 7167, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, sulla scorta dei pareri precedentemente espressi dalla medesima Sezione, di quanto emerso nel corso della Conferenza di servizi del 31/05/2018 e del parere della competente Soprintendenza reso con nota prot. n. 4173/2018, riteneva che "*nulla osti a che la Determina di VIA abbia valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, in quanto l'intervento, così come più avanti prescritto, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e con le misure di salvaguardia e utilizzazione agli artt. 45, 46, 48, 63, 71 e 73 delle NTA del PPTR – come meglio precisato nella nota prot. AOO_145_2602 del 28.03.2018 – risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.*"

VISTI gli esiti delle Conferenza di Servizi svolte ed in particolare quello della seduta del 31/05/2018, il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. AOO_089/14/06/2018 n. 6439;

PRESO ATTO:

- della nota AOO_145/02/07/2018 n. 5485 della Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, con cui è stato determinato che"(…) *nulla osti a che la Determina di VIA abbia valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA* (…)".

RICHIAMATI:

- l'art. 5 co. 1 della L.R. 11/2001:"*Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi";*
- l'art.13 co. 1 della L.R. 11/2001: "*L'autorità competente conclude la procedura di VIA o di verifica con provvedimento motivato ed espresso, sulla base degli esiti della Conferenza di servizi di cui all'articolo 15*";
- l'art.28 co. 1 della L.R. 11/2001 e smi "*Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti* ";
- l'art. 2 co. 1 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*il Comitato è, nell'ambito regionale, l'organo tecnico istruttorio per la formulazione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di V.I.A";*
- l'art.2 co. 2 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 "*Sulla base del parere espresso dal Comitato, il Dirigente della struttura competente adotta il provvedimento finale, denominato "Giudizio di compatibilità ambientale";*
- l'art. 14 - ter della L.241/1990 "*All'esito dei lavori della conferenza, l'amministrazione procedente … (omissis)…, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento ….(omissis)";*
- *l'art. 2 della L.241/1990 "Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso";*
- *l'art. 14 co. 1 della L.R. 11/2001* "*Salvo che per i titoli abilitativi edilizi, il provvedimento positivo di VIA, adottato ai sensi della presente legge, sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistica, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto.";*
- *l'art. 14 co. 7 della L.R. 11/2001 "Le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla - osta e assensi comunque denominati, di cui alle lettere a), b) e c) del co.1, …(omissis)…., sono rilasciati dall'ufficio competente nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui all'art.15, prevalendo su ogni diversa disciplina regionale di qualsiasi rango sulla competenza".*

EVIDENZIATO che*,* sulla base della normativa regionale vigente in materia ambientale, per l'intervento in questione,

- Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale è la Regione Puglia, Servizio VIA/ VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Autorità di controllo in materia ambientale sono ARPA Puglia e Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia.

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte per il procedimento coordinato di che trattasi, valutate le integrazioni progettuali trasmesse dal proponente volontariamente ed in riscontro alla richiesta degli Enti ed Amministrazioni coinvolte nel procedimento, alla luce dei contributi istruttori e pareri prodotti dagli Enti ed Amministrazioni competenti in materia ambientale, urbanistica, territoriale, paesaggistica, coinvolti nel procedimento, **sussistano** i presupposti per procedere ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 13 della L.R. n. 11/2001 e smi alla conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprensivo di VINCA ex art. 10 co. 2 del D.Lgs. 152/2006 e art.14 co. 1 lett.b) della L.R. 11/2001 e con il procedimento di valore di Autorizzazione Paesaggisti*ca* in deroga ex art. 14 co.1 lett.c) della L.R. 11/2001 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, proposto dal Comune di Mattinata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 10 c. 3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e degli artt. 5bis, 13 e 14 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 17 maggio 2011 n. 10, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativo - istituzionale resa dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa e nell'allegata relazione istruttoria, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di Mattinata, sulla scorta dei pareri del comitato Reg.le VIA, dei lavori delle Conferenze dei Servizi svolte ed in particolare degli esiti della Conferenza di Servizi del 31/05/2018, di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedimentali compendiate nella relazione istruttoria, per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni riportate nel "Quadro Prescrittivo"** per la realizzazione del "*Opere di difesa costiera e di mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio in aree del territorio comunale. Località Mattinatella e Baia delle Zagare*" e relativo alle seguenti opere:
  1. disgaggio dei blocchi instabili della falesia;
  2. posa in opera di rete paramassi sul fronte della falesia;

3. sistemazione del tratto finale del Vallone Finocchieto;
4. ripascimento del tratto settentrionale della spiaggia di Mattinatella;

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

- Allegato 1: "*Relazione istruttoria*";
- Allegato 2: "*Verbale CdS del 31/05/2018"* - prot. AOO_089/14/06/2018 n. 6439;
- Allegato 3: "*Autorizzazione paesaggistica in deroga*" - rilasciato con prot. n prot. AOO_145/02/07/2018 n. 5485 dalla Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia;
- Allegato 4: "*Quadro Prescrittivo"*

- **di rilasciare** alla Sezione Protezione Civile, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR della Regione Puglia del D.Lgs. 152/2006 e richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co. 1 della L.r.11/2001, **Autorizzazione paesaggistica in deroga** per la realizzazione del "*Opere di difesa costiera e di mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio in aree del territorio comunale. Località Mattinatella e Baia delle Zagare"*, in conformità all'Allegato 3, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare atto che** restano in capo alla Regione Puglia, ai sensi delle norme regionali di settore vigenti, le competenze in materia di Valutazione di Compatibilità Ambientale di cui al presente provvedimento;
- **di porre** a carico del Comune di Mattinata, l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di prescrivere che** la Sezione Protezione Civile comunichi la data di avvio delle attività autorizzate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire,** che il proponente dovrà assicurare il pieno rispetto della normativa ambientale di settore vigente, nonché di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento, che sono tenuti ognuno per proprio conto a verificare l'avvenuta ottemperanza a quanto singolarmente disposto. In particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del 152/2006 e smi:
  - la Capitaneria di Porto di Manfredonia), il Servizio Demanio costiero e portuale, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), la Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, la Sezione Lavori Pubblici e l'Ente Parco nazionale del Gargano, sono Autorità competenti ai fini della verifica di ottemperanza dei propri rispettivi atti;
- **di stabilire** che dovrà essere assicurato il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate e riportate nel Quadro Prescrittivo, allegato 4 alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza - dagli Enti indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprese, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale;

  - fa salve, e quindi non comprese, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto:
  - fa salve le previsioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016:
  - fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al: Comune di Mattinata
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche per la Puglia e la Basilicata – Bari;
  - Agenzia delle Dogane;
  - Capitaneria di Porto di Manfredonia;
  - Provincia di Foggia
  - Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la provincia di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia)
  - Agenzia del Demanio;
  - Ente Parco Nazionale del Gargano
  - ASL Foggia;
  - Ente Parco nazionale del Gargano;
  - ARPA Puglia - DAP FG;
  - ANAS
  - AQP
  - Enel
  - Sezioni/Servizi Regionali:
    - Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
    - Sezione Demanio e Patrimonio;
    - Sezione Difesa del Suolo;
    - Sezione Lavori Pubblici;
    - Sezione Urbanistica;
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Sezione Risorse Idriche;
    - Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali;
    - Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca;
    - Sezione Vigilanza Ambientale

- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..
Il presente provvedimento:

a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

All. 1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

Comune di Mattinata (FG)

Opere di difesa costiera e di mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio in aree del territorio comunale. Località Mattinatella e Baia delle Zagare

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Procedimento:	D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Procedimento di VIA e VIncA
Progetto:	Opere di difesa costiera e di mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio in aree del territorio comunale. Località Mattinatella e Baia delle Zagare
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV p.to 7 lettera n) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B p.to B.1e
Autorità Comp.	VIA: Regione Puglia
Proponente:	Comune di Mattinata (FG)

La presente è redatta sulla base delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria.

PREMESSA

L'intervento sottoposto alla verifica di compatibilità ambientale condotta nel procedimento in oggetto ha riguardato le soluzioni progettuali volte alla risoluzione dei fenomeni erosivi che caratterizzano alcuni tratti del territorio costiero di Mattinata.

I fenomeni di dissesto considerati nell'ambito del progetto sono articolati. In primo luogo sono vi sono i fenomeni di crollo della falesia sovrastante la spiaggia di Mattinatella per la quale l'analisi morfologica eseguita ha evidenziato imponenti e diffusi fenomeni di dissesto (crolli, ribaltamenti, scivolamenti a blocchi ecc.). In secondo luogo è stato preso in considerazione il presunto arretramento della linea di costa nel tratto ricompreso nella medesima spiaggia nonché i fenomeni di dissesto che si sono manifestati, a seguito di eventi alluvionali, nel tratto terminale del Vallone Finocchieto che sfocia in corrispondenza della spiaggia di Mattinatella. Infine, il progetto ha affrontato i fenomeni erosivi che minano la stabilità dei faraglioni nella Baia delle Zagare.

ATTI DEL PROCEDIMENTO

1. con nota prot. n. 1173 del 05/02/2016 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) AOO_89/22/02/2016 n. 2140, il Comune di Mattinata trasmetteva istanza volta all'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale comprensiva di Valutazione di incidenza relativa all'intervento esplicitato in oggetto, ai sensi della Legge Regionale n.11/2001 e s.m.i., così come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2014 n. 4, allegando, in formato cartaceo ed elettronico, la sotto elencata documentazione:
   All. A Relazione illustrativa e di valutazione dell'offerta tecnica
   All. A 1 Relazione generale
   All. B 1 Relazione geologica e idrogeologica
   All. B 2 Relazione geotecnica e sulle verifiche di stabilità
   All. B 3 Relazione idrologica e idraulica

All. B 4.1 Relazione meteo-marina
All. B 4.2 Dinamica litorale
All. B 4.3 Planimetria generale con FER
All. B 5 Relazione sulla gestione delle materie
All. B6 Relazione ambientale
All. C 1.1 Rilievo plano-altimetrico zona Mattinatella con batimetrie
All. C 1.2 Rilievo di dettaglio zona Mattinatella
All. C 1.3.1 Sezioni trasversali (da 1 a 8bis) della falesia zona Mattinatella
All. C 1.3.2 Sezioni trasversali (da 9 a 17) della falesia zona Mattinatella
All. C 1.3.3 Sezioni trasversali (da 18 a 22) della falesia zona Mattinatella
All. C 1.4 Planimetria zona Mattinatella su ortofoto con tracce sezioni
All. C 1.5 Planimetria Baia delle Zagare con batimetria
All. C 1.6 Rilievo e modello 3D scala Baia delle Zagare
All. C 2 Studio di inserimento urbanistico
All. C 3.1 Report fotografico falesia Mattinatella
All. C 3.2 Allegato fotografico: dettagli punti singolari
All. C 3.3 Report foto subacquee Baia delle Zagare
All. D 1.1 Planimetria generale degli interventi zona Mattinatella
All. D 1.2 Planimetria di dettaglio degli interventi zona Mattinatella
All. D 1.3.0 Sezione tipo degli interventi sulla falesia zona Mattinatella
All. D 1.3.1 Sezioni trasversali (da 3 a 10) degli interventi sulla falesia zona Mattinatella
All. D 1.3.2 Sezioni trasversali (da 11 a 17) degli interventi sulla falesia zona Mattinatella
All. D 1.3.3 Sezioni trasversali (da 18 a 20) degli interventi sulla falesia zona Mattinatella
All. D 1.3.4 Sistemazione foce Vallone Mattinatella
All. D 1.3.5 Sistemazione foce Vallone Finocchieto
All. D 1.4 Sezioni tipo terre rinforzate
All. D 1.5 Planimetria degli interventi zona Baia delle Zagare
All. D 1.6 Sezioni degli interventi zona Baia delle Zagare
All. E 1 Studio di impatto ambientale zona Mattinatella e Baia delle Zagare
All. F Dimensionamento opere foranee e ripascimento costiero
All. G Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
All. H Piano particellare di esproprio
All. I Cronoprogramma dei lavori
All. L Piano di monitoraggio della costa e di controllo dell'opera
All. M PSC e fascicolo
All. N.1 Computo metrico non estimativo
All. N.2 Computo metrico estimativo (cfr. offerta economica)

Le soluzioni progettuali inizialmente prospettate erano le seguenti:

a) riprofilatura della falesia;
b) ripascimento della spiaggia ritenuto necessario per compensare il diminuito apporto solido dei corsi d'acqua, conseguente alle variazioni climatiche, e la progressiva riduzione del diametro dei ciottoli ad opera dell'energia del moto ondoso che è ritenuto la causa della consistente riduzione delle spiagge. Tale ripascimento, secondo la prima ipotesi progettuale doveva essere effettuato mediante l'apporto di materiale ciottoloso proveniente dagli scavi di riprofilatura della falesia previa esecuzione della vagliatura dello stesso;

c) protezione delle sponde dei tratti terminali dei Vallone Mattinatella e del Vallone Finocchieto mediante la posa in opera di gabbioni;
d) pulizia del tratto terminale dei valloni;
e) scogliere di protezione dei faraglioni in loc. Baia delle Zagare mediante la realizzazione di tre scogliere in pietrame opportunamente disposte all'intorno dei faraglioni. Per quanto riguarda le caratteristiche costruttive delle scogliere, esse sono formate da un nucleo interno di pietrame di 1^ categoria, con coronamento a quota +0,50 m s.m., e da un mantello esterno in pietrame di 4^ categoria. Il tutto poggia su uno scanno di imbasamento in pietrame;
f) sistemazione delle scale di accesso alla spiaggia di Mattinatella e alla spiaggia di Baia dei Mergoli

2. con nota inviata a mezzo PEC in data 17/02/2016, ed acquisita al prot. AOO_23/02/2016 n. 2279, il Comune di Mattinata trasmetteva l'attestazione del versamento degli oneri istruttori,
3. con nota del 22/02/2016, acquisita al prot. AOO_089/03/03/2016 n. 2724, l'R.T.P. trasmetteva l'elaborato E1 – Scheda di screening ad integrazione della documentazione allegata all'istanza;
4. con nota prot. AOO_089/31/03/2016 n. 4047, il Servizio VIA e VINCA comunicava l'avvio del procedimento convocando, ai sensi dell'art.15 co. 1 della L.R. 11/2001 e dell'art. 14 co.1 della L. 241/1990, la Conferenza dei Servizi istruttoria per il giorno 07/04/2016, invitando gli Enti individuati quali portatori di interesse, a vario titolo potenzialmente interessati dalla realizzazione delle opere di che trattasi, ad esprimere il parere di competenza;
5. con nota prot. AOO_089/13/04/2016 n. 4704, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva il verbale della Conferenza di servizi di cui al punto precedente agli Enti coinvolti nel procedimento che si concludeva con le seguenti richieste:
   a) apportare le modifiche progettuali così come emerso dalla lettura dei pareri pervenuti e nel corso della Conferenza di servizi svolta in data 18/02/2016 presso il Comune di Mattinata;
   b) acquisire i pareri relativi agli aspetti paesaggistici della competente Soprintendenza, trasmettendo a tal fine le relazioni specialistiche su supporto informatico non presenti nella documentazione allegata all'istanza;
   c) trasmettere la documentazione relativa allo screening di incidenza su supporto informatico;
   d) di trasmettere la predetta documentazione entro il termine di trenta giorni dal ricevimento del presente verbale al fine di consentire le valutazioni di competenza degli Enti coinvolti nel procedimento;
6. con nota prot. n. 4439 del 04/04/2016, acquisita al prot. AOO_089/05/04/2016 n. 4242, l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva la nota prot. n. 2178 del 18/02/2016, inviata solo al Comune di Mattinata, recante la richiesta delle seguenti integrazioni:
   - ✓ *il progetto sia corredato di una adeguata caratterizzazione geotecnica dell'ammasso roccioso interessato, ivi comprese quelle geofisiche, necessarie alla definizione dell'azione sismica di progetto*;
   - ✓ *il progetto dovrà essere corredato da tutti gli elaborati previsti dalla normativa di settore (art. 24 DPR 207/2010), specie riguardo ai calcoli delle strutture e delle opere di progetto secondo le specifiche di cui all'art. 26, c. 1, lett. c) e art. 28, c. 2, lett. h)*;
   - ✓ *in rapporto alla nuova configurazione morfologica della falesia su cui saranno operati i lavori di sbancamento e riprofilatura dei versanti, si ritiene che la stessa debba*

essere supportata da adeguate verifiche di stabilità, che tengano conto degli aspetti di criticità precedentemente richiamati;

- ✓ *in rapporto alla realizzazione dei manufatti in terra armata da posizionare alla base della falesia, si ritiene che il dimensionamento degli stessi debba essere giustificato da valutazioni relative alla capacità degli stessi manufatti di garantire la protezione della spiaggia, in rapporto alla pericolosità connessa alla caduta e al possibile rotolamento/rimbalzo di materiali lapidei distaccatesi dalla falesia, e alla capacità di resistere agli effetti aggressivi del moto ondoso, anche in condizioni estreme;*
- ✓ *(...) in ordine al tipo e dimensionamento dei gabbioni previsti a protezione delle sponde dei due valloni che confluiscono nella baia di Mattinatella, si ritiene che le stesse dovranno essere giustificate da adeguate verifiche di tipo idraulico (...). Inoltre, le stesse opere dovranno essere correttamente dimensionate sulla base del programma di indagini geognostiche innanzi richiamato, tenendo in considerazione gli effetti legati sia alla forza di trascinamento indotta dalla portata di progetto, sia alle spinte operate dagli ammassi rocciosi posti a tergo delle strutture, e sia ad eventuali azioni operate dagli ammassi rocciosi posti a tergo delle strutture, e sia ad eventuali azioni operate dal moto ondoso in caso di eventi meteo-marini di elevata intensità. Le stesse scelte progettuali dovranno essere adeguatamente esplicitate in elaborati grafici rappresentativi;*

7. con nota prot. AOO_108/07/04/2016 n. 4669, acquisita al prot. AOO_089/07/04/2016 n. 4391, il Servizio Demanio Marittimo trasmetteva la nota prot. AOO_108/16/03/2016 n. 3619 (inviata solo al Comune di Mattinata) nella quale si evidenziava che dall'analisi della documentazione progettuale "(...) *non si evince l'andamento della linea di costa previsto nel corso degli anni a seguito dell'intervento di ripascimento della spiaggia di Mattinatella, inoltre appare limitato nel tempo il monitoraggio post-operam che, è avviso di questo Servizio, dovrà estendersi almeno nei 5 anni successivi alla realizzazione delle opere. Per quanto attiene la realizzazione delle scogliere sommerse a protezione dei faraglioni in località Baia delle Zagare, si ritiene necessario approfondire lo studio meteomarino evidenziando il nuovo regime delle correnti indotto dalla presenze delel scogliere e la loro interazine con i faraglioni, la costa rocciosa e i tratti di spiaggia posti a sud e nord dell'intervento*";
8. con nota prot. n. 5605 del 07/04/2016, acquisita al prot. AOO_07/04/2016 n. 4415, la Capitaneria di Porto di Manfredonia rilasciava il proprio parere nel quale si prescriveva quanto sinteticamente riportato:
   - ✓ *prima dell'inizio dei lavori il Comune di Mattinata dovrà presentare alla Capitaneria di Porto di Manfredonia apposita istanza finalizzata a ricevere in consegna, ai sensi dell'art. 34 Codice della Navigazione, l'area demaniale marittima interessata dalle opere di difesa costiera e mitigazione dello stato di rischio* (...);
   - ✓ *nel caso in cui parte dei lavori si svolgeranno in area privata entro il limite di metri 30 dal confine demaniale marittimo la parte interessata dovrà, altresì presentare richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 35 Codice della Navigazione;*
   - ✓ (...) *segnalare in maniera adeguata le scogliere poste a difesa dei faraglioni di Baia delle Zagare;*
9. con nota prot. AOO_075/23/06/2016, acquisita al prot. AOO_089/30/06/2016 n. 8214, la Sezione Risorse Idriche dichiarava che "*nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto*";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

10. con nota prot. AOO_089/28/06/2016 n. 8010, il Servizio VIA e VINCA, evidenziato che era decorso il termine assegnato dalla Conferenza di servizi del 07/04/2018, sollecitava la trasmissione delle integrazioni;
11. con nota prot. AOO_089/19/07/2016 n. 9140, il Servizio VIA e VINCA, a seguito della richiesta formulata dal Comune di Mattinata con nota prot. n. 7440 del 13/07/2016, acquisita in pari data al prot. n. 8816, concedeva una proroga di quindici giorni per la consegna delle integrazioni richieste;
12. con nota prot. AOO_089/02/09/2016 n. 10221, il Servizio VIA e VINCA comunicava a tuti gli Enti coinvolti nel procedimento che, con nota prot. n. 7966 del 28/07/2016 acquisita al prot. AOO_089/03/08/2016 n. 9671, il Comune di Mattinata aveva trasmesso le integrazioni al progetto definitivo a seguito di quanto emerso del corso della Conferenza di servizi. Tali integrazioni erano costituite dai seguenti elaborati:
    All. A 1 bis – Relazione illustrativa: integrazioni;
    All. B 1 REV – Relazione geologica ed idrogeologica;
    All. B1.a – Carta geologica Mattinatella;
    All. B1.b – Carta geologica Zagare;
    All. B 1.1 REV – Relazione di compatibilità geologica e geotecnica;
    All. B 1.2 – Relazione sulla rispondenza del Progetto Definitivo al R.r. dell'11/03/2015;
    All. B 1.3 – Relazione di inquadramento sismico;
    All. B 2 REV – Relazione geotecnica e sulle verifiche di stabilità;
    All. B. 2.1 – Prove geotecniche di laboratorio;
    All. B 2.2 – Relazione sismica;
    All. B. 2.3 – Relazione di calcolo strutturale;
    All. B 3 REV – Relazione idraulica – Studio di compatibilità idraulica;
    All. B 3.1 – Relazione idraulica – Planimetria con sezioni di rilievo;
    All. B 3.2 – Relazione idraulica – Sezioni di rilievo ante operam;
    All. B 33 – Relazione idraulica – Planimetria con perimetrazione ante operam;
    All. B 4.2 bis – Relazione sulla dinamica del litorale – integrazioni;
    All. E 1 bis - SIA - Relazione integrativa (PPTR);
    All. E 1 ter – SIA - Scheda di screening;
    All. E 1 quater – SIA - Relazione naturalistica;
13. con nota prot. AOO_108/29/09/2016 n. 13395, acquisita al prot. AOO_089/05/10/2016 n. 11155, il Servizio Demanio Marittimo riscontrando la nota prot. n. 10221/2016 del Servizio VIA e VINCA, esprimeva parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
    - ✓ *prevedere/individuare dei percorsi di accesso per la concreta e indistinta fruizione pubblica dell'ambito costiero messo in sicurezza*;
    - ✓ *effettuare il salpamento di tutte le platee rigide attualmente presenti nella fascia dinamica della spiaggia*;
    - ✓ *redigere ed eseguire un piano di monitoraggio della dinamica costiera che preveda tramite sopralluoghi, rilievi e report fotografici la descrizione dell'evoluzione della spiaggia con particolare riferimento a:*
        - *profilo trasversale di spiaggia;*
        - *andamento della linea di riva;*
        - *il piano di monitoraggio dovrà essere predisposto prevedendo i seguenti intervalli minimi di rilevazione:*
            - *t0 (prima dell'inizio dei lavori);*
            - *tr (a chiusura dei lavori di ricarica);*
            - *tr(y) (per i successivi 7 anni y = 1;7]);*

- ✓ *il monitoraggio dovrà peraltro verificare la bontà degli interventi di manutenzione ordinaria della spiaggia che dovessero rendersi necessari (redistribuzione stagionale dei sedimenti di spiaggia), valutandone la reale efficacia in virtù della stabilità complessiva della linea di costa post-operam. nel caso di specie, quaolora la redistribuzione stagionale del materiale si dimostrasse controproducente, aumentando complessivamente il rateo di perdita dei sedimenti di spiaggia, la stessa dovrà essere sospesa ed eventualmente sostituita con opportune e mirate ricariche del ripascimento*;

14. con nota prot. n. del 23/09/2016, acquisita al prot. AOO_089/26/09/2016 n. 10842, il Comune di Mattinata trasmetteva l'elaborato B 2.3 "Relazione di calcolo" a completamento delle integrazioni richieste;
15. con nota prot. n. 61333 – 32 del 17/10/2016, acquisita al prot. AOO_18/10/2016 n. 11543, ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Foggia, rendeva il proprio parere rilevando, tra l'altro, quanto di seguito sinteticamente riportato:
    - ✓ *"(...) per quanto attiene la parte relativa all'azione di ripascimento prevista, la procedura amministrativa e quella tecnica-operativa devono essere congruenti con le indicazioni riportate nel Decreto n. 173 del 15 luglio 2016, nella Legge n. 221 del 28 dicembre 2015 e nelle Linee Guida APAT-ICRAM sulla Movimentazione dei sedimenti marini;*
    - ✓ *per quanto riguarda l'intervento a Baia delle Zagare, si ritiene insufficiente la caratterizzazione ambientale marina così come descritta nell'allegato B6 (Relazione ambientale) e nell'allegato E1 (Studio di impatto ambientale), in quanto si fa riferimento a informazioni ritenute generiche* (...);
    - ✓ *In merito agli aspetti prettamente naturalistici forniti dal proponente tramite l'elaborazione ALL. E 1 quater "Relazione naturalistica" si ritiene non completamente esaustivo quanto riportato nel suddetto elaborato ai fini di una completa valutazione degli impatti progettuali sulla componente flora e fauna e delle eventuali misure di mitigazione e compensazione (...)"*
16. con nota prot. n. 13177 del 12/10/2016, acquisita al prot. AOO_089/20/10/2016 n. 11664, l'Autorità di Bacino della Puglia, con specifico riferimento alla documentazione progettuale integrativa, della quale era stata comunicata la disponibilità sul portale ambientale con la predetta nota prot. n. 10221/2016, poneva all'attenzione dell'Amministrazione comunale proponente, con particolare riferimento agli interventi previsti per la sistemazione del Vallone Finocchieto, che "(...) *alla luce delle condizioni di pericolosità geomorfologica e idraulica che caratterizzano le predette aree, questa Autorità chiede a codesta Amministrazione di conoscere le specifiche motivazioni tecniche alla base di tale decisione atteso che l'intervento di sistemazione idraulica del tratto terminale del Vallone Mattinatella, inizialmente previsto nel progetto definitivo di cui alla nota prot. AdB n. 1562 del 08/02/2016, risulta complementare e non sovrapponibile a quello previsto (e già realizzato) dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, sul quale questa Autorità ha espresso il proprio parere di competenza, giusta nota prot. n. 4273 del 03/04/2016. Tale chiarimento che dovrà essere reso in modo formale e in tempi congruenti con la procedura in corso, è necessario per valutare la coerenza complessiva dei lavori previsti nel progetto in rapporto all'obiettivo generale del finanziamento, teso alla riduzione della pericolosità idrogeologica del territorio*"
17. con nota prot. AOO_089/21/10/2016 n. 11729, il Servizio VIA e VINCA nel comunicare che con PEC del 23/09/2016 acquisita al prot. AOO_089/26/09/2016 n. 10842 il Comune

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

di Mattinata aveva trasmesso l'elaborato "Relazione di calcolo", sollecitava gli Enti che non avevano ancora provveduto alla trasmissione del parere di competenza;

18. con nota prot. AOO_089/28/10/2016 n. 12003, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva il parere reso da ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Foggia con nota prot. n. 61333 del 17/10/2016, acquisita al prot. AOO_089/17/10/2016 n. 11543;
19. con nota prot. AOO_089/15/12/2016 n. 13634, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva al proponente e agli Enti coinvolti nel procedimento il parere del Comitato regionale per la VIA reso nella seduta del 06/12/2016 con nota prot. AOO_089/06/12/2016 n. 13347 che richiedeva le seguenti integrazioni:
    - ✓ *"adeguare gli elaborati all'intervento da realizzare eliminando quanto non più in progetto, modificando quanto già positivamente valutato con vincolanti prescrizioni, e quanto oggetto del preventivo cogente assenso della Soprintendenza posto le modifiche sostanziali che il complesso delle variazioni comporta;*
    - ✓ *dovendo mobilizzare sedimenti a mare (in spiaggia) vanno effettuate le caratterizzazioni, fisico-chimiche e biologiche prima, secondo le linee guida APAT;*
    - ✓ *le stesse linee guida riportano che essendo in area Parco, ZPS, e Riserva naturale questi interventi non sono ammissibili, per cui è necessario fornire chiarimenti su come si intende procedere;*
    - ✓ *posto che risulta non accettabile lavare i sedimenti a mare o in spiaggia, visto che risulterebbe una torbidità eccessiva per altri usi del mare (maricoltura) già in essere si chiede come si intende procedere;*
    - ✓ *essendo questa una procedura di VIA è necessario produrre una Valutazione di Incidenza Ambientale e non limitarsi alla fase di screening;*
    - ✓ *lo studio meteo marino è opportuno faccia riferimento ai dati dello studio su Manfredonia del piano Regionale delle Coste o a dati più prossimi;*
    - ✓ *il tempo di ritorno calcolato per i faraglioni non è condivisibile poiché per come formulato si adatta ad un'opera di altro genere e non ad intervento che non comporta rischi per la vita umana;*
    - ✓ *la necessità della protezione soffolta dei faraglioni non è adeguatamente supportata da evidenze che valutino le dinamiche anche in assenza di intervento;*
    - ✓ *visto che i crolli di materiale sono causati da infiltrazioni di acqua lungo la parete della falesia, è opportuno avere un'indicazione dell'angolo di scarpata "bagnato". In mancanza, i progettati tagli e terrazzamenti di 8-10 m di altezza non escludono la possibilità di originare altri crolli, fino ad una nuova posizione di equilibrio*";
20. con nota prot. AOO_089/22/12/2016 n. 13837, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva i seguenti documenti:
    - ✓ nota del Comune di Mattinata prot. n. 12566 del 17/11/2016 acquisita al prot. AOO_089/17/11/2016 n. 12631 con la quale si fornivano i chiarimenti richiesti dall'Autorità di Bacino con la predetta nota prot. n. 13177/2016;
    - ✓ nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia prot. n. 2669 del 24/11/2016, acquisita al prot. AOO_089/29/11/2016 n. 13034, con la quale veniva espresso il parere di competenza secondo il quale:
        - non era ritenuto ammissibile l'intervento di riprofilatura della falesia;
        - non erano assentite le opere al piede della medesima falesia;
        - non era assentito l'inerbimento della falesia mediante idrosemina;
        - le opere di protezione dei faraglioni dovevano essere sommerse e non visibili ponendole ad una profondità minima di 50 cm dalla superficie dell'acqua;

- veniva esclusa la possibilità di realizzare gli interventi strutturali sulle scalinate, la cui verifica di legittimità paesaggistica veniva rimandata al Comune. Qualora tali scalinate fossero *"in linea con i richiesti titoli autorizzativi, si autorizza il rivestimento in pietra locale e la posa in opera della ringhiera e si rimanda ad un successivo approfondimento ogni altra opera di consolidamento che sia meno invasiva e più rispettosa del paesaggio esistente"*;
- doveva essere verificata dal Comune di Mattinata la legittimità paesaggistica delle strutture esistenti attualmente sul bordo della falesia e al piede, provvedendo a rimuovere le opere illegittime al fine di migliorare la sicurezza dei luoghi e tutelare il paesaggio;

✓ nota dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. n. 16692 del 14/12/2016, acquisita al prot. AOO_089/14/12/2016 n. 13590 nella quale si rilevava quanto segue:

- la caratterizzazione geologico-tecnica *"(...) apparirebbe meritevole di un piano di indagini più adeguato e più dettagliato, sia di tipo indiretto che diretto (prelievo ed analisi di campioni rappresentativi dell'ammasso roccioso, specie nei settori non ancora investigati), anche in rapporto alle dimensioni e all'importanza economica degli interventi"*;
- le verifiche delle condizioni di stabilità geomorfologica delle aree di intervento "(...) *non tengono sempre adeguatamente conto degli effetti legati alla potenziale degli effetti legati alla potenziale presenza di livelli idrici all'interno dell'ammasso roccioso. Inoltre le stesse verifiche,* (...) *non analizzano adeguatamente il fattore di sicurezza connesso ai casi di possibile distacco di ciottoli o porzioni di materiali lapidei, per effetto della perdita di coesione di tali volumi*";
- *in merito all'intervento di realizzazione di una gabbionata di sostegno in corrispondenza della scala di accesso al mare, si conferma la necessità di supportare tale intervento da una verifica circa il miglioramento delle condizioni di stabilità dell'area di sedime della stessa opera e di un suo intorno significativo, tenuto conto che la stessa risulta classificata a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) nel PAI vigente*;
- *i lavori di manutenzione della scala di accesso al mare presente in località Baia delle Zagare, si conferma che gli stessi lavori sono ammissibili* (...) *a condizione che sia redatto uno studio di compatibilità geologica e geotecnica* (...);
- *in rapporto alle previste gabbionate di protezione idraulica nel Vallone Finocchieto* (...) *si ritiene necessario un aggiornamento della rappresentazione delle condizioni topografiche dei luoghi oggetto del previsto intervento. Altresì non appare comunque essere stata prodotta una relazione relativa alla verifica della compatibilità delle stesse rispetto alle condizioni di pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) certificate nel PAI vigente* (...);
- *in merito ai previsti manufatti in terra armata da posizionare alla base della falesia della spiaggia di Mattinatella, la verifica finalizzata alla capacità delle stesse di resistere agli effetti aggressivi del moto ondoso, è stata eseguita mediante un modello (detto "a 1 linea"), che considera la formazione di una cresta di altezza variabile a seguito del ripascimento previsto. tale condizione, a giudizio di questa Autorità, potrebbe risentire non poco degli effetti della variabilità della granulometria del materiale presente sulla spiaggia, a seguito del ripascimento da eseguire, condizione questa che il modello utilizzato non esplicita in maniera esauriente. Ancora, ai fini della verifica degli effetti del ripascimento con ghiaia e ciottoli previsto nella Baia di Mattinatella, si ribadisce l'opportunità*

di analizzare i possibili effetti delle correnti marine "di gradiente", oltre quelle originate da regime anemometrico, eventualmente agenti nell'area di studio;

- *alla luce di tutto quanto innanzi evidenziato, questa Autorià di Bacino, pertanto, ritiene che il progetto trasmesso ed esaminato debba essere ulteriormente integrato, in sede di progettazione esecutiva, con ulteriori elaborazioni e valutazioni, tese a dare riscontro alle criticità innanzi evidenziate, preliminarmente al rilascio del parere di competenza semrpe da parte di questa Autorità;*

21. con nota prot. AOO_089/27/12/2016 n. 13951, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva il parere del Parco nazionale del Gargano reso con nota prot. n. 6565 del 15/12/2016 ed acquisito al prot. AOO_089/21/12/2016 n. 13790 nel quale venivano impartite le seguenti prescrizioni:
    - ✓ *l'intervento di riprofilatura della falesia di Mattinatella, avendo un grande impatto, sia sostituito da interventi di disgaggio di parti instabili, pulizia della parete e applicazione di reti metalliche paramassi a protezione della spiaggia;*
    - ✓ *venga tutelata in modo rigoroso la vegetazione spontanea nelle aree non strettamente interessate dai lavori e nelle aree interessate dai lavori dove è necessario provvedere alla delocalizzazione delle specie vegetali presenti (soprattutto Artemisia arborescens e Atriplex halimus);*
    - ✓ *in fase esecutiva siano adottati tutti gli accorgimenti e cautele necessarie ad evitare qualsivoglia forma di inquinamento dell'area in questione;*
    - ✓ *sia evitato lo spandimento in loco del materiale di risulta che va conferito in discariche autorizzate;*
    - ✓ *dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi e che lo stesso venga effettuato con tecniche di recupero ambientale onde favorire anche la ripresa spontanea della vegetazione autoctona, oltre che la mesa a dimora di specie locali di provenienza garganica certificata;*
    - ✓ *la ditta provveda a trasmettere a questo Ente apposito piano di monitoraggio annuale della vegetazione a garanzia dell'attecchimento, provvedere se necessario al rinfoltimento per un periodo di cinque anni;*
22. con nota prot. AOO_089/07/02/2017 n. 1156, il Servizio VIA e VINCA concedeva una proroga di trenta giorni per la consegna delle integrazioni richieste con la nota prot. n. 12003/2016;
23. con nota prot. AOO_089/16/03/2017 n. 2576 il Servizio VIA e VINCA comunicava che il Comune di Mattinata, con nota prot. n. 2543 del 07/03/2016, acquisita al prot. AOO_089/08/03/2017 n. 2242, aveva trasmesso gli elaborati progettuali adeguati a quanto richiesto con la nota prot. n. 13634/2016;
24. con nota prot. 5347 del 21/03/2017, acquisita al prot. AOO_089/24/03/2017 n. 2938, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli esprimeva parere favorevole;
25. con nota prot. AOO_145/28/03/2017, acquista al prot. AOO_089/29/03/2017 n. 3093, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio chiedeva al proponente con riferimento agli interventi relativi alla scala di accesso alla spiaggia sud di Baia delle Zagare, "*chiarimenti o un elaborato integrativo riportante la collocazione planimetrica della/e scala/scale per la/e quale/i sono previsti gli interventi in progetto* (...)";
26. con nota prot. AOO_089/04/04/2017 n. 3291 il Servizio VIA e VINCA comunicava che l'R.T.P, per nome e per conto del Comune di Mattinata, con nota del 28/03/2017, acquisita al prot. AOO_089/30/03/2017 n. 3188, aveva trasmesso ulteriori integrazioni

documentali, disponibili per la consultazione sul portale ambientale, costituite dai seguenti elaborati:
All. B 1.d – Indagini geofisiche zona Mattinatella;
All. B 1.2 – Relazione sulla rispondenza del progetto definitivo al R.R. n. 9 dell'11/03/2015;
All. B 2.a – Prove geotecniche di laboratorio;
All. B 2.3.2 – Relazione di calcolo del rivestimento con reti metalliche;
All. B 3 – Relazione idraulica – Studio di compatibilità idraulica;
All. C 3.2 – Allegato fotografico: dettagli punti singolari;
All. C 3.3 – Report foto subacque Baia delle Zagare;
All. E 1 – Studio di impatto ambientale zona Mattinatella e Baia delle Zagare;

27. con nota prot. n. 9934 del 14/07/2017, acquisita al prot. AOO_089/14/07/2017 n. 7044, l'Autorità di Bacino della Puglia che valutava gli interventi, così come proposti a seguito delle modifiche progettuali apportate, conformi al PAI nel rispetto, tuttavia, delle seguenti prescrizioni:
   - ✓ *siano confermate, così come previsto dall'RTP nella "Relazione sulle verifiche di stabilità" mediante opportune verifiche numeriche, le migliorate condizioni di stabilità dell'area di intervento nella fase post operam sulla base di un piano di indagini adeguato alla complessità reale dei luoghi e alla funzionalità delle opere;*
   - ✓ *sia effettuata una verifica puntuale, in fase di esecuzione dell'intervento, delle condizioni geostrutturali dell'ammasso roccioso da mettere in sicurezza mediante disgaggio valutando nel dettaglio la presenza, in parete o sul ciglio, di elementi e/o blocchi lapidei in condizioni di precario equilibrio;*
   - ✓ *in rapporto all'intervento di realizzazione della scogliera di protezione al piede della falesia, richiamata nella Relazione illustrativa di progetto adeguato, ove ne ricorrano le condizioni, siano effettuate le opportune verifiche ed adeguati gli elaborati progettuali;*
   - ✓ *un apposito studio dimostri analiticamente che l'intervento di sistemazione previsto in corrispondenza della scala di accesso alla spiaggia non sia peggiorativo in termini di pericolosità geomorfologica, previo ogni opportuno approfondimento tecnico finalizzato, tra l'altro, a determinare sperimentalmente i parametri geotecnici dei terreni (sia di fondazione sia dei materiali di rinterro da utilizzare per il ripristino delle originarie condizioni topografiche) e a dimensionare correttamente la configurazione fondale dell'opera;*
   - ✓ *con riferimento alla proposta gabbionata di protezione della sponda destra del Vallone Finocchieto sia eseguito uno studio analogo a quello di cui al punto precedente per assicurare, anche in presenza di azioni sismiche e/o acqua, almeno l'invarianza delle attuali condizioni di pericolosità geomorfologica e la stabilità globale del complesso opera-terreno;*
   - ✓ *appare, inoltre, opportuno, sempre in ordine al Vallone Finocchieto, che in fase esecutiva sia ricondotto un aggiornamento della rappresentazione delle condizioni topografiche dei luoghi oggetto del previsto intervento;*
   - ✓ *sia garantito il corretto "ammorsamento" delle predette opere e verificata la staticità delle stesse ai sensi della normativa vigente, anche in rapporto ad eventuali eventi alluvionali di elevata intensità;*
   - ✓ *sia sperimentalmente verificata l'idoneità dei materiali da utilizzarsi per il ripascimento (frantumato di cava), in termini di granulometrie e di tessitura adoperate, e confermati, anche con adeguata modellistica numerica, i risultati*

conseguiti, tenendo conto anche gli eventuali effetti indotti dalle correnti marine "di gradiente" ovvero quelli associati alla componenti trasversale del trasporto solido litoraneo generato dal moto ondoso incidente;

- ✓ *sia predisposto un adeguato piano di monitoraggio finalizzato a valutare l'idoneità e l'efficacia del previsto intervento di ripascimento sulla dinamica costiera e all'eventuale necessità di procedere ad ulteriori interventi integrativi e/o correttivi. Tale piano, che dovrà comprendere almeno un rilievo topografico di dettaglio della linea di costa e dei primi fondali direttamente interessati, dovrà essere avviato prima dell'inizio dei lavori e attuato per un periodo congruo e comunque non inferiore a 5 anni*;
- ✓ *sia predisposto un adeguato piano di sicurezza finalizzato a garantire la piena protezione sia delle maestranze impegnate nelle lavorazioni sia dei fruitori della spiaggia, nel caso non sia prevista l'interdizione della medesima durante le previste operazioni d'intervento*;
- ✓ *siano effettuate le opportune verifiche atte a valutare la coerenza complessiva dei lavori previsti nel progetto rimodulato*;

28. con nota prot. AOO_089/22/08/2017 n. 8110 il Servizio VIA e VINCA comunicava che il Comune di Mattinata, con nota n. 8684 dell'01/08/2017, acquisita al prot. AOO_089/09/08/2017 n. 7852, aveva trasmesso ulteriori integrazioni documentali costituite dai seguenti elaborati:
    - indagine geofisica;
    - indagini biologiche – caratterizzazione ambientale marina;
29. con nota prot. AOO_145/12/09/2017 n. 7000, acquisita al prot. AOO_089/14/09/2017 n. 8731, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica sollecitava il proponente a trasmettere quanto già richiesto con la nota prot. n. 2574/2017;
30. con nota prot. AOO_089/19/09/2017 n. 8895, il Comitato regionale per la VIA, sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Mattinata nel marzo 2017, rendeva il proprio parere negativo espresso nella seduta del 19/09/2017 per le seguenti motivazioni:
    - ✓ *l'intervento è di sicuro impatto ambientale e, stante il contrasto evidente con i dettami del PPTR, va necessariamente autorizzato in deroga*;
    - ✓ *i faraglioni di Baia delle Zagare sono classificati, ai sensi del PPTR, come geosito, pertanto l'intervento non è in linea con la strategia di tutela del PPTR*;
    - ✓ *il ripascimento della spiaggia di Mattinatella, composta di sabbia e ciottoli di varia granulometria, da effettuarsi con frantumato di cava ancorché calcareo, non è consentito, sia per il rilevante impatto ambientale e paesaggistico che esso provocherebbe, che a causa del suo evidente contrasto con la normativa vigente*;
    - ✓ *l'elaborato di VINCA presentato non è sufficiente a dettagliare gli impatti sulle specie presenti nei siti protetti, e deve essere firmata da tecnico competente ed abilitato*;
31. con nota prot. AOO_089/09/10/2017 n. 9484, il Servizio VIA e VINCA convocava la Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. n. 241/90 e s.m.i per il giorno 26/10/2017, con successiva nota prot. AOO_089/20/10/2017 n. 10046 la Conferenza rinviata al 15/11/2017, allegando i pareri precedentemente richiamati:
    - ✓ nota prot. AOO_089/23/06/2016 n. 3756 della Sezione Risorse Idriche;
    - ✓ nota prot. n. 15866 del 23/09/2016 della Capitaneria di Porto di Manfredonia;
    - ✓ nota prot. AOO_108/29/09/2016 n. 13395 del Servizio Demanio Marittimo;
    - ✓ nota prot. n. 61333 del 17/10/2016 di ARPA Puglia -Dipartimento Provinciale di Foggia;

- ✓ nota prot. AOO_089/06/12/2016 n. 13347 recante il parere del Comitato regionale per la V.I.A;
- ✓ nota prot. n. 6565 del 15/12/2016 del Parco nazionale del Gargano;
- ✓ nota prot. n. 2576 del 16/03/2017 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- ✓ nota prot. n. 96052.30 del 30/03/2017 della Capitaneria di Porto di Manfredonia;
- ✓ nota prot. n. 9934 del 14/07/2017 del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale - Autorità di Bacino della Puglia;
- ✓ nota prot. AOO_089/19/09/2017 n. 8895 recante il parere negativo del Comitato regionale per la V.I.A

32. con nota prot. AOO_145/12/10/2017 n. 7919, acquisita al prot. AOO_089/16/10/2017 n. 9446, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica esprimeva il parere di competenza nel quale si affermava che "(...) *affinché la Determina di Valutazione di Impatto Ambientale potesse assumere il valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere), debbano essere superati i contrasti con la norma e con gli aspetti di compatibilità paesaggistica precedentemente descritti e di seguito ricapitolati*:
    - ✓ *non siano realizzati gli interventi di messa in sicurezza della scala di accesso alla spiaggia sud di Baia delle Zagare*;
    - ✓ *nelle operazioni di disgaggio e di posa della rete paramassi siano evitati in toto gli interventi di manutenzione della vegetazione*;
    - ✓ *per gli interventi di disgaggio dei blocchi instabili, sia rispettato quanto previsto nelle sezioni di progetto riportate negli elaborati D1.3.1, D1.3.2. e D1.3.1., ovvero l'eliminazione delle parti in aggetto avendo cura di evitare ogni creazione di buchi o rientranze nella parete della falesia*;
    - ✓ *contestualmente alla messa in opera di reti paramassi sulla falesia, sia prevista nelle parti a minore pendenza della parete l'idrosemina, utilizzando semi delle specie appropriate (quali, ad esempio, Anagyris phoetida, Artemisia arborescens, Asparagus acutifolius, Atriplex halimus, Capparis spinosa, Salsola kali, Suaeda pruinosa, Suaeda versa, ecc) e, nelle parti a maggior pendenza, la realizzazione di tasche nelle quali inserire terreno vegetale e piantine delle medesime specie*;
    - ✓ *il ripascimento della spiaggia di Mattinatella sia limitato all'uso del materiale derivante dai disgaggi e dalle operazioni previste per il Vallone Finocchieto, avente colrimetria, granulometria e forma compatibili con quelle dei ciottoli dell'esistente spiaggia*;
    - ✓ *negli interventi di protezione sponda destra idraulica del Vallone Finocchieto non sia tagliata o rimossa la vegetazione ivi presente anche nelle fasi di cantiere*;
    - ✓ *la realizzazione delle gabbionate di protezione della sponda destra del Vallone e dell'incisione morfologica siano integrate con interventi di inverdimento mediante l'introduzione di vegetazione autoctona con specie quali Pistacia lentiscus, Spartium junceum, Thymus capitatus*;
    - ✓ *le opere di protezione al piede della falesia siano realizzate solo qualora sia dimostrata, con idonei studi, l'attuale sussistenza di un'azione erosiva esercitata dal battente del mare sulla falesia che renda necessaria tale realizzazione*;
    - ✓ *eventuali elementi di segnalazione delle scogliere soffolte nell'intorno dei faraglioni siano realizzate mediante la posa in opera di piccole boe galleggianti*;
- con nota prot. n. 11898 del 24/10/2017, acquisita al prot. AOO_089/02/11/2017 n. 10426, il Comune di Mattinata trasmetteva ulteriori integrazioni documentali. Di tali

integrazioni veniva data comunicazione agli Enti coinvolti nel procedimento con nota prot. AOO_089/13/11/2017 n. 10701;

- con nota prot. n. 7623 del 24/10/2017, acquisita al prot. AOO_089/25/10/2017 n. 10192, la Soprintendenza per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia confermava il parere reso con nota prot. n. 2669/2016;
- con nota prot. n. 12709 del 10/11/2017, acquisita al prot. AOO_089/10/11/2017 n. 10676, il Comune di Mattinata trasmetteva ulteriore documentazione integrativa contenente, tra l'altro, osservazioni ai pareri pervenuti nel corso del procedimento. Gli Enti coinvolti nel procedimento erano informati con nota prot. AOO_089/15/11/2017 n. 10894 veniva;

33. con nota prot. n. 12796 del 13/11/2017, acquisita al prot. AOO_089/15/11/2017 n. 10846, il Comune di Mattinata trasmetteva i primi risultati delle analisi sul materiale di cava e su materiale ciottoloso prelevato sulla spiaggia di Mattinatella;
34. con nota prot. n. 22140 del 14/11/2017, acquisita al prot. AOO_089/15/11/2017 n. 10849, ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Foggia richiedeva integrazioni documentali relativamente agli aspetti naturalistici che risultavano carenti di dati quantitativi e qualitativi (check-list, rarità, dati di distribuzione, indici di copertura e di abbondanza-dominanza delle specie, ecc.) oltre alla necessità di approfondire il dettaglio naturalistico dei lavori di "pulizia dell'alveo del Vallone Finocchieto" che, come affermato, prevede tagli della vegetazione;
35. con nota prot. AOO_089/20/11/2017 n. 11016, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva il verbale della Conferenza di servizi del giorno 15/11/2017 dal quale emergeva la necessità di produrre le ulteriori integrazioni, entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento del medesimo verbale, e che sarebbero state portate all'attenzione del Comitato regionale per la VIA;
36. con nota prot. AOO_089/08/01/2018 n. 160 sollecitava la trasmissione delle integrazioni documentali da portare all'attenzione del Comitato regionale per la VIA;
37. con nota prot. n. 444 del 12/01/2018, acquisita al prot. AOO_089/15/01/2018 n. 369, il Comune di Mattinata riscontrava quanto richiesto dalla Conferenza di servizi nella seduta del 15/11/2017 rappresentando quanto segue:
    - ✓ *che ARPA Puglia aveva comunicato in data 11/01/2018 l'indisponibilità ad effettuare le analisi petrografiche del materiale da impiegare per il ripascimento;*
    - ✓ *che le prove svolte presso laboratorio universitario autorizzato, forniscono risultati positivi, dimostrando la compatibilità del materiale di cava proposto con quello esistente sulla spiaggia*;
    - ✓ *nella Baia di Mattinatella erano state effettuate indagini subacquee similari a quelle svolte nella Baia delle Zagare al fine di escludere la presenza di fanerogame sui fondali di Mattinatella*;
    - ✓ *venivano trasmesse le indicazioni richieste da ARPA Puglia nella nota prot. n. 22140 del 14/11/2017*;
38. con nota prot. AOO_089/07/03/2018 n. 2247, il Comitato regionale per la VIA rendeva il proprio parere definitivo ritenendo il progetto assentibile a condizione di rispettare le seguenti prescrizioni:
    - ✓ *il ripascimento della spiaggia di Mattinatella può essere effettuato esclusivamente con materiali compatibili con i sedimenti esistenti dal punto di vista fisico, chimico, microbiologico; l'intervento è da considerarsi possibile se inquadrato all'interno dei casi ascrivibili al Dlgs 152/2006 e ss. mm. e ii. art. 109, comma a), ed al comma a) dell'art. 1 della Legge 173/2006. Dovrà dunque essere eseguito nel pieno rispetto di*

quanto prescritto da questa ultima legge di quanto riportato nel suo Allegato Tecnico;

- ✓ *va elaborato un piano di monitoraggio per studiare l'evoluzione a cedenza annuale per almeno 5 anni della linea di spiaggia e dei parametri collegati, oltre agli effetti sulle eventuali biocenosi pregevoli presenti. Tale monitoraggio, e lo studio di cui al punto precedente, dovranno essere concordati con ARPA ed effettuati dotto la sua sorveglianza*;

39. con nota prot. AOO_089/14/03/2018 n. 2565, il Servizio VIA e VINCA convocava la seduta della Conferenza di servizi decisoria per il giorno 04/04/2018;
40. con nota prot. AOO_036/26/03/2018 n. 16269, acquisita al prot. AOO_089/27/03/2018 n. 3130, il Servizio Territoriale di Foggia della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, comunicava che il valori previsti in loc. "Baia delle Zagare" insistono su aree *"non soggette a vincolo idrogeologico"*;
41. con nota prot. AOO_145/28/03/2018 n. 2602, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica rilevava che "(...) *per gli interventi di disgaggio di blocchi instabili della falesia e di protezione sponda destra idraulica del Vallone Finocchieto, al fine di valutare la possibilità del rilascio in VIA dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga* (...) *si ritiene necessario integrare il progetto con i seguenti elaborati*:
    - ✓ *documentazione atta a dimostrare la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, ovvero la non sussistenza di alternative localizzative e progettuali e la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano"*;
    - ✓ *censimento degli esemplari arbustivi ed autoctoni del Vallone Finocchieto che saranno rimossi per la realizzazione delle gabbionate, comprese le attività di cantiere, e individuazione dei luoghi e delle modalità per il successivo reimpianto delle medesime*;
    - ✓ *le operazioni di disgaggio e di posa della rete paramassi siano eseguite con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione*;
    - ✓ *per gli interventi di disgaggio dei blocchi instabili, sia rispettato quanto previsto nelle sezioni di progetto riportate negli elaborati D1.3.1, D1.3.2. e D1.3.1., ovvero l'eliminazione delle parti in aggetto avendo cura di evitare ogni creazione di buchi o rientranze nella parete della falesia*;
    - ✓ *contestualmente alla messa in opera di reti paramassi sulla falesia, sia prevista nelle parti prossime a quelle già vegetate, la realizzazione di tasche nelle quali inserire terreno vegetale e piantine erbacee di specie autoctone*;
    - ✓ *il ripascimento della spiaggia di Mattinatella sia limitato all'uso del materiale derivante dai disgaggi e dalle operazioni previste per il Vallone Finocchieto, avente colorimetria, granulometria e forma compatibili con quelle dei ciottoli dell'esistente spiaggia*;
    - ✓ *la realizzazione delle gabbionate di protezione della sponda destra del Vallone e dell'incisione morfologica siano integrate con interventi di inverdimento mediante l'introduzione di vegetazione autoctona con specie quali Pistacia lentiscus, Spartium junceum, Thymus capitatus*;
    - ✓ *eventuali elementi di segnalazione delle scogliere soffolte nell'intorno dei faraglioni siano realizzate mediante la posa in opera di piccole boe galleggianti*;
    - ✓ *il parapetto della scala di accesso alla spiaggia sud di Baia delle Zagare sia realizzato con bastoni lignei di colore naturale e correnti realizzati con corda di colore chiaro, sufficientemente tesa*;

- ✓ *in accordo con quanto espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2669 del 24/11/2016, al fine di perseguire un miglioramento paesaggistico-ambientale del contesto all'interno del quale le opere si collocano, si ritiene necessario prevedere una riorganizzazione paesaggisticamente qualificata ed integrata di tubazioni e/o dei cavidotti presenti sul fronte della falesia, previa verifica della legittimità*;

42. con nota prot. n. 2433 del 27/03/2018, acquisita al prot. AOO_089/29/03/2018 n. 3249, la Soprintendenza per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, presa visione della documentazione progettuale integrativa, esprimeva parere favorevole alla realizzazione dell'intervento;
43. con nota prot. n. 20435 – 156 del 30/03/2018, acquisita al prot. AOO_089/03/04/2018 n. 3272, ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Foggia confermava quanto riportato nel parere reso con la nota prot. n. 69282/2017;
44. con nota prot. AOO_089/12/04/2018 n. 3837, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva il verbale della seduta della Conferenza di servizi del 04/04/2018, aggiornando la seduta al 26/04/2018, rappresentando al contempo le seguenti richieste:
    - ✓ *la Conferenza chiede al proponente di presentare le integrazioni documentali richieste nel parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di cui alla nota prot. n. 2602/2018, corredate di eventuali osservazioni. Inoltre, così come emerso all'inizio della seduta si rammenta alla Sezione Autorizzazione Idriche di rendere il proprio parere nel termine di sette giorni dal ricevimento del presente verbale*;
    - ✓ *la Conferenza chiede altresì alla medesima Soprintendenza nonché alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di esplicitare in maniera definitiva il proprio parere in relazione alla tipologia di materiale da impiegare per le operazioni di ripascimento della spiaggia, atteso che il progetto originario posto in valutazione prevedeva un intervento di consistente riprofilatura, in seguito limitato al solo disgaggio in perfetta aderenza alle prescrizioni della medesima Soprintendenza, di talché i materiali prodotti derivanti da detto intervento sarebbero insufficienti a qualsivoglia intervento di ripascimento, da cui l'istruttoria del Comitato VIA*;
45. con nota prot. n. 4000 del 09/04/2018, acquisita al prot. AOO_089/11/04/2018 n. 3779, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) confermava il parere reso con nota prot. n. 9934/2017;
46. con nota prot. AOO_089/02/05/2018 n. 4519, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva il verbale della seduta della Conferenza di servizi del 26/04/2018, allegando i seguenti pareri:
    - ✓ nota prot. n. 3319 del 19/04/2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, acquisita al prot. AOO_089/20/04/2018 n. 4173 che esprimeva parere paesaggistico favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni contenute nella nota prot. n. 2602/2018 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nonché della seguente ulteriore prescrizione "*circa le operazioni di ripascimento della spiaggia, laddove l'utilizzo di materiale proveniente dalle operazioni di disgaggio e/o dal naturale disfacimento della falesia dovesse risultare insufficiente in termini quantitativi, sia utilizzato ulteriore materiale compatibile con i sedimenti esistenti in termini di caratteristiche granulometriche, colorimetriche e formali*";
    - ✓ nota prot. AOO_064/23/04/2018 n. 6541 della Sezione Lavori Pubblici, acquisita al prot. AOO_089/24/04/2018 n. 4305 nella quale, per le motivazioni ivi riportate "(...) *considerato che i lavori previsti sono da ritenersi interventi di manutenzione*

straordinaria finalizzati al ripristino dello stato originale dei luoghi, si ritiene di poter esprimere il proprio nulla osta all'esecuzione degli stessi. Relativamente alle opere da eseguire nel vallone Finocchieto, si prescrive che la risezionatura e riprofilatura delle scarpate sia limitata unicamente al recupero naturale delle sezioni e profili originali senza procedere ad allargamenti o realizzazioni di vasche di calma o altra tipologia di opere che modifichi la dinamica fluviale rispetto al suo stato originale per le quali è necessario acquisire autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 57 del R.D. 523/1904";

- ✓ nota prot. AOO_145/23/04/2018 n. 3412 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, acquisito al prot. AOO_089/24/04/2018 che confermava il parere reso con la nota prot. n. 2602/2018;

47. con nota prot. AOO_089/24/05/2018 n. 5505, il Servizio VIA e VINCA convocava un'ulteriore seduta della Conferenza di servizi decisoria per il giorno 31/05/2018 il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. AOO_089/14/06/2018 n. 6439 nel quale erano riportate le conclusioni cui era giunta la Conferenza e che si riportano testualmente come segue:
"*La Conferenza di servizi, sulla scorta di quanto contenuto nei pareri acquisiti nel corso del procedimento e di quanto emerso nel corso dei lavori della seduta odierna, esprime parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni sul progetto esaminato, che, sinteticamente, prevede le seguenti opere:*
   1. *disgaggio dei blocchi instabili della falesia;*
   2. *posa in opera di rete paramassi sul fronte della falesia;*
   3. *sistemazione del tratto finale del Vallone Finocchieto;*
   4. *ripascimento del tratto settentrionale della spiaggia di Mattinatella.*"
48. con nota prot. AOO_089/02/07/2018 n. 5485, acquisita al prot. AOO_089/02/07/2018 n. 7167, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, sulla scorta dei pareri precedentemente espressi dalla medesima Sezione, di quanto emerso nel corso della Conferenza di servizi del 31/05/2018 e del parere della competente Soprintendenza reso con nota prot. n. 4173/2018, riteneva che "*nulla osti a che la Determina di VIA abbia valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, in quanto l'intervento, così come più avanti prescritto, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e con le misure di salvaguardia e utilizzazione agli artt. 45, 46, 48, 63, 71 e 73 delle NTA del PPTR – come meglio precisato nella nota prot. AOO_145_2602 del 28.03.2018 – risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.*"

CONTRIBUTI ex ART.25 co.3 del D.Lgs. 152/2006

Si riporta di seguito un compendio dei contributi istruttori/pareri definitivi pervenuti nel corso del procedimento, i cui contenuti, e pertanto motivazioni e considerazioni ivi espresse, sono da intendersi interamente integrati e riportati nella presente relazione per far parte integrante:

- nota prot. n. 4439 del 04/04/2016 Autorità di Bacino della Puglia;
- nota prot. AOO_108/07/04/2016 n. 4669 Servizio Demanio Marittimo;
- nota prot. n. 5605 del 07/04/2016 Capitaneria di Porto di Manfredonia;
- con nota prot. AOO_075/23/06/2016 Sezione Risorse Idriche;
- con nota prot. AOO_108/29/09/2016 n. 13395 Servizio Demanio Marittimo;
- con nota prot. n. 61333 – 32 del 17/10/2016 ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Foggia;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

- nota prot. n. 13177 del 12/10/2016 Autorità di Bacino della Puglia;
- nota AOO_089/06/12/2016 n. 13347 parere del Comitato regionale per la VIA reso nella seduta del 06/12/2016;
- nota prot. n. 2669 del 24/11/2016 Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- nota prot. n. 16692 del 14/12/2016 Autorità di Bacino della Puglia;
- nota prot. n. 6565 del 15/12/2016 Parco nazionale del Gargano;
- nota prot. n. 5347 del 21/03/2017 Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- nota prot. n. 9934 del 14/07/2017 Autorità di Bacino della Puglia;
- nota prot. AOO_089/19/09/2017 n. 8895 del Comitato regionale per la VIA, reso nella seduta del 19/09/2017;
- nota prot. AOO_145/12/10/2017 n. 7919 Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;
- nota prot. n. 7623 del 24/10/2017 Soprintendenza per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- nota prot. n. 22140 del 14/11/2017 ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Foggia;
- nota prot. AOO_089/07/03/2018 n. 2247, il Comitato regionale per la VIA;
- nota prot. AOO_036/26/03/2018 n. 16269 il Servizio Territoriale di Foggia della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- nota prot. AOO_145/28/03/2018 n. 2602 il Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica;
- con nota prot. n. 2433 del 27/03/2018 Soprintendenza per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- con nota prot. n. 20435 – 156 del 30/03/2018 ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Foggia;
- con nota prot. n. 4000 del 09/04/2018 Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia);
- nota prot. n. 3319 del 19/04/2018 Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- nota prot. AOO_064/23/04/2018 n. 6541 Sezione Lavori Pubblici;
- nota prot. AOO_145/23/04/2018 n. 3412 Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;
- con nota prot. AOO_089/02/07/2018 n. 5485, acquisita al prot. AOO_089/02/07/2018 n. 7167 Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Funzionario
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

All. 2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI AMBIENTALE DEL 31/05/2018

Comune di Mattinata (FG)

Procedimento: DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. - Procedura di Valutazione di Impatto ambientale comprensiva di Valutazione di incidenza

Progetto: *"Opere di difesa costiera e di mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio in aree del territorio comunale. Località Mattinatella e Baia delle Zagare"* Comune di Mattinata (FG) - Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013. Accordo di Programma "Difesa del suolo". Delibera CIPE n. 62/2011.

Sede Riunione: Regione Puglia – Regione Puglia – Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Via Gentile 52. – Bari

Il giorno 31 maggio 2018 alle ore 11,40, presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Regione Puglia – Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Via Gentile 52 – Bari, si tiene la seconda seduta della Conferenza dei Servizi decisoria, convocata, ai sensi della L.r. 4/2014, con nota prot. AOO_089/24/05/2018 n. 5505.
Presiede la Conferenza dei Servizi la Dirigente della Sezione Autorizzazione Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio.
Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Pierfrancesco Semerari, responsabile del procedimento.
Ai lavori partecipano i rappresentanti degli Enti, come da foglio firme allegato (all. 1)
Il Dott. Semerari introduce il tema della seduta odierna richiamando quanto riportato nel verbale della precedente seduta del 26/04 u.s. nel corso della quale, visto il contrasto tra alcune delle prescrizioni contenute nei pareri resi dalla competente Soprintendenza e dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, il proponente si impegnava a trasmettere entro e non oltre sette giorni dalla trasmissione del relativo verbale una relazione in cui sarebbero stati evidenziati i motivi di opportunità posti a fondamento della prevista operazione di ripascimento. Tali integrazioni, pervenute in data 04/05/2018 sono state trasmesse a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con la nota di convocazione della seduta odierna.
Interviene, dunque, l'Ing. Natuzzi della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio il quale rileva che, dall'analisi della variazione della linea di costa interessata dall'intervento rappresentata dallo stesso proponente nel documento integrativo, non emerge in maniera evidente l'arretramento generalizzato della linea di costa tale da giustificare un altrettanto generalizzato ripascimento. Anche l'esame delle Ortofoto nel periodo 1996 - 2016 evidenzia che l'arretramento della linea di costa, negli ultimi anni, appare limitato alla parte più settentrionale, contrariamente a quanto emerge per la parte meridionale, che appare in sensibile avanzamento. A tale riguardo, l'Ing. Natuzzi, richiamando quanto riportato nell'allegato 3.1 delle *"Linee guida e studi per interventi sulle coste basse pugliesi"* di cui alla D.G.R. n. 410/2011, citato nella suddetta relazione integrativa trasmessa dal proponente, secondo le quali, con specifico riferimento ai fenomeni erosivi che interessano la S.U.F. in cui è ricompresa la spiaggia di Mattinatella, e agli spostamenti, anche consistenti, di ghiaia che possono avvenire lungo la costa, osserva che sia opportuno procedere preliminarmente alla ridistribuzione di detto materiale prima di effettuare l'eventuale ripascimento.

Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA
Via G. Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

Il Prof. Monterisi, nel sottolineare che la spiaggia di Mattinatella poggia su un delicato equilibrio in cui si alternano fenomeni erosivi ed espansivi della linea di costa, concorda sull'ipotesi di limitare il ripascimento alla parte nord della spiaggia, impiegando circa 8.000 – 10.000 m^3 di materiale inerte conforme alle caratteristiche richieste dal Comitato regionale per la VIA.
Pertanto, con specifico riferimento alle operazioni di ripascimento, e sulla scorta di quanto dichiarato dal progettista, in veste di delegato del Comune di Mattinata, il parere favorevole della Conferenza di servizi è subordinato alla prescrizione che prevede di limitare le operazioni di ripascimento alla parte settentrionale della spiaggia di Mattinatella, più soggetta ai fenomeni erosivi, e alla prescrizione di eseguire la manutenzione stagionale dell'arenile, a cura del Comune di Mattinata, ovvero dei concessionari dei lidi, distribuendo i ciottoli che costituiscono la spiaggia in maniera uniforme, coerentemente a quanto riportato nelle Linee guida precedentemente richiamate.
In conclusione, l'Ing. Loconsole dichiara che la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio renderà il proprio parere definitivo in tempi brevi, precisando che la Determinazione conclusiva di compatibilità ambientale avrà valore di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR.

La Conferenza di servizi, sulla scorta di quanto contenuto nei pareri acquisiti nel corso del procedimento e di quanto emerso nel corso dei lavori della seduta odierna, esprime parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni sul progetto esaminato, che, sinteticamente, prevede le seguenti opere:

1. disgaggio dei blocchi instabili della falesia;
2. posa in opera di rete paramassi sul fronte della falesia;
3. sistemazione del tratto finale del Vallone Finocchieto;
4. ripascimento del tratto settentrionale della spiaggia di Mattinatella.

Conclusi i lavori della odierna Conferenza dei servizi alle ore 13,30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Puglia
Dott.ssa Antonietta Riccio

Dott. For. Pierfrancesco Semerari

Ing. Barbara Loconsole

Ing. Francesco Natuzzi

Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA
Via G. Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

All. 3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

02 LUGLIO 2018

AOO_145 / 5435
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Alla Sezione Autorizzazioni ambientali
Servizio VIA, VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Al Comune di Mattinata (FG)
comune.mattinata@pec.it

Oggetto: Comune di Mattinata (FG).
Opere di difesa costiera e di mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio in aree del territorio comunale.
Località Mattinatella e Baia delle Zagare (progetto definitivo – aggiornamento gennaio 2017).
Procedimento di VIA (D.Lgs. 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi).

PARERE
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN DEROGA ex art. 95 NTA PPTR

VISTA la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
VISTA la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
VISTO il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) ed in particolare gli artt. 90, 95 delle NTA;
VISTI il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e la L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTE la DPGR 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA e la successiva DGR n. 1176 del 29 luglio 2016.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)
Con riferimento alla nota n. 6439 del 14.06.2018, acquisita al protocollo con n. AOO_145_4892 del 14.06.2018, con cui la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA, VINCA ha trasmesso il resoconto della Conferenza di Servizi decisoria del 31.05.2018, in relazione alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Opere di difesa costiera e di mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio in aree del territorio comunale. Località Mattinatella e Baia delle Zagare", nel Comune di Mattinata (FG), si rappresenta quanto segue.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

CONSIDERATO CHE:
Con nota n. AOO_145_2602 del 28.03.2018 la scrivente Sezione ha trasmesso il proprio parere sul progetto in oggetto, per il quale, con riferimento ai diversi interventi previsti, ha affermato:

1) Interventi di disgaggio di blocchi instabili della falesia con l'ausilio di mezzi meccanici
"Tuttavia, prendendo atto dell'"attenzione alla conservazione della vegetazione [...] testimoniata dall'esclusione degli interventi sulla prima parte della falesia (lato sud) in quanto la presenza di una folta vegetazione (evidentemente favorita da una maggiore componente terrosa) è già sufficiente a ridurre la pericolosità da crollo; [...] l'effetto degli apparati radicali vira a seconda della tipologia formazionale: in presenza di roccia lapidea l'effetto è disgregante, in presenza di terreni, di per sé disomogenei, l'effetto è di cucitura", pur permanendo il contrasto dell'intervento con la norma paesaggistica rilevato nella suddetta nota prot. n. AOO_145/7919 del 12/10/2017, gli interventi di disgaggio comportanti l'eliminazione della vegetazione potranno essere autorizzati in deroga qualora la rimozione sia limitata il più possibile e siano dimostrati i presupposti di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR."

2) Messa in opera di reti paramassi
"... preso atto del parere reso dalla Soprintendenza nel procedimento di VIA con nota prot. n. 2669 del 24/11/2016, nel quale, al fine di "mantenere la massima naturalità delle falesie e conservare il tipico aspetto roccioso, scabroso e perciò anche forte di un accento chiaroscurale tipico, [...] non è assentito l'inerbimento mediante idrosemina" della medesima falesia, si ritiene di non prescrivere l'esecuzione di tale misura di compensazione. Di contro, si ritiene che l'introduzione di specie erbacee autoctone all'interno di tasche da realizzare ad hoc non determini meccanismi di disgregazione della roccia per mezzo del relativo ridotto apparato radicale. Pertanto, si ritiene di reiterare la prescrizione relativa a tale misura di mitigazione, la quale dovrà essere eseguita con specie erbacee autoctone e limitata alle aree adiacenti a quelle vegetate."

3) Ripascimento della spiaggia di Mattinatella
" ... si conferma di ritenere ammissibile soltanto un intervento di reale ripascimento che utilizzi ciottoli derivante dai disgaggi e dalle operazioni previste per il Vallone Finocchieto aventi colorimetria, granulometria e forma compatibili con quelle dell'esistente spiaggia".

4) Interventi di protezione sponda destra idraulica del vallone Finocchieto
"... gli interventi potranno essere autorizzati in deroga qualora siano dimostrati i presupposti di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR e gli esemplari arbustivi ed arborei autoctoni di cui si prevede la rimozione siano preservati e reimpiantati sulla gabbionata o in aree adiacenti alla stessa, previo censimento delle specie."

5) Interventi di messa in sicurezza della scala di accesso alla spiaggia sud di Baia delle Zagare

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

"si prescrive la realizzazione di un parapetto con bastoni lignei di colore naturale e correnti realizzati con corda di colore chiaro, sufficientemente tesa."

A conclusione del suddetto parere n. AOO_145_2602 del 28.03.2018, la scrivente Sezione ha sottolineato che:

*"in ragione del contrasto con la norma del PPTR rilevato nella nota prot. n. AOO_145/7919 del 12/10/2017, si rappresenta che per gli interventi di disgaggio di blocchi instabili della falesia e di protezione sponda destra idraulica del vallone Finocchieto, al fine di valutare la possibilità del rilascio in VIA dell'**Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR,** secondo quanto previsto dall'art. 14 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii., **previo parere della competente Soprintendenza** ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere), si ritiene necessario integrare il progetto con i seguenti elaborati:*

- *documentazione atta a dimostrare la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, ovvero la non sussistenza di alternative localizzative e progettuali e la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano";*
- *censimento degli esemplari arbustivi ed arborei autoctoni del Vallone Finocchieto che saranno rimossi per la realizzazione delle gabbionate, comprese le attività di cantiere, e individuazione dei luoghi e delle modalità per il successivo reimpianto delle medesime."*

Con riferimento alla nota n. AOO_089_3937 del 12.04.2018, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il resoconto della Conferenza di Servizi decisoria del 04.04.2018 – cui era stato trasmesso il parere n. AOO_145_2602 del 28.03.2018– relativamente alla richiesta *"di esplicitare in maniera definitiva il proprio parere in relazione alla tipologia di materiale da impiegare per le operazioni di ripascimento della spiaggia, atteso che il progetto originario posto in valutazione prevedeva un intervento di consistente riprofilatura, in seguito limitato al solo disgaggio [...] di talchè i materiali prodotti derivanti da detto intervento sarebbero insufficienti a qualsivoglia intervento di ripascimento"*, la scrivente Sezione con nota AOO_145_3412 del 23.04.2018 ha affermato che:

- *"quanto espresso dalla scrivente Sezione con nota prot. n. AOO_145/2574 del 28/03/2017 sul ripascimento della spiaggia di Mattinatella è già riferito al progetto privato della riprofilatura della falesia;*
- *quanto evidenziato nel suddetto resoconto non aggiunge elementi utili al superamento delle criticità evidenziate nella medesima nota prot. n. AOO_145/2574 del 28/03/2017, nonché nella nota prot. n. AOO_145/2602 del 28/03/2018;*
- *i dati sull'erosione costiera della spiaggia di Mattinatella cui si fa riferimento nella nota prot. n. AOO_145/2574 del 28/03/2017 sono confermati anche da quelli riportati nel portale geocartografico del Ministero dell'Ambiente all'indirizzo telematico www.pcn.minambiente.it/viewer/, sezione "Variazione della linea di costa dal 1960 al 2012";*

si conferma il parere espresso con nota prot. n. AOO_145/2602 del 28/03/2018."

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Con nota n. AOO_089_4519 del 02.05.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il resoconto della Conferenza di Servizi decisoria del 26.04.2018. Tra gli allegati al resoconto è presente la documentazione integrativa del Comune di Mattinata, trasmessa con nota n. 3937 del 12.04.2018, atta a dimostrare la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, ovvero la non sussistenza di alternative localizzative e progettuali e la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano".

In particolare, in relazione alla compatibilità delle opere con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella sezione C2 della Scheda d'Ambito, il Comune di Mattinata afferma che:

"...fra gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale d'ambito che il PPTR prevede vi è quello di "garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici", nonché di "valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri". A tal fine fissa come indirizzo "conservare gli equilibri idrologici e idrogeologici dei bacini idrografici e della dinamica costiera ecc."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione agli Obiettivi di Qualità della struttura e delle componenti Idro-geo-morfologiche, nonchè della struttura e delle componenti Ecosistemiche e Ambientali e della struttura e delle componenti Antropiche e Storico – Culturali della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", con riferimento al perseguimento degli obiettivi di *"garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici"*, nonché di *"valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri"*, con il rispetto delle condizioni più avanti dettate.

Sulla sussistenza di alternative localizzative e progettuali, il Comune di Mattinata afferma che:

"sono di assoluta necessità: infatti, tutte le spiagge di ciottoli del Gargano sono in forte arretramento da alcuni decenni ed alcune di esse, tra cui Mattinatella, hanno ormai una larghezza inferiore a quella di equilibrio per una siffatta spiaggia (valutata in 30 m circa), per cui violente mareggiate potrebbero far scomparire del tutto la spiaggia attuale (come è già avvenuto in corrispondenza della spiaggia di Torre del Porto nel territorio di Mattinata; in mancanza del ripascimento (opzione 0) si corre il rischio della perdita del bene e, quindi, di una profonda alterazione del paesaggio;
sono di preminente interesse per la popolazione residente: infatti, la spiaggia di Mattinatella (lunga ben 550 m) ha un notevole interesse economico per le numerose attività turistico – alberghiere collegate alla fruizione balneare delle spiagge garganiche;
non sono localizzabili altrove: l'intervento è mirato alla conservazione di quella spiaggia e non di altre."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alle alternative localizzative. Per quanto riguarda le alternative progettuali, queste sono state analizzate nell'ambito della Conferenza di Servizi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Inoltre, tra gli allegati al citato resoconto della Conferenza di Servizi decisoria del 26.04.2018, trasmesso con nota n. AOO_089_4519 del 02.05.2018, è presente il parere di competenza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, prot. n. 4173 del 20.04.2018, che *"esaminata la Relazione Istruttoria resa dal Servizio Osservatorio e Paesaggio della Regione Puglia, prot. n. 2602 del 28.03.2018, di cui se ne condividono integralmente i contenuti e le prescrizioni, tenuto conto della situazione vincolistica e dello stato attuale dei luoghi, preso atto di quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi del 04.04.2018 sulla criticità da parte del Comune di Mattinata di ottemperare alla prescrizione inerente il ripascimento della spiaggia da effettuarsi esclusivamente mediante l'utilizzo di materiale proveniente dalle operazioni di disgaggio e/o dal naturale disfacimento della falesia, giacchè tale materiale risulta insufficiente in termini quantitativi, ritiene di poter esprimere parere paesaggistico favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR con l'osservanza della seguente ulteriore prescrizione:*

- *circa le operazioni di ripascimento della spiaggia, laddove l'utilizzo di materiale proveniente dalle operazioni di disgaggio e/o dal naturale disfacimento della falesia dovesse risultare insufficiente in termini quantitativi, sia utilizzato ulteriore materiale compatibile con i sedimenti esistenti in termini di caratteristiche granulometriche, colorimetriche e formali."*

Con nota prot. n. AOO_089_5505 del 24.05.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato una Conferenza di Servizi decisoria per il 31.05.2018, premettendo che *"era emerso il contrasto tra i pareri resi dalla competente Soprintendenza e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Pertanto il proponente assumeva l'impegno a trasmettere una relazione in cui siano evidenziati i motivi di opportunità posti a fondamento della prevista operazione di ripascimento."* Alla nota di convocazione è allegata la relazione denominata *"Note in merito alla necessità di ripascimento della spiaggia di Mattinatella"*.

Nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 31.05.2018, come si evince dal verbale, trasmesso con nota prot. n. AOO_089_6439 del 14.06.2018 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato che *"dall'analisi della variazione della linea di costa interessata dall'intervento rappresentata dallo stesso proponente nel documento integrativo, non emerge in maniera evidente l'arretramento generalizzato della linea di costa tale da giustificare un altrettanto generalizzato ripascimento. Anche l'esame delle Ortofoto nel periodo 1996 - 2016 evidenzia che l'arretramento della linea di costa, negli ultimi anni, appare limitato alla parte più settentrionale, contrariamente a quanto emerge per la parte meridionale, che appare in sensibile avanzamento. A tale riguardo, l'Ing. Natuzzi, richiamando quanto riportato nell'allegato 3.1 delle "Linee guida e studi per interventi sulle coste basse pugliesi" di cui alla D.G.R. n. 410/2011, citato nella suddetta relazione integrativa trasmessa dal proponente, secondo le quali, con specifico riferimento ai fenomeni erosivi che interessano la S.U.F. in cui è ricompresa la spiaggia di Mattinatella, e agli spostamenti, anche consistenti, di ghiaia che possono avvenire lungo la costa, osserva che sia opportuno procedere preliminarmente alla ridistribuzione di detto materiale prima di effettuare l'eventuale ripascimento.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Il Comune di Mattinata, *"concorda sull'ipotesi di limitare il ripascimento alla parte nord della spiaggia, impiegando circa 8.000 – 10.000 m^3 di materiale inerte conforme alle caratteristiche richieste dal Comitato regionale per la VIA."*

La seduta del 31.05.2018, a valle della rappresentazione delle posizioni espresse, si conclude concordando che:

> *"...con specifico riferimento alle operazioni di ripascimento, e sulla scorta di quanto dichiarato dal progettista, in veste di delegato del Comune di Mattinata, il parere favorevole della Conferenza di servizi è subordinato alla prescrizione che prevede di limitare le operazioni di ripascimento alla parte settentrionale della spiaggia di Mattinatella, più soggetta ai fenomeni erosivi, e alla prescrizione di eseguire la manutenzione stagionale dell'arenile, a cura del Comune di Mattinata, ovvero dei concessionari dei lidi, distribuendo i ciottoli che costituiscono la spiaggia in maniera uniforme, coerentemente a quanto riportato nelle Linee guida precedentemente richiamate."*

Tutto ciò premesso e considerato, visti i pareri espressi dalla scrivente Sezione, trasmessi con note prot. n. AOO_145_2602 del 28.03.2018 e AOO_145_3412 del 23.04.2018, e a quanto concordato nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 31.05.2018, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, prot. n. 4173 del 20.04.2018, la scrivente Sezione ritiene che **nulla osti a che la Determina di VIA abbia valore di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, in quanto l'intervento, **così come più avanti prescritto**, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 45, 46, 48, 63, 71 e 73 delle NTA del PPTR – come meglio precisato nella nota prot. n. AOO_145_2602 del 28.03.2018 – risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Condizioni di cui al parere trasmesso con nota prot. n. AOO_145_2602 del 28.03.2018:

- le operazioni di disgaggio e di posa in opera della rete paramassi siano eseguite con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione;
- per gli interventi di disgaggio dei blocchi instabili, sia rispettato quanto previsto nelle sezioni di progetto riportate negli elaborati D1.3.1, D1.3.2 e D1.3.1, ovvero l'eliminazione delle parti in aggetto avendo cura di evitare ogni creazione di buchi o rientranze nella parete della falesia;
- contestualmente alla messa in opera di reti paramassi sulla falesia, sia prevista, nelle parti prossime a quelle già vegetate, la realizzazione di tasche nelle quali inserire terreno vegetale e piantine erbacee di specie autoctone;
- la realizzazione delle gabbionate di protezione della sponda destra del Vallone e dell'incisione morfologica sia integrata con interventi di inverdimento mediante l'introduzione di vegetazione autoctona con specie quali Pistacia lentiscus, Spartium junceum, Thymus capitatus o con le specie espiantate;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- eventuali elementi di segnalazione delle scogliere soffolte nell'intorno dei faraglioni siano realizzate mediante la posa in opera di piccole boe galleggianti;
- il parapetto della scala di accesso alla spiaggia sud di Baia delle Zagare sia realizzato con bastoni lignei di colore naturale e correnti realizzati con corda di colore chiaro, sufficientemente tesa;
- in accordo con quanto espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2669 del 24.11.2016, al fine di perseguire un miglioramento paesaggistico-ambientale del contesto all'interno del quale le opere si collocano, si ritiene necessario prevedere una riorganizzazione paesaggisticamente qualificata ed integrata di tubazioni e/o dei cavidotti presenti sul fronte della falesia, previa verifica della legittimità;
- sia effettuato il censimento degli esemplari arbustivi ed arborei autoctoni del Vallone Finocchieto che saranno rimossi per la realizzazione delle gabbionate, comprese le attività di cantiere, e individuati idonei luoghi e modalità per il successivo reimpianto.

Condizioni dettate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 con parere prot. n. 4173 del 20.04.2018:

- circa le operazioni di ripascimento della spiaggia, laddove l'utilizzo di materiale proveniente dalle operazioni di disgaggio e/o dal naturale disfacimento della falesia dovesse risultare insufficiente in termini quantitativi, sia utilizzato ulteriore materiale compatibile con i sedimenti esistenti in termini di caratteristiche granulometriche, colorimetriche e formali.

Condizioni impartite a valle della rappresentazione delle posizioni espresse nella seduta di Conferenza di Servizi del 31.05.2018:

- il parere favorevole della Conferenza di servizi è subordinato alla prescrizione che prevede di limitare le operazioni di ripascimento alla parte settentrionale della spiaggia di Mattinatella, più soggetta ai fenomeni erosivi, e alla prescrizione di eseguire la manutenzione stagionale dell'arenile, a cura del Comune di Mattinata, ovvero dei concessionari dei lidi, distribuendo i ciottoli che costituiscono la spiaggia in maniera uniforme, coerentemente a quanto riportato nelle Linee guida precedentemente richiamate ("*Linee guida e studi per interventi sulle coste basse pugliesi*" di cui alla D.G.R. n. 410/2011).

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

All. 4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

QUADRO PRESCRITTIVO

Comune di Mattinata

Procedimento:	IDVIA 223 - Valutazione di Impatto Ambientale comprensiva di VINCA ai sensi del combinato disposto dall'art. 14.1 della L.R. 11/2001 e smi e dall'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e smi.
Progetto:	*"Opere di difesa costiera e di mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio in aree del territorio comunale. Località Mattinatella e Baia delle Zagare".*
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- - Parte II - All. IV p.to 7 lettera n) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B p.to B.1e
Proponente:	Comune di Mattinata

QUADRO PRESCRITTIVO

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 4 - del provvedimento ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e art.14 co.1 della L.R. 11/2001 e smi relativo al procedimento *IDVIA 223 – Comune di Mattinata,* è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.
Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione, è indicato il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

	PRESCRIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	a) *prevedere/individuare dei percorsi di accesso per la concreta e indistinta fruizione pubblica dell'ambito costiero messo in sicurezza;* b) *effettuare il salpamento di tutte le platee rigide attualmente presenti nella fascia dinamica della spiaggia;* c) *redigere ed eseguire un piano di monitoraggio della dinamica costiera che preveda tramite sopralluoghi, rilievi e report fotografici la descrizione dell'evoluzione della spiaggia con particolare riferimento a:* – *profilo trasversale di spiaggia;* – *andamento della linea di riva;* – *il piano di monitoraggio dovrà essere predisposto prevedendo i seguenti intervalli minimi di rilevazione:* • *t0 (prima dell'inizio dei lavori);* • *tr (a chiusura dei lavori di ricarica);* • *tr(y) (per i successivi 7 anni y = 1;7]);* d) *il monitoraggio dovrà peraltro verificare la bontà degli interventi di manutenzione ordinaria della spiaggia che dovessero rendersi necessari (redistribuzione stagionale dei sedimenti di spiaggia), valutandone la reale efficacia in virtù della stabilità complessiva della linea di costa post-*	*Servizio Demanio Marittimo*

	operam. nel caso di specie, quaolora la redistribuzione stagionale del materiale si dimostrasse controproducente, aumentando complessivamente il rateo di perdita dei sedimenti di spiaggia, la stessa dovrà essere sospesa ed eventualmente sostituita con opportune e mirate ricariche del ripascimento [*Servizio Demanio Marittimo. Nota prot. AOO_108/29/09/2016 n. 13395].*	
B	**ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** **1. Fase di progetto/ante-operam/prima della realizzazione** a) censimento degli esemplari arbustivi ed autoctoni del Vallone Finocchieto che saranno rimossi per la realizzazione delle gabbionate, comprese le attività di cantiere, e individuazione dei luoghi e delle modalità per il successivo reimpianto delle medesime; b) in accordo con quanto espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2669 del 24/11/2016, al fine di perseguire un miglioramento paesaggistico-ambientale del contesto all'interno del quale le opere si collocano, si ritiene necessario prevedere una riorganizzazione paesaggisticamente qualificata ed integrata di tubazioni e/o dei cavidotti presenti sul fronte della falesia, previa verifica della legittimità; 2. **Fase di cantiere**: a) le operazioni di disgaggio e di posa della rete paramassi siano eseguite con modalità che limitino il più possibile l'eliminazione della vegetazione; b) per gli interventi di disgaggio dei blocchi instabili, sia rispettato quanto previsto nelle sezioni di progetto riportate negli elaborati D1.3.1, D1.3.2. e D1.3.1., ovvero l'eliminazione delle parti in aggetto avendo cura di evitare ogni creazione di buchi o rientranze nella parete della falesia; c) la realizzazione delle gabbionate di protezione della sponda destra del Vallone e dell'incisione morfologica siano integrate con interventi di inverdimento mediante l'introduzione di vegetazione autoctona con specie quali Pistacia lentiscus, Spartium junceum, Thymus capitatus; d) il parapetto della scala di accesso alla spiaggia sud di Baia delle Zagare sia realizzato con bastoni lignei di colore naturale e correnti realizzati con corda di colore chiaro, sufficientemente tesa; [*Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica. Nota prot. AOO_145/28/03/2018 n. 2602].*	Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia
C	**Fase di cantiere**: a) venga tutelata in modo rigoroso la vegetazione spontanea nelle aree non strettamente interessate dai lavori e nelle aree interessate dai lavori dove è necessario provvedere alla delocalizzazione delle specie vegetali presenti (soprattutto *Artemisia arborescens* e *Atriplex halimus*); b) n fase esecutiva siano adottati tutti gli accorgimenti e cautele necessarie ad evitare qualsivoglia forma di inquinamento dell'area in questione; c) sia evitato lo spandimento in loco del materiale di risulta che va conferito in discariche autorizzate; d) dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi e che lo stesso venga effettuato con tecniche di recupero ambientale onde favorire anche la ripresa spontanea della vegetazione autoctona, oltre che la mesa a dimora di specie locali di provenienza garganica certificata; e) la ditta provveda a trasmettere a questo Ente Parco apposito piano di monitoraggio annuale della vegetazione a garanzia dell'attecchimento, provvedere se necessario al rinfoltimento per un periodo di cinque anni; [*Ente Parco nazionale del Gargano. Nota prot. prot. n. 6565 del 15/12/2016*]	Ente Parco nazionale del Gargano

D	**Fase di cantiere**: a) le operazioni di ripascimento della spiaggia, laddove l'utilizzo di materiale proveniente dalle operazioni di disgaggio e/o dal naturale disfacimento della falesia dovesse risultare insufficiente in termini quantitativi, sia utilizzato ulteriore materiale compatibile con i sedimenti esistenti in termini di caratteristiche granulometriche, colorimetriche e formali [*Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia. Nota prot. n. 3319 del 19/04/2018*]	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
E	**1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori**: a) siano confermate, così come previsto dall'RTP nella "Relazione sulle verifiche di stabilità" mediante opportune verifiche numeriche, le migliorate condizioni di stabilità dell'area di intervento nella fase post operam sulla base di un piano di indagini adeguato alla complessità reale dei luoghi e alla funzionalità delle opere; b) in rapporto all'intervento di realizzazione della scogliera di protezione al piede della falesia, richiamata nella Relazione illustrativa di progetto adeguato, ove ne ricorrano le condizioni, siano effettuate le opportune verifiche ed adeguati gli elaborati progettuali; c) un apposito studio dimostri analiticamente che l'intervento di sistemazione previsto in corrispondenza della scala di accesso alla spiaggia non sia peggiorativo in termini di pericolosità geomorfologica, previo ogni opportuno approfondimento tecnico finalizzato, tra l'altro, a determinare sperimentalmente i parametri geotecnici dei terreni (sia di fondazione sia dei materiali di rinterro da utilizzare per il ripristino delle originarie condizioni topografiche) e a dimensionare correttamente la configurazione fondale dell'opera; d) con riferimento alla proposta gabbionata di protezione della sponda destra del Vallone Finocchieto sia eseguito uno studio analogo a quello di cui al punto precedente per assicurare, anche in presenza di azioni sismiche e/o acqua, almeno l'invarianza delle attuali condizioni di pericolosità geomorfologica e la stabilità globale del complesso opera-terreno; e) appare, inoltre, opportuno, sempre in ordine al Vallone Finocchieto, che in fase esecutiva sia ricondotto un aggiornamento della rappresentazione delle condizioni topografiche dei luoghi oggetto del previsto intervento; f) sia garantito il corretto "ammorsamento" delle predette opere e verificata la staticità delle stesse ai sensi della normativa vigente, anche in rapporto ad eventuali eventi alluvionali di elevata intensità; g) sia predisposto un adeguato piano di sicurezza finalizzato a garantire la piena protezione sia delle maestranze impegnate nelle lavorazioni sia dei fruitori della spiaggia, nel caso non sia prevista l'interdizione della medesima durante le previste operazioni d'intervento; h) siano effettuate le opportune verifiche atte a valutare la coerenza complessiva dei lavori previsti nel progetto rimodulato; **2. Fase di esercizio:** a) sia effettuata una verifica puntuale, in fase di esecuzione dell'intervento, delle condizioni geostrutturali dell'ammasso roccioso da mettere in sicurezza mediante disgaggio valutando nel dettaglio la presenza, in parete o sul ciglio, di elementi e/o blocchi lapidei in condizioni di precario equilibrio; b) sia predisposto un adeguato piano di monitoraggio finalizzato a valutare l'idoneità e l'efficacia del previsto intervento di ripascimento sulla dinamica costiera e all'eventuale necessità di procedere ad ulteriori interventi integrativi e/o correttivi. Tale piano, che dovrà comprendere almeno un rilievo topografico di dettaglio della linea di costa e dei primi fondali direttamente interessati, dovrà essere avviato prima dell'inizio dei	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

	lavori e attuato per un periodo congruo e comunque non inferiore a 5 anni; [*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia). Nota prot. n. 9934 del 14/07/2017*]	
F	**Fase di esercizio** a) va elaborato un piano di monitoraggio per studiare l'evoluzione a cedenza annuale per almeno 5 anni della linea di spiaggia e dei parametri collegati, oltre agli effetti sulle eventuali biocenosi pregevoli presenti. Tale monitoraggio, e lo studio di cui al punto precedente, dovranno essere concordati con ARPA ed effettuati dotto la sua sorveglianza [*Comitato Regionale per la VIA [prot. n. AOO_089/07/03/2018 n. 2247*]	Comitato Regionale per la VIA

Il funzionario

Dott.For. Pierfrancesco Semerari

La dirigente *ad interim* del Servizio

Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 luglio 2018, n. 115

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "*Progetto di variante del 1° stralcio asse di collegamento Zona industriale – S.S. 16*". Autorità procedente: Comune di Bari.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;
Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PREMESSO CHE:

- in data 15.03.2018 il Comune di Bari accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente il "***Progetto di variante del 1° stralcio asse di collegamento Zona industriale – S.S. 16*** ":
  - nota prot.41374 del 13.02.2018 a firma del Responsabile del procedimento, ing. Domenico Modugno di richiesta avvio della procedura di VAS ai sensi del Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii;
  - nota prot.70472 del 14.03.2018, a firma del Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata,

del Comune di Bari, di attestazione della sussistenza della condizione di esclusione dalle procedure VAS disposta all'art. 7.2.lettera a) punto IX) del Regolamento regionale in parola;
- F_170490_Fwd Interporto - Asse prg 1° stralcio shape file.zip
- F_170500_Tav_V_11_2 Planimetria Catastale.pdf

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Bari provvedeva, quindi, selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto IX)** del Regolamento regionale n.18/2013;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 15.03.2018 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale ambientale regionale: (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot.n.AOO_089_2622 con cui comunicava al Comune di Bari – Settore Pianificazione del Territorio – PRG la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 29.03.2018 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO_089_3215 inviata a mezzo PEC, comunicava, tra gli altri, al Comune di Bari, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
- la predetta nota prot. 2155/2018 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della succitata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione del contributo istruttorio di propria competenza;
- con nota prot. AOO_089_5770 del 31.05.2018 questa Sezione regionale chiedeva all'autorità procedente comunale di regolarizzare la procedura di registrazione con la trasmissione dell' amministrativo monocratico/collegiale di formalizzazione della proposta di variante/di reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio, secondo quanto stabilito all'art. 7.4. del Regolamento regionale in oggetto;
- con nota prot. 160058 del 13.06.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_6448 del 14.06.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità procedente riscontrava la suddetta richiesta trasmettendo copia della seguente documentazione:
  - attestazione del RUP del 26.06.2016;
  - verbale del consiglio di amministrazione della società "Interporto Puglia";
- con nota prot. n. AOO_089_6900 del 25.06.2018, trasmessa a mezzo PEC all'autorità procedente comunale (che qui si intende integralmente richiamata) questa Sezione regionale comunicava le ragioni ostative all'applicazione delle pertinenti condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto IX del R.R. n. 1872013 e ss. mm. in quanto "*né la documentazione pubblicata sul Portale in fase di registrazione, né la documentazione integrativa successivamente trasmessa, consentono alla scrivente di svolgere l'istruttoria tecnica volta a verificare, nel caso in esame, l'effettiva sussistenza della condizione di esclusione dalla VAS attestata dall'autorità procedente comunale ai sensi dell'art.7.2.lettera a), punto IX, del Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii*", assegnando alla stessa amministrazione procedente i termini di cui dell'art.10-bis della L.241/1990 ss.mm.ii per l'invio di osservazioni/controdeduzioni;

- con nota prot.176417 del 29.06.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_7110 del 29.06.2018 di questa Sezione, l'Autorità procedente trasmetteva le proprie osservazioni ex art. 10 bis della L. n. 241/1990 ss. mm. ii, rappresentando, tra l'altro che: "*All'attualità essendo caducato il vincolo preordinato all'esproprio per decorso quinquennio il soggetto attuatore lnterporto S.p.A., al fine di completare le opere rispetto alle quali risultava necessario introdurre una variante esecutiva, ha richiesto di procedere alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, che in considerazione della rilevanza di natura eminentemente locale delle opere è rinviata al Consiglio comunale*" ed allegando la seguente documentazione: 1) Deliberazione di Consiglio Comunale n.38/2009, avente ad oggetto: "Approvazione progetto relativo al "1° stralcio asse di p.r.g. di connessione z.i. con s.s. 16" e progetto relativo al "2° stralcio asse di collegamento di p.r.g. via de Blasio con s.s. 16" in variante al p.r.g. ai sensi della l.r. 3/2005";

- con nota prot.187588 dell'11/07/2018 l'autorità procedente comunale integrava la suddetta documentazione trasmettendo la "Relazione Espropri";

Tutto quanto sopra premesso,

ATTESO che ai sensi dell'art. 7, comma 7.2 lettera a) punto IX del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. ii. si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, per […] *le modifiche ai piani urbanistici comunali recanti mera reiterazione di vincoli preordinati all'esproprio* […];

VERIFICATO sulla base della documentazione integrativa prodotta dall'autorità procedente**,** che la variante di che trattasi consiste nella riapposizione del vincolo espropriativo decaduto (per decorso quinquennio ex art. 6 della L.R. n. 3 del 22.02.2205) sulle medesime aree già oggetto di reiterazione del V.P.E. con Deliberazione del Consiglio Comunale di Bari del 23.04.2009 n. 38;

RITENUTO, sulla base di quanto su rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto IX) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la Variante urbanistica denominata **"*Progetto di variante del 1° stralcio asse di collegamento Zona industriale – S.S. 16*"**, demandando all'amministrazione comunale di Bari, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione del Piano in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- **si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 della Variante denominata "*Progetto di variante del 1° stralcio asse di collegamento Zona industriale – S.S. 16*";**
- **non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto IX del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti

in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica al P.R.G. del comune di Bari denominata "***Progetto di variante del 1° stralcio asse di collegamento Zona industriale – S.S. 16***";

- **di demandare** al Comune di Bari, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione del Piano in oggetto,
- **di notificare** a mezzo PEC il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Bari;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio – Sezioni Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 6 facciate:
  - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it;
  - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente, Sezione ecologia-VAS), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 16 luglio 2018, n. 117

d.lgs. n. 152/2006 e smi – Pareri della CTVIA n. 1973 del 29/01/2016 e n. 2565 del 24/11/2017 – D.M. n. 223/2014 come modificato dal D.M. n. 72/2015 - autorizzazione alla costruzione e esercizio del metanodotto "*Trans Adriatic Pipeline*" 36" (DN 900) - verifica di ottemperanza della prescrizione A.33) lettera m.

la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-Vinca

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata d'intesa con il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, nonché sulla base del contributo reso da Arpa Puglia, in qualità di Ente coinvolto dal D.M. di VIA n. 223/2014 del MATTM, ha adottato il seguente provvedimento.

Visti:

- la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, recante "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
- l'art. 32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";
- l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione*";
- la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio all'Ing. Barbara Valenzano;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dr.ssa Antonietta Riccio.

Visti altresì:

- il d.lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia Ambientale*" e, segnatamente, gli artt. 28 e 29 inerenti al "*Monitoraggio*" ed ai "*Controlli e sanzioni*" e, in particolare il d.lgs. n. 104/2017, entrato in vigore il 21 luglio 2017;
- il D.M. n. 308/2015 recante gli "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";
- la legge regionale n. 11/2001 e smi recante "*Norme sulla valutazione di impatto ambientale*".

Premesso che:

1. il Decreto n. 223 dell'11/09/2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (d'ora in avanti MATTM) esprimeva giudizio favorevole alla compatibilità ambientale per l'opera proposta dalla Trans Adriatic Pipeline AG Italia (d'ora in avanti TAP), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni declinate nell'art. 1 del medesimo decreto, come modificato dal successivo D.M. n. 72 del 16/04/2015 che integrava il 223/2014;

2. il Decreto del 20/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, con il quale, sulla scorta della Decisione della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente n. 13771 del 12/05/2015, ai sensi dell'art. 52 *quinquies* del D.P.R. n. 327/2001 e smi, accertava la conformità degli strumenti urbanistici, approvava il progetto definitivo, apponeva il vincolo preordinato all'esproprio, dichiarava la pubblica utilità ed autorizzava la costruzione e l'esercizio dell'opera. Il predetto decreto autorizzativo ribadiva la necessità dell'osservanza "*di tutte le prescrizioni derivanti da nulla osta, pareri ed atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e dettate dalle Amministrazioni rispettivamente competenti, cui attiene la rispettiva verifica di ottemperanza e i conseguenti controlli*". Inoltre prescriveva all'art. 4 che "*gli esiti finali delle verifiche di ottemperanza devono essere comunicati anche al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la sicurezza e l'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche - Div. V*";
3. il quadro delle molteplici prescrizioni rese nel citato D.M. n. 223/2015 che, all'art. 2 recante "*Verifiche di Ottemperanza*", demandava ai vari Enti coinvolti nel corso del procedimento (tra i quali la Regione Puglia) gli adempimenti connessi alla verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni impartite, prescriveva altresì a carico del proponente gli oneri conseguenti, "*laddove le attività richieste ai soggetti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali*";
4. a fronte delle complessive 58 prescrizioni impartite e sulla scorta del parere n. 1596 del 29/08/2014 della CTVIA il MATTM prevedeva ancora che, al netto di 8 prescrizioni di competenza diretta della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia compendiate nella Sezione B del D.M., per 23 prescrizioni la Regione Puglia risulta interessata come Ente vigilante o come Ente coinvolto, insieme ad Arpa Puglia, Ispra, Autorità di Bacino della Puglia e lo stesso MATTM e, segnatamente:
    - Regione Puglia interviene complessivamente come *ente vigilante per 19 prescrizioni*
    - Regione Puglia interviene complessivamente come *ente coinvolto per 4 prescrizioni*
    - Arpa Puglia interviene complessivamente come *ente vigilante per 10 prescrizioni*
    - Arpa Puglia interviene complessivamente come *ente coinvolto per 12 prescrizioni*

5. per la prescrizione in argomento il D.M. n. 223/2014 individua la Regione Puglia quale "Ente vigilante" ed Arpa Puglia quale "Ente coinvolto";
6. la prescrizione n. A.33), annoverata tra quelle che devono essere ottemperate durante i lavori di realizzazione dell'opera (anche giusta parere della CTVIA n. 2565 del 24/11/2017), dispone che "*dovranno adottarsi tutti gli accorgimenti necessari al fine di proteggere il più efficacemente possibile le limitrofe praterie di Posidonia e Cymodocea nodosa ed in particolare dovranno essere adottate le seguenti precauzioni …*";
7. in data 05/02/2018, con sua nota prot. n. LT-TAPIT-ITG-00491 di pari data, la società TAP trasmetteva la documentazione utile alla suddetta verifica di ottemperanza (Documento "*OPL00-C10713-000-S-TAT-0020 Rev.B*"**), facendo esclusivo riferimento alla lett. m) della stessa che dispone:** *"considerato il traffico di numerosi mezzi navali nel corso delle operazioni a mare dovranno essere attuate misure di contenimento che limitino l'eventuale rischio di diffusione di specie infestanti durante i lavori a mare. Le misure da adottare dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione dell'ISPRA*".

Considerato che:

- con nota prot. n. 1586 del 14/02/2018 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali chiedeva chiarimenti al MATTM in merito alla corretta interpretazione della prescrizione onde procedere alle valutazioni di competenza;
- con nota prot. 4803 del 27/02/2018 il MATTM riscontrava la precedente nota e forniva i chiarimenti richiesti;
- conseguentemente con nota prot. n. 2697 del 16/03/2018 la Regione Puglia comunicava che l'istruttoria di competenza sarebbe stata avviata solo a seguito della propedeutica approvazione da parte di ISPRA delle misure adottate dal proponente;
- con nota prot. n. 23274 del 21/03/2018 ISPRA trasmetteva al MATTM, ad Arpa ed a TAP (questi ultimi due per conoscenza) la nota tecnica recante osservazioni alla documentazione predisposta e trasmessa dalla società in ordine alla lett. m) della prescrizione;

- con nota prot. n. LT-TAPIT-ITSK-01275 del 09/04/2018 TAP trasmetteva le sue osservazioni al citato documento;
- con successiva nota prot. n. 8469 dell'11/04/2018 il MATTM, riscontrando le precedenti note epigrafate, invitava ISPRA ed Arpa "*ad esprimersi definitivamente alla luce di quanto argomentato dalla Società TAP*" e, contestualmente riferiva che "*sarà compito della Regione Puglia vigilare affinché nel corso delle attività siano applicate le misure già approvate da ISPRA/ARPA*";
- con nota prot. n. 4939 del 10/05/2018 la Regione Puglia precisava ai soggetti coinvolti che, sulla scorta degli esiti della pre - istruttoria condotta da ISPRA/ARPA Puglia, avrebbe decretato la condivisione delle misure proposte, rimanendo in attesa delle definitive determinazioni da parte dell'Ente coinvolto;
- con nota prot. n. LT-TAPIT-ITSK-01360 del 04/07/2018 (prot. regionale n. 4321 del 05/07/2018) TAP trasmetteva la relazione tecnica predisposta congiuntamente da ISPRA ed ARPA dalla quale si evince l'approvabilità del documento predisposto da TAP relativo alle "*Procedure per la prevenzione e gestione per evitare la diffusione di specie aliene durante attività offshore*", integrato con gli ulteriori elementi forniti con l'ulteriore documento rubricato "*Risposte alle osservazioni di ISPRA ed ARPA Puglia*".

Alla luce di tutto quanto premesso e circostanziato, sulla scorta delle considerazioni di ISPRA e ARPA Puglia in merito alle misure proposte da TAP e dei relativi esiti, sussistono i presupposti per concludere la verifica di ottemperanza inerente alla prescrizione A.33) lett. m) del D.M. del MATTM n. 223/2014.

Tutto ciò premesso,

VISTO il D.M. n. 223/2014, come modificato dal successivo D.M. n. 72/2015;
VISTI i pareri della CTVIA n. 1973/2016, n. 1942/2015, n. 1989/2016 e n. 2565 del 24/11/2017;
VISTA la prescrizione A.33) alla lettera m) del medesimo D.M. n. 223/2014
VISTA la D.G.R. n. 1949/2015;
VISTA la nota prot. n. LT-TAPIT-ITG-00491 del 05/02/2018 di TAP in premessa citata;
VISTA la nota tecnica congiunta predisposta da ISPRA ed ARPA Puglia riguardante l'approvazione del documento propedeutico alla verifica di ottemperanza della lettera m) della prescrizione A.33) del D.M. n. 223 dell'11/09/2014;

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi e del Reg. (UE) 2016/679
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi e della l.r. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente in intestazione,

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente

riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di ritenere** condivisibili le conclusioni rese congiuntamente da ISPRA ed Arpa di cui alla nota del 14/05/2018 (pervenuta in data 04/07/2018) e, per l'effetto, di dichiarare ottemperata la prescrizione A.33) lettera m) del Decreto VIA n. 223/2014, come modificato dal D.M. n. 72/2015 per le motivazioni riportate nel documento propedeutico alla verifica di ottemperanza della citata prescrizione;
- **di allegare** al presente atto il documento innanzi citato, quale parte integrante e sostanziale;
- **di trasmettere,** a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, copia del presente provvedimento al MATTM - DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Comune di Melendugno, alla Provincia di Lecce, alla TAP, all'Arpa Puglia, all'Autorità di Bacino - Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ad ISPRA, al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione, al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e smi in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:
a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà trasmesso in copia al Segretariato della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà pubblicato sul B.U.R.P..

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
e Dirigente *ad interim* del Servizio Via-Vinca
Dott.ssa Antonietta Riccio

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione per le Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo 44 - 00147 Roma
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e p.c.

Arpa Puglia
Corso Trieste 27 - 70126 Bari
ambienti.naturali.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

TAP Trans Adriatic Pipeline AG Italia
tapitalia@tap-ag.com

Oggetto: "TAP Trans Adriatic Pipeline" – Verifica di Ottemperanza alla prescrizione A.33, lettera M del Decreto MATTM di compatibilità ambientale n. 223 dell'11/09/2014

Rif. prot. n. 26518 del 10/04/2018

Egregi Signori,

con riferimento all'oggetto, si trasmette la relazione tecnica che l'Istituto ed Arpa Puglia congiuntamente hanno predisposto relativamente alla prescrizione A.33, lettera M, sulla base della documentazione sino ad oggi pervenuta.

Con i migliori saluti.

DIPARTIMENTO PER LA VALUTAZIONE
I CONTROLLI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE
Il Direttore
Ing. Mario C.Cirillo
(documento informatico firmato digitalmente ai **sensi dell'art. 24 del D.Lgs.82 /2005 e ss. mm. ii.)**

Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 ROMA
Tel. 06 50072609 – Fax 06 50072668

Partita IVA 10125211002

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

ARPA PUGLIA

PROGETTO

GASDOTTO ALBANIA ITALIA
TRANS ADRIATIC PIPELINE – TAP

PROPONENTE

TRANS ADRIATIC PIPELINE – AG. ITALIA

DOCUMENTO PROPEDEUTICO ALLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA DELLA LETTERA "M" DELLA PRESCRIZIONE N° A.33 (D.M. 223/2014 come modificato dal D.M. 72/2015)

Roma, 14/05/2018

Indice

1 PREMESSA 1

2 PRESCRIZIONE N° A.33 LETT. M D.M. 223/2014 1

2.1 TESTO ALLA LETTERA M DELLA PRESCRIZIONE 1
2.2 DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA 2
2.3 SINTESI DEI DOCUMENTI 2
2.4 CONSIDERAZIONI 3

1 PREMESSA

La lettera"m" della Prescrizione A.33 lett. del D.M. n. 223 dell'11/09/2014 richiede che: *"Considerato il traffico di numerosi mezzi navali nel corso delle operazioni a mare dovranno essere attuate misure di contenimento che limitino l'eventuale rischio di diffusione di specie infestanti durante i lavori a mare. Le misure da adottare dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione dell'ISPRA";* pertanto la presente nota tecnica congiunta riguarda l'approvazione del documento propedeutico alla verifica di ottemperanza della lettera "m" della Prescrizione A.33

Il D.M. n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal D.M. n. 72 del 16/04/2015, relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline (TAP) per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale – Proponente Trans Adriatic Pipeline AG Italia, per la prescrizione A.33 in esame, assegna alla Regione Puglia il ruolo di "Ente Vigilante" ed ad ARPA Puglia il ruolo di Ente Coinvolto. Nello specifico della lettera "m" della citata prescrizione A.33, ISPRA viene chiamata in causa direttamente, dovendo preventivamente approvare le misure adottate dal proponente.

Il coinvolgimento di ARPA Puglia nell'approvazione del documento propedeutico alla verifica di ottemperanza della prescrizione A.33 discende da una formale collaborazione tra ISPRA e ARPA Puglia (nota prot. ISPRA n. 43569 del 02/10/2015, acquisita al protocollo ARPA Puglia n. 55710 del 06/10/2015).

Di seguito si descrive la documentazione inviata da TAP ad ISPRA (prot. n. 26518 del 10/04/2018) e ad ARPA Puglia (prot. n. 22279 del 09/04/2018) in riscontro alla nota congiunta trasmessa da ISPRA ed ARPA Puglia con nota prot. ISPRA n. 23274 del 21/03/2018 e si riportano le considerazioni degli esperti dei due Enti in merito allo specifico argomento.

2 PRESCRIZIONE N° A.33, LETT. M - D.M. 223/2014

2.1 TESTO ALLA LETTERA M DELLA PRESCRIZIONE

"Considerato il traffico di numerosi mezzi navali nel corso delle operazioni a mare dovranno essere attuate misure di contenimento che limitino l'eventuale rischio di diffusione di specie infestanti durante i lavori a mare. Le misure da adottare dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione dell'ISPRA".

2.2 DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA

[1] "Procedure per la prevenzione e gestione per evitare la diffusione di specie aliene durante attività offshore (Prescrizione A.33 - m D.M. 22312014" (Doc. OPLOO-C10713-000-S-TAT-0020 Rev.8). Gennaio 2018

[2] Studio Preliminare Ambientale per il progetto del Microtunnel - Prescrizione A5 del D.M. 0000223 del 11 settembre 2014 doc. IALOO-C5577-601-Y-TRB-0006 Rev. 1

[3] "Risposte alle osservazioni di ISPRA ed ARPA Puglia (Prescrizione A.33 - m D.M. 22312014" (Doc. OPLOO-C10713-000-S-TAT-0022).

2.3 SINTESI DEI DOCUMENTI

Il proponente ha riportato nel documento [3] le osservazioni avanzate da ISPRA ed ARPA Puglia e per ciascuna ha fornito le seguenti risposte.

Risposta all'osservazione n. 1

In relazione alla distanza tra i due punti di innesto del gasdotto citati nel parere Ispra-Arpa Puglia si segnala che tra i due approdi, situati in Albania (Fier) e Italia (S. Foca di Melendugno), vi è una distanza di circa 53 miglia marine e non di 120 miglia marine.

In riferimento alla regola D-1 della "Convenzione Internazionale per il controllo e la gestione delle acque di zavorra e sedimenti della nave (Convenzione IMO)", si conferma che nell'ambito del progetto TAP verranno rispettati i relativi requisiti previsti.

Il rispetto della regola D-2 sarà garantito in funzione della data di costruzione dei singoli mezzi navali e dei relativi certificati di Classe.

Risposta all'osservazione n. 2

In merito alla Risoluzione MEPC.207(62) 2011, si precisa che, ove possibile, le relative linee guida verranno tenute in considerazione dal contrattista incaricato per eseguire i lavori.

Risposta all'osservazione n. 3

Si conferma che tutto il pietrame utilizzato nell'ambito dei lavori offshore sarà certificato ed approvvigionato da cave di terra e che i sedimenti marini, una volta scavati, siano riutilizzati in situ o smaltiti secondo le disposizioni vigenti.

La ghiaia sarà costituita da roccia di cava frantumata, con spigoli vivi, non inquinanti e chimicamente stabile. Non conterrà residui di ferro, limo, gesso, residui vegetali o altre sostanze potenzialmente deteriorabili.

Il materiale di cava soddisferà inoltre i requisiti dello standard "EN 13242" relativo agli "Aggregati per materiali non legati e legati idraulicamente per l'uso in lavori di ingegneria civile e costruzioni stradali" e sarà provvisto dell'identificazione geologica secondo lo standard "NSEN-932-3".

2.4 CONSIDERAZIONI

Il proponente nel documento trasmesso [3] ha fornito le indicazioni ed i chiarimenti richiesti nella nota congiunta ISPRA ed ARPA Puglia di cui alla nota prot. ISPRA n. 23274 del 21/03/2018.

Pertanto, il documento relativo alle "Procedure per la prevenzione e gestione per evitare la diffusione di specie aliene durante attività offshore (Prescrizione A.33, lettera "m" - D.M. 223/2014")" integrato con gli ulteriori elementi forniti con il documento "Risposte alle osservazioni di ISPRA ed ARPA Puglia" si ritiene approvabile.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 27 giugno 2018, n. 166

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Castenuovo della Daunia. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in

data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nella seduta del 07/06/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Castenuovo della Daunia il punteggio di 59/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 7 del 07/06/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Castenuovo della Daunia per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;

l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Castenuovo della Daunia per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
			totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Castenuovo della Daunia** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e

tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;

- di approvare le risultanze del verbale n. 7 del 07/06/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Castenuovo della Daunia;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Castenuovo della Daunia per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Castenuovo della Daunia.

Il presente atto, composto da n° _____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 27 giugno 2018, n. 167

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Pietramontecorvino. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in

data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;

CIO' PREMESSO

con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nella seduta del 07/06/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Pietramontecorvino il punteggio di 59/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 7 del 07/06/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Pietramontecorvino per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;

l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Pietramontecorvino per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
			totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Pietramontecorvino** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del

09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;

- di approvare le risultanze del verbale n. 7 del 07/06/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Pietramontecorvino;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Pietramontecorvino per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Pietramontecorvino.

Il presente atto, composto da n° _____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 27 giugno 2018, n. 168

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Parabita. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in

data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nelle sedute del 03/04/2018 e 07/06/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Parabita il punteggio di 50/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 5 del 03/04/2018 e del verbale n. 7 del 07/06/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Parabita per un importo di € 292.995,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;

l'impegno dell'importo complessivo pari a € 292.995,00 in favore del Comune di Parabita per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 172.339,66**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 120.655,34**
			totale	**€ 292.995,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 172.339,66**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 120.655,34**
TOTALE			**€ 292.995,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Parabita** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 172.339,66**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 120.655,34**			
Totale	**€ 292.995,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del

09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;

- di approvare le risultanze del verbale n. 3 del 03/04/2018 e del verbale n. 7 del 07/06/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Parabita;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 292.995,00 in favore del Comune di Parabita per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Parabita.

Il presente atto, composto da n° _____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 27 giugno 2018, n. 169

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di San Marco in Lamis. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in

data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;

CIO' PREMESSO

con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nella seduta del 07/06/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di San Marco in Lamis il punteggio di 59/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 7 del 07/06/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di San Marco in Lamis per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;

l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di San Marco in Lamis per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
			totale	**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di San Marco in Lamis** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del

09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;

- di approvare le risultanze del verbale n. 7 del 07/06/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di San Marco in Lamis;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di San Marco in Lamis per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di San Marco in Lamis.

Il presente atto, composto da n° _____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 27 giugno 2018, n. 170

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di San Michele Salentino. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in

data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nella seduta del 07/06/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di San Michele Salentino il punteggio di 64/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 7 del 07/06/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di San Michele Salentino per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;

l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di San Michele Salentino per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
totale				**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di San Michele Salentino** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del

09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;

- di approvare le risultanze del verbale n. 7 del 07/06/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di San Michele Salentino;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di San Michele Salentino per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di San Michele Salentino.

Il presente atto, composto da n° _____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 27 giugno 2018, n. 171

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Sanarica. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in

data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;

CIO' PREMESSO

con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nella seduta del 07/06/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Sanarica il punteggio di 64/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 7 del 07/06/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Sanarica per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Sanarica per l'attuazione

dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
totale				**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Sanarica** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del

09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;

- di approvare le risultanze del verbale n. 7 del 07/06/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Sanarica;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Sanarica per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"- http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Sanarica.

Il presente atto, composto da n° _____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 luglio 2018, n. 130

Modifica bando pubblico per "il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità". Codice CUP n. B39H18000660002.

L'anno 2018 addì_04 luglio 2018 in Bari, nella sede dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare N. Sauro, 45 – Bari, a seguito dell'istruttoria espletata dall'A.P. "Servizi al Territorio":

VISTA la L.R. n. 43 del 13 dicembre 2012 "Norme per il sostegno dei Gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità";

VISTO che la stessa legge regionale n. 43/2012 all'art. 4 comma 1 riporta "per conseguire le finalità indicate nell'articolo 2 la Regione, mediante bando annuale, sostiene progetti presentati dai GAS";

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018-2010";

VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio gestionale 2018-2020, previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale prot. n. 11104 del 23/03/2018 con la quale si dispone l'assegnazione dell'importo per i capitoli indicati in tabella allegata;

VISTA la DDS n. 85 del 24/04/2018 con la quale veniva approvato ed emanato il bando per la presentazione delle istanze di contributo per il sostegno delle attività dei GAS nel territorio regionale per l'anno 2018, pubblicata sul BURP n. 79 del 14 giugno 2018;

ATTESO CHE il citato bando disponeva all'art. 11 che "la domanda per accedere ai benefici deve essere presentata, improrogabilmente, a pena irricevibilità della domanda, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it della Sezione Competitività filiere Agroalimentari della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Bari, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia".

RITENUTO opportuno prorogare di ulteriori 60 giorni il termine entro il quale presentare le domande di cui al punto precedente

SI PROPONE pertanto, al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di adottare il presente provvedimento con il quale si determina di modificare l'art. 11 del bando per la presentazione delle istanze di contributo per il sostegno delle attività dei GAS nel territorio regionale per l'anno 2018, sostituendo le parole *"entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia"* con le parole *"entro e non oltre le ore 12,00 del 90° giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia"*;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

A.P. "Servizi al Territorio" (Dott. Francesco Matarrese)

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

VISTO
di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
dott. Luigi Trotta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dall'A.P. " Servizi al Territorio" della medesima Sezione;

VISTO il D.Lgs. n. 29/1993, la Legge Regionale n. 7/1997, nonché la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

D E T E R M I N A

- di approvare le risultanze dell'istruttoria richiamata nelle premesse e di fare proprie le proposte dell'A.P. " Servizi al Territorio" della medesima Sezione che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;
- di modificare l'art. 11 del bando per la presentazione delle istanze di contributo per il sostegno delle attività dei GAS nel territorio regionale per l'anno 2018, sostituendo le parole *"entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia"* con le parole *"entro e non oltre le ore 12,00 del 90° giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia"*;
- di pubblicare le modifiche al bando pubblico per "il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità"

- sul sito www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di stabilire che il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, timbrate e vidimate, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.
Due copie conformi all'originale saranno trasmesse al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti contabili.
Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari
Copia alla Sezione proponente.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Luigi TROTTA)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETE SOCIALI
10 luglio 2018, n. 442

A.D. n. 457 del 30/06/2017 - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (Avviso n. 1/2017) e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016. Modifiche e Integrazioni Urgenti – III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018};
- Vista la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;
- Vista la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria- oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine

del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- con A.D. n. 425 del 07/10/2017 si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico n. 1/2016 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e la messa a regime della misura.
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 si è provveduto ad approvare l'Awiso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016.

CONSIDERATO CHE:

- il 30 settembre 2018 si conclude la corrente II^ Annualità Operativa 2017/2018, come da cronoprogramma definito dal citato Awiso Pubblico n. 1/2017 e conseguentemente, il 1° ottobre 2018 prende avvio la III^ Annualità Operativa 2018/2019, intercorrente tra il 1° ottobre 2018 e il 30 settembre 2019;

DATO ATTO CHE:

- In corso di attuazione delle precedenti due annualità operative, sia per il periodo 2016/2017, sia per il periodo 2017/2018, sono pervenute ripetutamente all'attenzione della Sezione scrivente numerose istanze formali e informali (da parte di Ambiti Territoriali sociali, Organismi di rappresentanza dei Soggetti Gestori e delle famiglie di persone con disabilità), nelle quali si chiede di provvedere a misure di semplificazione di alcuni aspetti tecnici e procedurali dell' Avviso Pubblico n. 1/2017, finalizzate a perseguire maggiore celerità, efficacia ed efficienza del procedimento amministrativo che, da un lato mettano famiglie e soggetti gestori più rapidamente e conoscenza degli esiti istruttori (ammissione o meno al beneficio del "buono servizio"), dall'altro semplifichino le procedure amministrative in capo agli Ambiti Territoriali sociali, accelerando le tempistiche per la contrattualizzazione delle Unità di Offerta e il pagamento delle fatture a seguito delle prestazioni regolarmente eseguite;
- In corso di attuazione delle precedenti due annualità operative, è stato altresì necessario intervenire a più riprese, con eccessivo dispendio amministrativo, per concedere proroghe alle singole finestre di presentazione delle domande, ovvero per estendere i termini entro cui concludere gli "Abbinamenti" o -ancora - per prorogare ripetutamente le istruttorie da parte degli Ambiti Territoriali sociali;
- Le principali criticità evidenziate riguardano i seguenti aspetti dirimenti dell'attuale procedimento, come definito dalle attuali norme dell'Avviso n. 1/2017:
  a) Presenza di un eccessivo lasso temporale (di 3 mesi o più) tra il momento in cui le famiglie presentano istanza on-line di accesso al buono servizio e il momento in cui vengono a conoscenza dell'esito istruttorio e della relativa graduatoria che sancisce il diritto, o meno, al beneficio con stanziamento della relativa copertura finanziaria. Tale eccessivo lasso temporale determina un carico economico insostenibile a carico di numerose famiglie (soprattutto nelle fasce socioeconomiche più fragili), con la conseguente frequente rinuncia a fruire di fondamentali prestazioni socio-sanitarie, sino al conseguimento dell'esito istruttorio, ed una complessiva incertezza che pregiudica la serenità e le possibilità di programmazione sia delle famiglie stesse, sia dei Soggetti Gestori delle Unità di Offerta;
  b) dilatazione dei tempi entro cui gli Ambiti territoriali sociali, a loro volta, giungono ad assumere le Obbligazioni di spesa giuridicamente vincolanti e a sottoscrivere in conseguenti Contratti di Servizio con le Unità di offerta, generando - conseguentemente - ritardi nelle tempistiche di liquidazione delle fatture emesse dalle Unità di offerta a valle delle prestazioni regolarmente eseguite, con ritardi in molti casi superiori ai 6 mesi dalla data di emissione delle fatture stesse;

c) ulteriore ed eccessivo carico amministrativo in capo agli Ambiti Territoriali sociali determinato dal meccanismo delle 3 finestre infra-annualità di presentazione delle domande da parte delle famiglie; tale sistema amplifica le problematiche descritte ai precedenti punti, in quanto il rapido avvicendarsi delle finestre di domanda con il conseguente carico istruttorio (istruttoria delle istanze, approvazione della graduatoria, scorrimento della precedente graduatoria, assunzione degli impegni di spesa giuridicamente vincolanti, sottoscrizione di contratti e addendum ecc...), ha determinato in molti casi -nella III^ annualità prossima al termine- un complesso accavallamento delle fasi di lavoro, con pesanti ricadute sulla capacità e rapidità di spesa da parte degli Ambiti Territoriali sociali e aggravio delle condizioni minime di sostenibilità economico-finanziaria per i Soggetti Erogatori;
d) eccessiva complessità delle procedure di presentazione delle domande da parte delle famiglie (con conseguenti - e già descritte - ripetute richieste e concessioni formali di proroghe), soprattutto in riferimento ai tempi contenuti entro cui produrre e caricare on-line le documentazioni essenziali per l'accesso al beneficio.

CONSIDERATO CHE:

- L'efficacia ed efficienza del procedimento amministrativo nell'ambito di una fondamentale misura di contrasto alla povertà (il "Buono Servizio") e di sostegno al reddito delle famiglie, vincolato all'acquisto di prestazioni socio-assistenziali e socio-educative, risulta essere un aspetto dirimente per l'impatto sociale della misura stessa e per il conseguimento degli specifici target di benessere e inclusione stabiliti per l'O.T. IX del PO FSE 2014/2020 - Linea d'azione 9.7;
- L'efficacia ed efficienza del procedimento amministrativo, altresì, determina e favorisce segnatamente la qualità e la capacità di spesa dei Soggetti Beneficiari (Ambiti Territoriali sociali) mettendo gli stessi in condizione di liquidare e rendicontare celermente la spesa, concorrendo agli importantissimi target di spesa che Regione Puglia è chiamata a certificare in relazione all'intero Obiettivo Tematico IX del PO FSE 2014/2020

Tanto premesso e considerato, ritenuta prioritaria e rilevante la necessità di:

- *Semplificare il procedimento amministrativo e telematico* per la richiesta e l'accesso al beneficio economico del Buono Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, garantendo il pieno rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa;
- *Agevolare e favorire* - per una più estesa possibilità di accesso dei potenziali beneficiari -*la presentazione delle domande da parte delle famiglie*, ampliando l'arco temporale entro cui le stesse possono formulare la propria istanza e concludere le procedure di "abbinamento", in solido con le Unità di Offerta;
- *Garantire tempistiche molto più celeri entro cui famiglie e soggetti gestori vengano a conoscenza degli esiti delle proprie istanze*, potendo così meglio programmare e organizzare le proprie vitali esigenze di cura e assistenza, riducendo il lasso temporale intercorrente tra il momento della domanda e la formulazione della Graduatoria corrispondente;
- *Accelerare le procedure di spesa e liquidazione delle competenze* da parte degli Ambiti Territoriali sociali, concorrendo agli importantissimi target di spesa che Regione Puglia è chiamata a certificare in relazione all'intero Obiettivo Tematico IX del PO FSE 2014/2020;
- *Consentire che la III annualità possa recepire le innovazioni più coerenti con gli obietivi sopra esposti, nella continuità possibile con le annualità precedenti.*

Si ritiene necessario con il presente provvedimento **provvedere all'approvazione di Modifiche e Integrazioni Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017 per supportare il governo delle III^ Annualità Operativa 2018/2019 e seguenti**, per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", approvato con A.D. n. 457 del 30/06/2017, come ad Allegati A e B che formano parte sostanziale e integrante del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n.118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE

INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare**, gli ALLEGATI - di seguito indicati - costituenti parte integrante e sostanziale del presente prowedimento:
   - ALLEGATO A - Modifiche e lntegrazioni Urgenti aii'Awiso Pubblico n. 1/2017 (III^ Annualità Operativa 2018/2019 e segg.) per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" approvato con A.D. n. 457 del 30/06/2017
   - ALLEGATO B -Testo Raccordato dell'Avviso Pubblico n. 1/2017 a seguito delle Modifiche e lntegrazioni Urgenti di cui al A.D. n. 442 del 10 luglio 2018;
3. Di **stabilire** che le disposizioni di cui al presente provvedimento e relativi allegati si applicheranno a partire dalla 1^ finestra temporale della III^ annualità operativa 2018/2019.
4. Di **demandare** al RUP del procedimento de quo la tempestiva notifica del presente provvedimento a tutti gli Ambiti territoriali sociali e ai RUP interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.e ii.;

il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematica della Regione;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, oltre gli Allegati A-B, è adottato in originale.

La DIRIGENTE

Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali

Dr.ssa Anna Maria Candela

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

ALLEGATO A

Modifiche e Integrazioni Urgenti (III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss.) al Avviso pubblico n. 1/2017 ex A.D. n. 457/2017 POR Puglia 2014-2020 – Linea di Azione 9.7 FSE

Il presente allegato si compone di n. 8 (otto) pagg., inclusa la presente copertina.

LA DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
(dr.ssa Anna Maria Candela)

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E I... RETI SOCIALI
REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

Art. 1

Il comma 1, art. 2 è così modificato:

1. Il presente Avviso ha validità complessiva fino a formale conclusione del triennio 2016-2018 del POR Puglia 2014/2020, fatta salva la possibilità di proroga in relazione alle diverse fonti di finanziamento che saranno individuate.

Art. 2

Il comma 4, art. 6 è eliminato; Il comma 5, art. 6 diventa comma 4
il comma 3, di conseguenza, è così modificato:

1. La procedura di candidatura è di tipo "chiuso" con finestre temporali infra-annuali, come meglio dettagliato al successivo art. 7.

Art. 3

L'art. 7 è sostituito dal seguente:

Finestre temporali di candidatura

1. Per ogni "annualità operativa", come definita ai sensi del comma 2, art. 2, sono istituite *2 finestre temporali ordinarie di candidatura*, con il seguente calendario operativo:

1^ finestra temporale per l'accesso al buono servizio:

arco temporale per la presentazione delle nuove istanze	**Inizio validità di spesa del buono servizio** (possibilità di avvio frequenza coperta da Buono Servizio)	**Termine validità di spesa del nuovo buono** (termine frequenza coperta da Buono Servizio)	**Durata massima degli abbinamenti attivabili**
dalle ore 12:00 del 1 agosto alle ore 12:00 del 30 settembre	1° ottobre dell'anno in corso	30 settembre dell' anno successivo	Mesi 12

2^ finestra temporale per l'accesso al buono servizio:

arco temporale per la presentazione delle nuove istanze	**Inizio validità di spesa del buono servizio** (possibilità di avvio frequenza coperta da Buono Servizio)	**Termine validità di spesa del nuovo buono** (termine frequenza coperta da Buono Servizio)	**Durata massima degli abbinamenti attivabili**
dalle ore 12:00 del 1 febbraio alle ore 12:00 del 31 marzo	1° aprile dell'anno in corso	30 settembre dell'anno in corso	Mesi 6



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

2. In tutti i casi di eventuale ed accertata disfunzione della piattaforma telematica dedicata, dovuta a contingenze determinate da fattori esterni, allo scadere dei termini indicati ai precedenti commi 1 e 2, i medesimi termini sono automaticamente prorogati di ulteriori gg. 5 senza necessità di ulteriori atti dispositivi. Al verificarsi di tale evenienza il RUP regionale provvede alla pubblicazione urgente di apposito comunicato sulla homepage della piattaforma telematica dedicata e alla notifica di apposita PEC agli Ambiti Territoriali sociali e ai Soggetti Gestori delle Unità di offerta.

3. Le domande sono candidabili in ogni finestra temporale, esclusivamente se presentate presso strutture/servizi ricadenti in Ambiti Territoriali presso i quali sia automaticamente verificata dal sistema la presenza di eventuali fondi residui per un importo complessivo non inferiore a Euro 25.000,00 ovvero, in presenza di nuove fonti di finanziamento aggiuntive alla prima assegnazione FSE 2014/2020 di pari importo minimo. A tal fine, è fatto obbligo ai RUP degli ambiti territoriali sociali di aggiornare costantemente il cruscotto di gestione delle fonti di finanziamento.

Art. 4

I commi 2 e 3, art. 8 sono eliminati e sostituiti dal seguente:

1. In relazione alle finestre temporali di cui al art. 7, la documentazione di cui al precedente comma 1, deve essere presentata dal referente del nucleo familiare presso l'unità di offerta indicata nella propria istanza di accesso al buono servizio tassativamente entro le seguenti scadenze, pena immediata e irrevocabile decadenza della domanda presentata. La documentazione deve essere già posseduta dal richiedente al momento della domanda e non prodotta successivamente, al fine di vincolare la verifica di ammissibilità al possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda:

1^ finestra temporale	Termine tassativo per la presentazione della documentazione (e contestuale caricamento/abbinamento): **ore 12:00 del 30 settembre**
2^ finestra temporale	Termine tassativo per la presentazione della documentazione (e contestuale caricamento/abbinamento): **ore 12:00 del 31 marzo**

Art. 5

L' art. 9 è sostituito dal seguente:

Abbinamento e generazione del Preventivo di Spesa

1. La procedura di abbinamento è attiva contestualmente alla fase di domanda da parte delle famiglie ed è attivabile esclusivamente in presenza di una domanda completa e convalidata con apposita funzione di invio.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

2. L'unità di offerta opzionata dal nucleo familiare, accedendo con il proprio codice pratica nell'apposita sezione dedicata della piattaforma, visualizza l'istanza di accesso al Buono servizio. Verificata la completezza della documentazione di cui al precedente art. 8 presentata dal referente del nucleo familiare e la disponibilità dei posti messi a catalogo, sulla base delle esigenze della famiglia e della tariffa applicata genera un preventivo di spesa tramite l'apposita funzione disponibile in piattaforma, entro i termini tassativi definiti al precedente art. 8.
3. Ai fini della generazione del preventivo di spesa di cui al precedente comma, il soggetto gestore dell'unità di offerta – sulla base delle esigenze espresse dal referente del nucleo familiare e/o dei fabbisogni risultanti dalla documentazione acquisita – inserisce le seguenti informazioni:

a) durata complessiva dell'accesso al servizio scelto nel Catalogo (secondo gli specifici massimali indicati al successivo art. 12), nel rispetto del vincolo di una durata massima di 12 mesi, in relazione alla prima finestra temporale di candidatura e di 6 mesi in relazione alla seconda finestra temporale;

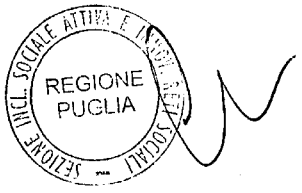
b) per la frequenza di servizi diurni ex artt. 60, 60ter, 68, 105, 106: indicazione del numero dei giorni a settimana e della copertura oraria giornaliera richiesta coerentemente a quanto disposto dal relativo PAI o dalla Scheda di Valutazione sociale del caso (o altra documentazione equipollente, laddove gli stessi si esprimano nel merito); per la fruizione di servizi domiciliari ex artt. 87 e 88: indicazione del numero complessivo di ore settimanali richieste (min. 1 – max 6 per il SAD; min. 3 – max 8 per l'ADI), coerentemente a quanto disposto dal relativo PAI, dalla Scheda di Valutazione sociale del caso, (o altra documentazione equipollente, laddove gli stessi si esprimano nel merito);

c) Indicazione della volontà di avvalersi/non avvalersi della prestazione aggiuntiva (opzionabile solo per servizi ex artt. 60, 60ter, 68, 105, 106) del trasporto, laddove erogato in proprio dall'unità di offerta, nel rispetto delle condizioni espresse dell'Avviso per Manifestazioni di interesse da parte dei titolari delle unità di offerta di cui all'A.D. n. 390/2015;

d) dichiarazione d'impegno a corrispondere direttamente al soggetto gestore dell'unità di offerta opzionato la compartecipazione della quota sociale spettante ai sensi del successivo art. 13 del presente Avviso,nonchè l'eventuale quota "sanitaria" di spesa (ove rilevi) in caso di mancata copertura della stessa da parte della ASL territorialmente competente.

4. L'importo del preventivo di spesa viene calcolato dalla piattaforma telematica dei Buoni Servizio al solo fine di rendere nota all'ufficio istruttore l'ipotesi di prenotazione massima di spesa che si andrà a definire esclusivamente in caso di convalida definitiva dell'abbinamento e ammissione al beneficio in sede di graduatoria definitiva, in ragione degli stanziamenti complessivamente disponibili.

   L'abbinamento e il preventivo di spesa non creano né determinano alcuna obbligazione giuridicamente vincolante in capo alle unità di offerta né in capo all'Ambito territoriale ovvero al singolo Comune nel confronti dell'utente e del rispettivo nucleo familiare, i quali devono essere resi consapevoli che, sino alla eventuale ammissione definitiva al beneficio, il richiedente non è titolare di beneficio economico e, in relazione all'eventuale avvio della fruizione del servizio prima della concessione del beneficio, questa avviene su scelta e responsabilità esclusiva dell'utente, che è chiamato a farsi integralmente carico della retta (quota sociale) di frequenza secondo gli specifici accordi pattuiti nel rapporto privatistico con il soggetto gestore del servizio, fino a successiva ed eventuale ammissione al beneficio, oltre che della quota sanitaria della retta, se presente, in caso di non copertura da parte della ASL competente.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

Art. 6

L' art. 10 è sostituito dal seguente:

Istruttoria e convalida delle domande

1. Conclusa la procedura di abbinamento da parte di tutte le Unità di Offerta interessate, il RUP dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, accedendo con le apposite credenziali al cruscotto di istruttoria, effettua l'istruttoria formale delle domande abbinate, secondo l'ordine di priorità definito ai sensi del precedente art. 5, ai fini della convalida definitiva, da operarsi **entro e non oltre 20 giorni** dalla chiusura della procedura di abbinamento corrispondente alla finestra temporale di riferimento, secondo le scadenze indicate al precedente art. 8.
2. L'istruttoria delle domande per l'accesso ai Buoni Servizio è effettuata verificando:
   - il possesso dei requisiti di accesso di cui all'art. 4 del presente Avviso;
   - la completezza e la veridicità dei dati dichiarati in auto-certificazione;
   - la coerenza della documentazione consegnata dal nucleo familiare alla U.d.O. e da questi caricata sulla piattaforma telematica, rispetto ai dati auto-dichiarati dal richiedente nel format di domanda e nella procedura di abbinamento, anche al fine di determinare la corretta costruzione dei progetti di presa in carico in sede di abbinamento e preventivo;
   - la copertura finanziaria necessaria ad erogare i Buoni servizio richiesti in relazione alla tariffa applicata dall'unità di offerta opzionata.

3. L'istruttoria è espletata mediante verifica dei suddetti requisiti in riferimento a tutti gli utenti, in ordine di punteggio provvisoriamente assegnato dal sistema e sino al limite di copertura finanziaria disponibile per l'annualità corrente, sulla base dei dati auto dichiarati in domanda.

4. L'istruttoria di convalida si conclude, pertanto, con giudizio di ammissione con copertura finanziaria, ovvero di *non* ammissione al beneficio per assenza/difetto di requisiti, ovvero di inserimento in lista d'attesa (sia per gli utenti istruiti ma privi di copertura finanziaria, sia per gli utenti in coda e non ancora istruiti). L'operazione di convalida da parte dell'Ambito Territoriale competente, conferma il diritto dell'utente ad usufruire del Buono servizio alle condizioni definite nel preventivo di spesa a partire dalla data di validità di spesa della finestra temporale di candidatura (1° ottobre per la 1^ finestra, ovvero 1° aprile per la 2^ finestra), ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento e preventivo di spesa, in relazione alle frequenze effettive dell'utente stesso.

5. Ai fini del rispetto dei termini istruttori definiti al precedente comma 1, qualora nel corso del procedimento istruttorio si rendesse necessaria la richiesta di integrazioni informative o documentali, queste dovranno essere richieste entro e non oltre i primi 10 giorni di istruttoria. La richiesta di integrazioni dovrà essere notificata tramite e-mail/PEC al referente del nucleo familiare e per conoscenza a mezzo PEC all' Unità di offerta competente. Le integrazioni, quindi,dovranno essere da questi ultimi trasmesse, mediante piattaforma, entro il termine perentorio di gg. 7 dalla richiesta, pena rigetto dell'istanza.

7. Viste le integrazioni trasmesse ai sensi del precedente comma, Il RUP istruttore provvede d'ufficio alla modifica dei necessari dati, informazioni e dichiarazioni al fine di assicurare la piena conformità degli stessi alle verifiche effettuate.

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

8. Concluse le operazioni di convalida in piattaforma dei singoli buoni servizio, il RUP con proprio atto, entro e non oltre i medesimi termini di cui al comma 1 , approva la graduatoria definitiva delle istanze ammesse al beneficio, determina la rispettiva prenotazione di spesa sulla scorta dei preventivi caricati in piattaforma e ammessi al beneficio e procede alla sottoscrizione di apposito "contratto di servizio" con ciascuna Unità di offerta.

10. Qualora a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva o in corso di fruizione dei buoni servizio ammessi, dovessero intervenire eventuali revoche, rinunce o ritiri dal beneficio stesso, il RUP procede a scorrimento della graduatoria, all'istruttoria e all'ammissione di ulteriori utenti in lista d'attesa, nei limiti degli stanziamenti disponibili, con validità di spesa potenziale dalla data di validità della finestra temporale di candidatura (1° ottobre per la 1^ finestra, ovvero 1° aprile per la 2^ finestra), ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento e preventivo di spesa.

11. In occasione della 2^ finestra temporale di ogni annualità operativa, è fatto obbligo di procedere dapprima allo scorrimento della graduatoria della precedente finestra temporale, sino ad esaurimento della stessa e solo successivamente alla definizione della graduatoria definitiva per l'ammissione di nuovi beneficiari entro i limiti degli stanziamenti disponibili.

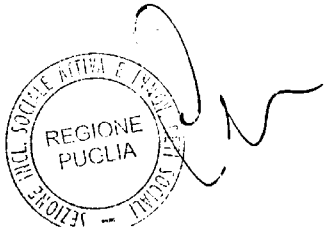
Art. 7

L' art. 12 è sostituito dal seguente:

Durata del beneficio Buono servizio

1. In fase di istanza di accesso al buono servizio, ogni utente può richiedere un buono servizio della durata massima di:
   a) 12 mensilità (con una copertura finanziaria massima di 11 mensilità come da DGR n. 3032 del 30/12/2010), qualora ne faccia richiesta in occasione della 1^ finestra temporale di candidatura;
   b) 6 mensilità, qualora ne faccia richiesta in occasione della 2^ finestra temporale, al netto delle settimane di eventuale sospensione/chiusura del servizio per la pausa estiva;

2. In riferimento all'accesso a strutture a ciclo diurno semi-residenziale (artt. 60, 60ter, 68, 105, 106)l'utente, in base alle previsioni della rispettiva Scheda di Valutazione sociale o al PAI, può richiedere una fruizione giornaliera da un minimo di 4 ore/die ad un massimo di 8 ore/die, per un numero massimo di 6 giornate a settimana, sulla base del modello di offerta della struttura prescelta.
3. Per l'accesso a servizi domiciliari ex art. 87 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., l'utente, in base alle previsioni della rispettiva Scheda di Valutazione sociale, può richiedere una fruizione di massimo 6 ore settimanali da fruirsi in orari differenti e ulteriori, rispetto alle ore fruite in virtù di servizi pubblici erogati dai Comuni o dagli Ambiti territoriali sociali mediante soggetti terzi.
4. Per l'accesso a servizi domiciliari ex art. 88 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., l'utente, in base alle previsioni del rispettivo PAI può richiedere una fruizione di massimo 8 ore settimanali da fruirsi in orari differenti e ulteriori, rispetto alle ore fruite in virtù di servizi erogati dai Comuni o dagli Ambiti territoriali sociali mediante soggetti terzi ovvero dalla ASL competente.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

Art. 8

L' art. 14 è sostituito dal seguente:

Disciplina transitoria

1. A tutte le domande di buono servizio presentate, ammesse e finanziate a seguito della 1^, 2^ e 3^ finestra temporale della II^ annualità 2017/2018 continuano ad applicarsi integralmente le previgenti norme di cui all'Avviso Pubblico n. 1/2017, approvato con A.D. n. 457 del 30/06/2017, sino a conclusione dell'annualità stessa (30 settembre 2018).

Art. 9

L' art. 16 è sostituito dal seguente:

Modalità di attuazione e fruizione dei buoni servizio

1. Ferma restando la possibilità per l'utente di iniziare/continuare a frequentare il servizio opzionato sin dalla data di validità di spesa della finestra temporale di candidatura (1° ottobre per la 1^ finestra, ovvero 1° aprile per la 2^ finestra), ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento o determinata dall'avvio effettivo della frequenza, assumendo a proprio carico ogni responsabilità e onere in riferimento al pagamento della tariffa, il diritto ad usufruire del buono servizio, in via definitiva, si costituisce e si perfeziona esclusivamente al momento dell'inserimento nella graduatoria definitiva ai sensi del precedente art. 10. La spesa è, tuttavia, potenzialmente ammissibile dalla data di validità di spesa della finestra temporale di candidatura (1° ottobre per la 1^ finestra, ovvero 1° aprile per la 2^ finestra), ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento o determinata dall'avvio effettivo della frequenza, in relazione alle sole presenze attestate da apposito registro cartaceo da detenersi obbligatoriamente ai sensi degli artt. 36, 37 del Reg. R. n. 4/2007.
2. Per le finalità di cui al precedente comma, il registro cartaceo delle presenze (in strutture diurne semi-residenziali) deve essere compilato ogni giorno tassativamente entro e non oltre le ore 11:00 (per gli utenti con frequenza diurna o intera giornata) ed entro e non oltre le ore 15:00 (per gli utenti con sola frequenza pomeridiana). Tale adempimento non sostituisce la compilazione del registro telematico delle presenze, che rimane comunque obbligatoria ai fini della generazione delle attestazioni mensili di frequenza successivamente all'ammissione al beneficio del singolo utente.
3. Per le medesime finalità di cui al precedente comma, nel solo caso di servizi domiciliari ex artt. 87 e 88, il registro cartaceo delle presenze è sostituito da eventuali fogli di presenza/ scheda operatore/scheda intervento/altra modulistica equipollente che – in ogni caso – dovranno attestare (previa controfirma dell'operatore intervenuto) l'avvenuta erogazione della prestazione, con relativa esplicitazione delle quantità erogate, entro la medesima giornata in cui la prestazione ha avuto luogo.
4. Dal momento dell'inserimento nella graduatoria definitiva che conferma il diritto ad usufruire del Buono Servizio, mensilmente e alla fine di ogni mese solare, il nucleo familiare sottoscrive apposita "Attestazione mensile di frequenza", comprensiva del riepilogo del registro telematico delle presenze, generata automaticamente dal soggetto erogatore del servizio per il tramite della piattaforma telematica. La sottoscrizione della ricevuta attesta l'effettiva fruizione del



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

servizio al quale il disabile/anziano è stato abbinato e l'avvenuto pagamento all'unità di offerta della quota-di compartecipazione a carico del nucleo familiare, determinata con le modalità di cui al precedente art. 13.

5. Per i servizi diurni – artt. n. 60, 60ter, 68, 105, 106 del R. r. n. 4/2007 - la base di calcolo è la tariffa giornaliera, con valore di "costo standard". Per cui il valore del Buono Servizio é calcolato in base al numero di giorni di effettiva presenza del disabile/anziano nel mese, al lordo (cioè comprensivi) dei soli primi, eventuali, cinque giorni di assenza giustificata, anche non consecutivi.
6. Per i servizi domiciliari - artt. n. 87 e 88 del R. r. n. 4/2007 - la base di calcolo è la tariffa oraria, con valore di "costo standard". Per cui il valore del Buono Servizio é calcolato in base al numero di ore di effettiva fruizione del servizio da parte del disabile/anziano nel mese.
7. Mensilmente l'Ambito Territoriale Sociale, sulla base dell'avvenuto invio da parte dell'Unità di Offerta, mediante l'apposito "sistema di interscambio", della/e fattura/e relativa/e al valore dei Buoni Servizio maturati, nonché del caricamento in piattaforma telematica:

   a) della medesima fattura elettronica con contestuale compilazione della maschera dati,

   b) delle ricevute fiscali attestanti il pagamento della quota a carico della famiglia, direttamente nelle mani del soggetto gestore,

   c) delle attestazioni mensili di frequenza generate in piattaforma,

   dispone il pagamento dei Buoni Servizio spettanti per ciascun nucleo familiare.

5. Per le finalità di cui al comma precedente, l'Ambito Territoriale Sociale sottoscrive apposito contratto di servizio con ciascuna U.d.O. entro e non oltre 15 gg. dall'approvazione della graduatoria definitiva. Nel contratto, in aggiunta alla definizione degli obblighi reciproci tra le parti, é definito il numero dei buoni servizio ammessi in prima istanza (fatto salvo l'eventuale scorrimento di graduatoria per rinunce/revoche/ritiri) e l'ammontare delle risorse contabilmente stanziate in favore della singola U.d.O., al fine di garantire la necessaria copertura di spesa in proporzione ai preventivi caricati e ammessi.
6. In occasione della successiva finestra temporale, in presenza di risorse finanziarie disponibili e di ulteriori abbinamenti da ammettere, gli ambiti territoriali procedono all'adozione di apposito addendum al contratto in essere, al solo fine di ampliarne la dotazione finanziaria, in relazione ai nuovi beneficiari ammessi entro l'annualità operativa in corso.

Art. 10

L' art. 18 è sostituito dal seguente:

Rispetto della privacy

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del D.Lgs 30.06.2003, n. 196 s.m.i. e del GDPR n. 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".
2. Ciascun Ambito Territoriale, in qualità di soggetto beneficiario, individua con apposito provvedimento il responsabile del trattamento dei dati, se diverso dal RUP.



Unione Europea

Regione Puglia

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

ALLEGATO B

Testo Raccordato dell'Avviso Pubblico n. 1/2017 a seguito delle Modifiche e Integrazioni Urgenti di cui al A.D. n. 442 del 10 luglio 2018

Il presente allegato si compone di n. 18 (diciotto) pagg., inclusa la presente copertina.

LA DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
(dr.ssa Anna Maria Candela)

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI
REGIONE PUGLIA








Avviso Pubblico n. 1/2017
(Testo Raccordato a seguito delle Modifiche e Integrazioni Urgenti di cui al A.D. n.442 del 10 luglio 2018)

Art. 1
Definizione e tipologia di beneficio

1. Il buono servizio per disabili e anziani non autosufficienti (di seguito "Buoni Servizio") si configura come beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto ai destinatari finali (persone con disabilità/anziani non autosufficienti e rispettivi nuclei familiari di appartenenza) vincolato al sostegno al pagamento di servizi a domanda individuale (*conditional cash transfer*), nella forma di "titolo di acquisto" per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari per persone con disabilità e anziani non autosufficienti – scelti da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati, come costituito per effetto dell'Atto dirigenziale n. 390/2015 e successive disposizioni – finalizzato ad assicurare la piena accessibilità dei servizi essenziali per la persona e le famiglie in presenza di specifiche condizioni di bisogno sociale ed economico, come rappresentate con i requisiti di accesso e i criteri di priorità per l'erogazione della misura medesima. **Il buono servizio** è, dunque, **una misura di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito delle famiglie, vincolato all'acquisto di prestazioni socio-assistenziali e socio-educative** al fine di sostenere la domanda, farla crescere ed orientarla esclusivamente verso strutture e servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e per persone con disabilità, che siano autorizzati al funzionamento e di maggiore qualità, nell'ambito di un sistema pubblico di accreditamento.
2. Gli strumenti per l'attuazione della misura Buono Servizio sono:
   a) il Catalogo delle unità di offerta, istituito da ultimo con A.D. n. 390/2015
   b) il Catalogo della domanda

   alimentati rispettivamente dai soggetti titolari e/o gestori delle strutture e dei servizi autorizzati al funzionamento e dalle famiglie degli utenti disabili e anziani dei servizi di che trattasi. A questi si aggiungono le graduatorie di priorità di accesso degli utenti al beneficio economico per accrescere l'efficacia e l'equità della misura medesima. Entrambi gli strumenti sono gestiti mediante apposita piattaforma informatica
3. I servizi per i quali il Buono Servizio è utilizzabile sono i seguenti:

   - i servizi a ciclo diurno semi-residenziale per disabili e anziani, ex artt. 60 e 60ter, 68, 105, 106, di cui al Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., in ogni caso autorizzati al funzionamento ;
   - i servizi domiciliari S.A.D. (art. 87) e A.D.I. (art. 88) limitatamente alla quota sociale delle stesse prestazioni.

   Per i suddetti servizi si considera quale costo standard la tariffa di riferimento regionale per prestazione unitaria – giornata/utente in centro diurno e ora di prestazione domiciliare – come esposta nel par. 3 dell'Avviso n. 1/2015 come approvato con A.D. n. 390/2015, e come derivante dai provvedimenti regionali di approvazione.

Art. 2
Durata dell'Avviso e Annualità Operative

1. Il presente Avviso ha validità complessiva fino a formale conclusione del triennio 2016-2018 del POR Puglia 2014/2020, fatta salva la possibilità di proroga in relazione alle diverse fonti di finanziamento che saranno individuate.





2. Nell'ambito dei termini complessivi di efficacia del presente Avviso Pubblico di cui al precedente comma 1, sono istituite le "Annualità Operative" con decorrenza dal 1° ottobre dell'anno in corso (se non festivo e prefestivo), al 30 settembre dell'anno successivo. Per il primo anno di attuazione, pertanto, l'annualità operativa parte il 3 ottobre 2016 e termina il 30 settembre 2017.
3. Per Annualità Operativa si intende l'arco temporale in cui le graduatorie di accesso al Buono Servizio, come meglio specificato ai successivi artt. 5, 10 esplicano la propria efficacia, secondo i termini definiti dalle differenti finestre temporali infra-annuali per la presentazione della domanda.
4. Ogni nuova Annualità Operativa prende avvio il 1° ottobre dell'anno in corso (se non festivo e prefestivo) e termina il 30 settembre dell'anno successivo, senza necessità di ulteriori atti dispositivi, in attuazione delle previsioni del presente Avviso, con la sola eccezione di eventuali aggiornamenti in ordine all'incremento delle dotazioni finanziarie o della modifica alle condizioni di accesso al beneficio.

Art. 3
Requisiti di accesso

1. Possono presentare domanda di accesso alla misura "Buoni Servizio", fruibili esclusivamente presso le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dell'offerta (A.D. n. 390/2015) i nuclei familiari, anche mono-personali, in cui siano presenti persone con disabilità e/o anziani over65 non-autosufficienti residenti in Puglia alla data di presentazione della domanda, che intendano accedere ad una delle strutture e servizi ex artt. 60, 60-ter, 68, 87, 88,105, 106, più appropriati in relazione al grado di compromissione delle autonomie funzionali e che siano in possesso:
   a) di un PAI-Progetto Assistenziale Individualizzato in corso di validità, nel caso di accesso a prestazioni socio-sanitarie ex artt. 60, 60 ter, 88 per persone in condizione di grave non autosufficienza

      ovvero

      di una *Scheda di Valutazione Sociale del caso* in corso di validità (nel caso di accesso a prestazioni socio-assistenziali ex artt. 68, 87, 105, 106), elaborata dal Servizio Sociale Professionale del Comune o dell'ambito territoriale in cui è residente il richiedente del buono servizio;

   b) ISEE ORDINARIO[1] del nucleo familiare in corso di validità non superiore a € **40.000,00** in riferimento a disabili di età minore di anni 18, disabili adulti, anziani over65 autosufficienti e anziani over65 non-autosufficienti. Nel caso di prestazioni sociali agevolate rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE è calcolato con le modalità di cui all'articolo 7 del DPCM 159 del 5 dicembre 2013.

   c) In aggiunta, n*el solo caso di disabili adulti e anziani non autosufficienti, anche:*

[1] Si precisa che, per entrambe le tipologie di ISEE (ordinario e ristretto),il valore ISEE è auto-dichiarato in sede di presentazione della domanda, sulla base dei dati certificati dal INPS. **Quindi é possibile presentare domanda in piattaforma, solo dopo che l'utente abbia preventivamente provveduto a presentare, secondo le norme e procedure vigenti, apposita D.S.U. per la certificazione del valore ISEE (sia ordinario che ristretto) da parte del INPS ed abbia da questi ottenuto in riscontro la relativa attestazione recante apposito protocollo.**





ISEE RISTRETTO[1] in corso di validità (anche individuale, esclusivamente ove ricorrano le condizioni di cui ai co. 1 e 2, art. 6 del DPCM 159/2013 e s.m.i.) non superiore a € 10.000,00 nel caso di persone con disabilità e non superiore a € 20.000,00 nel caso di anziani non-autosufficienti over65.

2. Esclusivamente per le finalità del presente Avviso Pubblico, si considerano "in corso di validità" anche PAI e Schede di valutazione sociale del caso rilasciati in data non superiore a 360 gg. antecedenti la data di presentazione on-line dell'istanza di accesso al "Buono servizio" o – in alternativa – PAI il cui periodo di efficacia sia giunto a scadenza in data non superiore a 180 gg. antecedenti rispetto alla data di presentazione on-line dell'istanza di accesso al "Buono servizio" medesimo.

Art. 4
Criteri di priorità per l'ammissione al beneficio

1. Ai fini della valutazione di priorità per l'ammissione al beneficio, sulla base delle autodichiarazioni rese nel format di domanda da parte dei nuclei familiari richiedenti, le istanze vengono automaticamente ordinate dal sistema telematico in ordine decrescente e vengono associate alla denominazione del servizio prescelto, secondo un punteggio di valutazione della fragilità socio-economica complessiva del nucleo familiare. L'ordine decrescente è determinato sulla base del punteggio conseguito per i criteri di priorità di seguito riportati:

1 - Condizione economica del nucleo familiare (solo ISEE ORDINARIO) max pt. 70	
Il punteggio massimo di pt. 70 si attribuisce a ISEE ORDINARIO "0". Per gli altri valori di ISEE ORDINARIO fino a 40.000,00 si applica la seguente formula per l'attribuzione del relativo punteggio: ***70 – (VALORE ISEE ORDINARIO / 571,428) = punteggio** (da arrotondarsi alla 3^ cifra decimale)*	
2 - Carichi familiari (come da nucleo familiaredichiarato nella corrispondente DSU) max. pt. 30	
Nucleo familiare composto da una sola persona (nucleo *mono-personale)*	Pt. 30
Nucleo familiare composto da 2 componenti (incluso beneficiario buono)	Pt. 10
Nucleo familiare composto da 3 componenti (incluso beneficiario buono)	Pt. 20
Nucleo familiare composto da 4 componenti (incluso beneficiario buono)	Pt. 25
Nucleo familiare composto da 5 o più componenti (incluso beneficiario buono)	Pt. 30

2. A parità di punteggio sulla base dei predetti criteri, si utilizza l'ordine temporale di presentazione delle domande all'interno dell'arco di apertura della finestra temporale.

3. I punteggi definiti ai sensi dei precedenti commi, determinano il rispettivo ordine di priorità per l'accesso al beneficio, nelle more dell'adozione di apposita graduatoria definitiva da parte dell'Ambito territoriale competente ai sensi del successivo art. 10.



Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

Art. 5

Dotazione finanziaria della misura

1. La misura oggetto del presente Avviso trova copertura a valere sulle seguenti fonti di finanziamento, che possono variare in relazione alle annualità finanziarie e in relazione agli specifici Ambiti Territoriali per le decisioni di rispettiva competenza:

- risorse del FSE di cui alla Linea di Azione 9.7 dell'OT IX del POR Puglia 2014-2020
- risorse del Fondo Nazionale non Autosufficienza
- risorse eventualmente stanziate nell'ambito dei rispettivi Piani sociali di Zona dagli Ambiti Territoriali Sociali
- risorse eventualmente stanziate nell'ambito del PAC "Servizi di Cura" 2016-2018 (II riparto)
- altre risorse eventualmente finalizzate al sostegno alla domanda per l'accessibilità dei servizi sociosanitari a ciclo diurno e domiciliari.

2. In sede di prima attuazione il presente Avviso Pubblico è finanziato con risorse FSE 2014/2020 OT IX attribuite agli Ambiti Territoriali beneficiari, per effetto di quanto sarà stabilità da appositi provvedimenti della Giunta Regionale e della struttura amministrativa competente.
3. Con riferimento allo stanziamento di risorse FSE del POR Puglia 2014-2020, gli Ambiti Territoriali, ai fini del corretto funzionamento delle procedure di competenza, entro il limite massimo del 2% delle risorse loro assegnate, possono utilizzare risorse economiche per la copertura di:

   a) costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento;

   b) spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento;

   c) costi sostenuti per la gestione delle attività relative a acquisto di materiali di consumo e alle spese generali connesse e conseguenti alla procedura istruttoria.

4. Tutte le spese devono intendersi ammissibili e certificabili se sostenute nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, e rendicontate sulla base di apposita documentazione contabile secondo modalità che saranno comunicate successivamente agli Ambiti territoriali mediante apposite linee guida.

Art. 6

Modalità e termini per la presentazione dell'istanza

1. Ove ricorrano i requisiti di accesso di cui al precedente art. 3, i nuclei familiari, anche mono-personali, presentano istanza di accesso al servizio socio-assistenziale o socio-educativo-riabilitativo scegliendolo tra quelli iscritti al Catalogo on-line dell'Offerta per disabili, anziani e persone non autosufficienti di cui all'Avviso approvato con A.D. n. 390 del 31/08/2015 e successive disposizioni operative intervenute.
2. L'istanza deve essere presentata esclusivamente on-line accedendo al seguente indirizzo web http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it - PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO.
3. La procedura di candidatura è di tipo "chiuso" con finestre temporali infra-annuali, come meglio dettagliato al successivo art. 7.
4. La presentazione dell'istanza avviene in quattro fasi:

REGIONE PUGLIA



FASE A: Registrazione referente nucleo familiare[2]

Il referente del nucleo familiare solo per il primo accesso alla piattaforma informatica dedicata all'erogazione dei Buoni Servizio di cui al presente Avviso deve registrarsi eseguendo la procedura, accessibile all'indirizzo web http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it – Registrazione.

Il referente è responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

Per la compilazione e l'inoltro della domanda di accesso ai Buoni Servizio il referente può avvalersi del supporto delle Unità di Offerta opzionate per la fruizione del servizio messo a Catalogo.

Qualora il nucleo familiare sia già stato accreditato nell'apposita piattaforma il referente con il Codice Famiglia già in possesso accede alla propria anagrafica per l'eventuale modifica dei dati già inseriti con particolare riferimento all'aggiornamento dell'ISEE ORDINARIO del nucleo familiare e può effettuare la presentazione e l'invio della domanda con le modalità di cui alla "FASE D".

FASE B: Generazione Codice Famiglia.

Al termine della fase di registrazione, il referente del nucleo familiare accede alla procedura disponibile all'indirizzo http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it- PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO per compilare la scheda anagrafica dell'intero nucleo familiare coincidente con il nucleo familiare a fini ISEE ORDINARIO, scheda da modificare ogni qualvolta intervengano mutamenti nella composizione e nei requisiti del proprio nucleo familiare.

Al termine della compilazione il sistema genererà un "Codice Famiglia", che verrà inviato via SMS al numero di cellulare e all'indirizzo di posta elettronica indicati dal referente.

FASE C: Anagrafica del nucleo familiare.

Questa fase prevede la compilazione di un'anagrafica del nucleo familiare, anche mono-personale, che intende presentare istanza di accesso al "Buono Servizio per disabili, anziani e persone non autosufficienti" e precisamente:

a) anagrafica del nucleo familiare del/dei disabile-anziano/i per il/i quale/i si intende accedere all'offerta del Catalogo;
b) condizione economica del nucleo familiare (ISEE ORDINARIO);
c) condizione lavorativa/occupazionale del nucleo familiare;

Tutte le informazioni caricate vengono acquisite dal sistema e trattate nel rispetto del T.U. sulla privacy D. Lgs. 196/2003.

FASE D: Presentazione e invio della domanda di Buono Servizio

[2] Per *"Referente del nucleo familiare"* si intende un parente in linea retta entro il primo grado, anche non convivente o il tutore legalmente nominato. Nel caso di disabili/anziani "soli" (nucleo familiare mono-personale), il *"Referente del nucleo familiare"* potrà coincidere (ove ne ricorrano le condizioni) con lo stesso disabile/anziano beneficiario, in alternativa alle altre figure suindicate.










Al termine delle Fasi A – B- C sarà possibile procedere alla presentazione della domanda di accesso al Buono servizio fruibile presso una delle unità di offerta iscritte al Catalogo telematico dell'Offerta qualora sussistano i requisiti di accesso di cui al precedente art. 3.

La presentazione della domanda consiste nella compilazione delle seguenti informazioni tramite la piattaforma telematica:

a) indicazione della tipologia di prestazione per disabili, anziani e persone non autosufficienti offerta dalle unità tra quelle iscritte nell'apposito catalogo;
b) indicazione dell'unità di offerta prescelta;
c) dichiarazione attestante la specifica condizione di bisogno socio-assistenziale o socio-sanitario per cui si richiede un corrispondente servizio;
d) dichiarazione del valore ISEE ORDINARIO e del valore ISEE RISTRETTO (nei casi richiesti), mediante indicazione del numero di protocollo della corrispondente ATTESTAZIONE ISEE rilasciata da INPS (un solo numero di protocollo se entrambi gli ISEE sono contenuti in un'unica attestazione, due differenti numeri di protocollo se i due valori – ordinario e ristretto – sono contenuti in due distinte attestazioni); la dichiarazione è – pertanto - automaticamente acquisita dal sistema mediante cooperazione applicativa con la Banca Dati INPS.

N.B. La procedura di presentazione dell'istanza, con l'effettiva acquisizione della stessa sulla piattaforma informatica, si esaurisce con l'invio tramite l'utilizzo del tasto "Invia domanda".

Alla domanda verrà attribuito un unico codice pratica identificativo e sarà possibile stamparla ai fini della presentazione all'unità di offerta opzionata.

5. I nuclei familiari possono presentare fino a un massimo di n. 2 istanze di accesso per ogni disabile e/o anziano presente nel nucleo per la fruizione di differenti tipologie di servizio, a condizione che se ne richieda la fruizione in fasce orarie e/o giornate differenziate (es: primo mattino o fascia serale accesso SAD, fascia centrale della giornata accesso Centro diurno socio-educativo e riabilitativo art. 60), e comunque in coerenza con gli obiettivi di cura/inclusione definiti dalla documentazione socio-sanitaria o socio-assistenziale allegata all'istanza stessa, e confermata dal PAI redatto in sede di UVM, al fine di concorrere ad una efficace presa in carico dell'utente, mediante un mix integrato di prestazioni a carattere domiciliare e diurno semi-residenziale.

Art. 7

Finestre temporali di candidatura

1. Per ogni "annualità operativa", come definita ai sensi del comma 2, art. 2, sono istituite *2 finestre temporali ordinarie di candidatura*, con il seguente calendario operativo:

1^ finestra temporale per l'accesso al buono servizio:

arco temporale per la presentazione delle nuove istanze	**Inizio validità di spesa del buono servizio** (possibilità di avvio frequenza coperta da Buono Servizio)	**Termine validità di spesa del nuovo buono** (termine frequenza coperta da Buono Servizio)	**Durata massima degli abbinamenti attivabili**
dalle ore 12:00 del 1 agosto alle ore 12:00 del 30 settembre	**1° ottobre dell'anno in corso**	30 settembre dell' anno successivo	Mesi 12 *(si veda art. 12)*





2^ finestra temporale per l'accesso al buono servizio:

arco temporale per la presentazione delle nuove istanze	**Inizio validità di spesa del buono servizio** (possibilità di avvio frequenza coperta da Buono Servizio)	**Termine validità di spesa del nuovo buono** (termine frequenza coperta da Buono Servizio)	**Durata massima degli abbinamenti attivabili**
dalle ore 12:00 del 1 febbraio alle ore 12:00 del 31 marzo	**1° aprile dell'anno in corso**	30 settembre dell'anno in corso	Mesi 6 *(si veda art. 12)*

2. In tutti i casi di eventuale ed accertata disfunzione della piattaforma telematica dedicata, allo scadere dei termini indicati ai precedenti commi 1 e 2, i medesimi termini sono automaticamente prorogati di ulteriori gg. 5 senza necessità di ulteriori atti dispositivi. Al verificarsi di tale evenienza il RUP regionale provvede alla pubblicazione urgente di apposito comunicato sulla homepage della piattaforma telematica dedicata e alla notifica di apposita PEC agli Ambiti Territoriali sociali e ai Soggetti Gestori delle Unità di offerta.

3. Le domande sono candidabili in ogni finestra temporale, esclusivamente se presentate presso strutture/servizi ricadenti in Ambiti Territoriali presso i quali sia automaticamente verificata dal sistema la presenza di eventuali fondi residui per un importo complessivo non inferiore a Euro 25.000,00 ovvero, in presenza di nuove fonti di finanziamento aggiuntive alla prima assegnazione FSE 2014/2020 di pari importo minimo. A tal fine, è fatto obbligo ai RUP degli ambiti territoriali sociali di aggiornare costantemente il cruscotto di gestione delle fonti di finanziamento.

Art. 8
Documentazione da presentare per la domanda

1. Il referente del nucleo familiare presenta all'Unità di Offerta indicata nella propria istanza di accesso al buono servizio la seguente documentazione, entro i termini indicati al successivo comma:

e) domanda generata dalla piattaforma e sottoscritta dal referente del nucleo familiare in cui sono dichiarati, tra gli altri, i dati relativi al ISEE ORDINARIO del nucleo familiare e al ISEE RISTRETTO (ove richiesto) in corso di validità[3];

a) fotocopia sottoscritta in originale del documento di riconoscimento del referente del nucleo firmatario della suddetta istanza;

b) documentazione probante le condizioni di bisogno precedentemente dichiarate in relazione allo specifico servizio opzionato come di seguito specificato:

[3]A tal riguardo, si ribadisce che é possibile presentare domanda in piattaforma, solo dopo che l'utente abbia preventivamente provveduto a presentare, secondo le norme e procedure vigenti, apposita D.S.U. per la certificazione del valore ISEE (sia ordinario, sia socio-sanitario ristretto) da parte del INPS ed abbia da questi ottenuto in riscontro la relativa attestazione recante numero di protocollo identificativo.



Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

c.1 – per prestazioni sociosanitarie (artt.60-60ter-88)
PAI in corso di validità[4] elaborato dall'Unità di Valutazione Multidimensionale del Distretto sociosanitario in cui è residente il richiedente del buono servizio, nel quale siano individuate le prestazioni necessarie per rispondere al bisogno di cura per la specifica condizione di non autosufficienza e per gli obiettivi di inclusione sociale, nonché specifiche quantità di prestazioni prescritte (num. giorni/settimana, num. ore/giorno ecc..)

c.2 - per prestazioni socio-assistenziali (artt. 68-87[5]-105-106)
Scheda di Valutazione Sociale del caso (in originale o copia conforme agli originali), rilasciata dal Servizio Sociale Professionale competente non oltre 360 gg. antecedenti rispetto alla data di presentazione on-line dell'istanza di accesso al buono servizio.

2. In relazione alle finestre temporali di cui al art. 7, la documentazione di cui al precedente comma 1, deve essere presentata dal referente del nucleo familiare presso l'unità di offerta indicata nella propria istanza di accesso al buono servizio tassativamente entro le seguenti scadenze, pena immediata e irrevocabile decadenza della domanda presentata. La documentazione deve essere già posseduta dal richiedente al momento della domanda e non prodotta successivamente:

1^ finestra temporale	Termine tassativo per la presentazione della documentazione (e contestuale caricamento/abbinamento): **ore 12:00 del 30 settembre**
2^ finestra temporale	Termine tassativo per la presentazione della documentazione (e contestuale caricamento/abbinamento): **ore 12:00 del 31 marzo**

3. In tutti i casi di eventuale ed accertata disfunzione della piattaforma telematica dedicata allo scadere dei termini indicati ai precedenti commi 2 e 3, i medesimi termini sono automaticamente prorogati di ulteriori gg. 5 senza necessità di ulteriori atti dispositivi. Al verificarsi di tale evenienza il RUP regionale provvede alla pubblicazione urgente di apposito comunicati sulla home page della piattaforma telematica dedicata e alla notifica di apposita PEC agli Ambiti Territoriali sociali e ai Soggetti Gestori delle Unità di offerta.
4. L'unità di offerta, ricevuta la documentazione, provvede al caricamento della stessa sulla piattaforma telematica entro e non oltre le medesime scadenze di cui al precedente comma (pena il blocco dell'abbinamento e conseguente decadenza irrevocabile della domanda presentata), al fine di avviare e concludere nei medesimi termini di cui ai precedenti commi 2 e 3 la procedura di abbinamento indicata al successivo art. 9 e rendere la pratica così abbinata, disponibile per l'istruttoria e la definitiva convalida da parte dell'ufficio istruttore competente.

[4] Si veda, al riguardo, quanto indicato al precedente comma 2, art. 3
[5] In riferimento al solo servizio "SAD" ex art. 87, in alternativa alla predetta "Scheda di Valutazione sociale del caso", potranno essere presentate le medesime documentazioni socio-sanitarie (Svama/Svamdi e PAI) previste per il servizio ADI, laddove il riconoscimento del servizio SAD avvenga a valle di un processo di valutazione multidimensionale che disponga l'integrazione tra prestazioni esclusivamente sanitarie e prestazioni di sollievo socio-assistenziali.

REGIONE PUGLIA SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. SOCIALI

Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

Non è possibile "abbinare" domande successivamente ai predetti termini, fatte salve specifiche disposizioni che saranno fornite dalla Regione in casi particolari che dovranno essere segnalati dall'Ambito territoriale e valutati rispetto alle condizioni di trasparenza ed equità di accesso.

Art. 9
Abbinamento e generazione del Preventivo di Spesa

1. La procedura di abbinamento è operativa contestualmente alla fase di domanda da parte delle famiglie ed è attivabile esclusivamente in presenza di una domanda completa e convalidata mediante apposita funzione di invio.
2. L'unità di offerta opzionata dal nucleo familiare, accedendo con il proprio codice pratica nell'apposita sezione dedicata della piattaforma, visualizza l'istanza di accesso al Buono servizio. Verificata la completezza della documentazione di cui al precedente art. 8 presentata dal referente del nucleo familiare e la disponibilità dei posti messi a catalogo, sulla base delle esigenze della famiglia e della tariffa applicata genera un preventivo di spesa tramite l'apposita funzione disponibile in piattaforma, entro i termini tassativi definiti al precedente art. 8.
3. Ai fini della generazione del preventivo di spesa di cui al precedente comma, il soggetto gestore dell'unità di offerta – sulla base delle esigenze espresse dal referente del nucleo familiare e/o dei fabbisogni risultanti dalla documentazione acquisita – inserisce le seguenti informazioni:

a) durata complessiva dell'accesso al servizio scelto nel Catalogo (secondo gli specifici massimali indicati al successivo art. 12), nel rispetto del vincolo di una durata massima di 12 mesi, in relazione alla prima finestra temporale di candidatura e di 6 mesi in relazione alla seconda finestra temporale;
b) per la frequenza di servizi diurni ex artt. 60, 60ter, 68, 105, 106: indicazione del numero dei giorni a settimana e della copertura oraria giornaliera richiesta coerentemente a quanto disposto dal relativo PAI o dalla Scheda di Valutazione sociale del caso (o altra documentazione equipollente, laddove gli stessi si esprimano nel merito); per la fruizione di servizi domiciliari ex artt. 87 e 88: indicazione del numero complessivo di ore settimanali richieste (min. 1 – max 6 per il SAD; min. 3 – max 8 per l'ADI), coerentemente a quanto disposto dal relativo PAI, dalla Scheda di Valutazione sociale del caso, (o altra documentazione equipollente, laddove gli stessi si esprimano nel merito);
c) Indicazione della volontà di avvalersi/non avvalersi della prestazione aggiuntiva (opzionabile solo per servizi ex artt. 60, 60ter, 68, 105, 106) del trasporto, laddove erogato in proprio dall'unità di offerta, nel rispetto delle condizioni espresse dell'Avviso per Manifestazioni di interesse da parte dei titolari delle unità di offerta di cui all'A.D. n. 390/2015;
d) dichiarazione d'impegno a corrispondere direttamente al soggetto gestore dell'unità di offerta opzionato la compartecipazione della quota sociale spettante ai sensi del successivo art. 13 del presente Avviso,nonchè l'eventuale quota "sanitaria" di spesa (ove rilevi) in caso di mancata copertura della stessa da parte della ASL territorialmente competente.

4. L'importo del preventivo di spesa viene calcolato dalla piattaforma telematica dei Buoni Servizio al solo fine di rendere nota all'ufficio istruttore l'ipotesi di prenotazione massima di spesa che si andrà a definire esclusivamente in caso di convalida definitiva dell'abbinamento e

REGIONE PUGLIA

Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

ammissione al beneficio in sede di graduatoria definitiva, in ragione degli stanziamenti complessivamente disponibili.

L'abbinamento e il preventivo di spesa non creano né determinano alcuna obbligazione giuridicamente vincolante in capo alle unità di offerta né in capo all'Ambito territoriale ovvero al singolo Comune nel confronti dell'utente e del rispettivo nucleo familiare, i quali devono essere resi consapevoli che, sino alla eventuale ammissione definitiva al beneficio, il richiedente non è titolare di beneficio economico e, in relazione all'eventuale avvio della fruizione del servizio prima della concessione del beneficio, questa avviene su scelta e responsabilità esclusiva dell'utente, che è chiamato a farsi integralmente carico della retta (quota sociale) di frequenza secondo gli specifici accordi pattuiti nel rapporto privatistico con il soggetto gestore del servizio, fino a successiva ed eventuale ammissione al beneficio, oltre che della quota sanitaria della retta, se presente, in caso di non copertura da parte della ASL competente.

Art. 10

Istruttoria e convalida delle domande

1. Conclusa la procedura di abbinamento da parte di tutte le Unità di Offerta interessate, il RUP dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, accedendo con le apposite credenziali al cruscotto di istruttoria, effettua l'istruttoria formale delle domande abbinate, secondo l'ordine di priorità definito ai sensi del precedente art. 4, ai fini della convalida definitiva, da operarsi **entro e non oltre 20 giorni** dalla chiusura della procedura di abbinamento corrispondente alla finestra temporale di riferimento, secondo le scadenze indicate al precedente art. 8.
2. L'istruttoria delle domande per l'accesso ai Buoni Servizio è effettuata verificando:
   - il possesso dei requisiti di accesso di cui all'art. 4 del presente Avviso;
   - la completezza e la veridicità dei dati dichiarati in auto-certificazione;
   - la coerenza della documentazione consegnata dal nucleo familiare alla U.d.O. e da questi caricata sulla piattaforma telematica, rispetto ai dati auto-dichiarati dal richiedente nel format di domanda e nella procedura di abbinamento, anche al fine di determinare la corretta costruzione dei progetti di presa in carico in sede di abbinamento e preventivo;
   - la copertura finanziaria necessaria ad erogare i Buoni servizio richiesti in relazione alla tariffa applicata dall'unità di offerta opzionata.

3. L'istruttoria è espletata mediante verifica dei suddetti requisiti in riferimento a tutti gli utenti, in ordine di punteggio provvisoriamente assegnato dal sistema e sino al limite di copertura finanziaria disponibile per l'annualità corrente, sulla base dei dati auto dichiarati in domanda. **Le domande già positivamente istruite (con giudizio di ammissibilità) nell'annualità operativa precedente e ancora in possesso di requisiti temporalmente validi (scadenza PAI, ISEE ecc...), sono automaticamente dichiarate ammissibili dal sistema telematico e non necessitano di ulteriore formale istruttoria, salvo diversa decisione del RUP.**

4. L'istruttoria di convalida si conclude, pertanto, con giudizio di ammissione con copertura finanziaria, ovvero di *non* ammissione al beneficio per assenza/difetto di requisiti, ovvero di

REGIONE PUGLIA

Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

inserimento in lista d'attesa (sia per gli utenti istruiti ma privi di copertura finanziaria, sia per gli utenti in coda e non ancora istruiti). L'operazione di convalida da parte dell'Ambito Territoriale competente, conferma il diritto dell'utente ad usufruire del Buono servizio alle condizioni definite nel preventivo di spesa a partire dalla data di validità di spesa della finestra temporale di candidatura (1° ottobre per la 1^ finestra, ovvero 1° aprile per la 2^ finestra), ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento e preventivo di spesa, in relazione alle frequenze effettive dell'utente stesso.

5. Ai fini del rispetto dei termini istruttori definiti al precedente comma 1, qualora nel corso del procedimento istruttorio si rendesse necessaria la richiesta di integrazioni informative o documentali, queste dovranno essere richieste entro e non oltre i primi 10 giorni di istruttoria. La richiesta di integrazioni dovrà essere notificata tramite e-mail/PEC al referente del nucleo familiare e per conoscenza a mezzo PEC all' Unità di offerta competente. Le integrazioni, quindi,dovranno essere da questi ultimi trasmesse, mediante piattaforma, entro il termine perentorio di gg. 7 dalla richiesta, pena rigetto dell'istanza.

6. Viste le integrazioni trasmesse ai sensi del precedente comma, Il RUP istruttore provvede d'ufficio alla modifica dei necessari dati, informazioni e dichiarazioni al fine di assicurare la piena conformità degli stessi alle verifiche effettuate.

7. Concluse le operazioni di convalida in piattaforma dei singoli buoni servizio, il RUP con proprio atto, entro e non oltre i medesimi termini di cui al comma 1 , **approva la graduatoria definitiva delle istanze ammesse al beneficio**, determina la rispettiva prenotazione di spesa sulla scorta dei preventivi caricati in piattaforma e ammessi al beneficio e procede alla sottoscrizione di apposito "contratto di servizio" con ciascuna Unità di offerta.

8. Qualora a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva o in corso di fruizione dei buoni servizio ammessi, dovessero intervenire eventuali revoche, rinunce o ritiri dal beneficio stesso, il RUP procede a scorrimento della graduatoria, all'istruttoria e all'ammissione di ulteriori utenti in lista d'attesa, nei limiti degli stanziamenti disponibili, con validità di spesa potenziale dalla data di validità della finestra temporale di candidatura (1° ottobre per la 1^ finestra, ovvero 1° aprile per la 2^ finestra), ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento e preventivo di spesa, o determinata dall'effettivo avvio alla frequenza del servizio prescelto.

9. In occasione della 2^ finestra temporale di ogni annualità operativa, è fatto obbligo di procedere dapprima all'istruttoria degli utenti in lista d'attesa, allo scorrimento della relativa graduatoria della precedente finestra temporale, sino ad esaurimento della stessa e solo successivamente alla definizione della graduatoria definitiva per l'ammissione di nuovi beneficiari entro i limiti degli stanziamenti disponibili.

Art. 11
Motivi di non ammissibilità della domanda e di esclusione dal beneficio

1. La domanda presentata dal referente del nucleo familiare è inammissibile qualora:
   a) presentata da soggetto non in possesso dei requisiti di accesso di cui all'art. 3 del presente Avviso;
   b) pervenuta in forme diverse da quelle indicate nel presente Avviso.

2.Saranno escluse mediante rigetto le istanze in ordine alle quali non risultino presentate le



Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

integrazioni richieste ai sensi del precedente art. 10, comma 5 ovvero, non siano rispettati i termini prescritti per la presentazione delle stesse.

3. Saranno escluse mediante azione di "ritiro" le domande cui consegua la rinuncia espressa da parte del nucleo familiare interessato.

4.Saranno escluse tramite azione di "revoca" le domande cui *non* consegua, senza *giustificato motivo*, l'effettiva fruizione del servizio opzionato per 30 giorni consecutivi. Ai fini del presente avviso si ritiene "giustificato motivo" esclusivamente l'assenza per gravi motivi di salute o per ricoveri temporanei presso strutture sanitarie. Anche nel caso di "giustificato motivo", ad ogni modo, l'assenza protratta oltre 60 giorni consecutivi, comporta l'immediata revoca del beneficio, al fine di rendere disponibile il posto-utente liberato e le relative "economie" per l'inserimento di un ulteriore utente in occasione della prima finestra temporale disponibile, ovvero per scorrimenti di graduatoria in essere;

5.Saranno escluse, mediante revoca del contributo, le istanze in ordine alle quali i nuclei familiari interessati non ottemperino al pagamento della quota di compartecipazione a proprio carico, sulla base dei criteri di compartecipazione definiti al successivo art. 13 del presente Avviso.

A tal fine, trimestralmente,l'Ufficio istruttore dell'Ambito territoriale procede ad apposita ricognizione presso le U.D.O. contrattualizzate; in caso di accertata mancata compartecipazione del nucleo familiare, anche in quota parte e previo preavviso di rigetto funzionale all'eventuale regolarizzazione della posizione debitoria nei confronti del soggetto erogatore da parte dello stesso, l'Ufficio istruttore procede alla revoca immediata del beneficio "Buono servizio". La periodica attuazione delle verifiche suindicate da parte dell'ufficio istruttore d'ambito forma oggetto di valutazione in sede di liquidazione delle risorse all'ambito territoriale sociale da parte del competente ufficio regionale.

Art. 12

Durata del beneficio Buono servizio

1. In fase di istanza di accesso al buono servizio, ogni utente può richiedere un buono servizio della durata massima di:
   a) 12 mensilità (con una copertura finanziaria massima di 11 mensilità come da DGR n. 3032 del 30/12/2010), qualora ne faccia richiesta in occasione della 1^ finestra temporale di candidatura;
   b) 6 mensilità, qualora ne faccia richiesta in occasione della 2^ finestra temporale.

2. In riferimento all'accesso a strutture a ciclo diurno semi-residenziale (artt. 60, 60ter, 68, 105, 106)l'utente, in base alle previsioni della rispettiva Scheda di Valutazione sociale o al PAI, può richiedere una fruizione giornaliera da un minimo di 4 ore/die ad un massimo di 8 ore/die, per un numero massimo di 6 giornate a settimana, sulla base del modello di offerta della struttura prescelta.
3. Per l'accesso a servizi domiciliari ex art. 87 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., l'utente, in base alle previsioni della rispettiva Scheda di Valutazione sociale, può richiedere una fruizione di massimo 6 ore settimanali da fruirsi in orari differenti e ulteriori, rispetto alle ore fruite in virtù di servizi pubblici erogati dai Comuni o dagli Ambiti territoriali sociali mediante soggetti terzi.
4. Per l'accesso a servizi domiciliari ex art. 88 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., l'utente, in base alle previsioni del rispettivo PAI può richiedere una fruizione di massimo 8 ore settimanali da fruirsi

REGIONE PUGLIA

in orari differenti e ulteriori, rispetto alle ore fruite in virtù di servizi erogati dai Comuni o dagli Ambiti territoriali sociali mediante soggetti terzi ovvero dalla ASL competente.

Art. 13

Valore del Buono Servizio e della quota di compartecipazione

1. Ai fini del presente Avviso il pagamento della tariffa applicata dalle unità di offerta,in relazione alla sola componente sociale di spesa, debitamente portata a conoscenza del referente del nucleo familiare tramite preventivo di spesa è corrisposto tramite:

a) il Buono Servizio pagato direttamente all'unità di offerta dall'Ambito Territoriale di riferimento;

b) per i soli servizi a ciclo diurno semi-residenziale (artt. 60 e 60ter, 68, 105, 106) una quota di compartecipazione da parte del nucleo familiare composta da una quota fissa pari a € 50,00 uguale per tutti i beneficiari e da una quota variabile aggiuntiva determinata in base al valore dell'ISEE ordinario, ovvero in base al valore dell' ISEE RISTRETTO nel rispetto della disciplina di cui ai successivi co. 4, 5, 6 pagata direttamente al soggetto gestore dell'unità di offerta;

- per i soli servizi domiciliari S.A.D. (art. 87) e A.D.I. (art. 88) una quota di compartecipazione da parte del nucleo familiare determinata in base al valore dell'ISEE ordinario, ovvero in base al valore dell' ISEE RISTRETTO nel rispetto della disciplina di cui ai successivi co. 4, 5, 6, pagata direttamente al soggetto gestore dell'unità di offerta.

2. Le tariffe di cui al precedente comma 1per servizi ex artt. 60, 60ter, 68, 87, 88, 105, 106 così come disciplinate dal A.D. n. 390/2015 (Avviso Pubblico n. 3/2015), anche in recepimento delle specifiche disposizioni ex Del. G.R. n. 3032/2010 e Del. G.R. n. 1160/2015, rappresentano *"Costo Standard"*di riferimento per i servizi medesimi.

3. L'entità della compartecipazione al pagamento della tariffa applicata da parte del nucleo familiare, in relazione alle condizioni economiche, così come rilevano da DSU ISEE regolarmente rilasciata ed in corso di validità, è così determinata:

Per servizi a ciclo diurno semi-residenziali (artt. 60, 60ter, 68, 105, 106)

FASCE DI VALORE ISEE* *sempre ISEE ORDINARIO se l'utente accede a servizi socio-assistenziali (artt. 68, 105, 106). Se l'utente accede a servizi socio-sanitari (artt. 60, 60ter) in base al valore ISEE RISTRETTO	**QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO**
€ 0,00 a € 2.000,00	€ 50,00 (franchigia fissa)
da 2.001,00 a € 5.000,00	€ 50,00 + 10% della restante quota sociale della tariffa
da € 5.001,00 a € 10.000,00	€ 50,00 + 20% della restante quota sociale della tariffa
da € 10.001,00 a € 15.000,00	€ 50,00 + 30% della restante quota sociale della tariffa
da € 15.001,00 a € 20.000,00	€ 50,00 + 40% della restante quota sociale della tariffa
da € 20.001,00 a € 25.000,00	€ 50,00 + 50% della restante quota sociale della tariffa
da € 25.001,00 a € 30.000,00	€ 50,00 + 60% della restante quota sociale della tariffa
da € 30.001,00 a € 35.000,00	€ 50,00 + 70% della restante quota sociale della tariffa
da € 35.001,00 a € 40.000,00	€ 50,00 + 80% della restante quota sociale della tariffa

REGIONE PUGLIA







Per servizi domiciliari S.A.D. (art. 87) e A.D.I. (art. 88)

FASCE DI VALORE ISEE* *sempre ISEE ORDINARIO se l'utente accede a servizi socio-assistenziali (art. 87). Se l'utente accede a servizi socio-sanitari (art. 88) in base al valore ISEE RISTRETTO	**QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO**
Da € 0,00 a € 2.000,00	Esente da compartecipazione
da 2.001,00 a € 5.000,00	10% della quota sociale della tariffa
da € 5.001,00 a € 10.000,00	20% della quota sociale della tariffa
da € 10.001,00 a € 15.000,00	30% della quota sociale della tariffa
da € 15.001,00 a € 20.000,00	40% della quota sociale della tariffa
da € 20.001,00 a € 25.000,00	50% della quota sociale della tariffa
da € 25.001,00 a € 30.000,00	60% della quota sociale della tariffa
da € 30.001,00 a € 35.000,00	70% della quota sociale della tariffa
da € 35.001,00 a € 40.000,00	80% della quota sociale della tariffa

4. Per la determinazione della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare, nel solo caso di richiesta di accesso a prestazioni di natura socio-sanitaria rivolte a persone di maggiore età con disabilità e/o non autosufficienti (artt. 60, 60ter, 88), la quota di compartecipazione, é automaticamente calcolata dal sistema telematico in base al valore ISEE RISTRETTO.

5.Per la determinazione della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare, nel caso di richiesta di accesso a prestazioni di natura socio-assistenziale (artt. 68, 87, 105, 106), la quota di compartecipazione, é automaticamente calcolata dal sistema esclusivamente in base al valore ISEE ORDINARIO.

6.Per la determinazione della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare, nel caso di prestazioni sociali agevolate rivolte a persone minori di anni 18, la quota di compartecipazione é automaticamente calcolata dal sistema esclusivamente in base al valore l'ISEE ORDINARIO (calcolato ai sensi dell'articolo 7 del DPCM 159 del 5 dicembre 2013).

Art. 14

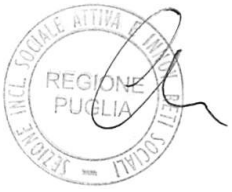
Disciplina transitoria

1. A tutte le domande di buono servizio presentate, ammesse e finanziate a seguito della 1^, 2^ e 3^ finestra temporale della II^ annualità 2017/2018 continuano ad applicarsi integralmente le previgenti norme di cui all'Avviso Pubblico n. 1/2017, approvato con A.D. n. 457 del 30/06/2017, sino a conclusione dell'annualità stessa (30 settembre 2018).

Art. 15

Catalogo dell'offerta procedura transitoria

1. Con il presente Avviso Pubblico si intendono confermate tutte le condizioni che regolano le procedure di candidatura, l'ammissione e la gestione operativa delle strutture e dei servizi (Unità di Offerta) iscritte al "Catalogo Telematico dell'Offerta", come regolamentate dall'Avviso n. 3/2015, approvato con A.D. n. 390/2015. Pertanto, le Unità di Offerta già iscritte al predetto "Catalogo dell'Offerta" alla data di adozione del presente Avviso, mantengono - senza



soluzione di continuità - la propria iscrizione allo stesso. Le Unità di Offerta risultanti in corso di candidatura o in corso di istruttoria per l'ammissione al "Catalogo dell'Offerta", proseguono anch'esse l'iter istruttorio come definito dal A.D. n. 390/2015, in quanto procedura a "sportello" vigente.

2. Le Unità di Offerta iscritte al Catalogo telematico dell'offerta ex A.D. n. 390/2015 e non ancora contrattualizzate dal rispettivo Ambito Territoriale Sociale, sono convocate alla sottoscrizione di apposito contratto di servizio, secondo le nuove tempistiche e procedure definite dal presente avviso pubblico, a seguito delle convalide di ammissione al beneficio degli utenti di competenza utilmente collocati nella graduatoria definitiva.

3. Come definito dal A.D. n. 221 del 30/06/2016 le Unità di offerta hanno facoltà di aggiornare in ampliamento i propri volumi di offerta, ove lo ritengano opportuno, entro i limiti e le procedure indicate dal dispositivo *de quo*. La procedura di "aggiornamento" dei volumi di offerta è – in ogni caso – operabile esclusivamente nei periodi compresi tra la chiusura della procedura di abbinamento relativa ad una determinata finestra temporale e il giorno precedente all'apertura della successiva finestra temporale di candidatura.

4. E' fatto inoltre obbligo alle Unità di Offerta di provvedere all'aggiornamento del "calendario delle chiusure" entro il 30 settembre di ogni anno, in riferimento al periodo 1 ottobre dell'anno corrente - 30 settembre dell'anno successivo, secondo le procedure che saranno diramate con apposita nota circolare.

Art. 16

Modalità di attuazione e fruizione dei buoni servizio

1. Ferma restando la possibilità per l'utente di iniziare/continuare a frequentare il servizio opzionato sin dalla data di validità di spesa della finestra temporale di candidatura (1° ottobre per la 1^ finestra, ovvero 1° aprile per la 2^ finestra), ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento o determinata dall'avvio effettivo della frequenza, assumendo a proprio carico ogni responsabilità e onere in riferimento al pagamento della tariffa, il diritto ad usufruire del buono servizio, in via definitiva, si costituisce e si perfeziona esclusivamente al momento dell'inserimento nella graduatoria definitiva ai sensi del precedente art. 10. La spesa è, tuttavia, potenzialmente ammissibile dalla data di validità di spesa della finestra temporale di candidatura (1° ottobre per la 1^ finestra, ovvero 1° aprile per la 2^ finestra), ovvero a partire da data successiva indicata in sede di abbinamento o determinata dall'avvio effettivo della frequenza, in relazione alle sole presenze attestate da apposito registro cartaceo da detenersi obbligatoriamente ai sensi degli artt. 36, 37 del Reg. R. n. 4/2007.
2. Per le finalità di cui al precedente comma, il registro cartaceo delle presenze (in strutture diurne semi-residenziali) deve essere compilato ogni giorno tassativamente entro e non oltre le ore 11:00 (per gli utenti con frequenza diurna o intera giornata) ed entro e non oltre le ore 15:00 (per gli utenti con sola frequenza pomeridiana). Tale adempimento non sostituisce la compilazione del registro telematico delle presenze, che rimane comunque obbligatoria ai fini della generazione delle attestazioni mensili di frequenza successivamente all'ammissione al beneficio del singolo utente.
3. Per le medesime finalità di cui al precedente comma, nel solo caso di servizi domiciliari ex artt. 87 e 88, il registro cartaceo delle presenze è sostituito da eventuali fogli di presenza/ scheda



operatore/scheda intervento/altra modulistica equipollente che – in ogni caso – dovranno attestare (previa controfirma dell'operatore intervenuto) l'avvenuta erogazione della prestazione, con relativa esplicitazione delle quantità erogate, entro la medesima giornata in cui la prestazione ha avuto luogo.

4. Dal momento dell'inserimento nella graduatoria definitiva che conferma il diritto ad usufruire del Buono Servizio, mensilmente e alla fine di ogni mese solare, il nucleo familiare sottoscrive apposita "Attestazione mensile di frequenza", comprensiva del riepilogo del registro telematico delle presenze, generata automaticamente dal soggetto erogatore del servizio per il tramite della piattaforma telematica. La sottoscrizione della ricevuta attesta l'effettiva fruizione del servizio al quale il disabile/anziano è stato abbinato e l'avvenuto pagamento all'unità di offerta della quota-di compartecipazione a carico del nucleo familiare, determinata con le modalità di cui al precedente art. 13.
5. Per i servizi diurni – artt. n. 60, 60ter, 68, 105, 106 del R. r. n. 4/2007 - la base di calcolo è la tariffa giornaliera, con valore di "costo standard". Per cui il valore del Buono Servizio é calcolato in base al numero di giorni di effettiva presenza del disabile/anziano nel mese, al lordo (cioè comprensivi) dei soli primi, eventuali, cinque giorni di assenza giustificata, anche non consecutivi.
6. Per i servizi domiciliari - artt. n. 87 e 88 del R. r. n. 4/2007 - la base di calcolo è la tariffa oraria, con valore di "costo standard". Per cui il valore del Buono Servizio é calcolato in base al numero di ore di effettiva fruizione del servizio da parte del disabile/anziano nel mese.
7. Mensilmente l'Ambito Territoriale Sociale, sulla base dell'avvenuto invio da parte dell'Unità di Offerta, mediante l'apposito "sistema di interscambio", della/e fattura/e relativa/e al valore dei Buoni Servizio maturati, nonché del caricamento in piattaforma telematica:

   a) della medesima fattura elettronica con contestuale compilazione della maschera dati,

   b) delle ricevute fiscali attestanti il pagamento della quota a carico della famiglia, direttamente nelle mani del soggetto gestore,

   c) delle attestazioni mensili di frequenza generate in piattaforma,

   dispone il pagamento dei Buoni Servizio spettanti per ciascun nucleo familiare.

5. Per le finalità di cui al comma precedente, l'Ambito Territoriale Sociale sottoscrive apposito contratto di servizio con ciascuna U.d.O. entro e non oltre 15 gg. dall'approvazione della graduatoria definitiva. Nel contratto, in aggiunta alla definizione degli obblighi reciproci tra le parti, é definito il numero dei buoni servizio ammessi in prima istanza (fatto salvo l'eventuale scorrimento di graduatoria per rinunce/revoche/ritiri) e l'ammontare delle risorse contabilmente stanziate in favore della singola U.d.O., al fine di garantire la necessaria copertura di spesa in proporzione ai preventivi caricati e ammessi.
6. In occasione della successiva finestra temporale, in presenza di risorse finanziarie disponibili e di ulteriori abbinamenti da ammettere, gli ambiti territoriali procedono all'adozione di apposito addendum al contratto in essere, al solo fine di ampliarne la dotazione finanziaria, in relazione ai nuovi beneficiari ammessi entro l'annualità operativa in corso.



Unione Europea Regione Puglia PUGLIA FESR·FSE 2014/2020

Art. 17
Controlli

1. La Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali dell'Assessorato al Welfare provvede a verificare, monitorare sistematicamente ed effettuare controlli circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche *in loco*.
2. La Regione Puglia si riserva di assumere ogni utile iniziativa per assicurare il corretto svolgimento delle procedure.

Art. 18
Rispetto della privacy

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del D.Lgs 30.06.2003, n. 196 s.m.i. e del GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".
2. Ciascun Ambito Territoriale, in qualità di soggetto beneficiario, individua con apposito provvedimento il responsabile del trattamento dei dati, se diverso dal RUP.

Art. 19
Informazioni

1. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento.

2. I quesiti in forma scritta possono essere formulati nell'apposita sezione *"Richiedi Info"* consultabile sul sito PugliaSociale dell'Assessorato al Welfare al link http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it e riceveranno risposta esclusivamente in forma scritta.

REGIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETE SOCIALI 12 luglio 2018, n. 446

"Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – PO FSE 2014/2020 – Linea d'azione 9.7 - 1^ Annualità Operativa 2016/2017 – Autorizzazione Proroghe Mirweb per alimentazione sistema Indicatori (Avanzamento Fisico).

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G. R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 41/2016 di approvazione del Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
- Vista la Del. G.R. n. 16/2 017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria - oggi Sezione - ad integrazione dell' A. D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 apri le 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declarator ia delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment& lnclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

- Con Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi, di cui all'Allegato A della stessa deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, necessari alla pubblicazione dell'Avvio Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali (soggetti beneficiari per la Linea di Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020) e unità di offerta (soggetti erogatori delle prestazioni), al fine di consentire la pronta attivazione delle suddette procedure in coincidenza con la mensilità di ottobre;
- Il "Catalogo dell'offerta" e "l'avviso pubblico per la domanda di buoni servizio" si configurano come procedure "TELEMATICHE" ed operano su un'apposita piattaforma disponibile all'indirizzo

  http://www.sistema. puglia.it/portaI/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO;
- con A.D. n. 416 del 30 settembre 2016, come integrato con A.D. n. 425 del 7 ottobre 2016, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 1/2016 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità";
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 si è provveduto a Nuova Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (Avviso n. 1/2017) e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016.

CONSIDERATO CHE:

- per l'attuazione della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" di cui alla Linea d'azione 9.7 del PO FSE 2014/2020, la Regione Puglia - tra fine dicembre 2016 e inizi di gennaio 2017 - ha provveduto alla sottoscrizione di apposito DISCIPLINARE ATTUATIVO con ciascuno dei 45 Ambiti Territoriali Sociali pugliesi, in quanto soggetti pubblici Beneficiari della linea di finanziamento;
- L'art. 4 dei predetti Disciplinari Attuativi rubricato "*Cronoprogromma dell'intervento*", stabilisce che:
  a) La durata dell'intera procedura di attuazione dell'avviso pubblico in oggetto, per singola annualità operativa (come definita al art. 2, comma 2 del Avviso n. 1/2016) è di 12 (dodici) mesi.
  b) I 12 mesi decorrono, in sede di prima attuazione, dal 28/09/2016, data di approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1505, avente ad oggetto: "POR Puglia 2014 -2020 - OT IX - Linea di Azione 9. 7. Indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità.
  c) Per le annualità operative successive alla prima, i 12 mesi decorrono sempre dal 1° ottobre dell'anno corrente, al 30 settembre dell'anno successivo.
- Con A.D. n. 181 del 28/03/2017 sono state approvate apposite "Linee Guida agli Ambiti Territoriali Sociali (Soggetti Beneficiari) per la rendicontazione degli interventi di cui al POR Puglia 2014 -2020 - OT IX- Linea di Azione 9.7.
- Le predette Linee Guida, al par. 3.2 "*periodo di ammissibilità della spesa*", stabiliscono che
  I. "la spesa sostenuta e correttamente rendicontata è ammissibile a far data dal 3 ottobre 2016 e sino alla data di scadenza del rispettivo Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia, ***fatte salve eventuali proroghe autorizzate con successivo Atto Dirigenziale****."*
  II. Il soggetto beneficiario (Ambito Territoriale) si impegna ad effettuare su base trimestrale, in particolare, entro: il 10/03, 10/06, 10/09 e 10/12; pena la revoca dell'intero finanziamento concesso, la certificazione delle spese ed a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi al progetto assegnato attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale MirWeb 2014-

2020, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo web https://mirweb.regione.puglia.it (nel rispetto delle procedure definite dalla Regione Puglia).

- I differenti termini di scadenza di ciascun Disciplinare Attuativo (derivanti dalla diversa data di sottoscrizione), oltre che il termine iniziale di decorrenza degli stessi, a partire dal 28/09/2016, data di approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1505, avrebbero reso impossibile la corretta e integrale rendicontazione di tutta la spesa effettivamente sostenuta da parte dei Soggetti Beneficiari;
- Conseguentemente con A.D. n. 570 del 05/09/2017 si è provveduto ad approvare apposita estensione alla data del 31/12/2017 del termine di scadenza dei Disciplinari di Attuazione della Misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (A.O. n. 425/2016), PO FSE 2014/2020 - Linea d'azione 9.7, sottoscritti con tutti i 45 Soggetti Pubblici Beneficiari (Ambiti Territoriali Sociali pugliesi), in riferimento alla 1^ annualità operativa 2016/2017;
- Nel medesimo atto è stato precisatoche per "*termine di scadenza*", si intende la data entro cui tutte le spese legittimamente sostenute nel corso della 1^ annualità operativa 2016/2017, dovranno risultare regolarmente quietanzate dal Soggetto Beneficiario;
- Con A.D. n. 880 del 13/12/2017, Viste le rilevanti motivazioni in narrativa al provvedimento stesso evidenziate, si è provveduto ad approvare apposita proroga del termine di scadenza dei Disciplinari Attuativi e per la rendicontazione della Misura, sino alla data del 28/02/2018;
- Con A.D. n. 112 del 26/02/2018 si è provveduto ad approvare ulteriore proroga del termine di scadenza dei Disciplinari Attuativi e per la rendicontazione della Misura, sino alla data del 31/03/2018;
- Con A.D. n. 366 del 06/06/2018 si è provveduto ad approvare proroga definitiva del termine di scadenza dei Disciplinari Attuativi e per la rendicontazione della Misura, sino alla data del 30/06/2018;

DATO ATTO CHE:

- Alla data di adozione del presente provvedimento, risulta caricata sul sistema Mirweb, la spesa integrale in relazione a tutti i 45 progetti dei soggetti beneficiari (Ambiti territoriali sociali) per la 1^ annualità operativa 2017/2018 e che - conseguentemente - alcuna ulteriore proroga ai termini di rendicontazione risulta necessaria;
- Tuttavia, ai fini dell'avanzamento fisico dei progetti medesimi, con la conseguente valorizzazione degli indicatori di output associati, si rende altresì necessario acquisire le anagrafiche di tutti i partecipanti (utenti che hanno fruito del buono servizio nell'annualità 2017/2018);
- Il trasferimento delle suddette anagrafiche presenti sulla piattaforma di Gestione "sistema puglia - http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO" è stato sino ad oggi fortemente inibito e rallentato da numerose anomalie presenti nel protocollo informatico di trasferimento dati da sistema puglia a sistema Mirweb.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene necessario procedere ad autorizzare, sino alla data del 30/09/2018, il Responsabile dei Controlli della Linea d'azione 9.7 - O.T. IX ad accettare - tramite l'apposita opzione disponibile sul sistema MIR 2014/2020 - le richieste di proroga alla trasmissione di ulteriore rendiconto riferito alla 1^ annualità 2017/2018, avanzate dai Soggetti Beneficiari, al solo fine di acquisire il flusso informativo necessario ad alimentare il sistema degli indicatori di output dell'azione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di **prorogare**, sino alla data del 30/09/2018, la facoltà di trasmissione di un ulteriore rendiconto riferito alla 1^ annualità 2017/2018, da parte dei Soggetti Beneficiari, al solo fine di trasferire a Regione Puglia il flusso informativo necessario ed alimentare il sistema degli indicatori di output dell'azione;
3. autorizzare, sino alla data del 30/09/2018, il Responsabile dei Controlli della linea d'azione 9.7 - O.T. IX ad accettare - tramite l'apposita opzione disponibile sul sistema MIR 2014/2020 - le richieste di proroga alla trasmissione di ulteriore rendiconto riferito alla 1^ annualità 2017/2018, avanzate dai Soggetti Beneficiari, al solo fine di acquisire il flusso informativo necessario ad alimentare il sistema degli indicatori di output dell'azione;
4. di precisare che l'autorizzazione *de quo* si intende riferita esclusivamente a rendiconti contenenti anagrafiche degli utenti e/o dati di alimentazione del flusso di indicatori di output dell'azione (estrapolati mediante file di utilità dalla piattaforma di gestione sistema puglia http://www.sistema.puglla.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO) e che alcuna ulteriore quietanza di spesa, successiva alla spesa già istruita o in corso di istruttoria alla data odierna, sarà in ogni caso accettata e/o convalidata.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/ 03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 6 luglio 2018, n. 84

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 0,8 MWe sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG) e relative opere di connessione costituite dalla realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "Ascoli Ovest".
Società Sigma Energy Srl con sede legale in Rocchetta S. Antonio (FG)- P. IVA 03453460713

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, nonchè nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1 marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione Puglia con Regolamento n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la Regione Puglia con Legge n. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 581 del 02/04/2014 ha adottato la "Analisi di scenario della produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili sul territorio regionale. Criticità di sistema e iniziative conseguenti";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale

partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 1 del 24/01/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/03/2012 ha disposto (con l'art. 65 comma 5) che "il comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, introdotto dall'art. 27 comma 42, della L. n. 99 del 23/07/2009, deve intendersi riferito esclusivamente alla realizzazione di impianti alimentati a biomasse situati in aree classificate come zone agricole dagli strumenti urbanistici comunali";
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

La Società Sigma Energy Srl, con sede legale in Rocchetta Sant'Antonio (FG), in Via Sandro Pertini 35, nella persona del Sig. Sciretta Angelo, nella sua qualità di legale rappresentante, con nota PEC acquisita agli atti del Servizio al prot. n. 3494 in data 04.10.2016, presentava istanza di Autorizzazione Unica ai sensi della DGR n. 3029/2010 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza prevista pari a 0,8 MW da realizzarsi nel comune di Ascoli Satriano (FG), località Piano d'Amendola e delle relative opere di connessione.

La scrivente Sezione, con nota prot. n. 179 del 18.01.2017.2016, inoltrava alla proponente richiesta di integrazione della documentazione tecnico – amministrativa risultata carente ai sensi della D.G.R. n. 3029/2010. Tale richiesta veniva riscontrata dalla Sigma Energy Srl con nota acquisita al prot. n. 4534 del 12.12.2016.
Successivamente, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, a seguito dell'esito positivo della verifica documentale, con nota prot. n. 4595 del 15.12.2016, provvedeva a comunicare l'avvio del procedimento alla Società ed alle Amministrazioni/Enti coinvolte, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90.

In ordine alle opere di connessione, Enel Distribuzione Spa rilasciava alla Società il seguente preventivo di connessione (codice rintracciabilità **113730696):**
- realizzazione di una nuova cabina primaria CP 150/20KV che verrà collegata in antenna con la sezione a 150 KV della stazione RTN 380/150 KV di "Deliceto", da inserire in entra-esce sulla linea RTN 380KV "Foggia-Candela":
- la S.E. RTN Candela, di proprietà TERNA , risulta opera conclusa.

E-Distribuzione Spa rilasciava il proprio benestare sulla Relazione Tecnica ed Elaborati Grafici rif n.01- della Società.

La Provincia di Foggia-Settore Ambiente, a seguito di attivazione di istanza di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 da parte della Società in data 06.12.2016, rilasciava la D.D. n. 581 del 07.04.2017 determinando quanto segue: *"Di non assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale il progetto eolico e relative opere connesse della potenza di 0,8 MW ubicato in Ascoli Satriano –località Piano d'Amendola, con le seguenti prescrizioni: l'aerogeneratore deve essere spostato rispetto alla strada comunale di una distanza non inferiore a 186 metri pari alla gittata massima del frammento di pala calcolata dall'istante".*

Pertanto, alla luce del parere ambientale ottenuto, la Società istante chiedeva alla Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, con pec del 11.04.2017, di poter aggiornare, sul portale istituzionale www.sistema.puglia.it, la documentazione progettuale alla prescrizione ambientale ottenuta.

L'istante riscontrava parzialmente la suddetta richiesta con pec del 18.04.2017 e successivamente, con pec del 26.05.2017, provvedeva a inoltrare la documentazione mancante.

Pertanto, con nota prot. n. 1940 del 09.06.2017, la Sezione Infrastrutture energetiche e digitali convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 13.07.2017, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/90 e smi, nel corso della quale si acquisivano i seguenti pareri:

- **Regione Puglia-Servizio Gestione Opere Pubbliche (ex Ufficio Espropri), nota prot. n. 13450 del 28.06.2017;**
- **Comando Vigili Fuoco Fg , prot. n. 6498 del 22.06.2017;**
- **E-Distribuzione, prot. n. 370752 del 16.06.2017;**
- **Terna Spa, prot. n. 4184 del 27.6.2017;**
- **Regione Puglia- Sezione Risorse Idriche, prot. n. 5317 del 19.6.2017;**
- **Snam Rete Gas, pec del 14.6.2017;**
- **Soprintendenza Beni Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, prot. n. 4341 del 12.6.2017 e modulo parere reso in sede di CdS + riscontro Società del 13.6.2017;**
- **Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio (rif. Delega prot. n, 4913 del 4.7.2017);**
- **Anas Spa prot. n. 362991 del 12.7.2017;**
- **Autorità Bacino Puglia, prot. n. 9852 del 12.7.2017.**

La seduta della Conferenza di Servizi si concludeva con quanto segue: "*il Dirigente recepisce la dichiarazione della Società in merito alle integrazioni richieste dall'Ufficio Espropri.*
si riserva, in merito agli aspetti paesaggistici di richiedere delucidazioni alla Provincia di Foggia-Assetto Territorio sulla valenza della Determinazione di screening sotto l'aspetto paesaggistico.
Si riserva infine, di sollecitare il parere al Comune di Ascoli Satriano in merito agli aspetti legati alla pericolosità idraulica come da indicazioni fornite dalla nota di Autorità Bacino ivi allegata".

In seguito, la Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, con nota prot. n. 3402 del 11.10.2017, invitava alcuni Enti che avevano espresso il proprio parere anteriormente al rilascio della Determinazione ambientale a volersi riesprimere, tenendo conto degli aggiornamenti documentali presenti sul portale regionale caricati dalla Società istante, nonché gli Enti che non avevano espresso ancora il proprio parere, a volersi esprimere.

Successivamente alla seduta della Conferenza di Servizi, pervenivano alla Sezione infrastrutture energetiche e digitali i seguenti ulteriori pareri:

- **Città Ascoli Striano-modulo parere emesso dal Sindaco prot. n. 7572 del 13.07.2017;**
- **Città di Ascoli Satriano-Ufficio del Sindaco, prot n. 9370 del 15.09.2017 con allegata Delibera della Giunta Comunale n. 143 del 29.08.2017;**
- **Città di Ascoli Satriano –Settore 5° Ufficio Tecnico Suap, nota prot. n. 12280 del 20.11.2017;**
- **Regione Puglia-Servizio Gestione Opere Pubbliche (ex Ufficio Espropri), nota prot. n. 17467 del 18.09.2017;**
- **Regione Puglia-Servizio Attività estrattive, nota prot. n. 8888 del 31.07.2017,**
- **Provincia di Foggia-Settore Assetto Territorio e Ambiente, nota prot. n. 44915/2017;**
- **Aeronautica Militare – III Regione Aerea, nota prot. n. 6155 del 08.02.2018;**
- **Marina Militare- Comando Marittimo Sud Taranto, nota prot. n. 4073 del 1.02.2018;**
- **Comando Militare Esercito Puglia, nota prot. n. 403 del 11.01.2018;**

- **Mise- Divisione III-Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, nota prot. n. 200801 del 30.11.2017;**
- **Regione Puglia-Servizio Territoriale di Foggia (Servizio Foreste), nota prot. n. 68384 del 02.11.2017;**
- **Regione Puglia-Sezione Lavori Pubblici, nota prot. n. 19202 del 18.10.2017;**
- **Regione Puglia-Servizio Amministrazione Beni del demanio armenti zio, ONC e Riforma Fondiaria, nota prot. n. 22411 del 17.10.2017;**
- **Enac, nota prot. n. 36339 del 6.04.2018.**

Successivamente, la Sezione infrastrutture energetiche e digitali, con note prott. n. 181-180-179-178-177-176 del 12.01.2018 procedeva a comunicare alle ditte proprietarie interessate dai lavori dell'opera di cui trattasi, l'avviso di avvio del procedimento finalizzato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai fini della dichiarazione di pubblica utilità invitando le stesse, entro 30 giorni dal ricevimento dell'avviso, a formulare osservazioni od opposizioni.

Le ditte proprietarie interessate dall'avviso sopra menzionato, non presentavo alla Sezione procedente alcuna osservazione o opposizione.

Preso atto dei pareri definitivi espressi ed acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- **Regione Puglia-Servizio Gestione Opere Pubbliche (ex Ufficio Espropri), nota prot. n. 17467 del 18.09.2017,** comunicava quanto segue: *"si riserva di esprime parere ai fini del procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione e alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera dopo che l'istante avrà ottemperato alle prescrizioni riportate in premessa ".*
- La Società Sigma Energy Srl riscontrava la suddetta nota con il proprio modulo parere depositato in sede di Conferenza di Servizi e comunicando di impegnarsi a trasmettere sul portale telematico le integrazioni richieste.
- Successivamente, la **Regione Puglia-Servizio Gestione Opere Pubbliche (ex Ufficio Espropri)** con nota prot. n. 17467 del 18.09.2017, esprimeva parere favorevole ai fini espropriativi in ordine all'approvazione del progetto in questione e alla declaratoria di pubblica utilità;
- **Comando Provinciale Vigili del Fuoco Foggia**, **nota prot. n. 6498 del 22.06.2017,** comunicava che "*gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica non sono assoggettati controlli di Prevenzione Incendi, ex D.lg.vo n. 139/06, non essendo compresi nell'allegato al DPR 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi. In relazione a quanto sopra, non emergendo dalla citata convocazione elementi che configurino la competenza istituzionale del C.N.V.V.F. nel procedimento di che trattasi, questo Comando si asterrà dalla partecipazione alla riunione convocata. Corre l'obbligo tuttavia evidenziare che, in caso di presenza, nell'ambito dell'impianto di che trattasi, di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al DPR 151/2011, in particolare per quanto riguarda le attività individuare al punto 48.1.B (Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 mc) dell'allegato al sopracitato D.P.R. il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 3 e 4 di detto decreto prima dell'inizio effettivo dei lavori per quanto attiene la specifica valutazione di progetto per le singole attività (art. 3) poi, in fase conclusiva dei lavori (art. 4), per quanto attiene la presentazione delta S.C.I.A., il tutto nel rispetto del D.M. 15.07.2014, regola tecnica da applicarsi alle macchine di cui sopra. Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti nonne di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurate il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento";*
- **E-Distribuzione, nota prot. n. 370752 del 16.06.2017,** comunicava il Nulla Osta relativamente all'impianto di rete per la connessione, come da progetto approvato;
- **Terna Spa, nota prot. n. 4184 del 27.06.2017**, comunicava che, in base alla normativa vigente, le richieste di connessione sono presentate :

- a Terna per gli impianti di potenza di connessione maggiore o uguale a 10MVA;
- all'impresa distributrice competente nell'ambito territoriale per gli impianti di potenza di connessione inferiore a 10MVA.

- **Regione Puglia- Sezione Risorse Idriche, nota prot. n. 5317 del 19.06.2017,** comunicava che *"l'attuale configurazione del progetto consiste nello spostamento di pochi metri dell'unico aerogeneratore, sul medesimo Fg. 58 del Comune di Ascoli Satriano il cui agro risulta interamente privo di vincoli come già evidenziato. Pertanto si conferma il contenuto del precedente parere n. 1034 del 9.02.2017 già emesso dalla Sezione scrivente";*
- **Snam Rete Gas, pec del 14.6.2017,** comunicava che *"nelle aree di progetto non sono presenti condotte di nostra proprietà. Resta inteso che qualora in fase di realizzazione siano apportate modifiche o varianti al progetto iniziale la scrivente Società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare interferenza delle nuove opere con gli esistenti gasdotti*";
- **Soprintendenza Beni Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bat- Fg, modulo parere depositato in sede di CdS del 13.07.2017,** comunicava che: *"Dall'esame del PPTR risulta che il sito di progetto è localizzato nell'ambito del Tavoliere, figura territoriale Lucera e le Serre dei Monti Dauni e non si rilevano aree tutelate o vincoli paesaggistici specifici. Valutando l'impianto in relazione ai possibili impatti percettivi cumulativi, si riscontra, nell'area contermine (50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore di progetto), la presenza di 20 aerogeneratori esistenti per cui, concordemente con quanto valutato dal Settore Ambiente della Provincia di Foggia con la D.D. n. 581 del 7.4.2017, la realizzazione di un ulteriore aerogeneratore di potenza pari a 0,8 MW e relative opere di connessione comporta un impatto relativamente significativo nel contesto ambientale di riferimento.*
- *In ordine alle valutazioni di natura archeologica, si premette che l'area interessata dai lavori non è sottoposta a provvedimenti di tutela vigenti né in corso di tutela ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004. Il progetto in epigrafe rientra tuttavia in un comparto territoriale di particolare interesse archeologico, interessato da numerose presenze insediative e dalla consistenza del tessuto archeologico, documentati anche da fonti d'archivio e bibliografiche.*
- *Pertanto, non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione del progetto, purché si ottemperi alle seguenti prescrizioni:*
  - Le operazioni di scavo relative alle opere da realizzare dovranno svolgersi sotto la sorveglianza di archeologi in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto alle valutazioni della Soprintendenza;
  - Qualora si verificasse il ritrovamento di resti archeologici si renderà indispensabile procedere a scavi in estensione da affidare a impresa iscritta alla categoria OS25;
  - In caso di ritrovamenti ci si riserva di richiedere variante al progetto originario per garantire la salvaguardia delle testimonianze antiche;
  - Dell'inizio dei lavori dovrà essere data a questo ufficio preventiva comunicazione e comunque non meno di 10 giorni;
  - L'onere finanziario per la sorveglianza e per eventuali scavi dovrà essere a carico della Società richiedente".

La Società riscontrava la suddetta nota comunicando, in sede di Conferenza di Servizi, di aver affidato a una Società preposta l'incarico di produrre la documentazione richiesta dalla Soprintendenza Beni Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bat- Fg;

- **Anas Spa, nota prot. n. 362991 del 12.07.2017,** segnalava che "*i lavori da realizzare non interferiscono in alcun modo con la viabilità di competenza della Scrivente Società , per cui non si emette alcun parere";*
- **Autorità di Bacino della Puglia, nota prot. n. 9852 del 12.07.2017,** comunicava che *"dall'esame della documentazione disponibili sul portale www.sistema.puglia.it si rileva che l'impianto ricade nelle aree a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1) presenti nel Comune di Ascoli Satriano, risultando quindi soggetto alle norme di cui all'art. 15 delle NTA del PAI; pertanto, ai sensi della L.R. n. 19/2013, l'espressione del parere previsto è delegata all'Amministrazione Comunale.*

Dal confronto con gli elaborati del PAI vigente non risultano, al momento, sovrapposizioni tra gli interventi previsti nel progetto in oggetto, così come rappresentati negli elaborati grafici trasmessi, con altre aree vincolate";

- **Regione Puglia-Servizio Attività estrattive**, **nota prot. n. 8888 del 31.07.2017,**esprimeva nulla osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di cui trattasi e della relativa linea di allaccio;
- **Provincia di Foggia-Settore Assetto del Territorio e Ambiente, nota prot. n. 44915/2017,** *comunicava che "con riferimento alla nota prot. n. 2292 del 13.7.2017, la D.D. di screening n. 581/2017 è da ritenersi inclusiva di tutte le valutazioni ambientali compreso gli aspetti paesaggistici",*
- **Aeronautica Militare – Comando Scuole A.M. 3^ Regione Aerea**, nota prot. n. 6155 del 08.02.2018, comunicava che:
  - ✓ *"in esito alle istanze di rilascio dei parere delle F.F.A.A., si esprime il parere interforze favorevole del Ministero Difesa;*
  - ✓ *si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica ottico-luminosa e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 9.8.2000. A tal riguardo si rammento che le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (CIGA) con anticipo di almeno 30 giorni rispetto alla data di costituzione degli stessi;*
  - ✓ *tenuto conto altresì che non è noto se la zona interessata dall'intervento sia stata oggetto di bonifica sistematica, si richiama l'attenzione sul rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrà essere eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici, con oneri a carico della Società proponente, per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture"*;
- **Marina Militare-Comando Marittimo Sud Taranto, nota prot. n. 4073 del 01.02.2018,** comunicava che *"non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione*. *E' appena il caso di rammentare la normativa afferente la segnalazione ottico-luminosa delle realizzande strutture, al fine della tutela del volo a bassa quota in relazione alle prescrizioni che saranno all'uopo dettate dai competenti Uffici,sia militari che civili";*
- **Comando Militare Esercito Puglia, nota prot. n. 403 del 11.01.2018,** esprimeva parere favorevole all'esecuzione dell'opera;
- **Mise-Divisione III-Ispettorato Puglia, Basilicata e Molise-III Settore, nota prot. n. 200801 del 30.11.2017,** rilasciava "*nulla osta alla costruzione di un elettrodotto MT per il collegamento alla RTN di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 0,8MW in Ascoli Satriano, fg 58 plle 209-183-184-111-259-258, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:*
- tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata";
- **Regione Puglia-Servizio Foreste Foggia, nota prot. n. 68384 del 02.11.2017,** confermava *"la non assoggettabilità del progetto, in quanto le modifiche allocative insistono ancora sul Fg 58 , in agro del Comune di Ascoli Satriano, per cui la pratica sarà archiviata. Restano fermi gli eventuali adempimenti in applicazione al R.R. n. 19/2017 "Tagli boschivi" , valido su tutto il territorio, in merito al taglio di piante di interesse forestale, anche radicate singolarmente o a gruppi isolati. Resta inoltre il vincolo di edificabilità: per le aree che furono sottoposte ad occupazione temporanea al fine dei rimboschimenti per ridurre il rischio idrogeologico (sancito dall'art. 54 del R.D.L. 3267/1923); per quelle assoggettate a finanziamenti pubblici per attività forestali e per quelle percorse da incendi boschivi";*
- **Regione Puglia-Ufficio Coordinamento Strutture tecniche provinciali**, nota prot. n. 30376 del 27.12.2016 e successiva nota prot. n. 19202 del 18.10.2017, comunicava che "*dall'esame degli elaborati tecnici allegati alla suddetta proposta, si è riscontrato che per la messa in opera dell'impianto e del cavidotto non sono previste interferenze con corsi d'acqua naturali e/o artificiali. Anche lo stesso impianto eolico non interferisce con linee di drenaggio e/o corsi d'acqua, per cui non vi sono attività da svolgere. Per tale ultima considerazione, quest'Ufficio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto*";
- **Regione Puglia-Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nota**

prot. n. 22411 del 17.10.2017, *comunicava che "questo Servizio non deve rilasciare alcun parere e/o nulla osta relativo all'attraversamento di che trattasi, in quanto la linea elettrica da realizzare non interessa particelle catastali demaniali di proprietà regionali. Qualora questa Società intenda modificare il percorso del cavidotto e quindi percorrere terreni demaniali, deve presentare nuova progettazione indicante i lavori da effettuarsi e la relativa occupazione";*

- **Enac, nota prot. n. 36339 del 6.04.2018,** comunicava che :
  - ✓ *l'ENAV con foglio DSNA/PSA/187263, ha comunicato che la realizzazione l'impianto in oggetto indicato non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697 e che non vi sono implicazioni con sistemi/apparati né con le procedure di volo di competenza ENAV mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare;*
  - ✓ *in relazione ai dati tecnici, (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento Enac per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti ma, superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento Enac, ed è pertanto soggetto a segnalazione secondo quanto di seguito riportato:*

  segnaletica diurna: pale verniciate con n.3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m l'una di larghezza, in modo da impegnare gli ultimi 18 m delle pale stesse;

  segnaletica notturna: le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa, ovvero sull'estradosso della navicella.

  Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.

  Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà inviare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei dati definitivi del progetto contenente:

  1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 dell'aerogeneratore;

  2. altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala);

  3. quota s.l.m al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota terreno), segnaletica ICAO diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna;

  4. che, durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, sia apposta una segnaletica provvisoria;

  5. che, al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di Enac, comunichi ad Enav, il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.

  Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni.

  Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare";
- **Città di Ascoli Satriano, modulo parere prot. n. 7572 del 13.07.2017 emesso dal Sindaco,** comunicava quanto segue: "*L'intervento pur essendo compatibili con gli strumento urbanistici vigenti si inserisce in un territorio già notevolmente ed ampiamente deturpato dall'installazione di parchi eolici con aerogeneratori anche di ultima generazione, con potenza tra i 2/3 MW. IL Comune di Ascoli Satriano ha già notevolmente contribuito alla produzione di energia derivante da fonti alternative con l'installazione nel proprio territorio di oltre 100 aerogeneratori di potenza superiore ai 1,5 MW. Tale situazioni è oltremodo di potenziale pregiudizio per la stessa salute dei cittadini oltre che per l'ambiente con risultati negativi sia sull'agricoltura e sia sul turismo quali settori trainanti dell'economia ascolana. Si ricorda altresì che il Comune di Ascoli Satriano sta attuando una politica di sviluppo del turismo in considerazione di reperti archeologici di notevole spessore culturale riconosciuti a livello internazionale, come ad esempio la presenza dei Grifoni esposti ultimamente all'expo di Milano e a Parigi alla manifestazione dell'Unesco, del parco archeologico dei dauni, del museo diocesano e della villa Fragola, i cui lavori di restauro sono stati finanziati dal ministero dei Beni Culturali.*

Tali presenze, come ben noto, stanno richiamando un notevole numero di turisti e visitatori. La presenza di tali beni archeologici e culturali ha valorizzato il Comune di Ascoli Satriano sia a livello nazionale che europeo. Pertanto, l'installazione di altri aerogeneratori avrebbe la conseguenza di deturpare ancor di più il territorio ed avere effetti negativi sulle condizioni sociale ed economiche sulla comunità locale. Per quanto sopra esposto ed evidenziato, si esprime motivato parere negativo sull'insediamento, significando che il Comune di Ascoli Satriano tutelerà i propri interessi nelle competenti sedi per il deturpamento e depauperamento del proprio territorio e della propria economia nel caso di autorizzazioni finalizzate ad incrementare il già elevato numero di aerogeneratori presenti sul territorio".

- Successivamente, **la Città di Ascoli Satriano-Ufficio del Sindaco con nota prot. n. 9370 del 15.09.2017, trasmetteva la Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 29.08.2017** con la quale si deliberava quanto segue: *"(…) La Giunta Comunale delibera:*
- di esprimersi sfavorevolmente per il rilascio di autorizzazioni uniche da parte della Regione Puglia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 387/2003 e smi, finalizzate alla costruzione e all'esercizio di ulteriori impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con relative opere di connessione, da ubicarsi nel territorio del Comune di Ascoli Satriano, per quanto specificato e motivato in premessa;
- Di stabilire, quale atto di indirizzo e in esecuzione della presente, che nel rilascio di pareri in materia di autorizzazioni uniche ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e smi , finalizzate alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alternativa e/o fonti rinnovabili, con relative opere di connessione, gli ufficio comunali dovranno, anche nel caso di interventi formalmente compatibili con gli strumenti urbanistici vigenti, attenersi a quanto specificato e motivato in premessa;
- (…)".
- Infine, il **Settore 5°-Ufficio Tecnico Suap della Città di Ascoli Satriano**, con nota prot. n. 12280 del 20.11.2017, trasmetteva alla Sezione infrastrutture energetiche e digitali il proprio parere comunicando quanto segue : *"L'intervento è compatibili con gli strumenti urbanistici vigenti. Si allega parere di compatibilità al PAI vigente rilasciato in data 19.10.2017.*
- *In riferimento alla vs nota prot. n. 3402/2017 con la quale si chiedeva tra l'altro il relativo parere per il vincolo PAI esistente sui terreni per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto,*
- *dato che il suolo è gravato da vincolo PAI del tipo PG1,*
- *visti gli elaborati progettuali trasmessi dalla Ditta Sigma Energy Srl in data 6.12.2016 con nota prot. n. 14410,*
- *vista la relazione geologica redatta dal Dott. Geologo Tucci Clemente Marco,*
- *visto il Decreto Sindacale n. 1 del 3.01.2017,*
- *vista la legge regonale n. 19/2013*
- *considerato che le opere verranno realizzate su suolo classificato come PG1 nella cartografia del progetto PAI, Piano d'assetto idrogeologico della Regione Puglia approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 ovverosia come area soggetta a pericolosità da frana media e moderata, esaminata la pratica in oggetto si esprime parere positivo relativamente alla congruità dell'intervento in oggetto con la pianificazione di assetto Geomorfologico vigente".*

Rilevato altresì che:

- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 1567 del 13.04.2018, comunicava alla Società ed alle Amministrazioni coinvolte la conclusione positiva del procedimento autorizzativo ai sensi della D.G.R. n.3029/2010 per la potenza di 0,8 MW ed invitava la medesima Società a trasmettere copia del progetto definitivo conforme a tutte le risultanze della Conferenza di Servizi nonché le dichiarazioni/ asseverazioni da parte del legale rappresentante e dei progettisti in ordine al progetto approvato;
- la Società, con nota acquisita al prot. n. 2331 del 31.05.2018, provvedeva al deposito presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della documentazione tecnico-amministrativa richiesta nella nota di chiusura positiva prot. n. 1567 del 13.4.2018;

- in data 31.05.2018 veniva sottoscritto dalla SIGMA ENERGY Srl l'Atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e del Comune di Ascoli Satriano ai sensi della D.G.R. n. 3029/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Gestione Integrata Acquisti della Regione Puglia, in data 11.06.2018 provvedeva alla registrazione dell'Atto unilaterale d'obbligo al repertorio n. 020703.

Considerato che:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili nonché le opere di connessione alla rete e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto sono soggetti al rilascio dell'Autorizzazione Unica regionale nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico - artistico;

- ai sensi dell'art. 14-ter commi 3 e 7 nonchè dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa a:
  - un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **0,8 MW** sito nel Comune di **Ascoli Satriano** in località "Piano d'Amendola":

Aerogeneratore n.	UTM-WGS84	
	Est	Nord
T1	4562512	4562512

  - relative opere elettriche di connessione costituite dalla realizzazione di una nova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "Ascoli Ovest".

La Società SIGMA ENERGY S.r.l, con sede legale in Lucera (Fg), via Trento 45 - Cod. Fisc./P.IVA n. 03453460713, con nota acquisita al prot. n. 598 del 08.02.2018 e successiva note integrative acquisite al prot. n. 674 del 13.02.2017 e n.705 del 15.02.2018, ha trasmesso:

- n. 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi;
- asseverazione resa ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 con la quale il progettista attesta la conformità del progetto definitivo a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni formulate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dagli Enti/Amministrazioni;
- asseverazione resa ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 per mezzo della quale il progettista attesta che l'impianto è ubicato in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dalla vigente strumentazione urbanistica comunale;
- documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotte dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- attestazione del versamento previsto al par. 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per il monitoraggio.

La Società SIGMA ENERGY S.r.l. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati

informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione e darne comunicazione tramite pec alla Sezione Infrastrutture energetiche e digitali.

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii. recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la Società SIGMA ENERGY S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge Regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 08.02.2018 dalla Società SIGMA ENERGY S.r.l.;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Di rilasciare l'Autorizzazione Unica alla Società SIGMA ENERGY S.r.l, con sede legale in Rocchetta Sant'Antonio (FG) - Cod. Fisc./P.IVA n. 03453460713 - di cui all'art. 12 c.3 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003, della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007 e della D.G.R. n. 3029 del 30/12/2010, relativamente a:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **0,8 MW** sito nel Comune di **Ascoli Satriano (FG)** in località "Piano d'Amendola":

Aerogeneratore n.	UTM-WGS84	
	Est	Nord
T1	4562512	4562512

- relative opere elettriche di connessione costituite dalla realizzazione di una nova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "Ascoli Ovest".

ART. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n.241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 ed ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società SIGMA ENERGY S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti in conferenza di servizi e/o riportate nella presente determinazione, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti, nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della Società per le opere a proprio carico;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. n.10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.".*

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con D.G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) **determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione**, l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione – Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. del 5.10.2010, n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8-bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune il progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica provinciale della Sezione Lavori Pubblici regionale territorialmente competente i calcoli statici delle opere in cemento armato, prima dell'inizio dei lavori inerenti tali opere;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);

- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno da parte degli appaltatori e subappaltatori a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture energetiche e digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante ed al Comune interessato.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il presente atto, composto da n. 18 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE LAVORI PUBBLICI 9 luglio 2018, n. 335

Strada Regionale n. 8 - Attuazione della DGR n. 1529/2013, della sentenza del Consiglio di Stato n. 531/2016 e della DGR 1428/2016 - Approvazione progetto di Variante 1° lotto - 1° stralcio e relativo quadro economico. CUP: B81B08000620001; CIG: 4083918BBC

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE LAVORI PUBBLICI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997, contenente norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 16.11.2001 in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controllo;

VISTO il D.lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii. *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42."*;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

RITENUTO che il presente atto rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 5 della succitata L. R. n.7 /97, nonché in qualità di RUA del predetto Accordo di Programma Quadro "Lavori Pubblici";

VISTO l'art.45, comma 1 , della L.R. 16.04.2007, n.10, che recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001";

VISTI il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato MAIA, e i successivi D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016, n. 316 del 17.05.2016 e n. 728 del 14.12.2016 di modifica;

VISTA la Deliberazione n. 1176 del 29.07.2016, con la quale la Giunta Regionale ha nominato e confermato Dirigente della Sezione Lavori Pubblici l'ing. Antonio Pulli, a decorrere dalla data del 1° agosto 2016;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 115 del 17.02.2017 con la quale, nel modificare ed integrare le proprie precedenti determinazioni n.997 del 23.12.2016, n. 72 del 06.02.2017 e n. 107 del 15.02.2017, ha definitivamente approvato l'istituzione dei nuovi Servizi;

VISTA l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento incaricato come di seguito riportata.

Il progetto originario per la realizzazione della Strada regionale n. 8, tratto salentino, risalente ai primi anni novanta è stato rivisitato dal 2007 in avanti per adeguarlo alle nuove volontà amministrative dei Comuni attraversati, nonché a nuovi vincoli fisici, territoriali e normativi sopravvenuti;

Con la determinazione n. 215 in data 10.04.2012, il Dirigente del Servizio Lavori Pubblici ha - tra l'altro - approvato il progetto esecutivo dei lavori di costruzione della S.R. n.8, dell'importo complessivo di **€ 54.891.271,00**, impegnando detta spesa sul Cap. 1081043 - U.P.B. 9.1.7 dell'es. fin. 2012 (impegno n.1);

In data 25.06.2012 è stato sottoscritto il contratto repertorio n.013923 registrato in Bari in data 26.06.2012 al n.

1563 Atti Pubblici, tra il Dirigente del Servizio LL. PP. in rappresentanza della Regione Puglia e il rappresentante legale del citato R.T.I., che prevede un importo totale lavori pari ad **€ 37.673.079,52** di cui **€ 35.316.626,40** per lavori al netto del ribasso d'asta del **21,5724%** e un importo pari ad **€ 2.356.453,12** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

La durata contrattuale del contratto era di 36 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna definitivo.

In data 25/6/2012 si è pervenuti alla sottoscrizione del primo verbale di consegna parziale dei lavori, limitata alle attività espropriative affidate alla ATI aggiudicataria;

In data 06/03/2013 venne disposto l'inizio dei lavori con apposito secondo verbale di consegna parziale delle opere ricadenti nei soli Comuni di Vernole e di Lizzanello.

Tuttavia le resistenze sopravvenute da parte di forze sociali ambientalistiche e degli stessi Comuni che pure avevano approvato l'opera, nonché i ricorsi giurisdizionali da parte di privati espropriandi, hanno reso problematico il regolare avanzamento dei lavori, con un sostanziale stop sin dall'avvio delle procedure espropriative.

In relazione a tali problematiche la Giunta Regionale con DGR 1529/2013, deliberò, tra l'altro:

- di dare atto della oggettiva sussistenza delle ragioni di opportunità e necessità per procedere ad una variante del progetto della Strada Regionale n. 8 - 1° lotto - nella provincia di Lecce e con le finalità di riduzione dell'impatto ambientale e paesaggistico, oltre che di miglioramento della funzionalità e della sicurezza stradale.
- di fornire al competente Servizio LL.PP., per il successivo trasferimento al R.U.P. la direttiva di attivare la redazione di una perizia di variante, nel rispetto della normativa vigente in materia di opere pubbliche, che tenga conto delle proposte formulate dai Comuni interessati dal tracciato, nei limiti dei criteri dettati in narrativa.

Nelle more della redazione della perizia di variante, si stabiliva di eseguire quella parte di lavori per i quali non erano emerse specifiche criticità e contestazioni e che costituivano mero allargamento della sede stradale esistente della SPl. In relazione a ciò, a seguito della citata consegna e per i lavori eseguiti dall'Appaltatore, la Sezione LL.PP. ha proceduto alle seguenti liquidazioni:

- con Determinazioni n. 136 del 21/03/2014 e 315 del 13/06/2014, liquidazione del 1° Stato di Avanzamento Lavori redatto dalla Direzione Lavori sulla base delle annotazioni delle lavorazioni eseguite a tutto il 20.01.2014 e il Certificato di pagamento n. 1 in data 05.03.2014 dell'importo di € 1.766.800,00 oltre IVA al 22% per un importo complessivo di € 2.155.496,00;
- con determinazione n. 1151 del 04/12/2014, liquidazione del 2° Stato di Avanzamento dei Lavori sottoscritto in data 11.11.2014, redatto dalla Direzione Lavori sulla base delle annotazioni delle lavorazioni eseguite a tutto l'11.11.2014 e il Certificato di pagamento n. 2 in data 11.11.2014 dell'importo di € 1.982.000,00 oltre IVA al 22% per un importo complessivo di € 2.418.040,00;

Con apposito verbale redatto in data 29.01.2015 si dava atto dell'avvenuta esecuzione di tutte le lavorazioni allo stato eseguibili in quanto escluse dalle previsioni della perizia di variante in corso di approvazione, nonché della impossibilità di consegnare ulteriori tratti stradali che non fossero interessati dalla medesima perizia di variante; in ragione di ciò si dichiarava la sospensione dei lavori a decorrere dalla data del 28.11.2014, come da corrispondente comunicazione dell'Appaltatore.

Il progetto di variante, nel frattempo redatto dal Direttore dei Lavori, con nota del RUP n. 10201 del 31.3.2014, era stato inoltrato al competente Servizio Regionale Ecologia per l'espletamento della nuova procedura di VIA che, secondo la vigente normativa, *"sostituisce e coordina tutte le autorizzazioni, licenze, pareri nulla osta ed assensi comunque denominati in materia ambientale, ... "*.

Tale progetto di variante prevedeva in sintesi:

l'eliminazione del tratto a 4 corsie dalla tangenziale di Lecce alla rotatoria dei Giardini di Atena nel Comune di Lizzanello, sostituito con un tratto a due corsie affiancato ad una stradina rurale esistente, con contestuale messa in sicurezza del tratto iniziale della SP1 attualmente congestionato ed urbanizzato;

l'allargamento a 4 corsie del tratto fino a Vernole della SPl, con riutilizzo della strada esistente;

realizzazione di una variante in sede propria a Vernole che consente di bypassare il tratto urbanizzato, con minore lunghezza rispetto al tracciato di progetto;

adeguamento a 4 corsie della SP2 da Vernole a Melendugno, in luogo della variante in sede propria prevista dal progetto originario.

Sul progetto di variante suindicato, redatto in adempimento delle direttive fornite dalla Giunta Regionale con deliberazione innanzi citata n. 1529/2013, il Servizio Ecologia, con propria determinazione Dirigenziale n.289 del 30.07.2015, rilasciò il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale, con valore, altresì, di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga alle NTA del PUTT/P (artt. 5.03, 5.04 e 5.07), nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

Tale VIA favorevole risultava condizionata al rispetto di alcune prescrizioni vincolanti, la verifica del cui adempimento era affidata agli stessi Enti che le avevano apposte in fase istruttoria.

Nelle more della redazione degli elaborati tecnici finalizzati all'ottemperanza delle suddette prescrizioni contenute nella determinazione di VIA n. 289/15, il Consiglio di Stato con sentenza 531/2016, in riforma della sentenza n. 1551/2015 resa dal Tar Puglia Sezione di Lecce, accolse il ricorso proposto da un espropriando ed annullò gli atti impugnati, prodromici alla realizzazione dell'opera denominata "Strada Regionale n. 8 - Circuitazione della Penisola Salentina lotto n. 1 - Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche - Settore LL.PP."

In particolare i Giudici amministrativi, riferendosi al progetto iniziale antecedente a quello di variante, hanno ritenuto che la D.D. 199/2008, recante il parere favorevole di VIA, avesse validità triennale, anziché quinquennale come ritenuto dalla Regione e, per l'effetto, hanno ritenuto l'illegittimità della Determinazione n. 215/2012 di approvazione del progetto definitivo, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, perché adottata a VIA già scaduta.

In proposito deve precisarsi che la sentenza del Consiglio di Stato n.531/2016 attiene, come innanzi detto, al progetto approvato con la determinazione del dirigente della Sezione LL.PP. n. 215/2012, ma non al progetto di variante redatto in adempimento della DGR 1529/2013 citata.

Successivamente con deliberazione n. 1428/2016 la Giunta Regionale ha fatto il punto sulla situazione dei lavori per la costruzione della Strada Regionale n. 8, tratto salentino, prendendo atto della situazione amministrativa venutasi a determinare in esito ai pronunciamenti della Giustizia amministrativa scaturiti da ricorsi di alcune ditte espropriate e fornendo i necessari indirizzi per il prosieguo della realizzazione dell'arteria stradale di che trattasi.

In particolare con il provvedimento innanzi citato n. 1428/ 2016 la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro:

- *di confermare l'indirizzo strategico della strada regionale n.8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area di particolare pregio della Regione Puglia;*
- *di autorizzare il Dirigente della Sezione LL.PP a mettere in atto l'attività tecnico amministrativa di propria competenza al fine di riavviare il proseguimento dei lavori ed il completamento delle opere, secondo le proposte operative esplicitate dalla Sezione LL.PP., anche introducendo ulteriori varianti all'opera stessa, purchè condivise dalle Amministrazioni locali interessate;*
- *di autorizzare il Dirigente della Sezione LL.PP. a conformare l'opera al DM 6792/2001 recante norme funzionali e geometriche sulla costruzione delle strade, come statuito dal Giudice amministrativo, nonché ad ogni altra norma vigente in materia;*

- *di procedere, ai sensi dell'art.29 del d.lgs.152/06, comma 4, alla valutazione di eventuali pregiudizi ambientali connessi alla opere realizzate ed ai sensi dell'art. 20 per il completamento delle stesse secondo il progetto ulteriormente variato di cui detto innanzi;*
- *di considerare prioritaria e strategica l'attività di verifica in capo alle strutture regionali competenti a vario titolo in materia e di impegnare, pertanto, tutte le strutture regionali competenti a considerare prioritario tale procedimento.*
- *di stabilire che si procederà con successivi propri atti all'adozione ed approvazione del progetto ai fini delle varianti urbanistiche, ai sensi del 3° comma dell'art. 14 della L. R. n. 13/2001, restando ferme le competenze di legge del R.U.P. e del Dirigente del Servizio LL.PP., per l'approvazione degli atti relativi ai rapporti contrattuali con l'ATI aggiudicataria ai fini della concreta esecuzione dei lavori;*

Le proposte operative della Sezione LL.PP. approvate dalla Giunta Regionale, con il provvedimento innanzi citato n. 1428/2016 prevedono la suddivisione dei lavori in due distinti stralci come di seguito illustrati:

- il primo stralcio dalla tangenziale di Lecce fino alla rotatoria di Strudà (Vernole) già realizzata; in detto stralcio, fatte salve le modifiche non sostanziali necessarie per l'adeguamento alle norme tecniche del DM 6792/2001, in adempimento del dettato del CdS, e gli interventi finalizzati all'ottemperanza delle prescrizioni esecutive della D.D. di VIA n. 289/15, l'opera rimane invariata rispetto al progetto approvato e, pertanto, dispone di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio della esecuzione.
- il secondo stralcio dalla rotatoria di Strudà suddetta sino alla fine a Melendugno. Detto stralcio, in ragione delle modifiche apportate, seppure tutte in diminuzione di impatto, verrà sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/06 e, solo successivamente, avviato all'esecuzione come per il primo stralcio.

Il progetto, come innanzi articolato, è stato portato in apposita conferenza di servizi, sia al fine di ottimizzare e razionalizzare la verifica di ottemperanza alle prescrizioni da parte degli Enti, che le avevano imposte in sede di valutazione ambientale, sia al fine di confermare la condivisione, prevista dal 2° capoverso del dispositivo della DGR 1428/2016, da parte dei Comuni di Lecce, Lizzanello, Vernole e Melendugno, partecipanti al procedimento originario riferito al progetto principale, i quali, di fatto, hanno ribadito i pareri favorevoli espressi originariamente sul tracciato della Strada Regionale n. 8 così come definitivamente riconfigurato con il progetto di variante di che trattasi, ai fini delle necessarie varianti urbanistiche.

Con A.D. n. 41 del 28/3/2017 il Dirigente della Sezione Ecologia ha determinato: *"di esprimere sulla scorta del Comitato VIA del 14.3.2017, dei lavori delle C.di S. 22.2.2017 e 15.3.2017 e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, giudizio favorevole sull'ottemperanza delle prescrizioni ambientali di cui al procedimento di VIA n. 289/2015, limitatamente al 1° stralcio ... "*

Sul piano della destinazione urbanistica delle aree interessate dalle opere previste nel progetto di variante in itinere di approvazione, preso atto delle singole approvazioni espresse con separati atti dai Comuni interessati nel corso della suddetta conferenza di servizi, considerato che l'opera interessa il territorio di più Comuni e che la stessa riveste dichiaratamente interesse di livello regionale (come già affermato ripetutamente con più atti deliberativi), la Giunta Regionale ha concluso il procedimento (già avviato con la DGR 1428/2016) di approvazione del progetto con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti, nel rispetto di quanto previsto nel comma 3 art. 14 della L.R. 13/ 2001.

Infatti, con successiva deliberazione n. 606 del 02.05.2017 la Giunta Regionale:

- ha approvato il progetto di variante progettuale nella sua interezza, come riportato nella corografia di progetto limitatamente al *"piano delle scelte programmatiche e della corrispondenza ai criteri dettati con le deliberazioni di G.R. n. 1529/2013 e 1428/2016"*;
- ha preso atto del progetto di variante di primo stralcio ed ha adottato, ai sensi del comma 3 art. 14 della L.R. 13/2001, le varianti urbanistiche agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dallo stralcio medesimo di Lecce, Lizzanello e Vernole, come riportato nelle planimetrie di dettaglio del progetto, confermando

le competenze di legge del R.U.P. e del Dirigente del Servizio LL.PP., per l'approvazione definitiva ai fini contrattuali, nel rispetto delle norme del Codice dei Contratti;

- ha stabilito che all'adozione ed approvazione delle varianti eventualmente necessarie per il secondo stralcio, si procederà con analogo procedimento a conclusione delle procedure di verifica ambientali e paesaggistiche.

La deliberazione n. 606 del 2.5.2017 e gli elaborati cartografici del progetto sono stati depositati nella segreteria della Giunta Regionale per più di 15 giorni, e sono pervenute n. 4 osservazioni.

Con successiva deliberazione n. 1030 del 27.6.2017 la Giunta Regionale:

- previo esame delle n. 4 osservazioni (due delle quali fuori termine) prodotte ai sensi del comma 3 art. 14 della L.R. 13/2001, in seguito all'adozione delle varianti urbanistiche di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 606 del 2/5/2017, si è determinata per il non accoglimento delle stesse;
- ha approvato, ai sensi del medesimo comma 3 art. 4 della LR 13/ 01, le varianti urbanistiche agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dallo stralcio medesimo di Lecce, Lizzanello e Vernole, come riportato nelle planimetrie di dettaglio allegate alla succitata deliberazione di GR n. 606/17;
- ha demandato al R.U.P. ed al Dirigente del Servizio LL.PP., ognuno per le proprie competenze, l'approvazione definitiva ai fini contrattuali del progetto di primo stralcio, variato come innanzi, nel rispetto delle norme del Codice dei Contratti, nonché l'adozione di qualsiasi atto necessario per la celere ripresa dei lavori in virtù di quanto innanzi, il progetto assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale di cui D.D. 289/15 con esito favorevole, anche sulla base dell' apposito decreto emesso dal Consiglio dei Ministri, nonché approvato dalla Giunta Regionale ai fini delle necessarie varianti urbanistiche, è formalmente eseguibile e proponibile per l'approvazione sul piano tecnico ed amministrativo.

Si rende necessario, pertanto, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, approvare il progetto di variante in parola e, per l'effetto, dichiarare formalmente l'opera ed i lavori di cui al progetto medesimo di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del DPR n° 327/01 e s.m.i., dell 'art. 10 L. R. 22.2.2005 n° 3 e s.m.i, nonché degli artt. 7 e seguenti della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e succ. mod.;

Sul piano della partecipazione degli interessati va considerato che:

- il progetto di variante è stato preventivamente assoggettato a procedura di VIA onnicomprensiva di tutti i pareri, visti, autorizzazione, ecc. necessari per l'approvazione, nonché a specifica procedura di ottemperanza alle prescrizioni: procedure entrambe comprendenti apposite Conferenze di Servizi e connotate da efficaci e varie forme di pubblicità, che hanno consentito a numerosi portatori di interessi e cittadini singoli di esprimere proprie pertinenti osservazioni e contributi progettuali, tutti esaminati ed in alcuni casi recepiti dall'Amministrazione procedente Regione Puglia;
- i Comuni interessati dall'opera hanno espresso, ripetutamente, la loro formale condivisione del progetto di variante di che trattasi ed il loro interesse alla esecuzione dell'opera.
- L'approvazione del progetto e delle relative varianti urbanistiche è avvenuta ai sensi del comma 3 dell'art. 14 della LR 13/01, con le due citate deliberazione di GR n. 606/17 e n. 1030/17 e con l'adozione delle forme di pubblicità e di contraddittorio previste dalla legge medesima, solo ed espressamente per le opere pubbliche di interesse regionale.

Tale modulo procedurale definito dalla L.R. 13/01, all'art. 14 per le opere di competenza regionale ed all'art. 16 per quelle di competenza comunale, costituisce la modalità attuativa delle previsioni di cui all'art. 19 c. 2 del DPR 327/2001 per l'approvazione dei progetti in variante alle previsioni urbanistiche, in cui l'apposizione del vincolo può avvenire con il ricorso alla variante semplificata, come previsto dal comma 3 dell'art. 10 del DPR 327/2001.

Nella DGR n. 1030/2017 *"si demanda al R.U.P. ed al Dirigente del Servizio LL.PP., ognuno per le proprie competenze, l'approvazione definitiva ... "*, implicitamente rinviando agli atti dei suddetti soggetti l'integrazione dell'efficacia dell'approvazione della variante progettuale.

Pur avendo a mente la previsione dell'art. 10 comma 1 che limita l'invio agli interessati dell'avviso di avvio del procedimento ai casi descritti sub lett. a) e b), che escludono l'ipotesi del comma 2 dell'art. 10 (ovvero della variante semplificata approvata ex art. 19 c. 2), ad ogni buon fine, il RUP ed il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, in adempimento del disposto della DGR n. 1030/2001 e con le modalità dell'art. 11 comma 2 del DPR 327/2001, accertato che gli interessati sono in numero superiore a 50, hanno provveduto a pubblicare, sul sito Internet in data 20.9.2017 nonché su due giornali e presso i Comuni interessati, apposito ***"Avviso Pubblico di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio"*** con allegati elenchi riportanti i nomi e le indicazioni catastali dei proprietari interessati dagli espropri, nonché tutti i dati prescritti dal comma 2 dell'art. 16 del DPR 327/2001: ciò ai fini della successiva dichiarazione di pubblica utilità, contestuale all'approvazione definitiva del progetto.

In funzione di tale avviso non sono pervenute osservazioni.

Tuttavia, è pervenuto ricorso al TAR di Lecce per conto della Ditta S.I.S. Sviluppo Immobiliare Salentino per l'annullamento degli atti prodromici all'approvazione del progetto di variante ed al connesso esproprio di una parte delle proprietà interessata. Il ricorso non contiene la richiesta di misure cautelari. L'Avvocatura Regionale è stata interessata per la opportuna resistenza nel giudizio, nel quale la Regione Puglia si è regolarmente costituita.
Inoltre ed in questo caso inopinatamente, il Comune di Lizzanello, con Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica del 12.01.2018, debitamente notificato, ha impugnato per l'integrale annullamento, le DGR 606/17 e DGR 1030/17, atti con cui la Regione aveva approvato le varianti urbanistiche di cui è detto innanzi.
Va detto che il Comune di Lizzanello, nell'ambito del complesso procedimento di realizzazione della Strada Regionale n. 8, si è, tra l'altro e da ultimo, espresso con deliberazione del C.C. n. 9 del 01.9.2014, con nota prot. 7944 dell' 11.8.2016, con nota prot. n. 1854 dell8.02.2017 e con deliberazione del C.C. n. 32 del 12.6.2017, nella quale l'assise cittadina ha ribadito di «confermare in toto i suggerimenti demandati alla Regione Puglia e riportati nell'atto C.C. n. 9/2014 in premessa citati nonché quanto riportato nelle note trasmesse alla Regione Puglia in data 11/08/2016 prot. n. 7944 e 18/02/2017 prot. n. 1854».
Il Comune di lizzanello, nell'ambito della Conferenza di servizi avente ad oggetto «Strada regionale n. 8 - Nuovo Progetto di Variante 1° lotto - 1° e 2° stralcio. Adeguamento alla D.D. n. 289 del 30.07.2015 del Servizio Ecologia e alla sentenza del C.d.S. n. 531/2016», nella seduta conclusiva del 15.3.2017, ha ribadito «quanto già rappresentato nella propria nota del 18.02.2017 prot. n. 1854, già acquisita agli atti della precedente seduta di CdS, e chiede di eliminare il rondò n. 6 lasciando la strada esistente».
E' doveroso evidenziare che in entrambe le delibere del Consiglio Comunale, organo cui appartiene notoriamente la competenza in materia di pianificazione territoriale, il Comune di Lizzanello aveva espresso il proprio parere favorevole ed esplicitato la propria approvazione sugli elaborati di progetto proposti dalla Regione Puglia ed esplicitamente richiamati nei rispettivi deliberati. In effetti, però, negli stessi deliberati venivano proposte dal Comune alcuni "suggerimenti" (testuale) che, in quanto tali non possono considerarsi prescrizioni vincolanti e condizionanti il parere, bensì mere richieste da accogliere nei limiti del possibile. Tali richieste venivano ribadite nella corrispondenza succitata che, tuttavia, non poteva incidere sul contenuto degli atti consiliari di approvazione del progetto.
Nel contesto dato, pertanto, la Regione aveva ritenuto non accoglibili le richieste del Comune di Lizzanello, soprattutto nelle parti in cui andavano ad incidere sulla funzionalità ed efficacia delle previsioni progettuali.

Orbene la Regione Puglia, pur nella convinzione della piena legittimità degli atti assunti dai propri organi politici e amministrativi nell'ambito del procedimento di approvazione e di realizzazione della Strada Regionale n. 8 e dell'infondatezza del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica innanzi indicato, in considerazione dell'oggettiva difficoltà che si determinerebbe nel proseguire l'iter realizzativo dell'opera senza la collaborazione di tutti i Comuni interessati, tra cui quello di Lizzanello, ha intenso definire la controversia in modo da consentire una collocazione nel Comune di Lizzanello della costruenda strada quanto più possibile armonica e funzionale con l'assetto territoriale e infrastrutturale dello stesso Comune interessato.

Inoltre, la definizione dei reciproci rapporti con il Comune di Lizzanello consentirà di proseguire nella realizzazione dell'opera (già realizzata parzialmente), con maggiori certezze e con la speditezza che le circostanze richiedono.

In tal senso, con DGR 437/2018 è stato approvato uno schema di atto di transazione ed è stato incaricato l'ing. Antonio Pulli a rappresentare la Regione Puglia per la relativa sottoscrizione.

L'atto di transazione è stato sottoscritto in data 16.4.2017, previa approvazione corrispondente del Comune di Lizzanello con deliberazione di GM n. 50 del15.3.2018.

Ai fini della concreta attuazione dell'atto di transazione di cui sopra è seguito un ampio confronto con il Comune di Lizzanello, con incontri e corrispondenza in atti. Tale confronto può considerarsi concluso con una specifica nota in data 30.6.2018 n. 8353, acquisita dalla Sezione LL.PP. al prot, n. 10621 del 3.7.2018, nella quale il Sindaco del Comune di Lizzanello ha formulato espresso atto di rinuncia al proprio ricorso per l'annullamento degli atti regionali di cui detto innanzi, consentendo alla Regione di proseguire l'iter approvativo dell'opera, con il consenso partecipato anche del Comune da Esso rappresentato.

Successivamente, in data 9.7.2018 il Comune di Lizzanello ha fatto tenere alla Sezione LL.PP. copia della deliberazione di GM n. 138 del 4.7.2018 avente per oggetto: *"Esecuzione obblighi contenuti nell'atto di transazione approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 15.3.2018 e con delibera di Giunta Regionale n. 437 del 20.3.2018. Rinunzia al ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica del 12.1.2018 Proposto dal Comune di Lizzanello. Presa d'atto."*

Va detto che per la parte della transazione che attiene la richiesta di ricercare in sede esecutiva eventuali possibili soluzioni costruttive che agevolino i proprietari confinanti con la strada in progetto, pur non potendo accogliere i contributi progettuali formalizzati dal Comune in quanto contrastanti e distorsivi rispetto alle finalità essenziali ed alle caratteristiche funzionali dell'opera in progetto, si ribadisce la disponibilità a ricercare, anche nelle successive fasi esecutive e di dettaglio, accorgimenti tecnici idonei alle finalità suddette, pur senza apportare modifiche sostanziali all'opera il cui progetto è da ritenersi realizzabile solo nella conformazione che ha acquisito parere favorevole di VIA.

Confermata la posizione favorevole del Comune di Lizzanello, nulla asta a procedere con l'approvazione formale dei lavori e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità, per gli aspetti ambientale, paesaggistico ed urbanistico.

Per quanto concerne, inoltre, l'inquadramento rispetto alla normativa sulla esecuzione dei lavori pubblici, va evidenziato che il progetto così come riconfigurato, pur proponendo alcune modifiche al tracciato originario, conserva una identità sostanziale con il progetto originario in quanto alla tipologia di lavorazioni necessarie ed alla funzione propria dell'opera da realizzarsi.

Sul piano esecutivo e normativa, quindi, l'opera si può configurare quale perizia di variante rispetto al progetto originario oggetto dell'appalto di cui detto innanzi, tenuto conto, altresì, del fatto che una parte significativa dell'opera risulta già realizzata e che i lavori a suo tempo appaltati ed oggetto di contratto risultano allo stato sospesi e mai ripresi.

Con riferimento al contratto di appalto in essere, ponendosi la questione della validità dello stesso in esito alle complesse vicende che ne hanno caratterizzato l'esecuzione, è doveroso considerare che:

- innanzitutto la caducazione dell'AD 215/2012, in esito alla Sentenza del C. di S. n. 531/2016, appare limitata agli effetti espropriativi in relazione alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere, contenuta nella stessa AD 215/12; pertanto non ne risulta interessata la parte del dispositivo in cui si determina l'aggiudicazione definitiva dei lavori;
- inoltre, anche l'eventuale l'annullamento dell'atto che determina l'aggiudicazione definitiva non travolge il contratto di esecuzione di lavori pubblici, stante la natura privatistica del contratto soggetto alla Giustizia Ordinaria, fatta salva l'ipotesi di una specifica sentenza del giudice amministrativo che non si è pronunciato in tal senso, come affermato da costante giurisprudenza.
- Infine, la previsione di realizzare, in questa prima fase, un solo 1° stralcio dell'opera, la cui consistenza è chiaramente ridotta rispetto al progetto intero originale, configura una perizia di variante in diminuzione

rispetto all'importo contrattuale originale che non comporta necessità di ulteriori risorse rispetto a quelle già disponibili e pure impegnate.

Si è proceduto, pertanto, al completamento degli elaborati grafici del progetto di variante, redigendo anche il verbale di concordamento nuovi prezzi e lo schema di atto aggiuntivo al contratto principale che, sottoscritti per accettazione da parte dell'esecutore, manifestano la volontà dello stesso di accettare la prosecuzione dei lavori agli stessi patti e condizioni del contratto originario.

Inoltre, tenuto conto del notevole lasso di tempo trascorso dalla consegna e del particolare andamento dei lavori, caratterizzato dal susseguirsi di controverse pronunce giudiziarie, che possono qualificarsi quali circostanze esogene sia per la Stazione Appaltante che per l'Appaltatore, si è fissato un nuovo termine per l'ultimazione dei lavori che viene, pertanto, stabilito d'intesa tra le parti nella misura di mesi 18 a partire dalla data del verbale di ripresa dei lavori.

Il RUP, coadiuvato da funzionari della Sezione Lavori Pubblici, ha proceduto al controllo tecnico-economico sugli elaborati della perizia di variante tecnica e suppletiva e il conseguente verbale di verifica, ha riportato l'esito positivo.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 161 del DPR n. 207/2010 con relazione in data 15/05/2017 ha espresso giudizio di ammissibilità alla perizia di variante in parola.

La perizia di variante di che trattasi è stata redatta ai sensi dell'art. 132 *"comma 1 lettere a e b" e "comma 3"* del D.Lgs. 163/2006, vigente ragione temporis con un importo complessivo ridotto invariato di **€ 54.891.271,00**, di cui l'importo per lavori da eseguirsi è pari a netti **€ 25.410.408,06, oltre ad € 3.767.704,27 per lavori già eseguiti, per un totale per lavori di perizia pari ad € 29.178.112,33**.

Risulta, pertanto, un minore importo rispetto a quello di contratto pari a **€ 8.494.967,19.**

Con le suesposte cause di variazione, la perizia risulta coerente con le disposizioni di cui all'art. 37 della Legge 114/2014, pertanto non è assoggettabile a trasmissione preventiva ad ANAC: (art. 132 comma 1 lett. a): non soggetto; art. 132 comma 1 lett. b): inferiore al 10% non soggetto; art. 132 comma 3 secondo periodo: inferiore al 5% non soggetto).

Il quadro economico dei lavori viene conseguentemente aggiornato come segue:

QUADRO ECONOMICO 1° LOTTO 1° STRALCIO

1/a) LAVORI		
a) MOVIMENTI DI MATERIA	€ 4.120.731,30	
b) SOVRASTRUTIURA STRADALE	€ 8.360.872,77	
c) OPERE D'ARTE MAGGIORI	€ 165.181,04	
d) LAVORI DIVERSI	€ 9.286.349,46	
e) LAVORI COMPLEMENTARI	€ 8.962.748,54	
Sommano per Lavori	€ 30.895.883,11	€ 30.895.883,11
A detrarre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		
a) Oneri diretti 3%	2,91262135922%	€ 899.880,09
Importo lordo soggetto a ribasso		€ 29.996.003,01
A detrarre il ribasso del 21,5724		€ 6.470.857,75
Resta l'importo netto		€ 23.525.145,26
Oneri di Sicurezza diretti		€ 899.880,09
Oneri di Sicurezza indiretti	8,0138200%	€ 985.382,71
Importo totale lavori comprensivo di O. S.		**€ 25.410.408,06**

1/b) LAVORI ESEGUITI E CONTABILIZZATI		
Tratto realizzato tra la Rotatoria di STRUDA'		
e la Zona Industriale di VERNOLE		€ 3. 767.704,27
Importo totale lavori comprensivo di O. S.		**€ 29.178.112,33**
2) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
a) Eliminazione Interferenze ENEL, TELECOM, EAAP	€ 400.000,00	
b) Espropriazioni		
Comune di Lecce	€ 428.351,03	
Comune di Lizzanello	€ 1.628.711,15	
Comune di Vernole	€ 989.353,45	
Comune di Melendugno	€ 0,00	
c) Spese generali: Pubblicità, prove geot.,		
prove di lab., archeologia, spese legali e di contenz.		
collaudo tecnico-amm., collaudo statico, ecc	€ 700.000,00	
d) Percentuale del 1,5% in base all'art. 18		
della L. 109/94 e successive modifiche	€ 463.438,25	
e) IVA 22% su Lavori e Oneri Sicurezza	€ 6.419.184,71	
f) IVA 22% su Spese Generali	€ 220.000,00	
g) Imprevisti	€ 1.500.000,00	
Totale Somme a Disposizione dell'Amministrazione	€ 12.749.038,59	
Sommano a disposizione dell'amministrazione		**€ 12.749.038,59**
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETIO		**€ 41.927.150,92**
IMPORTO FINANZIATO		**€ 54.891.271,00**
A DISPOSIZIONE PER IL 2° STRALCIO		**€ 12.964.120,08**

La perizia di variante tecnica e suppletiva così completata, comprende tutti gli elaborati previsti dall'art. 33 del Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010.

Per la ripresa e prosecuzione dei lavori ed il regolare pagamento degli stessi, in adempimento all'ultimo capoverso del dispositivo della DGR 1030/2017 che prevede: *"di demandare al R.U.P. ed al Dirigente del Servizio LL. PP., ognuno per le proprie competenze, l'approvazione definitiva ai fini contrattuali del progetto di primo stralcio, variato come innanzi, nel rispetto delle norme del Codice dei Contratti, nonché l'adozione di qualsiasi atto necessario per la celere ripresa dei lavori"*

si rende indispensabile procedere all'approvazione formale della presente perizia di variante.

Tenuto conto che:

La perizia di variante così come sin qui redatta evidenzia un importo dei lavori in diminuzione rispetto al quinto d'obbligo e, quindi, eccedente lo jus variandi della stazione appaltante; pertanto, tale fattispecie richiede una integrazione contrattuale avente natura negoziale autonoma, differente dal cosiddetto atto di sottomissione. Stante la necessità e l'urgenza di provvedere al fine di garantire l'efficace avanzamento dei lavori, anche in considerazione della condivisione del contesto programmatico delle modalità di prosecuzione del programma costruttivo sancito con la DGR 1428/2016, si propone di provvedere con il presente atto all'approvazione della perizia di variante.

La spesa complessiva di progetto stimata secondo il su riportato quadro economico, che rimane al momento invariata rispetto al progetto principale, non necessita di ulteriore impegno di spesa, trovando copertura nell'ambito del medesimo finanziamento già disposto per la realizzazione dell'opera ed il cui impegno contabile di € 54.891.271,00 è stato già assunto con precedenti determinazioni della Sezione Lavori Pubblici n. 215 del 10.4.2012.

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'approvazione della perizia di variante relativa ai lavori per la realizzazione della Strada Regionale n. 8- 1° lotto -1° stralcio e del nuovo quadro economico rimodulato come sopra, nonche del relativo atto aggiuntivo e degli annessi elaborati tecnici;

Premesso quanto innanzi e ritenuta la necessità di dare certezza al programma esecutivo dei lavori con il presente atto si propone di approvare la quinta perizia di variante per quanto concerne le previsioni costruttive come definite negli elaborati grafici allegati, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità dell'opera come ridefinita con la perizia di variante di che trattasi.

- **RILEVATO** che, in base a quanto sopra esposto, sussistono le condizioni per poter procedere all'approvazione della perizia di variante per il cui importo suppletivo è presente la relativa copertura finanziaria sul Cap. 1081043 dell'es. Fin. 2012 per l'importo di € 54.891.271,00;
- **VISTA** l'istruttoria proposta dell'Ing. Roberto Polieri, di supporto al Responsabile del Procedimento;
- **RITENUTO** di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Roberto POLIERI)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE LL.PP
(Ing. Antonio PULLI)

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di dare espressamente atto che è formalmente apposto il vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dalla variante al progetto, in esito alla DGR 606/2017 ed alla DGR n. 1030/2017, rispettivamente di adozione ed approvazione della variante urbanistica semplificata, la cui efficacia è conclusivamente

integrata dal presente atto in virtù dell'apposita delega contenuta nell'ultimo capoverso della stessa DGR 1030/2017; ciò in considerazione dell'esito dell'avviso pubblico di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, pubblicato in data 20.9.2017 in adempimento dell'art. 11 c. 2 del DPR 327/2001, per il quale non risultano pervenute osservazioni;

2. Di approvare la perizia di variante relativa ai lavori per la realizzazione della Strada Regionale n. 8- 1° lotto -1° stralcio, redatta ai sensi dell'art. 132 "comma 1 lett. a e b" e "comma 3" del D.Lgs. 163/2006 vigente ragione temporis con un importo complessivo invariato di **€ 54.891.271,00**, di cui l'importo per lavori da eseguirsi è pari a netti **€ 25.410.408,06**, oltre ad **€ 3.767.704,27** per lavori già eseguiti, per un totale per lavori di perizia pari ad **€ 29.178.112,33**;
3. Di approvare il nuovo quadro economico rimodulato come riportato in narrativa, che ha comportato un minore importo netto per lavori a corpo di **€ 8.494.967,19** rispetto all'importo contrattuale, nonchè il quadro comparativo di raffronto che ha previsto le nuove percentuali e i nuovi importi netti delle categorie delle lavorazioni di cui al capitolato speciale d'appalto del progetto esecutivo;
4. Di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà alla redazione del progetto di 2° stralcio, in adempimento del deliberato di cui alla DGR n. 1428/2016, utilizzando la somma residua pari ad **€ 12.964.120,08**, oltre ad eventuali ulteriori economie;
5. Di dichiarare formalmente la pubblica utilità dell'opera, così come rideterminata dalla perizia di variante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del DPR 327/01, dell'art. 10 della LR n. 3/2005 e s.m.i., nonché dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m. i.;
6. Di incaricare formalmente il RUP per i necessari adempimenti finalizzati alla stipula dell'atto aggiuntivo annesso alla perizia di variante;
7. Di dare atto che questo provvedimento:
   - viene redatto in un unico originale, depositato agli atti di Sezione Lavori Pubblici;
   - è composto da n. 15 facciate;
   - sarà pubblicato all'albo della Sezione Lavori Pubblici;
   - sarà pubblicato sul BURP, quale notifica agli Organi/Enti e/o Amministrazioni interessate, e sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
   - sarà trasmesso in copia conforme all'originale:
     - al Segretariato della Giunta Regionale;
     - al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP. e Paesaggio;
     - all'Assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Lavori Pubblici.

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici
(Ing. Antonio PULLI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 13 luglio 2018, n. 19

P.O.R. Puglia FESR 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane". Avviso Pubblico "Interventi per la realizzazioni di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie" pubblicato sul BURP n. 127 del 9.11.2017. Approvazione graduatoria provvisoria ai sensi dell' art. 8 dell'Avviso.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l'art. 32 della L.69/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l'Atto di Alta Organizzazione "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- **VISTA** la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l'ing. Irene di Tria;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.
- **VISTA** la legge regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018);
- **VISTA** la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020;
- **VISTA** la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020 previsti dall'art. 39,comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.

Premesso che:

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- con Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015, avente ad oggetto POR FESR 2014-2020, si è proceduto all' approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n. 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18.09.2015 sono state fornite le prime indicazioni per l'ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulle Azioni 4.4, 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del P.O.R. FESR 2014-2020;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 ha approvato la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 977 del 20.06.2017 la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai Documento "Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni del Programma FESR-FSR 2014/2020 "già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell'11.03.2016;
- con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si. Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento UE n.1303/2013;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05/12/2017 avente per oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni" del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, si è stabilito che le Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 sono articolate in Sub-Azioni;
- con Determinazione n. 153 del 28.02.2018 della Sezione Programmazione Unitaria sono state apportate modifiche e d integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) a seguito del recepimento delle osservazioni pervenute dalla Commissione Europea.

Atteso che:

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014-2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:

  - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);

  - Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);

  - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);

  - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub (azione da Adp 4.6.4).

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18/09/2015 si è dato atto che per l'attuazione degli interventi a valere sull'azione 4.4 si procederà con appositi avvisi a cura del Servizio;

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23/11/2016 sono state approvate le linee di indirizzo dell'Asse IV – Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 e sono stati individuati sulla suddetta Azione interventi per un totale di € 122.000.000,00 con le relative dotazioni finanziarie;

- nella suddetta deliberazione n. 1773 del 23/11/2016 è prevista la realizzazione di velostazioni per una dotazione complessiva di € 3.000.000,00;

- con deliberazione n. 1434 del 14/09/2017 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale di predisporre, secondo i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, apposito Avviso pubblico per la selezione degli interventi di realizzazione di velostazioni a valere sull'Azione 4.4. "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub

urbane" del P.O.R. PUGLIA FESR 2014/2020 per l'importo complessivo di € 3.000.000,00, ed a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali, secondo specifiche indicazioni programmatiche;

- con determinazione Dirigenziale n. 33 del 30 ottobre 2017 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stato adottato "l'Avviso Pubblico di selezione di interventi per la realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità' di stazioni ferroviarie";
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul BURP n. 127 del 9 novembre 2017;
- all'art. 7 "Modalità e termini di presentazione delle domande" del suddetto Avviso è previsto che le domande di finanziamento dovranno essere inoltrate a partire dal giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP fino alle ore 12.00 del giorno 15 gennaio 2018.

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 1 del 10.01.2018 il termine di presentazione delle domande di finanziamento è stato prorogato sino alle ore 12.00 del giorno 15.02.2018;
- con determinazione dirigenziale n. 4 del 15/02/2018 pubblicata sul BURP n. 28 del 22.02.2018, si è proceduto ad apportare alcune precisazioni al suddetto Avviso pubblico e alla contestuale riapertura del termine fissato con D.D. n. 1 del 10/01/2018, per la presentazione delle proposte progettuali, per ulteriori 20 giorni a partire dalla pubblicazione sul BURP del provvedimento;
- con la suddetta determinazione si è stabilito di fare salve le domande pervenute entro il termine fissato con D.D. n. 1 del 10/01/2018 delle ore 12.00 del 15.02.2018 e consentito, alle Amministrazioni che avevano già presentato le domande di finanziamento, di trasmettere le eventuali integrazioni o documentazioni resesi necessarie alla luce delle precisazioni apportate all'Avviso con il suddetto provvedimento;
- il suddetto nuovo termine è scaduto alle ore 12.00 del 13 marzo 2018.

Rilevato che:

- con determinazione dirigenziale n. 7 del 22.03.2018 sono stati nominati i componenti della Commissione di valutazione al fine dell'espletamento dell'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale), come di seguito riportato:
  1. ing. Irene di Tria, dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Presidente;
  2. arch. Luca Michele Basile funzionario incardinato presso la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di componente, avendo acquisito il curriculum vitae;
  3. arch. Fernanda Mastroianni funzionario incardinato presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, in qualità di componente, avendo acquisito il curriculum vitae.
  4. L'arch. Luca Michele Basile avrà anche le funzioni di segretario verbalizzante.
- ai sensi dell'art. 8 comma 4 dell'Avviso l'istruttoria di valutazione delle proposte progettuali (ammissibilità formale e sostanziale, valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale) sarà svolta nel termine di 120 (centoventi) giorni a partire dal giorno successivo alla nomina della Commissione di valutazione e si concluderà con l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria di ammissione a finanziamento.

Atteso che:

- la Commissione tecnica di valutazione con nota del 13/07/2018, in atti, ha completato la trasmissione

alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di tutta la documentazione in originale inerente la fase istruttoria di ammissibilità e di valutazione delle istanze di candidature pervenute. La documentazione prodotta complessivamente dalla Commissione comprende: n. 18 verbali delle sedute tenute dalla suddetta Commissione, n. 46 schede di ammissibilità formale e sostanziale e n. 17 schede di valutazione tecnica;

– occorre procedere con la sostituzione del Responsabile del procedimento indicato nell'avviso pubblico approvato con DD . n. 33 del 30/10/2017, in considerazione dell'assenza motivata del dipendente per un periodo superiore a mesi 3.

Preso atto della conclusione dei lavori della Commissione tecnica che, terminata la verifica di ricevibilità delle istanze e verificata l'ammissibilità formale e sostanziale delle istanze ritenute ricevibili ai sensi degli artt. 9 e 10 dell'Avviso, ha ritenuto di:

– **considerare immediatamente ammissibili a finanziamento,** ai sensi dell'art. 8 commi 5 e 6 dell'Avviso, le seguenti proposte progettuali, che hanno raggiunto la soglia minima di 50/95 punti in ordine alla griglia ex art. 11 comma 1 SUB B) – VALUTAZIONE E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE:

	COMUNI	TIPO PROGETTO	PRIORITÀ SUB A)	VALUTAZIONE SUB B)	PUNTEGGIO TOTALE	PUNTEGGIO CRITERIO C	IMPORTO AL NETTO DEL COF.TO	NOTE	MOTIVO RISERVA
1	MOLFETTA	ESECUTIVO	5	66	71	27	300.000,00	AMMESSO CON RISERVA	STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE SOLO ADOTTATO
2	FOGGIA	ESECUTIVO	5	66	71	23	296.492,89	AMMESSO CON RISERVA	STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE SOLO ADOTTATO
3	CANDELA	DEFINITIVO - ESECUTIVO	5	63	68	32	299.886,80	AMMESSO CON RISERVA	STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE SOLO ADOTTATO + PROCEDURE EX ART. 5, COMMA 3 IN CORSO
4	BARI	DEFINITIVO	5	63	68	25	300.000,00	AMMESSO CON RISERVA	STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE SOLO ADOTTATO + PROCEDURE EX ART. 5, COMMA 3 IN CORSO
5	ACQUAVIVA DELLE F.	DEFINITIVO	5	60	65	30	299.839,00	AMMESSO CON RISERVA	STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE SOLO ADOTTATO + PROCEDURE EX ART. 5, COMMA 3 IN CORSO
6	LECCE	DEFINITIVO	-	61	61	32	270.000,00	AMMESSO CON RISERVA	STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE SOLO ADOTTATO
7	RUVO DI PUGLIA	ESECUTIVO	-	60	60	24	200.000,00	AMMESSO CON RISERVA	LINEE GUIDA DELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE APPROVATE + PROCEDURE EX ART. 5, COMMA 3 IN CORSO
8	UGENTO	ESECUTIVO	-	57	57	21	216.000,00	AMMESSO CON RISERVA	PROCEDURE EX ART. 5, COMMA 3 IN CORSO

9	GIOVINAZZO	FATTIBILITÀ TECN. - ECON.	5	51	56	30	235.434,83	AMMESSO CON RISERVA	LINEE GUIDA DELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE APPROVATE + PROCEDURE EX ART. 5, COMMA 3 IN CORSO
10	BITONTO	ESECUTIVO	-	56	56	25	236.000,00	AMMESSO CON RISERVA	LINEE GUIDA DELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE APPROVATE + PROCEDURE EX ART. 5, COMMA 3 IN CORSO
11	PUTIGNANO	DEFINITIVO	-	55	55	25	200.000,00	AMMESSO CON RISERVA	LINEE GUIDA DELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE APPROVATE+ PROCEDURE EX ART. 5, COMMA 3 IN CORSO
				IMPORTO TOTALE DA FINANZIARE			**2.853.653,52**		

– **ritenere ammissibili e non finanziabili** le seguenti proposte progettuali ai sensi dell'art. 8 comma 7 dell'avviso, in quanto al di fuori della dotazione finanziaria complessiva prevista all'art. 3 comma 1 dell'Avviso**:**

	COMUNI	**TIPO PROGETTO**	**PRIORITÀ SUB A)**	**VALUTAZIO-NE SUB B)**	**PUNTEGGIO TOTALE**	**PUNTEGGIO CRITERIO C**	**IMPORTO AL NETTO DEL COF.TO**	**NOTE**	**MOTIVO RISERVA**
1	PALO DEL COLLE	ESECUTIVO	-	55	55	24	282.639,05	AMMESSO CON RISERVA	LINEE GUIDA DELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE APPROVATE + PROCEDURE EX ART. 5, COMMA 3 IN CORSO
2	CORATO	FATTIBILITA' TECN. - ECON.	-	53	53	23	294.000,00	AMMESSO	-
3	GROTTAGLIE	FATTIBILITA' TECN. - ECON.	-	51	51	27	294.000,00	AMMESSO CON RISERVA	STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE SOLO ADOTTATO + PROCEDURE EX ART. 5, COMMA 3 IN CORSO
4	GAGLIANO DEL CAPO	DEFINITIVO	-	50	50	20	295.309,00	AMMESSO	-
				IMPORTO TOTALE NON FINANZIABILE			**1.165.948,05**		

– **considerare non ammissibili** le seguenti proposte progettuali**,** che non hanno raggiunto la soglia minima di 50/95 punti in ordine alla griglia ex art. 11 comma 1 SUB B) – VALUTAZIONE E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, ai sensi dell'art. 8 comma 8 dell'avviso:

	COMUNI	TIPO PROGETTO	PRIORITÀ SUB A)	VALUTAZIONE SUB B)	PUNTEGGIO TOTALE	PUNTEGGIO CRITERIO C	IMPORTO AL NETTO DEL COF.TO	NOTE
1	BISCEGLIE	DEFINITIVO	-	40	40	22	300.000,00	NON RAGGIUNGE IL PUNTEGGIO MINIMO
2	OSTUNI	FATTIBILITA' TECN. - ECON.	-	29	29	17	300.000,00	NON RAGGIUNGE IL PUNTEGGIO MINIMO

- **non ammettere alla fase di valutazione tecnica,** ex art. 11 dell'avviso, le seguenti istanze, ai sensi dell'art. 8 comma 8 dell'avviso**:**

	COMUNI	TIPO PROGETTO	IMPORTO AL NETTO DEL COF.TO	NOTE	MOTIVO NON AMMISSIBILITÀ
1	MONOPOLI	DEFINITIVO	300.000,00	NON AMMESSO	MANCATA INCLUSIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE NELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 10 DELL'AVVISO PUBBLICO
2	TRINITAPOLI	DEFINITIVO	300.000,00	NON AMMESSO	STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE NON INCLUSO NELL'ELENCO EX ART. 2 DELL'AVVISO PUBBLICO E CONSEGUENTE MANCATA INCLUSIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE NELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 10 DELL'AVVISO PUBBLICO
3	POLIGNANO A MARE	DEFINITIVO	300.000,00	NON AMMESSO	NON SI RILEVA LA TITOLARITA' DELL'AREA AI SENSI DELL'ART. 5 DELL'AVVISO PUBBLICO + MANCATA INCLUSIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE NELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 10 DELL'AVVISO PUBBLICO
4	CERIGNOLA	DEFINITIVO	300.000,00	NON AMMESSO	MANCATA INCLUSIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE NELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 10 DELL'AVVISO PUBBLICO
5	ALBEROBELLO	DEFINITIVO	300.000,00	NON AMMESSO	STRUMENTO NON INCLUSO NELL'ELENCO EX ART. 2 DELL'AVVISO PUBBLICO E CONSEGUENTE MANCATA INCLUSIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE NELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 10 DELL'AVVISO PUBBLICO
6	TRANI	FATTIBILITA' TECN. - ECON.	299.400,92	NON AMMESSO	MANCANZA DI SHAPE FILE + MANCATA INCLUSIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE NELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 10 DELL'AVVISO PUBBLICO

- la Commissione ai sensi dell'art. 8 comma 11, in caso di punteggio complessivo ex aequo conseguito da più proposte di candidatura, ha assegnato prevalenza a quella che ha ottenuto il punteggio totale maggiore rispetto al criterio C della griglia ex art. 11 comma 1 SUB B) – VALUTAZIONE E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE dell'Avviso.

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- procedere ai sensi dell'art. 8 comma 5 dell'Avviso pubblico, all'approvazione della graduatoria provvisoria contenente, in ordine decrescente di punteggio ottenuto, l'elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili, fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione dall'Avviso, incluse le proposte ammesse con riserva ai sensi dell'art. 8 comma 6 dell'Avviso. La graduatoria provvisoria indicherà, inoltre, sempre in ordine decrescente di punteggio ottenuto, ai sensi dell'art. 8 comma 7 dell'Avviso, le proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, ai sensi dell'art 8 comma 8 dell'Avviso l'elenco provvisorio dei progetti che non hanno raggiunto la soglia minima, nonché l'elenco provvisorio dei progetti non ammessi con l'indicazione delle cause di esclusione;
- procedere alla sostituzione del Responsabile del procedimento indicato nell'avviso pubblico approvato

con D.D. n. 33 del 30/10/2017, individuando la stessa funzione in capo al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione nominata con D.D. n. 7 del 22.03.2018;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 dell'Avviso pubblico, la graduatoria provvisoria contenente, in ordine decrescente di punteggio ottenuto, l'elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili, fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione dall'Avviso, incluse le proposte ammesse con riserva ai sensi dell'art. 8 comma 6 dell'Avviso e sempre in ordine decrescente di punteggio ottenuto, ai sensi dell'art. 8 comma 7 dell'Avviso, le proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi e l'elenco provvisorio dei progetti che non hanno raggiunto la soglia minima, ai sensi dell'art 8 comma 8 dell'Avviso, nonché l'elenco provvisorio dei progetti non ammessi con l'indicazione delle cause di esclusione:

Proposte ammissibili a finanziamento (art. 8 commi 5 e 6 dell'avviso)

	COMUNI	TIPO PROGETTO	PRIORITÀ SUB A)	VALUTAZIONE SUB B)	PUNTEGGIO TOTALE	PUNTEGGIO CRITERIO C	IMPORTO AL NETTO DEL COF.TO	NOTE	MOTIVO RISERVA
1	MOLFETTA	ESECUTIVO	5	66	71	27	300.000,00	AMMESSO CON RISERVA	STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE SOLO ADOTTATO
2	FOGGIA	ESECUTIVO	5	66	71	23	296.492,89	AMMESSO CON RISERVA	STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE SOLO ADOTTATO
3	CANDELA	DEFINITIVO - ESECUTIVO	5	63	68	32	299.886,80	AMMESSO CON RISERVA	STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE SOLO ADOTTATO + PROCEDURE EX ART. 5, COMMA 3 IN CORSO

4	BARI	DEFINITIVO	5	63	68	25	300.000,00	AMMESSO CON RISERVA	STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE SOLO ADOTTATO + PROCEDURE EX ART. 5, COMMA 3 IN CORSO
5	ACQUAVIVA DELLE F.	DEFINITIVO	5	60	65	30	299.839,00	AMMESSO CON RISERVA	STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE SOLO ADOTTATO + PROCEDURE EX ART. 5, COMMA 3 IN CORSO
6	LECCE	DEFINITIVO	-	61	61	32	270.000,00	AMMESSO CON RISERVA	STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE SOLO ADOTTATO
7	RUVO DI PUGLIA	ESECUTIVO	-	60	60	24	200.000,00	AMMESSO CON RISERVA	LINEE GUIDA DELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE APPROVATE + PROCEDURE EX ART. 5, COMMA 3 IN CORSO
8	UGENTO	ESECUTIVO	-	57	57	21	216.000,00	AMMESSO CON RISERVA	PROCEDURE EX ART. 5, COMMA 3 IN CORSO
9	GIOVINAZZO	FATTIBILITÀ TECN. – ECON.	5	51	56	30	235.434,83	AMMESSO CON RISERVA	LINEE GUIDA DELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE APPROVATE + PROCEDURE EX ART. 5, COMMA 3 IN CORSO
10	BITONTO	ESECUTIVO	-	56	56	25	236.000,00	AMMESSO CON RISERVA	LINEE GUIDA DELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE APPROVATE + PROCEDURE EX ART. 5, COMMA 3 IN CORSO
11	PUTIGNANO	DEFINITIVO	-	55	55	25	200.000,00	AMMESSO CON RISERVA	LINEE GUIDA DELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE APPROVATE+ PROCEDURE EX ART. 5, COMMA 3 IN CORSO
				IMPORTO TOTALE DA FINANZIARE			**2.853.653,52**		

Proposte ammissibili e non finanziabili (art. 8 comma 7 dell'avviso)

	COMUNI	TIPO PROGETTO	PRIORITÀ SUB A)	VALUTAZIONE SUB B)	PUNTEGGIO TOTALE	PUNTEGGIO CRITERIO C	IMPORTO AL NETTO DEL COF.TO	NOTE	MOTIVO RISERVA
1	PALO DEL COLLE	ESECUTIVO	-	55	55	24	282.639,05	AMMESSO CON RISERVA	LINEE GUIDA DELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE APPROVATE + PROCEDURE EX ART. 5, COMMA 3 IN CORSO

2	CORATO	FATTIBILITA' TECN. - ECON.	-	53	53	23	294.000,00	AMMESSO	-
3	GROTTAGLIE	FATTIBILITA' TECN. - ECON.	-	51	51	27	294.000,00	AMMESSO CON RISERVA	STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE SOLO ADOTTATO + PROCEDURE EX ART. 5, COMMA 3 IN CORSO
4	GAGLIANO DEL CAPO	DEFINITIVO	-	50	50	20	295.309,00	AMMESSO	-
				IMPORTO TOTALE NON FINANZIABILE			**1.165.948,05**		

Proposte che non raggiungono la soglia minima (art. 8 comma 8 dell'avviso)

	COMUNI	TIPO PROGETTO	PRIORITÀ SUB A)	VALUTAZIONE SUB B)	PUNTEGGIO TOTALE	PUNTEGGIO CRITERIO C	IMPORTO AL NETTO DEL COF.TO	NOTE
1	BISCEGLIE	DEFINITIVO	-	40	40	22	300.000,00	NON RAGGIUNGE IL PUNTEGGIO MINIMO
2	OSTUNI	FATTIBILITA' TECN. - ECON.	-	29	29	17	300.000,00	NON RAGGIUNGE IL PUNTEGGIO MINIMO

Proposte non ammesse con indicazione delle cause di esclusione (art. 8 comma 8 dell'avviso)

	COMUNI	TIPO PROGETTO	IMPORTO AL NETTO DEL COF.TO	NOTE	MOTIVO NON AMMISSIBILITÀ
1	MONOPOLI	DEFINITIVO	300.000,00	NON AMMESSO	MANCATA INCLUSIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE NELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 10 DELL'AVVISO PUBBLICO
2	TRINITAPOLI	DEFINITIVO	300.000,00	NON AMMESSO	STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE NON INCLUSO NELL'ELENCO EX ART. 2 DELL'AVVISO PUBBLICO E CONSEGUENTE MANCATA INCLUSIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE NELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 10 DELL'AVVISO PUBBLICO
3	POLIGNANO A MARE	DEFINITIVO	300.000,00	NON AMMESSO	NON SI RILEVA LA TITOLARITA' DELL'AREA AI SENSI DELL'ART. 5 DELL'AVVISO PUBBLICO + MANCATA INCLUSIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE NELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 10 DELL'AVVISO PUBBLICO
4	CERIGNOLA	DEFINITIVO	300.000,00	NON AMMESSO	MANCATA INCLUSIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE NELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 10 DELL'AVVISO PUBBLICO
5	ALBEROBELLO	DEFINITIVO	300.000,00	NON AMMESSO	STRUMENTO NON INCLUSO NELL'ELENCO EX ART. 2 DELL'AVVISO PUBBLICO E CONSEGUENTE MANCATA INCLUSIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE NELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 10 DELL'AVVISO PUBBLICO
6	TRANI	FATTIBILITA' TECN. - ECON.	299.400,92	NON AMMESSO	MANCANZA DI SHAPE FILE + MANCATA INCLUSIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE NELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 10 DELL'AVVISO PUBBLICO

3. di stabilire che tali graduatorie avranno validità fino alla chiusura del P.O.R. Puglia 2014 -2020, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso pubblico;
4. che, ai sensi dell'art. 8 comma 15 dell'Avviso pubblico, nel caso di eventuali economie e/o della disponibilità di ulteriori risorse in aggiunta a quelle definite dall'art. 3 dell'Avviso, è facoltà dell'Amministrazione regionale provvedere allo scorrimento della graduatoria definitiva ed al finanziamento degli interventi ivi contenuti, fermo restando il termine di cui all'art. 8 comma 13;
5. che ai sensi dell'art. 8 comma 9 dell'Avviso pubblico, giusta D.D. n. 4 del 15.02.2018, i soggetti proponenti le cui proposte di candidatura risultino ammesse con riserva in ordine alla graduatoria di cui sopra, dovranno trasmettere su supporto informatico entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, pena l'esclusione dall'ammissione al finanziamento concedibile:

– lo strumento di pianificazione approvato ed il relativo provvedimento di approvazione;

- copia dell'atto di concessione gratuita o il contratto di comodato d'uso gratuito aventi una durata minima di sei anni (1+5) e massima di 30 anni o alternativamente atti di concessione/locazione di beni immobili demaniali e patrimoniali di cui all'art. 5, comma 3 dell'Avviso;

6. di procedere alla pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, ai sensi della L.R. n.15/2008, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
7. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;
8. di stabilire che i soggetti interessati potranno richiedere la revisione dell'attività di valutazione, presentando eventuali osservazioni e motivate opposizioni entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione della graduatoria, al seguente indirizzo PEC: mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it, per le quali si provvederà ad interpellare la Commissione di valutazione che procederà all'istruttoria delle osservazioni/opposizioni intervenute;
9. di stabilire che i verbali e tutti gli atti della Commissione di valutazione saranno resi disponibili attraverso la pubblicazione sul portale: http://por.regione.puglia.it nella sezione Asse IV – Elenco avvisi e bandi;
10. di procedere alla sostituzione del Responsabile del procedimento indicato nell'avviso pubblico approvato con D.D. n. 33 del 30/10/2017, individuando la stessa funzione in capo al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segreteriato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore ai Trasporti;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma della Regione Puglia – Autorità di Gestione PO FESR 2014-2020 al seguente indirizzo pec: attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- sarà trasmesso all'ANCI Puglia per la pubblicazione sul portale www.anci.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia;
- sarà trasmesso ai Comuni interessati dal presente provvedimento;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione istituzionale della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- è composto da n.12 pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Irene di Tria)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 29 maggio 2018, n. 333

Autorizzazione all'impresa: PELLEGRINI ROCCO all'attività di produzione e commercio all'ingrosso di vegetali e prodotti vegetali, patate da consumo, (D. L.vo 19/08/2005 n. 214 – D.M. 12/11/2009) e relative autorizzazioni e prescrizioni. (codice alfanumerico 16BA0762).

Il Dirigente del Servizio Controlli Fitosanitari e (PAN), sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa dello stesso Servizio, riferisce quanto segue**:**

Visto l'art. 19 del D. Lgs. 19/08/2005 n. 214, che prevede che chiunque svolge attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali e altre voci disciplinate nello stesso Decreto, deve essere autorizzato dal Servizio Fitosanitario competente per territorio ai fini della salvaguardia nel territorio comunitario dall'introduzione e diffusione di organismi nocivi

Vista la domanda presentata in data 22/06/2017, dall'impresa **PELLEGRINI ROCCO** intesa ad ottenere l'autorizzazione all'attività di:

- Produzione e Commercio all'ingrosso di vegetali e prodotti vegetali, Patate da consumo (D. L.vo 19/08/2005 n. 214 – D.M. 12/11/2009), iscrizione al R.U.P.;

VISTO che con versamento n. 0146, del 08/06/2017 - sul conto corrente postale n. 60225323 intestato a Regione Puglia, con cui la ditta richiedente ha pagato la tassa fitosanitaria prevista dall'allegato XX del D.L.vo 19/08/2005 n. 214.

VISTO che il Servizio Provinciale dell'Osservatorio di Bari, ha trasmesso il parere favorevole a seguito di istruttoria e accertamento tecnico per l'ottenimento della autorizzazione richiesta dall'impresa, acquisita agli atti dell'Ufficio in data 23/01/2018 n. prot. 0609;

CONSIDERATO che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività.

CONSIDERATO che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente;

PROPONE di:

- **autorizzare** l'impresa: **PELLEGRINI ROCCO** all'attività di Produzione e Commercio all'ingrosso di vegetali e prodotti vegetali, Patate da consumo, D.Lgs. 19/08/2005 n. 214 e D.M. 12/11/2009, (*codice alfanumerico **16BA0762***), con l'attività nel centro aziendale sito nel Comune di **Polignano a Mare (BA)**, *Foglio n. 45* part.lle n. 46 e 37; *Foglio n. 12* part.lle n. 474 – 476, per una superficie totale utilizzata di Ha 07.90.00;
- **iscrivere** l'impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte del presente atto;
- **prescrivere** gli obblighi per i produttori che commercializzano all'ingrosso patate da consumo iscritti al registro ufficiale dei produttori (RUP) stabiliti dalla normativa vigente **D.M. 12/11/2009 e Circolare informativa prot. n. A00030/16/07/13 n° 59602 (allegato 1 facente parte integrante del presente atto)** a cui l'impresa deve attenersi, **ed in particolare, a quanto previsto dall'allegato IV, parte A,**

sezione II, punto 18.5 del D.Lgs. 19/08/2005 n. 214 che consente di commercializzare solo le partite di patate da consumo coltivate da un produttore ufficialmente registrato;

- **disporre** che detta autorizzazione è finalizzata all'attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01 e del D.lgs 118/11 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. (dott. Vito Marinuzzi)

Il Dirigente del SERVIZIO (dott. Benvenuto Cerchiara)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
VISTI gli artt. 18 e 21 del DPGR n. 443/2016
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTA la DDS 314 del 22/07/2015;
VISTA la DGR del 02 maggio 2018 n. 713;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto.
- **di autorizzare** l'impresa: **PELLEGRINI ROCCO** all'attività di Produzione e Commercio all'ingrosso di vegetali e prodotti vegetali, Patate da consumo, D.Lgs. 19/08/2005 n. 214 e D.M. 12/11/2009, (*codice alfanumerico **16BA0762***), con l'attività nel centro aziendale sito nel Comune di **Polignano a Mare (BA)**, *Foglio n. 45* part.lle n. 46 e 37; *Foglio n. 12* part.lle n. 474 – 476, per una superficie totale utilizzata di Ha 07.90.00.
- **iscrivere** l'impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte del presente atto;
- **prescrivere** gli obblighi per i produttori che commercializzano all'ingrosso patate da consumo iscritti al registro ufficiale dei produttori (RUP) stabiliti dalla normativa vigente **D.M. 12/11/2009 e Circolare informativa prot. n. A00030/16/07/13 n° 59602 (allegato 1 facente parte integrante del presente atto)** a cui l'impresa deve attenersi, **ed in particolare, a quanto previsto dall'allegato IV, parte A, sezione II, punto 18.5 del D.Lgs. 19/08/2005 n. 214 che consente di commercializzare solo le partite di patate da consumo coltivate da un produttore ufficialmente registrato**;
- **disporre** che detta autorizzazione è finalizzata all'attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente;
- **disporre** che il presente provvedimento è atto immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. **5** (cinque) facciate, timbrate e vidimate compresa la **scheda anagrafica**, dall'***Allegato 1*** composto da **3** pagine; è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Servizio proponente.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
(dott. Giuseppe Tedeschi)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 8 giugno 2018, n. 385

Autorizzazione alla ditta: "NEW GLS SRL", all'esercizio dell'attività di utilizzo del marchio ai sensi della normativa ISPM 15 della FAO, D.lgs n. 214 del 19/08/2015 s.m.i - nota tecnica del MIPAF n. 1721 del 29 gennaio 2013. (Codice alfanumerico (16BA0769).

L'anno 2018, il giorno 8 del mese di giugno in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Via Lungomare Nazario Sauro 45/47, **il funzionario incaricato dal dirigente del Servizio ad effettuare l'istruttoria riferisce quanto segue:**

Visto il D.lgs 19/08/2005 n. 214 e s.m.i, che prevede, all'art.19 lett g, per coloro che commercializzano il marchio ISPM 15 della FAO, apposita autorizzazione rilasciata dal Servizio Fitosanitario competente per territorio.

Vista la nota tecnica n. 1721 del 29 gennaio 2013 con cui il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali ha precisato che tutti gli operatori della filiera, concorrenti alla predisposizione, costruzione distribuzione, importazione, commercializzazione e fornitura di imballaggi in legno a marchio IPPC/FAO, nuovi o usati, devono aderire ad uno dei soggetti gestori del marchio riconosciuti ufficialmente e devono possedere apposita autorizzazione rilasciata dal competente Servizio Fitosanitario regionale.

Visto il D.M del 13 luglio 2005 con cui il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha riconosciuto il Consorzio Servizi Legno Sughero (CSLS) quale soggetto gestore dell'utilizzo dello specifico marchio IPPC/FAO.

Vista la nota n. 7734 del 24 aprile 2013 con cui il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali ha comunicato che il Consorzio Servizi Legno Sughero deve provvedere, per conto delle ditte che hanno richiesto il marchio, successivamente al 30 giugno 2006, al versamento della tariffa fitosanitaria di cui all'ert. 55 del D.Lgs 214/05.

Vista la Legge n. 116 del 11/08/2014 che modificando l'ex art. 19 lett. g) del D.Lgs 19/08/2005 n. 214 s.m.i, ha previsto, per le aziende che commercializzano con il marchio ISPM 15, il riconoscimento d'ufficio, rilasciato dal Servizio Fitosanitario competente.

Vista la nota prot. 0445-18 SC/cz del 04.04.2018, acquisita al protocollo di questa Sezione n. 181/3965 del 24/04/2018 di questa Sezione, con cui il Consorzio Servizi Legno Sughero (CSLS) ha inviato la richiesta di autorizzazione all'uso del marchio ISPM 15, per la ditta **"NEW GLS SRL"**, in quanto ha verificato la conformità per l'uso del marchio IPPC/FAO, attribuendo il codice **IT- 16 - 037** agli imballaggi in legno**.**

Visto il versamento postale n. 0015 del 11/04/2018 alla Tesoreria della Regione Puglia con cui il Consorzio Servizi Legno Sughero ha pagato la tassa fitosanitaria prevista dall'allegato XX del D.lgs 19/05/2005 n. 214.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, propone di:

- **di autorizzare** la ditta **"NEW GLS SRL",** con sede operativa in via Viale Giuseppe Degennaro, 1 - 70132 Bari, all'attività di utilizzo **del marchio ISPM 15 della FAO (Codice alfanumerico 16BA0769)**.
- **di dare atto** che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nell' Unione Europea di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, la ditta autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle normative vigenti in merito alla propria attività;
- **di dare atto** che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera, il titolare all'uso del marchio, dall'obbligo di rispettare le disposizioni urbanistiche, ambientali sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario incaricato (Dott. Vito Marinuzzi)

Il Dirigente del Servizio (Dr. Benvenuto Cerchiara)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTA la D.G.R. 2514/2013
VISTA la DDS 314 del 22/07/2015
VISTI gli artt. 18 e 21 del DPGR n. 443/2016
VISTA la DGR del 2 maggio 2018 n. 713;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di prendere atto** e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- **di autorizzare** la ditta **"NEW GLS SRL",** con sede operativa in via Viale Giuseppe Degennaro, 1 - 70132 Bari, all'attività di utilizzo **del marchio ISPM 15 della FAO (Codice alfanumerico 16BA0769)**.

- **di dare atto** che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nell' Unione Europea di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, la ditta autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle normative vigenti in merito alla propria attività;
- **di dare atto** che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare all'uso del marchio, dall'obbligo di rispettare le disposizioni urbanistiche, ambientali sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria in mancanza di adempimenti contabili.

Copia verrà inviata all'impresa interessata dal provvedimento.

Copia sarà inviata all'Assessore alle all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Sezione proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso la Sezione Osservatorio Fitosanitario.

Copia sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia B.U.R.P

Il Dirigente della SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
(Dr. Giuseppe Tedeschi)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 giugno 2018, n. 418

Aggiornamento all'impresa: BIASCO S.r.l., all'attività di Produzione e Commercializzazione all'ingrosso di Patate da consumo, (D. L.vo 19/08/2005 n. 214 – D.M. 12/11/2009), Importazione e commercializzazione all'ingrosso da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali, Patate da Consumo, di cui all'allegato V parte B del D. L.vo 19/08/2005 n. 214 – D.M. 12/11/2009), e relative autorizzazioni e prescrizioni. (codice alfanumerico 16LE0770).

Il Dirigente del Servizio Controlli Fitosanitari e (PAN), sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa dello stesso Servizio, riferisce quanto segue**:**

Visto l'art. 19 del D. Lgs. 19/08/2005 n. 214, che prevede che chiunque svolge attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali e altre voci disciplinate nello stesso Decreto, deve essere autorizzato dal Servizio Fitosanitario competente per territorio ai fini della salvaguardia nel territorio comunitario dall'introduzione e diffusione di organismi nocivi:

Vista la domanda presentata dall'impresa **BIASCO S.r.l.** in data 23/02/2018 intesa ad ottenere l'autorizzazione all'attività di:

- Produzione e Commercializzazione all'ingrosso di Patate da consumo, (D. L.vo 19/08/2005 n. 214 – D.M. 12/11/2009), Importazione e commercializzazione all'ingrosso da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali, Patate da Consumo, di cui all'allegato V parte B del D. L.vo 19/08/2005 n. 214 – D.M. 12/11/2009), e relative autorizzazioni e prescrizioni;

VISTO che con bonifico del 07/11/2017 - sul conto corrente postale n. 60225323 intestato a Regione Puglia, con cui la ditta richiedente ha pagato la tassa fitosanitaria prevista dall'allegato XX del D.L.vo 19/08/2005 n. 214.

VISTO che il Servizio Provinciale dell'Osservatorio di Lecce, ha trasmesso il parere favorevole a seguito di istruttoria e accertamento tecnico per l'ottenimento della autorizzazione richiesta dall'impresa, acquisita agli atti dell'Ufficio in data 23/04/2018 prot. n. 3897;

CONSIDERATO che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività.

CONSIDERATO che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente;

PROPONE di:

- **autorizzare** l'impresa: **BIASCO S.r.l.** all'attività di Produzione e Commercializzazione all'ingrosso di Patate da consumo, D.Lgs. 19/08/2005 n. 214 e D.M. 12/11/2009, Importazione e commercializzazione all'ingrosso da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali, Patate da Consumo, di cui all'allegato V parte B del D. L.vo 19/08/2005 n. 214 – D.M. 12/11/2009) (*codice alfanumerico **16LE0770***), con l'attività nel centro aziendale sito nel Comune di **Alliste (LE)**, Via Longa n. 2, *Foglio n. 7* part.lla n. 521;
- **iscrivere** l'impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte del presente atto;
- **prescrivere** gli obblighi per chi commercializzano all'ingrosso patate da consumo iscritti al registro

ufficiale dei produttori (RUP) stabiliti dalla normativa vigente **D.M. 12/11/2009 e Circolare informativa prot. n. A00030/16/07/13 n° 59602 (allegato 1 facente parte integrante del presente atto)** a cui l'impresa deve attenersi, **ed in particolare, a quanto previsto dall'allegato IV, parte A, sezione II, punto 18.5 del D.Lgs. 19/08/2005 n. 214 che consente di commercializzare solo le partite di patate da consumo coltivate da un produttore ufficialmente registrato**;

- **prescrivere** gli obblighi per chi importa da paesi terzi iscritti al registro ufficiale dei produttori (RUP);
- **disporre** che detta autorizzazione è finalizzata all'attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01 e del D.lgs 118/11 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. (dott. Vito Marinuzzi)

Il Dirigente del SERVIZIO(dott. Benvenuto Cerchiara)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
VISTI gli artt. 18 e 21 del DPGR n. 443/2016

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTA la DDS 314 del 22/07/2015;
VISTA la DGR del 02 maggio 2018 n. 713;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto.
- **di autorizzare** l'impresa: **BIASCO S.r.l.** all'attività di Produzione e Commercializzazione all'ingrosso di Patate da consumo, D.Lgs. 19/08/2005 n. 214 e D.M. 12/11/2009, Importazione e commercializzazione all'ingrosso da Paesi terzi di vegetali e prodotti vegetali, Patate da Consumo, di cui all'allegato V parte B del D. L.vo 19/08/2005 n. 214 – D.M. 12/11/2009) (*codice alfanumerico **16LE0770***), con l'attività nel centro aziendale sito nel Comune di **Alliste (LE)**, Via Longa n. 2, *Foglio n. 7* part.lla n. 521.
- **iscrivere** l'impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte del presente atto;
- **prescrivere** gli obblighi per chi commercializzano all'ingrosso patate da consumo iscritti al registro ufficiale dei produttori (RUP) stabiliti dalla normativa vigente **D.M. 12/11/2009 e Circolare informativa prot. n. A00030/16/07/13 n° 59602 (allegato 1 facente parte integrante del presente atto)** a cui l'impresa deve attenersi, **ed in particolare, a quanto previsto dall'allegato IV, parte A, sezione II, punto 18.5 del D.Lgs. 19/08/2005 n. 214 che consente di commercializzare solo le partite di patate da consumo coltivate da un produttore ufficialmente registrato**;
- **prescrivere** gli obblighi per chi importa da paesi terzi iscritti al registro ufficiale dei produttori (RUP);
- **disporre** che detta autorizzazione è finalizzata all'attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente;
- **disporre** che il presente provvedimento è atto immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. **5** (cinque) facciate, timbrate e vidimate e la **scheda anagrafica**, dall'***Allegato 1*** composto da **8** pagine; è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione.

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Servizio proponente.
Copia verrà inviata all'impresa interessata del provvedimento.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
(dott. Giuseppe Tedeschi)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 giugno 2018, n. 419

Autorizzazione all'impresa: 2 ERRE S.r.l. all'attività di commercio all'ingrosso di vegetali e prodotti vegetali, patate da consumo, (D. L.vo 19/08/2005 n. 214 – D.M. 12/11/2009) e relative autorizzazioni e prescrizioni. (codice alfanumerico 16BA0774).

Il Dirigente del Servizio Controlli Fitosanitari e (PAN), sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa dello stesso Servizio, riferisce quanto segue**:**

Visto l'art. 19 del D. Lgs. 19/08/2005 n. 214, che prevede che chiunque svolge attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali e altre voci disciplinate nello stesso Decreto, deve essere autorizzato dal Servizio Fitosanitario competente per territorio ai fini della salvaguardia nel territorio comunitario dall'introduzione e diffusione di organismi nocivi

Vista la domanda presentata in data 03/07/2017, dall'impresa **2 ERRE S.r.l.** intesa ad ottenere l'autorizzazione all'attività di:

- Commercio all'ingrosso di vegetali e prodotti vegetali, Patate da consumo (D. L.vo 19/08/2005 n. 214 – D.M. 12/11/2009), iscrizione al R.U.P.;

VISTO che con versamento n. 19017, del 02/07/2017 - sul conto corrente postale n. 60225323 intestato a Regione Puglia, con cui la ditta richiedente ha pagato la tassa fitosanitaria prevista dall'allegato XX del D.L.vo 19/08/2005 n. 214.

VISTO che il Servizio Provinciale dell'Osservatorio di Bari, ha trasmesso il parere favorevole a seguito di istruttoria e accertamento tecnico per l'ottenimento della autorizzazione richiesta dall'impresa, acquisita agli atti dell'Ufficio in data 05/06/2018;

CONSIDERATO che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività.

CONSIDERATO che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente;

PROPONE di:

- **autorizzare** l'impresa: **2 ERRE S.r.l.** all'attività di Commercio all'ingrosso di vegetali e prodotti vegetali, Patate da consumo, D.Lgs. 19/08/2005 n. 214 e D.M. 12/11/2009, (*codice alfanumerico **16BA0774***), con l'attività nel centro aziendale sito nel Comune di **Polignano a Mare (BA)**, S.P. Polignano-Conversano, Km. 3, *Foglio n. 17* part.lla n. 524;
- **iscrivere** l'impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte del presente atto;
- **prescrivere** gli obblighi per chi commercializzano all'ingrosso patate da consumo iscritti al registro ufficiale dei produttori (RUP) stabiliti dalla normativa vigente **D.M. 12/11/2009 e Circolare informativa prot. n. A00030/16/07/13 n° 59602 (allegato 1 facente parte integrante del presente atto)** a cui l'impresa deve attenersi, **ed in particolare, a quanto previsto dall'allegato IV, parte A, sezione II, punto 18.5 del D.Lgs. 19/08/2005 n. 214 che consente di commercializzare solo le partite di patate da consumo coltivate da un produttore ufficialmente registrato**;

- **disporre** che detta autorizzazione è finalizzata all'attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01 e del D.lgs 118/11 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. (dott. Vito Marinuzzi)

Il Dirigente del SERVIZIO (dott. Benvenuto Cerchiara)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
VISTI gli artt. 18 e 21 del DPGR n. 443/2016
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTA la DDS 314 del 22/07/2015;
VISTA la DGR del 02 maggio 2018 n. 713;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto.
- **di autorizzare** l'impresa: **2 ERRE S.r.l.** all'attività di Commercio all'ingrosso di vegetali e prodotti vegetali, Patate da consumo, D.Lgs. 19/08/2005 n. 214 e D.M. 12/11/2009, (*codice alfanumerico **16BA0774***), con l'attività nel centro aziendale sito nel Comune di **Polignano a Mare (BA)**, S.P. Polignano-Conversano, Km. 3, *Foglio n. 17* part.lla n. 524.
- **iscrivere** l'impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte del presente atto;
- **prescrivere** gli obblighi per chi commercializzano all'ingrosso patate da consumo iscritti al registro ufficiale dei produttori (RUP) stabiliti dalla normativa vigente **D.M. 12/11/2009 e Circolare informativa prot. n. A00030/16/07/13 n° 59602 (allegato 1 facente parte integrante del presente atto)** a cui l'impresa deve attenersi, **ed in particolare, a quanto previsto dall'allegato IV, parte A, sezione II, punto 18.5 del D.Lgs. 19/08/2005 n. 214 che consente di commercializzare solo le partite di patate da consumo coltivate da un produttore ufficialmente registrato**;
- **disporre** che detta autorizzazione è finalizzata all'attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente;
- **disporre** che il presente provvedimento è atto immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. **4** (quattro) facciate, timbrate e vidimate e la **scheda anagrafica**, dall'***Allegato 1*** composto da **7** pagine; è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione.
Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Servizio proponente.
Copia verrà inviata all'impresa interessata del provvedimento.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
(dott. Giuseppe Tedeschi)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 13 luglio 2018, n. 591

Disposizioni per la movimentazione di piante di olivo delle varietà "Leccino" e "FS17" nelle zone delimitate per l'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia e modifica della D.D.S. dell'Osservatorio Fitosanitario del 17 maggio 2018 n. 275.

L'anno 2018, il giorno 13 del mese di luglio in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il Dirigente a. i. del Servizio Produzioni Vivaistiche e Controllo Organismi Nocivi, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Certificazione Produzioni Vivaistiche ed Applicazione Lotte Obbligatorie" riferisce:

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e successive modifiche e integrazioni.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto il d.lgs. 214/05, in particolare l'art. 18 che recita: "*Ove si accerti, nel corso dei controlli ufficiali eseguiti conformemente agli articoli 11 e 17, che i vegetali, prodotti vegetali e le altre voci costituiscono un rischio di diffusione di organismi nocivi, gli stessi vegetali devono formare oggetto di misure ufficiali previste all'articolo 15*".

Vista la DGR 2023/2013 relativa alle Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, che ha disposto, per le attività vivaistiche, le misure da adottare al fine di evitarne la diffusione.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 e s.m.i. relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione del batterio da quarantena della *Xylella fastidiosa.*

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea 2017/2352/UE del 14/12/2017 che deroga il divieto di impianto di specie ospiti nelle zone infette a seguito di specifica autorizzazione dell'autorità fitosanitaria competente.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali N° 4999 del 13 febbraio 2018 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* nel territorio della Repubblica Italiana", pubblicato sulla G.U. n.80 del 06/04/2018 che demanda al Servizio Fitosanitario Regionale l'autorizzazione all'impianto di specie ospiti nelle zone infette ad esclusione della fascia di contenimento di 20 km dalla zona cuscinetto.

Vista la D.D.S. dell'Osservatorio Fitosanitario del 19 marzo 2018 n. 109 – D.Lgs. 214/2005 e s.m.i.- Decisione di esecuzione (UE) 2015/789 e s.m.i. "Aggiornamento delle aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53".*

Vista la D.D.S. dell'Osservatorio Fitosanitario del 17 maggio 2018 n. 275 – "Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali nelle zone delimitate dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia."

Viste le D.D.S. dell'Osservatorio Fitosanitario del 17 maggio 2018 n. 280 e del 04 maggio 2018 n. 274 con le quali è stato autorizzato l'impianto di piante di olivo delle varietà "Leccino" e "FS17" nella zona infetta ad esclusione della fascia di contenimento di 20 km dalla zona cuscinetto ai sensi del comma 2 art. 8 del D.M. del 13/02/2018 è necessario fornire le prescrizioni fitosanitarie per la movimentazione di detti vegetali nel rispetto della normativa vigente.

Visti gli artt. 650 e 500del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

PROPONE di:

1. ribadire il divieto di produzione di vegetali e parti vegetali appartenenti alle piante specificate nelle zone delimitate così come identificate dagli atti regionali di recepimento vigenti della normativa comunitaria e nazionale, ad esclusione dei siti specificatamente autorizzati dal Servizio Fitosanitario Regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della Decisione di Esecuzione della Commissione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 e s.m.i.;
2. rettificare la D.D.S. dell'Osservatorio Fitosanitario del 17 maggio 2018 n. 275 relativamente al divieto di commercializzazione di piante ospiti per le varietà di olivo "Leccino" e "FS17" definite resistenti dal CNR con nota del 12/03/2018, pur precisando che non si hanno ancora a disposizione dati riferiti al lungo periodo sia in tenuta della resistenza nel tempo e sia in termini di produttività, il cui impianto è stato autorizzato con D.D.S. dell'Osservatorio Fitosanitario del 17 maggio 2018 n. 280 e del 04 maggio 2018 n. 274 ;
3. ribadire che le aziende agricole ubicate in zona infetta ad esclusione della zona contenimento così come definite dagli atti regionali di recepimento vigenti della normativa comunitaria e nazionale, che vogliano impiantare in tale area piante di olivo delle varietà "Leccino" e "FS17" possano ritirare tali vegetali direttamente dagli operatori professionali esercenti l'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e parti vegetali ubicati in zona indenne con passaporto emesso:
   - per lotto non successivamente frazionabile e riportato sulla documentazione contabile/fattura (passaporto semplificato);
   - per singola pianta che accompagna la merce fino al destinatario finale;
4. disporre per operatori professionali esercenti l'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e parti vegetali della regione Puglia ubicati in area indenne, l'obbligo di emissione del passaporto delle piante per singola pianta di olivo delle varietà "Leccino" e "FS17" destinate all'impianto in zona infetta ad esclusione della zona di contenimento;
5. disporre per i soggetti professionali esercenti l'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e parti vegetali ubicati nelle zone delimitate, considerato il vigente divieto di emissione del passaporto per le piante specificate in tali aree, l'obbligo di richiesta, ai soggetti professionali esercenti l'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e parti vegetali ubicati in zone indenni, del passaporto delle piante per le varietà "Leccino" e "FS17" per singola pianta al fine di poterle commercializzare nella zona infetta ad esclusione della zona di contenimento;
6. disporre, considerato lo stato fitosanitario delle zone delimitate ed al fine di garantire la rintracciabilità delle piante di olivo così come disposto dalla Decisione di Esecuzione della Commissione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 e s.m.i., che i soggetti che impiantino piante di olivo delle varietà "Leccino" e "FS17", comunichino sul portale www.emergenzaxylella.it, entro 10 giorni dall'acquisto, i dati del fornitore, il numero di piante acquistate e i dati catastali dei terreni oggetto di piantumazione;
7. confermare che i soggetti professionali esercenti l'attività di produzione e commercializzazione di piante specificate nel territorio della Regione Puglia debbano comunicare sul portale www.emergenzaxylella.it attraverso la procedura informatica "monitoraggio vivai" le movimentazioni di tali vegetali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. (dott. Nicola Stingi)

Il Dirigente a. i. del SERVIZIO (dott. Pasquale Solazzo)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
VISTI gli artt. 18 e 21 del DPGR n. 443/2015
VISTA la D.G.R. del 28/7/98 n. 3261 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTA la D.D.S. 314 del 22/07/2015;
VISTA la D.G.R. del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;
Vista la D.D.S. 51 del 05/04/2017 con la quale è stato assegnato l'incarico di dirigente a.i. del Servizio "Produzioni vivaistiche e controllo organismi nocivi" al Dr. Solazzo Pasquale;
Vista la DGR 713 del 02/05/2018 con la quale il Dr. Tedeschi Giuseppe è stato nominato dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
VISTA la D.D.S. del 29 giugno 2018 n. 16;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;
VISTA la D.D.S. del 31 marzo 2017 n. 16;
VISTA la D.D.S. n. 894 del 4 novembre 2010 e s.m.i.;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

1. di prendere atto e di approvare quanto riportato in premessa;
2. ribadire il divieto di produzione di vegetali e parti vegetali appartenenti alle piante specificate nelle zone delimitate così come identificate dagli atti regionali di recepimento vigenti della normativa comunitaria e nazionale, ad esclusione dei siti specificatamente autorizzati dal Servizio Fitosanitario Regionale ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della Decisione di Esecuzione della Commissione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 e s.m.i.;
3. rettificare la D.D.S. dell'Osservatorio Fitosanitario del 17 maggio 2018 n. 275 relativamente al divieto di commercializzazione di piante ospiti per le varietà di olivo "Leccino" e "FS17" definite resistenti dal CNR con nota del 12/03/2018, pur precisando che non si hanno ancora a disposizione dati riferiti al lungo periodo sia in tenuta della resistenza nel tempo e sia in termini di produttività, il cui impianto è stato autorizzato con D.D.S. dell'Osservatorio Fitosanitario del 17 maggio 2018 n. 280 e del 04 maggio 2018 n. 274 ;
4. ribadire che le aziende agricole ubicate in zona infetta ad esclusione della zona contenimento così come definite dagli atti regionali di recepimento vigenti della normativa comunitaria e nazionale, che vogliano impiantare in tale area piante di olivo delle varietà "Leccino" e "FS17" possano ritirare tali vegetali direttamente dagli operatori professionali esercenti l'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e parti vegetali ubicati in zona indenne con passaporto emesso:
   - per lotto non successivamente frazionabile e riportato sulla documentazione contabile/fattura (passaporto semplificato);
   - per singola pianta che accompagna la merce fino al destinatario finale;
5. disporre per operatori professionali esercenti l'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e parti vegetali della regione Puglia ubicati in area indenne, l'obbligo di emissione del passaporto delle piante per singola pianta di olivo delle varietà "Leccino" e "FS17" destinate all'impianto in zona infetta ad esclusione della zona di contenimento;
6. disporre per i soggetti professionali esercenti l'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e parti vegetali ubicati nelle zone delimitate, considerato il vigente divieto di emissione del passaporto per le piante specificate in tali aree, l'obbligo di richiesta, ai soggetti professionali esercenti l'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e parti vegetali ubicati in zone indenni, del passaporto delle piante per le varietà "Leccino" e "FS17" per singola pianta al fine di poterle commercializzare nella zona infetta ad esclusione della zona di contenimento;
7. disporre, considerato lo stato fitosanitario delle zone delimitate ed al fine di garantire la rintracciabilità delle piante di olivo così come disposto dalla Decisione di Esecuzione della Commissione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 e s.m.i., che i soggetti che impiantino piante di olivo delle varietà "Leccino" e "FS17", comunichino sul portale www.emergenzaxylella.it, entro 10 giorni dall'acquisto, i dati del fornitore, il numero di piante acquistate e i dati catastali dei terreni oggetto di piantumazione;
8. confermare che i soggetti professionali esercenti l'attività di produzione e commercializzazione di piante specificate nel territorio della Regione Puglia debbano comunicare sul portale www.emergenzaxylella.it attraverso la procedura informatica "monitoraggio vivai" le movimentazioni di tali vegetali.
9. stabilire che, in caso di mancata ottemperanza alle presenti disposizioni, fatto salvo che il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del D. Lgs. 214/2005 e s.m.i.;
10. di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate, vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura

- Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia al Servizio proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE *(dott. Giuseppe TEDESCHI)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 3 luglio 2018, n. 317

"Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Trepuzzi per le spese di progettazione di n. 4 interventi di edilizia scolastica. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa."

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7 /97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18 gennaio 2018, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 240 del 20/02/2018 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 968/2017 e D.G.R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 18/06/2018 e 19/06/2018 il Comune di Trepuzzi ha presentato n. 4 istanze di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche, per un importo complessivo di € 119.441,00, per la fattibilità tecnico-economica dei seguenti interventi in ambito di edilizia scolastica:

  a) "Realizzazione nuovo plesso scolastico nel quartiere Votano-Specchia", per un importo di € 39.587,00;

  b) "Lavori di adeguamento sismico e impiantistico ed efficientamento energetico Scuola dell'infanzia-Andrano", per un importo di € 17.363,00;

  c) "Nuova realizzazione edificio polifunzionale presso scuola secondaria di 1° grado- Parlangeli", per un importo di € 54.558,00;

  d) "Ampliamento della Scuola dell'infanzia Gallotta", per un importo di € 7.933,00;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, le istanze del Comune di Trepuzzi sono state considerate formalmente ammissibili e, in data 18/06/2018 e 20/06/2018, sono state trasmesse, unitamente ai relativi referti con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- nella seduta del 28/06/2018, analizzata la documentazione pervenuta, la Commissione di Valutazione Tecnica ha proceduto alla valutazione delle n. 4 istanze attribuendo a ciascuna di esse, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'avviso, il punteggio di 41/80, maggiore del punteggio minimo di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella medesima seduta del 28/06/2018, ha pertanto ritenuto ammissibili e finanziabili le n. 4 istanze sopra meglio indicate presentate dal Comune di Trepuzzi e ha redatto apposito verbale che è stato trasmesso al Responsabile del Procedimento il quale, in data 28/06/2018, ha comunicato l'esito dell'istruttoria all'Ente istante.

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, si reputa necessario:

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle n. 4 istanze presentate dal Comune di Trepuzzi nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per un importo complessivo di € 119.441,00, per i seguenti interventi in ambito di edilizia scolastica :

  a) "Realizzazione nuovo plesso scolastico nel quartiere Votano-Specchia", per un importo di € 39.587,00;

  b) "Lavori di adeguamento sismico e impiantistico ed efficientamento energetico Scuola dell'infanzia-Andrano", per un importo di € 17.363,00;

  c) "Nuova realizzazione edificio polifunzionale presso scuola secondaria di 1° grado- Parlangeli", per un importo di € 54.558,00;

d) “Ampliamento della Scuola dell’infanzia Gallotta”, per un importo di € 7.933,00;

- procedere all’ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell’ambito dell’avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell’anticipazione delle spese di progettazione richieste per i succitati n. 4 interventi proposti dal Comune di Trepuzzi;
- procedere all’assunzione dell’obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell’accertamento dell’entrata e dell’impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l’importo complessivo di 119.441,00 euro, così come risultante dalle n. 4 istanze di finanziamento sopra riportate;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Trepuzzi beneficiaria del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l’anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2018**
Competenza **2018**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata

Si dispone l’accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Entrata ricorrente
Codice UE: 2- Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2018
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 119.441,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria
Spesa ricorrente

Codice UE: 8- Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2018
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.000	n. 1208/2018	€ 119.441,00

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 5O e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Trepuzzi
Corso Garibaldi, 10- CAP 73019
Cod. Fiscale e P.I.: 00463680751

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2018
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.000	€ 119.441,00

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica,

garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica delle n. 4 istanze presentate dal Comune di Trepuzzi nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per un importo complessivo di € 119.441,00, per i seguenti interventi in ambito di edilizia scolastica:

  a) "Realizzazione nuovo plesso scolastico nel quartiere Votano-Specchia", per un importo di € 39.587,00;

  b) "Lavori di adeguamento sismico e impiantistico ed efficientamento energetico Scuola dell'infanzia-Andrano", per un importo di € 17.363,00;

  c) "Nuova realizzazione edificio polifunzionale presso scuola secondaria di 1° grado- Parlangeli", per un importo di € 54.558,00;

  d) "Ampliamento della Scuola dell'infanzia Gallotta", per un importo di € 7.933,00;
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione richieste per i succitati n. 4 interventi proposti dal Comune di Trepuzzi;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di 119.441,00 euro, così come risultante dalle n. 4 istanze di finanziamento sopra riportate;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Trepuzzi beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico- contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07 /2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di Trepuzzi.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 3 luglio 2018, n. 318

"Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Locorotondo per le spese di progettazione dell'intervento di "Adeguamento sismico dell'edificio scolastico G. Oliva". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa."

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7 /97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18 gennaio 2018, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 240 del 20/02/2018 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 968/2017 e D.G.R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 22/06/2018 il Comune di Locorotondo ha presentato istanza di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche, per un importo di € 50.117,60, per la redazione del livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica e di progettazione definitiva dell'intervento di "Adeguamento sismico dell'edificio G. Oliva";
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, l'istanza del Comune di Locorotondo è stata considerata formalmente ammissibile e, in data 25/06/2018, è stata trasmessa, unitamente al relativo referto con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- nella seduta del 28/06/2018, analizzata la documentazione pervenuta, la Commissione di Valutazione Tecnica ha proceduto alla valutazione dell'istanza attribuendo alla stessa, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'avviso, il punteggio di 41/80, maggiore del punteggio minimo di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella medesima seduta del 28/06/2018, ha pertanto ritenuto ammissibile e finanziabile l'istanza sopra meglio indicata presentata dal Comune di Locorotondo e ha redatto apposito verbale che è stato trasmesso al Responsabile del Procedimento il quale, in data 28/06/2018, ha comunicato l'esito dell'istruttoria all'Ente istante

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, si reputa necessario:

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Locorotondo nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per un importo di € 50.117,60, per la redazione del livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica e di progettazione definitiva dell'intervento di "Adeguamento sismico dell'edificio G. Oliva";
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione richieste per il succitato intervento proposto dal Comune di Locorotondo;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo di 50.117,60 euro, così come risultante dall'istanza di finanziamento sopra riportata;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Locorotondo beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2018**
Competenza **2018**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata

Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Entrata ricorrente
Codice UE: 2- Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2018
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 50.117,60

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Spesa ricorrente

Codice UE: 8- Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2018
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.000	n. 1208/2018	€ 50.117,60

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 5O e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Locorotondo
Piazza Aldo Moro, 1 - CAP 70010
Partita Iva: 00905560728

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2018
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.000	€ 50.117,60

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Locorotondo nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per un importo di € 50.117,60, per la redazione del livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica e di progettazione definitiva dell'intervento di "Adeguamento sismico dell'edificio G. Oliva";
- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione richieste per il succitato intervento proposto dal Comune di Locorotondo;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo di 50.117,60 euro, così come risultante dall'istanza di finanziamento sopra riportata;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Locorotondo beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico- contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di Locorotondo.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 3 luglio 2018, n. 319

"Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Polignano a Mare per le spese di progettazione dell'intervento di "Riqualificazione delle aree poste su largo Gelso e Lungomare Domenico Modugno del Comune di Polignano a Mare". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa."

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7 /97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18 gennaio 2018, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 240 del 20/02/2018 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 968/2017 e D.G.R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 22/05/2018 il Comune di Polignano a Mare ha presentato istanza di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche per l'intervento di "Riqualificazione delle aree poste su largo Gelso e Lungomare Domenico Modugno del Comune di Polignano a Mare";
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, l'istanza del Comune di Polignano a Mare è stata considerata formalmente ammissibile e, in data 25/05/2018, è stata trasmessa, unitamente al relativo referto con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- nella seduta del 04/06/2018, analizzata la documentazione pervenuta, la Commissione di Valutazione Tecnica ha ritenuto necessario, al fine di procedere utilmente con la valutazione dell'istanza, doversi dar luogo ad un supplemento istruttorio invitando il Comune di Polignano a Mare, in data 12/06/2018, a fornire precisazioni e chiarimenti in merito all'istanza stessa;
- in data 28/06/2018 il Comune di Polignano a Mare, sulla base della richiesta di precisazioni e chiarimenti pervenuta dalla Commissione di Valutazione Tecnica, ha trasmesso una nuova istanza, a valere sul Fondo di anticipazione delle spese di progettazione, per l'intervento di "Riqualificazione delle aree poste su largo Gelso e Lungomare Domenico Modugno del Comune di Polignano a Mare", per un importo di 81.794,11 euro, che ha annullato e sostituito quella precedentemente trasmessa;
- istruita positivamente l'istanza da parte dei funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria e trasmessi gli atti alla Commissione di Valutazione Tecnica, quest'ultima, nella seduta del 28/06/2018, ha valutato l'istanza attribuendo alla stessa, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'avviso, il punteggio di 59/80, maggiore di quello minimo di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella medesima seduta del 28/06/2018, ha pertanto ritenuto ammissibile e finanziabile l'istanza del Comune di Polignano a Mare e ha redatto apposito verbale che è stato trasmesso al Responsabile del Procedimento il quale, in data 28/06/2018, ha comunicato l'esito dell'istruttoria all'Ente istante.

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, si reputa necessario:

- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Polignano a Mare nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per un importo di 81.794,11 euro, per la redazione dei livelli di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di "Riqualificazione delle aree poste su largo Gelso e Lungomare Domenico Modugno del Comune di Polignano a Mare";
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione

Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione richieste per il succitato intervento proposto dal Comune di Polignano a Mare;

- procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo di 81.794,11 euro, così come risultante dall'istanza di finanziamento sopra riportata;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Polignano a Mare beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2018**
Competenza **2018**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata

Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Entrata ricorrente
Codice UE: 2- Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2018
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 81.794,11

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria

Spesa ricorrente

Codice UE: 8- Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2018
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.000	n. 1208/2018	€ 81.794,11

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 5O e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Polignano a Mare
Viale Rimembranza, n.21 - CAP 70044
Cod . Fiscale: 80022290722

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2018
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.000	€ 81.794,11

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- prendere atto e fare propri gli esiti dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Polignano a Mare nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per un importo di 81.794,11 euro, per la redazione dei livelli di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di "Riqualificazione delle aree poste su largo Gelso e Lungomare Domenico Modugno del Comune di Polignano a Mare";
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020- Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione richieste per il succitato intervento proposto dal Comune di Polignano a Mare;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo di 81.794,11 euro, così come risultante dall'istanza di finanziamento sopra riportata;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Polignano a Mare beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;

- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di Polignano a Mare.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 luglio 2018, n. 393

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste

dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati

richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0001519 del 06.02.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha

disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 44.500.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 14.06.2016 ed il 28.06.2018, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 245.700,00 (euro duecentoquarantacinquemilasettecento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 245.700,00 (euro duecentoquarantacinquemilasettecento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 20 pagine in originale, di cui n. 9 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	GRGD9C6	BRUNI	ANNAMARIA	11/04/2016	10/06/2016	B93D14002920006	900	2
2	X65FOO2	CANCELLARA	GRAZIA	17/10/2016	16/12/2016	B85F14002610006	600	2
3	FZTUB46	PIGNATARO	GIANLUCA	28/04/2017	27/06/2017	B75F14003390006	600	2
4	LURT2D5	NOBILE	IRENE	02/05/2017	01/07/2017	B25F14001730006	600	2
5	TS4IIJ6	CAVALLO	GABRIELLA	29/09/2016	28/11/2016	B47H14010590006	600	2
6	9ETOIR4	SASSO	CONCETTA	06/06/2017	05/08/2017	B55F14002590006	600	2
7	V5TL512	TRIBENGA QUARANTA	SERENA	24/05/2017	23/07/2017	B25F14001930006	600	2
8	OGFS4F3	SIRSI	ALESSANDRA	15/01/2018	14/03/2018	B75F14003420006	600	2
9	BJ9HA98	GIACOVELLI	ANTONY	11/01/2018	10/03/2018	B15F14001490006	600	2
10	F4L12H6	TAMBURRINO	ILARIA	25/01/2018	24/03/2018	B85F14002660006	600	2
11	F3F6V46	IMPAGLIATELLI	ANTONIO	22/01/2018	21/03/2018	B25F14001640006	600	2
12	144STC8	CANCELLARA	ANNA MARIA	05/02/2018	04/04/2018	B65F14001280006	600	2
13	3OKJOX3	ANTONELLI	LUCA	01/02/2018	31/03/2018	B65F14001270006	600	2
14	RON7AB3	MICCOLI	MELANIA	31/01/2018	30/03/2018	B75F14002920006	600	2
15	C5B38W3	FRISENNA	GIORGIO	30/01/2018	29/03/2018	B75F14002930006	600	2
16	9QKD9G7	DE GIORGI	RICCARDO	29/01/2018	28/03/2018	B75F14002940006	600	2
17	8YUJAN1	MASSARO	FILOMENA	01/02/2018	31/03/2018	B85F14002850006	600	2
18	UUHCQR8	TRINCHERA	GIACOMO	06/02/2018	05/04/2018	B25F14001800006	600	2
19	DUEZQ09	PITRELLI	ANDREINA	29/01/2018	28/03/2018	B55F14002570006	600	2
20	MQKX5N0	MARIANO	GRAZIANA	05/02/2018	04/04/2018	B95F14002120006	600	2
21	HOD2NO5	MAGGI	EMANUELE	15/02/2018	14/04/2018	B55F14002670006	600	2
22	2387523	BENINCASA	ALBERTO	01/02/2018	31/03/2018	B95F14002470006	600	2
23	HN20QW0	IACCA	FRANCESCO	19/01/2018	18/03/2018	B95F14002500006	600	2
24	IIKXXU2	PRIORE	MARCO	19/02/2018	18/04/2018	B95F14002590006	600	2
25	92EQ355	DRAGANO	GIOVANNA	19/02/2018	18/04/2018	B35F14001500006	600	2
26	UBJOSH7	MOHY UD DIN	GHULAM	22/01/2018	21/03/2018	B95F14002400006	600	2
27	DQTDPJ1	IACCA	NOEMI	15/02/2018	14/04/2018	B55F14002490006	600	2
28	Y950XE5	MILILLO	MIRIAM	19/02/2018	18/04/2018	B95F14002690006	600	2
29	5U5QI82	ZUCCARINO	MICHELANGELO	23/01/2018	22/03/2018	B55F14002760006	600	2
30	TQEYPA8	MIGHALI	RICCARDO	06/02/2018	05/04/2018	B85F14003150006	600	2
31	TM8EHF5	SCRETI	VALERIA	13/02/2018	12/04/2018	B85F14002910006	600	2
32	1FSFNT6	GUIDA	CHRISTIAN	12/02/2018	11/04/2018	B45F14001210006	600	2
33	NYQ75P4	CROCCO	VITTORIO	13/12/2017	12/02/2018	B25F14001620006	600	2
34	7MSZWV8	CAMPAGNA	ROBERTA	16/02/2018	15/04/2018	B75F14002860006	600	2
35	46TMVY9	COTUGNO	ANTONIO	13/02/2018	12/04/2018	B55F14002370006	600	2
36	IEPRLS1	SIGNORILE	FRANCESCO	22/02/2018	21/04/2018	B95F14002200006	600	2
37	3S11W30	DI CAMPI	ELEONORA	21/02/2018	20/04/2018	B45F14001110006	600	2
38	SZEVOG6	CIRILLI	LEONARDO	21/02/2018	20/04/2018	B85F14002620006	600	2
39	9X25CQ0	CENTELLO	MARIA IDA	30/01/2018	29/03/2018	B45F14001270006	600	2
40	13P6R57	PUGLIESE	MARCO	26/02/2018	25/04/2018	B85F14003010006	600	2
41	1I58IW8	PICCARRETA	ANGELO	28/02/2018	29/04/2018	B55F14002400006	600	2
42	H9L5WS2	MASTROMARINO	ILARIA	01/03/2018	30/04/2018	B65F14001300006	600	2
43	21SFYN6	MONACO	MARIKA	01/03/2018	30/04/2018	B45F14001120006	600	2
44	J9D72O0	BENATTI	MATTEO	19/02/2018	18/04/2018	B55F14002620006	600	2
45	QB63XT9	D'ONGHIA	GIANMARCO	02/03/2018	01/05/2018	B75F14003350006	600	2
46	76R4OY4	NOCCO	LUIGI	22/02/2018	21/04/2018	B45F14001300006	600	2
47	VC98A77	PAPARELLA	FLAVIO	01/03/2018	30/04/2018	B15F14001450006	600	2
48	MSL8RB6	CICALA	FLAVIA	26/02/2018	25/04/2018	B85F14002930006	600	2
49	DD8XAG3	GALIULO	GIADA	05/03/2018	04/05/2018	B85F14003140006	600	2

50	JF7DWN5	GIANNETTI	ANTONIO	23/02/2018	22/04/2018	B25F14001660006	600	2
51	AQWN4T1	MURRO	FRANCESCA	01/03/2018	30/04/2018	B95F14002520006	600	2
52	KC7U6N4	CIUFFREDA	PIERO	08/02/2018	07/04/2018	B75F14003340006	600	2
53	SCLXUP5	CAFAGNO	ORTENZIA	05/03/2018	04/05/2018	B95F14002480006	600	2
54	1CSYB84	PRENCIPE	PASQUINA	28/02/2018	29/04/2018	B75F14003400006	600	2
55	EIOJ9F2	SANTALOIA	LUDOVICA	26/02/2018	25/04/2018	B25F14001850006	600	2
56	8KXY4O6	NARCISO	MARIA	07/03/2018	06/05/2018	B75F14003380006	600	2
57	FWLQLN0	FORNARO	FEDERICA	27/02/2018	26/04/2018	B55F14002660006	600	2
58	21D8766	TRANI	ALESSANDRO	03/03/2018	02/05/2018	B35F14001720006	600	2
59	5ZJRR95	TACCARDI	MARTINA	26/02/2018	25/04/2018	B35F14001740006	600	2
60	6A5PW31	PASTUCCI	MICHELA	05/03/2018	04/05/2018	B55F14002680006	600	2
61	M0JNJN7	PERRONE	ANDREA	06/03/2018	05/05/2018	B85F14003020006	600	2
62	GMLCUS0	LAPALOMBELLA	LEONARDA	27/02/2018	26/04/2018	B25F14001830006	600	2
63	3ON8BQ5	NETTI	FEDERICA	03/03/2018	02/05/2018	B65F14001410006	600	2
64	4H5J9B7	PUCE	MARTINA	06/03/2018	05/05/2018	B35F14001680006	600	2
65	ETBW989	SOLITRO	MARTA	07/03/2018	06/05/2018	B35F14001710006	600	2
66	QWW25S5	AUDISIO	ALESSANDRO	02/03/2018	01/05/2018	B25F14001810006	600	2
67	YGQBDE2	MANCINI	DARIO	28/02/2018	29/04/2018	B95F14002490006	600	2
68	YG98SN5	SPONCICHETTI	RITIANA LUCIA, PIA	07/03/2018	06/05/2018	B75F14003410006	600	2
69	RQGIKI6	COLUCCI	FABIO	02/03/2018	01/05/2018	B55F14002650006	600	2
70	QZ9THS6	PARISI	ISA	09/03/2018	08/05/2018	B15F14001460006	600	2
71	6YJ2WF6	NARDELLA	ANGELO	08/03/2018	07/05/2018	B75F14003270006	600	2
72	2L0NRO3	RUCCO	BENVENUTO	01/03/2018	30/04/2018	B35F14001610006	600	2
73	Q3L7536	STAMERRA	CRISTIAN	22/01/2018	21/03/2018	B45F14001260006	600	2
74	BFY2RL8	D'AGOSTINO	VALENTINA	05/03/2018	04/05/2018	B75F14003220006	600	2
75	352JKA1	ZAGARIA	ANTONELLA	12/02/2018	11/04/2018	B85F14003050006	600	2
76	HJJ9DX6	VACCA	SARA	08/03/2018	07/05/2018	B55F14002610006	600	2
77	SPYJ8P2	CEGLIA	RAFFAELE	07/03/2018	06/05/2018	B75F14003310006	600	2
78	SJ6P6U6	LEONETTI	VALENTINA	27/02/2018	26/04/2018	B95F14002370006	600	2
79	O7M32Q3	TAURINO	GIUSEPPE	25/01/2018	24/03/2018	B55F14002690006	600	2
80	B8TG225	SPORTELLI	ADRIANO	15/02/2018	14/04/2018	B35F14001700006	600	2
81	RB9UVZ0	LAGHEZZA	DAVIDE	26/02/2018	25/04/2018	B65F14001370006	600	2
82	JICX266	GJOKAJ	GRISELDA	01/03/2018	30/04/2018	B55F14002480006	600	2
83	RAP3V16	DE CILLIS	DOMENICO	26/02/2018	25/04/2018	B25F14001680006	600	2
84	B1M5595	TREGLIA	GIORGIO	05/03/2018	04/05/2018	B95F14002460006	600	2
85	P1NAAK0	LACERENZA	LEONARDO	26/02/2018	25/04/2018	B55F14002510006	600	2
86	PCSMX42	FEJZO	SILVIA	26/02/2018	25/04/2018	B75F14003080006	600	2
87	OOWZXM9	DI TULLIO	ADRIANA	01/03/2018	30/04/2018	B55F14002500006	600	2
88	AKE0IC7	CULMINE	MIRIAM	27/02/2018	26/04/2018	B95F14002320006	600	2
89	WNKWXX5	MAZZEO	FEDERICA	28/02/2018	29/04/2018	B85F14002810006	600	2
90	2NIIYN6	SCAZZI	FRANCESCA	07/03/2018	06/05/2018	B65F14001440006	600	2
91	3TFIG80	CORVAGLIA	VALENTINA	01/03/2018	30/04/2018	B95F14002310006	600	2
92	6PJMAB5	MASTROMATTEO	SILVANA	28/02/2018	29/04/2018	B25F14001710006	600	2
93	RLCJUR6	GRECO	MARIAVIRGINIA	16/02/2018	15/04/2018	B35F14001470006	600	2
94	VESBDR4	ROMANELLI	ANTONELLA	05/03/2018	04/05/2018	B95F14002210006	600	2
95	XLNMYV7	CAMPANELLA	BRUNA	08/03/2018	07/05/2018	B55F14002360006	600	2
96	N602CR1	ZECHERU	DUMITRU	05/03/2018	04/05/2018	B65F14001320006	600	2
97	CET6NH5	MARSEGLIA	GABRIELE RAFFAELE	09/03/2018	08/05/2018	B85F14002650006	600	2
98	SNPTTO8	CAVALLO	SIMONA	12/03/2018	11/05/2018	B95F14002660006	600	2
99	5AGXRA2	SCHIAVONE	LUCIA	10/03/2018	09/05/2018	B25F14001860006	600	2
100	CJPUO05	DISABATO	AMALIA	06/03/2018	05/05/2018	B75F14003440006	600	2
101	TCVPF89	TARTARELLI	ROBERTA	08/03/2018	07/05/2018	B65F14001310006	600	2
102	44ROGQ2	CIVITA	FEDERICA	15/02/2018	14/04/2018	B85F14002750006	600	2

103	HYEVLA4	DE CRESCENZIO	NADIR	12/03/2018	11/05/2018	B25F14001380006	600	2
104	7SAJKR3	CHIRICO	VALENTINA	08/03/2018	07/05/2018	B85F14003130006	600	2
105	1IQWH34	RUSSO	MARIA PIA	08/03/2018	07/05/2018	B85F14003180006	600	2
106	XQLZ3V6	BOCOLA	ASSUNTA	13/03/2018	12/05/2018	B75F14003010006	600	2
107	YSWIOL1	MENGOLI	ANGELICA	12/03/2018	11/05/2018	B25F14001720006	600	2
108	8YP5NK4	STEFANIZZI	LUCA	12/03/2018	11/05/2018	B75F14003290006	600	2
109	9JIMBK1	DE BELLIS	DARIO	12/03/2018	11/05/2018	B45F14001180006	600	2
110	04K1FT3	RENO'	ANNA	13/03/2018	12/05/2018	B85F14002870006	600	2
111	QEKLO45	VARALLO	GIUSEPPE	14/03/2018	13/05/2018	B25F14001780006	600	2
112	38KTHB4	BARBONI	RAFFAELLA	07/03/2018	06/05/2018	B75F14003040006	600	2
113	53XCPU7	BRANDI	CARMINE MASSIMO	15/03/2018	14/05/2018	B95F14002260006	600	2
114	99C3X56	GRAVANTE	ALESSIO	01/03/2018	30/04/2018	B15F14001430006	600	2
115	6TXNR69	PALADINI	GIULIA	15/03/2018	14/05/2018	B85F14002980006	600	2
116	P8IJID0	ANNESE	CLAUDIA	13/03/2018	12/05/2018	B75F14003330006	600	2
117	WNMSY70	FAUSTINO	AURELIA	20/02/2018	19/04/2018	B85F14002950006	600	2
118	DW9GP75	GIANNELLI	VALENTINA	26/02/2018	25/04/2018	B35F14001660006	600	2
119	MP52719	BARI	CATERINA	16/03/2018	15/05/2018	B55F14002440006	600	2
120	U0PWPJ6	IANNO	MARIA	12/03/2018	11/05/2018	B35F14001560006	600	2
121	NAJC751	TORALDO	RICCARDO	01/02/2018	31/03/2018	B85F14002920006	600	2
122	1P8LV36	COPPOLA	MIRIAM	05/03/2018	04/05/2018	B65F14001330006	600	2
123	UEDO7Q9	MASCIALE	LOREDANA	12/03/2018	11/05/2018	B95F14002340006	600	2
124	ARDNIL1	FRANCIOSO	DANILO	19/02/2018	18/04/2018	B15F14001420006	600	2
125	DW2KQG5	COPPOLA	ANTONIO	01/02/2018	31/03/2018	B95F14002270006	600	2
126	A7O6353	MILONE	MATTEO	06/02/2018	05/04/2018	B25F14001740006	600	2
127	FPLH775	SABINO	ARIANNA	08/03/2018	07/05/2018	B95F14002570006	600	2
128	WSCAER3	CORINEO	GABRIELE	07/03/2018	06/05/2018	B55F14002470006	600	2
129	NHOYSJ6	MANGIATORDI	MARIANNA	08/03/2018	07/05/2018	B85F14002800006	600	2
130	VYADTF2	FRISENDA	NATASCIA	01/02/2018	31/03/2018	B75F14003600006	600	2
131	4OLDBF1	BIANCO	VALENTINA MARIA	26/01/2018	25/03/2018	B85F14003280006	600	2
132	SVTWWC6	INVITI	EMANUELE	19/03/2018	18/05/2018	B55F14002860006	600	2
133	IPJ0QG3	D'AGNONE	SONIA	12/03/2018	11/05/2018	B75F14003140006	600	2
134	KCP4LS7	LA MARCA	MARIO	22/03/2018	21/05/2018	B75F14003160006	600	2
135	M5BCKZ2	HASA	AGIM	20/03/2018	19/05/2018	B95F14002360006	600	2
136	3S5OBH1	LILLO	GIORGIA	20/03/2018	19/05/2018	B75F14003260006	600	2
137	M752VI1	BAGORDA	LORENZO	23/03/2018	22/05/2018	B55F14002550006	600	2
138	5PPHSP2	MASODINE	VINCENZO	19/03/2018	18/05/2018	B95F14002380006	600	2
139	FM35844	CODA	SAVERIO	21/03/2018	20/05/2018	B75F14003210006	600	2
140	37QPBL4	AMOROSO	FEDERICA MARIA	21/03/2018	20/05/2018	B75F14003190006	600	2
141	TXXWQ88	MILONE	CRISTIAN	24/05/2017	23/07/2017	B85F14002860006	600	2
142	2BYHID9	GATTO	ELIANA	12/02/2018	11/04/2018	B75F14003240006	600	2
143	5SPLIP0	MAGGIO	VINCENZO	20/03/2018	19/05/2018	B55F14002560006	600	2
144	6VEGYB1	DE PASCALIS	ALEX	21/03/2018	20/05/2018	B65F14001360006	600	2
145	Q963ZV5	TOZZI	DANIELE	28/02/2018	29/04/2018	B25F14001770006	600	2
146	PVI4SB2	DE FILIPPIS	FEDERICA	22/03/2018	21/05/2018	B75F14003230006	600	2
147	DK9OTD5	BRUNO	BRIGIDA	21/03/2018	20/05/2018	B95F14002390006	600	2
148	K1VU497	CURSIO	MATTEO	20/03/2018	19/05/2018	B55F14002580006	600	2
149	0F9SO57	COSTANTINO	CRISTINA	20/03/2018	19/05/2018	B35F14001640006	600	2
150	2D5BYL6	BALSAMO	MICHELE	05/03/2018	04/05/2018	B35F14001620006	600	2
151	JLZH6P2	DERUVO	FRANCESCO	21/03/2018	20/05/2018	B55F14002630006	600	2
152	ZO133C8	PETRELLA	MYRIAM	20/03/2018	19/05/2018	B95F14002580006	600	2
153	SOAOS55	MORICI	EMILIANO	26/03/2018	25/05/2018	B85F14002960006	600	2
154	L3JO4A5	ANGIULLI	FRANCESCO	22/03/2018	21/05/2018	B75F14003320006	600	2
155	Q4LICI4	LORUSSO	GIOVANNI	01/03/2018	30/04/2018	B75F14003370006	600	2

156	94X8RB1	CRISTANTIELLI	ANNA	07/03/2018	06/05/2018	B95F14002170006	600	2
157	HVJ7RG2	FRASCELLA	DEBORAH	26/03/2018	25/05/2018	B55F14002850006	600	2
158	M5I8FF2	MARINO	ROBERTA	21/02/2018	20/04/2018	B85F14003290006	600	2
159	1IVBCQ7	MUSARDO	FABIANA	23/03/2018	22/05/2018	B75F14003580006	600	2
160	XGYW3O9	AMENDOLAGINE	ANTONIO	26/03/2018	25/05/2018	B55F14002840006	600	2
161	KOOO9U1	FERRARA	CHIARA	26/03/2018	25/05/2018	B95F14002820006	600	2
162	XN2L2D7	TAMMA	DARIO	28/03/2018	27/05/2018	B95F14002830006	600	2
163	O8PGH64	COLUCCIA	ALESSANDRA	24/03/2018	23/05/2018	B55F14002810006	600	2
164	HDP9VD7	GIOIA	ALESSANDRO	06/12/2017	05/02/2018	B35F14001850006	600	2
165	X1TFYX4	SCREDO	TONY	19/03/2018	18/05/2018	B45F14001370006	600	2
166	E3VNAE8	PASCALI	CELESTE	12/03/2018	11/05/2018	B85F14003300006	600	2
167	GL5IUD2	ZAROTTI	VALERIA	13/03/2018	12/05/2018	B55F14002870006	600	2
168	X83BL08	ALTIERI	MARICARMEN	26/03/2018	25/05/2018	B65F14001530006	600	2
169	IAAI7B2	BOIGUILE	MAHAMADOU	21/03/2018	20/05/2018	B95F14002800006	600	2
170	U63CKE1	COLASUONNO	DOMENICO	27/03/2018	26/05/2018	B55F14002730006	600	2
171	XNJTWQ2	SARACINO	FLAVIA	29/03/2018	28/05/2018	B95F14002440006	600	2
172	HFY44O7	DI CIOMMO	DEBORAH	27/03/2018	26/05/2018	B85F14002760006	600	2
173	HMC4IH4	CARLUCCIO	MICHELA	23/03/2018	22/05/2018	B75F14003030006	600	2
174	LR25LP0	NAPPI	FEDERICA PASQUA	26/03/2018	25/05/2018	B55F14002520006	600	2
175	HKCKBY9	PERRONE	CARLO	29/03/2018	28/05/2018	B55F14002540006	600	2
176	N2CIKO7	CECI	NICOLA	29/03/2018	28/05/2018	B55F14002450006	600	2
177	WH7EBT4	DELLE DONNE	MATTEO	30/03/2018	29/05/2018	B75F14003070006	600	2
178	H53AUC4	MARANGI	ALESSIA	27/03/2018	26/05/2018	B75F14003110006	600	2
179	4WYRRS9	PUGLIESE	ELENA	27/03/2018	26/05/2018	B65F14001380006	600	2
180	AXG1O86	URGESI	VALERIA	28/03/2018	27/05/2018	B65F14001390006	600	2
181	I41BVR0	ANCONA	PAOLO	28/03/2018	27/05/2018	B25F14001750006	600	2
182	EX6FGX4	DE STEFANO	ANTONIO FRANCESCO	29/03/2018	28/05/2018	B75F14003150006	600	2
183	30HIOV6	TRISTANI	CARMEN	30/03/2018	29/05/2018	B25F14001790006	600	2
184	JKFI3N6	ERMITO	GLENDA	19/03/2018	18/05/2018	B85F14002840006	600	2
185	NE2MDR1	GIANNOTTI	MARTINA	29/03/2018	28/05/2018	B75F14003250006	600	2
186	YOQ48T4	ALLEGRETTI	GRAZIA	30/03/2018	29/05/2018	B15F14001440006	600	2
187	9DOGY22	BICCARI	DAVIDE	30/03/2018	29/05/2018	B75F14003200006	600	2
188	9BR9II1	CIULLO	MATTIA	30/03/2018	29/05/2018	B35F14001600006	600	2
189	B6ECG87	MORGESE	GIUSEPPE	03/03/2018	02/05/2018	B85F14002970006	600	2
190	RWVACK2	RUGGIERI	PIETRO	22/02/2018	21/04/2018	B95F14002610006	600	2
191	P1D9OB9	COPPOLA	FRANCESCO	30/03/2018	29/05/2018	B85F14002940006	600	2
192	4JVBTO1	CHIURI	EMANUELE	01/03/2018	30/04/2018	B35F14001630006	600	2
193	OOWJBI6	MERGOLA	MATTEO	26/03/2018	25/05/2018	B65F14001400006	600	2
194	KPX85P2	MUSICCO	BENEDETTO	30/03/2018	29/05/2018	B95F14002540006	600	2
195	Y2AFKT6	PESOLA	ALESSIA	14/02/2018	13/04/2018	B95F14002550006	600	2
196	Y2GMOA2	MANELLI	GIUSEPPE	30/03/2018	29/05/2018	B25F14001840006	600	2
197	8V7KY77	GRECO	ANNA LAURA	28/03/2018	27/05/2018	B75F14003360006	600	2
198	UYIGDM3	CASIERO	ANTONIO	28/03/2018	27/05/2018	B25F14001820006	600	2
199	TNFNPM3	SIRAGUSA	RITA	26/02/2018	25/04/2018	B35F14001690006	600	2
200	1Y46EJ1	RIZZO	ANDREA	30/03/2018	29/05/2018	B85F14003030006	600	2
201	K13YMD5	PINTO	VALENTINA	29/03/2018	28/05/2018	B45F14001230006	600	2
202	VYMVHI4	MELE	LUIGI	30/03/2018	29/05/2018	B75F14003120006	600	2
203	70NWPA2	PELLEGRINO	MIREA JADA	30/03/2018	29/05/2018	B35F14001580006	600	2
204	W81VVW2	BELLO	ILARIA	31/03/2018	30/05/2018	B95F14002240006	600	2
205	41LF523	SPIZZICO	MANUEL	28/03/2018	27/05/2018	B85F14002900006	600	2
206	C6N7EW1	ALLEGRINI	GIANLUCA	29/03/2018	28/05/2018	B95F14002250006	600	2
207	B3W1DB8	VIZZIELLI	MICHELE	29/03/2018	28/05/2018	B55F14002600006	600	2

208	9R0PJE0	PATIERNO	PASQUA	30/03/2018	29/05/2018	B85F14002820006	600	2
209	MHWXSH2	RAGNO	GIANLUCA	30/03/2018	29/05/2018	B75F14003180006	600	2
210	I2BD7U1	LEO	SILVIA	29/03/2018	28/05/2018	B85F14002790006	600	2
211	MY37YJ1	ROSSIGNOLI	DOMENICO	30/03/2018	29/05/2018	B85F14002880006	600	2
212	FP98RE4	GUERRA	GIUSEPPE	30/03/2018	29/05/2018	B35F14001800006	600	2
213	ELODXJ6	MARTELUCCI	ANNA DIVINA PIA	30/03/2018	29/05/2018	B75F14003550006	600	2
214	YW8PZH5	NAPOLITANO	ILARIA	09/03/2018	08/05/2018	B55F14002780006	600	2
215	IB8J8P7	CIVITA	FRANCESCO	28/03/2018	27/05/2018	B85F14003090006	600	2
216	NTOPEY7	SARDONE	MATTIA	30/03/2018	29/05/2018	B75F14003460006	600	2
217	AP9W2U4	COLAIANNI	VINCENZO	30/03/2018	29/05/2018	B35F14001750006	600	2
218	Q7XYHA5	DI CARO	STEFANO	28/03/2018	27/05/2018	B35F14001770006	600	2
219	OMN3283	CASARANO	CHANTAL	26/03/2018	25/05/2018	B25F14001880006	600	2
220	C50I6A1	MARRA	GABRIELE	30/03/2018	29/05/2018	B45F14001330006	600	2
221	QAXE0H2	SANTORO	ALBERTO	30/03/2018	29/05/2018	B55F14002750006	600	2
222	7PCBTK5	BALDASSARRE	FRANCESCA	30/03/2018	29/05/2018	B45F14001080006	600	2
223	IWDQI52	CORRIERO	ALESSANDRO	01/03/2018	30/04/2018	B95F14002620006	600	2
224	CG2HCK4	AMORESE	RICCARDO	26/02/2018	25/04/2018	B85F14003100006	600	2
225	5SWO8B2	GUARINO	FRANCESCO	03/04/2018	02/06/2018	B65F14001290006	600	2
226	8YKVZK0	PONAROSA	LAURA	30/03/2018	29/05/2018	B65F14001550006	600	2
227	23OFDK2	DELLA ROCCA	ALESSANDRO	27/03/2018	26/05/2018	B85F14003270006	600	2
228	ERQUXO4	LOMUSCIO	FRANCESCO	03/04/2018	02/06/2018	B85F14003320006	600	2
229	YX91S21	GRAVINESE	VITTORIA	31/03/2018	30/05/2018	B45F14001380006	600	2
230	F86QOH7	BONO	CLARA	31/03/2018	30/05/2018	B75F14003570006	600	2
231	OQUV535	SAURO	ROCCO	31/03/2018	30/05/2018	B25F14001960006	600	2
232	XEHPU48	DI FAZIO	GIULIA	31/03/2018	30/05/2018	B35F14001840006	600	2
233	KBAAOF3	COULIBALY	ABUBACAR	31/03/2018	30/05/2018	B25F14001940006	600	2
234	97POO85	BOEZIO	GABRIELLA	30/03/2018	29/05/2018	B95F14002790006	600	2
235	SE01Z21	LOMONTE	VALENTINO	03/04/2018	02/06/2018	B85F14003310006	600	2
236	J3R9216	DE SANTIS	SIMONE	29/03/2018	28/05/2018	B55F14002820006	600	2
237	GFEHOC2	CONTE	MARIA	30/03/2018	29/05/2018	B85F14003260006	600	2
238	KUNURK2	SANITA'	GERARDO	03/04/2018	02/06/2018	B35F14001860006	600	2
239	1929WP7	CAPONE	GIOVANNI	29/03/2018	28/05/2018	B85F14003240006	600	2
240	P5BVJ34	VARRESE	DONATO	03/04/2018	02/06/2018	B85F14003330006	600	2
241	TRQIRT4	PALERMO	VERONICA	31/03/2018	30/05/2018	B75F14003590006	600	2
242	BBMJ2D4	DEL MASTRO	ANTONELLA	24/03/2018	23/05/2018	B35F14001830006	600	2
243	7P1SM15	BOSCO	BENITO	12/02/2018	11/04/2018	B25F14001920006	600	2
244	CEUYO94	RESTA	MARILENA	02/03/2018	01/05/2018	B45F14001140006	600	2
245	W4PMYT8	LA NOTTE	ALESSIA	19/03/2018	18/05/2018	B15F14001520006	600	2
246	S6EX0F3	STRANIERO	LUIGI	03/04/2018	02/06/2018	B95F14002770006	600	2
247	1XH6YE5	SANTAGADA	ANGELA	02/03/2018	01/05/2018	B95F14002450006	600	2
248	J022EQ7	ALICINO	DORIANA	03/04/2018	02/06/2018	B85F14002600006	600	2
249	2YAWT31	VENTRELLA	LEONARDO	08/03/2018	07/05/2018	B95F14002750006	600	2
250	TL5T957	TANDOI	MARIA	28/03/2018	27/05/2018	B55F14002410006	600	2
251	H66V1U6	CONTEDUCA	PASQUALE	15/03/2018	14/05/2018	B45F14001220006	600	2
252	ZEOMID7	MARIANO	VALENTINA	27/03/2018	26/05/2018	B35F14001870006	600	2
253	T609XG1	ESPOSITO SANSONE	DOMENICO ROBERTO	30/03/2018	29/05/2018	B45F14001100006	600	2
254	VZE1DE4	DI CIAULA	FRANCESCO	03/04/2018	02/06/2018	B35F14001550006	600	2
255	3GATRO3	IOZZI	ANNA MARIA GIADA	03/04/2018	02/06/2018	B25F14001630006	600	2
256	L9SG542	CONCA	ANNA	30/03/2018	29/05/2018	B85F14003110006	600	2
257	1D2Y0M4	LORUSSO	ANNALISA	03/04/2018	02/06/2018	B75F14003530006	600	2
258	UYBSNQ4	DI NOIA	GIUSEPPINA	29/03/2018	28/05/2018	B45F14001340006	600	2
259	LD8GQS8	SANTONICCO	LUIGI	30/03/2018	29/05/2018	B65F14001500006	600	2
260	GN21YH3	MONTRONE	GRAZIA	03/04/2018	02/06/2018	B85F14003200006	600	2

261	ABVLUB8	DI CARNE	MARIA VITTORIA	31/03/2018	30/05/2018	B95F14002720006	600	2
262	APH31L7	GIUVA	LUISA	30/03/2018	29/05/2018	B75F14002850006	600	2
263	IIFIZF8	NAPOLETANO	ANNA	09/03/2018	08/05/2018	B65F14001510006	600	2
264	GUX4GF7	COLAIANNI	MARIANTONIETTA	03/04/2018	02/06/2018	B25F14001910006	600	2
265	C38K7M7	LAPI	MARIANGELA	03/04/2018	02/06/2018	B25F14001610006	600	2
266	DX7TK83	DE MOLA	FABRIZIO	03/04/2018	02/06/2018	B55F14002830006	600	2
267	HAESYC4	CARAFA	MATTIA	30/03/2018	29/05/2018	B75F14003020006	600	2
268	YC6HED2	RAIMONDI	ANNARITA	03/04/2018	02/06/2018	B95F14002420006	600	2
269	TP8VGB2	IANNETTI	MARINA	01/04/2018	31/05/2018	B85F14002770006	600	2
270	R7ABR17	ANTONAZZO	MARIADA	05/03/2018	04/05/2018	B75F14002990006	600	2
271	QCW64D3	CITO	FRANCA DEBORA	26/03/2018	25/05/2018	B85F14002740006	600	2
272	RM46US3	DELL'ANNA	ILENIA	28/03/2018	27/05/2018	B75F14003500006	600	2
273	7YR54Y2	LUCENTE	GIUSEPPE	03/04/2018	02/06/2018	B25F14001690006	600	2
274	2IMYIH3	CIMINO	STEFANO	03/04/2018	02/06/2018	B95F14002680006	600	2
275	ZI8EJV4	SALCONE	GIOVANNI	29/03/2018	28/05/2018	B75F14003300006	600	2
276	27HB7Q0	GRASSI	GIUSEPPE	12/03/2018	11/05/2018	B45F14001200006	600	2
277	UCJKPQ3	ALLOGGIO	LUCIA	03/04/2018	02/06/2018	B85F14002720006	600	2
278	RVHHAW9	MOCCIA	PAOLA	30/03/2018	29/05/2018	B75F14003130006	600	2
279	BP6LNG4	DE MARTINO	DAVIDE	31/03/2018	30/05/2018	B25F14001080006	600	2
280	716TB82	DIMASTRODONATO	MARIANGELA	23/03/2018	22/05/2018	B75F14002880006	600	2
281	HN29SJ2	CLEMENTE	VINCENZO PIO	03/04/2018	02/06/2018	B35F14001760006	600	2
282	MVIJPH6	PALUMBO	ILARIA	29/03/2018	28/05/2018	B65F14001260006	600	2
283	DNGQBO9	CINIELLO	VINCENZA	03/04/2018	02/06/2018	B65F14001250006	600	2
284	IA4NAE6	TERLIZZI	ROSA	04/04/2018	03/06/2018	B85F14002580006	600	2
285	L337606	CARRIERE	DAVIDE	26/03/2018	25/05/2018	B85F14002570006	600	2
286	3YTLRN9	IACOVANGELO	CATERINA	28/03/2018	27/05/2018	B85F14002590006	600	2
287	VFS7LD7	TAPINO	VALENTINA	21/03/2018	20/05/2018	B45F14001310006	600	2
288	7G2W3Z6	DE ASTIS	CLAUDIA	28/03/2018	27/05/2018	B95F14002350006	600	2
289	W3GNIX1	FEDELE	PAOLA	30/03/2018	29/05/2018	B45F14001150006	600	2
290	EUBE935	SPANO	DOMENICA	30/03/2018	29/05/2018	B95F14002700006	600	2
291	SJ77X88	MENGA	FRANCESCO	30/03/2018	29/05/2018	B45F14001290006	600	2
292	GFOASE1	CATALANO	GERMANO	03/04/2018	02/06/2018	B85F14002680006	600	2
293	KLEAGP4	MASTRANDREA	DANIELE	30/03/2018	29/05/2018	B35F14001670006	600	2
294	EC85DY0	DE LEO	MARIANGELA	30/03/2018	29/05/2018	B35F14001650006	600	2
295	I45A936	DE PASCALI	ALESSIO	29/03/2018	28/05/2018	B35F14001490006	600	2
296	1GLNAC4	MORLEO	ANDREA	28/03/2018	27/05/2018	B85F14002670006	600	2
297	M1Y1HL1	GALERE	LAURA	26/03/2018	25/05/2018	B25F14001650006	600	2
298	2KWSDP6	CORTESE	EMANUELE	29/03/2018	28/05/2018	B35F14001510006	600	2
299	LEMNSK9	PAPALEO	EMANUELE	29/03/2018	28/05/2018	B75F14002900006	600	2
300	REPIF78	LOSACCO	GIUSEPPE	04/04/2018	03/06/2018	B55F14002380006	600	2
301	36DSYL6	LOMURNO	GIACOMO	27/03/2018	26/05/2018	B75F14002890006	600	2
302	77DXC11	GRECO	GIULIA MARIA	23/03/2018	22/05/2018	B85F14002640006	600	2
303	RYHLBF0	DEMAURO	NICOLETTA	30/03/2018	29/05/2018	B45F14001090006	600	2
304	FQTBI17	DELL'AQUILA	LUCIA	30/03/2018	29/05/2018	B75F14003490006	600	2
305	FG0SLN3	CUSMAI	PAOLA	26/03/2018	25/05/2018	B75F14003480006	600	2
306	JXSSC65	VERGARO	GIULIA	30/03/2018	29/05/2018	B75F14002910006	600	2
307	VPIC4M3	DI VIESTI	DOMENICO	29/03/2018	28/05/2018	B95F14002280006	600	2
308	C3N68E9	MELISSANO	VINCENZO	26/03/2018	25/05/2018	B25F14001900006	600	2
309	CB72T16	MIGNOGNA	EGIDIA	30/03/2018	29/05/2018	B55F14002390006	600	2
310	O4MAIA5	LONGO	MARCELLO	29/03/2018	28/05/2018	B85F14003210006	600	2
311	4W4BLX7	PIZZOLANTE	ILENIA	29/03/2018	28/05/2018	B95F14002220006	600	2
312	2XC79Y3	RIGGI	NOEMI	26/03/2018	25/05/2018	B85F14002830006	600	2
313	RUVPV70	MIGLIONICO	GIANVITO	26/03/2018	25/05/2018	B45F14001130006	600	2

314	VDQ6DI2	SCHIRALDI	MARIA EMANUELA	05/03/2018	04/05/2018	B55F14002720006	600	2
315	OXSRJI2	PASTORE	ISABELLA	30/03/2018	29/05/2018	B95F14002190006	600	2
316	DA9A5F1	INGRAVALLO	LEONARDO	30/03/2018	29/05/2018	B45F14001350006	600	2
317	6X8DP45	VICECONTE	ROSA	14/03/2018	13/05/2018	B95F14002760006	600	2
318	GWJI4J0	BACCARO	GIUSEPPE	29/03/2018	28/05/2018	B95F14002740006	600	2
319	DTO9UK9	SPADA	LORENZO	03/04/2018	02/06/2018	B35F14001810006	600	2
320	6KHNK66	SOLLECITO	ROSSANA	03/04/2018	02/06/2018	B55F14002800006	600	2
321	XN36JO6	ORLANDO	VALENTINA	22/03/2018	21/05/2018	B15F14001530006	600	2
322	LV8F7S6	BUCZ	ALESSIO	30/03/2018	29/05/2018	B35F14001480006	600	2
323	8SQAEO6	ROTUNDO	AURORA	29/03/2018	28/05/2018	B65F14001520006	600	2
324	BXH2OB8	MEOLA	ROSSANA	01/04/2018	31/05/2018	B55F14002790006	600	2
325	MLJN801	CATALDI	VALENTINA	31/03/2018	30/05/2018	B85F14002730006	600	2
326	7UMDE77	PEDICINI	GIUSEPPE	29/03/2018	28/05/2018	B55F14002530006	600	2
327	OGFEKE5	CORONESE	MICHELE	30/03/2018	29/05/2018	B45F14001170006	600	2
328	H670LB2	SPINA	MARIA MADDALENA	29/03/2018	28/05/2018	B85F14003070006	600	2
329	RLFJD54	BRAMATO	CRISTINA	03/04/2018	02/06/2018	B75F14003000006	600	2
330	WR98388	NIGRO	GIUSEPPE	26/03/2018	25/05/2018	B65F14001350006	600	2
331	53BGEB1	BUFANO	ANGELO	26/03/2018	25/05/2018	B15F14001410006	600	2
332	LW39IZ7	GUZZONI IUDICE	ALESSANDRA	26/03/2018	25/05/2018	B65F14001340006	600	2
333	M4NKOB6	ABBATE	DENISE	29/03/2018	28/05/2018	B35F14001530006	600	2
334	EHXKHW3	PELLEGRINO	NICOLA	31/03/2018	30/05/2018	B25F14001760006	600	2
335	70EV5L0	MACCHITELLA	PALMA RITA	01/04/2018	31/05/2018	B85F14002780006	600	2
336	3ODIHN6	SARACI	GJULIA	30/03/2018	29/05/2018	B95F14002600006	600	2
337	PS86FM6	LAURO	GIANLUCA	30/03/2018	29/05/2018	B45F14001280006	600	2
338	VGA6IX1	CORATELLA	MARILENA	22/03/2018	21/05/2018	B85F14003060006	600	2
339	3FOF9G8	KOMAROVA	ANASTASIA	28/03/2018	27/05/2018	B95F14002670006	600	2
340	ZWG8GS8	DE MICHELE	VITO	23/03/2018	22/05/2018	B65F14001420006	600	2
341	JA63NQ6	CAPUTO	FRANCESCA ROMANA MARIA	30/03/2018	29/05/2018	B75F14003470006	600	2
342	OA8TN45	CORATELLA	DANILO MICHELE	15/03/2018	14/05/2018	B85F14003120006	600	2
343	BJRUBN7	AMODIO	ANNARITA	30/03/2018	29/05/2018	B65F14001540006	600	2
344	FN37AO5	CARRIERO	MARA	26/03/2018	25/05/2018	B65F14001460006	600	2
345	ZD4RCG4	CASTELLANO	LUCA	03/04/2018	02/06/2018	B55F14002640006	600	2
346	A62B4C8	FONTANA	DIEGO	27/03/2018	26/05/2018	B95F14002640006	600	2
347	3KC85W6	DOGALI	ANTONELLA	03/04/2018	02/06/2018	B35F14001730006	600	2
348	3LAYN67	FISCARELLI	LAURA	29/03/2018	28/05/2018	B75F14003430006	600	2
349	WPX8EL4	DELLA ROCCA	LORENZO	31/03/2018	30/05/2018	B15F14001470006	600	2
350	XU6K4R4	GIGLIOLA	GIUSEPPE	30/03/2018	29/05/2018	B75F14003450006	600	2
351	5X7I241	PIZZOLORUSSO	MARIKA	30/03/2018	29/05/2018	B85F14003190006	600	2
352	3TE49R4	MANCINO	ANTONELLO	30/03/2018	29/05/2018	B65F14001490006	600	2
353	6UHAI34	BASILE	ALESSIA	27/02/2018	26/04/2018	B95F14002810006	600	2
354	BCWFX70	PIGNATALE	VIVIANA	15/02/2018	14/04/2018	B55F14002740006	600	2
355	FPKBCP3	PISANO	FRANCESCA PIA	30/03/2018	29/05/2018	B35F14001590006	600	2
356	2N1Q6H4	BOCCUNI	MICHELA	29/03/2018	28/05/2018	B55F14002420006	600	2
357	MCK2AC3	SILVESTRI	QUINTINO	30/03/2018	29/05/2018	B95F14002710006	600	2
358	1KPG785	MANESE	ROBERTO	28/03/2018	27/05/2018	B75F14003100006	600	2
359	M65PRD8	SPINOSA	FILOMENA	30/03/2018	29/05/2018	B85F14003160006	600	2
360	ITZBCX4	D'OSPINA	CRISTIAN	03/04/2018	02/06/2018	B95F14002290006	600	2
361	BQHTD80	AISSAOUI	NADIA GIOVANNA	27/03/2018	26/05/2018	B85F14002690006	600	2
362	74VBFF4	LANEVE	MARTA	29/03/2018	28/05/2018	B95F14002230006	600	2
363	FF7XS34	BELLA	VANESSA	29/03/2018	28/05/2018	B75F14002950006	600	2
364	UG4BOT1	LERARIO	DAVIDE	26/03/2018	25/05/2018	B45F14001160006	600	2
365	GK5L3V8	MATARRESE	DANILO	27/03/2018	26/05/2018	B75F14002960006	600	2

366	JI9GIT6	GALULLO	CONCETTA PIA	03/04/2018	02/06/2018	B55F14002430006	600	2
367	H7PGUE5	DE SALVE	ELISABETTA	07/04/2018	06/06/2018	B15F14001540006	600	2
368	3CF73I8	PERCHIANO	VALENTINA	31/03/2018	30/05/2018	B75F14002980006	600	2
369	7FJ8PD9	MORRONE	MARIKA	31/03/2018	30/05/2018	B85F14002710006	600	2
370	UNFUW56	BONDINI	FRANCESCO PIO	28/03/2018	27/05/2018	B35F14001540006	600	2
371	5ZE3UA1	PETITO	LAURA	21/03/2018	20/05/2018	B15F14001510006	600	2
372	73WMND5	GEREMIA	MARIA	23/03/2018	22/05/2018	B65F14001470006	600	2
373	BM0NCN3	SAFAA	CHAABI	20/03/2018	19/05/2018	B75F14003280006	600	2
374	BKLCMW6	SCHEPIS	FRANCESCA	02/04/2018	01/06/2018	B85F14002890006	600	2
375	OBSA5V1	ABDI FARAH	LUCA	03/04/2018	02/06/2018	B95F14002780006	600	2
376	T3XZYE4	PIZZALEO	SIMONA	29/03/2018	28/05/2018	B45F14001240006	600	2
377	M8X3560	GJEGJI	ARDIANA	26/03/2018	25/05/2018	B45F14001190006	600	2
378	HE0JU42	TODISCO	ANGELICA	30/03/2018	29/05/2018	B85F14003170006	600	2
379	181FPU3	MANFREDI	DAVIDE	29/03/2018	28/05/2018	B25F14001700006	600	2
380	BZS2A75	MARCHIONNA	MANUEL	30/03/2018	29/05/2018	B95F14002330006	600	2
381	YO44R70	COTA	SHIRLEY	09/03/2018	08/05/2018	B75F14003050006	600	2
382	JNH5MD2	NETTI	NATALY	30/03/2018	29/05/2018	B45F14001320006	600	2
383	979B8F8	CONTEDUCA	GIANLUCA	30/03/2018	29/05/2018	B55F14002460006	600	2
384	ZLTUM16	REHO	ALBERTO	30/03/2018	29/05/2018	B95F14002430006	600	2
385	4GOAHN7	CORSINI	ROSSELLA	03/04/2018	02/06/2018	B15F14001480006	600	2
386	2208SP5	MAINO	GIUSEPPE	26/03/2018	25/05/2018	B75F14003090006	600	2
387	3H58X33	SOLINUNTE	EVA	22/03/2018	21/05/2018	B75F14003540006	600	2
388	J75Y5C7	FIORINO	ELEONORA	02/04/2018	01/06/2018	B75F14003560006	600	2
389	8OTBZH4	MILANO	SILVIA	30/03/2018	29/05/2018	B95F14002530006	600	2
390	8NREPE4	MOCCIA	MATTEO	30/03/2018	29/05/2018	B45F14001390006	600	2
391	P54NRG8	MARMORA	GIOVANNA	28/03/2018	27/05/2018	B85F14003000006	600	2
392	4YHP0J8	PACELLA	LUIGI	26/03/2018	25/05/2018	B85F14003230006	600	2
393	RER7L78	MANCO	MATTIA	26/03/2018	25/05/2018	B85F14003220006	600	2
394	LF82SA2	SPAGNULO	DONATELLA	23/03/2018	22/05/2018	B25F14001950006	600	2
395	306DF59	D'ONGHIA	PATRIZIA	31/03/2018	30/05/2018	B65F14001430006	600	2
396	OZA3QC5	GUGLIELMI	MARIA ANGELA	21/02/2018	20/04/2018	B55F14002710006	600	2
397	E6GEWW8	CASCIARO	HILEN	03/04/2018	02/06/2018	B85F14003250006	600	2
398	M70YJW5	RODIGLIANO	DEBORAH	29/03/2018	28/05/2018	B95F14002630006	600	2
399	QL8YJE2	GIOVE	DEBORAH	27/02/2018	26/04/2018	B55F14002700006	600	2
400	80U1VL5	ELIOTROPIO	ANNALISA	17/01/2018	16/03/2018	B95F14002650006	600	2
401	G9DOBS3	SERINELLI	RAFFAELE	23/03/2018	22/05/2018	B25F14001870006	600	2
402	42HANG0	CASSONE	GIUSEPPE	19/02/2018	18/04/2018	B85F14003080006	600	2
403	DJGTCP3	BARBA	VINCENZO	31/03/2018	30/05/2018	B45F14001360006	600	2
404	IOUVEJ7	DI FRANCESCO	FEDERICA	03/04/2018	02/06/2018	B35F14001790006	600	2
405	HN5IIM5	CAVALERA	ALESSIO	01/03/2018	30/04/2018	B55F14002770006	600	2
406	LO529F6	ISCERI	PAOLA	09/04/2018	08/06/2018	B75F14003510006	600	2
407	DCAUKT1	DE PADOVA	MARA	03/04/2018	02/06/2018	B35F14001780006	600	2
408	6EN5QJ3	IOSCA	SALVATORE	03/04/2018	02/06/2018	B65F14001480006	600	2
409	DNETYT0	MODEO	NOEMI	31/03/2018	30/05/2018	B25F14001890006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 luglio 2018, n. 394

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste

dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati

richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0001519 del 06.02.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha

disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 44.500.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 07.03.2017 ed il 05.07.2018, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 305.400,00 (euro trecentocinquemilaquattrocento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP) risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato è stato titolare di ammortizzatore sociale nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 305.400,00 (euro trecentocinquemilaquattrocento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 24 pagine in originale, di cui n. 13 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	8316U81	ANDRIULO	COSIMO	19/12/2016	18/02/2017	B47H14009230006	600	2
2	DGTQFE5	DI COSTE	VINCENZO	19/12/2016	18/02/2017	B47H14009250006	600	2
3	GRGD9C6	BRUNI	ANNAMARIA	11/06/2016	10/08/2016	B93D14002920006	900	2
4	JQQCPH6	TRAMACERE	MATTEO MARIA	09/03/2017	08/05/2017	B27H14009980006	600	2
5	DLBMJ04	CONTE	ILENIA	29/11/2016	28/01/2017	B67H14009640006	600	2
6	UZCAAC2	PERRONE	FEDERICA	29/11/2016	28/01/2017	B67H14009650006	600	2
7	ZER2BQ7	STERLICCHIO	ROSSELLA	17/04/2017	16/06/2017	B87H14020800006	600	2
8	P3JKUV8	SABETTA	ANTONIO	10/05/2017	09/07/2017	B87H14022160006	600	2
9	C2UIFC3	DELENA	GIOELE	06/04/2017	05/06/2017	B52C14003850006	600	2
10	NPK89I7	MILANO	SARA	20/05/2017	19/07/2017	B77H14020670006	600	2
11	2AJC2O6	GRANIGLIA	GABRIELE	22/04/2017	21/06/2017	B53D14002970006	600	2
12	DTKGRO2	TROTTA	MICHELINA	21/05/2017	20/07/2017	B77H14020710006	600	2
13	2IO5OF8	FRANCO	ERIKA	24/03/2017	23/05/2017	B47H14010430006	600	2
14	1D34GH8	RUTIGLIANO	ROBERTA	31/05/2017	30/07/2017	B87H14022910006	600	2
15	TS4IIJ6	CAVALLO	GABRIELLA	29/11/2016	28/01/2017	B47H14010590006	600	2
16	4S8X4L2	JAMMEH	LAMIN	12/08/2017	04/09/2017	B13D14001650006	300	1
17	LURT2D5	NOBILE	IRENE	02/07/2017	01/09/2017	B25F14001730006	600	2
18	K8LQYO8	LEO	GIADA FRANCESCA	11/06/2017	10/08/2017	B82C14003830006	600	2
19	GZW28E0	DEROSA	LUCA	24/07/2017	28/09/2017	B32C14001230006	600	2
20	BEENGK2	RIZZATO	MICHAEL	12/08/2017	29/09/2017	B93D14003360006	600	2
21	588Z8P5	ANGIULI	MARIO	25/07/2017	24/09/2017	B35F14000560006	600	2
22	5MQ2743	GAMBONI	SIMONA	08/08/2017	30/09/2017	B52C14002350006	600	2
23	U1HBAT6	SCHIROSI	MICHAEL	15/08/2017	14/09/2017	B72C14003240006	300	1
24	BLIUNP8	MONGIELLO	ANTONELLA	08/07/2017	22/09/2017	B93D14002540006	600	2
25	9LUOU64	MANGIONE	GIUSEPPE	11/06/2017	10/08/2017	B52C14003680006	600	2
26	JEM2HQ4	CAMPANALE	ANTONIO	15/07/2017	29/09/2017	B43D14002880006	900	3
27	T1EFUS8	GALLITELLI	FIORELLA	29/08/2017	28/09/2017	B52C14003230006	300	1
28	YE7EHM5	TAURISANO	ALFONSO	02/05/2017	01/07/2017	B67H14010610006	600	2
29	368UZR7	SKERA	EDVIN	01/09/2017	30/09/2017	B25F14001440006	300	1
30	584P118	DE NICOLI	PAOLO	29/07/2017	28/09/2017	B83D14003170006	600	2
31	6565EB2	VALENTE	MATTEO	11/02/2018	09/03/2018	B35F14000600006	300	1
32	9LD0YP7	COPPA	PASQUA	27/01/2018	26/03/2018	B95F14001180006	600	2
33	IZLVJU5	MAIORI	FRANCESCA PIA	23/08/2017	22/09/2017	B23D14003060006	300	1
34	5L8I9S1	LOCHI	MARIKA	20/02/2018	19/04/2018	B85F14001340006	600	2
35	OHE4DP5	TRISOLINI	MARTINO	21/02/2018	20/04/2018	B65F14001450006	600	2
36	NYQ75P4	CROCCO	VITTORIO	13/02/2018	12/04/2018	B25F14001620006	600	2
37	5ATNA25	SANTORO	MARIANNA	22/02/2018	21/04/2018	B43D14002020006	600	2
38	BQTPTA2	OSTUNI	MASSIMILIANO	18/02/2018	17/04/2018	B65F14000840006	600	2
39	A3X6QY7	RICCONE	ANGELA	21/02/2018	20/04/2018	B93D14004690006	600	2
40	S6DQ9N5	FORTUNATO	MARIA	01/02/2018	31/03/2018	B83D14002500006	600	2
41	7KYLV42	MICCOLIS	SIMONA	15/03/2018	14/05/2018	B53D14003680006	600	2
42	ULCUKA2	PERROTTI	LUIGI	08/03/2018	07/05/2018	B93D14004450006	600	2
43	E1BLOH8	DI TRANI	ANTONELLA	11/03/2018	10/05/2018	B85F14001060006	600	2
44	I68GV14	OSARENOGOWU	EFOSA	09/03/2018	08/05/2018	B85F14000940006	600	2
45	UVEJWI0	PARISI	MARIA ANTONIETTA	20/03/2018	19/05/2018	B73D14004100006	600	2
46	UM78YY2	VIOLA	ALESSANDRO	15/03/2018	14/05/2018	B93D14003870006	600	2
47	HFRWE22	OSTUNI	PIERPAOLO	22/03/2018	21/05/2018	B75F14002830006	600	2
48	1Q3JAY4	FLORIO	GRAZIANO MICHELE	19/03/2018	18/05/2018	B33D14011450006	600	2
49	MOTD6W2	BASTA	YLENIA	23/03/2018	22/05/2018	B33D14010580006	600	2

50	W20Z2Y5	CENTUORI	CARLA MARIA	23/03/2018	22/05/2018	B93D14004650006	600	2
51	HEPYQN3	BERGAMO	SIMONE	18/03/2018	17/05/2018	B53D14003110006	600	2
52	MD0ENL4	GUALANO	DESIREE'	23/03/2018	22/05/2018	B33D14010970006	600	2
53	F3F6V46	IMPAGLIATELLI	ANTONIO	22/03/2018	21/05/2018	B25F14001640006	600	2
54	63IXWI2	STRADIOTTI	ASIA ESTER	23/03/2018	22/05/2018	B13D14002280006	600	2
55	6JNLTN9	CAPUZZIMATI	EMILIA	22/03/2018	21/05/2018	B23D14003290006	600	2
56	EN68R52	PENSATO	MARCO	25/03/2018	24/05/2018	B33D14011340006	600	2
57	UHJF6R8	PERRONE	MICHELE	23/03/2018	22/05/2018	B63D14003370006	600	2
58	OHLJ4K6	MISCIOSCIA	DANIELE	12/03/2018	11/05/2018	B53D14003030006	600	2
59	C5B38W3	FRISENNA	GIORGIO	30/03/2018	29/05/2018	B75F14002930006	600	2
60	2Z7HVB3	TOMA	VALERIA	15/03/2018	14/05/2018	B75F14002520006	600	2
61	N76ER75	COLELLA	ANTONELLA	11/02/2018	10/04/2018	B43D14002090006	600	2
62	WOYNIP2	DI MONTE	GIULIA	31/03/2018	30/05/2018	B25F14001140006	600	2
63	FOKW7B7	LEOGRANDE	IVANA	01/04/2018	31/05/2018	B93D14003660006	600	2
64	AQCKS70	PENSATO	BENEDETTO	19/03/2018	18/05/2018	B33D14011610006	600	2
65	RREEEU5	ARCHIVIO	ALESSANDRA	14/02/2018	13/04/2018	B93D14004010006	600	2
66	86O5NQ2	LANZA	VALERIA	30/03/2018	29/05/2018	B93D14003760006	600	2
67	UOZAW74	MASCIA	PASQUALE	01/04/2018	31/05/2018	B63D14003020006	600	2
68	AN6Q2F1	VIETRI	ROSSELLA	17/03/2018	16/05/2018	B23D14003080006	600	2
69	H1HP7Z7	MEROLLA	MARIA ARCANGELA	28/02/2018	28/04/2018	B83D14003390006	600	2
70	UAQ7LA7	VITONE	MARCELLO	02/03/2018	01/05/2018	B43D14002790006	600	2
71	J5MC540	AMBREGNA	ANGELO	19/03/2018	18/05/2018	B53D14003340006	600	2
72	FD57BY7	MILO	PAMELA	29/03/2018	28/05/2018	B23D14002460006	600	2
73	KKCQ250	D'ALESSANDRO	LORENZO PIO	31/03/2018	30/05/2018	B33D14010660006	600	2
74	5X32JD6	CURATOLO	ANGELO	07/04/2018	06/06/2018	B93D14004480006	600	2
75	M3TLK37	PINTO	MATTIA	07/04/2018	06/06/2018	B13D14002240006	600	2
76	BAO6DW6	BUONGIORNO	ALESSANDRO	07/04/2018	06/06/2018	B15F14001220006	600	2
77	JQWZXJ3	CIRILLO	FRANCESCO	06/04/2018	05/06/2018	B93D14004260006	600	2
78	8ELPDB1	DE MICHELI	ROBERTA	01/04/2018	31/05/2018	B73D14005200006	600	2
79	ELOQOB6	INDINO	FEDERICA	07/04/2018	06/06/2018	B73D14004870006	600	2
80	OMY1YB5	PAPALEO	LUDOVICO	29/03/2018	28/05/2018	B13D14002250006	600	2
81	JF3Y617	DE MARTINO	GLORIA	08/04/2018	05/06/2018	B73D14004400006	600	2
82	XLC9I25	FUZIO	ANGELA	06/03/2018	05/05/2018	B83D14004720006	600	2
83	DW2WSO3	MATERA	ANTONELLA	08/04/2018	07/06/2018	B83D14004610006	600	2
84	HSVGTD4	MARETTO	STEFANIA	25/03/2018	24/05/2018	B53D14003670006	600	2
85	QQLSYT2	ROSSONI	ILARIA	01/04/2018	31/05/2018	B53D14003800006	600	2
86	UMTJ1V1	CORCELLI	SERENA	05/04/2018	04/06/2018	B13D14002350006	600	2
87	BWPURS4	MALINCONICO	DIEGO	01/04/2018	31/05/2018	B83D14004760006	600	2
88	9DRCOS1	ANGIONE	GIOVANNI ANTONIO	01/04/2018	31/05/2018	B55F14000680006	600	2
89	XH88W29	MARUCCIA	SARA VALENTINA	08/05/2018	07/06/2018	B85F14001360006	300	1
90	BMD14G2	FERRARA	ERIKA	13/03/2018	12/05/2018	B53D14003760006	600	2
91	W4EF056	GESUALDO	FRANCESCO DARIO	07/04/2018	06/06/2018	B73D14004310006	600	2
92	W6TGTU8	LOVREGLIO	ROSA	22/03/2018	21/05/2018	B93D14004050006	600	2
93	VVJYUG0	MASELLIS	ISABEL	01/04/2018	31/05/2018	B53D14003740006	600	2
94	OYVPF25	LEO	LUCIANO	07/04/2018	06/06/2018	B35F14000590006	600	2
95	DM1QIQ5	ANELLI	ANNARITA	29/03/2018	28/05/2018	B53D14003990006	600	2
96	FYIX589	CAPODIFERRO	GIAN LORENZO	07/04/2018	06/06/2018	B83D14004360006	600	2
97	JH5CUI9	SANTORO	ALESSIA	07/04/2018	06/06/2018	B83D14005210006	600	2
98	H8X7LV6	ROMANAZZI	ANDREA	08/04/2018	07/06/2018	B35F14001520006	600	2
99	XUYEXU3	POLIMENO	NOEMI	17/03/2018	16/05/2018	B33D14011210006	600	2
100	II6BMM5	DI CHIARO	EVELYN	02/04/2018	01/06/2018	B53D14003160006	600	2
101	YCXS251	PERNA PAPA	ANDREA	31/03/2018	30/05/2018	B33D14011760006	600	2
102	XLCSF50	TOSTO	GIUSEPPE	06/04/2018	05/06/2018	B23D14003420006	600	2

103	IAUR386	MILITARU	FLORIN-GABRIEL	01/04/2018	31/05/2018	B75F14001820006	600	2
104	MJ10ZQ5	LUCIANI	ANTONIO	06/04/2018	05/06/2018	B73D14005670006	600	2
105	HW55BT0	LAURIERO	LUIGI	01/04/2018	31/05/2018	B73D14005690006	600	2
106	59DLP31	MOSSUTO	LUIGI	08/04/2018	06/06/2018	B33D14011660006	600	2
107	QAESCB3	NESTOLA	CHIARA	08/04/2018	07/06/2018	B43D14002690006	600	2
108	I8UKEF2	FATONE	MARIA	01/04/2018	31/05/2018	B33D14011290006	600	2
109	RT8X3Y1	DETOMMASO	DANIELE	03/04/2018	02/06/2018	B83D14005480006	600	2
110	MQKX5N0	MARIANO	GRAZIANA	05/04/2018	04/06/2018	B95F14002120006	600	2
111	WFDKW28	RIZZO	BEATRICE	09/05/2018	08/06/2018	B15F14001340006	300	1
112	FOTB8K7	NICOLAMARINO	ANTONIO	10/03/2018	09/05/2018	B83D14003800006	600	2
113	QQSC8L7	UBERTIELLO	DANILO	19/04/2018	14/06/2018	B73D14005920006	600	2
114	5IXCNV7	BORRELLI	MICHELE PIO	02/04/2018	01/06/2018	B33D14011410006	600	2
115	VUV1AE3	MENNITI	MARIACLAUDIA	06/04/2018	05/06/2018	B73D14005190006	600	2
116	5P87IU3	FALCA	ANTONIO	08/05/2018	13/06/2018	B55F14002330006	300	1
117	5B9SOU2	ROMANO	MARTINA	12/05/2018	11/06/2018	B95F14002050006	300	1
118	KISMHD3	BOSSO	NICOLA	13/04/2018	12/06/2018	B93D14004470006	600	2
119	RET3HU4	RUGGIERI	DONATELLA	12/04/2018	11/06/2018	B55F14001290006	600	2
120	JLCCNB0	DEL MASTRO	GIANLUCA	15/04/2018	14/06/2018	B73D14004680006	600	2
121	GF46GG5	CARBOTTI	DOMENICO	02/04/2018	01/06/2018	B93D14004400006	600	2
122	RHC29Z5	GUERRIERI	MARIATERESA	12/05/2018	11/06/2018	B45F14000970006	300	1
123	UMFHPP8	COGNETTI	MARIANNA	12/04/2018	11/06/2018	B93D14004410006	600	2
124	PSFIRN4	FERRARA	ALESSANDRA	15/04/2018	14/06/2018	B13D14002400006	600	2
125	7OFF2H3	LISO	ROSA	01/04/2018	31/05/2018	B83D14005330006	600	2
126	6S201G8	FALLUCCHI	MICHELE	13/04/2018	11/06/2018	B73D14005280006	600	2
127	XBPVD17	PERULLI	VALENTINA	01/04/2018	31/05/2018	B33D14011260006	600	2
128	AXK1878	DELVECCHIO	IMMACOLATA	30/03/2018	29/05/2018	B93D14004660006	600	2
129	F5UFEA4	DI VUOLO	ANGELO	19/04/2018	13/06/2018	B13D14002430006	600	2
130	4BIXFF3	D'ATTIS	DANIELE	14/04/2018	13/06/2018	B43D14002740006	600	2
131	4EI5440	PICCIALLO ARIANI	MICHELE	15/04/2018	14/06/2018	B83D14004890006	600	2
132	9FUD0N5	LATERZA	ELENA	01/04/2018	31/05/2018	B23D14002950006	600	2
133	3MA65K8	FANELLI	GIULIA	05/05/2018	04/06/2018	B95F14001330006	300	1
134	PD9KG01	SACCOTELLI	GRAZIELLA	15/05/2018	15/06/2018	B85F14001430006	300	1
135	L1QCSM4	ELIA	NADIA IRENE	23/03/2018	22/05/2018	B73D14005100006	600	2
136	IJX8O37	GALEONE	VALENTINA	14/04/2018	13/06/2018	B93D14004350006	600	2
137	0E9BKP5	RUBINO	TATIANA	14/04/2018	13/06/2018	B23D14003120006	600	2
138	ON7NRT0	STEFANELLI	FRANCESCO LORIS	07/05/2018	06/06/2018	B55F14001310006	300	1
139	XRAXBG6	MUCIACCIA	SAVINA	19/04/2018	18/06/2018	B73D14005470006	600	2
140	A8HQKI7	CAPOSIENA	ANNALAURA	19/04/2018	13/06/2018	B73D14005760006	600	2
141	4S4OY62	SCHIAVONE	TERESINA	07/04/2018	06/06/2018	B23D14002910006	600	2
142	ZX303D7	CARAMIA	GIANFRANCO	19/04/2018	18/06/2018	B95F14001270006	600	2
143	L3RE071	POLDI	GRAZIANO	16/04/2018	15/06/2018	B73D14005150006	600	2
144	LVAK761	PERRONE	MATTIA	06/05/2018	05/06/2018	B75F14001880006	300	1
145	943TZI2	SOLITO	COSIMO	12/05/2018	11/06/2018	B55F14001560006	300	1
146	DPV6HL4	MALERBA	ADRIANA	14/04/2018	13/06/2018	B33D14011370006	600	2
147	XBASY59	GIOVINAZZO	LUCA	12/04/2018	11/06/2018	B73D14004880006	600	2
148	43ZGP71	SILLETTA	FRANCESCO	13/05/2018	12/06/2018	B45F14000810006	300	1
149	P6IE9X1	PENTASSUGLIA	ADRIANA	15/04/2018	13/06/2018	B55F14001540006	600	2
150	UKFP0F0	LAGARDERE GONZALES	NILSEN YIBELIS	15/05/2018	15/06/2018	B55F14002190006	300	1
151	GFEHR34	TAURO	GRAZIA	15/05/2018	15/06/2018	B15F14001100006	300	1
152	O6933F8	MAZZA	CHIARA	15/04/2018	14/06/2018	B85F14000750006	600	2
153	LCZX2N2	DE TOMA	DALILA	19/04/2018	18/06/2018	B13D14002530006	600	2
154	LKS4V65	SCALIGINE	GIOVANNI	15/05/2018	14/06/2018	B25F14000650006	300	1

155	YXXRA79	D'ONGHIA	MARIA EMANUELA	15/04/2018	14/06/2018	B25F14000450006	600	2
156	2MDJML1	RENDINE	SAVIO	15/04/2018	14/06/2018	B85F14000640006	600	2
157	MQAPGR8	DE VITA	COSIMO	07/05/2018	06/06/2018	B75F14001630006	300	1
158	23PV912	D'AVANZO	VALERIA	14/04/2018	13/06/2018	B83D14004670006	600	2
159	IRDCVD3	BALDUCCI	ISABELLA	15/04/2018	14/06/2018	B55F14001360006	600	2
160	G4LIFS2	NAPOLITANO	LUCIA	14/05/2018	13/06/2018	B25F14000720006	300	1
161	T3WJL58	SCARFIELLO	RAFFAELE	07/04/2018	06/06/2018	B73D14005720006	600	2
162	LBNCGA3	DEBERNARDIS	GIUSI	15/04/2018	14/06/2018	B63D14003550006	600	2
163	XN76V11	LONGO	MARTINA	16/04/2018	15/06/2018	B73D14004890006	600	2
164	J6781C9	LASTELLA	MICHELE	12/04/2018	11/06/2018	B45F14000440006	600	2
165	GH8NX72	VINCIGUERRA	PAOLA	16/05/2018	15/06/2018	B75F14002090006	300	1
166	DKWHAX5	NOTARNICOLA	ANGELA	01/04/2018	31/05/2018	B33D14011230006	600	2
167	I422KY9	SANTOMASI	DOMENICO	08/04/2018	07/06/2018	B83D14004510006	600	2
168	N7G97U4	CALABRETTO	PAOLA	16/04/2018	15/06/2018	B65F14000660006	600	2
169	8X4H457	GENTILE	DOMENICO	14/04/2018	13/06/2018	B85F14000910006	600	2
170	62I0SA0	DE GABRIELE	RICCARDO	12/04/2018	11/06/2018	B23D14003430006	600	2
171	J5TLKX8	LORUSSO	MARIASSUNTA	16/04/2018	15/06/2018	B73D14005450006	600	2
172	C1LXPN6	DE GAETANI	NOEMI	15/04/2018	14/06/2018	B95F14001310006	600	2
173	BOKCS46	STASI	NOEMI	14/05/2018	13/06/2018	B85F14001470006	300	1
174	RM1G8L4	CICINELLI	PASQUALE	05/04/2018	04/06/2018	B93D14004880006	600	2
175	PHXGMF8	COLONNA	BIAGIO	14/05/2018	13/06/2018	B75F14001420006	300	1
176	O0DX7G7	CIRACI	DARIO	05/05/2018	04/06/2018	B85F14002350006	300	1
177	43QBA53	DENUCCIO	MIRIANA	13/05/2018	12/06/2018	B85F14001320006	300	1
178	Z9C4Y94	SHAIBU	MUSA	20/05/2018	14/06/2018	B35F14001330006	300	1
179	B6SX7U8	CONVERTINI	ALESSANDRA	19/05/2018	18/06/2018	B15F14000970006	300	1
180	T9YXVZ5	PISTILLO	ANTONIETTA	22/05/2018	18/06/2018	B75F14001910006	300	1
181	4MHUPW6	LUPERTO	MARIANNA	15/04/2018	14/06/2018	B23D14003330006	600	2
182	V4TEK18	CALO'	ROBERTA	16/05/2018	15/06/2018	B15F14000900006	300	1
183	0FM2FU1	DI MARIA	NATASHIA LORENZA	20/04/2018	19/06/2018	B53D14003840006	600	2
184	DFI7EB7	RAMUNNI	NICOLE	01/04/2018	31/05/2018	B33D14010750006	600	2
185	FNF4RD2	LEOGRANDE	ROSSELLA	15/04/2018	14/06/2018	B85F14000740006	600	2
186	7WOPFC4	CARUSO	FRANCO	09/04/2018	08/06/2018	B73D14005320006	600	2
187	UFRKRQ8	CUDAZZO	FEDERICA	07/04/2018	06/06/2018	B23D14003190006	600	2
188	P6Z4BN7	LONGO	SIMONA	16/04/2018	15/06/2018	B85F14000930006	600	2
189	VEKODX1	RUSSO	MARIA GIORGIA	13/04/2018	12/06/2018	B75F14000680006	600	2
190	00NJYI3	SPANO	GIOVANNI	05/04/2018	04/06/2018	B95F14001190006	600	2
191	KAZ6IK7	FARINA	FRANCESCA	19/04/2018	18/06/2018	B13D14002600006	600	2
192	3AJUVN6	D'ONGHIA	NOEMI	02/04/2018	01/06/2018	B73D14005420006	600	2
193	AAOWGE5	ZINFOLLINO	ROBERTA	16/04/2018	15/06/2018	B85F14001800006	600	2
194	1EAZQG0	FARATRO	MIRKO	23/05/2018	19/06/2018	B75F14002310006	300	1
195	TJJEJJ3	TROIA	GIUSEPPINA	15/04/2018	14/06/2018	B83D14004930006	600	2
196	UQZKIU1	SISTO	PAOLA	05/04/2018	04/06/2018	B73D14004780006	600	2
197	52KVSD0	IMBRIANI	BENEDETTA	22/03/2018	21/05/2018	B35F14000780006	600	2
198	KJFY3J7	CAPUTO	FILIPPO	10/03/2018	09/05/2018	B53D14003360006	600	2
199	76NV1L7	GIANFREDA	FRANCESCA	15/04/2018	14/06/2018	B83D14004730006	600	2
200	9SNUKQ2	CINTOLI	MICHELE	19/04/2018	18/06/2018	B73D14005630006	600	2
201	11PUMW3	DOLCE	LUIGIA	30/03/2018	29/05/2018	B65F14000790006	600	2
202	KUVLDX0	HAMMA BEYO	AYA	01/04/2018	31/05/2018	B63D14003050006	600	2
203	PER1I11	LAPENNA	SIMONA	19/04/2018	18/06/2018	B83D14005070006	600	2
204	T5JRXN9	PANETTIERI	SIMONA	12/05/2018	11/06/2018	B45F14000560006	300	1
205	NTECKV6	FORINO	ROSSELLA	12/05/2018	11/06/2018	B45F14000620006	300	1
206	SVDED11	CIANI	ROBERTO	12/05/2018	11/06/2018	B45F14001030006	300	1
207	X1X47J3	COCCIOLO	RICCARDO	19/04/2018	18/06/2018	B75F14001570006	600	2

208	NWORNH5	PERRONE	FRANCESCO	19/04/2018	18/06/2018	B75F14001870006	600	2
209	MGMNSX7	DI VENERE	TERESA LETIZIA	24/03/2018	23/05/2018	B93D14004320006	600	2
210	K9IXHH4	ROMANAZZI	FRANCESCA	08/05/2018	07/06/2018	B65F14000990006	300	1
211	IJGYRC3	DE DONNO	ALESSANDRA	20/04/2018	19/06/2018	B95F14000720006	600	2
212	IXXD1N2	MAZZEO	SILVIA	09/04/2018	08/06/2018	B85F14001370006	600	2
213	HNEHKP0	PORTONE	FABRIZIO AMLETO	29/03/2018	28/05/2018	B13D14002270006	600	2
214	KLC0XS6	SICILIANO	ROBERTO	19/04/2018	18/06/2018	B15F14000850006	600	2
215	89O1GV5	RICCARDO	GIULIA	01/04/2018	31/05/2018	B15F14001020006	600	2
216	587AVO2	D'AGRIPPINO	LUCIA	20/04/2018	19/06/2018	B73D14005400006	600	2
217	B6ELBL0	LATRONICO	GABRIELE	01/04/2018	31/05/2018	B33D14010690006	600	2
218	EOP1NT6	PENTA	VALENTINA	01/04/2018	31/05/2018	B73D14003970006	600	2
219	92EQ355	DRAGANO	GIOVANNA	19/04/2018	18/06/2018	B35F14001500006	600	2
220	2JBKBA7	SCOTECE	GIOVANNI	15/05/2018	11/06/2018	B65F14000860006	300	1
221	FR11WV8	SAMMARCO	CARLA	21/04/2018	20/06/2018	B85F14002400006	600	2
222	NKKGD31	TUTINO	CHRISTIAN	17/04/2018	16/06/2018	B63D14003590006	600	2
223	A7KOVH2	GENTILE	GIOVANNI	15/04/2018	14/06/2018	B55F14000820006	600	2
224	GIBVID4	CHIAROMONTE	ANTONIO	14/05/2018	13/06/2018	B75F14001030006	300	1
225	RN7O595	ZAGARIA	FRANCESCA	19/04/2018	18/06/2018	B73D14004980006	600	2
226	PB2UE11	VIGGIANI	VERONICA	07/05/2018	06/06/2018	B55F14001610006	300	1
227	WOAWAD1	LIGUSTRO	MARIA CHIARA	14/04/2018	13/06/2018	B83D14005320006	600	2
228	9WYWF37	HAXHIRAJ	AVENIR	06/04/2018	05/06/2018	B25F14000310006	600	2
229	P6AB3Q7	D'AMBROSIO	VIRGINIA	19/05/2018	18/06/2018	B35F14000700006	300	1
230	N6O9L65	GIACALONE	ALESSIA	20/04/2018	19/06/2018	B75F14000750006	600	2
231	XBN64X5	TAMBONE	ALFONSINA	16/03/2018	15/05/2018	B33D14010870006	600	2
232	DOE7PA7	NAZZARETTO	ANGELA	06/04/2018	05/06/2018	B73D14005490006	600	2
233	5F61BB9	LEONE	MICHELE	19/05/2018	18/06/2018	B95F14000970006	300	1
234	AFK0V42	PENNETTA	PAOLA	20/04/2018	19/06/2018	B85F14000960006	600	2
235	AEU17K4	ARUTA	ANDREA	19/05/2018	18/06/2018	B55F14001350006	300	1
236	97Q9QP7	ROBASSA	GABRIELE	05/04/2018	04/06/2018	B83D14004210006	600	2
237	256LNJ1	VERARDI	EZIO	19/05/2018	18/06/2018	B55F14001590006	300	1
238	PMGUFB5	D'AMORE	MIRIANA	20/04/2018	19/06/2018	B83D14005260006	600	2
239	K9B72Z0	IMPEDOVO	CHRISTIAN	16/04/2018	15/06/2018	B33D14011730006	600	2
240	SWBS9M7	LOMBARDI	DALIA	19/04/2018	18/06/2018	B75F14001070006	600	2
241	QRNKIY2	MADIO	MARCO	19/04/2018	18/06/2018	B95F14001110006	600	2
242	QHX8JQ3	CAMPANALE	VENERANDA	19/04/2018	18/06/2018	B85F14000850006	600	2
243	T8I3EV4	MARINELLI	SEBASTIANO	30/03/2018	29/05/2018	B33D14011510006	600	2
244	2A3EPO4	POLIGNANO	CARMEN	20/04/2018	19/06/2018	B33D14011770006	600	2
245	R5GFMX8	CALIGNANO	MATTIA	23/05/2018	19/06/2018	B85F14001230006	300	1
246	ILPCQJ9	SANTORO	ERIKA	22/04/2018	21/06/2018	B85F14000650006	600	2
247	JE5KHC6	FRACCALVIERI	SANTINA	18/02/2018	17/04/2018	B83D14004980006	600	2
248	F0RQMO0	MOREA	MATTIA LUCIANO	20/04/2018	19/06/2018	B53D14004380006	600	2
249	NUL07F6	CAVALLO	FILIPPO	12/05/2018	12/06/2018	B85F14001940006	300	1
250	Y6J5B35	DE ANGELIS	DALIA RAFFAELLA	21/04/2018	18/06/2018	B75F14000600006	600	2
251	D19FTV3	ANGIONE	CIRO	12/04/2018	11/06/2018	B55F14000610006	600	2
252	7NXDW27	VERSIENTI	JACOPO	05/04/2018	04/06/2018	B63D14003610006	600	2
253	YH152X9	MARCOTRIGIANO	CLAUDIO	05/04/2018	04/06/2018	B93D14004520006	600	2
254	9VJEE64	SCHENA	ANGELO	05/04/2018	04/06/2018	B63D14003660006	600	2
255	5CKBW27	LEUZZI	MARCO	19/04/2018	18/06/2018	B43D14002680006	600	2
256	6BBRDI6	AVEZZANO	OLGA	27/05/2018	21/06/2018	B75F14002170006	300	1
257	T0222H6	LEGGIO	ALESSANDRO	20/04/2018	19/06/2018	B85F14001770006	600	2
258	BZFO668	FORINA	COSIMO	20/04/2018	19/06/2018	B95F14000910006	600	2
259	HV072C7	SICILIANO	FEDERICO	23/03/2018	22/05/2018	B75F14002000006	600	2
260	RX69L67	DE SIMONE	VINCENZO	27/04/2018	21/06/2018	B35F14000750006	600	2

261	DWELZI1	VANTAGGIATO	ERIKA	20/05/2018	19/06/2018	B95F14001830006	300	1
262	TVSW6B4	CHIRONNA	SABATINO	13/04/2018	12/06/2018	B75F14002110006	600	2
263	17ELET8	DE GIORGI	MAURIZIO	15/04/2018	14/06/2018	B83D14004680006	600	2
264	8GB3M82	BRIGANTE	ANNA	19/04/2018	18/06/2018	B13D14002580006	600	2
265	NGXI2V3	LISI	VALENTINA LUCIA	13/04/2018	12/06/2018	B93D14004340006	600	2
266	L7NXWK3	MANCINO	LUCIA	19/05/2018	18/06/2018	B85F14002240006	300	1
267	DN1GK93	DI CLEMENTE	VINCENZO	22/04/2018	21/06/2018	B73D14004840006	600	2
268	679DZK7	CAMPANALE	ADRIANO	01/04/2018	31/05/2018	B13D14002500006	600	2
269	2B9BOW4	DETTU'	DAVIDE	19/05/2018	18/06/2018	B85F14001840006	300	1
270	OCJSY86	RUGGIERI	FRANCESCA	21/04/2018	20/06/2018	B15F14000830006	600	2
271	E2XPBG5	ORTIS	MARIANGELA	16/05/2018	15/06/2018	B45F14000790006	300	1
272	SLS83N4	MEMBOLA	ANTONIO	16/04/2018	15/06/2018	B85F14002050006	600	2
273	CYCCOL3	URSO	ALESSANDRA	22/04/2018	21/06/2018	B23D14003510006	600	2
274	P65SNG1	MITRUCCIO	FABRIZIO	01/04/2018	31/05/2018	B83D14005140006	600	2
275	I1FTEP2	MANNI	SILVIA	07/04/2018	06/06/2018	B75F14001080006	600	2
276	3U2E224	MARINARO	SAMUELE	06/04/2018	05/06/2018	B33D14011190006	600	2
277	92SUPR6	DE MEIS	MIRKO	19/04/2018	18/06/2018	B25F14000550006	600	2
278	S32FY05	CARRIERI	BENEDICTA	16/04/2018	15/06/2018	B25F14000420006	600	2
279	EC8E6Z5	BRILLANTE	NICOLO'	07/04/2018	06/06/2018	B75F14001540006	600	2
280	2V2CU57	SERGIO	FRANCESCO	21/04/2018	20/06/2018	B25F14000360006	600	2
281	UN7BWG9	LAMURAGLIA	GIOVANNA	06/02/2018	05/04/2018	B83D14002750006	600	2
282	2VR5JK4	ROSSI	ILARIA	21/04/2018	20/06/2018	B63D14003580006	600	2
283	HBYZ2G6	SERGI	FRANCESCO	12/05/2018	11/06/2018	B15F14001040006	300	1
284	45T0KI3	DIAKITE	ALY	24/03/2018	23/05/2018	B73D14003710006	600	2
285	72TPS57	MELCHIONDA	TERESA	20/04/2018	19/06/2018	B25F14000330006	600	2
286	30XI652	ANASTASIA	ANTONIO	12/04/2018	11/06/2018	B73D14005370006	600	2
287	1EOV656	RUOTOLO	ADRIANA	19/04/2018	18/06/2018	B85F14000980006	600	2
288	2SVUPV1	SGARRA	RUGGIERO ENRICO	15/04/2018	14/06/2018	B83D14004900006	600	2
289	M97RWS1	DE MICHELI	ELEONORA	17/03/2018	16/05/2018	B73D14005260006	600	2
290	Z4ND2L4	CASAMASSIMA	ANTONIETTA	23/04/2018	22/06/2018	B63D14003420006	600	2
291	G1RHYB0	CAPUTO	CHIARA	15/04/2018	14/06/2018	B55F14000780006	600	2
292	FUSBJU9	SPECCHIARELLO	ILARIA	17/03/2018	16/05/2018	B73D14005580006	600	2
293	K18KPW4	PIERGIANNI	LUIGI	19/05/2018	18/06/2018	B95F14001000006	300	1
294	4GABGX8	CAMPANELLA	ANTONIO	19/05/2018	18/06/2018	B35F14001140006	300	1
295	4YL8WQ9	COSI	ALESSANDRO	19/05/2018	18/06/2018	B35F14000850006	300	1
296	78R7OQ9	VALERIO	MIRIAM	14/04/2018	13/06/2018	B53D14003870006	600	2
297	LS2K5H4	LA FORGIA	FRANCESCO	19/04/2018	18/06/2018	B75F14001730006	600	2
298	T23KDP3	SANSO'	CHIARA	21/04/2018	20/06/2018	B83D14005190006	600	2
299	YT1AE48	LOPEDOTE	ANTONELLA	14/05/2018	13/06/2018	B65F14000920006	300	1
300	QPGO2R3	TROILO	NICOLA	19/04/2018	18/06/2018	B65F14000970006	600	2
301	9PN64T2	LOBEFARO	ANNA	01/04/2018	31/05/2018	B33D14010990006	600	2
302	24VOWQ2	LIONETTI	ANNA	14/04/2018	13/06/2018	B93D14004780006	600	2
303	RON7AB3	MICCOLI	MELANIA	31/03/2018	30/05/2018	B75F14002920006	600	2
304	4YH7ID1	CORRADO	LEONARDO	22/04/2018	21/06/2018	B43D14002820006	600	2
305	4IJS8R4	GRECO	ALESSIA MARIA	22/03/2018	21/05/2018	B85F14000820006	600	2
306	G3X4NZ8	SOLITO	ALESSIA	26/05/2018	21/06/2018	B55F14001550006	300	1
307	1W7RK52	D'AMBROSIO	ANITA	12/04/2018	11/06/2018	B83D14005250006	600	2
308	G7SFJW2	RUSSO	SIMONA	24/03/2018	23/05/2018	B23D14002990006	600	2
309	NNHW2C8	ALBANO	DESIREE	27/03/2018	26/05/2018	B43D14002480006	600	2
310	IEPRLS1	SIGNORILE	FRANCESCO	22/04/2018	21/06/2018	B95F14002200006	600	2
311	CZ7W763	CARLUCCI	FEDERICA	19/04/2018	18/06/2018	B55F14002130006	600	2
312	7CI6624	VIOLANTE	GIUSEPPE	23/05/2018	22/06/2018	B95F14001840006	300	1
313	9ORM5G7	FRIOLO	ANNAMARIA	20/04/2018	19/06/2018	B13D14002610006	600	2

314	ZRZW7D6	GIORGIO	ANDREA	12/05/2018	11/06/2018	B45F14000640006	300	1
315	1DS4RK0	MAGGIULLI	STEFANO	20/04/2018	19/06/2018	B93D14004970006	600	2
316	AGHLXD7	DE BENEDETTO	CLAUDIO	16/05/2018	15/06/2018	B65F14001090006	300	1
317	HD1S2D7	COLONNA	VITO	21/04/2018	20/06/2018	B73D14005640006	600	2
318	5Q7E9W5	DUMITRU	IULIA GABRIELA	23/04/2018	22/06/2018	B15F14000870006	600	2
319	9H51HA2	ANNIO	GIUSEPPE	23/04/2018	22/06/2018	B63D14003380006	600	2
320	2CSMES8	DE MATTEIS	ILARIA	15/04/2018	14/06/2018	B83D14005460006	600	2
321	EZ3L564	GUARINI	ANTONIA	13/04/2018	09/06/2018	B55F14000830006	600	2
322	BTM7LN1	BRUNO	LIDIA	19/04/2018	18/06/2018	B55F14000490006	600	2
323	AKAIMS1	RICUCCI	MARIANNA PIA	08/04/2018	07/06/2018	B73D14005530006	600	2
324	EKNAUQ9	VETERE	GABRIELLA	20/05/2018	20/06/2018	B35F14001060006	300	1
325	6AET9T8	SOLDANO	ANDREA	20/04/2018	19/06/2018	B23D14002960006	600	2
326	TGB6QC9	CAVALIERE	MINO	08/04/2018	07/06/2018	B73D14005330006	600	2
327	OP87NG9	MATOZZA	MARA	08/04/2018	07/06/2018	B23D14003370006	600	2
328	FIQGJ27	INDELLICATI	CHIARA	12/05/2018	11/06/2018	B45F14000650006	300	1
329	ON52US5	BRUNO	MARGHERITA CHIARA	23/05/2018	22/06/2018	B15F14001130006	300	1
330	DW2KQG5	COPPOLA	ANTONIO	01/04/2018	31/05/2018	B95F14002270006	600	2
331	03EWGE3	ARCIULI	MICHELE	15/04/2018	14/06/2018	B95F14000880006	600	2
332	KCP4LS7	LA MARCA	MARIO	22/05/2018	21/06/2018	B75F14003160006	300	1
333	6FG1SA5	ROMA	LORIS	07/04/2018	06/06/2018	B73D14005900006	600	2
334	7XKFAI5	CIRIELLO	GABRIELE	01/02/2018	31/03/2018	B93D14003890006	600	2
335	FG11QD3	MONSELLATO	DANILO	14/04/2018	13/06/2018	B13D14002310006	600	2
336	ZUQTH53	AMOTTA	MIRKO	02/04/2018	01/06/2018	B43D14002220006	600	2
337	8TL7JN2	SPEDICATO	LUCA	13/04/2018	12/06/2018	B35F14000670006	600	2
338	D1WX418	LAROCCA	MARIANGELA	21/04/2018	20/06/2018	B23D14003130006	600	2
339	I9DUPC6	MAGNO	ANNALAURA	16/04/2018	15/06/2018	B45F14000390006	600	2
340	PNQ3L03	COPPOLA	DONATELLA	15/04/2018	14/06/2018	B53D14004110006	600	2
341	LSHJMX4	ARPAIA	ANTONETTA	22/04/2018	21/06/2018	B75F14002760006	600	2
342	IWY4CK3	CAMPODIPIETRO	ANTONIO	19/04/2018	18/06/2018	B73D14005250006	600	2
343	6L1CW74	CHIUCCARIELLO	MICHELANGELO	23/04/2018	22/06/2018	B73D14005390006	600	2
344	5S5BEJ8	D'OSTUNI	JENNIFER	31/03/2018	30/05/2018	B85F14002210006	600	2
345	7XCTK57	PRENCIPE	SAVERIO	29/03/2018	28/05/2018	B33D14010720006	600	2
346	LECLDF3	DE MITRI	DOMENICO	26/05/2018	25/06/2018	B55F14001780006	300	1
347	KZCXAO3	CAFORIO	LUANA	21/05/2018	20/06/2018	B55F14001740006	300	1
348	M8W9U71	BALZANO	LUCREZIA	23/04/2018	22/06/2018	B33D14011790006	600	2
349	8DJRA44	DAMIANO	BIAGIO	22/04/2018	21/06/2018	B25F14000430006	600	2
350	9XBRIY2	MINTRONE	FELICIA	24/03/2018	23/05/2018	B53D14003700006	600	2
351	0MH6RC8	TOMASELLI	GIORGIA	22/04/2018	21/06/2018	B23D14003400006	600	2
352	GUI7M66	CENNAMO	NICLA	13/04/2018	12/06/2018	B85F14001280006	600	2
353	35J2BT4	SIGNORILE	MARIA	19/04/2018	18/06/2018	B43D14002940006	600	2
354	I2BYUO2	DE LUCA	VERDIANA	06/05/2018	05/06/2018	B75F14000860006	300	1
355	TM8EHF5	SCRETI	VALERIA	13/04/2018	12/06/2018	B85F14002910006	600	2
356	8CR1D79	RUTIGLIANO	LUIGIA	22/04/2018	21/06/2018	B93D14005020006	600	2
357	6W1GKP9	SASSANO	LUIGINA	28/05/2018	22/06/2018	B75F14001960006	300	1
358	2Q2E346	CASTELLANA	CLAUDIO	18/02/2018	17/04/2018	B93D14003980006	600	2
359	OBSCCR6	BRUNO	MICHELA	30/05/2018	26/06/2018	B75F14002210006	300	1
360	NXET132	LOSITO	ALESSANDRO	23/03/2018	22/05/2018	B83D14004040006	600	2
361	HUDEXD8	SUPERBO	MICHELINA	24/03/2018	23/05/2018	B85F14000700006	600	2
362	BLJM2J5	PALMISANO	ANNALINDA	18/02/2018	17/04/2018	B95F14000840006	600	2
363	QG7BID7	PARLANGELI	FEDERICO	26/05/2018	25/06/2018	B15F14001240006	300	1
364	EO4RKR2	PIPOLI	ANGELO	22/05/2018	18/06/2018	B75F14001900006	300	1
365	IURM2T3	MAZZILLI	ANDREA	26/04/2018	25/06/2018	B53D14004270006	600	2
366	P1NAAK0	LACERENZA	LEONARDO	26/04/2018	25/06/2018	B55F14002510006	600	2

367	NXTTC91	PRINCIGALLO	CIRO GIUSEPPE	02/05/2018	23/06/2018	B73D14005890006	600	2
368	3S11W30	DI CAMPI	ELEONORA	21/04/2018	20/06/2018	B45F14001110006	600	2
369	CHTX8L2	CALDAROLA	ARIANNA	30/04/2018	22/06/2018	B15F14000790006	600	2
370	8VZIQH2	LISCO	ROBERTO	26/04/2018	25/06/2018	B93D14004790006	600	2
371	XRB5IS1	BOMBINI	MARIA	30/04/2018	23/06/2018	B15F14000770006	600	2
372	CYO2PG0	CICCARESE	BEATRICE	29/03/2018	28/05/2018	B45F14000850006	600	2
373	1JCS5Z1	TERRIBILE	FRANCESCO	01/03/2018	30/04/2018	B83D14004830006	600	2
374	EPCKKN6	SPERANI	DIEGO	02/04/2018	01/06/2018	B53D14004310006	600	2
375	EOESI94	CINARDO	VALERIA	26/03/2018	25/05/2018	B73D14005770006	600	2
376	XHYH6I1	FORZATI	PASQUINA	22/04/2018	21/06/2018	B85F14000550006	600	2
377	9JIMBK1	DE BELLIS	DARIO	12/05/2018	11/06/2018	B45F14001180006	300	1
378	MLWDG43	PERDONO'	MIRKO	15/05/2018	14/06/2018	B75F14001110006	300	1
379	2RAMGE3	RINALDI	FRANCESCO	26/05/2018	21/06/2018	B35F14001320006	300	1
380	XHY6JG4	MESCE	ANTONELLA	26/04/2018	25/06/2018	B13D14002450006	600	2
381	BFGBMC8	SARNI	MATTIA PIO	27/04/2018	26/06/2018	B53D14004200006	600	2
382	HFY44O7	DI CIOMMO	DEBORAH	27/05/2018	26/06/2018	B85F14002760006	300	1
383	XW5BNV7	SCRIMITORE	FABIO	12/04/2018	11/06/2018	B23D14003250006	600	2
384	L523HH2	NAPOLITANO	FEDERICA	22/04/2018	21/06/2018	B85F14001790006	600	2
385	7K3G9I6	DI PALMA	MICHELE	22/04/2018	21/06/2018	B83D14005490006	600	2
386	MM1J6U7	MINUTI	ALESSANDRO	11/03/2018	10/05/2018	B55F14001230006	600	2
387	N1P3PA5	CALIANDRO	MARCO	26/05/2018	25/06/2018	B55F14001390006	300	1
388	8YWPVJ7	GABRIELE	MARGHERITA	10/03/2018	09/05/2018	B73D14004060006	600	2
389	OV99MX7	ALBANESE	GIUSEPPE	15/05/2018	14/06/2018	B55F14001690006	300	1
390	T6ULJA9	GIGLIO	IVANA	19/04/2018	18/06/2018	B83D14005520006	600	2
391	L1KJYW9	PASQUARIELLO	LUCIANO	27/04/2018	26/06/2018	B75F14001440006	600	2
392	W96BU04	CASALUCE	GIACOMO	27/05/2018	26/06/2018	B15F14001160006	300	1
393	FZRN2J1	PERRI	ALESSANDRA	16/05/2018	18/06/2018	B95F14001160006	300	1
394	MUNW0K2	GIURGOLA	MARTA	27/04/2018	26/06/2018	B83D14005060006	600	2
395	PWPOR53	COLESANTO	CONCETTA	30/03/2018	29/05/2018	B43D14002890006	600	2
396	BX1SGH5	TOTARO	LIBERA	27/04/2018	23/06/2018	B33D14011680006	600	2
397	8Q5WFX1	COLAZZO	ALESSIA	23/04/2018	22/06/2018	B23D14003170006	600	2
398	FAE1655	BLEVE	ANTONIA	22/04/2018	21/06/2018	B95F14001010006	600	2
399	8MB3244	CIAVARELLA	LUIGI	01/05/2018	26/06/2018	B33D14011710006	600	2
400	FTTKKW6	LACATENA	GIUSEPPE	03/04/2018	02/06/2018	B63D14003510006	600	2
401	Z5IQ1T2	GIMMI	ALESSIA	30/04/2018	27/06/2018	B63D14003640006	600	2
402	JF86AV6	PIZZOLANTE	ANGELA	03/04/2018	02/06/2018	B73D14004530006	600	2
403	D2RRNK8	MASTROMARINO	ANTONIETTA	26/04/2018	25/06/2018	B23D14003230006	600	2
404	WD8X354	LEONE	MARCO	27/05/2018	26/06/2018	B45F14000980006	300	1
405	L1O3JX1	MONTINGELLI	CRISTIAN	23/05/2018	23/06/2018	B75F14001830006	300	1
406	SN92UK8	RIPA	RENZO	12/05/2018	12/06/2018	B85F14001420006	300	1
407	S9T2AU0	MOTTI	GIORGIA	23/03/2018	22/05/2018	B83D14005380006	600	2
408	QTBJ317	RAGO	LUIGI	06/04/2018	05/06/2018	B43D14002930006	600	2
409	KY2UYY3	GARGIULO	MARCO	26/05/2018	25/06/2018	B85F14002000006	300	1
410	FKMO8M3	TRISOLINO	IGOR	26/04/2018	25/06/2018	B63D14003600006	600	2
411	M1Y1HL1	GALERE	LAURA	26/05/2018	25/06/2018	B25F14001650006	300	1
412	1TOBKJ5	IAFFALDANO	MICAELA	03/04/2018	02/06/2018	B93D14004040006	600	2
413	YNP8NJ4	FLORENZIO	CARMELA	16/04/2018	15/06/2018	B65F14000670006	600	2
414	NH387M7	LAERA	RINO	03/04/2018	02/06/2018	B33D14011050006	600	2
415	OQ9B1W8	CANNONE	MARIA VITTORIA	27/04/2018	26/06/2018	B45F14000380006	600	2
416	EPOM8U7	NINIVAGGI	ANTONIO	22/04/2018	21/06/2018	B73D14005500006	600	2
417	P6BJED4	SPADAVECCHIA	GIUSEPPE	25/03/2018	24/05/2018	B53D14003430006	600	2
418	ZRNTT20	MISINO	CORRADO ENRICO	30/04/2018	23/06/2018	B55F14001240006	600	2
419	D80WPW1	CROCE	ROSANNA	15/02/2018	14/04/2018	B75F14000850006	600	2

420	STWTL48	ALBANESE	CONCETTA	30/04/2018	23/06/2018	B75F14000990006	600	2
421	NLR4F96	CAVALLO	NATALIZIA	08/03/2018	07/05/2018	B93D14003640006	600	2
422	J5BK0X4	CITTADELLA	ADRIANA	22/05/2018	23/06/2018	B85F14001540006	300	1
423	XK4AOC4	BERARDINO	RICCARDO	23/03/2018	22/05/2018	B85F14000510006	600	2
424	D8Z3WB0	D'ANGELA	MIRIANA	19/03/2018	18/05/2018	B63D14003450006	600	2
425	EYO6LC0	SCARCELLA	MICHELE	25/03/2018	24/05/2018	B93D14004000006	600	2
426	XSHVBP0	LEONE	SIMONE	23/04/2018	22/06/2018	B23D14003520006	600	2
427	DTK8D49	ARDITO	MICHELE PIO	27/04/2018	26/06/2018	B33D14011700006	600	2
428	QWLCQE7	MELINO	GIUSEPPE	26/04/2018	25/06/2018	B23D14003350006	600	2
429	XEE51X6	MAZZOTTA	YLENIA	28/05/2018	27/06/2018	B85F14002490006	300	1
430	TQ3UAG1	POTENZA	ANDREA	27/04/2018	26/06/2018	B33D14011780006	600	2
431	KC6F6O6	LORUSSO	ROBERTO	01/04/2018	31/05/2018	B43D14002810006	600	2
432	C4J5598	PLANTONE	ANTONELLA	07/04/2018	06/06/2018	B73D14005880006	600	2
433	DXYS5E4	MONTEMITRO	PIETRO	01/05/2018	26/06/2018	B73D14005860006	600	2
434	4PKF5Q6	PAVONE	GRAZIANA	30/04/2018	27/06/2018	B25F14000490006	600	2
435	EEPULC9	INGELIDO	SILVIA	01/04/2018	31/05/2018	B23D14002940006	600	2
436	38A03C1	D'ALESSANDRO	ROSA	21/04/2018	20/06/2018	B33D14011720006	600	2
437	RDGAMR3	PICHIERRI	GIULIA	31/03/2018	30/05/2018	B83D14004790006	300	1
438	FCSQTD7	FRASCELLA	ANNA	28/05/2018	27/06/2018	B55F14001820006	300	1
439	SOE7TL8	CAVALLO	LUIGI	12/04/2018	11/06/2018	B55F14000800006	600	2
440	NI6BDP0	RUSSO	RICCARDO PIOAN-TONIO	12/04/2018	11/06/2018	B55F14001270006	600	2
441	DP7CLJ1	MUCIACCIA	DANIELE	30/05/2018	26/06/2018	B95F14001540006	300	1
442	7FGWCO5	PALMIERI	GIUSEPPE	26/05/2018	25/06/2018	B75F14001860006	300	1
443	AK7YLG6	BOVE	FRANCESCO	29/05/2018	25/06/2018	B75F14002200006	300	1
444	NRQDU22	CASTRI'	ERICA	13/05/2018	13/06/2018	B85F14001260006	300	1
445	M29KP01	VILLAROSA	ALESSANDRO	01/04/2018	31/05/2018	B25F14001580006	600	2
446	DI1Q6T4	CHIARELLO	MATTEO	22/04/2018	21/06/2018	B13D14002510006	600	2
447	4S85B51	CICIRIELLO	MADDALENA	30/04/2018	27/06/2018	B83D14005420006	600	2
448	5CGOLL5	CAPUTO	GABRIELE	03/04/2018	02/06/2018	B43D14002840006	600	2
449	7MSZWV8	CAMPAGNA	ROBERTA	16/04/2018	12/06/2018	B75F14002860006	600	2
450	YOQ48T4	ALLEGRETTI	GRAZIA	30/05/2018	26/06/2018	B15F14001440006	300	1
451	N7DKPP7	PETRELLI	DARIO	03/04/2018	02/06/2018	B83D14004410006	600	2
452	YYZWCI7	MARGARITO	MATTEO	07/04/2018	06/06/2018	B13D14002230006	600	2
453	KC4QTO4	ZOIRO	BARBARA	28/05/2018	27/06/2018	B35F14001290006	300	1
454	YE6D435	GIULIANI	LUCIA	20/04/2018	19/06/2018	B35F14000550006	600	2
455	IQOUVK7	D'ANTINO	GIUSEPPE	16/04/2018	15/06/2018	B65F14000770006	600	2
456	40M0O12	BOTRUGNO	LUCIA	27/04/2018	26/06/2018	B53D14004070006	600	2
457	NHOYSJ6	MANGIATORDI	MARIANNA	08/05/2018	07/06/2018	B85F14002800006	300	1
458	Q58HIF1	CARRINO	GERARDO	15/04/2018	14/06/2018	B65F14001020006	600	2
459	KTEG817	CAPOCELLI	STEFANO	08/05/2018	29/06/2018	B75F14002240006	600	2
460	6SB14E2	CASSANO	MARCO	27/04/2018	26/06/2018	B95F14000690006	600	2
461	3UVR9E3	LIUZZI	FABIO	29/05/2018	28/06/2018	B55F14001470006	300	1
462	M80CHG1	BALDUCCI	VALENTINA	28/02/2018	28/04/2018	B73D14002650006	600	2
463	P83WYI5	LOFORESE	GRAZIANA	21/05/2018	20/06/2018	B35F14000940006	300	1
464	VAAT6G2	DE MARINIS	ANGELICA	09/04/2018	08/06/2018	B73D14004670006	600	2
465	8V384T6	FESTA	SILVIA	26/05/2018	25/06/2018	B35F14001180006	300	1
466	R2QPMV9	RICCIARDI	MARINA	27/04/2018	21/06/2018	B75F14000660006	600	2
467	9B812S9	DI PIPPO	BRIGIDA	27/05/2018	29/06/2018	B75F14001670006	300	1
468	7WKDJ66	FARINO	RENATO	29/05/2018	27/06/2018	B35F14001170006	300	1
469	GX46F66	LOPEZ	ALBERTO	02/06/2018	30/06/2018	B95F14001930006	300	1
470	NCAUUN2	MARTILOTTI	ANGELA	19/04/2018	18/06/2018	B93D14004440006	600	2
471	SJDED93	GIOSA	DONATO	12/04/2018	11/06/2018	B53D14004260006	600	2

472	RS5DJN4	LOSETO	GABRIELLA	15/05/2018	14/06/2018	B95F14001090006	300	1
473	ADQ8NR2	COLASANTO	ALEXANDRA	26/04/2018	25/06/2018	B85F14000800006	600	2
474	6BPPTY8	PILUDU	SIMONA	05/05/2018	29/06/2018	B95F14001170006	600	2
475	HGU92R1	ARIEMME	LUIGI	01/05/2018	30/06/2018	B13D14002570006	600	2
476	9SBWAL2	NUZZO	NICOLA GIOVANNI	30/05/2018	29/06/2018	B25F14001210006	300	1
477	YYIEXL5	GRAVANTE	VALENTINA	30/04/2018	27/06/2018	B75F14000880006	600	2
478	TLL3CM8	DI TULLO	ARIANNA	12/04/2018	11/06/2018	B33D14011360006	600	2
479	1EQUUT4	D'ALONZO	MARTINA	26/05/2018	25/06/2018	B95F14001290006	300	1
480	FJVFH11	DE MAGGIO	ELENA	19/04/2018	18/06/2018	B75F14002390006	600	2
481	T0F5261	TANCREDI	MARISOL	28/05/2018	27/06/2018	B75F14002510006	300	1
482	QAXE0H2	SANTORO	ALBERTO	30/05/2018	29/06/2018	B55F14002750006	300	1
483	56IG8J5	MOLINO	FEDERICA	08/05/2018	30/06/2018	B95F14001960006	600	2
484	EL27GQ2	CICIOLLA	MAURO	22/04/2018	21/06/2018	B95F14000570006	600	2
485	3AUM9O2	SILVESTRE	MARTINO	16/04/2018	15/06/2018	B73D14005560006	600	2
486	FC915S4	LANZELLOTTA	GIUSEPPE	30/05/2018	29/06/2018	B85F14002020006	300	1
487	VHTGL92	MORIERO	FRANCESCA	31/05/2018	30/06/2018	B35F14001360006	300	1
488	GUIYME6	SCARINCI	GABRIELLA	01/05/2018	29/06/2018	B75F14001130006	600	2
489	7EJU406	SPINA	COSTANTINO	07/04/2018	06/06/2018	B73D14005910006	600	2
490	ETPLU52	PAGNOTTI	CECILIA	13/05/2018	25/06/2018	B35F14000830006	300	1
491	YQALTD3	ANTONICELLI	PIETRO	15/05/2018	14/06/2018	B65F14000690006	300	1
492	XRK4U10	PAGLIALONGA	GIUSY GRAZIA	27/04/2018	26/06/2018	B35F14001000006	600	2
493	CLH0WQ8	MANCINO	GABRIELLA	02/05/2018	01/07/2018	B35F14000860006	600	2
494	6A5PW31	PASTUCCI	MICHELA	05/05/2018	28/06/2018	B55F14002680006	600	2
495	C3IL4V5	DE FILIPPIS	ANNA CHIARA	07/04/2018	06/06/2018	B23D14003090006	600	2
496	7EXUEN4	VILLANI	ANGELA	26/04/2018	25/06/2018	B75F14000940006	600	2
497	G73LM52	NESTA	VITO	01/05/2018	29/06/2018	B85F14000620006	600	2
498	ILO3104	COPPOLA	ELISA	12/04/2018	11/06/2018	B85F14002300006	600	2
499	UYRW1Q1	DI SIPIO	MARCO	01/05/2018	29/06/2018	B55F14001420006	600	2
500	NGP7MS4	FAZIO	SOFIA ANNA	01/05/2018	29/06/2018	B75F14000730006	600	2
501	VFFE7S9	DIALLO	ABDOUL AZIZE	03/04/2018	02/06/2018	B73D14005800006	600	2
502	3GFK8X8	PASTORE	MARIACRISTINA	26/05/2018	25/06/2018	B85F14001740006	300	1
503	VDQ6DI2	SCHIRALDI	MARIA EMANUELA	05/05/2018	29/06/2018	B55F14002720006	600	2
504	UOY11Q9	BELLACICCO	ANDREA	26/04/2018	25/06/2018	B93D14004870006	600	2
505	58H64B3	RUSSO	ALESSANDRO	01/05/2018	30/06/2018	B25F14000340006	600	2
506	M9IOAE7	DE MARCO	ROSALBA	30/05/2018	29/06/2018	B65F14001160006	300	1
507	Y27BX49	SOLITO	ANDREA	01/05/2018	30/06/2018	B55F14000650006	600	2
508	R53RDC0	ATTOLINO	ALESSANDRO	30/05/2018	29/06/2018	B55F14001630006	300	1
509	FN64VA1	ALICINO	LORENZO	27/04/2018	26/06/2018	B75F14001500006	600	2
510	EA78Z73	VENTOLA	MARIANGELA	26/04/2018	25/06/2018	B73D14005750006	600	2
511	3NLNOL7	MANDURINO	ROBERTA	01/05/2018	29/06/2018	B85F14001120006	600	2
512	ION6UK3	ALFIERI	LUIGI	28/05/2018	27/06/2018	B75F14002580006	300	1
513	Q7XYHA5	DI CARO	STEFANO	28/05/2018	29/06/2018	B35F14001770006	300	1
514	FDD8Z51	QUALTIERI	MARIANGELA	22/05/2018	21/06/2018	B75F14001920006	300	1
515	JICX266	GJOKAJ	GRISELDA	01/05/2018	30/06/2018	B55F14002480006	600	2
516	5K3C4S5	SCARNERA	ANNADEA	02/06/2018	29/06/2018	B95F14001990006	300	1
517	8UAIAO4	DIFRONZO	GIOVANNI	01/05/2018	29/06/2018	B35F14000730006	600	2
518	SWHPFM2	MAGLIE	ANDREA	19/05/2018	18/06/2018	B75F14001770006	300	1
519	RFBHH27	MAGNO	TIZIANA	14/05/2018	30/06/2018	B55F14002160006	600	2
520	FOM8I65	VENTURI	GRAZIANO	30/05/2018	29/06/2018	B25F14001340006	300	1
521	1QDEFG2	MOLITERNI	ANGELO	01/05/2018	30/06/2018	B85F14000610006	600	2
522	HBC2YJ2	PELUSO	GIULIA	01/05/2018	29/06/2018	B23D14003480006	600	2
523	SVU4C28	PUTIGNANO	VALERIA	28/05/2018	27/06/2018	B25F14001420006	300	1
524	LKUGYN7	GRANDIOSO	DEBORA	27/04/2018	26/06/2018	B45F14000530006	600	2

525	HHCCU14	MALERBA	MARCELLA	30/05/2018	29/06/2018	B45F14000890006	300	1
526	0BGC3A3	TESTA	ANGELA	12/05/2018	30/06/2018	B35F14001440006	600	2
527	7QWBH97	ALLEGRETTA	MARIAPAOLA	21/04/2018	20/06/2018	B55F14002230006	600	2
528	E6B1LC4	TESTA	ROBERTA	08/05/2018	30/06/2018	B75F14002040006	600	2
529	K2QM8R2	BARILE	ANNARITA	03/06/2018	29/06/2018	B95F14001790006	300	1
530	W1OTTL0	D'AGOSTINO	LUIGI	10/05/2018	30/06/2018	B75F14002610006	600	2
531	DWESPP3	CALATI	MICHELE	27/04/2018	26/06/2018	B15F14001140006	600	2
532	KLEAGP4	MASTRANDREA	DANIELE	30/05/2018	29/06/2018	B35F14001670006	300	1
533	QE87832	VALZANO	NICOLE	06/05/2018	29/06/2018	B15F14000890006	600	2
534	L82Q4T7	SCARINGELLA	GRAZIANA	05/05/2018	30/06/2018	B55F14000580006	600	2
535	TAGNO30	BORTONE	GIUSEPPE	30/04/2018	29/06/2018	B25F14000560006	600	2
536	Q11YNV8	PAPPALARDI	LUIGI	26/04/2018	25/06/2018	B85F14001140006	600	2
537	9R0PJE0	PATIERNO	PASQUA	30/05/2018	29/06/2018	B85F14002820006	300	1
538	RM46US3	DELL'ANNA	ILENIA	28/05/2018	27/06/2018	B75F14003500006	300	1
539	2ZFP221	CRESCENZO	ANGELICA	14/04/2018	13/06/2018	B63D14003630006	600	2
540	P5N9V22	GIANCASPRO	LUCIANA	02/05/2018	29/06/2018	B55F14000530006	600	2
541	MVOAO69	TURSI	VITO	13/05/2018	28/06/2018	B85F14002160006	600	2
542	R9N2A89	PALATTELLA	PAOLA	12/04/2018	11/06/2018	B73D14004500006	600	2
543	1S5BXS2	CAPANO	FABIANA	09/06/2018	29/06/2018	B55F14001970006	300	1
544	391LUV5	PISANTE	EMANUELE	09/06/2018	29/06/2018	B75F14002660006	300	1
545	Y8KEV54	ESPOSITO	MARIA LUCIA	01/05/2018	30/06/2018	B25F14000570006	600	2
546	RID2FL3	GIANGRANDE	MATTEO	01/05/2018	30/06/2018	B55F14002140006	600	2
547	SMVOMF3	DUCA	FRANCESCA	23/05/2018	22/06/2018	B75F14001680006	300	1
548	M752VI1	BAGORDA	LORENZO	23/05/2018	22/06/2018	B55F14002550006	300	1
549	4H5J9B7	PUCE	MARTINA	06/05/2018	30/06/2018	B35F14001680006	600	2
550	JYXX501	MATARRESE	ALESSANDRA TERESA	13/04/2018	12/06/2018	B33D14011170006	600	2
551	RAV5UJ3	DIELE	LUCIA	20/04/2018	19/06/2018	B73D14005410006	600	2
552	WOXMET9	PEPE	STEFANO	22/04/2018	21/06/2018	B23D14003240006	600	2
553	K5NZDQ3	MELCHIONNA	PASQUALE	07/05/2018	30/06/2018	B35F14000980006	600	2
554	1I58IW8	PICCARRETA	ANGELO	30/04/2018	29/06/2018	B55F14002400006	600	2
555	DQTDPJ1	IACCA	NOEMI	15/04/2018	14/06/2018	B55F14002490006	600	2
556	XFJ5FS2	MARINO	GABRIELE	02/06/2018	30/06/2018	B85F14002110006	300	1
557	YJ8MLP7	RUBINO	VINCENZO GIOVANNI	05/05/2018	29/06/2018	B75F14000910006	600	2
558	TL5T957	TANDOI	MARIA	28/05/2018	29/06/2018	B55F14002410006	300	1
559	VQJ96L8	CIUFFREDA	TIZIANA	27/04/2018	22/06/2018	B75F14002740006	600	2
560	EX92FL3	MONACO	STEFANO	12/04/2018	11/06/2018	B33D14011320006	600	2
561	3B86LR7	DESANTIS	ALESSIA	12/05/2018	11/06/2018	B85F14002250006	300	1
562	HU7NDE4	CRAMAROSSA	CLAUDIO	12/05/2018	29/06/2018	B95F14002070006	600	2
563	D9BUNV4	AGOSTINACCHIO	ANNA RITA	12/05/2018	11/06/2018	B95F14001870006	300	1
564	PPTCAF5	LEO	FABIO	03/06/2018	30/06/2018	B85F14002290006	300	1
565	KPTAGR6	TROIA	ESTER	04/06/2018	30/06/2018	B85F14002520006	300	1
566	4SU71L5	MONTANARO	FEDERICA	30/05/2018	29/06/2018	B55F14001870006	300	1
567	QH1UXW2	MUSCATELLI	ANNA	01/05/2018	29/06/2018	B95F14001140006	600	2
568	C22MGN1	DENICHILO	STEFANO	30/05/2018	29/06/2018	B75F14001650006	300	1
569	HXRN0G2	LIACI	LORENZA	15/05/2018	29/06/2018	B45F14000450006	600	2
570	R4NWNO3	DIALLO	IBRAHIM	02/04/2018	01/06/2018	B73D14004450006	600	2
571	HE6BF68	DE MITRI	NICOLO'	01/05/2018	29/06/2018	B85F14000880006	600	2
572	LIBCQV6	GUGLIELMI	ADRIANA	30/05/2018	29/06/2018	B85F14002010006	300	1
573	Z0F1LI7	SPARTA	ANTONELLA	01/05/2018	30/06/2018	B75F14000710006	600	2
574	QPLDQA9	NISI	VALENTINA	16/04/2018	15/06/2018	B93D14004280006	600	2
575	33NACM3	COSTANTINI	GABRIELE	01/05/2018	29/06/2018	B25F14000780006	600	2
576	1OGRJY4	MARCHIONNA	MARCO	14/05/2018	13/06/2018	B95F14001210006	300	1
577	OOWZXM9	DI TULLIO	ADRIANA	01/05/2018	30/06/2018	B55F14002500006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 luglio 2018, n. 395

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste

dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- con D.D. n. 123 del 3.02.2017, è stato disposto, relativamente alla Misura 5 - "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica", di incrementare le risorse messe a disposizione dall'Avviso Multimisura per un importo pari ad euro 5.000.000,00=, a valere sulla dotazione del PAR Puglia della specifica Misura, da destinarsi alla indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della

partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;

- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0001519 del 06.02.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 44.500.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 16.12.2016 ed il 04.07.2018, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 216.000,00 (euro duecentosedicimila/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento;

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo

Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 216.000,00 (euro duecentosedicimila/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; l'istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 20 pagine in originale, di cui n. 9 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	XPLWV12	CATAPANO	ILARIA	18/07/2016	14/09/2016	B72C14004080006	900	2
2	8BKWBN4	PELLECCHIA	DOMENICO	17/02/2017	14/04/2017	B87H14021520006	600	2
3	JQQCPH6	TRAMACERE	MATTEO MARIA	09/05/2017	30/06/2017	B27H14009980006	600	2
4	ZAMNDU8	VITANOSTRA	ALESSANDRO	01/11/2016	31/12/2016	B87H14017690006	600	2
5	G7KSWX8	DE MATTEIS	DAVIDE	17/05/2017	23/06/2017	B27H14012230006	300	1
6	E1SBNK7	CALABRESE	DOMENICO	19/04/2017	18/06/2017	B67H14010830006	600	2
7	OSYKTR8	SIMONETTI	LEONIDA	04/12/2016	27/01/2017	B57H14013640006	600	2
8	IXQZEV8	CHIRIATTI	SIMONE	01/07/2017	31/08/2017	B87H14023780006	600	2
9	GEQY1J8	LEO	ELENA	31/03/2017	27/05/2017	B87H14018410006	600	2
10	1FF4DK7	ZAPPINO	FRANCESCO	01/06/2017	30/06/2017	B53D14003510006	300	1
11	74ONRL8	CALABRESE	ROSANNA	23/06/2017	11/08/2017	B77H14021660006	600	2
12	L21FYM3	LO RISO	FABIO	19/02/2017	18/04/2017	B97H14014280006	600	2
13	ZCKP7V7	CANDIDO	ANTONIO	14/08/2017	14/09/2017	B22C14000240006	300	1
14	2V9RRW8	CANNELLO	FABIANA	24/07/2017	29/09/2017	B57H14018920006	600	2
15	LURT2D5	NOBILE	IRENE	02/09/2017	30/09/2017	B25F14001730006	300	1
16	IBCHA42	MOSCHETTA	FRANCESCA ROMANA	19/08/2017	30/09/2017	B87H14023330006	300	1
17	OOJ7GM7	SIDELLA	SILVESTRO	20/06/2017	10/08/2017	B47H14009590006	600	2
18	EEP7Y86	ABBINANTE	ALESSIA	03/08/2017	29/09/2017	B97H14018690006	600	2
19	9TB68N8	SOLDA	ALBERTO	28/08/2017	29/09/2017	B12C14001070006	300	1
20	53D3141	CALABRESE	FRANCESCA	03/03/2017	02/05/2017	B97H14013460006	600	2
21	PHKRLL6	PICONE	COSIMO	15/07/2017	29/08/2017	B82C14004190006	600	2
22	FBOG2E7	VALENTI	FABIANA	10/08/2017	16/09/2017	B53D14002000006	300	1
23	27HCCI3	CAPOZZA	FULVIO	10/07/2017	22/09/2017	B82C14002300006	600	2
24	Y44ZEB3	MASCELLARO	GIUSEPPE	20/08/2017	29/09/2017	B67H14011450006	300	1
25	SG61XW2	MASIELLO	GIULIA	12/08/2017	30/09/2017	B17H14008610006	600	2
26	7XJ2LL6	D'ABRAMO	CIRO	10/08/2017	29/09/2017	B52C14001520006	600	2
27	HZD39G3	ALEMANNO	MARCO	08/10/2016	24/11/2016	B77H14010910006	600	2
28	E2P0N84	CORSI	VALENTINA	21/04/2017	14/06/2017	B67H14009890006	600	2
29	F2M1JA2	CREATURA	MARIA TERESA	01/07/2016	10/09/2016	B77H14005280006	900	2
30	IJLU713	QUERCIA	GABRIELLA	31/05/2017	30/07/2017	B87H14024880006	600	2
31	IX8SPP8	MICCOLI	CLAUDIA	21/07/2017	22/09/2017	B87H14022780006	600	2
32	93HADW7	MIGLIETTA	ANTONELLA	13/07/2017	12/09/2017	B72C14002930006	600	2
33	2WC89R7	SCARINGELLA	FRANCESCA	05/02/2017	03/04/2017	B57H14015020006	600	2
34	9LUOU64	MANGIONE	GIUSEPPE	11/08/2017	11/09/2017	B52C14003680006	300	1
35	76Q2OI5	D'ANGELO	ANITA	13/08/2017	13/09/2017	B35F14000820006	300	1
36	MTKS053	BRUGADA	MAXIMILIANO ENRIQUE	09/10/2016	08/12/2016	B67H14007700006	600	2
37	SB64Y45	DI MODUGNO	ANNAMARIA	19/05/2016	08/07/2016	B57H14002710006	900	2
38	4NXKK26	CALEANDRO	ALESSANDRO	09/07/2017	28/09/2017	B53D14001800006	600	2
39	F5E1UP2	DE ANGELIS	FEDERICO	31/07/2017	29/09/2017	B63D14003340006	600	2
40	3QQTQV8	GRAZIANO	SIMONA	12/04/2017	09/06/2017	B97H14016860006	600	2
41	N54RUW3	CASTELNUOVO	GRAZIANO STEFANO	29/03/2018	24/05/2018	B43D14001840006	600	2
42	AERNEW9	MANGINO	NICOLETTA	28/03/2018	27/05/2018	B23D14001700006	600	2
43	HE8Y8O7	TRENTALANGE	ALESSIA DIRCE	28/03/2018	23/05/2018	B63D14002580006	600	2
44	21PIVA2	LA BARBERA	ANGELA	04/04/2018	29/05/2018	B63D14003120006	600	2
45	5R1OYW3	MOLINARO	FLAVIA	04/04/2018	29/05/2018	B63D14002850006	600	2
46	6T1R2T2	BOMMINO	GENNARO	01/04/2018	30/05/2018	B53D14002250006	600	2
47	A5MHOS7	COPPOLELLA	STEFANO	04/04/2018	29/05/2018	B73D14002760006	600	2

48	YIWS7L3	RANDAZZO	SIMONA	07/04/2018	30/05/2018	B63D14002620006	600	2
49	10UTX28	TSIURYNA	KATSIARYNA	23/03/2018	18/05/2018	B53D14002230006	600	2
50	FNT8UV6	CANNARILE	IVO	30/05/2017	24/07/2017	B52C14003770006	600	2
51	LWHZGM7	FUMARULO	ANGELO	15/04/2018	03/06/2018	B83D14003190006	600	2
52	AKO8WY2	ALBANO	PASQUALE	01/04/2018	31/05/2018	B53D14001910006	600	2
53	JFD60A9	LEONETTI	TERESA	31/03/2018	25/05/2018	B83D14002660006	600	2
54	KPU4XT8	CIVITAVECCHIA	ANNA	12/04/2018	04/06/2018	B73D14003240006	600	2
55	LYDQCP8	MOSCHETTA	MARTINA	31/03/2018	25/05/2018	B83D14003130006	600	2
56	WHCDDQ4	BALDASSARRE	LUIGI	06/04/2018	31/05/2018	B73D14002110006	600	2
57	WOTBIM9	MACCIONE	SARA	04/04/2018	29/05/2018	B73D14002480006	600	2
58	TJ68JG6	TESSE	MARISA	07/04/2018	01/06/2018	B73D14002510006	600	2
59	HR8CI24	MARANGIONE	ARIANNA	06/04/2018	05/06/2018	B55F14002170006	600	2
60	Q2OFDG3	LORUSSO	NADIA	04/04/2018	04/06/2018	B93D14002790006	600	2
61	E5G3MT8	RIZZI	DONATO	12/04/2018	05/06/2018	B63D14002630006	600	2
62	CRY3CI7	DRAME	SOLO	13/04/2018	06/06/2018	B33D14010460006	600	2
63	4LH20F9	BARROTTA	CRISTIAN	11/04/2018	04/06/2018	B83D14002850006	600	2
64	KFIDBT3	CLEMENTE	MARINA	04/04/2018	07/06/2018	B73D14002460006	600	2
65	UF3ULG0	MITTICA	CLAUDIA	07/04/2018	06/06/2018	B93D14004600006	600	2
66	C19GV02	VOLPE	MARISA	06/04/2018	05/06/2018	B33D14010920006	600	2
67	D4OT1T2	SEMPLICE	ANTONELLA	07/04/2018	06/06/2018	B33D14010830006	600	2
68	BMKOJH4	SMALDINO	NICOLA	11/04/2018	08/06/2018	B33D14011030006	600	2
69	8AJJM80	PARROTTO	CLARISSA	28/03/2018	26/05/2018	B43D14001830006	600	2
70	HNS5RC1	ANACLERIO	MONICA	07/04/2018	01/06/2018	B53D14002670006	600	2
71	HR5E2W6	SERIO	EDOARDO	11/04/2018	09/06/2018	B73D14002410006	600	2
72	GSJ94W3	STOMACI	ANTONIO	06/04/2018	05/06/2018	B53D14002310006	600	2
73	8N5ASN2	MANSI	MARILENA	11/04/2018	09/06/2018	B83D14003070006	600	2
74	28TPE03	DI TUCCIO	ANGELO FABIO	06/04/2018	29/05/2018	B73D14002500006	600	2
75	SDQ0C84	MASTRAPASQUA	GIAMBATTISTA	14/04/2018	07/06/2018	B13D14001710006	300	1
76	27IOPJ2	MACAGNINO	DALIA	06/04/2018	05/06/2018	B93D14002470006	600	2
77	QXYEAV8	MONTRONE	RICCARDO	15/04/2018	09/06/2018	B23D14002010006	600	2
78	SWCLHW7	DE MATTEIS	ERIKA	09/05/2018	08/06/2018	B83D14003570006	300	1
79	616JCA5	BASTA	MARIA ANTONIETTA	17/05/2018	09/06/2018	B33D14010570006	300	1
80	N4PXTM5	SIGNORIELLO	VINCENZO	13/04/2018	12/06/2018	B13D14001890006	600	2
81	P1AY492	ORLANDO	COSIMO	11/04/2018	09/06/2018	B73D14002840006	600	2
82	SKUCH35	CASSANO	NICOLA	04/04/2018	04/06/2018	B93D14002560006	600	2
83	LKO6C02	RECCHIA	SIMONE	01/04/2018	31/05/2018	B53D14002270006	600	2
84	851NKD7	ALFARANO	LUIGINA	13/04/2018	12/06/2018	B73D14002940006	600	2
85	SPU1EX8	DE MARTINO	ALESSIA	13/04/2018	06/06/2018	B73D14005780006	600	2
86	71PM143	DIBENEDETTO	NOEMI	29/03/2018	24/05/2018	B93D14002430006	600	2
87	5REENL7	FRANCO	MATTEO	07/04/2018	08/06/2018	B83D14002590006	600	2
88	XEBU8C6	RIBATTI	SIMONE	07/04/2018	06/06/2018	B83D14002610006	600	2
89	TSE8JQ5	GRANA	COSTANTINA	11/04/2018	08/06/2018	B53D14002980006	600	2
90	613VXF8	DI SIPIO	INCORONATA	01/04/2018	31/05/2018	B53D14001950006	600	2
91	WO3QT44	FALCONE	GIANLUCA FRANCESCO	27/03/2018	31/05/2018	B63D14002460006	600	2
92	JW2GJW6	SALVEMINI	ILEANA	13/04/2018	12/06/2018	B33D14010220006	600	2
93	YJEC1N8	BARNABA	GRAZIA	03/05/2018	01/06/2018	B53D14003080006	300	1
94	LL1U7T7	BELHADAOUI	DALAL	15/04/2018	12/06/2018	B73D14003530006	600	2
95	6JGD3L0	D'ANTICO	BRUNA FRANCESCA	13/04/2018	12/06/2018	B93D14002770006	600	2
96	15FB6H5	QUARATO	FRANCESCO	23/03/2018	22/05/2018	B33D14010140006	600	2
97	UXWTNE1	LENTI	SIMONE	27/03/2018	23/05/2018	B23D14002450006	600	2
98	QHLWX85	FARINA	DAVIDE	08/05/2018	07/06/2018	B85F14001330006	300	1
99	A8IX7W3	CANDELLI	MIRCO	01/04/2018	29/05/2018	B53D14002750006	600	2

100	YAXR585	SPORTELLI	VANIA	22/03/2018	19/05/2018	B73D14001960006	600	2
101	C8V8AP7	MOTOLESE	CLAUDIA	13/04/2018	12/06/2018	B53D14002810006	600	2
102	RF1HO58	MAZZARELLA	SIMONA	04/04/2018	03/06/2018	B23D14001850006	600	2
103	2S2RER4	SCARCELLI	ILENIA	14/04/2018	13/06/2018	B83D14004200006	600	2
104	SKDT684	CHILLA	ALESSIA	06/04/2018	05/06/2018	B73D14002470006	600	2
105	ZOQIOU6	ADONE	ANTONY	27/03/2018	25/05/2018	B33D14009870006	600	2
106	43QP1J4	SENAPE	FRANCESCA	10/05/2018	08/06/2018	B83D14004080006	300	1
107	2517714	ADONE	JONATHAN	27/03/2018	25/05/2018	B33D14009880006	600	2
108	WLGMEG8	INTINI	GIUSEPPE	27/03/2018	25/05/2018	B73D14002020006	600	2
109	LW6DEN5	DEPUNZIO	ANNA ROSA	27/03/2018	23/05/2018	B43D14001880006	600	2
110	SSOX8L6	COTTINO	MARIA GRAZIA	13/04/2018	06/06/2018	B73D14002800006	600	2
111	THCSLZ1	CANTACESSI	ANNAMARIA	04/04/2018	29/05/2018	B53D14001980006	600	2
112	6BKWG66	CASSANO	MORGANA	06/04/2018	31/05/2018	B93D14002690006	600	2
113	B2TK1E1	CUTRIGNELLI	RAFFAELE	31/03/2018	31/05/2018	B93D14002650006	600	2
114	XHS5L99	DIOMEDA	ANNA GRAZIA	01/04/2018	28/05/2018	B93D14002420006	600	2
115	HE45PD4	BAVARO	ROBERTA	27/03/2018	22/05/2018	B93D14002440006	600	2
116	5MFQHG6	BITETTO	LUCIA	11/04/2018	05/06/2018	B93D14003530006	600	2
117	U42YBW6	LIPA	BARBARA	12/05/2018	11/06/2018	B13D14001860006	300	1
118	DRGLIN2	TORTELLI	ANDREA	11/04/2018	04/06/2018	B93D14004950006	600	2
119	K6LDWB8	FIORE	MIRKO	11/04/2018	04/06/2018	B93D14002780006	600	2
120	37SYI38	NGOM	MAMADOU	13/04/2018	12/06/2018	B83D14004160006	600	2
121	AAIJKT2	STAFFA	SARA	13/04/2018	12/06/2018	B83D14003080006	600	2
122	ZEMY4Z1	PORTINCASA	GIOVANNA	22/04/2018	14/06/2018	B93D14002910006	600	2
123	02QBQ97	BORTONE	DANIELE	11/04/2018	08/06/2018	B53D14002210006	600	2
124	O8E8SA7	DI PALMA	CONCETTA	13/04/2018	12/06/2018	B33D14010540006	600	2
125	HRXYBE3	GROSSI	LETIZIA	04/04/2018	08/06/2018	B93D14002800006	600	2
126	FCJEUB2	ZACCHINO	LORENA	13/04/2018	12/06/2018	B73D14002620006	600	2
127	SJXCS68	DE COSMO	SABRINA	11/04/2018	10/06/2018	B93D14003450006	600	2
128	45T4FG7	PATERA	SIMONE	11/05/2018	09/06/2018	B73D14003390006	300	1
129	TRSE6D6	COLUCCI	MARIA CARMEN	17/05/2018	15/06/2018	B93D14003250006	300	1
130	9SKJSX7	MASCIOPINTO	CLAUDIO	11/04/2018	04/06/2018	B93D14003790006	600	2
131	5YTXLJ5	GIRONE	VINCENZO	11/04/2018	09/06/2018	B53D14002200006	600	2
132	IRIQCH9	SALONNA	FRANCESCA	04/04/2018	01/06/2018	B13D14001620006	600	2
133	XHGSJY4	MALCANGIO	MARTINA	13/04/2018	12/06/2018	B23D14002860006	600	2
134	95IVID8	VERARDO	VERONICA	11/04/2018	08/06/2018	B15F14001320006	600	2
135	C39HSQ3	DE SANTIS	DILETTA	11/04/2018	09/06/2018	B73D14002730006	600	2
136	PW4Y4U6	CASIERI	MARIANGELA	18/04/2018	15/06/2018	B13D14001680006	600	2
137	0Q5EX28	SERGI	SALVATORE	10/05/2018	08/06/2018	B13D14001830006	300	1
138	4VNPFU3	BAX	VITTORIA	15/04/2018	14/06/2018	B23D14001950006	600	2
139	3LUYJD6	PERTA	SONIA	13/04/2018	12/06/2018	B53D14003710006	600	2
140	MVHHI77	DE FILIPPI	GIULIA	16/04/2018	15/06/2018	B83D14004390006	600	2
141	F2BZEB5	GALANTE	ANNAPASQUA	13/04/2018	06/06/2018	B93D14003910006	600	2
142	T1OSVH3	VARVARA	MICHELE	13/04/2018	12/06/2018	B83D14003440006	600	2
143	C651FD7	BARULLI	DOMENICO	19/04/2018	17/06/2018	B23D14002870006	600	2
144	JJPJF35	MASTROPIERI	AUGUSTA	23/05/2018	15/06/2018	B73D14004900006	300	1
145	ZN2W5E6	CUCCOVILLO	GIACOMO LUCA	04/04/2018	29/05/2018	B43D14001910006	600	2
146	F3P48P9	GALLO	ROBERTO GIOVANNI	11/04/2018	04/06/2018	B63D14002750006	600	2
147	FQG8ZX1	POLIGNONE	ANNALISA	24/05/2018	15/06/2018	B73D14004810006	300	1
148	1J53GN4	DESANTIS	SILVIA	21/04/2018	14/06/2018	B83D14003110006	600	2
149	XX1WB75	MASIELLO	ANGELITA	21/04/2018	15/06/2018	B83D14002970006	600	2
150	W9HGKL1	FASANELLI	MIRIANA	15/05/2018	14/06/2018	B53D14003600006	300	1
151	TY74157	DELL'ANNA	ANDREA	15/04/2018	14/06/2018	B73D14003060006	600	2
152	1NEQAC5	MERKAJ	ARBRI	18/04/2018	11/06/2018	B73D14002550006	600	2

153	OVFSFV4	MAGNOLIA	DAVIDE	27/03/2018	25/05/2018	B33D14010000006	600	2
154	X1YS1M5	BARBAROSSA	ROBERTO GIOSUE'	12/04/2018	11/06/2018	B93D14004090006	600	2
155	CCJMPB8	MATARRESE	MARIA FRANCA	23/03/2018	22/05/2018	B33D14009850006	600	2
156	O2FXYC2	MARTIRADONNA	DOMENICO	15/04/2018	14/06/2018	B93D14003090006	600	2
157	4JH8SL7	METRANGOLO	ALBARITA	13/05/2018	09/06/2018	B13D14002000006	300	1
158	RFK95B3	PICCOLO	ROBERTA	15/05/2018	14/06/2018	B93D14003800006	300	1
159	XPS45K7	CALO'	EMANUELE	04/04/2018	04/06/2018	B83D14002790006	600	2
160	NO8ACO3	CIANCIOLA	ALESSANDRO	07/04/2018	06/06/2018	B83D14002800006	600	2
161	F4ID7H7	CHIRIVI'	MARTA	05/04/2018	04/06/2018	B73D14003210006	600	2
162	8W2R7C7	COLONNA	PIETRO	11/04/2018	09/06/2018	B83D14002810006	600	2
163	QGLZC44	DE BARTOLO	GIOVANNA	11/04/2018	09/06/2018	B93D14002640006	600	2
164	D29YNO5	ASAMOAH	MATHIAS	01/04/2018	31/05/2018	B83D14002420006	600	2
165	MUD5DG5	LUCCHESI	MARIA	14/04/2018	13/06/2018	B93D14003000006	600	2
166	T1Z8KF2	SABELLA	MARTINA	16/05/2018	15/06/2018	B83D14003420006	300	1
167	4G9TQ93	IEVA	NUNZIA RITA	12/04/2018	09/06/2018	B83D14004140006	600	2
168	SZLMIW7	RECCHIUTO	FRANCESCA	29/05/2018	15/06/2018	B73D14003880006	300	1
169	82U1IG9	TOMA	ELISA	11/04/2018	15/06/2018	B73D14002400006	600	2
170	1WO1SE1	CAFAGNA	GIANMARCO	22/03/2018	21/05/2018	B33D14009890006	600	2
171	EYONEO2	ESPOSITO	ANDREA	05/04/2018	04/06/2018	B93D14002620006	600	2
172	U9NTGV8	CRISETTI	FRANCESCO	01/04/2018	31/05/2018	B23D14001830006	600	2
173	EBB3OL2	L'INGESSO	EMANUELE	01/04/2018	31/05/2018	B53D14002030006	600	2
174	AKH93J8	FAGGIOLI	LEA	15/05/2018	14/06/2018	B73D14003260006	300	1
175	1UMUTI6	NAGLIERI	LUIGI	15/05/2018	14/06/2018	B53D14004290006	300	1
176	HS7PLT3	BRESCIA	MIRKO	18/05/2018	16/06/2018	B73D14003180006	300	1
177	8CAWA95	DANZA	ROBERTO	15/05/2018	14/06/2018	B53D14002950006	300	1
178	FP9UC16	DRAGONETTI	SIMONE	25/05/2018	18/06/2018	B65F14000480006	300	1
179	JL9TWR5	DE GIORGI	ALESSANDRO	19/05/2018	18/06/2018	B83D14003800006	300	1
180	Y3JMPF8	LO VECCHIO	ANTONIO	13/04/2018	12/06/2018	B73D14002720006	600	2
181	QJL3CA1	D'ONGHIA	MARTA	01/04/2018	31/05/2018	B73D14002610006	600	2
182	2K6JLR1	SIDELLA	DANILO	18/04/2018	15/06/2018	B43D14002120006	600	2
183	9EA2NN2	ALICINO	CRISTIAN	20/04/2018	19/06/2018	B83D14003120006	600	2
184	TCQJAW6	NAPOLETANO	ANGELA LETIZIA	15/05/2018	14/06/2018	B73D14005480006	300	1
185	0YB9725	FIORELLA	GAETANO	15/05/2018	14/06/2018	B83D14003360006	300	1
186	Z3GYIU8	PEZZUTO	SARA	14/04/2018	13/06/2018	B23D14002230006	600	2
187	A5G2HF6	BUJA	ILARIA	08/05/2018	08/06/2018	B73D14004180006	300	1
188	XGUCJD1	IACOVAZZO	GIUSEPPE	01/04/2018	31/05/2018	B63D14002520006	600	2
189	LRWJ6V7	MIGLIETTA	GIACOMO	11/04/2018	10/06/2018	B63D14003200006	600	2
190	CW55KX3	MARTUCCI	ELISABETTA	16/05/2018	15/06/2018	B93D14003270006	300	1
191	D1UCZ97	CUPPONE	FLAVIO	18/04/2018	16/06/2018	B23D14002050006	600	2
192	RZBT9F7	TUPPUTI	ILARIA	20/04/2018	19/06/2018	B93D14002950006	600	2
193	TOETXI9	DE SANTIS	VINCENZO	19/04/2018	18/06/2018	B73D14002440006	600	2
194	RPYA7O6	COSENTINO	ROBERTA	11/04/2018	08/06/2018	B73D14003220006	600	2
195	LOQPHO9	CARBONE	GIANMARCO PIO	18/05/2018	18/06/2018	B33D14010510006	300	1
196	HL55KM5	TOTARO	DANIELA	04/04/2018	31/05/2018	B53D14002730006	600	2
197	N1W2FX1	SANTO	SIMONE	18/05/2018	16/06/2018	B83D14003990006	300	1
198	FM86XD8	DE VITIS	MATTEO	09/05/2018	08/06/2018	B93D14003470006	300	1
199	2SFPJW8	CAPPELLANO	TANIA	12/04/2018	11/06/2018	B23D14002390006	600	2
200	LW6QJE7	LEONE	DOMENICO	18/04/2018	16/06/2018	B23D14002040006	600	2
201	CHKKK16	PASCALE	LAURA	11/04/2018	08/06/2018	B13D14002100006	600	2
202	8PBQTX6	ROMANO	FEDERICO ANTONIO	15/04/2018	14/06/2018	B63D14002870006	600	2
203	KCZG9H4	CALABRESE	PIERCOSIMO	09/05/2018	15/06/2018	B83D14003320006	300	1
204	FAKTGL3	RIBECCO	ILARIA	11/05/2018	09/06/2018	B33D14011620006	300	1
205	XQZLJ06	PISTILLO	VINCENZO	06/04/2018	05/06/2018	B83D14002870006	600	2

206	DPFJRK2	LOMBARDI	FRANCESCA	12/04/2018	11/06/2018	B73D14002560006	600	2
207	CBTT394	SIRAGO	SIMONE	01/04/2018	31/05/2018	B93D14002820006	600	2
208	R9VS824	RIZZI	ELENA	20/04/2018	19/06/2018	B93D14003050006	600	2
209	8BNH758	SERGI	BENEDETTA	18/04/2018	16/06/2018	B83D14003450006	600	2
210	5GGXBI3	SPINOSA	MARIANGELA	18/04/2018	17/06/2018	B23D14002080006	600	2
211	E7A3P31	INTINI	GRAZIANA	01/04/2018	31/05/2018	B73D14002080006	600	2
212	IMCMJ62	DEROBERTIS	ALESSANDRO	15/04/2018	14/06/2018	B23D14002100006	600	2
213	98Q85O3	BUSCICCHIO	ALBERTO	11/04/2018	09/06/2018	B53D14003530006	600	2
214	BI7I383	SANTACROCE	MARIAROSARIA	18/04/2018	16/06/2018	B73D14002860006	600	2
215	KH7B4I6	CANNARILE	ANGELO	15/04/2018	14/06/2018	B93D14003060006	600	2
216	VSMKRD9	NOBILE	FRANCESCO SAVERIO	21/04/2018	20/06/2018	B83D14002910006	600	2
217	QGOFUF7	ZINGARO	STEFANO	18/05/2018	18/06/2018	B83D14004120006	300	1
218	TYWR853	CASCELLA	DAVIDE RUGGIERO	21/04/2018	20/06/2018	B93D14003110006	600	2
219	F3F6V46	IMPAGLIATELLI	ANTONIO	22/05/2018	16/06/2018	B25F14001640006	300	1
220	DOVYQF3	GORGOGLIONE	FEDERICA	22/04/2018	21/06/2018	B93D14002850006	600	2
221	UC3OLV1	DORO	VALENTINA	19/04/2018	18/06/2018	B53D14003410006	600	2
222	BJD5S27	TANZARELLA	BIAGIO	11/04/2018	05/06/2018	B83D14002680006	600	2
223	KFAN1J1	MIGALI	SASHA SALVATORE	15/05/2018	14/06/2018	B23D14002280006	300	1
224	9R43VY2	VILEI	FEDERICA	19/04/2018	18/06/2018	B23D14002110006	600	2
225	EY32U44	DE SABATO	ILARIA	22/04/2018	20/06/2018	B13D14001700006	600	2
226	G34IIF1	PIAZZOLLA	MARIA	30/04/2018	21/06/2018	B73D14004800006	600	2
227	7JLLRQ4	CATAPANO	ANNA	20/05/2018	19/06/2018	B53D14003750006	300	1
228	3XNB1M3	SCURRANO	LORENZO	22/04/2018	21/06/2018	B73D14002530006	600	2
229	DDYYKM8	BALICE	FELICE	19/05/2018	16/06/2018	B43D14002170006	300	1
230	MUT9C36	SCHENA	SIMONA	15/04/2018	14/06/2018	B73D14002520006	600	2
231	MPES7I6	LATTARULO	GIUSI ANTONIA	17/05/2018	16/06/2018	B93D14003350006	300	1
232	R6UO276	CRIACCI	ILARIA	01/04/2018	31/05/2018	B43D14001810006	600	2
233	TM5ITH8	CURRELI	FEDERICA	22/04/2018	21/06/2018	B23D14002650006	600	2
234	0QO2HQ7	ROCCA	LUCA	25/05/2018	22/06/2018	B33D14010760006	300	1
235	SE5BGD4	MILELLA	AURORA	15/05/2018	14/06/2018	B93D14003400006	300	1
236	I9DGCQ4	DE MICHELE	PIETRO	01/04/2018	31/05/2018	B73D14002240006	600	2
237	X547MP3	MANSI	NICOLA	01/04/2018	31/05/2018	B83D14004430006	600	2
238	38DDBQ8	BASILE	EMANUELA TERESA	18/05/2018	16/06/2018	B93D14003420006	300	1
239	1J1O4K7	ZONNO	ANTONELLA	11/04/2018	04/06/2018	B43D14002870006	600	2
240	MXBDAE2	FERRARA	ROSITA	15/05/2018	14/06/2018	B53D14003180006	300	1
241	ILWLAI4	AMADOR GOMEZ	ADELVIS YNES	22/04/2018	10/06/2018	B93D14003100006	600	2
242	NSYIT12	ARUANNO	MARIANGELA	17/05/2018	15/06/2018	B53D14004050006	300	1
243	FL35KD1	FRACCHIOLLA	ANGELICA	22/04/2018	21/06/2018	B83D14003210006	600	2
244	F8Y1R25	PARLANGELI	FEDERICA	22/04/2018	20/06/2018	B23D14001980006	600	2
245	XX88MP4	LORUSSO	ANNAMARIA	15/04/2018	14/06/2018	B73D14002680006	600	2
246	ZQSH6Z0	PATERA	FABIANO	11/05/2018	18/06/2018	B23D14002590006	300	1
247	U8BLYB8	PALLANTE	FRANCESCA PIA	07/04/2018	06/06/2018	B53D14002220006	600	2
248	6JNYFH4	DE GUGLIELMO	DANILO	22/05/2018	21/06/2018	B73D14003600006	300	1
249	LDVKT21	ZICHELLA	MARIANNA	22/04/2018	21/06/2018	B53D14004320006	600	2
250	17TVKM8	TUCCI	MARIAELENA	11/04/2018	08/06/2018	B73D14002690006	600	2
251	2E7F8L5	LOTTI	MARTINA	01/04/2018	31/05/2018	B33D14009950006	600	2
252	PGGJRC3	STRIPPOLI	CATALDO	18/04/2018	22/06/2018	B53D14002380006	600	2
253	GPR83Z9	PELLEGRINO	SARA	21/04/2018	20/06/2018	B23D14001970006	600	2
254	B464NM5	CIACCIA	ROBERTO	01/04/2018	31/05/2018	B33D14010130006	600	2
255	WUC2GP6	COSI	ADALGISA	22/05/2018	21/06/2018	B13D14001980006	300	1
256	VNGDT68	COMPAGNINO	ALESSANDRA	22/05/2018	21/06/2018	B53D14003580006	300	1
257	FRKL1V6	IANZANO	DIEGO THOMAS	11/04/2018	08/06/2018	B53D14002510006	600	2

258	O9N4LD8	CONTE	CRISTINA	23/05/2018	22/06/2018	B93D14003390006	300	1
259	CC2K2R7	GRECO	GIANLUIGI	19/04/2018	16/06/2018	B83D14002720006	600	2
260	VSKPOW5	AMBOLINO	MARIANNA	20/04/2018	13/06/2018	B73D14003930006	600	2
261	A2RU2P7	PIAZZOLLA	ALESSANDRO	22/05/2018	22/06/2018	B93D14003620006	300	1
262	7WRQX04	LAMONACA	ANDREA	20/04/2018	19/06/2018	B23D14001990006	600	2
263	RDOSEM1	MANCO	GIANCARLO IPPAZIO	24/05/2018	22/06/2018	B23D14002680006	300	1
264	A846U11	DI BIASO	SIMONA	01/04/2018	31/05/2018	B53D14002260006	600	2
265	3TODDJ4	MACCULI	FEDERICA	23/04/2018	22/06/2018	B53D14002660006	600	2
266	YFADG88	VILLANI	ANGELAPIA	21/04/2018	16/06/2018	B33D14010490006	600	2
267	T6DVXU7	GALLUZZI	ANGELA	22/05/2018	22/06/2018	B23D14002840006	300	1
268	3H36WO2	DE VINCENTIIS	VALERIA	20/04/2018	13/06/2018	B53D14002560006	600	2
269	DNUIG77	LORUSSO	ANGELA MARIA	01/04/2018	31/05/2018	B93D14002380006	600	2
270	1YVUYE5	CANNARILE	VIRGINIA	02/05/2018	01/06/2018	B53D14003130006	300	1
271	A09A2J8	PELLEGRINO	LORENZO	12/04/2018	11/06/2018	B73D14003040006	600	2
272	2QGCOX7	CORCELLA	ANNA	22/05/2018	22/06/2018	B93D14003570006	300	1
273	3JB61Y6	VITULANO	GIUSEPPE	28/04/2018	20/06/2018	B33D14010910006	600	2
274	9JBPPJ1	SISTO	STEFANIA	18/04/2018	16/06/2018	B53D14002500006	600	2
275	K5S8HW4	CIARDO	DAVIDE	15/05/2018	14/06/2018	B13D14001920006	300	1
276	DTKSOT7	PISANELLO	CHIARA	16/04/2018	15/06/2018	B43D14001990006	600	2
277	WVOGAO2	SOCCIO	MICHELANGELO	18/04/2018	15/06/2018	B53D14002360006	600	2
278	18UTOU1	GROSSO	ALESSANDRA	11/04/2018	08/06/2018	B53D14002400006	600	2
279	1WUKPQ3	D'AMATO	ROBERTA	22/04/2018	21/06/2018	B83D14004070006	600	2
280	WGGSVJ0	QUERCIA	GABRIELLA	30/04/2018	22/06/2018	B53D14002650006	600	2
281	09ABFW5	ROGANI	PAMELA	01/06/2018	26/06/2018	B73D14004750006	300	1
282	V9ARTL7	FERRI	ELENA	20/04/2018	19/06/2018	B53D14002430006	600	2
283	KVJEHP7	DE SIMONE	ROBERTA	18/05/2018	16/06/2018	B55F14001150006	300	1
284	Y3KR6A4	MARULLI	PAOLO	24/05/2018	22/06/2018	B53D14003040006	300	1
285	VRV8ZV6	CAVALLO	FRANCESCA	11/04/2018	08/06/2018	B53D14002440006	600	2
286	YK667V4	CARULLO	FEDERICA	22/04/2018	21/06/2018	B53D14003350006	600	2
287	HJO9BC8	AMATI	ANTONIO	26/05/2018	25/06/2018	B53D14003060006	300	1
288	VP72CJ4	CASSA	MICHELE PIO	22/05/2018	21/06/2018	B73D14003940006	300	1
289	JT4EVK1	DELL'AQUILA	TERESA	01/04/2018	31/05/2018	B83D14002440006	600	2
290	AGCYPB1	CONVERSANO	MARIA ROSARIA GERARDA	22/04/2018	21/06/2018	B33D14010450006	600	2
291	YQRULD2	URSO	CARMEN	04/04/2018	01/06/2018	B63D14002780006	600	2
292	2R9LYD6	TRINASTICH	SIMONA	01/06/2018	25/06/2018	B73D14004140006	300	1
293	BETOE83	CARDELLICCHIO	MARCO	22/04/2018	21/06/2018	B73D14003480006	600	2
294	CJIGNV8	SINISI	ANGELA	18/04/2018	12/06/2018	B83D14002760006	600	2
295	BVW0PV2	LOVECCHIO	FEDERICA	04/04/2018	29/05/2018	B63D14002660006	600	2
296	J137GE7	CONVERSANO	NICO	15/05/2018	20/06/2018	B83D14005240006	300	1
297	BNU7SS2	MERCURIO	ANTONIO	25/05/2018	22/06/2018	B53D14003020006	300	1
298	6EXRW79	GARZIA	ITALO	19/04/2018	18/06/2018	B73D14003630006	600	2
299	DKHN8P7	BARBETTA	ASSUNTA	23/05/2018	22/06/2018	B43D14002240006	300	1
300	6P8HD37	TESSE	ANDREA	19/04/2018	18/06/2018	B83D14003460006	600	2
301	XAM3598	PORRO	MICHELE	19/04/2018	18/06/2018	B83D14002910006	600	2
302	U4NMV25	LANOTTE	GIUSEPPE	24/05/2018	22/06/2018	B93D14003500006	300	1
303	N586EK8	GUERCIA	VALENTINA	22/04/2018	19/06/2018	B13D14002210006	600	2
304	KV483J2	ROMANELLI	TERESA	05/06/2018	27/06/2018	B83D14003980006	300	1
305	P3H2QG5	RICCHIUTO	ALESSANDRA	05/06/2018	27/06/2018	B83D14003960006	300	1
306	GPYEGE7	SARCINELLA	FEDERICO	13/04/2018	12/06/2018	B73D14005160006	600	2
307	YSTHK90	CHIAVE	RAFFAELE	23/04/2018	22/06/2018	B13D14001720006	600	2
308	S4QU4R1	GALEANDRO	LUIGI	20/04/2018	14/06/2018	B53D14003660006	600	2
309	D8DP3I5	PONTONIO	ANTONIO	15/05/2018	14/06/2018	B33D14011330006	300	1

310	4QNHGK8	VERNICE	INGRID	20/04/2018	19/06/2018	B53D14002590006	600	2
311	5UBQ4B9	CHIOPPA	DANIELE	15/04/2018	14/06/2018	B53D14002530006	600	2
312	DRJ4H63	ADDARIO	ANGELICA	13/04/2018	26/06/2018	B83D14002670006	600	2
313	20YVPS8	MARTINELLI	FRANCESCO	29/04/2018	26/06/2018	B73D14002750006	600	2
314	1OWLR37	PANZA	ANASTASIA	21/04/2018	20/06/2018	B83D14003250006	600	2
315	BWJH3J6	GUGLIELMI	ANTONELLA	22/04/2018	21/06/2018	B83D14004150006	600	2
316	K4AYOX6	LORUSSO	ANTONELLA	27/04/2018	26/06/2018	B83D14005120006	600	2
317	OE1EFD8	CIUFFREDA	ILARIA	19/04/2018	18/06/2018	B73D14004540006	600	2
318	LU6FV37	VANGJELI	RONALDO	19/04/2018	18/06/2018	B53D14002720006	600	2
319	TAPLO46	LISO	SABINO	28/04/2018	27/06/2018	B83D14004870006	600	2
320	QTOY8Y3	PORRO	MARILENA	20/04/2018	19/06/2018	B83D14002980006	600	2
321	1OJP4X4	PANEBIANCO	GRAZIA	18/04/2018	11/06/2018	B43D14002060006	600	2
322	C4J1J83	ACQUAVIVA	SAVERIO	20/04/2018	19/06/2018	B83D14002930006	600	2
323	F9ECRS6	BELLO	LAURA	28/04/2018	27/06/2018	B73D14002830006	600	2
324	AZXTKN5	FEDERICI	VITTORIA	24/05/2018	25/06/2018	B73D14003610006	300	1
325	VIC2CA1	MARTUCCI	ALESSANDRO	22/05/2018	20/06/2018	B73D14003780006	300	1
326	N5LHX36	MAZZOLA	MARIA PIA	20/04/2018	19/06/2018	B33D14010260006	600	2
327	P4U8NI8	GNISCI	ALESSANDRO	22/04/2018	21/06/2018	B63D14003490006	600	2
328	35W8992	SACCO	GABRIELE PIO	02/06/2018	27/06/2018	B73D14004030006	300	1
329	REIG6N4	DANZA	MICHELE	21/04/2018	20/06/2018	B63D14002740006	600	2
330	SLWQ0N6	LACAPRA	GIUSEPPE	20/04/2018	19/06/2018	B83D14003380006	600	2
331	HV9SXU6	MORAMARCO	PAOLO	29/05/2018	28/06/2018	B73D14003980006	300	1
332	CQQB8E9	MARGARITO	CRISTINA ANNA	15/04/2018	14/06/2018	B33D14010820006	600	2
333	3RU98W7	CARANO	SIMONA	28/04/2018	27/06/2018	B73D14004580006	600	2
334	26YEA58	ARCIERI	VALERIA	04/04/2018	01/06/2018	B33D14010980006	600	2
335	Q4TNTJ6	VITULANO	GIUSEPPE PIO	14/04/2018	13/06/2018	B73D14004970006	600	2
336	1QWHGG4	TOTARO	ROSANNA	16/04/2018	15/06/2018	B73D14003050006	600	2
337	WYTQIH0	BUONGIORNO	ELISA	06/04/2018	23/06/2018	B23D14001890006	600	2
338	KUVIUA7	BRUNO	NICOLA	24/05/2018	23/06/2018	B83D14003590006	300	1
339	9IADGH0	AGRESTA	DAVIDE	25/05/2018	22/06/2018	B85F14001220006	300	1
340	YAFJ1T2	GOBBO	MONICA	21/04/2018	20/06/2018	B93D14003160006	600	2
341	UN7BWG9	LAMURAGLIA	GIOVANNA	06/04/2018	19/06/2018	B83D14002750006	600	2
342	1DH8AE5	FINO	VALENTINA	01/04/2018	31/05/2018	B33D14009990006	600	2
343	GMEYV12	DALESSANDRO	GIULIA	27/04/2018	26/06/2018	B93D14003040006	600	2
344	TNXKYL7	ROSELLI	PIERLUIGI	05/04/2018	30/05/2018	B53D14002170006	600	2
345	0082NV2	GRAMEGNA	DONATELLA	13/04/2018	06/06/2018	B73D14003820006	600	2
346	AM4VTJ6	MINAFRA	VINCENZO MARCO	05/06/2018	28/06/2018	B53D14003310006	300	1
347	F60QBF6	PALMA	OMAR	01/04/2018	31/05/2018	B83D14002960006	600	2
348	HJMCHK0	PIZZOLLA	FABRIZIO	01/04/2018	31/05/2018	B83D14002560006	600	2
349	9TL64P5	GRIMALDI	VANESSA PIA	31/05/2018	28/06/2018	B23D14002760006	300	1
350	XRXZWN0	NINIVAGGI	NICOLA	02/05/2018	21/06/2018	B73D14002820006	600	2
351	J27DC72	FRACCHIOLLA	ANNA	20/04/2018	19/06/2018	B83D14003220006	600	2
352	SEU24G8	COZZELLA	MICHELE	05/06/2018	28/06/2018	B75F14001580006	300	1
353	JGOPRK6	D'ONOFRIO	ROBERTO	17/05/2018	16/06/2018	B83D14004170006	300	1
354	25WGYS9	SUMERANO	SERENA	04/04/2018	01/06/2018	B13D14002110006	600	2
355	M80CHG1	BALDUCCI	VALENTINA	29/04/2018	28/06/2018	B73D14002650006	600	2
356	GWCKPW1	IPPOLITO	PIERLUIGI	27/04/2018	26/06/2018	B13D14001850006	600	2
357	3ADGFP5	SORICE	SERENA	05/06/2018	29/06/2018	B53D14003420006	300	1
358	BR78JU5	ALLIGRI	MATTEO	28/04/2018	27/06/2018	B73D14002740006	600	2
359	PSQ45I8	TROIA	RICCARDO	02/06/2018	29/06/2018	B83D14004630006	300	1
360	GGEDHI1	RIFINO	DORA	08/05/2018	27/06/2018	B43D14002320006	600	2
361	QTVL857	MERAFINA	NUNZIA	27/04/2018	26/06/2018	B23D14002900006	600	2
362	BG7D563	SPERA	MADDALENA	18/04/2018	11/06/2018	B93D14003840006	600	2

363	L30SWK5	SANTORO	ROSA	15/05/2018	19/06/2018	B75F14001410006	300	1
364	VDRIVB5	GENTILE	VINCENZO GERARDO	04/04/2018	01/06/2018	B73D14002230006	600	2
365	04SNOD2	BRUNO	PAOLO	04/04/2018	01/06/2018	B73D14002190006	600	2
366	U9OREU9	CARBONE	STEFANO	29/05/2018	27/06/2018	B35F14000690006	300	1
367	LFCN195	LOTTA	MIRKO	18/04/2018	14/06/2018	B55F14001190006	600	2
368	56BV6T2	RIGNANESE	DANIELE	10/05/2018	30/06/2018	B73D14003990006	600	2
369	5TXZIW1	BALDUCCI	FRANCESCO	05/06/2018	29/06/2018	B73D14004050006	300	1
370	II28E79	GISSI	DANIELA	06/06/2018	29/06/2018	B83D14005040006	300	1
371	RESIRR7	MASTRAPASQUA	LUCIA	01/06/2018	29/06/2018	B23D14002690006	300	1
372	6W8N9Z8	PACIOLLA	SONIA	31/05/2018	29/06/2018	B95F14000990006	300	1
373	5CK5VW1	LISI	MICHELE	14/04/2018	13/06/2018	B73D14004960006	600	2
374	GD6L247	GENTILE	ANGELICA	07/06/2018	29/06/2018	B13D14002220006	300	1
375	A2ADKG1	ZAZZERA	DAVIDE	07/06/2018	29/06/2018	B65F14000570006	300	1
376	NQVXUZ1	RIZZO	CRISTIAN	02/05/2018	29/06/2018	B33D14010480006	600	2
377	44YNQS3	SAPONARO	SANTE	24/05/2018	29/06/2018	B55F14000570006	300	1
378	K8WMFZ5	DE PASCALIS	ANGELO	31/05/2018	30/06/2018	B65F14000500006	300	1
379	6RJGEP8	MONTANARO	MARIA ISABELLA	09/06/2018	29/06/2018	B13D14002380006	300	1
380	ZOQK5B4	DI COSMO	FABIANA	02/06/2018	29/06/2018	B73D14005080006	300	1
381	MWL3WP5	RULLO	ALESSANDRO	08/05/2018	30/06/2018	B73D14003160006	600	2
382	A8CW7C2	DI CHIARA	GIUSEPPE	08/05/2018	29/06/2018	B73D14002970006	600	2
383	J8CHV58	FORTE	GIUSEPPE	18/04/2018	15/06/2018	B73D14003270006	600	2
384	IG8OKU2	GRILLO	FEDERICA	29/04/2018	26/06/2018	B13D14001760006	600	2
385	VGCQ0W1	BRONDA	MATTEO	29/05/2018	27/06/2018	B53D14004340006	300	1
386	BSMVO45	NARDO'	ILARIA	03/06/2018	30/06/2018	B93D14003680006	300	1
387	SWYE6K4	COCOZZA	ADRIANA	04/04/2018	01/06/2018	B43D14001870006	600	2
388	GHB34T6	CENTRONE	STEFANIA	14/06/2018	30/06/2018	B23D14003020006	300	1
389	FWOY6B3	PALMISANO	CLARISSA	18/04/2018	16/06/2018	B93D14002880006	600	2
390	0G31LH4	MANCA	ALLEGRA EMMA	31/05/2018	29/06/2018	B33D14010630006	300	1
391	52CNE12	PALUMBO	FRANCESCA	06/04/2018	06/06/2018	B73D14002260006	600	2
392	I34F921	OMORUYI	IREDIA	18/04/2018	15/06/2018	B73D14002640006	600	2
393	PETI4E7	DUMASHIE	HARRY	18/04/2018	15/06/2018	B73D14002600006	600	2
394	F1YOIG1	AMADIN	GLORY	18/04/2018	15/06/2018	B73D14002790006	600	2
395	M916101	LATTANZIO	ROBERTO	02/05/2018	29/06/2018	B43D14002080006	600	2
396	6JNLTN9	CAPUZZIMATI	EMILIA	22/05/2018	21/06/2018	B23D14003290006	300	1
397	9CSSTF5	PALAZZI	ANTONIO	16/05/2018	15/06/2018	B73D14003800006	300	1
398	YA2M4F1	ROLLO	MARCO	28/04/2018	27/06/2018	B73D14003070006	600	2
399	IDI30U5	MANFREDI	GIOVANNI	06/06/2018	29/06/2018	B53D14003780006	300	1
400	N9APOC3	GRECO	ROBERTA	29/04/2018	28/06/2018	B13D14001930006	600	2
401	OWZCEL3	PETRAROLI	ANTONIO	21/04/2018	29/06/2018	B13D14001880006	600	2
402	URS8SE9	MARTINO	MILENA	07/06/2018	30/06/2018	B53D14003930006	300	1
403	FA77TJ4	NICOLAMARINO	ROSSELLA	01/06/2018	30/06/2018	B83D14003780006	300	1
404	6BR28O7	MONTRONE	CARMELA	20/04/2018	19/06/2018	B83D14002730006	600	2
405	MH9YIS5	DIBENEDETTO	FRANCESCA	01/06/2018	30/06/2018	B93D14004150006	300	1
406	3QW4MP2	STAFFOLANI	GIANLUCA	15/05/2018	29/06/2018	B25F14001600006	300	1
407	C2IUY72	NIRO	KATIA	05/06/2018	29/06/2018	B73D14004620006	300	1
408	9RZ8DW2	MONTANELLI	VANESSA	07/04/2018	06/06/2018	B95F14000660006	600	2
409	E8Z10A7	MORELLA	GIUSEPPE	04/04/2018	11/06/2018	B93D14003280006	600	2
410	L9MY6H5	QUITADAMO	VINCENZA	09/05/2018	28/06/2018	B73D14003890006	600	2
411	N1G5TA4	BELLONI	MANILA	18/04/2018	16/06/2018	B43D14002580006	600	2
412	EOEC627	N'GORAN	KONAN GUY ROGER YANNICK	01/06/2018	29/06/2018	B55F14001530006	300	1
413	RON7AB3	MICCOLI	MELANIA	31/05/2018	30/06/2018	B75F14002920006	300	1
414	X9QUJM4	TENERELLI	GIUSEPPE	29/05/2018	28/06/2018	B63D14003290006	300	1

415	ZUQTH53	AMOTTA	MIRKO	02/06/2018	30/06/2018	B43D14002220006	300	1
416	87YRK17	RICCHETTI	FABIO	01/06/2018	29/06/2018	B73D14005240006	300	1
417	RGK2BN0	LOVIGLIO	DOMENICO	02/05/2018	29/06/2018	B83D14003290006	600	2
418	RO86XE6	PALUMBO	GIOVANNI PIO	01/06/2018	29/06/2018	B73D14004730006	300	1

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 12 luglio 2018, n. 53

"Inclusione del comune di Patù (LE) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione.

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all'art. 4 , comma 1, del D.lgs 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni che non sono capoluogo di provincia l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte .

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.

Ai sensi dell'art. 2 delle linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall'UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

l Parametri riferiti alla domanda turistica sono :

1. arrivi su popolazione residente: 0,3;
2. presenze su popolazione residente: 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): 50;

4. presenze su superficie territoriale (kmq): 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): 450.

l Parametri riferiti all'offerta turistica sono:
1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali: 10%.

In base all'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:
- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. l musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L. R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche,artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città.

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che :
- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.
- ogni tre anni, a decorrere dalla data di iscrizione, la Regione verifica il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

Considerato che per i comuni già inseriti "nell'elenco cronologico per provincia del REGISTRO DELLE CITTA' D'ARTE E TURISTICHE - Regolamento regionale n.11/2004 - BURP 154 supp. del 23/12/2004" -sono trascorsi tre anni dalla data di iscrizione e dovendo procedere alla verifica del permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nel suddetto elenco, il dirigente della Sezione Turismo, con nota pec Prot. AOO_056/0003726 del 15/06/2017, ha invitato i comuni a far pervenire comunicazione con la specifica dei parametri in loro possesso.

Tanto premesso, con nota Prot. 3045 del 15/06/2018 il comune di **Patù (LE)** ha presentato la comunicazione con la specifica dei parametri e dei requisiti in possesso e richiesti per la permanenza della iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

All'esito dell'istruttoria si è verificato che il Comune di Patù (LE) continua a possedere parametri di comune ad economia turisticamente rilevante previsti dalle linee guida.

I parametri riferiti alla domanda turistica di cui all'art.2 delle Linee Guida, calcolati rapportando gli arrivi e le presenze annuali con la popolazione residente al 31/12/2017 e con la superficie territoriale, tenendo conto dell'ultima rilevazione sul Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi validata dall'ISTAT, risultano essere quelli previsti dai comma 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 e 2.5.

I parametri riferiti all'offerta turistica di cui all'art.2 delle Linee Guida, calcolati sulla base degli ultimi dati censuari disponibili nonché delle ultime rilevazioni statistiche sul turismo validate dall'ISTAT nel 2017, risultano essere quelli previsti dai comma 3.1 e 3.2.

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificato il permanere dei parametri richiesti ai sensi della D.G.R. 1017/2015, si propone di implementare l'Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte approvato con atto dirigenziale n° 142 del 13/12/2017 di questa Sezione Turismo, includendo il comune di Patù (LE).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Interessato;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall' istruttore e dal Dirigente del Servizio Sviluppo del turismo;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di implementare l'*Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte* approvato con atto dirigenziale n° 142 del 13/12/2017 di questa Sezione Turismo, includendo il comune di Patù (LE).
2. di dare atto che il presente provvedimento:
   - è immediatamente esecutivo, non avendo implicazioni di natura finanziaria;
   - si compone di n. 5 pagine;
   - è depositato in originale presso la Sezione Turismo, Via Gobetti,26-70125 Bari;
   - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
3. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
   - alla Segreteria della Giunta regionale;
   - al comune di Patù (LE);

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO
Dott. Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 12 luglio 2018, n. 54

“Inclusione del comune di Ruffano (LE) nell’elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d’arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015”.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione.

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha istituito l’elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d’arte tenuto presso l’Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L’elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all’art. 4 , comma 1, del D.lgs 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni che non sono capoluogo di provincia l’inclusione nell’elenco costituisce presupposto necessario per l’istituzione dell’imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l’entrata in vigore del “Codice del Commercio” di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d’arte .

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l’iscrizione nell’elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d’arte.

Ai sensi dell’art. 2 delle linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall’UNESCO nella lista del patrimonio dell’umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all’offerta turistica.

l Parametri riferiti alla domanda turistica sono :

1. arrivi su popolazione residente: 0,3;
2. presenze su popolazione residente: 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): 50;

4. presenze su superficie territoriale (kmq): 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): 450.

l Parametri riferiti all'offerta turistica sono:
1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali: 10%.

In base all'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:
- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. l musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L. R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche,artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città.

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che :
- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.
- ogni tre anni, a decorrere dalla data di iscrizione, la Regione verifica il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

Tanto premesso, con nota Prot. n. 11121 del 01.08.2017 il Comune di **Ruffano (LE)** ha presentato istanza di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

La Sezione turismo, con note del 20/09/2017 e del 12/02/2018 trasmesse a mezzo PEC, ha richiesto una serie di integrazioni documentali che il Comune ha ultimato di trasmettere a mezzo PEC in data 28/05/2018 e acquisite al prot. N.2908 della Sezione Turismo in data 03/07/2018.

All'esito dell' istruttoria si è verificato che il Comune di Ruffano (LE) possiede tre dei requisiti di cui al comma 1 dell' art.3 delle linee guida:

1.1 presenza di un insieme di edifici e di complessi monumentali di notevole rilevanza storica e artistica ai sensi del D.lgs .n.42/2004 e ss.mm. e ii. come le case site in piazza del Popolo ai civici nn. 1-2-3-3-6-7-8-11; in piazza Principe Amedeo n.15; la Chiesa del Carmine; Palazzo Brancaccio; Palazzo Mariglia Castriota Scanderbeg; Palazzo Villani con annesso giardino.

1.4 presenza di offerte di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi, di Stato, raccolte di documenti di rilievo provinciale relativi a materie storiche o archeologiche come la *Biblioteca comunale "Don Tonino Bello" con un patrimonio librario di circa ventimila volumi comprendente il fondi antico dei Cappuccini con volumi dal XVI al XIX secolo; la Pinacoteca comunale costituita da opere d'arte contemporanea di artisti nazionali ed internazionali.*

1.5 presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali come la "Mostra Mercato Fiera San Rocco Danze e Spade" riconosciuta "regionale" con DD n. 576/2007 del Settore Commercio.

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei requisiti richiesti ai sensi della D.G.R. 1017/2015, si propone l'inclusione del Comune di Ruffano (LE) nell'*Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Interessato;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal Dirigente del Servizio Sviluppo del turismo;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di includere il Comune di Ruffano (LE) nell'*Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte* rammentando che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con D.G.R. 1017/2015, ogni tre anni a decorrere dalla data di iscrizione la Regione verificherà il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco

2. di dare atto che il presente provvedimento:
   - è immediatamente esecutivo, non avendo implicazioni di natura finanziaria;
   - si compone di n. 5 pagine;
   - è depositato in originale presso la Sezione Turismo, Via Gobetti,26-70125 Bari;
   - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

3. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
   - alla Segreteria della Giunta regionale;
   - al comune di Ruffano (LE);

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO
Dott. Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 12 luglio 2018, n. 55

“Inclusione del comune di Taurisano (LE) nell’elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d’arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015”.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione.

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha istituito l’elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d’arte tenuto presso l’Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L’elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all’art. 4 , comma 1, del D.lgs 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni che non sono capoluogo di provincia l’inclusione nell’elenco costituisce presupposto necessario per l’istituzione dell’imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l’entrata in vigore del “Codice del Commercio” di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d’arte .

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l’iscrizione nell’elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d’arte.

Ai sensi dell’art. 2 delle linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall’UNESCO nella lista del patrimonio dell’umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all’offerta turistica.

l Parametri riferiti alla domanda turistica sono :

1. arrivi su popolazione residente: 0,3;
2. presenze su popolazione residente: 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): 50;

4. presenze su superficie territoriale (kmq): 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): 450.

l Parametri riferiti all'offerta turistica sono:
1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali: 10%.

In base all'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:
- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. l musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L. R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche,artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città.

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che:
- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.
- ogni tre anni, a decorrere dalla data di iscrizione, la Regione verifica il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

Tanto premesso, con nota Prot. n. 3102 del 09/07/2018 il Comune di **Taurisano (LE)** ha presentato istanza di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

All'esito dell'istruttoria si è verificato che il Comune di Taurisano (LE) possiede tre dei requisiti di cui al comma 1 dell'art.3 delle linee guida:

1.1 presenza di un insieme di edifici e di complessi monumentali di notevole rilevanza storica e artistica ai sensi del D.lgs. n.42/2004 e ss.mm. e ii. come il Santuario della Madonna della Strada; il Palazzo Ducale e la Casa natale del Filosofo Giulio Cesare Vanini.

1.2 Ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D. lgs. n.42/2004 e ss. mm .e ii. come *le collezioni d'arte composta da tre quadi e del bene mobile denominato "Organo a Canne" presenti all'interno della Chiesa di Maria SS. della Strada (D.C.P.C.181-183), la collezione d'arte composta da atto quadri della chiesa Matrice della Trasfigurazione (D.C.P.C. 182) e la tela presente nella Cappella San Nicola (D. C.P.C. 184)*.

1.4 presenza di offerte di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi, di Stato, raccolte di documenti di rilievo provinciale relativi a materie storiche o archeologiche çome la *Biblioteca Comunale "A. Corsano" con un patrimonio librario di circa tremila volumi comprendenti fondi donati da studiosi locali e libri antichi risalenti al '700.*

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei requisiti richiesti ai sensi della D.G.R. 1017/2015, si propone l'inclusione del Comune di Taurisano (LE) nell'*Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Interessato;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal Dirigente del Servizio Sviluppo del turismo;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di includere il Comune di Taurisano (LE) nell'*Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte* rammentando che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con D.G.R. 1017/2015, ogni tre anni a decorrere dalla data di iscrizione la Regione verificherà il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco

2. di dare atto che il presente provvedimento:
   - è immediatamente esecutivo, non avendo implicazioni di natura finanziaria;
   - si compone di n. 5 pagine;
   - è depositato in originale presso la Sezione Turismo, Via Gobetti,26-70125 Bari;
   - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

3. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
   - alla Segreteria della Giunta regionale;
   - al comune di Taurisano (LE);

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO
Dott. Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 luglio 2018, n. 113

PSR 2014-2020 – Mis. 4./Sottomis. 4.1 "opere di miglioramento fondiario – realizzazione mandorleto" – Comune di Castellaneta (TA) - Proponente: Az. Agr. DE MARINIS Marco e Gianrocco S.S.. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5361.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. "VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;
VISTI altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- **il** Piano di Gestione e il relativo Regolamento del SIC/ZPS "*Area delle Gravine*" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;

- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)":* 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono conclusi dall'ente presso il quale è stata inoltrata l'istanza, fatta salva la possibilità per il proponente di presentare una nuova istanza conformemente alla disposizione del comma 1.".

Premesso che:

- con istanza acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. **AOO_089/2642 del 15/03/2018**, il sig. De Marinis Marco, in qualità di rappresentante legale dell'az. agr DE MARINIS Marco e Gianrocco S.S.., chiedeva la valutazione di incidenza, secondo il livello I – fase di *screening* - ex DGR 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe concorrente al finanziamento di cui alla Misura/Sottomisura 4/4.1 del PSR 2017-20;
- quindi, a seguito di una preliminare disamina della documentazione prodotta, con nota prot. **AOO_089/3255 del 29/03/2018**, questo Servizio chiedeva al proponente di integrare la documentazione già agli atti con evidenza, su base planimetrica, del punto di prelievo (pozzo autorizzato) della risorsa idrica e relativa soluzione di adduzione e di implementare la documentazione fotografica già agli atti con ulteriori fotografie, corredate dai punti di ripresa su base planimetrica, atte a meglio inquadrare la superficie oggetto d'intervento;
- pertanto, il tecnico incaricato dall'Azienda proponente, in riscontro alla nota di cui al capoverso precedente, con nota/pec inviata in data 03/04/2018 ed acclarata al prot. n. **AOO_089/3421 del 04/04/2018,** trasmetteva le integrazioni richieste da questo Servizio;
- poiché in sede di istruttoria, a valle delle verifiche di rito effettuate in ambiente GIS, emergeva l'inclusione di parte delle aree d'intervento nella fascia di pertinenza di un corso d'acqua, ancorché di natura episodica, con nota prot. **AOO_089/5519 del 24/05/2018,** lo scrivente, ai sensi dell'art. 6 c. 4 bis) della lr 11/2001 e ss.mm.ii., chiedeva al proponente di porre in atto quanto necessario al rilascio del parere di conformità al PAI da parte del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, sede Puglia;
- pertanto, con nota in atti al prot. **AOO_089/5945 del 05/06/2018**, la Ditta proponente, per il tramite del tecnico incaricato, per. agr. Antonio Miccolis, trasmettevano apposita comunicazione, con allegata relativa autodichiarazione ex DPR 445/2000, secondo cui l'ubicazione del nuovo impianto sarebbe stato traslocato a distanza dalla suddetta fascia di rispetto.

Premesso altresì che:

- in base alla documentazione in atti, e, nello specifico, sulla scorta della copia della domanda di sostegno per l'accesso all'Operazione 4.1.A, emerge che il piano di miglioramento in argomento concorre al finanziamento di cui alla Misura 4, Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.A "*Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate*" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;
- dalla medesima documentazione emerge altresì che la Ditta proponente è collocata utilmente nella relativa graduatoria unica regionale, approvata con DAG n. 245 del 13 novembre 2017 (BURP n. 130 del 16-11-2017).

Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "*fase di screening*" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Con il presente progetto di miglioramento fondiario la Società proponente intende realizzare un mandorleto su una parte dei terreni destinati attualmente a seminativo.

Si riporta di seguito quanto descritto a pag. 5 della "Relazione tecnica", di cui alla nota prot. 2642/2018:
" *Il mandorleto sarà eseguito su una superficie di 2 ha, costituita da un quadrato regolare e sarà realizzato attiguo all'oliveto esistente.*
Le piante verranno poste a dimora con un sesto di 5,0 mt x 5,0 mt, per un investimento di 400 piante/ha, per complessive 800 piante totali e saranno assicurate, inizialmente, a pali tutori in legno.
La forma di allevamento che si adotterà sarà quella classica a vaso.
Il mandorleto sarà dotato di impianto di irrigazione a goccia e l'acqua proverrà dal pozzo artesiano aziendale, come detto, regolarmente concessionato.
L'azienda, come accennato, ha sposato, ormai da quasi un decennio, le metodiche di coltivazione secondo il metodo biologico e segue, pertanto, la conduzione delle colture con il minimo impatto sull'ambiente. In azienda si limitano al minimo indispensabile, infatti, l'utilizzo di concimi e fitofarmaci, ovviamente ammessi in bio, grazie all'attuazione di alcune tecniche intelligenti di integrazione e collaborazione tra ecosistema ed esigenze di produzione.
3.2 <u>Riepilogo interventi per la realizzazione di un mandorleto</u>
In sintesi gli interventi necessari alla realizzazione dell'impianto di mandorleto possono essere così sintetizzati:
• *aratura profonda del campo a circa 30-40 cm;*
• *concimazione di fondo con prodotti organici ammessi in bio*
• *lavorazioni di amminutamento del terreno*
• *picchettamento e scavo di buca*
• *messa a dimora delle totali 800 piante, assicurate a pali tutori*
• *realizzazione dell'impianto di irrigazione a microportata*"

In merito alle modalità di reperimento della risorsa idrica per il mandorleto a farsi, nella "*Relazione tecnica integrativa*", prot. 3421/2018, si conferma l'esistenza di un pozzo esistente nel fondo di proprietà, di cui viene allegata copia dell'Atto di rinnovo della relativa concessione regionale, rilasciata dal competente Servizio Approvvigionamento idrico della Provincia di Taranto in data 04/05/2015 e contraddistinta dal n. 140/2015.

In relazione alla presenza di un'asta fluviale nelle immediate vicinanze della superficie oggetto d'intervento, in allegato alla nota acclarata al prot. uff. 5945/2018, la Ditta proponente, per il tramite del tecnico incaricato, per. agr. Antonio Miccolis, trasmetteva autodichiarazione ex DPR 445/2000, resa anche dal medesimo tecnico, secondo cui:
" *- il nuovo mandorleto da realizzare verrà posizionato sempre all'interno della particella 245 del foglio 49 del Comune di Castellaneta come indicato negli elaborati allegati;*
- la nuova posizione dell'impianto rispetterà la distanza di metri 75 dal reticolo del corso d'acqua tale da non rientrare nella fascia di pertinenza di corsi d'acqua.".

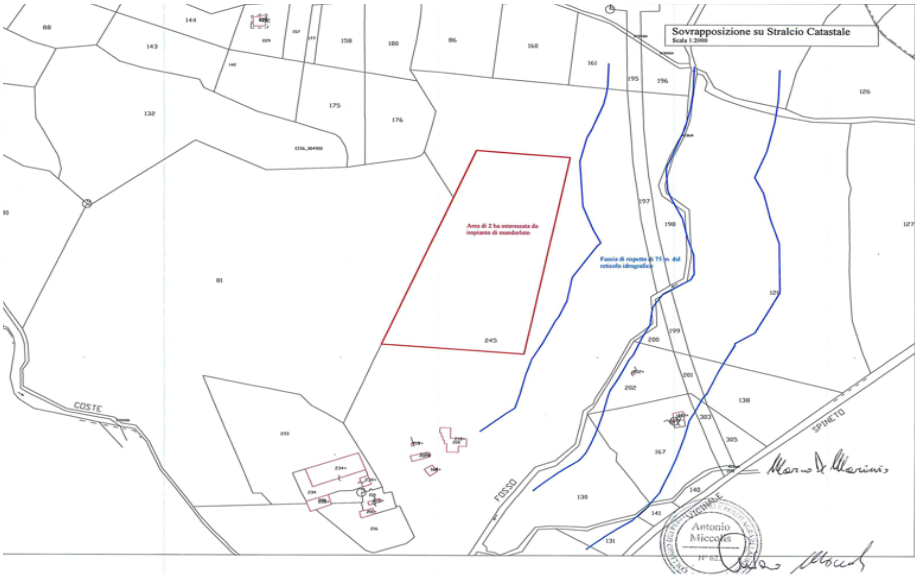


Figura 1: copia dell'elaborato allegato alla dichiarazione della Ditta proponente

Descrizione del sito d'intervento
Il nuovo impianto di mandorleto sarà ubicato in agro di Castellaneta alla c.da Santo Stefano, Foglio di mappa 49 p.lla 245 (ex 217) per una superficie pari a 2 ettari.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dei siti di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "*Area delle Gravine*")

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino;*
Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine.*

Le superfici oggetto di intervento ricadono nel perimetro del SIC/ZPS "*Area delle Gravine*"**, cod. IT9130007,** esteso 26740 ettari**,** di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento[1]:

4. SITE DESCRIPTION
4.1 General site character
Habitat class Cover
N22 ……..15.0 %
N18 ……..10.0 %
N09 ……..50.0 %
N08 ……..25.0 %
Total ……100 %
Other Site Characteristics
Sito caratterizzato dalla presenza di profondi solchi erosivi lungo la scarpata del gradino murgiano, scavati nel calcare cretacino e nella calcarenite pleistocenica, originatisi per l'erosione di corsi d'acqua sovraimposti a fratture della crosta rocciosa superficiale.
4.2 Quality and importance
Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovraimposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a Quercus trojana ben conservati e pinete spontanee a pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è la presenza di garighe di Euphorbia spinosa con percentuale di copertura 3 e valutazioni rispettivamente; A, A, C, A e la presenza di boschi di Quercus virgiliana con percentuale di copertura 1 e valutazioni rispettivamente: A, A, C, A.

Considerato che:
- sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi proposti interessano superfici già coltivate e rimaneggiate, inserite in un contesto prettamente agricolo, coltivato a frutteti e uliveti;
- le stesse superfici sono occupate da seminativi sin dal 1997;
- nelle aree interessate dalle operazioni di impianto non si riscontrano pertanto habitat di interesse comunitario, elencati nell'Allegato I della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE, di cui al formulario standard relativo al SIC/ZPS in esame;
- il mandorleto a farsi sarà condotto secondo i disciplinari di agricoltura biologica;

[1] *ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_2015/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130007.pdf*

evidenziato che:

- in base agli obietti di conservazione del SIC/ZPS "*Area delle Gravine*", sulla scorta della collocazione dell'intervento proposto nel contesto del sito RN2000 ed in assenza di effetti cumulativi con altri progetti, è possibile escludere il verificarsi di incidenze negative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione dell'intervento stesso;
- la Sezione Vigilanza Ambientale di questa Regione ed il Comune di Castellaneta, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "*Area delle Gravine*", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a condizione che:

1) l'impianto a farsi dovrà essere collocato al di fuori della fascia di rispetto, pari a 75 m, del corso d'acqua confinante con la particella 245 del FM 49, così come dichiarato ex DPR 445/2000 dal proponente e dal tecnico incaricato;
2) la messa a dimora delle piante avvenga esclusivamente tramite lo scavo di singole buche (art. 19, c. 2, lett. c, *"Regolamento" del PdG del SIC-ZPS "Area delle Gravine*);
3) sia rispettato il divieto di bruciare qualsiasi rifiuto derivante dall'attività agricola, come coperture in plastica, tubi di irrigazione, contenitori di fitofarmaci, cassette, ecc., a cui si applicano inderogabilmente le norme in materia di smaltimento dei rifiuti (*art. 21, c7, "Regolamento" del PdG del SIC-ZPS "Area delle Gravine)*;
4) nella conduzione del nuovo impianto, la Ditta proponente si attenga ai disciplinari di agricoltura biologica così come indicato in sede di documentazione tecnica agli atti;
5) per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del SIC-ZPS "*Area delle Gravine"* approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il presente progetto

di miglioramento fondiario di "*realizzazione mandorleto*" proposto dall' Az. Agr. DE MARINIS Marco e Gianrocco S.S.. in agro di Castellaneta, concorrente al finanziamento di cui alla Misura 4, Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.A "*Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate*" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e con le condizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, per il tramite del tecnico incaricato;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PSR 2014/20 - responsabile della Sottomisura 4.1, al Comune di Castellaneta, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Servizio Valutazione di Incidenza della Provincia di Taranto, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 luglio 2018, n. 116

Pratica SUAP n. 24341/2018. PSR 2014-2020 – Mis. 4./Sottomis. 4.1 "Realizzazione di una cisterna di raccolta di acque piovane, posa in opera di pesa a ponte e annessa piantumazione di un mandorleto" – Comune Altamura (BA) - Proponente: Ditta PICERNO Giacomo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5369.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. "VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;
VISTI altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*"
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il Regolamento 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la*

formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)": 1.Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche. 2.I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono conclusi dall'ente presso il quale è stata inoltrata l'istanza, fatta salva la possibilità per il proponente di presentare una nuova istanza conformemente alla disposizione del comma 1.".

Premesso che:

- con nota proprio prot. 29260 del 23/04/2018, inviata a mezzo PEC al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio in data 23/04/2018, ed inoltrata da quest'ultimo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali in data 24/04/2018 ed acclarata al n. di prot. **AOO_089/4345 del 26/04/2018**, il SUAP del Sistema Murgiano, attraverso la piattaforma telematica e-suap, trasmetteva la documentazione prodotta dalla ditta istante per l'avvio del procedimento ex art. 7 del DPR 160/2010 relativo all'intervento in oggetto, al fine di acquisire il parere di valutazione di incidenza, secondo il livello I – fase di *screening* - ex DGR 304/2006 e s.m.i.;
- quindi, a seguito di una preliminare disamina della documentazione prodotta, con nota prot. **AOO_089/4987 dell'11/05/2018**, questo Servizio comunicava alla Ditta proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di produrre le seguenti integrazioni:
  - evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali"), pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;
  - autodichiarazione resa dal proponente e dai tecnici incaricati, ai sensi della relativa normativa vigente, circa l'importo di progetto;
  - copia della domanda di accesso alla Misura di finanziamento in oggetto con evidenza dell'inclusione della stessa nella relativa graduatoria unica regionale;
  - mappe catastali rilasciate dall'Agenzia delle Entrate relative alle particelle oggetto d'intervento;
  - copia dei seguenti titoli abilitativi edilizi citati nella Relazione Tecnica Descrittiva (cfr: pag. 1):
    - SUAP PdiC/984-2005 del 17/08/2005;
    - C.E. n.67 del 19/02/2001;
  - maggiori e più dettagliate informazioni circa i seguenti investimenti citati nella Relazione Tecnica-agronomica (cfr: pag. 7): "*introduzione di una filiera, con le prime operazioni di pulitura e confezionamento degli orticoli*" e "*aumento del numero di capi*";
  - elaborato scritto-grafico specificatamente riferito alla soluzione di irrigazione prescelta;
- il SUAP, con nota acclarata al prot. uff. **AOO_089/5241 del 17/05/2018,** inoltrando la nota di cui al capoverso precedente alla Ditta istante, dava evidenza di aver sospeso i termini per la conclusione del procedimento fino alla presentazione degli atti integrativi;
- pertanto, con nota/pec inviata in data 21/05/2018 ed acquisita al prot. n. **AOO_089/6059 del 07/06/2018,** il SUAP invitava lo scrivente a prendere visione sulla piattaforma e-suap della documentazione integrativa trasmessa dal proponente;
- successivamente, con nota in atti al prot. **AOO_089/6790 del 21/06/2018,** lo stesso SUAP sollecitava gli enti coinvolti alla trasmissione dei relativi pareri.

Premesso altresì che:

- in base alla documentazione in atti, e, nello specifico, sulla scorta della copia della DAG n. 245 del 13 novembre 2017 (BURP n. 130 del 16-11-2017), emerge che la Ditta proponente è ricompresa nella relativa graduatoria unica regionale, al n. d'ordine 27;

si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita[1], ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Con il presente piano di miglioramento fondiario, da attuarsi nell'ambito di un'azienda agro-zootecnica, la Ditta proponente intende diversificare ed incrementare il proprio reddito mediante la realizzazione di una cisterna di raccolta di acqua piovana, la posa in opera di una pesa a ponte e annessa piantumazione di un mandorleto in agro di Altamura, in località Celaforza.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto a proposito delle opere a farsi nell'elab. digitale "*Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening"* (pag. 5):

"*La cisterna per la raccolta delle acque piovane, sarà costituita da una struttura in c.a. delle dimensioni di 25,00 m x 10,00 m e altezza netta interna di 4,00 m, la stessa sarà collegata attraverso tubazioni in polipropilene autoestinguente alle tubazioni interrate esistenti, dette tubazioni convoglieranno l'acqua piovana dei tetti nella cisterna a realizzarsi.*

*II mandorleto invece, interesserà una superficie di circa 15.00.00 Ha e sar*à *allevato con metodo di agricoltura biologico improntando l'attivit*à *di produzione nel rispetto della vocazionalità pedoclimatica della zona e attraverso la programmazione di interventi non aggressivi nei confronti dell'ambiente.*

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO:

- *SESTO D'IMPIANTO: in quadrato - 5 x 6;*
- *FORMA DI ALLEVAMENTO: a vaso a 4 - 5 branche, 70 - 80 cm da terra;*
- *VARlETA': Filippo Ceo.*

Le superfici oggetto di tale intervento attualmente sono seminativi con la presenza di un numero limitato di alberi; il piano prevede, quindi, il passaggio da coltura erbacea prevalente a coltura arborea.

La prima operazione prevista, prima della messa a dimora delle piante, è *la preparazione del letto di semina: lavorazione di 30-40 cm seguita da un'erpicatura per livellare la superficie.*

*Quindi si provveder*à *a segnare sul terreno, mediante canne e picchetti, la posizione da assegnare alle singole piante lungo i filari. Le buche, di circa 20-30 cm di profondit*à *e larghe 20-25 cm, che andranno ad accogliere il sistema radicale.*"

Con specifico riferimento all'intervento edilizio, la planimetria su base catastale con indicazione delle opere a farsi è riportata nell'elab. (digitale) Tav. 2 "Progetto architettonico", scala 1:500.

Con specifico riferimento al cambio colturale, quest'ultimo sarà localizzato su parte della particella 157 del foglio di mappa 48, come di seguito documentato dal proponente:

[1] la documentazione di competenza, relativa al procedimento, è stata consultata e scaricata collegandosi al link: *http://suwebdownload.azurewebsites.net/Download.aspx?IDP=317ddc5b-0428-4ee4-8c4d-0ebf795c0c01&IDT=95d9d1c7-3ae3-40d6-88aa-dab4fc4ec858*

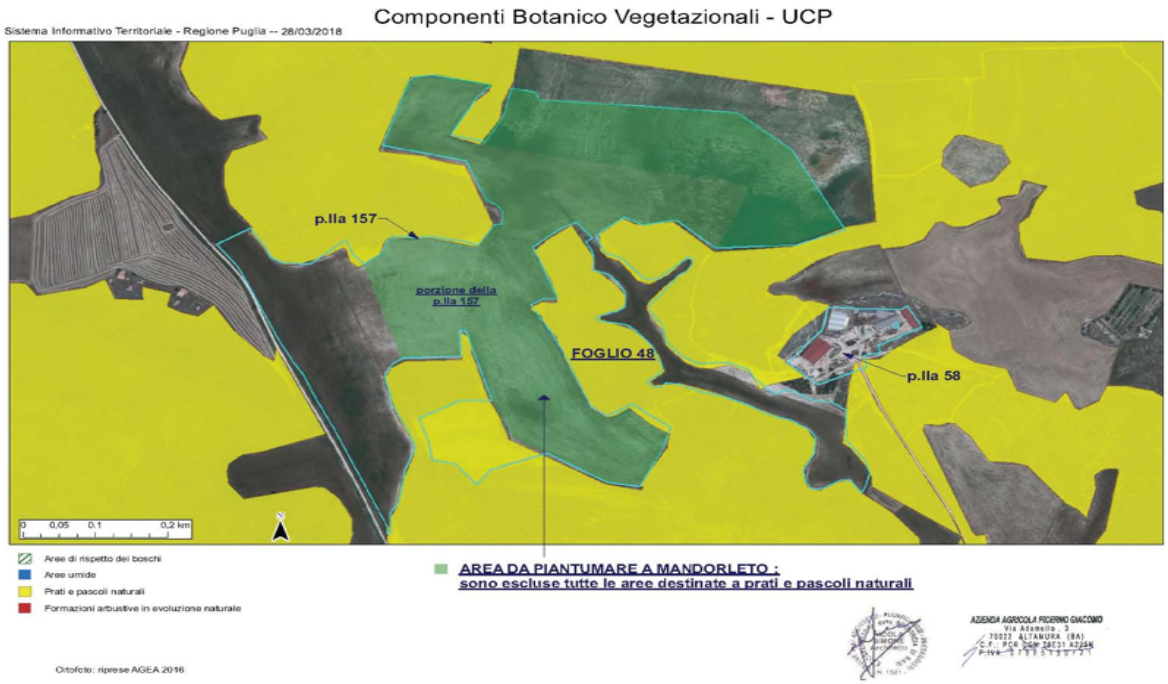


Fig. 1: Tav_con_stralcio_area_a_pascolo (scaricata dalla piattaforma e-suap)

Descrizione del sito d'intervento

Il centro aziendale e le superfici oggetto d'intervento, site in agro di Altamura (BA) alla località "Celaforza", strada comunale Serramezzano, sono censite in catasto rispettivamente alla particella n. 58 sub 4 e particella 157 del foglio di mappa n. 48, in zona tipizzata dal vigente PRG "Agricola E3".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

– UCP - versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

– UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "*Murgia Alta*")

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia;*
Figura territoriale: *L'Altopiano murgiano.*

Le medesime superfici ricadono nel perimetro del SIC/ZPS "*Murgia Alta*", **cod. IT9120007**, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento[2]:

4. SITE DESCRIPTION
4.1 General site character
Habitat class Cover

[2] *ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_2015/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf*

N08 ……..20.0 %
N18 ……..15.0 %
N09 ……..65.0 %
Total ……..100 %
Other Site Characteristics
Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è di calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. Il bioclima è submediterraneo.

4.2 Quality and importance

Subregione fortemente caratterizzata dall'ampio e brullo tavolato calcareo che culmina nei 679 m del monte Caccia. Si presenta prevalentemente come un altipiano calcareo alto e pietroso. E' una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. La flora dell'area è particolarmente ricca, raggiungendo circa 1500 specie. Da un punto di vista dell'avifauna nidificante sono state censite circa 90 specie, numero che pone quest'area a livello regionale al secondo posto dopo il Gargano. Le formazioni boschive superstiti sono caratterizzate dalla prevalenza di Quercus pubescens spesso accompagnate da Fraxinus ornus. Rare Quercus cerris e Q. frainetto.

Considerato che:

- sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi proposti, segnatamente il cambio colturale e le opere edilizie, interessano rispettivamente superfici già coltivate e rimaneggiate nonché le strette pertinenze del nucleo aziendale, in prossimità di manufatti già esistenti, funzionali all'attività zootecnica;
- il cambio colturale interessa aree investite a seminativo già nel 1997;
- il mandorleto proposto sarà di tipo non irriguo, condotto secondo i disciplinari di agricoltura biologica;

evidenziato che:

- in base agli obietti di conservazione del SIC/ZPS "*Murgia Alta*", alla tipologia d'intervento proposto ed in assenza di effetti cumulativi con altri progetti, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione dell'intervento stesso;
- la Sezione Vigilanza Ambientale di questa Regione ed il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a condizione che:

1) il cambio colturale dovrà interessare le aree a seminativo della particella 157 così come indicato nella figura n. 1;
2) il mandorleto a farsi dovrà essere condotto in regime biologico così come dichiarato in sede di Relazione Tecnica;
3) la messa a dimora delle nuove piante dovrà avvenire esclusivamente tramite lo scavo di singole buche e senza alterare le pendenze e la morfologia del terreno;
4) sia rispettato il divieto di bruciare qualsiasi rifiuto derivante dall'attività agricola, come coperture in plastica, tubi di irrigazione, contenitori di fitofarmaci, cassette, ecc., a cui si applicano inderogabilmente le norme in materia di smaltimento dei rifiuti;
5) i lavori funzionali all'impianto del frutteto non dovranno recare danno ad eventuali specchie, muretti a secco o vegetazione spontanea (alberi) presenti in corrispondenza delle superfici d'intervento;

6) in fase di cantiere edile dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
7) i materiali di scarto dovranno essere smaltiti secondo la normativa di settore vigente;
8) non dovrà essere effettuata alcuna piantumazione di specie arboree/arbustive estranee al contesto della Murgia.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la proposta di "***Realizzazione di una cisterna di raccolta di acque piovane, posa in opera di pesa a ponte e annessa piantumazione di un mandorleto*"** in agro di Altamura, inoltrata dalla Ditta Picerno Giacomo per il tramite del SUAP del Sistema Murgiano e concorrente al finanziamento di cui alla Misura 4, Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.A "*Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate*" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e con le condizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate**;**
- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, per il tramite del SUAP del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PSR 2014/20 - responsabile della Sottomisura 4.1, al Comune di Altamura, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ed all'Arma dei Carabinieri - Gruppo Carabinieri Forestale di Bari;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 5 luglio 2018, n. 145

PSR 2014/2020–Paragrafo 19 "Disposizioni transitorie". Domande ammesse agli aiuti ai sensi delle Misure 121, 122, 123, 216, 221, 226, 227, 311,413e 421 del PSR 2007/2013 e delle Sottomisure 4.1, 4.2, 10.2, 4.4, 8.1, 8.3, 8.4, 8.5, 6.4,19.2e 19.3 del PSR 2014/2020 ai sensi delle norme di transizione – Ulteriori disposizioni relative al termine per la conclusione degli interventi e alla presentazione della domanda di pagamento di saldo per i beneficiari privati.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta dei Responsabili di Raccordo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, Dott. Vito Filippo Ripa, Dott. Giuseppe Clemente e Dott. Cosimo R. Sallustio e dell'istruttoria espletata dagli stessi dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), così come modificato ed integrato;

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Decisione C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31.10.2017 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 e che riguardano anche il paragrafo 19 "Disposizioni Transitorie";

VISTA la DAdG n. 15 del 09/03/2016, pubblicata nel BURP n. 29 del 17/03/2016, con la quale sono state stabilite, per gli Assi I, II e III del PSR 2007/2013, le disposizioni in merito alle norme di transizione da applicare alle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle misure elencate al paragrafo 19 del PSR 2014/2020;

VISTA la DAdG n. 188 del 13/06/2016, pubblicata nel BURP n. 69 del 16/06/2016, con la quale è stato differito il termine per la presentazione della richiesta di accesso alle norme di transizione e fornite ulteriori precisazioni;

VISTA la DAdG n. 313 del 23/09/2016 con la quale sono stati stabiliti, per i diversi beneficiari di cui alla DAdG n. 15/2016 ammessi alle norme di transizione, nuovi termini per l'ultimazione degli interventi, nonché l'obbligatorietà di produrre, nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore OGEA, apposita appendice alla garanzia fideiussoria in presenza di anticipazione sul contributo concesso;

VISTA la DAdG n. 7 del 01/02/2017 con la quale è stato stabilito nuovo termine per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari di cui alla lettera d) della DAdG n.15/2016 ammessi alla transizione di cui al capitolo 19 del PSR 2014/2020 e fornite ulteriori disposizioni;

VISTA la DAdG n. 26 del 10/03/2017, pubblicata nel BURP n. 33 del 16/03/2017 con la quale è stato differito il termine per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari delle Misure Forestali, di cui alla lettera b) e d) della DAdG n.15/2016 ammessi alla transizione di cui al capitolo 19 del PSR 2014/2020 e fornite ulteriori disposizioni;

VISTA la DAdG n. 44 del 29/03/2017, pubblicata nel BURP n. 42 del 06/04/2017, con la quale è stato ulteriormente differito, per gli Assi I e III del PSR 2007/2013, il termine per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari di cui alla lettera b) della DAdG n.15/2016 ammessi alle norme di transizione di cui al paragrafo 19 del PSR 2014/2020 e fornite ulteriori disposizioni;

VISTA la DAdG n. 45 del 30/03/2017, pubblicata nel BURP n. 42 del 06/04/2017, con la quale sono state rettificate alcune disposizioni contenute nella suddetta DAG n. 45/2017;

VISTA la DAdG n. 270 del 01/12/2017, pubblicata nel BURP n. 138 del 07/12/2017, con la quale sono state fornite ulteriori disposizioni relativamente alla conclusione degli interventi per le Misure 413 e 421 del PSR 2007/2013 e delle Sottomisure 19.2 e 19.3 ai sensi delle norme di transizione;

VISTA la DAdG n. 277 del 06/12/2017, pubblicata nel BURP n. 141 del 14/12/2017, con la quale è stato ulteriormente differito, per le Misure 121, 122, 123 e 125 del PSR 2007/2013, e delle Sottomisure 4.1, 8.6, 4.2 e 4.3 del PSR 2014/2020 il termine per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari di cui alla lettera b) della DAdG n.15/2016 ammessi alle norme di transizione di cui al paragrafo 19 del PSR 2014/2020 e fornite ulteriori disposizioni;

VISTA la DAdG n. 287 del 07/12/2017 con la quale sono state fornite ulteriori disposizioni relativamente alla conclusione degli interventi per le Misure 216, 221, 223, 226, 227 e 214 az. 4 sub a) del PSR 2007/2013;

CONSIDERATO che:

- il paragrafo 19 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE" del PSR 2014/2020 stabilisce, tra l'altro, che "*Per tutti gli*

impegni delle misure ad investimento, in transizione, gli ultimi pagamenti saranno effettuati entro la fine del 2018";

- molti beneficiari privati degli aiuti a valere sulle Misure 121, 122, 123, 216, 221, 226, 227, 311, 413 e 421 del PSR 2007/2013, ammessi alle norme di transizione del PSR 2014/2020, non hanno concluso gli interventi ammessi alla transizione ed hanno presentato richiesta di proroga finalizzata al completamento degli stessi;
- il termine fissato al 30/06/2018 per la presentazione della domanda di pagamento non è stato possibile rispettare per una serie di motivi tra i quali cause di forze maggiori e difficoltà nella conclusione degli interventi;

RITENUTO necessario dover consentire ai precitati beneficiari ammessi alle norme di transizione di poter concludere gli investimenti oggetto di sostegno.

Per quanto innanzi riportato, si propone di stabilire che:

- i beneficiari privati delle Misure 121, 122, 123, 214 az.4, 216, 221, 226, 227, 311, 413 e 421 del PSR 2007/2013, ammessi alle norme di transizione che non hanno completato gli interventi entro i termini stabiliti nei provvedimenti richiamati in narrativa potranno completare gli interventi **entro e non oltre il 31/10/2018;**
- i beneficiari ammessi alle norme di transizione che hanno usufruito di anticipazione sul contributo concesso devono obbligatoriamente produrre, nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, alla Regione Puglia – Responsabile della Sottomisura/Operazione interessata – Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – 70121 Bari apposita appendice alla garanzia fideiussoria in essere, in assenza della quale non potrà essere concessa alcuna proroga e si procederà alla revoca dell'aiuto concesso con recupero delle somme già erogate nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore Agea;
- l'appendice della polizza fideiussoria, in originale, deve pervenire alla Regione Puglia **entro il 30/09/2018**;
- qualora gli interventi ammessi ai benefici non saranno conclusi entro il termine stabilito con la definitiva proroga e presentata entro i trenta giorni successivi la domanda di pagamento del saldo**,** corredata di tutta la documentazione di rito, si procederà ad attivare la revoca degli aiuti concessi, con recupero delle somme erogate nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- in presenza di provvedimento di decadenza e/o revoca degli aiuti concessi non può essere richiesta e/o concessa alcuna proroga.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito.

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di stabilire che:

- i beneficiari privati delle Misure 121, 122, 123, 216, 221, 226, 227, 311, 413 e 421 del PSR 2007/2013, ammessi alle norme di transizione che non hanno completato gli interventi entro i termini stabiliti nei provvedimenti richiamati in narrativa potranno completare gli interventi **entro e non oltre il 31/10/2018;**
- i beneficiari ammessi alle norme di transizione che hanno usufruito di anticipazione sul contributo concesso devono obbligatoriamente produrre, nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, alla Regione Puglia – Responsabile della Sottomisura/Operazione interessata – Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – 70121 Bari apposita appendice alla garanzia fideiussoria in essere, in assenza della quale non potrà essere concessa alcuna proroga e si procederà alla revoca dell'aiuto concesso con recupero delle somme già erogate nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore Agea;
- l'appendice della polizza fideiussoria, in originale, deve pervenire alla Regione Puglia **entro il 30/09/2018**;
- qualora gli interventi ammessi ai benefici non saranno conclusi entro il termine stabilito con la definitiva proroga e presentata entro i trenta giorni successivi la domanda di pagamento del saldo**,** corredata di tutta la documentazione di rito, si procederà ad attivare la revoca degli aiuti concessi, con recupero delle somme erogate nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- in presenza di provvedimento di decadenza e/o revoca degli aiuti concessi non può essere richiesta e/o concessa alcuna proroga;

- di dare atto che il presente provvedimento:

  - è immediatamente esecutivo;
  - è redatto in forma integrale;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale PSR della Regione Puglia: www.psr.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale;
  - sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n. 15/2008 e del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it .

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020
prof. Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 5 luglio 2018, n. 146

PSR 2014/2020–Paragrafo 19 "Disposizioni transitorie". Domande ammesse agli aiuti ai sensi delle Misure 122, 125,226, 227 e 413 del PSR 2007/2013 e delle Sottomisure 8.6, 8.1, 8.3, 8.4, 19.2 del PSR 2014/2020 ai sensi delle norme di transizione – Ulteriori disposizioni relative al termine per la conclusione degli interventi e alla presentazione della domanda di pagamento di saldo per i beneficiari pubblici.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta dei Responsabili di Raccordo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, Dott. Vito Filippo Ripa, Dott. Giuseppe Clemente e Dott. Cosimo R. Sallustio e dell'istruttoria espletata dagli stessi dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), così come modificato ed integrato;

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Decisione C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31.10.2017 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 e che riguardano anche il paragrafo 19 "Disposizioni Transitorie";

VISTA la DAdG n. 15 del 09/03/2016, pubblicata nel BURP n. 29 del 17/03/2016, con la quale sono state stabilite, per gli Assi I, II e III del PSR 2007/2013, le disposizioni in merito alle norme di transizione da applicare alle domande ammesse agli aiuti ai sensi delle misure elencate al paragrafo 19 del PSR 2014/2020;

VISTA la DAdG n. 188 del 13/06/2016, pubblicata nel BURP n. 69 del 16/06/2016, con la quale è stato differito il termine per la presentazione della richiesta di accesso alle norme di transizione e fornite ulteriori precisazioni;

VISTA la DAdG n. 313 del 23/09/2016 con la quale sono stati stabiliti, per i diversi beneficiari di cui alla DAdG n. 15/2016 ammessi alle norme di transizione, nuovi termini per l'ultimazione degli interventi, nonché l'obbligatorietà di produrre, nel rispetto delle procedure stabilite dall'Organismo Pagatore OGEA, apposita appendice alla garanzia fideiussoria in presenza di anticipazione sul contributo concesso;

VISTA la DAdG n. 7 del 01/02/2017 con la quale è stato stabilito nuovo termine per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari di cui alla lettera d) della DAdG n.15/2016 ammessi alla transizione di cui al capitolo 19 del PSR 2014/2020 e fornite ulteriori disposizioni;

VISTA la DAdG n. 26 del 10/03/2017, pubblicata nel BURP n. 33 del 16/03/2017 con la quale è stato differito il termine per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari delle Misure Forestali, di cui alla lettera b) e d) della DAdG n.15/2016 ammessi alla transizione di cui al capitolo 19 del PSR 2014/2020 e fornite ulteriori disposizioni;

VISTA la DAdG n. 44 del 29/03/2017, pubblicata nel BURP n. 42 del 06/04/2017, con la quale è stato ulteriormente differito, per gli Assi I e III del PSR 2007/2013, il termine per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari di cui alla lettera b) della DAdG n.15/2016 ammessi alle norme di transizione di cui al paragrafo 19 del PSR 2014/2020 e fornite ulteriori disposizioni;

VISTA la DAdG n. 45 del 30/03/2017, pubblicata nel BURP n. 42 del 06/04/2017, con la quale sono state rettificate alcune disposizioni contenute nella suddetta DAG n. 45/2017;

VISTA la DAdG n. 270 del 01/12/2017, pubblicata nel BURP n. 138 del 07/12/2017, con la quale sono state fornite ulteriori disposizioni relativamente alla conclusione degli interventi per le Misure 413 e 421 del PSR 2007/2013 e delle sottomisure 19.2 e 19.3 ai sensi delle norme di transizione;

VISTA la DAdG n. 277 del 06/12/2017, pubblicata nel BURP n. 141 del 14/12/2017, con la quale è stato ulteriormente differito, per le Misure 121, 122, 123 e 125 del PSR 2007/2013, e delle Sottomisure 4.1, 8.6, 4.2 e 4.3 del PSR 2014/2020 il termine per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari di cui alla lettera b) della DAdG n.15/2016 ammessi alle norme di transizione di cui al paragrafo 19 del PSR 2014/2020 e fornite ulteriori disposizioni;

VISTA la DAdG n. 287 del 07/12/2017 con la quale sono state fornite ulteriori disposizioni relativamente alla conclusione degli interventi per le Misure 216, 221, 223, 226, 227 e 214 az. 4 sub a) del PSR 2007/2013;

CONSIDERATO che

- il paragrafo 19 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE" del PSR 2014/2020 stabilisce, tra l'altro, che "*Per tutti gli impegni delle misure ad investimento, in transizione, gli ultimi pagamenti saranno effettuati entro la fine del 2018*";
- molti beneficiari privati degli aiuti a valere sulle Misure 122, 125, 226, 227 e 413 del PSR 2007/2013, ammessi alle norme di transizione del PSR 2014/2020, non hanno concluso gli interventi ammessi alla transizione ed hanno presentato richiesta di proroga finalizzata al completamento degli stessi;
- il termine fissato al 30/06/2018 per la presentazione della domanda di pagamento non è stato possibile rispettare per una serie di motivi tra i quali difficoltà tecnico-amministrative nella conclusione degli investimenti;

RITENUTO necessario dover consentire ai precitati beneficiari ammessi alle norme di transizione di poter concludere gli investimenti oggetto di sostegno.

Per quanto innanzi riportato, si propone di stabilire che:

- i beneficiari pubblici delle Misure 122, 125, 226, 227 e 413, ammessi alle norme di transizione che non hanno completato gli interventi entro i termini stabiliti nei provvedimenti richiamati in narrativa potranno completare gli interventi **entro e non oltre il 31/10/2018;**
- qualora gli interventi ammessi ai benefici non saranno conclusi entro il termine stabilito con la presente proroga e presentata entro i trenta giorni successivi la domanda di pagamento del saldo**,** corredata di tutta la documentazione di rito, si procederà ad attivare la revoca degli aiuti concessi, con recupero delle somme erogate nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;
- in presenza di provvedimento di decadenza e/o revoca degli aiuti concessi non può essere richiesta e/o concessa alcuna proroga.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito.

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;

- di stabilire che:

- i beneficiari pubblici delle Misure 122, 125, 226, 227 e 413, ammessi alle norme di transizione che non hanno completato gli interventi entro i termini stabiliti nei provvedimenti richiamati in narrativa, potranno completare gli interventi **entro e non oltre il 31/10/2018;**

- qualora gli interventi ammessi ai benefici non saranno conclusi entro il termine stabilito con la presente proroga e presentata entro i trenta giorni successivi la domanda di pagamento del saldo**,** corredata di tutta la documentazione di rito, si procederà ad attivare la revoca degli aiuti concessi, con recupero delle somme erogate nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA;

- in presenza di provvedimento di decadenza e/o revoca degli aiuti concessi non può essere richiesta e/o concessa alcuna proroga.

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo;
  - è redatto in forma integrale;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale PSR della Regione Puglia: www.psr.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale;
  - sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n. 15/2008 e del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2014/2020
prof. Gianluca Nardone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 16 luglio 2018, n. 151

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti conseguenziali.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.4, responsabile del procedimento, geom. Giuseppe Vacca, confermata dal Responsabile di Raccordo, dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche 'terremoto'.

VISTA la D.A.G. n. 148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.4.

VISTA la D.A.G. n. 171 del 05.09.2017 avente ad oggetto "Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014/2020 approvati con D.A.G. del PSR Puglia 2014/2020 n. 191 del 15.06 2016, modificati con Determinazioni n. 1 del 11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017", con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione, tra l'altro, della Sottomisura 8.4.

VISTA la D.A.G. n. 212 del 19.10.2017 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". D.A.G. n. 148 del 17.07.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".*

VISTA la D.G.R. n. 1468 del 25/09/2017 avente ad oggetto: *"Rettifica DGR n. 905/2017 avente ad oggetto "Art.13 – L.R. n° 13/2001 – Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche – Aggiornamento" – Listino prezzi regionale anno 2017 modifiche Capitolo E cod. 01.31 e Capitolo OF"* con la quale è stato aggiornato il Prezziario Regionale relativo alle opere forestali.

VISTA la D.A.G. n. 204 del 16.10.2017 avente ad oggetto "*Modifiche e precisazioni all'allegato A) di cui alla D.A.G. n. 148 del 17.07.2017 Sottomisura 8.4*. *Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno"*.

VISTA la nota dell'A.D.G. n. 9581 del 09.08.2017, indirizzata ad Enti/Strutture regionali competenti in materia di procedimenti autorizzativi, con la quale sono state trasmesse le *Linee Guida* di progettazione ed esecuzione degli interventi, sottomisure 8.3 e 8.4.

VISTA la D.A.G. n. 217 del 25.10.2017 avente per oggetto "Approvazione Linee Guida" per la progettazione e realizzazione degli interventi delle Sottomisure 8.3 e 8.4.

VISTA la D.A.G. n. 262 del 27.11.2017 con la quale sono stati prorogati i termini per la compilazione, stampa e rilascio nel portale SIAN delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4, fino alle ore 12,00 del 15.12.2017.

VISTA la D.A.G. n. 288 del 07.12.2017 con la quale sono stati prorogati ulteriormente i termini per la compilazione, stampa e rilascio nel portale SIAN delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4, fino alle ore 12,00 del 22.12.2017.

VISTA la D.A.G. n. 305 del 20.12.2017 avente ad oggetto *"Differimento dei termini di presentazione delle domande e approvazione elenco dei Comuni ricadenti nelle aree del Sub-Appennino dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge"*, con la quale:

- sono stati prorogati definitivamente i termini per la compilazione, stampa e rilascio nel portale SIAN delle DDS, fino alle ore 12 del 12.01.2018;
- stabilito che la Domanda di Sostegno e la documentazione preliminare di cui al paragrafo 14 punto ii dell'Avviso pubblico dovrà essere inviata a mezzo PEC , alla PEC del Responsabile della sottomisura 8.4, pena l'irricevibilità della stessa, entro le ore 12 del giorno 19.01.2018.

VISTA la D.A.G. n. 112 del 10.05.2018 avente per oggetto ***"****Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali".*

CONSIDERATO che sono pervenuti n. 29 ricorsi gerarchici e gli stessi sono sono stati istruiti da un'apposita Commissione e i relativi esiti sono stati trasmessi ai ricorrenti dall'A.D.G.

CONSIDERATO che n. 28 ricorsi presentati, relativi al riconoscimento del punteggio riferito alle *"Aree a rischio*

idrogeologico e/o soggette ad erosione appartenenti alle aree del Sub Appennino dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge", sono risultati accolti con esito favorevole.

CONSIDERATO che per le precitate n. 28 domande si rende necessario attribuire un nuovo punteggio e modificare la graduatoria approvata con D.A.G. n. 112 del 10.05.2018, cosi come è riportato nell'Allegato "A" del presente provvedimento.

CONSIDERATO che, per n. 22 domande il punteggio riattribuito è tale da far risultare la domanda ammissibile all'istruttoria tecnico-amministrativa, i titolari delle stesse devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, competenti per territorio, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso Pubblico, comprensiva della relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi di cui all'Allegato B del presente provvedimento. La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC del richiedente gli aiuti, pena l'irricevibilità, ai competenti Servizi Territoriali di **Bari** (upa.bari@pec.rupar.puglia.it), **Foggia** (upa.foggia@pec.rupar.puglia.it), **Taranto** (upa.taranto@pec.rupar.puglia.it) e **Brindisi/Lecce** (upa.lecce@pec.rupar.puglia.it), entro il termine sopra stabilito.

CONSIDERATO che n. 6 domande con punteggio riattribuito sono state già ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, come da D.A.G. n. 112 del 10.05.2018.

RITENUTO opportuno precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal Bando e dalla Normativa di riferimento e alla effettiva disponibilità delle ulteriori risorse finanziarie oltre i limiti previsti dal bando, pari ad € 10.000.000,00 per l'anno 2017.

CONSIDERATO che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it e che tale pubblicazione ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, ed ha valore di notifica alle seguenti n. 22 ditte riammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa di seguito riportate:

1) Coop. Agro Forestale Gargano Foreste; 2) Pasquarelli Daniela; 3) Comune di Vieste; 4) Rorunno Domenico; 5) Giordano Libero; 6) Soc. Agr. Costa Rizza; 7) Loiodice Luciana barbara; 8) Danese Maria Tommasa; 9) Liuni Michelangelo; 10) Loforese Domenico; 11) Soc. Agr. Jazzo Corte Cicero La Lana Del Lupo; 12) Viti De Angelis Antonello; 13) Soc. Agr. Valle Rita Del Dott. Egidio Lunati & C.; 14) Letticino Maria Adele; 15) Biscotti Nicola; 16) Biscotti Vincenzo Rocco Elia; 17) D'Avolio Francesco; 18) D'Apolito Giuseppe; 19) Biscotti Elia; 20) Pelusi Giuseppe Mario Antonio; 21) Perta Antonio; 22) Basile Michele.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di aggiornare e approvare** la graduatoria regionale approvata con D.A.G. n. 112 del 10.05.2018 con il riposizionamento di n. 28 ditte a seguito di esame favorevole dei ricorsi gerarchici, costituita da n. 138 domande di sostegno, riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 4 (quattro) pagine, che comprende in ordine di punteggio le Ditte/Enti collocate dalla posizione 1 (ditta "Arina Rosa"), alla posizione 138 (ditta "Perta Pietro");
- **di dare atto** che n. 6 documentazioni di cui al paragrafo 14 punto "v", relative alle ditte già ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa con D.A.G. n. 112 del 10.05.2018, risultano pervenute ai competenti STA;
- **di stabilire** che, per n. 22 domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, i titolari delle ditte: 1) Coop. Agro Forestale Gargano Foreste; 2) Pasquarelli Daniela; 3) Comune di Vieste; 4) Rorunno Domenico; 5) Giordano Libero; 6) Soc. Agr. Costa Rizza; 7) Loiodice Luciana barbara; 8) Danese Maria Tommasa; 9) Liuni Michelangelo; 10) Loforese Domenico; 11) Soc. Agr. Jazzo Corte Cicero La Lana Del Lupo; 12) Viti De Angelis Antonello; 13) Soc. Agr. Valle Rita Del Dott. Egidio Lunati & C.; 14) Letticino Maria Adele; 15) Biscotti Nicola; 16) Biscotti Vincenzo Rocco Elia; 17) D'Avolio Francesco; 18) D'Apolito Giuseppe; 19) Biscotti Elia; 20) Pelusi Giuseppe Mario Antonio; 21) Perta Antonio; 22) Basile Michele; devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura competenti per territorio, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso Pubblico,

comprensiva della relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi di cui all'Allegato "B" del presente provvedimento;

- **di stabilire** che la suddetta documentazione dovrà essere inviata a mezzo PEC, pena l'irricevibilità, ai competenti Servizi Territoriali di:

  Bari (upa.bari@pec.rupar.puglia.it); **Foggia** (upa.foggia@pec.rupar.puglia.it); **Taranto** (upa.taranto@pec.rupar.puglia.it); **Brindisi/Lecce** (upa.lecce@pec.rupar.puglia.it) e dovrà riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa all'oggetto:

  "P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "S Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

  Domanda di Sostegno n. _____ con documentazione".

- **di ritenere** che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal Bando e dalla Normativa di riferimento e alla effettiva disponibilità delle ulteriori risorse finanziarie oltre i limiti previsti dal bando, pari ad € 10.000.000,00 per il 2017.
- **di stabilire** che sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti, e alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie, saranno emessi i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia di investimenti ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti. Tali provvedimenti saranno inviati a mezzo PEC ai beneficiari interessati;
- **di dare atto** che i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, di cui al paragrafo 17 dell'Avviso pubblico, sono condizionati, ove pertinenti:
  - alla presentazione, entro 180 gg dalla loro emanazione, della documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente, per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 Ha in situazione ante intervento;
  - per gli Enti pubblici, all'attivazione della procedura di gara entro 30 gg dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150 gg.
- **di stabilire** che il provvedimento di approvazione della graduatoria delle domande ricevibili e delle domande ammissibili alla fase di istruttoria tecnico amministrativa, sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, ha valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria, del punteggio conseguito, con riferimento a quanto dichiarato nel formulario degli interventi, dal parere espresso dalla Commissione Ricorsi, nonché degli adempimenti consequenziali;

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla

Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di aggiornare e approvare** la graduatoria regionale approvata con D.A.G. n. 112 del 10.05.2018 con il riposizionamento di n. 28 ditte a seguito di esame favorevole dei ricorsi gerarchici, costituita da n. 138 domande di sostegno, riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 4 (quattro) pagine, che comprende in ordine di punteggio le Ditte/Enti collocate dalla posizione 1 (ditta "Arina Rosa"), alla posizione 138 (ditta "Perta Pietro");
- **di dare atto** che n. 6 documentazioni di cui al paragrafo 14 punto "v", relative alle ditte già ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa con D.A.G. n. 112 del 10.05.2018, risultano pervenute ai competenti STA;
- **di stabilire** che, per n. 22 domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, i titolari delle ditte: 1) Coop. Agro Forestale Gargano Foreste; 2) Pasquarelli Daniela; 3) Comune di Vieste; 4) Rorunno Domenico; 5) Giordano Libero; 6) Soc. Agr. Costa Rizza; 7) Loiodice Luciana barbara; 8) Danese Maria Tommasa; 9) Liuni Michelangelo; 10) Loforese Domenico; 11) Soc. Agr. Jazzo Corte Cicero La Lana Del Lupo; 12) Viti De Angelis Antonello; 13) Soc. Agr. Valle Rita Del Dott. Egidio Lunati & C.; 14) Letticino Maria Adele; 15) Biscotti Nicola; 16) Biscotti Vincenzo Rocco Elia; 17) D'Avolio Francesco; 18) D'Apolito Giuseppe; 19) Biscotti Elia; 20) Pelusi Giuseppe Mario Antonio; 21) Perta Antonio; 22) Basile Michele; devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura competenti per territorio, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso Pubblico, comprensiva della relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi di cui all'Allegato "B" del presente provvedimento;
- **di stabilire** che la suddetta documentazione dovrà essere inviata a mezzo PEC, pena l'irricevibilità, ai competenti Servizi Territoriali di:

  Bari (upa.bari@pec.rupar.puglia.it); **Foggia** (upa.foggia@pec.rupar.puglia.it); **Taranto** (upa.taranto@pec.rupar.puglia.it); **Brindisi/Lecce** (upa.lecce@pec.rupar.puglia.it) e dovrà riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa all'oggetto:

  "P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 "S Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

  Domanda di Sostegno n. _____ con documentazione".
- **di ritenere** che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal Bando e dalla Normativa di riferimento e alla effettiva disponibilità delle ulteriori risorse finanziarie oltre i limiti previsti dal bando, pari ad € 10.000.000,00 per il 2017.
- **di stabilire** che sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti, e alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie, saranno emessi i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia di investimenti ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti. Tali provvedimenti saranno inviati a mezzo PEC ai beneficiari interessati;
- **di dare atto** che i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, di cui al paragrafo 17 dell'Avviso pubblico, sono condizionati, ove pertinenti:
  - alla presentazione, entro 180 gg dalla loro emanazione, della documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente, per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 Ha in situazione ante intervento;
  - per gli Enti pubblici, all'attivazione della procedura di gara entro 30 gg dall'ottenimento di tutti i

titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150 gg.

- **di stabilire** che il provvedimento di approvazione della graduatoria delle domande ricevibili e delle domande ammissibili alla fase di istruttoria tecnico amministrativa, sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, ha valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria, del punteggio conseguito, con riferimento a quanto dichiarato nel formulario degli interventi, dal parere espresso dalla Commissione Ricorsi, nonché degli adempimenti consequenziali;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

– sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

– sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

– sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

– sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;

– sarà pubblicato nel sito regionale: www.svilupporurale.regione.puglia.it

– è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato "A" composto da 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate e dall'Allegato "B" composto da 15 (quindici) facciate, vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
(prof. Gianluca Nardone)

ALLEGATO "A" ALLA D.A.G. N. 151 DEL 16.07.2018 .

Avviso Pubblico Sottomisura 8.4 -Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici, D.A.G. n. 148 del 17.07.2017

ANAGRAFICA			DdS				
N.	DITTA	CUAA	CODICE A BARRE	ENTE	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA	IMPORTO RICHIESTO	Punteggio rilevato dal Formulario
1	ARINA ROSA	RNARSO84D67L049Z	54250709950	TARANTO - Reg Puglia	230.150,72 €	230.150,72 €	100
2	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	83001510714	54250707079	FOGGIA - Reg Puglia	209.753,00 €	255.898,66 €	100
3	ALIBEU FATMIRA	LBAFMR69E42Z100K	54250700348	FOGGIA - Reg Puglia	271.329,93 €	271.329,93 €	100
4	SOC. COOP. PESCHICI ET LAVORA	03718040714	54250712012	FOGGIA - Reg Puglia	296.330,95 €	296.330,95 €	100
5	COMUNE DI PESCHICI	84000890719	54250699284	FOGGIA - Reg Puglia	244.741,72 €	298.584,89 €	100
6	LORUSSO ANDREA	LRSNDR80H06E155N	54250688204	BARI - Reg Puglia	137.261,14 €	137.261,14 €	99,62
7	ROBERTO FRANCESCO	RBRFNC66R14A662F	54250676324	BARI - Reg Puglia	54.938,73 €	54.938,73 €	99,59
8	SOC. AGR. CARIGLIA DI SANTORO VITTORIA & C.	04077470716	54250698476	FOGGIA - Reg Puglia	211.698,15 €	211.698,15 €	96,89
9	MARITALIA	01786550713	54250712483	FOGGIA - Reg Puglia	294.909,20 €	294.909,20 €	95,49
10	COMUNE DI CELLE SAN VITO	80003290717	54250714414	FOGGIA - Reg Puglia	269.461,87 €	299.569,63 €	95,4
11	LEOGRANDE GIOVANNA	LGRGNN63M61E986R	54250688279	TARANTO - Reg Puglia	117.344,40 €	117.344,40 €	93,82
12	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	82000370716	54250711253	FOGGIA - Reg Puglia	269.811,30 €	299.954,01 €	92,92
13	CAPURSO ANGELO	CPRNGL75M24E038P	54250707905	TARANTO - Reg Puglia	89.490,16 €	89.490,16 €	90,5
14	COMUNE DI MATTINATA	83001290713	54250714315	FOGGIA - Reg Puglia	139.885,60 €	170.660,43 €	90,5
15	COMUNE DI ACCADIA	80002990713	54250712400	FOGGIA - Reg Puglia	260.981,73 €	290.241,46 €	90,5
16	SOC. CONS. COOP. CON.F.A.T.	03422220719	54250711204	FOGGIA - Reg Puglia	295.362,59 €	295.362,59 €	90,5
17	RAGNO ARCANGELO	RGNRNG41A11A893U	54250708804	BARI - Reg Puglia	297.963,33 €	297.963,33 €	90,5
18	SOC. COOP. ECOL FOREST	03200180713	54250708846	FOGGIA - Reg Puglia	298.562,88 €	298.562,88 €	90,5
19	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	80000110728	54250708911	BARI - Reg Puglia	268.984,38 €	299.044,40 €	90,5
20	SOC. COOP. AGRICOLA ECOARCA	03713010712	54250708754	FOGGIA - Reg Puglia	299.886,24 €	299.886,24 €	90,5
21	COMUNE DI CARLANTINO	82000860716	54250714513	FOGGIA - Reg Puglia	269.839,13 €	299.984,62 €	90,5
22	MONTEMURNO NICOLETTA	MNTNLT77H50A225S	54250713622	BARI - Reg Puglia	273.495,38 €	273.495,38 €	90,48
23	PANETTA GAETANO NICOLA	PNTGNN66A21A662P	54250677835	BARI - Reg Puglia	136.742,02 €	136.742,02 €	90,47
24	DEL RE ANTONIO	DLRNTN59R29Z614N	54250708747	FOGGIA - Reg Puglia	297.868,14 €	297.868,14 €	90,45
25	SOC. COOP. ROSETO NATURA	03273110712	54250708770	FOGGIA - Reg Puglia	270.854,08 €	270.854,08 €	90,26
26	NIGRO MARIA LUISA	NGRMLS57M41E469U	54250639371	TARANTO - Reg Puglia	157.752,73 €	157.752,73 €	89,77
27	PALMIERI RENATO GIOVANNI	PLMRTG56R01H986R	54250643043	FOGGIA - Reg Puglia	293.224,00 €	293.224,00 €	89,31
28	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	82000930717	54250714554	FOGGIA - Reg Puglia	270.241,15 €	299.628,90 €	89,12
29	GIANDOMENICO ANNA RITA	GNDNRT84D43C136G	54250694244	TARANTO - Reg Puglia	123.765,38 €	123.765,38 €	88,5
30	GUERRA MARIA GRAZIA	GRRMGR74H70H926T	54250665764	FOGGIA - Reg Puglia	160.158,88 €	195.393,84 €	88,5
31	MANZO SANDRA	MNZSDR75H56H926S	54250623698	FOGGIA - Reg Puglia	197.277,92 €	197.277,92 €	88,5
32	LAPORTA BERARDINO	LPRBRD71L20F205J	54250623482	FOGGIA - Reg Puglia	202.723,36 €	202.723,36 €	88,5

33	COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	84001770712	54250710404	FOGGIA - Reg Puglia	194.324,00 €	237.075,28 €	88,5
34	PALMIERI MICHELE	PLMMHL65T22I054G	54250684815	FOGGIA - Reg Puglia	199.692,61 €	243.624,98 €	88,5
35	DEL GIUDICE RITA	DLGRTI60P64L842O	54250645642	FOGGIA - Reg Puglia	220.069,92 €	268.485,30 €	88,5
36	COMUNE DI PANNI	00396700718	54250714638	FOGGIA - Reg Puglia	243.625,91 €	271.120,83 €	88,5
37	COMUNE DI RIGNANO GARGANICO	00358440717	54250710065	FOGGIA - Reg Puglia	226.465,60 €	276.288,03 €	88,5
38	MASTROMATTEO RITA	MSTRTI47L62L842D	54250670293	FOGGIA - Reg Puglia	229.096,00 €	279.497,12 €	88,5
39	LOFORESE DOMENICO	LFRDNC48M03L049R	54250659064	TARANTO - Reg Puglia	280.686,09 €	280.686,09 €	88,5
40	COMUNE DI VOLTURINO	82001670718	54250714653	FOGGIA - Reg Puglia	257.000,00 €	285.940,00 €	88,5
41	LA PIETRA CRISTINA	LPTCST66P53I158E	54250668321	FOGGIA - Reg Puglia	286.823,87 €	286.823,87 €	88,5
42	RICCIO IDA	RCCDIA74A66D459O	54250685085	FOGGIA - Reg Puglia	238.681,24 €	291.191,12 €	88,5
43	DI FINE MARIA VINCENZA	DFNMVN77R43D643J	54250645881	FOGGIA - Reg Puglia	239.264,70 €	291.902,93 €	88,5
44	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE	03540090713	54250627939	FOGGIA - Reg Puglia	293.152,16 €	293.152,16 €	88,5
45	MARINO GIUSEPPE ELIA	MRNGPP64D15G487D	54250624761	FOGGIA - Reg Puglia	242.211,09 €	295.497,53 €	88,5
46	APRUZZESE NICOLETTA	PRZNLT86T54I158I	54250645436	FOGGIA - Reg Puglia	242.396,22 €	295.723,39 €	88,5
47	MARUCCI GIACINTO NICOLA	MRCGNT70T06E716M	54250624811	FOGGIA - Reg Puglia	299.083,13 €	299.083,13 €	88,5
48	COMUNE DI VIESTE	83000770715	54250709687	FOGGIA - Reg Puglia	245.213,42 €	299.160,35 €	88,5
49	ROTUNNO DOMENICO	RTNDNC80B01I158T	54250693519	FOGGIA - Reg Puglia	245.399,58 €	299.387,48 €	88,5
50	GIORDANO LIBERO	GRDLBR81L06H926V	54250623326	FOGGIA - Reg Puglia	299.403,45 €	299.403,45 €	88,5
51	SIFANNO DONATO	SFNDNT80T03A893Y	54250708689	BARI - Reg Puglia	299.427,07 €	299.427,07 €	88,5
52	SOC. AGR. COSTA RIZZA	08038300722	54250714034	BARI - Reg Puglia	298.321,86 €	298.321,86 €	88,48
53	LOIODICE LUCIANA BARBARA	LDCLNB71E68A662S	54250712442	BARI - Reg Puglia	299.726,35 €	299.726,35 €	88,48
54	DANESE MARIA TOMMASA	DNSMTM81B47H926A	54250626006	FOGGIA - Reg Puglia	299.265,56 €	299.265,56 €	87,97
55	SOC. AGR. CICCARONE	02847790736	54250713556	BARI - Reg Puglia	60.174,28 €	60.174,28 €	87,92
56	SOC. COOP. L'EDEN	04089290714	54250699342	FOGGIA - Reg Puglia	294.530,97 €	294.530,97 €	87,58
57	SAVERIO STICCHI SRL	00216310755	54250674196	LECCE - Reg Puglia	251.719,86 €	251.719,86 €	86,89
58	LIUNI MICHELANGELO	LNIMHL75L12A662E	54250616221	BARI - Reg Puglia	258.928,90 €	258.928,90 €	86,68
59	VINCI MONICA FRANCESCA	VNCMCF73R43G325N	54250711113	LECCE - Reg Puglia	57.904,82 €	67.406,19 €	86,55
60	TOTARO MATTEO	TTRMTT70D15F631R	54250699417	FOGGIA - Reg Puglia	296.794,16 €	296.794,16 €	86,25
61	PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA	01944440203	54250699458	FOGGIA - Reg Puglia	299.093,71 €	299.093,71 €	86,23
62	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE	82001650710	54250712186	FOGGIA - Reg Puglia	269.709,07 €	299.841,49 €	86,2
63	COMUNE DI FOGGIA	00363460718	54250656698	FOGGIA - Reg Puglia	245.798,32 €	299.873,95 €	86
64	CIAFFA GIANPAOLO	CFFGPL84M29D643G	54250675896	FOGGIA - Reg Puglia	105.028,18 €	128.131,75 €	85,92
65	IANNONE ANNA	NNNNNA61M61A048U	54250679617	BARI - Reg Puglia	98.596,25 €	98.596,25 €	85,75
66	PUTIGNANO PASQUALE	PTGPQL84B20C136L	54250636195	TARANTO - Reg Puglia	266.247,50 €	266.247,50 €	85,54
67	EREDI LOGRANO ANTONIO SOC. SEMPLICE	05542140727	54250644652	BARI - Reg Puglia	58.280,90 €	58.280,90 €	84
68	AGRICOLA F.LLI VENTURA DI VENTURA FRANCESCO E C.	05806550728	54250705131	BARI - Reg Puglia	294.896,81 €	294.896,81 €	84
69	MINEI ANGELO	MNINGL70H06E469W	54250636856	TARANTO - Reg Puglia	242.102,89 €	242.102,89 €	83,33

70	SOC. AGR. JAZZO CORTE CICERO LA LANA DEL LUPO	07886100721	54250693220	BARI - Reg Puglia	100.686,64 €	100.686,64 €	82,36
71	AGRI VERDE DI NARGISO NUNZIO & C.	03543590719	54250625339	FOGGIA - Reg Puglia	212.125,13 €	212.125,13 €	81,66
72	PASQUARELLI DANIELA	PSQDNL72C65I158G	54250644413	FOGGIA - Reg Puglia	241.314,52 €	294.403,72 €	79,54
73	VITI DE ANGELIS ANTONELLO	VTDNNL54D18H501O	54250687933	BARI - Reg Puglia	73.055,39 €	73.055,39 €	79,33
74	TERRUSI MARIA	TRRMRA66P68L049P	54250659056	TARANTO - Reg Puglia	211.827,87 €	211.827,87 €	77,67
75	BISCOTTI NICOLA	BSCNCL86C17H926P	54250703771	FOGGIA - Reg Puglia	245.017,87 €	298.921,78 €	76
76	BISCOTTI VINCENZO ROCCO ELIA	BSCVCN52H17G487W	54250703862	FOGGIA - Reg Puglia	245.649,77 €	299.692,70 €	76
77	SOC. AGR. DONNAPAOLA	07868850723	54250678007	BARI - Reg Puglia	299.986,68 €	299.986,68 €	75,76
78	BRACCHETTI ADORNI RAFFAELLA	BRCRFL80A59H501Z	54250711154	BRINDISI - Reg Puglia	15.408,95 €	15.408,95 €	72
79	NUZZACO VINCENZO	NZZVCN70B12E155W	54250700462	BARI - Reg Puglia	14.279,39 €	14.279,39 €	71,5
80	MARRO MICHELE	MRRMHL69C12B519Y	54250642607	FOGGIA - Reg Puglia	194.377,90 €	194.377,90 €	71,5
81	S.I.A.T.I. S.R.L. UNIPERSONALE	00902580489	54250701346	FOGGIA - Reg Puglia	202.442,69 €	202.442,69 €	71,5
82	MINELLI MICHELE	MNLMHL57D02B904I	54250713960	FOGGIA - Reg Puglia	297.868,14 €	297.868,14 €	70,85
83	D'AVOLIO FRANCESCO	DVLFNC59P06E332O	54250677249	FOGGIA - Reg Puglia	295.842,36 €	295.842,36 €	70,4
84	COMUNE DI GROTTAGLIE	00117380733	54250679484	TARANTO - Reg Puglia	244.168,26 €	297.885,28 €	70,2
85	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	83000870713	54250677918	FOGGIA - Reg Puglia	240.846,20 €	293.832,36 €	69
86	COMUNE DI BOVINO	00139430714	54250711287	FOGGIA - Reg Puglia	197.446,84 €	219.730,12 €	67,82
87	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	84000330716	54250672877	FOGGIA - Reg Puglia	241.464,56 €	294.586,77 €	66,99
88	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	00345000715	54250710164	FOGGIA - Reg Puglia	272.645,25 €	296.988,58 €	66,99
89	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	80003450717	54250713077	FOGGIA - Reg Puglia	155.332,13 €	172.862,47 €	66,5
90	COMUNE DI CAGNANO VARANO	84000390710	54250709190	FOGGIA - Reg Puglia	217.662,00 €	265.547,64 €	66,5
91	LETTICINO MARIA ADELE	LTTMDL76P69F839M	54250693535	FOGGIA - Reg Puglia	242.030,41 €	295.277,11 €	66,5
92	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	00208930719	54250701072	FOGGIA - Reg Puglia	245.760,63 €	299.827,95 €	66,5
93	D'APOLITO GIUSEPPE	DPLGPP44A24B357B	54250644561	FOGGIA - Reg Puglia	75.051,00 €	86.227,77 €	64,5
94	SESSA ANTONIO	SSSNTN75P28H926R	54250636476	FOGGIA - Reg Puglia	91.384,54 €	111.466,34 €	64,5
95	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	94012430719	54250708895	FOGGIA - Reg Puglia	117.541,92 €	130.807,36 €	64,5
96	BISCOTTI ELIA	BSCLEI67P44F704Q	54250665673	FOGGIA - Reg Puglia	132.377,11 €	161.500,11 €	64,5
97	MASTROVALERIO MARIA INCORONATA	MSTMNC38A42I054C	54250624936	FOGGIA - Reg Puglia	151.394,88 €	184.701,75 €	64,5
98	PELUSI GIUSEPPE MARIO ANTONIO	PLSGPP66T07B357C	54250670376	FOGGIA - Reg Puglia	165.703,70 €	202.158,51 €	64,5
99	DI MONTE ANTONIO PIO	DMNNNP80R05H985U	54250626329	FOGGIA - Reg Puglia	241.131,52 €	241.131,52 €	64,5
100	PARADISO PATRIZIA	PRDPRZ71D45C136H	54250643977	TARANTO - Reg Puglia	250.194,13 €	250.194,13 €	64,5
101	TERRUSI FRANCESCO	TRRFNC69A04F027V	54250644587	TARANTO - Reg Puglia	277.792,01 €	277.792,01 €	64,5
102	BASILE MICHELE	BSLMHL81C14H926M	54250668917	FOGGIA - Reg Puglia	282.925,78 €	282.925,78 €	64,5
103	SOC. AGR. VALLE RITA DEL DOTT. EGIDIO LUNATI & C.	00278180732	54250700686	TARANTO - Reg Puglia	289.962,70 €	289.962,70 €	64,5
104	PERTA ANTONIO	PRTNTN63B22H926O	54250657365	FOGGIA - Reg Puglia	179.718,37 €	219.256,41 €	62,29
105	FONDAZIONE FOYER DE CHARITE' FORNELLO	91109730720	54250713770	BARI - Reg Puglia	32.376,92 €	32.376,92 €	62
106	SOC. AGR. MASSERIA DONNA GIULIA	06602780725	54250713754	BARI - Reg Puglia	72.450,74 €	72.450,74 €	62

107	**AZIENDA AGROZOOTECNICA BOSCO ISOLA**	03727510715	54250702179	FOGGIA - Reg Puglia	199.278,69 €	199.278,69 €	**62**
108	**MILONE FRANCESCO**	MLNFNC43E12L842M	54250624985	FOGGIA - Reg Puglia	200.684,28 €	200.684,28 €	**62**
109	**COMUNE DI CANDELA**	80035910712	54250709711	FOGGIA - Reg Puglia	257.363,56 €	286.408,88 €	**62**
110	**MASSERIA CHINUNNO SOCIETA' AGRICOLA**	07972250729	54250713531	BARI - Reg Puglia	288.587,26 €	288.587,26 €	**62**
111	**COMUNE DI VICO DEL GARGANO**	84000190714	54250689525	FOGGIA - Reg Puglia	242.237,28 €	295.529,46 €	**62**
112	**AZIENDA AGROZOOTECNICA ZAPPINO**	03788880718	54250699615	FOGGIA - Reg Puglia	298.640,04 €	298.640,04 €	**62**
113	**SOC. AGR. MIRABILIA MUREX s.r.l.**	06975360725	54250714026	BARI - Reg Puglia	94.823,40 €	94.823,40 €	**61,9**
114	**COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS**	84001130719	54250626246	FOGGIA - Reg Puglia	224.177,13 €	273.496,10 €	**61,77**
115	**DANESE NICOLA**	DNSNCL82M13L842R	54250669329	FOGGIA - Reg Puglia	241.352,27 €	294.449,76 €	**60,16**
116	**D'ADDETTA CARLA**	DDDCRL51T59A662O	54250662381	FOGGIA - Reg Puglia	138.191,42 €	138.191,42 €	**60**
117	**OLIVIERI GIUSEPPE**	LVRGPP87R13H926O	54250628424	FOGGIA - Reg Puglia	138.500,32 €	138.500,32 €	**60**
118	**LAPROCINA GAETANO**	LPRGTN62B11L858C	54250642243	FOGGIA - Reg Puglia	165.383,68 €	165.383,68 €	**60**
119	**MANICONE FRANCESCA PAOLA**	MNCFNC43M56L842W	54250623391	FOGGIA - Reg Puglia	165.693,92 €	202.146,58 €	**60**
120	**SOC. COOP. AGRICOLA GARGANO**	03652000716	54250664841	FOGGIA - Reg Puglia	208.095,81 €	208.095,81 €	**60**
121	**IERVOLINO MARIA VITTORIA**	RVLMVT73B59L842D	54250677231	FOGGIA - Reg Puglia	176.584,80 €	215.433,45 €	**60**
122	**IERVOLINO FRANCESCO**	RVLFNC50E29L842O	54250676134	FOGGIA - Reg Puglia	247.129,12 €	247.129,12 €	**60**
123	**PICCOLO PAOLO**	PCCPLA61T10F839F	54250625099	FOGGIA - Reg Puglia	209.194,72 €	255.217,56 €	**60**
124	**PASQUARELLI CLAUDIA**	PSQCLD69B64I158D	54250656490	FOGGIA - Reg Puglia	237.506,08 €	266.430,93 €	**60**
125	**ZAFFARANO NICOLA**	ZFFNCL69R19L842H	54250625933	FOGGIA - Reg Puglia	234.128,16 €	285.636,35 €	**60**
126	**SCIROCCO NICOLA**	SCRNCL68R24I158V	54250686810	FOGGIA - Reg Puglia	286.243,84 €	286.243,84 €	**60**
127	**CAMPOBASSO GIUSEPPE**	CMPGPP60C09G252C	54250618011	TARANTO - Reg Puglia	292.499,68 €	292.499,68 €	**60**
128	**BOSCO FRANCESCANTONIO**	BSCFNC74B17A662L	54250713796	FOGGIA - Reg Puglia	114.914,80 €	114.914,80 €	**59,98**
129	**PICCOLO ANDREA**	PCCNDR59P05F839D	54250628119	FOGGIA - Reg Puglia	236.421,92 €	236.421,92 €	**56,73**
130	**COMUNE DI CARPINO**	84001810716	54250691943	FOGGIA - Reg Puglia	245.013,60 €	298.916,59 €	**55,72**
131	**DATTOLI DOMENICO**	DTTDNC37A15L842D	54250642003	FOGGIA - Reg Puglia	93.292,03 €	93.292,03 €	**55,49**
132	**COMUNE SAN MARCO LA CATOLA**	82000990711	54250714604	FOGGIA - Reg Puglia	269.596,19 €	299.717,38 €	**55,27**
133	**COOP. PESCHICI FORESTE**	04022180717	54250710396	FOGGIA - Reg Puglia	298.040,13 €	298.040,13 €	**54,75**
134	**LOFRESE ARMANDO**	LFRRND90C29L219O	54250714661	BARI - Reg Puglia	279.232,00 €	300.000,00 €	**54,75**
135	**SOC. AGR. BOSCO LA CAVALLERIZZA**	93061370776	54250714331	BARI - Reg Puglia	293.759,00 €	300.000,00 €	**54,75**
136	**SOC. AGR. BIOPUGLIA**	04512930753	54250698880	LECCE - Reg Puglia	297.373,70 €	297.373,70 €	**47,5**
137	**NATUZZI MARIA ANNA CONCETTA**	NTZMNN49A43A662H	54250677793	BARI - Reg Puglia	180.964,43 €	180.964,43 €	**38,96**
138	**PERTA PIETRO**	PRTPTR63B22H926U	54250657308	FOGGIA - Reg Puglia	202.456,76 €	246.997,24 €	**36**

Allegato "B" alla D.A.G. n. 151 del 16-07-2018

RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA

AVVISO PUBBLICO
D.A.G. 17 luglio 2017, n. 148 P.S.R. Puglia 2014-2020 e ss.mm.ii.
Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"
Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Azione 1 **"Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali "**
Azione 2 **"Perimetrazione delle aree percorse da incendio "**
Azione 3 **"Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana"**
Azione 4 **"Ripristino di piccole opere di captazione e drenaggio acque superficiali"**
Azione 5 **"Ripristino di piccole opere per la difesa da frane e smottamenti e delle strutture ed infrastrutture di protezione da incendi e calamità"**

Richiedente: (Riportare Nome e Cognome/Ragione Sociale del soggetto titolare della domanda di sostegno)	
Domanda di sostegno n.	
Ubicazione interventi (Riportare il comune, o i comuni, di ubicazione degli interventi)	

Il richiedente *Il tecnico*

(Firma del richiedente) *(Timbro e firma del tecnico)*

1. ANAGRAFICA E RIFERIMENTI

Anagrafica e riferimenti del richiedente	- Per le ditte individuali e persone fisiche: Nome e cognome, CUAA, eventuale Partita IVA, Residenza, Qualifica, Recapiti postali, telefonici e PEC; - Per gli Enti, i Consorzi, le Società e le Associazioni: Denominazione/Ragione Sociale ed indicazione della forma giuridica, CUAA, Partita IVA, sede legale, recapiti postali, telefonici e PEC.
Anagrafica e riferimenti del tecnico	- Cognome e Nome, Albo/Collegio di appartenenza e numero di iscrizione, Recapiti postali, telefonici e PEC.

2. INDICAZIONE DELLA SOTTOMISURA E DELL'AZIONE A CUI SI ADERISCE

☐ **Azione 1** Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali
☐ **Azione 2** Perimetrazione delle aree percorse da incendio
☐ **Azione 3** Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana
☐ **Azione 4** Ripristino di piccole opere di captazione e drenaggio acque superficiali
☐ **Azione 5** Ripristino di piccole opere per la difesa da frane e smottamenti e delle strutture ed infrastrutture di protezione da incendi e calamità

Barrare le caselle delle azioni interessate dal progetto

Nel caso di domande di sostegno che prevedono più azioni, i successivi paragrafi 4-5 e 6 vanno compilati per ciascuna azione

3. OBIETTIVI E FINALITÀ DEGLI INTERVENTI

Descrizione degli Obiettivi e delle finalità degli interventi in termini di ricostituzione e/o ripristino ed in relazione all'ambito territoriale di intervento ed agli eventi catastrofici (incendi, calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie) e/o fattori di dissesto idrogeologico, siccità ed inondazioni verificatisi:

ESEMPIO

4. DESCRIZIONE STAZIONALE DEL SITO (o DEI SITI) DI INTERVENTO (per ciascuna azione)

- 4.1 Identificazione catastale e tipologia di possesso;	[Con riferimento ai terreni oggetto di intervento, per ciascuna particella, si riporta una descrizione della composizione catastale, tipologia di possesso, indicazione degli eventuali titoli di conduzione diversi dalla proprietà (affitto, comodato), eventuale indicazione di terreni demaniali e quantificazione totale delle superfici interessate dalla specifica azione]:
- 4.2 Identificazione della tipologia di terreni delle aree interessate	[Con riferimento a ciascuna particella oggetto di intervento, riportare una descrizione e tabelle riepilogative distinte per azioni, che tengano conto degli aspetti peculiari previsti dal paragrafo 6 dell'Avviso Pubblico]: • superfici" boscate" (con "destinazione" d'uso" a "bosco" o "rinnovazione" naturale" secondo quanto previsto dal PPTR); ▪ aree con pendici in dissesto; ▪ aree a reticolo idrografico ricoperto da vegetazione arbustiva, arborea o con prevalente copertura forestale; ▪ Indicazione dei requisiti specifici per l'azione 1 (riconoscimento formale della calamità naturale da parte della Pubblica Autorità); ▪ Indicazione di eventuali autorizzazioni e/o deroghe per interventi su aree percorse da incendio (data degli eventi e superficie interessata); ▪ Indicazione degli interventi su aree colpite da calamità naturali (superficie interessata e data degli eventi, in quanto gli interventi in aree colpite da calamità naturali ed eventi catastrofici sono ammissibili per eventi verificatisi nel precedente quinquennio rispetto alla presentazione della DdS; nelle aree percorse da incendi gli interventi sono ammissibili a partire dal decimo al quinto anno precedente alla presentazione della DdS.); • descrizione delle aree di intervento precedentemente danneggiate dalla specifica calamità o evento catastrofico, specificando la localizzazione e l'entità del danno, sia in termini percentuali (%) che in base agli interventi specifici (per es. superficie interessata per le aree boscate, lunghezza ed estensione per le piccole opere di captazione e drenaggio delle acque, estensione degli interventi di sistemazione idraulico forestale, ecc.) ▪ altre informazioni rilevanti.....:

ESEMPIO

- 4.3 Dati ed informazioni pedo-climatiche:	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, riportare]: ▪ dati climatici (temperatura medie, precipitazioni medie, vento, neve, ecc.), indicazione stazione di rilevamento, arco temporale considerato, fonte dei dati, classificazioni ed indici climatici; ▪ dati del suolo: geologia, topografia, pendenza (%), esposizione, quota s.l.m., morfologia, litologia, aspetti superficiali del suolo, lettiera (altezza, grado di decomposizione), giudizio fertilità; ▪ indicazione dell'area regionale classificata dalla Determina Dirigenziale n.575/2009 (Monti Dauni, Tavoliere, Gargano, Arco Ionico Tarantino, Murge Brindisine, Murge Tarantine, Murge Baresi, Penisola Salentina) ed individuata nelle Linee Guida della Sottomisura]:
- 4.4 Descrizione degli eventuali vincoli esistenti all'interno del sito di intervento	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quanto segue]: 1. □ Assenza di vincoli; 2. □ presenza dei seguenti vincoli □ Zone Natura 2000 ed Aree Protette; □ Vincoli paesaggistici (PPTR); □ Vincoli di natura idrogeologica di assetto del territorio (PAI); □ Zone percorse da incendio □ Altri eventuali vincoli .....; 3. DICHIARA: □ l'assenza dei sotto riportati vincoli in quanto incompatibili con la realizzazione degli interventi: □ Vincoli di aree percorse da incendio nei 5 anni precedenti la presentazione della DdS. rif. par. 2.5 Linee Guida (DAG n.217/2017); [In fase di presentazione della documentazione progettuale la ditta richiedente e il tecnico progettista dovranno dichiarare che le aree oggetto di domanda, ancorché destinate ad attività agricole, non sono state interessate da incendi boschivi così come definiti dall'art. 2 della L.353/2000. Dovranno altresì impegnarsi a comunicare eventuali incendi intervenuti successivamente alla data di presentazione della D.d.S. ed in corso di perimetrazione. □ di impegnarsi a rispettare i "requisiti minimi ambientali" di cui all'articolo 6 del Regolamento delegato sullo sviluppo rurale - C(2014) 1460, la selezione delle zone e dei metodi da utilizzare eviterà la forestazione inadeguata degli habitat vulnerabili quali sono le zone umide nonché ripercussioni negative su zone dall'elevato valore ecologico.

Per la redazione del paragrafo 4 ***DESCRIZIONE STAZIONALE DEL SITO (o DEI SITI) DI INTERVENTO*** è possibile utilizzare gli appositi quadri di localizzazione degli interventi presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.

ESEMPIO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROPOSTI

- 5.1 Descrizione dell'azione interessata:	[Con riferimento al progetto proposto descrivere l'azione o le azioni interessate della sottomisura, i criteri di scelta utilizzati ed i risultati attesi in termini di ricostituzione e/o ripristino della superficie interessata]:
- 5.2 Descrizione degli interventi previsti:	[Con riferimento al progetto proposto descrivere le operazioni* previste]: **Interventi finalizzati alla ricostituzione del potenziale forestale dei soprassuoli colpiti da eventuali danni causati da incendi boschivi o altre calamità naturali attraverso:** Potature e tagli di rigenerazione per una ricostituzione bilanciata della chioma, rinfoltimento e reimpianto delle specie e dei popolamenti forestali danneggiati con specie autoctone di provenienza locale e con particolare attenzione per le superfici e gli habitat a elevato interesse ambientale. Prime cure colturali per favorire l'attecchimento delle piantine poste a dimora, rivitalizzazione delle ceppaie tramite succisione o tramarratura, eliminazione delle piante morte o deperienti, perimetrazione delle aree, anche mediante opportuna recinzione, al fine di garantire l interdizione al pascolo. **Interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso:** opere di captazione e drenaggio acque superficiali, opere di consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica. **Investimenti per il ripristino delle strutture e infrastrutture di protezione da incendi e calamità attraverso:** ripristino di piste e fasce tagliafuoco, di cisterne e reti di distribuzione idrica antiincendio, di installazioni di controllo e monitoraggio del fuoco quali torrette di avvistamento e sistemi di video-controllo e di radio e tele - comunicazione, di opere di sistemazione idraulico forestale e di ingegneria naturalistica, danneggiate da incendi, calamità naturali, avversità atmosferiche, infestazioni parassitarie, fitopatie, eventi catastrofici ed eventi climatici. * le operazioni proposte devono essere coerenti a quanto previsto dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi approvati con D.A.G. n.217/2017.
- 5.3 Dettagli e dati tecnici degli interventi	[Con riferimento agli interventi proposti dettagliare i dati tecnici di ciascuna operazione: superfici, dimensioni, % di ripristino ecc.]

Per la redazione del paragrafo 5 ***DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROPOSTI*** è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici degli interventi presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.

ESEMPIO

6. ANALISI DELLA COMPATIBILITA DELL INTERVENTO CON GLI EVENTUALI VINCOLI ESISTENTI NELL AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO

- 6.1 Descrivere gli elementi di compatibilità degli interventi con i vincoli esistenti	[Con riferimento al progetto proposto dettagliare gli elementi di compatibilità degli interventi proposti con i vincoli esistenti: □ Interventi previsti da eseguire secondo quanto previsto dalle Linee Guida della Sottomisura; □ Indicazione degli eventuali procedimenti autorizzativi previsti ai fini dell'esecuzione degli interventi (Valutazione di Incidenza, Autorizzazione Paesaggistica, ecc.); oppure, in alternativa, in assenza di vincoli e limitazioni, dettagliare la piena compatibilità degli interventi]:
- 6.2 Descrivere le modalità ed i parametri di valutazione della compatibilità degli interventi in caso di presenza di vincoli	[Con riferimento al progetto proposto dettagliare gli elementi di compatibilità degli interventi proposti con i vincoli esistenti: □ Pareri/titoli abilitativi previsti già acquisiti (descrivere): _____ □ Pareri/titoli abilitativi previsti in corso di acquisizione (descrivere): _____ □ Pareri/titoli abilitativi previsti ancora da acquisire (descrivere): _____]:

ESEMPIO

7. MOTIVAZIONE DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI IN DOMANDA DI SOSTEGNO

- 7.1 Macrocriterio di valutazione per gli ambiti territoriali

Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione appartenenti alle aree del sub Appennino dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge 28,5 punti	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, considerando quanto previsto nel paragrafo 2.3 delle Linee Guida, indicare quali di esse ricadono in Aree a Rischio Idrogeologico e/o soggette ad erosione nelle Aree del Sub Appennino dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: • Mappe delle aree che sulla base del Piano di Assetto Idrogelogico della Regione Puglia e della Regione Basilicata sono state identificate con Pericolosità Geomorfologica (PG1, PG2 e PG3), Pericolosità Idraulica (BP, MP e AP) e Rischio (R1, R2, R3 ed R4); • Alveo fluviale in modellamento attivo, aree golenali o fasce di pertinenza fluviale (Art. 6 e 10 NTA PAI Puglia ed Art.6 e 7 NTA PAI Basilicata); • Altre fonti: specificare gli atti ed allegare l'eventuale cartografia di riferimento……; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione non appartenenti alle aree del sub Appennino dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge 24 punti	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, considerando quanto previsto nel paragrafo 2.3 delle Linee Guida, indicare quali di esse ricadono in Aree a Rischio Idrogeologico e/o soggette ad erosione non ricadenti nelle Aree del Sub Appennino dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: • Mappe delle aree che sulla base del Piano di Assetto Idrogelogico della Regione Puglia e della Regione Basilicata sono state identificate con Pericolosità Geomorfologica (PG1, PG2 e PG3), Pericolosità Idraulica (BP, MP e AP) e Rischio (R1, R2, R3 ed R4); • Alveo fluviale in modellamento attivo, aree golenali o fasce di pertinenza fluviale (Art. 6 e 10 NTA PAI Puglia ed Art.6 e 7 NTA PAI Basilicata); • Altre fonti: specificare gli atti ed allegare l'eventuale cartografia di riferimento……; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Aree Periurbane 9,5 punti	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree Periurbane, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: • Aree periurbane: tale ambito viene valutato in una fascia territoriale di larghezza di 500 metri calcolati dalla periferia urbana come definita dalla Legge 765/67 e ss.mm.ii. Tale termine di 500 m si riduce nel caso di presenza di elementi che costituiscono l'interruzione della continuità del territorio rurale come l'incrocio di importanti tagli infrastrutturali, nello specifico strade o ferrovie. Allegare comunque la documentazione probante con cartografia di inquadramento dell'intervento rispetto al criterio di collocazione in Area Periurbana secondo la suddetta definizione; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Aree ad alto e medio rischi incendi boschivi secondo la classificazione riportata nel vigente Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 17 punti	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, si indichino quali di esse rientrano nei comuni ad alto e medio rischi incendi boschivi secondo la classificazione riportata nel vigente Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi aggiornata alla D.A.G. n.209/2017; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Aree di interfaccia (aree di interconnessione tra le infrastrutture antropiche e le aree naturali) ricadenti all'interno delle aree ad alto e medio rischio incendi boschivi 19 punti	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, si indichino quali di esse rientrano nelle aree di interfaccia, facendo riferimento alla definizione ed alle tipologie evidenziate nelle linee guida della Sottomisura di cui alla DAG 217/2017, all'interno dei comuni ad alto e medio rischi incendi boschivi secondo la classificazione riportata nel vigente Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi aggiornata alla D.A.G. n.209/2017; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Aree protette (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000) 24 punti	Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree Protette – Parchi – Riserve – Aree Natura 2000, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: • Fascicolo Aziendale Agea (non necessita alcun documento probante qualora la particella ricada interamente in area protetta) o altra documentazione probante (Cartografia Tematica Regionale – SIT Puglia) qualora la particella sia parzialmente ricompresa in una specifica area protetta; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:

- 7.2 Macrocriterio di valutazione per la tipologia delle operazioni attivate

Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio ed altre calamità naturali- *Azione 1* *19 punti*	Con riferimento al progetto degli investimenti, si indichino quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Perimetrazione delle aree percorse da incendio - *Azione 2* *5 punti*	[Con riferimento al progetto degli investimenti, si indichino quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Stabilizzazione e recupero di aree forestali in cui si sono verificati fenomeni di dissesto idrogeologico - *Azione 3* *19 punti*	[Con riferimento al progetto degli investimenti, si indichino quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Ripristino di piccole opere di captazione e drenaggio delle acque superficiali - *Azione 4* *9,5 punti*	Con riferimento al progetto degli investimenti, si indichino quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Ripristino di piccole opere per la difesa da frane e smottamenti – *Azione 5* *9,5 punti*	Con riferimento al progetto degli investimenti, si indichino quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:

- 7.3 Quadro di riepilogo dei punteggi

[Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare la presenza di eventuali criteri/requisiti ed indicare fogli, particelle e superfici secondo i criteri previsti dall Avviso Pubblico della sottomisura interessata. Nel caso di progetti che prevedono diverse tipologie di intervento, il punteggio si calcola esclusivamente sulla tipologia principale qualora questa rappresenti almeno l 80% del valore del progetto, altrimenti con il peso ponderato delle diverse tipologie di intervento previste nel progetto. Nel caso di interventi ricadenti in ambiti territoriali a differente priorità, il calcolo del punteggio spettante sarà effettuato in maniera proporzionale all estensione dell intervento ricadente in ciascuna area.] :

Criterio/requisito	*SI*	*NO*	*Comuni, Fogli e Particelle interessate*	*Superfici interessate*	*Spesa prevista**
Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione appartenenti alle aree del sub Appennino dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge					
Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione non appartenenti alle aree del sub Appennino dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge					
Aree Periurbane					
Aree ad alto e medio rischi incendi boschivi secondo la classificazione riportata nel vigente Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi					
Aree di interfaccia (aree di interconnessione tra le infrastrutture antropiche e le aree naturali) ricadenti all'interno delle aree ad alto e medio rischio incendi boschivi					
Aree protette (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000)					

Adesione Azione 1*					
Adesione Azione 2*					
Adesione Azione 3*					
Adesione Azione 4*					
Adesione Azione 5*					

* i dati di spesa prevista vanno riportati in corrispondenza delle righe per le azioni di pertinenza, secondo quanto riportato nel Formulario degli interventi della sottomisura

Per la redazione del paragrafo 7 ***MOTIVAZIONE DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI IN DOMANDA DI SOSTEGNO*** è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.

ESEMPIO

8. STIMA DELLA MASSA LEGNOSA RITRAIBILE DALL'INTERVENTO

8.1 Forma di governo e composizione vegetazionale	Descrivere la forma di governo e la composizione vegetazionale

8.2 Indicare per l'intera superficie di intervento (in ha) i parametri dentrometrici

Classe diametrica	***N. Alberi***	***Area basimetrica***	***Altezza media***	***Volume dendrometrico***	***Peso specifico legna***	***Provvigione stimata***		***N. Piante da tagliare/rilasciare***	***Provvigione retraibile***	
cm	n.	m^2	m	m^3	Kg/ m^3	m^3	m^3/ha	ha	m^3	m^3/ha
5										
10										
…										
N.B. La stima della massa legnosa ritraibile con l'intervento di miglioramento boschivo deriva dall'applicazione del R.R. 19 del 19/10/2017. Tale regolamento prescrive il numero e la topologia delle aree di saggio da materializzare in bosco a seconda se l'intervento riguarda un bosco ceduo, un ceduo composto o una fustaia.										

ESEMPIO

9. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

[Con riferimento al progetto degli investimenti, si indichino i tempi stimati per le principali operazioni previste] :

	Mesi					
Operazioni previste	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**	**VI**
Acquisizione titoli abilitativi						
Eventuli procedure di appalto						
Progettazione definitiva/esecutiva						

	Mesi																	
Operazioni previste	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**	**VI**	**VII**	**VIII**	**IX**	**X**	**XI**	**XII**	**XIII**	**XIV**	**XV**	**XVI**	**XVII**	**XVIII**
Potature e tagli di rigenerazione																		
Rinfoltimento e reimpianto delle specie e dei popolamenti forestali																		
Prime cure colturali per favorire l'attecchimento delle piantine poste a dimora,																		
Rivitalizzazione delle ceppaie tramite succisione o tramarratura																		
Eliminazione delle piante morte o deperienti																		
Perimetrazione delle aree, anche mediante recinzione																		
Opere di captazione e drenaggio acque superficiali																		
Opere di consolidamento dei versanti																		
Ripristino di piste e fasce tagliafuoco																		
Ripristino di cisterne e reti di distribuzione idrica anti-incendio																		
Ripristino di installazioni di controllo e monitoraggio del fuoco quali torrette di avvistamento e sistemi di video- controllo e di radio e tele-comunicazione																		
Ripristino di opere di sistemazione idraulico forestale e di ingegneria naturalistica																		

ESEMPIO

10. SINTESI CONCLUSIVA

[Con riferimento al progetto degli investimenti, concludere sintetizzando gli elementi fondamentali del progetto di investimenti e le relative finalità]:

ESEMPIO

11. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

[Con riferimento al progetto degli investimenti, redigere il computo metrico estimativo in base alle voci di costo da sostenere, con l indicazione dei singoli codici ed i relativi costi unitari determinati sulla base dei Prezziari di riferimento e/o dei Preventivi, con dettaglio della localizzazione particellare degli interventi stessi e delle relative voci di costo. Per la redazione del computo metrico è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.] :

ESEMPIO

12. QUADRO RIEPILOGATIVO DI SPESA

[Con riferimento al computo metrico estimativo del progetto di investimenti, riepilogare le voci di spesa previste per singola azione della sottomisura, distinguendo tra le spese materiali e le spese generali. Per la redazione del quadro riepilogativo di spesa è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.] :

ESEMPIO

ALLEGATI

1. CARTOGRAFIA:

1.1 Tavole di inquadramento generale con mappatura dei vincoli eventualmente presenti;

1.2 Mappe catastali del sito di intervento con indicazione della localizzazione degli interventi, nello specifico:

- le particelle aziendali ricadenti nelle aree ad alto e medio rischio incendi boschivi, in caso di pertinente richiesta del punteggio;
- le particelle aziendali ricadenti nelle Aree di Interfaccia (aree di interconnessione tra le strutture antropiche e le aree naturali, in caso di pertinente richiesta del punteggio;
- le particelle urbane di periferia in caso di richiesta di punteggio relativa alle Aree Periurbane;
- le aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione, in caso di pertinente richiesta del punteggio;

1.3 Ortofoto del sito di intervento con indicazione della localizzazione degli interventi.

Le mappe catastali e le ortofoto possono essere rappresentate anche in unica tavola con ortofoto riportate sulla base catastale.

Nel caso di attribuzione dei punteggi per le:

- Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione appartenenti e non alle aree del Sub-Appennino dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge,
- Aree Periurbane,
- Comuni ad alto o medio rischio incendi boschivi secondo la classificazione riportata nel vigente Piano Regionale di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva contro gli incendi boschivi;
- Aree di interfaccia,
- Aree Protette (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000),

gli elaborati grafici devono evidenziare l'attribuzione del relativo punteggio con il criterio di riferimento.

Nel caso in cui il progetto della sottomisura riguardi superfici oggetto di interventi analoghi con altri fondi (PSR Puglia 2007-2013, altre Sottomisure PSR Puglia 2014-2020 o altro), gli elaborati grafici dovranno essere di tipo comparativo con l'indicazione ed ubicazione degli interventi proposti in progetto della sottomisura PSR Puglia 2014-2020 e degli interventi realizzati con gli eventuali altri strumenti finanziari.

2. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL SITO ANTE INTERVENTO (georeferenziata e su supporto digitale): solo tale documentazione potrà essere consegnata a mano o a mezzo postale presso la Sezione Territoriale provinciale competente.

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dichiarano che quanto riportato nelle presente relazione corrisponde al vero

Luogo_____, data _____

Il richiedente ***Il tecnico****

(Firma del richiedente) *(Timbro e firma del tecnico)*

* **Trattandosi di interventi ad elevata valenza ecologica ed ambientale proposti in aree boscate, il tecnico che redige, firma e timbra la relazione tecnica deve essere un dottore agronomo o forestale regolarmente iscritto all'albo professionale, indipendentemente dalla figura tecnica che ha redatto e sottoscritto la documentazione per la fase 1 del bando.**

N.B. Allegare copia dei documenti di identità dei firmatari, in corso di validità, per le dichiarazioni rese.

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 12 luglio 2018, n. 339

PROGRAMMA INTERREG ITALIA-CROAZIA 2014-2020. CALL FOR PROPOSALS 2017. PRIORITY AXIS 3, SPECIFIC OBJECTIVE 3.1, PROGETTO ARTVISION+ – CUP G98F17000050007.

programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014/2020 - Asse Prioritario 2 "Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l'attrattività dei territori" – Obiettivo Specifico 2.1 "Migliorare l'attrattività del patrimonio naturale e culturale per promuovere uno sviluppo economico intelligente e sostenibile", progetto hamlet – CUP I95J17000030007.

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), E DELL'ART. 95, COMMA 7, DEL D.LGS. N. 50/2016 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI),PER L'AFFIDAMENTODEI SERVIZI DI PROJECT MANAGEMENT E DI COORDINAMENTO TECNICO. INDIZIONE DI GARA

CIG:7555629E48.

L'anno 2018, il giorno dodici del mese di luglio, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di* PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento *ad interim* delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*);
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

- VISTA la Legge Regionale 1 agosto 2014, n. 37, artt. 20-22 recanti la disciplina relativa al soggetto aggregatore della Regione Puglia;
- VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 17 novembre 2015, n. 442 con cui è stata approvata la sottoscrizione della convenzione con la centrale di committenza Innovapuglia-SarPulia;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 27.12.2017, n. 616 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione pluriennale 2018–2020;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 280 del 14 giugno 2018 con la quale veniva approvata la rettifica al Bilancio di previsione 2018, pluriennale 2018-2020;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale n. 284 del 14 giugno 2018 con la quale veniva approvata la 1^ variazione al Bilancio di previsione anno 2018;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 cit. ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze*" (lett. a), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. e) e "*attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio*" (lett. f);
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze*" (lett. a); "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"* (lett. c)*, "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi"* (lett. d), *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. e)*, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari"* (lett. l);
- Tra i compiti specifici, l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione "*realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa*

comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione" (lett. a) e "*sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. b);

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione europea ha adottato, con Decisione C(2015)9342 del 15.12.2015, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di Gestione, ruolo in capo alla Regione del Veneto;
- la Commissione europea ha adottato, con Decisione C(2017)3705 del 31.05.2017, le modifiche apportate al Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia;
- con Procedura scritta n. 1-2017 del 13.02.2017, conclusasi il 20.02.2017, il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato l'Application Package relativo al primo pacchetto di bandi (proposte progettuali "Standard" e "Standard+") e ha stabilito una dotazione finanziaria del cofinanziamento FESR pari a 78.200.000,00 €;
- con deliberazione n. 254/2017, la Giunta regionale del Veneto ha preso atto dell'esito della procedura scritta n. 1-2017 del 13.12.2017 ed ha avviato l'apertura del primo pacchetto di bandi del Programma. Il pacchetto di bandi interessava, tra l'altro, proposte progettuali del tipo "Standard+" rispettivamente per gli Assi prioritari 1 "Innovazione Blu", 2 "Sicurezza e Resilienza", 3 "Ambiente e Patrimonio culturale", 4 "Trasporto marittimo" e l'apertura dei termini per la presentazione delle proposte medesime veniva fissata a partire dal 27.03.2017 fino al 10.05.2017, termine successivamente prorogato al 22 maggio con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 55 dell'8.05.2017;
- le proposte progettuali del tipo "Standard+" ricevute sono state sottoposte alla valutazione di ammissibilità formale, e successivamente alla valutazione qualitativa da parte del Segretariato Congiunto;
- il Comitato di Sorveglianza del Programma nel corso dell'incontro tenutasi a Spalato (Croazia) il 26-27 ottobre 2017, ha approvato le risultanze delle istruttorie inerenti gli elementi qualitativi delle proposte progettuali del tipo "Standard+" e le graduatorie risultanti per le proposte progettuali che hanno superato la soglia qualitativa minima per poter essere considerate ammissibili al finanziamento
- il Comitato di Sorveglianza ha dato mandato all'Autorità di Gestione di procedere con le comunicazioni ai beneficiari in merito all'approvazione delle proposte progettuali subordinate all'accettazione delle condizioni e di verificare l'effettiva accettazione o il rifiuto di dette condizioni;
- con il Decreto n. 124 del 30.10.2017 la Regione Veneto ha approvato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza durante l'incontro del 26-27 ottobre 2017 in merito alla selezione delle proposte progettuali di tipo "Standard+" e approvato la lista dei progetti finanziabili nell'ambito della Prima Call del Programma Italia-Croazia;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- l'Agenzia Pugliapromozione ha partecipato in qualità di partner alla proposta progettuale denominata "Artvision+ - Enhancing touristic development and promotion through prism of culture" candidato a valere sulla Prima call per progetti Standard+ nell'ambito dell'Asse 3, Obiettivo Specifico 3.1;
- il progetto Artvision+ si pone come obiettivo generale la creazione di un nuovo modello turistico e culturale che colleghi i produttori culturali e gli organizzatori di eventi culturali in un mercato che costituirà una garanzia di qualità nell'ambito della comunicazione nel campo della cultura;
- il progetto Artvision+ si configura come "Progetto Standard+": un progetto che capitalizza i traguardi del precedente periodo di programmazione attraverso azioni pilota ed analisi ed implementando nell'area transfrontaliera soluzioni sviluppate in un contesto di più ampia scala e grazie agli strumenti finanziari del periodo di programmazione 2007- 2013, in cui i partner italiani e croati abbiano già lavorato insieme. Nel dettaglio, il progetto ha l'obiettivo di capitalizzare le azioni realizzate dal precedente progetto ArTVision,

finanziato nell'ambito del Programma IPA Adriatic CBC 2007-2013 in cui il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia era partner capofila;
- il partner capofila del progetto Artvision+ è la Contea croata di Primorje-Gorski Kotar ed i partner di progetto sono: Ufficio del Turismo della Regione del Quarnero; Museo di Belle Arti di Spalato; Fondazione Pino Pascali - Museo di Arte Contemporanea; Università Ca Foscari di Venezia; Regione del Veneto;
- l'Agenzia Pugliapromozione in qualità di partner di progetto ha un budget pari ad euro 123.215,00 Euro per lo svolgimento delle attività del progetto Artvision+;
- in data 02.11.2017 il partner capofila ha comunicato ai partner l'approvazione del progetto Artvision+ e l'esito positivo della procedura di modifica al progetto sottoposta a particolari condizioni, come stabilite dal Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTO, INOLTRE, CHE:
- la Giunta Regionale con Delibera 2180/2013 modificata e integrata con atto deliberativo 2394/2015 ha preso atto dell'adozione da parte della Commissione Europea della Decisione C (2015) 9491 di approvazione del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020;
- con Deliberazione n.163 del 22/02/2016 la Giunta Regionale ha affidato l'incarico di Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 al Prof. Ing. Domenico Laforgia, Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- con il provvedimento dirigenziale n. 7 del 03 marzo 2017 l'Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 ha determinato l'approvazione del bando "First Call for Proposals Standard Projects" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 33 del 16 marzo 2017, con scadenza al 15 maggio 2017 ore 23:59, scadenza successivamente prorogata al 30 maggio 2017 ore 23:59 con il provvedimento dirigenziale n. 21 del 11 maggio 2017 a seguito di espressa richiesta da parte dei rappresentanti e delle delegazioni dei Paesi partecipanti al Programma;
- il Ministero della Cultura dell'Albania, in qualità di partner capofila, ha presentato la proposta progettuale HAMLET - Highlighting Artisanal Manufacturing, cuLture and Eco Tourism candidato nell'ambito del primo bando per progetti ordinari del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014/2020 (Asse Prioritario 2 "Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l'attrattività dei territori" – Obiettivo Specifico 2.1 "Migliorare l'attrattività del patrimonio naturale e culturale per promuovere uno sviluppo economico intelligente e sostenibile");
- i partner del progetto HAMLET sono: l'Agenzia Pugliapromozione, il Ministero della Cultura del Montenegro; l'Urban Research Institute dell'Albania e la Confederazione Nazionale Artigianato e PMI della Provincia di Bari. Sono partner associati: l'Unione delle Municipalità del Montenegro e la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- con Deliberazione n.1693 del 30/10/2017 la Giunta Regionale ha preso atto della candidature dei Dipartimenti e delle Sezioni Regionali nell'ambito della "First Call for Proposals Standard Projects" del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 in qualità di capofila, partner e/o partner associato di proposte progettuali, tra le quali rientra il progetto HAMLET;
- con il provvedimento dirigenziale n. 85 del 12 dicembre 2017, l'Autorità di Gestione ha approvato le graduatorie di merito delle proposte progettuali a valere sul bando "First Call for Proposals Standard Projects" del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014-2020 e ha disposto di avviare un processo di negoziazione per la rimodulazione del budget della proposte progettuali finanziabili;
- il progetto HAMLET è risultato essere finanziato nell'Asse 2 con un punteggio complessivo di 86/100;
- il Ministero della Cultura dell'Albania, in qualità di partner capofila del progetto HAMLET, ha ricevuto la comunicazione da parte del Segretariato Tecnico del Programma della ammissibilità e finanziabilità del progetto HAMLET, nonché la convocazione al meeting di negoziazione da svolgersi presso gli uffici della Regione Puglia;
- in data 25 gennaio 2018 si è svolto il meeting di negoziazione del progetto HAMLET in cui il Segretariato

Tecnico del Programma e il Ministero della Cultura dell'Albania hanno concordato una riduzione del budget del progetto HAMLET pari al 18%;

- in data 16 febbraio 2018 il Segretariato Tecnico del Programma ha approvato le modifiche apportate al progetto HAMLET ed il budget rimodulato per un importo totale pari ad Euro 975.800,00;
- l'Agenzia Pugliapromozione in qualità di partner del progetto HAMLET ha un budget complessivo pari ad € 233.412,25 tra cui rientrano anche le spese per la partecipazione ai meeting di progetto del partner associato, Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

PRECISATO CHE

- Dovendo avviare le attività dei progetti ARTVISION+ e HAMLET, l'Agenzia Pugliapromozione intende individuare l'operatore economico a cui affidare i servizi di project management e coordinamento tecnico di entrambi i progetti attraverso una procedura telematica sulla piattaforma EMPULIA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) e dell'art. 95, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016 (codice dei contratti pubblici), in base al quale gli operatori economici competono solo in base ai criteri qualitativi, essendo la base d'asta a costo fisso;
- L'Agenzia Pugliapromozione procede ad invitare n.5 operatori economici tra quelli iscritti nell'elenco di cui alle categorie merceologiche dell'Albo Fornitori del portale EMPULIA n. 331100000 (Servizi di consulenza per la gestione di progetti), in possesso dei seguenti requisiti:
  - Requisiti di ordine generale
    Il concorrente non deve trovarsi, a pena di esclusione, in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
  - Requisiti di idoneità professionale
    Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere iscritto, se dovuto, nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara, pertinente alla categoria merceologica in cui risulta iscritto o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali;
  - Requisiti di capacità economico – finanziaria
    Il concorrente deve aver conseguito, a pena di esclusione, nell'ultimo triennio (2015 - 2016 – 2017) un fatturato d'impresa almeno pari per ciascun anno, al valore dell'ammontare a base d'asta (€ 54.881,14), relativo all'esecuzione di servizi aventi ad oggetto le prestazioni del presente appalto (Servizi di project management e coordinamento tecnico di progetti di Cooperazione Territoriale Europea) resi in favore di Amministrazioni Pubbliche;
  - Requisiti di capacità tecniche e professionali
    Il concorrente, altresì, a pena di esclusione, è tenuto a garantire il possesso dei seguenti requisiti quantitativi e qualitativi minimi:
    1. Esperienza di almeno 5 anni nell'attività di gestione e rendicontazione di progetti di cooperazione transfrontaliera da documentare mediante produzione di contratti e/o referenze dei Committenti oltreché allegando l'elenco dettagliato dei servizi svolti con indicazione dei destinatari, dell'oggetto del servizio, la descrizione sintetica delle attività svolte, le date di decorrenza e scadenza, gli importi fatturati e le quote di competenza nel caso di servizi svolti in collaborazione con altri soggetti.
    2. Gruppo di lavoro avente i seguenti requisiti quantitativi e qualitativi minimi:
       a. Un Esperto senior project manager, in possesso di laurea specialistica o vecchio ordinamento, in materie giuridiche o equipollenti con almeno 5 anni di esperienza nella gestione e management dei progetti di cooperazione territoriale europea per conto di soggetti pubblici e/o privati presso Amministrazioni Pubbliche;
       b. Un Esperto senior financial manager, in possesso di laurea specialistica o vecchio ordinamento in materie economiche o equipollenti, con almeno 5 anni di esperienza nella gestione finanziaria dei progetti di cooperazione territoriale europea per conto di soggetti pubblici e/o privati presso Amministrazioni Pubbliche.

- I soggetti facenti parte del Gruppo di Lavoro devono avere una conoscenza della lingua inglese tale da parlata agevolmente (anche con terminologia tecnica) e capire l'interlocutore, leggere e comprendere la documentazione tecnica riferita al programma di riferimento, scrivere report, note o quanto necessario per l'espletamento dell'incarico;
- L'impegno presunto complessivo del project manager è stimato in 500 ore, quello del financial manager in 300 ore;
- Gli altri requisiti e i documenti richiesti – taluni a pena di esclusione – sono indicati nella lettera di invito - disciplinare di gara e nel D.G.U.E. allegati al presente provvedimento;
- Il termine di presentazione delle offerte è stabilito in 15 giorni dalla data di invio della lettera di invito (se la scadenza coincide con un giorno festivo o non lavorativo è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo);
- La seduta pubblica per l'apertura e la verifica della documentazione amministrativa si terrà il giorno 06.08.2018, ore 14.30 presso la sede dell'Agenzia Pugliapromozione
- Tutte le comunicazioni inerenti lo svolgimento della procedura di gara saranno trasmesse attraverso la piattaforma telematica di EMPULIA;
- La procedura di gara si concluderà con il provvedimento di aggiudicazione adottato dal Responsabile Unico del Procedimento;
- L'esito della procedura di gara sarà reso noto sul sito internet dell'Agenzia Pugliapromozione e saranno trasmesse via PEC le comunicazioni dovute a tutti i partecipanti;
- L'Agenzia Pugliapromozione si riserva di procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto nelle more della stipulazione dello stesso ai sensi dell'art. 32 comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO NECESSARIO

- dover procedere assumere l'impegno della complessiva somma di €. 66.954,99;

VISTO

- L'art. 36, comma 2, lettera b) e dell'art. 95, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016 (codice dei contratti pubblici);
- Il CUP del progetto Artvision + : **G98F17000050007**;
- Il CUP del progetto Hamlet: **I95J17000030007**;
  Il CIG: **7555629E48;**

VISTA E ACCERTATA

- la diponibilità finanziaria del Capitolo 11034 denominato "Programma Interreg Artvision IPA CBC 2014/2020" del Bilancio di previsione 2018 e del Capitolo 11035 denominato "Programma Interreg Hamlet IPA CBC 2014/2020" del Bilancio di previsione 2018, facendo riferimento agli impegni assunti con il presente atto;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di dare atto che per l'attuazione dei progetti ARTVISION+ (finanziato dal Programma INTERREG CBC Italia-Croazia 2014/2020 - Asse Prioritario 3 "Ambiente e patrimonio culturale" – Obiettivo Specifico 3.1 "Fare del patrimonio naturale e culturale una leva per lo sviluppo sostenibile e più equilibrato del territorio") e HAMLET (finanziato dal Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014/2020 - Asse Prioritario 2 "Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l'attrattività dei territori" – Obiettivo Specifico 2.1 "Migliorare l'attrattività del patrimonio naturale e culturale per promuovere uno sviluppo economico intelligente e sostenibile") occorre individuare l'operatore economico a cui affidare i servizi di project management e coordinamento tecnico di entrambi i progetti;
2) Di indire una procedura negoziata telematica sotto - soglia ex art. 36, comma 2, lettera b) ed art. 95,

comma 7, del d.lgs. n. 50/2016 (codice dei contratti pubblici), in base al quale gli operatori economici competono solo in base ai criteri qualitativi, essendo la base d'asta a costo fisso pari a € 54.881,14 (Euro cinquantaquattromilaottocentoottantuno/14) (Oltre IVA); invitando n. 5 operatori economici iscritti nell'elenco di cui alla categoria merceologica dell'Albo Fornitori del portale EMPULIA n. 331100000 (Servizi di consulenza per la gestione di progetti) in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti di ordine generale
  Il concorrente non deve trovarsi, a pena di esclusione, in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Requisiti di idoneità professionale
  Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere iscritto, se dovuto, nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara, pertinente alla categoria merceologica in cui risulta iscritto o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali;
- Requisiti di capacità economico – finanziaria
  Il concorrente deve aver conseguito, a pena di esclusione, nell'ultimo triennio (2015 - 2016 – 2017) un fatturato d'impresa almeno pari per ciascun anno, al valore dell'ammontare a base d'asta (€ 54.881,14), relativo all'esecuzione di servizi aventi ad oggetto le prestazioni del presente appalto (Servizi di project management e coordinamento tecnico di progetti di Cooperazione Territoriale Europea) resi in favore di Amministrazioni Pubbliche;
- Requisiti di capacità tecniche e professionali
  Il concorrente, altresì, a pena di esclusione, è tenuto a garantire il possesso dei seguenti requisiti quantitativi e qualitativi minimi:
  a. Esperienza di almeno 5 anni nell'attività di gestione e rendicontazione di progetti di cooperazione transfrontaliera da documentare mediante produzione di contratti e/o referenze dei Committenti oltreché allegando l'elenco dettagliato dei servizi svolti con indicazione dei destinatari, dell'oggetto del servizio, la descrizione sintetica delle attività svolte, le date di decorrenza e scadenza, gli importi fatturati e le quote di competenza nel caso di servizi svolti in collaborazione con altri soggetti.
  b. Gruppo di lavoro avente i seguenti requisiti quantitativi e qualitativi minimi:
  a. Un Esperto senior project manager, in possesso di laurea specialistica o vecchio ordinamento, in materie giuridiche o equipollenti con almeno 5 anni di esperienza nella gestione e management dei progetti di cooperazione territoriale europea per conto di soggetti pubblici e/o privati presso Amministrazioni Pubbliche;
  c. Un Esperto senior financial manager, in possesso di laurea specialistica o vecchio ordinamento in materie economiche o equipollenti, con almeno 5 anni di esperienza nella gestione finanziaria dei progetti di cooperazione territoriale europea per conto di soggetti pubblici e/o privati presso Amministrazioni Pubbliche.

I soggetti facenti parte del Gruppo di Lavoro devono avere una conoscenza della lingua inglese tale da parlarla agevolmente (anche con terminologia tecnica) e capire l'interlocutore, leggere e comprendere la documentazione tecnica riferita al programma di riferimento, scrivere report, note o quanto necessario per l'espletamento dell'incarico.

L'impegno presunto complessivo del project manager è stimato in 500 ore, quello del financial manager in 300 ore;

3) Di dare mandato **all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare** la somma di € 20.114,99 sul capitolo 11034 denominato "Programma Interreg Artvision IPA CBC 2014/2020" e di € 46.840,00 sul capitolo 11035 denominato "Programma Interreg Hamlet IPA CBC 2014/2020" del Bilancio di previsione 2018;

4) Di approvare gli atti necessari alla indizione della procedura in questione, ossia:
   a) D.G.U.E.;
   a.1) Linee guida per la compilazione del D.G.U.E.;
   b) Istanza di partecipazione;

c) Modello di offerta economica;
d) Patto di integrità;
e) Capitolato tecnico;
f) Lettera di invito.

5) di fissare il termine per la ricezione delle offerte in 15 giorni dalla data di invio della lettera di invito (se la scadenza coincide con un giorno festivo o non lavorativo è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo);
6) di provvedere con successivo atto alla nomina della Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016;
7) di prendere atto che la procedura di gara si concluderà con il provvedimento di aggiudicazione adottato dal Responsabile Unico del Procedimento;
8) di riservare alla stazione appaltante la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
9) di stabilire che, prima della stipula del contratto, l'Agenzia Pugliapromozione procederà a verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1, 4 e 5, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, anche mediante consultazione del casellario ANAC, e dei requisiti di ordine speciale indicati;
10) di stabilire che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/206;
11) di stabilire che la stazione appaltante si riserva di procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto nelle more della stipulazione dello stesso ai sensi dell'art. 32 comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;
12) di stabilire che si procederà alla stipula del contratto oppure all'avvio dell'esecuzione dello stesso, solo nel caso in cui i partner capofila dei due progetti ARTVISION+ e HAMLET e le Autorità di Gestione dei Programmi interessati abbiano già proceduto alla stipula del "Subsidy Contract" di entrambi i progetti;
13) di stabilire che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto di diritto e con effetto immediato a norma dell'art. 1456 Codice Civile, con pagamento delle solo prestazioni già eseguite entro i limiti dell'utilità ricevuta;
14) di stabilire che l'affidatario si impegna a rispettare e applicare l'articolo 25 della legge regionale 25/07 e l'art. 30 della legge 4 del 2010, oltre all'adempimento ai disposti normativi della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 e successivo regolamento approvato n. 31 del 2009, che prevede "l'obbligo di fare applicare i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza", e che "ogni infrazione accertata al suddetto obbligo comporta la riduzione delle erogazioni spettanti";
15) di stabilire che l'affidatario si impegna a rispettare le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, e successive integrazioni, nonché le norme del Codice Etico dell'Agenzia Pugliapromozione in relazione al presente affidamento. L'inosservanza di tale impegno da parte dell'affidatario costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia Pugliapromozione a risolvere il contratto con effetto immediato a norma dell'art.1456 Codice Civile, fermo restando il risarcimento degli eventuali danni;
16) di dare atto che i dati forniti dagli operatori consultati verranno trattati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della
procedura in oggetto;
17) di dare atto che il Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dott.ssa Carmela Antonino
18) Il presente provvedimento:
    a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
    b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
    c) viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
    d) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
    e) è composto da n. 12 facciate (n. 79 pagine di allegati) ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione Pluriennale 2018-2020
Esercizio finanziario: 2018

Impegno di spesa n. 136/2018 di € 20.114,99 sul capitolo 11034 denominato "Programma Interreg Artvision IPA CBC 2014/2020" del Bilancio di previsione 2018;
Impegno di spesa n. 137/2018 di € 46.840,00 sul capitolo 11035 denominato "Programma Interreg Hamlet IPA CBC 2014/2020" del Bilancio di previsione 2018;

Nome dell'intervento: **PROGRAMMA INTERREG ITALIA-CROAZIA 2014-2020**
PROGETTO ARTVISION+ E PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 PROGETTO HAMLET.
AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROJECT MANAGEMENT E DI COORDINAMENTO TECNICO. INDIZIONE DI GARA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), E DELL'ART. 95, COMMA 7, DEL D.LGS. N. 50/2016.

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario direttivo PO Responsabile "Ufficio Bilancio"
(Rag. Oronzo Bisanti)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott.ssa Carmela Antonino)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo

ALLEGATO A

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) E DELL'ART. 63, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 50/2016 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI), DELLE LINEE GUIDA N. 4 ANAC "PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, INDAGINI DI MERCATO E FORMAZIONE E GESTIONE DEGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI" APPROVATE CON DELIBERA DEL CONSIGLIO N. 206 DEL 01.03.2018 E DEL "REGOLAMENTO PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA" PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROJECT MANAGEMENT E DI COORDINAMENTO TECNICO DEL PROGETTO ARTVISION+ (FINANZIATO DAL PROGRAMMA INTERREG CBC ITALIA-CROAZIA 2014/2020) E DEL PROGETTO HAMLET (FINANZIATO DAL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020). CUP G98F17000050007 (Progetto ARTVISION+) - CUP I95J17000030007 (Progetto HAMLET). CIG: 7555629E48

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[ ] AGENZIA PUGLIA PROMOZIONE [ ] 93402500727
Di quale appalto si tratta?	**Risposta: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) E DELL'ART. 63, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 50/2016 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI), DELLE LINEE GUIDA N. 4 ANAC "PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA, INDAGINI DI MERCATO E FORMAZIONE E GESTIONE DEGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI" APPROVATE CON DELIBERA DEL CONSIGLIO N. 206 DEL 01.03.2018 E DEL "REGOLAMENTO PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA" PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROJECT**

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

ALLEGATO A

	MANAGEMENT E DI COORDINAMENTO TECNICO DEL PROGETTO ARTVISION+ (FINANZIATO DAL PROGRAMMA INTERREG CBC ITALIA-CROAZIA 2014/2020) E DEL PROGETTO HAMLET (FINANZIATO DAL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020). CUP G98F17000050007 (Progetto ARTVISION+) - CUP I95J17000030007 (Progetto HAMLET). CIG: 7555629E48
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	[**Procedura Di Gara Telematica Negoziata Sotto Soglia Ex Art. 36, C. 2, Lett. B) E Dell'art. 63, Comma 5, Del D.Lgs. N. 50/2016 Per L'affidamento Dei Servizi Di Project Management E Di Coordinamento Tecnico Del Progetto ARTVISION+ E Del Progetto HAMLET**
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[**7555629E48**] **CUP G98F17000050007 (Progetto ARTVISION+) - CUP I95J17000030007 (Progetto HAMLET).** **10042201 (Progetto ARTVISION+) - 299 (Progetto HAMLET).**

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

ALLEGATO A

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[……]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[……] [……] [……] [……]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……] [……]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [……] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

([6]) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

([7]) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

([8]) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

([9]) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

ALLEGATO A

	[……..…][……][……..][……..]
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	c) [……..…]
d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No
In caso di risposta negativa alla lettera d):	
Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso	
SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:	
e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	e) [ ] Sì [ ] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..…][……][……][……]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?	[ ] Sì [ ] No
ovvero,	
è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo:	
a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)	a) [……..…]
b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..][……]
c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:	c) [……..…]
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No

Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.

Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):	a): [……..…]
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	

([10]) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
([11]) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

ALLEGATO A

c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	b): [……] c): [……] d): [……]
Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……]; [……]
Posizione/Titolo ad agire:	[……]
Indirizzo postale:	[……]
Telefono:	[……]
E-mail:	[……]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[……]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[……]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**

ALLEGATO A

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[……..] [……..]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

ALLEGATO A

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][…..……..…] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.….], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

(12) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(13) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(14) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(15) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(16) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).*

(17) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

(19) Ripetere tante volte quanto necessario.

ALLEGATO A

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[ ] Sì [ ] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Sì [ ] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..][……..]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[……..]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [……..]	a) [……..]
b) Di quale importo si tratta	b) [……..]	b) [……..]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [……]	- [……]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- [……]	- [……]

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO A

2) In **altro modo**? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	c2) [……..] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	c2) [……..] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……..…]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti

([21]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO A

partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	[……..…] [……..…]
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[……]

([24]) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
([25]) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

ALLEGATO A

L'operatore economico può confermare di:	
a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[ ] Sì [ ] No
b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..……][…..……..] (26)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[……..][……][……]
- la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

ALLEGATO A

	indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

ALLEGATO A

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento [27] Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..][……]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi*, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? **Albo Operatori Economici di EMPULIA* Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

[27] Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

ALLEGATO A

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:**	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta
e/o,	(numero di esercizi, fatturato medio)**:**
1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28])**:**	[……], [……] […] valuta
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta
e/o,	
2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29])**:**	(numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32])
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professionali** è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice):	[……] […] valuta
Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei	[……]

([28]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([29]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([30]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([31]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([32]) Ripetere tante volte quanto necessario.

ALLEGATO A

documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	 (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: […..] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……..] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[…….] [……]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[…….]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[…….]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di**	 [ ] Sì [ ] No

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

ALLEGATO A

	ricerca di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	
6)	Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso:	
a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [……]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [……]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[……]
8)	L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……], [……],[……], [……],[……], Anno, numero di dirigenti [……],[……], [……],[……], [……],[……]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[……]
10)	L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**(37) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[……]
11)	Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
12)	Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:	[ ] Sì [ ] No [……]

(37) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

ALLEGATO A

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]
Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?	[ ] Sì [ ] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:	[……..] [……]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**?	[ ] Sì [ ] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone:	[……..] [……]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..][……..]

ALLEGATO A

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[……]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……]

([38]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([39]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([40]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([41]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
([42]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

M_INF.REG.REG_DECRETI.R.0000003.18-07-2016

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici

***Linee guida* per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.**

1. Premesse

In data 19.04.2016 è stato pubblicato sulla GU n. 91 il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (di seguito Codice).

L'articolo 85 del prefato provvedimento normativo recepisce l'articolo 59 della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici (settori ordinari), introducendo il documento di gara unico europeo (di seguito, per brevità, DGUE).

Il modello di formulario di DGUE è stato adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 3/16 del 6 gennaio 2016; in conformità a quanto previsto dall'articolo 2 del Regolamento *de quo*, lo stesso è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Il Regolamento in parola è disponibile alla seguente pagina *web*: *http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32016R0007*.

Ai sensi dell'articolo 85, comma 1, primo periodo, del Codice al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti, a far data dall'entrata in vigore del Codice, accettano il DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il citato Regolamento dalla Commissione europea.

In seno alle *Istruzioni* poste a corredo del Regolamento, è consentita agli Stati membri la facoltà di adottare *Linee guida* recanti l'utilizzo del DGUE per chiarire e rendere intellegibili, nel dettaglio, le singole disposizioni normative nazionali rilevanti a tal fine.

Nell'esercizio di tale facoltà, con le presenti *Linee guida* si intendono fornire alle Amministrazioni aggiudicatrici e agli Enti aggiudicatori alcune prime indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE nell'ambito del vigente quadro normativo nazionale, allegando, altresì, uno schema di formulario adattato alla luce delle disposizioni del Codice. Si evidenzia, peraltro, che sarà necessario un periodo di sperimentazione applicativa *in subiecta materia* al fine di poter adeguare le presenti *Linee guida* alle eventuali ed ulteriori esigenze applicative che, *medio tempore*, dovessero emergere, apportando, per l'effetto, i necessitati chiarimenti integrativi al presente documento.

Le presenti *Linee guida* sono state predisposte sulla base dei contributi forniti dai Soggetti istituzionali all'uopo coinvolti, nonché previo favorevole avviso espresso dall'Ufficio Legislativo di questo Dicastero, con proprie note prot. n. 27635 del 15.7.2016 e prot. n. 27819 del 18.7.2016.

2. Finalità, ambito di applicazione e formato del DGUE

La finalità del DGUE è semplificare e ridurre gli oneri amministrativi che gravano sulle amministrazioni aggiudicatrici, sugli enti aggiudicatori e sugli operatori economici attraverso l'adozione di un modello autodichiarativo, previsto in modo standardizzato a livello europeo, e basato sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, destinato a sostituire i singoli moduli predisposti dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli enti aggiudicatori per la partecipazione ad ogni singola procedura ad evidenza pubblica.

Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice

Il modello di formulario DGUE è, altresì, utilizzato per le procedure di affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice, fatta eccezione per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lettera *a),* (affidamento diretto di contratti di importo inferiore a 40.000 €) per le quali l'utilizzazione del DGUE è rimessa alla discrezionalità della singola stazione appaltante.

Il DGUE, compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione.

Esso è utilizzato anche nei casi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del Codice, comma 2, lettera *a)*; negli altri casi previsti dal predetto articolo 63 la valutazione circa l'opportunità del suo utilizzo è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante procedente.

A decorrere dal 18 aprile 2018, il DGUE è reso disponibile esclusivamente in forma elettronica.

Prima di tale data, il documento di gara unico europeo potrà essere compilato in forma cartacea oppure in formato elettronico, avvalendosi di sistemi nazionali informatizzati all'uopo dedicati ovvero del servizio DGUE elettronico messo, gratuitamente, a disposizione dalla Commissione in favore delle Amministrazioni o Enti aggiudicatori e degli operatori economici. Tale servizio consente di compilare il DGUE in forma elettronica, in caso di procedure che ammettano l'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici, o di stampare il documento compilato elettronicamente per ottenerne una versione cartacea da utilizzare in tutti gli altri casi.

Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE compilato e utilizzato in una procedura di appalto precedente, purché confermino che le informazioni ivi contenute siano ancora valide e siano pertinenti rispetto alla procedura nel corso della quale intendono riutilizzare il DGUE. Il modo più semplice di procedere, è inserire le informazioni nel DGUE avvalendosi delle funzionalità messe appositamente a disposizione per mezzo del citato servizio DGUE elettronico. Sarà, ovviamente, possibile riutilizzare le informazioni anche mediante altre forme di recupero dei dati (ad esempio, copia – incolla), contenuti negli strumenti elettronici (*pc, tablet, server….*) dell'operatore economico procedente.

Successivamente alla procedura di aggiudicazione, in fase di esecuzione del contratto d'appalto, il formulario per il DGUE, opportunamente adattato, può essere utilizzato per presentare le dichiarazioni del subappaltatore ai fini dell'autorizzazione al subappalto.

Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori indicano nei documenti di gara tutte le informazioni che gli operatori economici devono inserire nel DGUE. Dette informazioni devono essere indicate anche con appositi richiami nel modello di formulario.

3. Struttura e modalità di compilazione del DGUE

Il DGUE fornisce una prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da Autorità pubbliche e/o terzi e consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di:

- non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
- soddisfare i pertinenti criteri di selezione di cui all'articolo 83 del Codice;
- rispettare, nei casi previsti, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Il DGUE è articolato in **sei Parti**.

La **Parte I** contiene le informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

In tutte le ipotesi in cui le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori utilizzino il servizio DGUE elettronico per generare e compilare il documento in formato elettronico, le informazioni contenute in questa parte vengono acquisite automaticamente per tutte le procedure di appalto rispetto alle quali sia stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Di converso, per le gare non soggette all'obbligo di pubblicità sovranazionale, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori compilano le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto a cui dette informazioni afferiscono.

Se gli appalti sono suddivisi in lotti e i criteri di selezione sono diversi tra i vari lotti occorre compilare un DGUE per ciascun lotto (o gruppo di lotti con identici criteri di selezione).

Le informazioni presenti in questa Parte devono essere integrate con le seguenti indicazioni:

- codice fiscale della stazione appaltante;
- CIG;
- CUP (ove previsto);
- codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei).

La **Parte II,** contiene le informazioni sull'operatore economico e sui propri rappresentanti, sull'eventuale affidamento a capacità di altri soggetti (a fini dell'avvalimento) e sul ricorso al subappalto.

In riferimento alle informazioni contenute nella suddetta Parte si forniscono i seguenti chiarimenti:

1) Le informazioni da fornire relativamente all'eventuale iscrizione dell'operatore economico "in elenchi ufficiali" o al possesso di "certificato equivalente" si riferiscono alle previsioni di cui agli articoli 84, 90 e 134 del Codice.

In particolare, non sono tenuti alla compilazione della Parte IV (Criteri di selezione) sezioni B e C del DGUE, ma forniscono unicamente le necessarie informazioni nella Sezione A della Parte II:

- gli operatori economici iscritti in elenchi ufficiali di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o che siano in possesso di una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice;
- gli operatori economici in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata dagli organismi di attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del medesimo Codice, per contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro;
- gli operatori economici in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, nel caso di appalti nei settori speciali.

Qualora l'iscrizione, la certificazione o l'attestazione *ut supra* non soddisfino tutti i criteri di selezione richiesti, le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C.

2) Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell' articolo 45, comma 2, lett. *d), e), f), g)* e dell'articolo 46, comma 1, lett. *e)* del Codice, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. *b)* e *c)* ed all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato articolo 45, comma 2, lettera *b)* o *c)* o di una Società di professionisti di cui al sopra citato articolo 46, comma 1, lettera *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

3) In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese ausiliarie nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

Non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente.

4) In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e, nelle ipotesi di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indica espressamente i subappaltatori proposti; questi ultimi compilano il proprio DGUE fornendo le informazioni richieste nella Sezione A e B della presente Parte, nella Parte III, dalla Parte IV se espressamente previsto dal bando, dall'avviso o dai documenti di gara e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese subappaltatrici nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

La **Parte III** contiene l'autodichiarazione circa l'assenza di motivi di esclusione dalla gara, come disciplinati dall'articolo 80 del Codice.

La Sezione A si riferisce ai motivi di esclusione legati a condanne penali previsti dall'articolo 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE, che, nel Codice, sono disciplinati ai sensi dell'articolo 80, comma 1.

Con riferimento a questa Sezione, laddove nel DGUE vengano contemplate le ipotesi di condanna con sentenza definitiva, occorre uniformare il contenuto delle informazioni richieste alle previsioni di cui al comma 1 del citato articolo 80, inserendo anche il riferimento al decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ed alla sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale.

Inoltre, è necessario indicare i soggetti cui tali condanne si riferiscono, facendo espresso riferimento all'articolo 80, comma 3, del Codice. Nel caso in cui le condanne si riferiscano ai soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Occorre, infine, integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. Tali integrazioni si rendono necessarie per consentire alla stazione appaltante di determinare – come previsto dal comma 7 del sopra citato articolo 80 – l'applicabilità delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) e la conseguente valutazione delle misure ivi contemplate poste in essere dall'operatore economico finalizzate alla decisione di escludere o meno l'operatore economico dalla procedura di gara, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 80.

A tal fine, si è provveduto ad inserire in appositi campi dello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee giuda* alcune richieste di informazioni opportunamente dettagliate.

La Sezione B si riferisce ai motivi di esclusione legati al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, previsti al comma 4 del sopra citato articolo 80 del Codice.

Le informazioni contenute in questa Sezione vanno integrate inserendo il riferimento anche alle tasse, coerentemente con le sopra citate disposizioni del comma 4 dell'articolo 80.

Inoltre, alla lettera d), nel caso in cui l'operatore economico abbia ottemperato agli obblighi posti a suo carico pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte, tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, occorrerà indicare se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

La Sezione C si riferisce ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali previsti al comma 5 del citato articolo 80 del Codice.

Occorre integrare la parte disciplinante la violazione di obblighi in materia di diritto ambientale, sociale e di lavoro (articolo 30, comma 3, del Codice) con l'indicazione delle eventuali infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro, coerentemente alla previsione di cui alla lettera *a)* del sopra citato comma 5 dell'articolo 80.

Con riferimento ai motivi di esclusione legati ad insolvenza, le fattispecie previste nel DGUE vanno conformate alle tipologie di cui al comma 5, lettera *b)* del sopra richiamato articolo 80, inserendo, altresì, i riferimenti dell'eventuale autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio di cui all' articolo 110, comma 3, lettera *a)* del Codice nonché l'eventuale autorizzazione del giudice delegato in caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale, ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lettera *b)* del Codice. Tali specifiche previsioni sono state utilmente contemplate in seno all'unito schema di DGUE.

Tra le fattispecie previste nella corrispondente Parte III, Sezione C, dell'Allegato 2 recante il *Modello di formulario per il DGUE* al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016 ma non contemplata nel Codice, vi è l'ipotesi di cui alla lettera *e)* disciplinante l'eventuale stato di amministrazione controllata. Tale specifica situazione va eliminata dall'elenco delle ipotesi previste nella suddetta parte, in quanto non prevista, *de iure condito*, nell'ambito del vigente ordinamento nazionale. Anche l'ipotesi prevista *sub* lettera *f)* del prefato *Modello di formulario* annesso al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016 , non essendo contemplata nel Codice, va eliminata.

Per quanto concerne le indicazioni riguardanti i gravi illeciti professionali si evidenzia che esse si riferiscono alle ipotesi contemplate ai sensi dell' articolo 80, comma 5, lettera *c)* del Codice. Pertanto, sarebbe opportuno richiedere, nel relativo riquadro, indicazioni sulla tipologia di illecito.

L'ulteriore ipotesi relativa al motivo di esclusione legato ad un conflitto di interessi è contemplata ai sensi della successiva lettera *d)* del medesimo articolo 80, comma 5, del Codice.

Per quanto riguarda la fattispecie riportata nel riquadro successivo, essa si riferisce al motivo di esclusione di cui alla lettera *e)* del sopra richiamato comma 5 dell'articolo 80 del Codice.

Con riferimento alle fattispecie riportate nella presente Sezione relative, rispettivamente, agli accordi intesi a falsare la concorrenza e alla cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto o concessione, si evidenzia che tali ipotesi non sono state utilmente contemplate nel vigente Codice e, pertanto, vanno eliminate.

A tutte le fattispecie *ut supra* richiamate nella presente Sezione, si applica l'istituto del *self-cleaning* di cui all'articolo 80, comma 7, il quale prevede, anche con riferimento alle situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, che un operatore economico è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato da reato o da fatto illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o fatti illeciti. Pertanto, occorre riportare le informazioni necessarie per consentire alla stazione appaltante di valutare - secondo quanto previsto dal comma 8 del sopra citato articolo 80 – l'adeguatezza delle misure di autodisciplina (*self-cleaning*) poste in essere dall'operatore economico, al fine della non esclusione dello stesso dalla procedura di gara. Si precisa che l'istituto del *self-cleaning* non si applica nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione durante tutto il periodo di durata della stessa.

Al fine di meglio esplicitare le ipotesi previste al comma 7 del citato articolo 80 in ordine all'istituto del *self-cleaning*, si è provveduto ad inserire nel DGUE allegato, in appositi campi, le richieste di informazioni distinte per ciascuna delle sopra richiamate ipotesi.

Con specifico riferimento all'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* alle ipotesi di cui all'articolo 80, comma 5, lettera *c),* disciplinante gravi illeciti professionali, è opportuno segnalare che, come previsto dall'articolo 80, comma 13, saranno adottate dall' ANAC apposite linee guida volte ad uniformare le prassi in uso presso le stazioni appaltanti, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza dei mezzi di prova ai fini dell'esclusione o meno degli operatori economici dalla procedura di gara.

In ordine ai contenuti di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'ultimo riquadro della presente Sezione, concernenti le false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di selezione, occorre - nel caso in cui si dichiari l'esistenza di tali ipotesi - specificare nella successiva Sezione D gli estremi dell'iscrizione nel casellario informatico dell'ANAC di cui all'articolo 213, comma 10, del Codice.

Con riferimento alle ipotesi di cui alle lettere *c)* e *d)* del riquadro in commento, non trovando corrispondenza in alcuna disposizione del Codice, andranno eliminate.

La Sezione D concerne motivi di esclusione aggiuntivi previsti nel Codice.

In particolare, i suddetti motivi di esclusione riguardano le ipotesi previste all'articolo 80, comma 2, comma 5, lettere *f), g), h), i), l)* e *m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001. Pertanto, è necessario richiedere dettagliatamente le informazioni concernenti ciascuna delle suddette fattispecie. Si è provveduto in tal senso nello schema di DGUE allegato alle presenti *Linee guida*.

Per quanto riguarda le ipotesi (antimafia) previste al comma 2 del citato articolo 80 (cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto) è necessario indicare nell'apposito riquadro il riferimento ai soggetti previsti dal D.Lgs. n. 159/2011. Si segnala, in particolare, che relativamente alle fattispecie criminose in argomento non si applica l'istituto del *self-cleaning*.

Relativamente alle altre fattispecie sopra richiamate (lettere *f), g), h), i), l)* e *m)* dell'articolo 80, comma 5), da indicare in maniera dettagliata, è necessario prevedere, in caso di risposta affermativa e quando ne sia consentita l'applicazione, l'indicazione della fonte presso cui reperire la documentazione pertinente e le informazioni necessarie per l'applicazione dell'istituto del *self-cleaning* di cui ai commi 7 e 8 del citato articolo 80.

Inoltre, l'operatore economico dovrà indicare se si trovi o meno nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (*pantouflage o revolving doors*) qualora abbia

stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo ovvero abbia attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che abbiano cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La **Parte IV** contiene le informazioni relative ai requisiti di selezione previsti dall'articolo 83 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) e le informazioni relative alle certificazioni di qualità di cui al successivo articolo 87. Nella parte IV, Sezione B, Punto 6 e nella Sezione C, Punto 13, possono essere previste le dichiarazioni attinenti a requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali richieste dal bando di gara che non trovino corrispondenza nell'elenco dei requisiti individuati nei punti precedenti.

L'operatore economico fornisce le informazioni ivi elencate solo se espressamente richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore nell'avviso, bando o documenti di gara, altrimenti si limita a compilare la sezione α "*Indicazione globale per tutti i criteri di selezione*", qualora tale possibilità sia stata prevista in seno all'avviso, al bando o ai documenti di gara. In tale ultima ipotesi, le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori reperiscono direttamente la documentazione accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice.

La **Parte V** contiene l'autodichiarazione dell'operatore economico che attesta il soddisfacimento dei criteri e delle regole fissate dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore per limitare il numero dei candidati, ai sensi dell'articolo 91 del Codice.

Tale parte deve essere compilata, pertanto, solo in ipotesi di procedure ristrette, procedure competitive con negoziazione, procedure di dialogo competitivo e partenariati per l'innovazione.

La **Parte VI** contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre - su richiesta e senza indugio - i certificati e le altre prove documentali pertinenti, a meno che l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore abbiano la possibilità di acquisire la documentazione complementare accedendo alla Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81 del Codice e ferma restando l'obbligatorietà dell'utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici a decorrere dal 18 aprile 2018.

Le dichiarazioni suddette devono richiamare espressamente ed essere rese in conformità agli articoli 40, 43, 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000.

Da ultimo, si evidenzia che, nelle diverse Parti del DGUE odiernamente esaminate, l'operatore economico indica - in corrispondenza al singolo dato, laddove ivi richiesto - anche l'Autorità pubblica o il soggetto terzo presso il quale le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possono acquisire tutta la documentazione complementare a riprova di quanto dichiarato dallo stesso operatore economico.

Inoltre, affinché le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori possano ottenere i riscontri direttamente accedendo alla Banca dati indicata dallo stesso operatore, il DGUE riporta anche le informazioni necessarie a tale scopo, indicando l'indirizzo *web* della Banca dati unitamente ai propri parametri identificativi.

Sotto tale profilo, sembra opportuno rammentare in questa sede, che l'articolo 81 del Codice prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure di gara è acquisita attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici, il cui funzionamento sarà oggetto di decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sentita l'ANAC e l'Agenzia per l'Italia digitale (AGID).

Occorre, infine, richiamare che, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 88 e 212 del Codice, per il tramite della Cabina di regia di cui al medesimo art. 212 sarà messo a disposizione ed aggiornato sul registro *e-Certis* un elenco completo delle Banche dati contenenti informazioni sugli operatori economici, consultabili dalle stazioni appaltanti di altri Stati membri.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Bernadette VECA)

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[ ] [ ]
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	[ ]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ] [ ] [ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**
(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8]): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

([6]) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.
([7]) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.**
([8]) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.
([9]) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo**: *a)* Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e)* del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]

([10]) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
([11]) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

---

(12) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(13) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(14) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(15) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(16) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15)*.

(17) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

(19) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Si [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[ ] Si [ ] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Si [ ] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Si [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Si [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Si [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Si [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Si [ ] No	c1) [ ] Si [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Si [ ] No	- [ ] Si [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) [ ] Si [ ] No	d) [ ] Si [ ] No

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice:	
a) fallimento	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……] [……]

([21]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]
L'operatore economico può confermare di:	
a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[ ] Sì [ ] No
b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No

([24]) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
([25]) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (26)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f*);	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)?	[ ] Si [ ] No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[.....][.....][.....]
- la violazione è stata rimossa ?	[ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Si [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[ ] Si [ ] No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Si [ ] No [ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Si [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Si [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) **Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento** ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) **Per gli appalti di servizi:** È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

([27]) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta:**
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professionali** è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]

([28]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([29]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([30]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([31]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([32]) Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta:**
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: […….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……] [……]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	 [ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso:	

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, **e/o** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[.....]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**([37]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[.....]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

([37]) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?	[ ] Sì [ ] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:	[……] [……]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**?	[ ] Sì [ ] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone:	[……] [……]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

([38]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([39]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([40]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([41]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione*) *in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
([42]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO B

SPETT.LE
AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE

P.ZZA MORO, 33/A,
70122 BARI

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA -AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) E DELL'ART. 95, COMMA 7, DEL D.LGS. N. 50/2016 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI), PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROJECT MANAGEMENT E DI COORDINAMENTO TECNICO DEL PROGETTO ARTVISION+ (FINANZIATO DAL PROGRAMMA INTERREG CBC ITALIA-CROAZIA 2014/2020) E DEL PROGETTO HAMLET (FINANZIATO DAL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020).

Codice CUP (Progetto ARTVISION+): G98F17000050007

Codice CUP (Progetto HAMLET): I95J17000030007

Codice CIG: 7555629E48

1

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____via _____

Codice fiscale _____

nella sua qualità di (legale rappresentante, procuratore, etc.)
_____

dell'Impresa _____

con sede legale in _____cap _____

via _____

telefono _____ fax _____

1

ALLEGATO B

Posta Elettronica certificata (OBBLIGATORIA)

_____

Codice fiscale _____ P. IVA _____

N.B.: - se la domanda di partecipazione alla gara è formulata congiuntamente da più imprese, riportare i dati di cui sopra per ogni legale rappresentante che sottoscrive l'istanza ed ogni impresa - per ogni impresa vanno presentate la dichiarazione sostitutiva di certificazione (DGUE)

C H I E D E

di presentare offerta per la procedura negoziata telematica di gara in oggetto dichiarando di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di esclusione dalla procedura, in quanto:

a) iscritta nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. di _____ (*indicare: data e numero d'iscrizione*) per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara (*indicare: data di inizio dell'attività d'impresa)*;
b) iscritta nell'albo fornitori EmPULIA nella categoria merceologica **n. 331100000 - Servizi di consulenza per la gestione di progetti**;
c) possedere i requisiti di idoneità, le capacità tecniche e finanziarie richieste nella lettera di invito producendo, con l'istanza di partecipazione e i DGUE, tutta la documentazione utile o necessaria a darne prova;

2

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

- Consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- Consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa/associazione da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima;
- Consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione in corso di esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ;

DICHIARA

ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

1) Che l'Impresa partecipa alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma giuridica:

➢ Ditta individuale
➢ Società commerciale – sas/snc/srl/spa
➢ Società cooperativa

2

ALLEGATO B

Oppure

CONSORZIO fra società cooperative di produzione e lavoro/imprese artigiane:
(Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo]*.

3

Oppure

CONSORZIO stabile tra imprenditori individuali/società commerciali/società cooperative di produzione e lavoro:
(Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

ALLEGATO B

sede amm.va _____ CF_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo]*.

N.B.: nel caso in cui i consorziati per i quali il consorzio concorre siano anch'essi consorzi, vanno indicati anche i consorziati per i quali questi ultimi concorrono.

Oppure

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA costituendo/costituito tra i seguenti operatori economici:

1. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDATARIA)

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandataria dovrà essere maggioritaria e nella misura minima del 40%*): _____

Parte della prestazione* che sarà eseguita dalla mandataria (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

_____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta*

ALLEGATO B

quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%): _____

Parte della prestazione***** che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

_____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ CF_____

sede amm.va _____ CF_____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della prestazione***** che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

_____

***Indicare la parte di prestazione realizzata secondo quanto richiesto nel punto 6 della Lettera di Invito**

Si precisa che:

- → *Il numero delle società/imprese "raggruppate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo.*
- → ***Le imprese mandanti dichiarano di autorizzare l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e abilitano la medesima a* compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla proceduta di gara.**
  Inoltre le imprese mandanti ai fini dell'invio della ricezione delle comunicazioni inerenti a procedura eleggono domicilio presso l'indirizzo di PEC indicato dalla impresa mandataria
- → *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituendo", l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese "raggruppate" e ciascuna di esse dovrà dichiarare, per mezzo del proprio rappresentante legale/procuratore, nella presente domanda di partecipazione, il proprio impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria.*
- → *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituito", l'impresa mandataria dovrà produrre copia dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata, da cui risulta il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa mandataria.*

5

2) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale*/i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), **sono i seguenti**:

					Data

ALLEGATO B

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Scadenza Incarico

3) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale* / i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*)/gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data di cessazione e Incarico

4) Che l'Impresa intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del Codice dei Contratti Pubblici**,** le seguenti parti della prestazione: (descrizione)_____ _____alla ditta/ditte _____ (indicare denominazione della ditta/e sub-appaltatrice/i: indicazione facoltativa in sede di istanza, ma consigliata), segnatamente, i seguenti:

a) SERVIZI_____ in percentuale pari a _____%

b) FORNITURE_____in percentuale pari a _____%

Ai fini della disciplina del sub-appalto, dichiara, inoltre, che la quota percentuale della parte da sub-appaltare è contenuta entro il **limite massimo del 30%** dell'importo complessivo contrattuale. **Il sub-appalto, nei limiti consentiti sopra descritti, ove**

ALLEGATO B

non dichiarato in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, non sarà autorizzato dalla stazione appaltante.

Si precisa che la dichiarazione di cui al **punto 4)** è da fornirsi solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui la ditta istante abbia intenzione di sub-appaltare o concedere in cottimo parte della prestazione oggetto di gara. Diversamente barrare la parte per intendere che non si darà seguito al sub-appalto.

5) Che l'impresa intende avvalersi, ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici, delle capacità della/e ditta/ditte _____ _____ (indicare denominazione della/e ditta/e con cui si stipula contratto di avvalimento), per soddisfare la richiesta relativa al **possesso dei requisiti** di carattere economico, finanziario, tecnico-professionale o di qualificazione.
Il concorrente, al fine di avvalersi dei requisiti di altro soggetto, deve produrre la documentazione indicata nel punto **6)** della Lettera di Invito.

Si precisa che: se la impresa partecipante alla procedura di gara è una cooperativa, dovrà dichiarare, altresì, che è iscritta all'**Albo Nazionale delle società cooperative** (*istituito con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23/06/2004*), indicando sezione, numero e data d'iscrizione.

6) Che l'Impresa si impegna ad assolvere gli obblighi di correttezza e buona fede, astenendosi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente, limitare la concorrenza o modificare le condizioni di eguaglianza nella gara o nell'esecuzione dei contratti (Patto di integrità, Allegato D).
7) Che l'Impresa è in regola con le norme poste a tutela della prevenzione e sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, ed ha tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni normative di che trattasi, nonché di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla predetta normativa.
8) Che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. n. 136/2010 e s.m.i., si obbliga a comunicare, prima dell'inizio dell'esecuzione della prestazione, alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge citata entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
9) Che l'Impresa si obbliga ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto dell'appalto.
10) Che nell'offerta sono presenti informazioni che NON COSTITUISCONO segreti tecnici o commerciali. Nel caso nell'offerta siano presenti informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, l'Impresa è tenuta, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, a sottoporre al vaglio della Stazione Appaltante motivata e comprovata dichiarazione.
11) di aver compilato e allegato alla documentazione di gara DGUE(ALLEGATO A), in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida n. 3 adottate dal Ministero delle

ALLEGATO B

Infrastrutture e dei Trasporti, e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2016 n. 174 (ALLEGATO A1);

Si allegano alla presente istanza tutti i documenti elencati al punto 9) della Lettera di Invito.

Si ricorda che tutti i documenti caricati a sistema – istanza, offerta economica, offerta tecnica e loro allegati – devono essere firmati digitalmente.

Data

_____ ***IL LEGALE RAPPRESENTANTE***

_____

Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE del legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa)

8

ALLEGATO C

PROGETTO "ARTVISION+ - *Enhancing touristic development and promotion through prism of culture*" finanziato nell'ambito del bando per progetti standard+ del Programma INTERREG Italia- Croazia 2014/2020 (Asse Prioritario 3 - Obiettivo Specifico 3.1)
CUP G98F17000050007

PROGETTO "HAMLET - *Highlighting Artisanal Manufacturing, cuLture and Eco Tourism*" finanziato nell'ambito del primo bando per progetti ordinari del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014/2020 (Asse Prioritario 2– Obiettivo Specifico 2.1)
CUP I95J17000030007

1

Stazione appaltante

AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE

Sede legale – P.zza Moro, 33/A, 70122 Bari

Telefono: 080 5821415 - Pec: progettispecialipp@pec.it

Codice CUP (Progetto ARTVISION+): G98F17000050007
Codice CUP (Progetto HAMLET): I95J17000030007

Codice CIG: 7555629E48

Tipologia dei servizi:

1. CATEGORIA CPV: 71356200-0

2. Codice NUTS: IT – Italia

Spett.le Ditta

Iscritta nelle categorie merceologiche dell'Albo dei
fornitori di Empulia
n. 331100000 (Servizi di consulenza per la gestione di progetti)

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA -AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) E DELL'ART. 95, COMMA 7, DEL D.LGS. N. 50/2016 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI), PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROJECT MANAGEMENT E DI COORDINAMENTO TECNICO DEL PROGETTO ARTVISION+ (FINANZIATO DAL PROGRAMMA INTERREG CBC ITALIA-CROAZIA 2014/2020) E DEL PROGETTO HAMLET (FINANZIATO DAL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020).
CUP G98F17000050007 (Progetto ARTVISION+) - CUP I95J17000030007 (Progetto HAMLET).
CIG: 7555629E48

LETTERA **INVITO**

Disciplinare di Gara

L'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE nell'ambito dell'implementazione dei progetti ARTVISION+ (finanziato dal Programma INTERREG CBC Italia-Croazia 2014/2020 - Asse Prioritario 3 "Ambiente e patrimonio culturale" – Obiettivo Specifico 3.1 "Fare del patrimonio naturale e culturale una leva per lo sviluppo sostenibile e più equilibrato del territorio") e HAMLET (finanziato dal Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014/2020 - Asse Prioritario 2 "Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l'attrattività dei territori" – Obiettivo Specifico 2.1 "Migliorare l'attrattività del patrimonio naturale e culturale per promuovere uno sviluppo economico intelligente e sostenibile") intende individuare un operatore economico a cui affidare i servizi di project management e coordinamento tecnico di entrambi i progetti. 2

Con Determinazione del Direttore Generale n. 339 del 12.07.2018 è stata indetta una procedura sotto - soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), e delll'art. 95, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici).

Sono invitati alla presente procedura di gara n. 5 operatori economici iscritti nella categorie merceologica dell'Albo on line dei Fornitori di EMPULIA:

- n. 331100000 (Servizi di consulenza per la gestione di progetti);

La S.V. è invitata a formulare un'offerta entro il giorno 06.08.2018, ore 12.00, con la finalità di concorrere alla selezione per l'appalto di servizi anzidetti secondo quanto indicato nella presente Lettera di invito - Disciplinare di gara e nei relativi allegati.

Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della stazione appaltante. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero. Gli oneri aziendali per la sicurezza sui luoghi di lavoro e i costi della manodopera devono essere indicati nell'offerta tecnica. I costi del lavoro e della sicurezza sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento
Nominativo: Dr.ssa Carmela Antonino
E-mail: c.antonino@viaggiareinpuglia.it

2. PRESENTAZIONE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata mediante caricamento a sistema (v. punto 3) entro il termine perentorio del **06.08.2018, ore 12.00,** con il Documento Unico di Gara Europeo (DGUE), l'offerta tecnica, l'offerta economica e agli altri documenti richiesti.

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sulla procedura di gara potranno essere trasmesse direttamente attraverso il Portale EmPULIA, utilizzando l'apposita funzione *"Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui"* presente all'interno dell'invito e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **30.07.2018, ore 17.00.**

La richiesta di chiarimenti dovrà indicare, necessariamente, il riferimento al documento di gara, numero di pagina, paragrafo relativamente ai quali si richiede il chiarimento o l'informazione. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate nell'area riservata del portale EMPULIA all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto entro i l giorno **01.08.2018, ore 17.00.**

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

Si invitano gli operatori partecipanti a prestare la massima attenzione alle **richieste di chiarimenti presentate da parte di altre ditte ed a tutte le risposte fornite dall'Agenzia Pugliapromozione** prima dell'inoltro dell'istanza di partecipazione e del caricamento dell'offerta.

3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE TELEMATICA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere, a pena esclusione, firmata digitalmente e inviata esclusivamente per via telematica tramite il portale EmPULIA (www.empulia.it), seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.

Gli operatori economici invitati riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella **INVITI**, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.

Per partecipare, gli operatori economici, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmPULIA la propria offerta da imputarsi direttamente in piattaforma **il giorno 06.08.2018, ore 12.00,** pena l'irricevibilità, secondo la seguente procedura:

1) accedere al sito **www.empulia.it** e cliccare su "**Entra"** (presente nel riquadro in alto a destra); **inserire** la propria terna di valori (**codice di accesso, nome utente e password**) e cliccare su **ACCEDI**;
2) cliccare sulla sezione "**INVITI"**;
3) cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza dell'oggetto della procedura;
4) visualizzare gli atti di gara allegati (presenti nella sezione **ATTI DI GARA**) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;

5) creare la propria offerta telematica cliccando sul link "**PARTECIPA**" (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
6) Denominare la propria offerta attribuendo un nome alla stessa;
7) Busta "**Documentazione**": compilare la ridetta sezione secondo le modalità indicate di seguito;
8) "**Offerta**": inserire le informazioni richieste direttamente nell' "Elenco Prodotti", caricando, altresì, l'offerta tecnica e l'offerta economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
9) "**Verifica informazioni**": attraverso tale funzione è possibile controllare il corretto inserimento dei dati;
10) "**Aggiorna Dati Bando**": attraverso tale funzione è possibile ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante, che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
11) "**Busta Tecnica/Conformità**" e "**Busta Economica**": tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "**Elenco Prodotti**" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
12) "**Genera PDF**" della "**Busta Tecnica/Conformità**" e della "**Busta Economica**": con tale funzione il sistema genererà un file in formato.pdf contenente, rispettivamente, la busta tecnica e la busta economica che dovrà essere salvato sul proprio PC;
13) Apporre la firma digitale sul documento.pdf generato attraverso le modalità innanzi descritte, che riproduce la busta tecnica e la busta economica;
14) "**Allega pdf firmato**": utilizzare il ridetto comando, al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione "**Busta tecnica/Conformità**", e il file pdf della busta economica, nella sezione "**Busta Economica**". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
15) Cliccare sul comando "**INVIA**" al fine di inviare la propria offerta.

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

È sempre possibile verificare direttamente tramite il Portale, il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

4

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link "**INVITI**";
c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "**DOC COLLEGATI**", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "**OFFERTE**";
e) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

ATTENZIONE
Assistenza per l'invio dell'offerta
Si precisa che i fornitori che desiderano eventualmente ricevere assistenza per l'invio dell'offerta, dovranno fare richiesta almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: **helpdesk@empulia.it** , ovvero chiamando il numero verde 800900121.
Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Modalità di partecipazione in caso di RTI/Consorzi
In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine l e i mprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso di RTI ovvero Consorzio, occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati.

La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale

L'istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni eventuale ulteriore documentazione relativa alla Busta Documentazione devono essere sottoscritte, **a pena di esclusione**, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo **http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale**.

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1) Per Portale si intende l a p iattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l 'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;

5

2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;

3) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;

4) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

5) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

6) Qualora, entro il termine previsto pervengano più offerte telematiche dallo stesso fornitore, il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;

7) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;

8) La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a sette Mbyte;

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è altresì opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali;
- Non rinominare l'estensione dei file, in particolare i file firmati digitalmente.

4. IMPORTO A BASE D'ASTA E DURATA DEL SERVIZIO

La base d'asta è pari a **€ 54.881,14 (Euro cinquantaquattromilaottocentoottantuno/14) oltre IVA**. L'incarico sarà affidato ai sensi dell'art. 95, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, in base al quale gli operatori economici competeranno solo in base ai criteri qualitativi sulla base di un costo fisso.

Il corrispettivo contrattuale è pari al valore indicato come base d'asta. I candidati dovranno indicare nell'offerta la specifica relativa ai costi del lavoro e della sicurezza compresi nel corrispettivo contrattuale.

Il pagamento del corrispettivo di ciascuna fattura sarà effettuato entro 30 giorni dall'emissione della stessa. L'emissione della fattura potrà avvenire solamente a seguito del rilascio, ex art. 102 del Codice dei Contratti Pubblici, del certificato di verifica di conformità da parte del responsabile del procedimento che autorizza ad emettere fattura.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte dell'Agenzia Pugliapromozione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato all'Agenzia Pugliapromozione.

La durata del servizio in oggetto "servizi di project management e di coordinamento tecnico del progetto Artvision+ (finanziato dal programma Interreg cbc Italia-Croazia 2014/2020) e del progetto Hamlet (finanziato dal programma Interreg ipa cbc Italia – Albania - Montenegro 2014/2020)" è fissata per tutta la durata dei progetti sopra indicati e fino alle operazioni conclusive di rendicontazione.

5. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. CRITERI DI SELEZIONE. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura n. 5 soggetti individuati ai sensi dell'art. 45 del Codice dei Contratti pubblici che risultino:

1. in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecniche e professionali di seguito indicati e dichiarati nel DGUE;
2. iscritti nella categoria merceologica n. 331100000 (Servizi di consulenza per la gestione di progetti).

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici mediante compilazione della DGUE (Parte IV) che contiene dichiarazioni sostitutive conformi alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ai (D.P.R. n. 445/2000), indicando tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per cui abbia beneficiato di non menzione.

- **Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 3, Codice dei Contratti pubblici)**

In merito al possesso dei requisiti di idoneità professionale, i concorrenti:
a) se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti, se dovuto, nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa

all'oggetto della gara, pertinente alla categoria merceologica in cui risulta iscritto o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali;
b) se cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice dei Contratti Pubblici, mediante attestazione, sotto propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri commerciali o professionali istituti nel paese di residenza.

- **Requisiti relativi alla capacità economico–finanziaria (art. 83, comma 4-5, del Codice dei Contratti pubblici)**

In merito al possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria, i concorrenti:
a) devono aver conseguito, a pena di esclusione, un fatturato d'impresa degli ultimi tre anni (2015 - 2016 – 2017) almeno pari per ciascun anno, al valore dell'ammontare a base d'asta, relativo all'esecuzione di servizi aventi ad oggetto le prestazioni del presente appalto (*Servizi di project management e coordinamento tecnico di progetti di Cooperazione Territoriale Europea*) resi in favore di Amministrazioni Pubbliche.
I concorrenti adducono il possesso dei requisiti relativa alla capacità economico-finanziaria producendo in DGUE le autodichiarazioni concernenti il fatturato nei tre esercizi precedenti (esercizi 2015/2016/2017).

- **Requisiti minimi relativi alle capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 6, del Codice dei Contratti pubblici)**

Per partecipare alla gara, il concorrente deve dimostrare di possedere l'esperienza e le risorse umane e tecniche necessarie ad eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.
In particolare, il concorrente dovrà possedere e dimostrare (tramite di presentazione di contratti/referenze/cv) specifica esperienza nel settore dell'assistenza ai progetti di cooperazione transfrontaliera ed un team altamente qualificato per l'esecuzione del servizio.
Nel dettaglio i requisiti minimi di partecipazione richiesti sono i seguenti:

1. Esperienza di almeno 5 anni nell'attività di gestione e rendicontazione di progetti di cooperazione transfrontaliera da documentare mediante produzione di contratti e/o referenze dei Committenti oltreché allegando l'elenco dettagliato dei servizi svolti con indicazione dei destinatari, dell'oggetto del servizio, la descrizione sintetica delle attività svolte, le date di decorrenza e scadenza, gli importi fatturati e le quote di competenza nel caso di servizi svolti in collaborazione con altri soggetti.
2. Gruppo di lavoro avente i seguenti requisiti quantitativi e qualitativi minimi:
   a. Un Esperto senior project manager, in possesso di laurea specialistica o vecchio ordinamento, in materie giuridiche o equipollenti con almeno 5 anni di esperienza nella gestione e management dei progetti di cooperazione territoriale europea per conto di soggetti pubblici e/o privati presso Amministrazioni Pubbliche;
   b. Un Esperto senior financial manager, in possesso di laurea specialistica o vecchio ordinamento in materie economiche o equipollenti, con almeno 5 anni di esperienza nella gestione finanziaria dei progetti di cooperazione territoriale europea per conto di soggetti pubblici e/o privati presso Amministrazioni Pubbliche.

Si precisa che ai fini del raggiungimento degli anni di esperienza richiesti non si terrà conto dei periodi coincidenti.
I soggetti facenti parte del Gruppo di Lavoro dovranno possedere una conoscenza della lingua inglese tale da parlarla agevolmente (anche con terminologia tecnica) e capire l'interlocutore, leggere e comprendere la documentazione tecnica riferita al programma di riferimento, scrivere report, note o quanto necessario per l'espletamento dell'incarico.
L'impegno presunto complessivo del project manager è stimato in 500 ore, quello del financial manager in 300 ore.

I concorrenti adducono il possesso dei requisiti relativa alle capacità tecniche e professionali producendo in DGUE le autodichiarazioni/informazioni concernenti.

SOCCORSO ISTRUTTORIO – IRREGOLARITÀ E INCOMPLETEZZA NELLE DICHIARAZIONI
ART.83, COMMA 9, CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive inerenti i requisiti di partecipazione (DGUE), è integrabile entro n. 5 giorni di tempo. Nel caso di inutile decorso del termine suppletivo assegnato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono

l'individuazione del contenuto dei documenti/informazioni o del soggetto responsabile della stessa. Nei casi di irregolarità formali o di mancanza/incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione.
Per tutto quanto non richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici e al Disciplinare di gara.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, il Committente può richiedere, tramite EmPULIA, ad ogni concorrente che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "**COMUNICAZIONE INTEGRATIVA**". I concorrenti interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

I concorrenti potranno rispondere alla richiesta di integrazione tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dal Committente, ossia entro 5 giorni), con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto **"Crea risposta"**. Scaduti i termini per la presentazione della risposta (**5 giorni**), il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e i concorrenti non potranno più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "**COMUNICAZIONE GENERICA**": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

Per partecipare alla presente procedura i concorrenti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti sopra indicati al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte.
Il possesso dei requisiti di partecipazione deve persistere durante lo svolgimento della gara e per l'intera durata del contratto e dovrà essere attestato mediante dichiarazioni rilasciate in conformità del D.P.R. n. 445/2000 che possono essere contenute in un unico documento (Allegato A – DGUE).

6. R.T.I. CONSORZI. AVVALIMENTO

8

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.), secondo quanto previsto dall'art. 45, lett. d), e), f).
La partecipazione dei **raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi ordinari** è disciplinata dalla norma di cui all'**art. 48, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici**.
È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e, allo stesso tempo, in forma associata (R.T.I. o Consorzio).
È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare a più R.T.I. o a diversi Consorzi. È vietata altresì l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia dopo l'aggiudicazione. È vietata qualsiasi modifica alla composizione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi di concorrenti rispetto a quella presentata in sede di gara (salvo i casi di cui alle vicende contemplate nell'art. 48, commi 17 e 18 del Codice dei Contratti Pubblici: es. fallimento, concordato preventivo, morte, interdizione del mandatario, etc.).
Nella domanda di partecipazione e nell'offerta tecnica dovranno essere specificate, a pena di non ammissibilità della domanda, le parti di prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
L'offerta degli operatori economici raggruppati o consorziati determina la loro **responsabilità solidale** nei confronti del Committente, nonché nei confronti di subappaltatori e fornitori.
Per quanto non espressamente richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 48 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica mediante la fattispecie dell'**avvalimento** dei requisiti di idoneità tecnica o finanziaria di un altro soggetto (art. 83, comma 1, lett. b e c), con esclusione dei requisiti di cui all'art. 80 (idoneità morale e professionale).
In caso di avvalimento il concorrente allega alla offerta:

a) propria dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari, con specifica indicazione degli stessi e dell'impresa ausiliaria;
b) propria dichiarazione circa il possesso dei requisiti da parte dell'impresa ausiliaria;
c) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di idoneità morale (art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici), nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

d) dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga a mettere a disposizione del concorrente, per tutta la durata dell'appalto, le risorse di cui lo stesso è carente;
e) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesti che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
f) il contratto in originale in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti anzidetti per la durata dell'appalto;
g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, invece del contratto di cui al punto f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.
In relazione alla presente procedura di gara, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, che vi partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, che l'ausiliario si avvalga a sua volta di altro soggetto. È invece ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono **responsabili in solido** nei confronti del Committente in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.
Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'a**rt. 89 del Codice dei Contratti pubblici.**

7. TERMINE DI PRESENTAZIONE OFFERTE. CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Le offerte devono essere presentate da parte delle ditte invitate mediante caricamento a sistema entro il giorno **06.08.2018, ore 12.00.**

Allo scadere del termine anzidetto, le offerte sono acquisite definitivamente a sistema: da quel momento non sono più modificabili o sostituibili, sono conservate nella piattaforma in modo segreto, riservato e sicuro.
Saranno escluse dalla gara:

a) le offerte che non rispettino le modalità di formulazione, sottoscrizione digitale e indicazione del prezzo e dei costi di dettaglio per ciascuna tipologia di prestazione;
b) le offerte non corredate dalla comprova dei requisiti di idoneità professionale, tecnica e finanziaria e dalla documentazione richiesta a pena di esclusione o per le quali il Committente non ritenga integrata la prova delle capacità dichiarate;

Dopo la scadenza del termine il tasto "partecipa" si disabilita per l'operatore economico e il sistema non permette più di inviare offerte.

8. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO. MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE. SUBAPPALTO

I servizi richiesti sono descritti nell'allegato Capitolato Tecnico.

I tempi e le modalità di esecuzione sono perentoriamente quelli indicati nel Capitolato tecnico.

Al termine della procedura di gara, l'aggiudicatario dell'appalto sarà sottoposto ai controlli obbligatori previsti ai fini dell'efficacia della determina di aggiudicazione. Al momento della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà fornire tutti i documenti obbligatori richiesti dal Committente, le dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, etc.

Il subappalto è ammesso e autorizzato nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del Codice dei Contratti pubblici: la quota parte di prestazioni subappaltabili (servizi e forniture) non può superare il 30% dell'importo del corrispettivo contrattuale.

Le seguenti categorie di servizi, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in sub-appalto:
a) attività specifiche affidate a lavoratori autonomi per le quali occorre effettuare apposita comunicazione alla stazione appaltante;
b) prestazioni rese in favore di affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla procedura de qua.

TUTTI I **CONTRATTI DI FORNITURE/SERVIZI CHE NON COSTITUISCONO SUBAPPALTO** DEVONO ESSERE DEPOSITATI E/O TRASMESSI AL COMMITTENTE ENTRO IL TERMINE DI 10 GIORNI DALLA

COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE O, AL PIU' TARDI, ENTRO LA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

I CONTRATTI DI SUBAPPALTO DEVONO ESSERE DEPOSITATI E/O TRASMESSI AL COMMITTENTE ALMENO 20 GIORNI PRIMA DALL'INIZIO DELL'ESECUZIONE, A PENA DI DECADENZA DAL SUBAPPALTO.

I CONTRATTI DI SUBAPPALTO **DEVONO ESSERE CORREDATI DI**: A) TUTTI I DOCUMENTI E LE DICHIARAZIONI ATTESTANTI IL POSSESSO DEI REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE DEI SUBAPPALTATORI; B) TUTTI I DOCUMENTI E LE DICHIARAZIONI DA VALUTARE DELL'OFFERTA TECNICA; C) INDICAZIONE DEGLI AMBITI PRESTAZIONALI OPERATIVI, LE PERCENTUALI DI ATTIVITA' E IL VALORE ECONOMICO DEL SUBAPPALTO.

Per quanto non espressamente richiamato nella presente Lettera di invito si rinvia all'art. 105 del Codice dei Contratti Pubblici.

Nella domanda di partecipazione, nel DGUE e nell'offerta tecnica dovrà essere dichiarata e indicata la parte di prestazione da realizzare in subappalto con la relativa quota percentuale.

9. CONTENUTI E CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

L'offerta è costituita da *documentazione in formato elettronico*, da presentarsi mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA, con le modalità ivi stabilite.
La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Portale EMPULIA dovrà avvenire collegandosi al sito internet **www.empulia.it** e individuando la procedura in oggetto. In particolare, il concorrente dovrà presentare: a) la ***Documentazione amministrativa;*** b) l'***Offerta tecnica.***
La offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. E CONSORZI

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo o Consorzio, sarà l'**impresa mandataria** o designata tale ad utilizzare ed operare nel Portale EMPULIA e, quindi, a presentare l'offerta.
A tale fine, le **imprese mandanti** partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, dovranno sottoscrivere, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 20, del Codice dei Contratti, **un'apposita dichiarazione** – da inserire nel modello di Istanza di partecipazione (**Allegato B**) – **con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla procedura di gara**. Con la medesima dichiarazione, inoltre, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura, eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato dall'impresa mandataria.

- **BUSTA DOCUMENTAZIONE**

L'operatore economico dovrà inserire, **a pena di esclusione**, nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE la seguente documentazione in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Aggiungi Allegato' e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma;

1) Documento Unico di Gara Europea (Modello Allegato A);
2) Istanza di partecipazione (Modello B)
3) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del consorzio (in caso di RTI o Consorzio);
4) Contratto di avvalimento (in caso di avvalimento)
5) Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016, per un importo garantito pari all'2%, ovvero pari ad € 1.097,620, del valore dell'appalto costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte d i una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto

legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016. Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs 50/2016, la cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva. **Tale adempimento non riguarda le micro, piccole e medie imprese** [1]*****

Per beneficiare della riduzione della cauzione prevista dall'art. 93, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta la certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici, la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa, producendo copie conformi agli originali delle certificazioni possedute.

Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa;

6) Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere e) e g), del D.lgs. 50/2016, come da modello allegato (**Allegato D**). Nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituto.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

11

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

- **BUSTA TECNICA**

1) Nella sezione **"Offerta"**, direttamente sulla riga "Elenco Prodotti", all'interno della sezione del foglio prodotti denominato "Relazione tecnica" dovranno essere inseriti, a pena di esclusione e quindi di mancato prosieguo, i documenti di seguito indicati:
   a. Relazione (max 30 pagine formato A4) che illustri nel dettaglio le caratteristiche metodologiche, tecnico-organizzative e qualitative del servizio che si intende fornire, oltre alla descrizione del gruppo di lavoro individuato. Inoltre, nella relazione dovranno essere fornite le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi;
   b. Cv del gruppo di lavoro individuato.

L'offerta tecnica dovrà essere organizzata e presentata seguendo le indicazioni di massima qui di seguito fornite, ossia:

- essere scritta e predisposta in modo chiaro e comprensibile;
- essere formulata in lingua italiana;
- essere presentata in formato .pdf;

[1]* Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici. **Microimprese:** imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR. Piccole imprese:** imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR. Medie imprese:** imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

- essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito).

I candidati dovranno inoltre indicare nell'offerta la specifica relativa ai costi del lavoro e della sicurezza compresi nel corrispettivo contrattuale.

Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento: 1)Unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa; 2) Utilizzare il campo del foglio prodotti denominato "Ulteriore documentazione".

10. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

Con riferimento al punto 5 del paragrafo 9) con riferimento alla "busta documentazione", si ribadisce che l'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria denominata "garanzia provvisoria**" pari al 2% del prezzo a base d'asta, ovvero pari ad € 1.097,620,** sotto forma di cauzione o di fideiussione, bancaria o assicurativa.
L'importo della garanzia è infatti ridotto dal 2% all' 1% in virtù del possesso della certificazione di qualità rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Si ricorda che è richiesta la **certificazione del sistema di qualità per le attività di cui prestazione richiesta** conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001.
Per gli altri casi di riduzione si rinvia all'art. 93, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici.
La predetta garanzia deve avere validità per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.
Nel caso i concorrenti non abbiano le caratteristiche di micro, piccole e medie imprese, l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi degli art. 93, comma 8, art. 103 e 104 del Codice dei Contratti pubblici.

12

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E APERTURA DELLE OFFERTE

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 7, del Codice dei contratti pubblici**,** in base al quale gli operatori economici competono solo in base ai criteri qualitativi, essendo la base d'asta a costo fisso**.**

Scaduti i termini per la presentazione delle offerte, sopra precisati, si procederà all'apertura delle offerte il giorno **06.08.2018, ore 14.30** negli uffici dell'Agenzia Pugliapromozione, c/o Fiera del Levante, pad. 172, Lungomare Starita, 70121 in Bari.

12.VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La commissione tecnica all'uopo nominata procederà all'attribuzione del punteggio tecnico (PT) secondo i criteri e le rispettive modalità di attribuzione del solo punteggio tecnico, indicati nella tabella seguente:

Criteri di qualità		
Criterio	**Sub Criterio**	**Punti**
1. Profilo del concorrente ed esperienze pregresse	1.1. Coerenza del profilo del concorrente con i servizi richiesti e valore delle maggiori esperienze pregresse accumulate	12
	Totale criterio 1	**12**
2. Caratteristiche	2.1 Efficacia complessiva del progetto tecnico	10

tecniche e qualitative dell'offerta	2.2 Coerenza, adeguatezza e qualità dei servizi offerti	10
	Totale criterio 2	***20***
3. Metodologia di lavoro proposta per la gestione del progetto	3.1 Coerenza del processo di lavoro descritto per la realizzazione del servizio in rapporto agli obiettivi e alle specifiche di progetto	15
	3.2 Adeguatezza delle metodologie/strumenti e output proposti	10
	Totale criterio 3	***25***
4. Piano di lavoro	4.1 Chiarezza, completezza e coerenza del Piano di lavoro e del crono programma rispetto ai tempi di attuazione del progetto	12
	Totale criterio 4	***12***
5. Gruppo di Lavoro	5.1 Qualità e adeguatezza del gruppo di lavoro in base alle competenze e alle esperienze delle risorse professionali proposte per la Costituzione del Gruppo di Lavoro	19
	Totale criterio 5	***19***
6. Proposte migliorativi e servizi aggiuntivi proposti	6.1 Proposte Migliorative e servizi aggiuntivi proposti (*attribuzione di n. 2 punti per ogni offerta migliorativa o servizio aggiu fino ad un massimo di n. 10 punti*)	12
	Totale criterio 6	***12***
	Totale Qualità complessiva dell'Offerta tecnica	**Max 100 punti**

13

Saranno escluse le offerte tecniche che otterranno un punteggio di qualità inferiore a 50/100.

In caso di parità di punteggio complessivo ottenuto da più offerenti, la stazione appaltante si riserva di richiedere una ulteriore offerta migliorativa.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e di sospendere, re-indire e/o non aggiudicare la gara, fornendo congrua motivazione della sua decisione.

13. SEGGIO DI GARA E COMMISSIONE GIUDICATRICE

Il Direttore Amministrativo ad interim, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, nominerà il seggio di gara e la commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, composta da tre (3) membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente ed uno con funzioni di Segretario verbalizzante.
I lavori della Commissione dovranno rispettare i termini di cui all'art.15, comma 1, lett. e), della L.R. n. 15/2008.
La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).
La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

14.PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il seggio di gara, il giorno **06.08.2018, ore 14.30**, in seduta pubblica – aperta ai legali rappresentanti dei concorrenti o ai delegati muniti di atto di delega – procederà a:

- verificare la regolarità formale e sostanziale della documentazione amministrativa;
- verificherà i requisiti di capacità tecnico-professionale;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. m del D.lgs 50/2016;
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
- verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 45, comma 2, lettere d), e) e g) del D.Lgs. 50/2016 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 45, comma 2 lett. d), e) ed f) del D.lgs. 50/2016;

  Si ribadisce che, a norma dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, con esclusione dell'offerta tecnica, il concorrente è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie **entro il termine di 5 giorni** dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante.

- Nella stessa seduta pubblica, la Commissione di gara, eventualmente riservandosi di approfondire l'esame della documentazione amministrativa con il coordinamento del RUP, procederà all'apertura della "**Offerta tecnica"**, per verificarne l'integrità e il corretto caricamento.
- Dopo che la Commissione avrà verificato la regolarità della documentazione presentata (ed eventualmente disposto il soccorso istruttorio a norma dell'art. 83, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici), dichiara l'ammissione dei soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione in conformità al bando di gara e alla lettera d'invito.
- La Commissione giudicatrice procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella "**Offerta tecnica", ai sensi dell'art. 95, comma 7**:
  1. alla valutazione delle proposte tecniche presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto nel Capitolato tecnico;
  2. all'attribuzione del Punteggio Tecnico a ciascuna offerta.
- Le operazioni di gara saranno verbalizzate e i verbali saranno pubblicati anche nel portale telematico;
- L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, rappresenta una proposta della Commissione, subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte degli organi competenti del Committente. Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, il Committente, previa verifica della proposta di aggiudicazione, disporrà l'aggiudicazione con apposito provvedimento. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

14

15.STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e alla consegna della documentazione richiesta dalla stazione appaltante e sarà stipulato subito dopo l'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire – fornendo la relativa documentazione entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione – il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del Codice dei Contratti Pubblici, pari al 10% del valore totale del contratto.

La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto l'Agenzia Pugliapromozione dovesse avvalersene.

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà, entro la data della stipula del contratto o, eventualmente, entro i termini specifici indicati dalla Stazione appaltante:

- Produrre la **garanzia definitiva** in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e della presente lettera d'invito;
- Produrre documentazione specifica obbligatoria concernente **tutti adempimenti in materia di sicurezza** (indicando altresì) il proprio coordinatore della sicurezza ai sensi degli artt. 88 ss. Tit. IV, Capo I, del D. Lgs. n. 81/2008);
- Produrre, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di un R.T.I. (non costituito), la **scrittura privata autenticata** prevista dall'art. 48, comma 13, del Codice dei Contratti Pubblici;
- Produrre il **contratto di subappalto** e la **documentazione obbligatoria** della ditta subappaltatrice;
- **Sottoscrivere il contratto (entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante)** nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, la stazione appaltante si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione, l'esclussione della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

16. RITARDI NELL'ESECUZIONE E PENALI

È stabilita una penale da calcolarsi in base alla gravità del ritardo, tra un minimo dell'1 per mille e un massimo del 3 per mille sull'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre la penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare al Committente.
La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa. L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sulla cauzione prestata.

17. SICUREZZA SUL LAVORO. COSTO DEL LAVORO

Analizzate le attività oggetto della prestazione da appaltare, non sussiste la circostanza di un "contatto rischioso" con riferimento ai rapporti tra il personale dell'Amministrazione appaltante e quello dell'appaltatore.

Non sussiste pertanto l'obbligo di adottare misure di prevenzione e protezione dei lavoratori ai sensi della normativa vigente, nonché secondo quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici nel provvedimento del 5 marzo 2008 avente ad oggetto "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*".

Restano fermi gli ulteriori obblighi di legge in capo all'appaltatore in tema di adozione delle misure di sicurezza nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori e di terzi.

Il costo del lavoro deve essere conforme ai trattamenti economici stabiliti dalla normativa vigente e dagli altri atti derivati e rappresentato in un paragrafo all'interno dell'offerta tecnica.

18. ONERI E NORMATIVA IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE

Ogni concorrente è obbligato a dichiarare, nell'offerta, che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, che osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, che accetta ogni condizione contrattuale e le penalità di cui al punto 16.

20. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo giurisdizionale competente per le procedure di ricorso avverso la presente procedura concorrenziale, dall'indizione all'aggiudicazione, è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione di Bari.

21. RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

22. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera-invito e nel Disciplinare di gara.
Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

23. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.
Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Regione Puglia compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.
Il trattamento dei dati sarà effettuato nel rispetto del GDPR- Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 2016/679 entrata in vigore il 25.05.2018 per le finalità connesse alla presente procedura di gara.
Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli articoli 15, 16, 17, 18, 19 e 20 del citato regolamento. Inoltre ai sensi del predetto regolamento, i dati forniti dagli operatori economici partecipanti saranno trattati dall'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e che il Responsabile del trattamento è il Dr. Matteo Minchillo.

24. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n. 50/2016 e dell'art. 22 della Legge n. 241/1990, esercitare il diritto di accesso agli atti di gara.
Le eventuali dichiarazioni di cui all'art. 53, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 dovranno essere fornite a pena di decadenza in sede di presentazione della offerta e saranno vagliate dal Committente.

25. ALLEGATI

- **Allegato A: DGUE**
- **Allegato A1: Linee Guida compilazione DGUE**
- **Allegato B: Domanda di partecipazione**
- **Allegato C: Lettera d'invito**
- **Allegato D: Patto di integrità**
- **Allegato E: Capitolato tecnico**

16

Bari, 12.07.2018

AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE
Il Direttore Generale ad Interim
Dr. Matteo Minchillo

ALLEGATO D

PROGETTO "ARTVISION+ - *Enhancing touristic development and promotion through prism of culture*" finanziato nell'ambito del bando per progetti standard+ del Programma INTERREG Italia- Croazia 2014/2020 (Asse Prioritario 3 - Obiettivo Specifico 3.1)
CUP G98F17000050007

PROGETTO "HAMLET - *Highlighting Artisanal Manufacturing, cuLture and Eco Tourism*" finanziato nell'ambito del primo bando per progetti ordinari del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014/2020 (Asse Prioritario 2– Obiettivo Specifico 2.1)
CUP I95J17000030007

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA -AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) E DELL'ART. 95, COMMA 7, DEL D.LGS. N. 50/2016 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI), PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROJECT MANAGEMENT E DI COORDINAMENTO TECNICO DEL PROGETTO ARTVISION+ (FINANZIATO DAL PROGRAMMA INTERREG CBC ITALIA-CROAZIA 2014/2020) E DEL PROGETTO HAMLET (FINANZIATO DAL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020)..

CUP G98F17000050007 (Progetto ARTVISION+) - CUP I95J17000030007 (Progetto HAMLET).
CIG: 7555629E48

Stazione appaltante

AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – P.zza Moro, 33/A, 70122 Bari
Telefono: 080 5821415 - Pec: progettispecialipp@pec.it

Codice CUP (Progetto ARTVISION+): G98F17000050007
Codice CUP (Progetto HAMLET): I95J17000030007

Codice CIG: 7555629E48

Tipologia dei servizi:

1. CATEGORIA CPV: 71356200-0

2. Codice NUTS: IT – Italia

PATTO D'INTEGRITA'

tra l'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE ed i partecipanti alla gara di cui in oggetto.

Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione dell'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE e dei partecipanti alla procedura di scelta del contraente in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.
Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d'integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste.
L'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……., da parte sua, si impegna a segnalare all'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.
Il sottoscritto soggetto concorrente ……., dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.
Il sottoscritto soggetto concorrente ……., si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.
La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".
Il sottoscritto soggetto concorrente ……., prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità, comunque accertato dall'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato all'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 10% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE per 5 anni.

Il presente patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Le controversie relative all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

Data……

Per l'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE

(dott. Matteo Minchillo)

f.to

Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente

(……)

f.to

N.B.

Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. Non occorre la firma olografa o la compilazione dei campi vuoti: il documento finale (file) da caricare a sistema dovrà recare le due firme digitali (quella del legale rappresentante dell'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE e quella del legale rappresentante dell'operatore economico concorrente). La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

ALLEGATO E

PROGETTO "ARTVISION+ - *Enhancing touristic development and promotion through prism of culture*" finanziato nell'ambito del bando per progetti standard+ del Programma INTERREG Italia- Croazia 2014/2020 (Asse Prioritario 3 - Obiettivo Specifico 3.1)
CUP G98F17000050007

PROGETTO "HAMLET - *Highlighting Artisanal Manufacturing, cuLture and Eco Tourism*" finanziato nell'ambito del primo bando per progetti ordinari del Programma INTERREG IPA CBC
Italia – Albania - Montenegro 2014/2020 (Asse Prioritario 2– Obiettivo Specifico 2.1)
CUP I95J17000030007

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA -AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) E DELL'ART. 95, COMMA 7, DEL D.LGS. N. 50/2016 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI), PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROJECT MANAGEMENT E DI COORDINAMENTO TECNICO DEL PROGETTO ARTVISION+ (FINANZIATO DAL PROGRAMMA INTERREG CBC ITALIA-CROAZIA 2014/2020) E DEL PROGETTO HAMLET (FINANZIATO DAL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020).
CUP G98F17000050007 (Progetto ARTVISION+)
CUP I95J17000030007 (Progetto HAMLET).
CIG: 7555629E48

CAPITOLATO TECNICO
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

PREMESSA

In questa prima fase del nuovo periodo di programmazione 2014/2020, l'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE ha partecipato ai seguenti due progetti nel ruolo di partner:

- **ARTVISION+** - *Enhancing touristic development and promotion through prism of culture"* candidato nell'ambito del bando per progetti standard+ del Programma INTERREG Italia-Croazia 2014/2020 (Asse Prioritario 3 "*Ambiente e patrimonio culturale*" – Obiettivo Specifico 3.1 "*Fare del patrimonio naturale e culturale una leva per lo sviluppo sostenibile e più equilibrato del territorio*");

- **HAMLET** - *Highlighting Artisanal Manufacturing, cuLture and Eco Tourism* candidato nell'ambito del primo bando per progetti ordinari del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014/2020 (Asse Prioritario 2 "*Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l'attrattività dei territori*" – Obiettivo Specifico 2.1 "*Migliorare l'attrattività del patrimonio naturale e culturale per promuovere uno sviluppo economico intelligente e sostenibile*");

L'esito di queste candidature è stato molto positivo per l'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE: il Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG CBC Italia-Croazia 2014/2020 - riunitosi il 26-27 ottobre 2017 a Spalato (Croazia) - con Decreto 124 del 30 ottobre 2017 ha approvato la lista dei progetti finanziati nell'ambito del bando per progetti standard+ e tra questi è rientrato il progetto ARTVISION+, mentre il Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014/2020 - riunitosi a Lecce il 22 e 23 novembre 2017 – con AD 85/2017 ha approvato la lista dei progetti finanziati nell'ambito del primo bando per progetti ordinari ed anche in questo caso tra le iniziative ammesse a finanziamento è presente il progetto HAMLET.

Ciò premesso, quindi, dovendo avviare le attività dei progetti ARTVISION+ e HAMLET, l'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE intende individuare l'operatore economico a cui affidare i servizi di project management e coordinamento tecnico di entrambi i progetti attraverso una procedura telematica sulla piattaforma Empulia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) e dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in base al quale gli operatori economici competono solo in base ai criteri qualitativi, essendo la base d'asta a costo fisso.

1. IL PROGETTO ARTVISION+

Il progetto ARTVISION+ si basa su problemi e conclusioni già precedentemente identificati nell'ambito del progetto ArTVision, finanziato dal Programma IPA Adriatic CBC 2007-2013, offrendo ulteriori soluzioni ed incoraggiando la prosecuzione della cooperazione interregionale nel campo della promozione di destinazioni meno conosciute attraverso il patrimonio culturale e artistico. L'idea principale del progetto ARTVISION+ si fonda su un **nuovo ed innovativo concetto di promozione del prodotto turistico**. La promozione turistica favorisce solitamente le destinazioni più conosciute, sorge quindi la necessità di una **valorizzazione di qualità delle destinazioni meno popolari,** attraverso il prisma della cultura. Con questo progetto le destinazioni meno note saranno incluse in nuovi pacchetti ed itinerari turistici transfrontalieri, presentando il loro patrimonio culturale ai turisti e realizzando una collaborazione di qualità tra artisti e organizzatori dell'offerta turistica. Con misure

innovative nel campo della presentazione, della comunicazione e dell'organizzazione nel settore culturale, l'obiettivo generale del progetto è di utilizzare il valore e il potenziale della cultura come asset di sviluppo del turismo sostenibile, interconnettendo tre macro aree di attività:

1. **sviluppo di una campagna promozionale intensiva e sistematica** che esalti le destinazioni meno conosciute, che saranno raccontate attraverso un **video** realizzato da artisti selezionati. Sarà sviluppata anche una piattaforma IT come mappa interattiva delle due aree dell'Adriatico, dove artisti e produttori culturali saranno liberi di presentare il proprio lavoro, le proprie espressioni e la propria esperienza;
2. **laboratori didattici rivolti a studenti, giovani, artisti, organizzatori di eventi turistici**, in cui saranno presentati nuovi metodi per la produzione di contenuti artistici. Il valore aggiunto è rappresentato dall'esperienza acquisita nel precedente progetto ArTVision dagli studenti e dai produttori di video e che diventa metodologia dei nuovi laboratori. Inoltre, i laboratori favoriscono la cooperazione tra le due sponde dell'Adriatico perché gli operatori coinvolti provenienti da diverse aree lavoreranno insieme, confrontandosi su diverse tematiche nel settore culturale e turistico;
3. cooperazione commerciale attraverso lo **sviluppo di una piattaforma informatica virtuale**, multilingue, facile da usare e che consentirà lo scambio di contenuti culturali tra i due Paesi. In questo modo, gli artisti provenienti dall'Italia potranno essere coinvolti nella programmazione culturale croata e viceversa e potranno crearsi collaborazioni tra artisti provenienti da diversi territori. La piattaforma avrà una duplice funzione: promozione della destinazione turistica attraverso il prisma culturale e miglioramento della cooperazione transfrontaliera.

Sono partner del progetto ARTVISION+, oltre all'Agenzia Pugliapromozione, la Contea di Primorje-Gorski Kotar (Croazia) – partner capofila; l'Ufficio del Turismo della Regione del Quarnero (Croazia); il Museo di Belle Arti di Spalato (Croazia);la Fondazione Pino Pascali - Museo di Arte Contemporanea; l'Università Ca Foscari di Venezia; la Regione Veneto.

Il budget complessivo del progetto è di € 1.006.360,00 - di cui € 123.215,00 di competenza dell'Agenzia Pugliapromozione – mentre le attività progettuali si articolano nei seguenti quattro Work Package:

- WP1 Gestione di progetto
- WP2 Attività di comunicazione;
- WP3 Approccio alla promozione della destinazione;
- WP4 Promozione delle destinazioni turistiche.

La durata del progetto ARTVISION+ è stabilita in 18 mesi, a partire dal 01 gennaio 2018 fino al 30 giugno 2019.

2. IL PROGETTO HAMLET

Il progetto HAMLET sostiene la valorizzazione di centri storici, villaggi e piccole città attraverso lo sviluppo sostenibile del settore turistico ed economico, mettendo in evidenza i beni ambientali e culturali dei territori selezionati. Sviluppando una **strategia comune di gestione del turismo**, il progetto mira a rafforzare la cooperazione e il collegamento in rete tra Italia, Albania e Montenegro, portando allo stesso livello prodotti e servizi offerti, riuniti sotto un'**identità transfrontaliera unica**,

in grado identificare le peculiarità dell'area adriatica. Allo stesso tempo, l'introduzione delle aree selezionate nel circuito turistico stimolerà l'economia locale, con effetti positivi sull'occupazione e metterà un freno all'attuale impoverimento sociale dei territori.
Diversi stakeholders trarranno beneficio dalla mappatura culturale e ambientale prevista dal progetto: le autorità pubbliche baseranno le misure di protezione e di valorizzazione su dati più solidi; le associazioni culturali ed ambientali saranno attivamente coinvolte nella realizzazione del progetto; i cittadini stessi aumenteranno la loro consapevolezza in merito al patrimonio locale ed all'importanza della sua conservazione. I turisti trarranno beneficio anche dalla **strategia del marchio transfrontaliero** (poiché il logo unico associato agli eventi e alle località del progetto sarà sinonimo di turismo di qualità), grazie al quale potranno conoscere e approfondire facilmente la nuova offerta turistica diversificata. Infine, le PMI artigianali locali trarranno beneficio dall'aumento dell'affluenza turistica e dei servizi specificamente progettati a loro sostegno. Sebbene ciascuno dei territori coinvolti sia caratterizzato da peculiarità ambientali e culturali diverse, è fortemente necessario un approccio transfrontaliero per dotare gli attori locali di strumenti comuni per la **gestione e il marketing turistico**, nonché di infrastrutture tra loro simili per facilitare l'accesso al offerta turistica stessa.

Sono partner del progetto HAMLET, oltre all'Agenzia Pugliapromozione, il Ministero della Cultura dell'Albania – partner capofila; il Ministero della Cultura del Montenegro; l'Urban Research Institute dell'Albania e la Confederazione Nazionale Artigianato e PMI della Provincia di Bari. Sono partner associati: l'Unione delle Municipalità del Montenegro e la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

Il budget complessivo del progetto è di € 975.800,00 - di cui € 233.412,25 di competenza dell'Agenzia Pugliapromozione – mentre le attività progettuali si articolano nei seguenti cinque Work Package:

- WPM Gestione di progetto;
- WPT1 Mappatura del territorio;
- WPT2 Investimenti pilota;
- WPT3 Sviluppo Turistico Sostenibile e Valorizzazione Culturale;
- WPC Comunicazione.

La durata del progetto HAMLET è stabilita in 24 mesi a partire dal 04 aprile 2018 fino al 03 aprile 2020.

3. OGGETTO DELLA FORNITURA

La presente procedura ha per oggetto i **servizi di project management e di coordinamento tecnico ed amministrativo** del progetto **ARTVISION+**, finanziato nell'ambito del bando per progetti standard+ del Programma INTERREG CBC Italia –Croazia 2014/2020 (Asse Prioritario 3 "*Ambiente e patrimonio culturale*" – Obiettivo Specifico 3.1 "*Fare del patrimonio naturale e culturale una leva per lo sviluppo sostenibile e più equilibrato del territorio*") e del progetto **HAMLET**, finanziato nell'ambito del primo bando per progetti ordinari del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014/2020 (Asse Prioritario 2 "*Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l'attrattività dei territori*" – Obiettivo Specifico 2.2 "*Migliorare l'attrattività del patrimonio naturale e culturale per promuovere uno sviluppo economico intelligente e sostenibile*").

In dettaglio, l'elenco dei deliverable/attività oggetto della procedura (con relativi importi), per ciascun progetto, è il seguente:

Progetto ARTVISION+ INTERREG CBC Italia – Croazia 2014/2020 Asse Prioritario 3 – Obiettivo Specifico 3.1			
WP	**Del.**	**Descrizione**	**Importo in € IVA esclusa**
1	1.1.1 1.1.2	Assistenza tecnica e attività di supporto al responsabile di progetto per il coordinamento delle attività di project management, gestione "day by day" del progetto	5.995,90
1	1.4.1 1.4.2	Assistenza tecnica e attività di supporto al responsabile di progetto per la predisposizione dei report finanziari e di progetto, monitoraggio finanziario	10.491,80
		TOTALE	16.487,70

Progetto HAMLET INTERREG IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014/2020 Asse Prioritario 2 – Obiettivo Specifico 2.1			
WP	**Del.**	**Descrizione**	**Importo in € IVA esclusa**
M	D.M. 1.1	Assistenza tecnica per il project management	13.114,75
M	D.M. 2.2	Assistenza tecnica per il financial management e per la rendicontazione	11.508,20
M	D.M. 3.1 D.M. 3.2	Assistenza tecnica per il monitoraggio tecnico e finanziario	3.278,69
T1	D.T.1.1.2	Organizzazione di una tavola rotonda con le associazioni	3.278,69
T3	D.T.3.1.1	Organizzazione di un workshop con gli operatori turistici locali	2.295,08
T3	D.T.3.1.2	Stampa degli itinerari turistici	2.049,18
C3	D.C.3.2	Organizzazione dell'evento finale	2.459,02
C5	D.C.5.1	Stampa del materiale promozionale	409,84
		TOTALE	38.393,44

4. AMBITI TERRITORIALI DI RIFERIMENTO

Territorio delle regioni Puglia e Veneto e della Croazia, per il progetto ARTVISION+.

Territorio della regione Puglia, dell'Albania e del Montenegro, per il progetto HAMLET.

5. IMPORTO DEL CORRISPETTIVO E FONTE DI FINANZIAMENTO

5.1 Importo del corrispettivo

L'importo relativo al servizio è fissato in **€ 54.881,14** (Euro cinquantaquattromilaottocentoottantuno/14) oltre IVA comprensivo di tutti gli oneri, ai sensi dell'art. 95, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, in base al quale gli operatori economici saranno valutati sulla base dei criteri qualitativi ad un costo fisso.

5.2 Fonte del finanziamento

L'importo di € 16.487,70 oltre IVA e, quindi, **l'importo lordo di € 20.115,00 è finanziato dal Programma INTERREG CBC Italia - Croazia 2014/2020** (85% dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale/FESR pari ad € 17.097,75 ed il 15% dallo Stato con Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 pari ad € 3.017,25), mentre l'importo di € 38.393,44 oltre IVA e, quindi **l'importo lordo di € 46.840,00 è finanziato dal Programma IPA CBC Italia – Albania - Montenegro 2014/2020** (85% dallo Strumento di Assistenza Pre-Adesione/IPA II pari ad € 39.814,00 ed il 15% dallo Stato con Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 pari ad € 7.026,00).

6 DURATA

La durata del servizio in oggetto "servizi di project management e di coordinamento tecnico del progetto Artvision+ (finanziato dal programma Interreg cbc Italia-Croazia 2014/2020) e del progetto Hamlet (finanziato dal programma Interreg ipa cbc Italia – Albania - Montenegro 2014/2020)" è fissata a partire dalla sottoscrizione del contratto, per tutta la durata dei progetti sopra indicati, e fino alle operazioni conclusive di rendicontazione.

L'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE dichiara sin da ora che si avvarrà della possibilità di richiedere all'operatore economico individuato quale assegnatario del servizio, l'avvio delle attività in corso di perfezionamento del contratto, redigendo apposito verbale ai sensi dell'art. 32 comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

7. ATTIVITÀ

L'operatore economico dovrà garantire un gruppo di lavoro costituito da un project manager e da un financial manager.

L'impegno presunto complessivo del project manager è stimato in 500 ore, quello del financial manager in 300 ore.

L'attività è relativa al supporto all'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE nelle attività di management dei progetti ARTVISION+ e HAMLET. In particolare, l'operatore economico individuato dovrà svolgere le seguenti attività, da eseguire sotto il controllo del RUP/Responsabile del progetto:

- Supporto al coordinamento delle attività progettuali;
- Cura del rapporto con i partner di progetto;
- Partecipazione ai meeting di progetto;
- Assistenza al capo progetto per tutti gli aspetti amministrativi, procedurali e contabili e cura delle procedure di evidenza pubblica, con conseguente stesura della documentazione necessaria

per dare attuazione alle attività progettuali nel rispetto delle direttive concernenti le procedure di gestione di fondi comunitari;

- Predisposizione dei contratti e cura dei rapporti con fornitori e collaboratori individuati;
- Verifica della congruità ed ammissibilità della spesa nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, controllo dei livelli di spesa ed aggiornamento costante del budget per voci di spesa;
- Verifica dell'ottemperanza delle disposizioni amministrative afferenti alla ammissibilità della spesa e del successivo pagamento;
- Controllo della correttezza formale e della legittimità dei documenti contabili;
- Controllo e trasmissione dei documenti di pagamento;
- Monitoraggio dei pagamenti e comunicazioni con i fornitori ed i collaboratori;
- Controllo dei livelli e dell'andamento di spesa;
- Redazione dei rapporti di avanzamento fisico e finanziario;
- Supporto alla rendicontazione;
- Monitoraggio risultati conseguiti e perseguimento degli obiettivi prefissati;
- Predisposizione della pista di controllo, archiviazione e conservazione della documentazione amministrativa al fine della verifica da parte degli organi competenti;
- Rapporti con il controllore di primo livello e con eventuali controllori di secondo livello e/o con gli ulteriori audit/controlli che saranno eseguiti;
- Organizzazione di una tavola rotonda con le associazioni locali per mettere in evidenza caratteristiche naturali, monumenti, antiche tradizioni e tecniche artigianali dei luoghi prescelti, attualmente scarsamente valorizzati;
- Organizzazione di un workshop con gli operatori turistici locali per presentare i nuovi itinerari con l'obiettivo di valorizzare le aree rurali e interne attualmente sottovalutate;
- Organizzazione del meeting di partenariato e dell'evento finale di progetto;
- Stampa di 100 copie degli itinerari turistici;
- Stampa del materiale promozionale (1 roll-up, 300 flyers, 300 penne, 300 blocchi, 200 USB, 300 cartelline, 300 brochures).

Per quanto attiene l'organizzazione degli eventi (1 tavola rotonda, 1 workshop, 1 meeting ed 1 evento) l'operatore dovrà garantire i seguenti servizi minimi: attività di segreteria, coffee-break e/o lunch break per 20 persone, servizi stampa).

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo. L'operatore, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del progetto nel corso della sua attuazione.

Per quanto attiene la partecipazione ai meeting di progetto, l'operatore economico individuato dovrà garantire la presenza di un esperto tra il project manager e il financial manager ai tre meeting previsti in Croazia (Rijeka e Spalato) e in Veneto (Venezia), oltreché all'evento finale previsto in Croazia (Rijeka) per il progetto ARTVISION+ e ai quattro meeting in Albania e Montenegro per il progetto HAMLET (indicativamente a Tirana e Podgorica).

Si specifica che tutte le spese di viaggio per partecipare ai meeting di progetto non sono comprese nel compenso previsto e saranno rimborsate a piè di lista, dietro presentazione di fattura e di giustificativi di spesa .

8. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO E RISERVATEZZA DEI DATI

I diritti di proprietà di tutti i prodotti realizzati dall'affidatario nell'ambito dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva dell'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE, che potrà quindi disporne senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione e l'utilizzo. L'aggiudicatario è tenuto a sollevare il committente da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo dei medesimi elaborati.

9. RECESSO UNILATERALE

L'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE potrà in qualunque momento recedere dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario qualora nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine.

In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute sino alla data di comunicazione del recesso.

10. PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Il pagamento dei corrispettivi avverrà previa ricezione della relativa fattura e nei tempi concordati con la committenza. La liquidazione della fattura potrà avvenire, comunque, solo dopo la sottoscrizione del contratto se questa avviene successivamente all'emissione dell'ordine nonché al pieno superamento delle eventuale verifiche e controlli.

La fattura dovrà necessariamente contenere almeno i seguenti elementi:

- descrizione dei servizi e periodo di riferimento;
- Codice Unico del Procedimento (CUP) e Codice Identificativo di Gara (CIG);
- tutti i dati relativi alle coordinate bancarie per il pagamento (numero conto corrente dedicato al servizio – Codice CAB – ABI –ecc.);
- percentuale I.V.A. di legge;
- ogni altra indicazione utile.

Le fatture, debitamente firmate, saranno pagate entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle stesse al protocollo generale dell'Amministrazione contraente, a condizione che le stesse siano state

regolarmente emesse e non siano insorte contestazioni e previa attestazione di regolarità e conferma dei servizi da parte del Committente.
La stazione appaltante acquisirà d'ufficio il DURC prima di procedere alla liquidazione delle fatture.
Con il pagamento della fattura, l'aggiudicatario s'intende compensato di qualsiasi suo avere e pretendere da Pugliapromozione per i servizi di cui trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi.
In conformità a quanto previsto dall'art. 3, commi 8 e 9, della Legge 13 Agosto 2010 n.136, la ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla predetta Legge; a tal fine la ditta appaltatrice dichiarerà che i movimenti finanziari relativi al presente contratto verranno eseguiti sul conto corrente dedicato, che si impegna ad indicare e che autorizzerà ad operare sul predetto conto corrente un suo referente.
Il contratto s'intenderà risolto di diritto ex art.1456 Cod. Civ. in tutti i casi in cui i movimenti finanziari comunque ad esso collegati o connessi siano eseguiti senza avvalersi dell'ausilio dell' Istituto bancario indicato ovvero qualora si accerti il mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente paragrafo.
Il Committente e comunque ogni soggetto coinvolto nell'esecuzione del presente contratto, che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge n.136/2010, deve manifestare immediatamente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva, informandone per iscritto la stazione appaltante e/o la ditta appaltatrice, unitamente alla Prefettura territorialmente competente.

Si provvederà al pagamento del servizio con rate bimestrali posticipate di pari importo.

Per ciascun pagamento l'operatore economico dovrà emettere apposita fattura distinta per ciascun progetto riportante i codici CIG e CUP relativi ed applicando lo split payment ai sensi art. 17-ter del DPR 26 /10 1972, n. 633.

Ad ogni fattura dovrà essere allegata una relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento.

L'operatore economico, inoltre, dovrà contestualmente comunicare il conto corrente bancario/postale dedicato, anche in modo non esclusivo, al pagamento della commessa pubblica per il rispetto degli obblighi di tracciabilità cui all'art. 3 della L.136/2010 e s.m.i..

11. ALTRI ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo:

- le spese sostenute per la partecipazione alla gara;

- le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del Servizio dal giorno della notifica dell'aggiudicazione e per tutta la sua durata;

- la ripetizione di quei servizi, o parte di essi, oggetto del contratto che, a giudizio dell'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE non risultassero eseguiti a regola d'arte;

-se il committente lo riterrà necessario, apportare eventuali modifiche o sostituzioni alle azioni stabilite;

- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente all'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;

Qualsiasi modifica del progetto, purché di natura non sostanziale, deve essere autorizzata dal RUP/Responsabile del progetto.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

12. VERIFICHE

L'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE si riserva, durante l'attuazione del servizio, di effettuare controlli e verifiche nelle varie fasi al fine di garantire il regolare svolgimento dell'esecuzione dell'appalto.

Qualora i risultati del servizio non fossero giudicati soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del RUP/Responsabile del progetto.

AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE
Il Direttore Generale ad Interim
Dr. Matteo Minchillo

Bari, 12.07.2018

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Estratto ordinanza 28 giugno 2018, n. 12

Occupazione temporanea non preordinata all'esproprio.

OGGETTO: *Intervento di allargamento di sezione stradale del tratto Via Noci – S.P. n. 191 Turi alla S.P. n. 58.* **Ordinanza dirigenziale di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001.**

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 30 del 19.04.2016, concernente la *Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente;*

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 335/DSM del 11.12.2017, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale -Viabilità - Trasporti;

Premesso che:

OMISSIS...

ORDINA

Art. 1

Si dispone in favore della Città Metropolitana di Bari, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001, l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, per mesi 3 dalla data di esecuzione del presente provvedimento, delle aree individuate nell' "*Elenco ditte da occupare temporaneamente per indagini archeologiche*", allegato al presente

Art. 3

L'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'occupazione temporanea delle aree interessate dai lavori, quantificata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001, dovrà essere comunicata alla ditta proprietaria delle aree da occupare temporaneamente mediante raccomandata A.R., come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R.P. 3/2005. Qualora, a causa dell'irreperibilità e dell'impossibilità di individuazione e reperibilità dell'intestatario catastale, non sia possibile notificare all' interessato il presente provvedimento, gli adempimenti di notifica della predetta Ordinanza dirigenziale saranno espletati, ai sensi dell'art. 14, 2 comma, della L.R.P. 3/2005 e dell'art. 16, 8 comma, del D.P.R. 327/2001, mediante pubblicazione sia sul sito della Regione Puglia, che all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Turi, nel quale ricadono le aree occupate temporaneamente.

Art. 4

La ditta che intenda accettare l'indennità di occupazione temporanea offerta dovrà darne comunicazione a questa Amministrazione. A tal fine, dovrà inoltrare una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., recante espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sull'area da occupare.

Art. 5

L'esecuzione della presente ordinanza, ai fini dell'immissione nel possesso temporaneo dovrà essere effettuata con le modalità di cui all'art. 24 del

disgiuntamente:

- Ing. MONACO Emilia, nata a Bari il 20.05.1970;

- Ing. BUGATTI Antonia, nata a Bari il 30.07.1971;

- Geom. Capo MASTROMATTEO Domenico, nato a Caracas (Venezuela) il 07.01.1960;

- Geom. TEDESCHI Francesco, nato a Bisceglie il 14.09.1976.

Art. 6

~~Avverso il presente atto può essere proposto ricorso~~ giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il *Codice del Processo Amministrativo*. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione della presente Ordinanza.

IL DIRIGENTE

Ing. Maurizio MONTALTO

INTERVENTO DI ALLARGAMENTO DI SEZIONE STRADALE DEL TRATTO VIA NOCI – S.P. 191 "TURI ALLA S.P. 158"
ELENCO DITTE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER INDAGINI ARCHEOLOGICHE

DITTA n°	DITTA INTESTATARIA	DATI ANAGRAFICI DITTA	CODICE FISCALE DITTA	Prop. per		Fg.	P.lla	Sup. ha.are.ca.	Coltura catastale e classe	Sup. da occupare (mq)	Coltura in atto	Valore Mercato €/mq	Indennità base provvisoria	Indennità di occupazione (3 mesi)
1	LEREDE Giulia	nata a TURI il 21/03/1950	LRDGLI50C61L472Y	Prop. per	1/3	27	16	00.01.56	Uliveto	235,00	Seminativo	2,06	€ 484,10	€ 121,03
	LESTINGI Maria	nata a GIOIA DEL COLLE il 26/11/1975	LSTMRA75S66E038I	Prop. per	1/3			00.16.52	Seminativo					
	LESTINGI Pasquale	nato a GIOIA DEL COLLE il 21/06/1972	LSTPQL72H21E038D	Prop. per	1/3									
2	LESTINGI Domenica	nata a BARI il 05/12/1966	LSTDNC66T45A662J	Prop. per	1/2	27	184	00.11.07	Uliveto	60,00	Seminativo	2,06	€ 123,60	€ 30,90
	LESTINGI Maria	nata a BARI il 29/11/1964	LSTMRA64S69A662K	Prop. per	1/2									
3	RIZZI Antonia	nata a TURI il 04/06/1949	RZZNTN49H44L472U	Prop. per	1/1	27	319	00.62.40	Ente Urbano	162,00	Uliveto	2,01	€ 325,62	€ 81,41
4	PAGLIARULI Beatrice Maria Anna	nata a TURI il 22/08/1951	PGLBRC51M62L472V	Prop. per	1/1	27	79	00.02.43	Vigneto	117,00	Mandorleto	1,58	€ 184,86	€ 46,22
5	PAGLIARULI Domenico	nato a TURI il 10/04/1913	PGLDNC13D10L472E	Prop. per	1/1	27	280	00.02.87	Seminativo	68,00	Seminativo	2,06	€ 140,08	€ 35,02
6	PAGLIARULI Beatrice Maria Anna	nata a TURI il 22/08/1951	PGLBRC51M62L472V	Prop. per	1/1	27	22	00.02.54	Vigneto	60,00	Seminativo	2,06	€ 123,60	€ 30,90
7	PASTIFICIO DI BARI TARALL'ORO S.R.L.	con sede in SAMMICHELE DI BARI	3366590721	Prop. per	1/1	27	394	00.32.16	Mandorleto	100,00	Seminativo	2,06	€ 206,00	€ 51,50
8	PASTIFICIO DI BARI TARALL'ORO S.R.L.	con sede in SAMMICHELE DI BARI	3366590721	Prop. per	1/1	27	52	00.09.37	Mandorleto	150,00	Seminativo	2,06	€ 309,00	€ 77,25
9	SAVINO Marianna	nata a TURI il 30/01/1928	SVNMNN28A70L472W	Usufrutto	1/1	27	284	00.13.54	Ente Urbano	23,00	Seminativo	2,06	€ 47,38	€ 11,85
	VALENTINI Domenico	nato a PUTIGNANO il 17/06/1967	VLNDNC67H17H096Z	Nuda Proprieta	1/1									
10	SAVINO Marianna	nata a TURI il 30/01/1928	SVNMNN28A70L472W	Usufrutto per	1/1	27	456	00.30.52	Seminativo Arbor	170,00	Seminativo Arborato	2,06	€ 350,20	€ 87,55
	VALENTINI Aldo Vito	nato a PUTIGNANO il 19/11/1958	VLNLVT58S19H096M	Nuda proprietà per	1/1 in regime di separazione dei beni									

IL R.U.P.
ING. EMILIA MONACO

COMUNE DI ANDRIA
Delibera C.C. 28 giugno 2018, n. 29
Approvazione Variante Urbanistica.

OGGETTO: Approvazione Variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160 del 7/9/2010, relativa ad un'area distinta in catasto al Fg. 32 p.lle 2073 e 2075 per la realizzazione dell'ampliamento di un insediamento produttivo sito in Andria alla Via Barbato n. 2 angolo Via M. Viterbo. Ditta proponente GEMITEX S.p.A.

L'anno duemila **DICIOTTO** il giorno **VENTOTTO** del mese di **GIUGNO** alle ore **19,19** in Andria, nella Sala Consiliare, si è riunito, previo invito notificato ad ogni componente, il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria, in unica convocazione.

Alle ore 23,20, alla trattazione del presente argomento risultano presenti ed assenti i Consiglieri, come dall'elenco che segue:

			Presente/Assente	
1	GIORGINO	Nicola	1	
2	FISFOLA	Marcello	2	
3	FARAONE	Addolorata	3	
4	CORATELLA	Vincenzo	4	
5	LOCONTE	Donatello	5	
6	DI PILATO	Pietro	6	
7	di PILATO	Pasqua		1
8	MISCIOSCIA	Benedetto		2
9	MARMO	Nicola	7	
10	FUCCI	Saverio		3
11	D'AVANZO	Micaela	8	
12	MARCHIO-ROSSI	Lorenzo	9	
13	BRUNO (Ind)	Giovanna	10	
14	LULLO	Francesco	11	
15	POLLICE	Francesco	12	
16	VURCHIO	Giovanni		4
17	DI NOIA	Luigi	13	
18	VITANOSTRA	Salvatore	14	
19	BRUNO (Prog And)	Giovanna		5
20	MICCOLI	Sabino	15	
21	ZINNI	Michele	16	
22	FALCETTA	Davide	17	
23	FRISARDI	Riccardo	18	
24	MERAFINA	Maddalena	19	
25	DI BARI	Daniela	20	
26	DI VINCENZO	Marco Pantaleo	21	
27	LORUSSO	Gennaro Savino		6
28	SANSONNA	Francesco	22	
29	ALITA	Stefania	23	
30	SGARAMELLA	Antonio		7
31	ROBERTO	Rosa	24	
32	CORATELLA	Michele	25	
33	FORTUNATO	Sabino	26	

Presiede Geom. Marcello FISFOLA in qualità di Presidente del C.C.

Partecipa il Segretario Generale supplente Dott.ssa Doriana DE ANGELIS che esercita le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Presidente invita i Consiglieri presenti a deliberare in ordine all'argomento indicato in oggetto.

La seduta è pubblica.

- Sono presenti la Dirigente del Settore VII Dott.ssa Laura LIDDO e il Dirigente Settore I e II Ing. Felice PISCITELLI.

Il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Marcello FISFOLA prosegue i lavori consiliari odierni passando ad introdurre la discussione sull'argomento iscritto al punto 6) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 0057422 del 22/06/2018 relativo a "**Approvazione Variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160 del 7/9/2010, relativa ad un'area distinta in catasto al Fg. 32 p.lle 2073 e 2075 per la realizzazione dell'ampliamento di un insediamento produttivo sito in Andria alla Via Barbato n. 2 angolo Via M. Viterbo. Ditta proponente GEMITEX S.p.A.**".

Il Sindaco Avv. Nicola GIORGINO illustra l'argomento.

Si dà atto che nel corso della relazione del Sindaco sono usciti i Consiglieri Comunali LOCONTE e FARAONE, pertanto ***sono presenti in Aula n. 24 Consiglieri Comunali****.*

Seguono gli interventi del Consigliere DI BARI, del Dirigente Ing. PISCITELLI per fornire i chiarimenti richiesti, del Consigliere FORTUNATO e del Dirigente Ing. PISCITELLI per la risposta.

Si dà atto che i escono i Consiglieri CORATELLA V.zo, CORATELLA M.le, DI PILATO Pietro, DI BARI, ROBERTO e FORTUNATO, pertanto ***sono presenti in Aula n. 18 Consiglieri Comunali****.*

Il Sindaco Avv. Nicola GIORGINO interviene per dichiarare di non partecipare al voto e di allontanarsi dall'Aula per ragioni di opportunità.

Pertanto, ***sono presenti in Aula n. 17 Consiglieri Comunali****.*

Il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Marcello FISFOLA, non avendo altri iscritti a parlare, pone in votazione la proposta iscritta al punto 6) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 0057422 del 22/06/2018.

La proposta iscritta al punto 6) dell'O.d.G. odierno è approvata a maggioranza con n. 15 voti favorevoli (FISFOLA, MARMO, D'AVANZO, BRUNO G. (*Gruppo Misto*), LULLO, POLLICE, DI NOIA, MICCOLI, ZINNI, FALCETTA, FRISARDI, MERAFINA, DI VINCENZO, SANSONNA, ALITA) **e n. 2 astenuti** (MARCHIO ROSSI, VITANOSTRA).

Il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Marcello FISFOLA pone in votazione la immediata eseguibilità della presente deliberazione.

La immediata eseguibilità della presente deliberazione è approvata a maggioranza con n. 15 voti favorevoli (FISFOLA, MARMO, D'AVANZO, BRUNO G. (*Gruppo Misto*), LULLO, POLLICE, DI NOIA, MICCOLI, ZINNI, FALCETTA, FRISARDI, MERAFINA, DI VINCENZO, SANSONNA, ALITA) e n. 2 astenuti (MARCHIO ROSSI, VITANOSTRA).

Si dà atto che al termine delle operazioni di voto è entrato il Sindaco Avv. Nicola GIORGINO, pertanto ***sono presenti in Aula n. 18 Consiglieri Comunali****.*

La relazione e gli interventi sono riportati nella resocontazione allegata.

Per l'effetto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n.160/2010, "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive", recante norme in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive, è possibile, tramite lo strumento della conferenza di servizi, dar corso ad una variante al P.R.G, che tenda a rimuovere o superare i limiti normativi che non consentono l'attuazione dell'intervento, qualora l'Amministrazione procedente, accertata la confluenza tra l'interesse pubblico ad un equilibrato ed ordinato uso del territorio e l'interesse dell'impresa, reputi l'intervento meritevole di realizzazione;

- la Giunta Regionale con Deliberazione del 22 novembre 2011 n. 2581, ha approvato gli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";

- in data 17 gemmio 2017, con nota protocollata al n. 3519, il Sig. Gemiti Felice, nato ad Andria il 31.3.1968 ed ivi residente alla Via Bisceglie Km. 0+950, nella qualità di legale rappresentante della "GEMITEX S.p.A.", con sede in Andria alla Via Nicola Barbato n. 2 - Partita IVA 04419230729, richiedeva il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico per l'effettuazione dei lavori di ampliamento di un insediamento produttivo sito in Andria alla Via Barbato n. 2, angolo Via M. Viterbo, su area riportata in Catasto Terreni al foglio 32, particelle nn. 2073 e 2075, allegando la seguente documentazione a firma degli Ingg. Francesco Benedetto Pirronti e Nicola Pirronti:
  - Tav. 1: Stralci: P.R.G. - Aerofotogrammetrico - Catastale;
  - Tav. 2: Planimetria di progetto con individuazione dell'area di intervento;
  - Tav. 3: Piante;
  - Tav. 4: Sezioni;
  - Tav. 5: Planimetria generale con indicazione delle urbanizzazioni primarie esistenti e da realizzare;
  - Tav. 6: Relazione tecnica;
  - All. A: Documentazione fotografica;
  - all. B: Titoli di proprietà - visure catastali - certificato CCIAA - estratto di mappa;
  - all. C: Relazione geologica- geotecnica a firma del Dr. Geol. Ruggiero Maria Dellisanti;
  - all. D: Computo delle opere di urbanizzazioni primarie;
  - all. E: Verifica delle aree in relazione ai vincoli territoriali esistenti;

- in data 22/6/2017, con nota protocollata al n. 51649, lo stesso richiedente inviava la seguente documentazione integrativa/sostitutiva:
  - delega ai progettisti per la presentazione on-line della pratica;
  - autocertificazione dei progettisti circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;
  - dichiarazione sulla tutela dall'inquinamento acustico;
  - Tav. 1: Stralci: P.R.G. - Aerofotogrammetrico - Catastale;
  - Tav. 2: Planimetria di progetto con individuazione dell'area di intervento;
  - Tav. 3: Piante;
  - Tav. 4: Sezioni;
  - Tav. 5: Planimetria generale con indicazione delle urbanizzazioni primarie esistenti e da realizzare;
  - Tav. 6: Relazione tecnica con allegati A), B), C), D), E) e F);

- in data 3 luglio 2017, con nota protocollata al n. 54823, inviava la seguente ulteriore documentazione integrativa/sostitutiva:
  - Tav. 3: Piante;
  - Tav. 6: Relazione tecnica;
  - All. B: titolo di proprietà ed altro;

- il SUAP, espletata l'istruttoria tecnica, verificava che l'intervento in ampliamento funzionale all'impianto produttivo esistente, ricadendo su area contigua con destinazione urbanistica "Zona bianca", risulterebbe in contrasto con la destinazione del P.R.G. vigente e quindi non autorizzabile con l'iter ordinario di cui al D.P.R. 160/10, quindi dopo aver verificato la sussistenza dei pre-requisiti previsti al punto 4 degli "*Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. N 160/2010*" della Regione Puglia, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del 22.11.2011 n. 2581, esprimeva in data 7 luglio 2017 parere favorevole all'ammissibilità alla procedura di variante urbanistica per il progetto di ampliamento dell'attività produttiva presentata dalla Società GEMITEX S.p.A., ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. N. 160/2010;

- con nota prot. n. 59886 del 7 luglio 2017 il Responsabile del Procedimento, Arch. Emanuele Ribatti, ed il Dirigente, Ing. Felice Piscitelli, attestavano la sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi dell'art. 7 comma 7.2 del Regolamento Regionale 9/1/2013 n. 18 recante "Regolamento di

attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali";

- con determinazione dirigenziale n. 1489 del 17.7.2017 si prendeva atto della esclusione dalla procedura di VAS della predetta richiesta di ampliamento, ai sensi dell'art. 7 comma 7.2 del Regolamento Regionale 9/1/2013 n. 18, in quanto la volumetria a realizzarsi è inferiore a mc. 10.000;

- con nota Prot. n. 7187 del 20 luglio 2017, la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio a riscontro della nota inviata dal SUAP in data 7 luglio 2017 -Prot. N. 59888, prendeva atto dell'avvio della procedura di registrazione di esclusione dalla procedura VAS, ai sensi del comma 7.4 del Regolamento Regionale n. 18 del 9 ottobre 2013, del piano urbanistico comunale denominato "Ampliamento di un insediamento produttivo in contrasto con lo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, del complesso aziendale industriale per la produzione di tovagliati, stampati e cuscini, sito in Andria alla Via Barbato angolo Via Viterbo", precisando che entro trenta giorni avrebbe comunicato la conclusione della procedura di registrazione;

- con nota Prot. n. 7451 del 26 luglio 2017, pervenuta il 27 luglio 2017 e protocollata al n. 62085, la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio, comunicava la conclusione della procedura di registrazione di esclusione dalla procedura VAS;

- con note Prot. nn. 61742, 61750 del 26 luglio 2017 e Prot. nn. 63445, 63450, 64335 del 1 agosto 2017, veniva indetta Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14/bis della legge n. 241/1990, come sostituito dall'art. 1, comma 1, del Decreto Legislativo n. 127/2016, che vedeva coinvolti, oltre che il Comune di Andria, anche la Regione Puglia - Settore Urbanistica, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco, la ASL BAT Servizi SISP e SPESAL;

- in data 23/8/2017 il Comando Provinciale Vigili del Fuoco con nota Prot. N. 68755 comunicava che il parere di conformità già espresso con nota prot. 19667 del 23 agosto 2017 doveva intendersi quale determinazione di competenza del Comando nell'ambito della Conferenza di Servizi;

- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Urbanistica, al fine di esprimere il proprio parere di competenza, richiedeva documentazione integrativa, e, quindi, con nota in data 19.12.2017 prot. n. 9167, pervenuta in pari data e protocollata al n. 107345 esprimeva Parere favorevole alla variante allo strumento urbanistico generale proposta dalla ditta GEMITEX S.p.A., subordinando la stessa all'accoglimento delle seguenti prescrizioni:
    a) *la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro termini stabiliti, in quanto la variante ex art. 8 del D.P.R. n 160/2010 non può essere assimilata alla varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica/edilizia di un'area;*
    b) *laddove si ricorra alla monetizzazione, la stessa abbia un vincolo di destinazione destinato alla realizzazione di aree a standard previste dagli strumenti urbanistici vigenti, anche in altre aree del territorio comunale nella quali tali dotazioni risultano particolarmente carenti;*
    c) *l'area sovrastante il livello del piano interrato oggetto della Coriferenza di Servizi abbia una sistemazione a verde;*

DATO ATTO che non essendo pervenuta alcuna determinazione da parte della ASL BAT, relativamente all'oggetto della Conferenza di Servizi, deve intendersi acquisito il parere favorevole, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della legge n. 241/1990, come sostituito dall'art. 1, comma 1, del Decreto Legislativo n. 127/2016;

VISTA la determinazione dirigenziale N. 3072 del 22/12/2017 con la quale:

- si è preso atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14/bis della legge n. 241/1990, come sostituito dall'art. 1, comma 1, del Decreto Legislativo n. 127/2016, relativamente alla richiesta di variante allo strumento urbanistico generale proposta dalla ditta GEMITEX S.p.A. in data 17.1.2017 Prot. N. 3519, con tutte le prescrizioni riportate nei pareri sopra riportati;
- si è stabilito che la stessa determinazione, costituente proposta - adozione della variante urbanistica richiesta dalla GEMITEX S.p.A., venisse depositata presso la Segreteria Comunale con contestuale pubblicazione sull'Albo Pretorio on-line ed all'Albo Pretorio ordinario per trenta giorni nonché con affissione di manifesti, con la precisazione che nel termine di ulteriori e continuativi trenta giorni sarebbe stato possibile presentare osservazioni e/o opposizioni;
- si è stabilito che la stessa determinazione, imitamente alle eventuali osservazioni a pervenire ed unitamente alla proposta di deliberazione di variante urbanistica, sarebbe successivamente stata inviata al Presidente del Consiglio Comunale al fine di sottoporla all'approvazione del Consiglio nella prima seduta utile successiva alla scadenza dei termini innanzi indicati;

DATO ATTO che:

- la conferenza di servizi decisoria, di cui all'art. 14, comma 2, della legge n. 241/1990, come modificato dall'art. 1, comma I del decreto legislativo n. 126/2016, è stata ritualmente convocata e si è conclusa positivamente;

- con nota del 28 dicembre 2017 - Prot. N. 109614 - è stata inviata al Segretario Generale ed al Dirigente del Settore 7 la determinazione dirigenziale n. 3072 del 22 dicembre 2017 per il deposito e l'affissione, per la successiva pubblicazione dell'avviso di adozione della variante urbanistica;

- con nota del 30.1.2018 - Prot. N. 9950 - il Segretario Generale ha certificato che la determinazione dirigenziale n. 3072 del 22 dicembre 2017 è stata pubblicata all'Albo Pretorio Cartaceo e on line nonché con affissione di manifesti e depositata presso la Segreteria Generale dal giorno 28 dicembre 2017 al giorno 27 gennaio 2018, conformemente a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, dell'art. 8 degli "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010" approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 22 novembre 2011 n. 2581, oltre che delle vigenti leggi urbanistiche;

- con nota in data 2 marzo 2018 prot. N. 21163 il Segretario Generale ha certificato che alla data del 27 febbraio 2018 non sono pervenute formali osservazioni e/o opposizioni;

CONSIDERATO che con l'espressione "aree insufficienti rispetto al progetto presentato", il D.P.R. n. 160/2010 intende riferirsi anche ai casi di ampliamento di un impianto produttivo quando le aree contigue, sulle quali l'impianto produttivo esistente abbia la documentata necessità di estendersi, risultino avere una diversa destinazione urbanistica;

RITENUTO l'intervento meritevole di realizzazione, tenuto conto anche della comparazione tra l'interesse pubblico ad un equilibrato ed ordinato uso del territorio e l'interesse dell'impresa, considerato che la variante urbanistica che si determina con il presente procedimento non inficia la pianificazione territoriale generale;

EVIDENZIATO che lo spirito di innovazione legislativa di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 sia quello di favorire lo sviluppo degli investimenti degli impianti produttivi;

VISTO che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, la determinazione della Conferenza di Servizi dello Sportello Unico per le Attività Produttive costituisce proposta di variante urbanistica adottata, sulla quale il Consiglio Comunale è tenuto a pronunciarsi definitivamente;

VALUTATO, pertanto, di dover concludere il procedimento di variante urbanistica S.U.A.P., ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, legittimamente attivato;

RAMMENTATO che, se è pur vero, come pacificamente acclarato in giurisprudenza, che la pronuncia intermedia della conferenza di servizi non esprime efficacia vincolante per il Consiglio Comunale, che nell'ambito delle competenze assegnate dall'art. 42, comma 2 lett. B) del Decreto Legislativo n. 267/2000 si occupa di "*programmi, relazione previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie*" (se così non fosse, il Consiglio Comunale vedrebbe svilito ìl suo ruolo ad organo "ratificatore" di una decisione presa da altri), in dispregio, peraltro, al principio fondamentale di distinzione delle competenze all'interno della P.A. fra organi titolari del potere di gestione (dirigenti) ed organi titolari del potere di indirizzo politico (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale), è altrettanto vero che l'eventuale bocciatura del progetto da parte del Consiglio Comunale, a valle di una complessa vicenda amministrativa, quale appunto la variante ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, deve essere fondata rigorosamente su una motivazione inconfutabile, oggettiva, puntuale e non apodittica o generica;

RAMMENTATO, altresì, che la variante ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica - edilizia di un'area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva e deve produrre soltanto effetti finalizzati alla realizzazione di quel progetto, tanto che la cessazione dell'attività o la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, dovrà comportare la decadenza della variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica vigente;

RITENUTO che il procedimento urbanistico possa considerarsi concluso e che si possa procedere all'approvazione della variante urbanistica puntuale, come sopra dettagliata, non essendo pervenute osservazioni;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- gli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii.;
- la Legge Urbanistica Nazionale n. 115/1942 e ss. mm. ii.
- la Legge Urbanistica Regionale n. 56/1980 e ss. mm. ii.;
- il D.P.R. n 160/2010 con particolare riferimento all'art. 8;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 novembre 2011 n. 2581, riguardante gli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive";
- il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dec. Lgs n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile, per effetto delle potenziali ripercussioni che la monetizzazione delle urbanizzazioni può comportare, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dec. Lgs n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 5 commissione consiliare permanente nella seduta del 11/05/2018;

a maggioranza con n. 15 voti favorevoli (FISFOLA, MARMO, D'AVANZO, BRUNO G. (*Gruppo Misto*), LULLO, POLLICE, DI NOIA, MICCOLI, ZINNI, FALCETTA, FRISARDI, MERAFINA, DI VINCENZO, SANSONNA, ALITA) **e n. 2 astenuti** (MARCHIO ROSSI, VITANOSTRA), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e narrativa e che qui s'intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. DI PRENDERE ATTO che nei trenta giorni di deposito/pubblicazione degli atti non sono pervenute osservazioni;
2. DI PRENDERE ATTO della conclusione positiva della conferenza di servizi indetta con note Prot. nn. 61742, 61750 del 26 luglio 2017 e Prot. nn. 63445, 63450, 64335 del 1 agosto 2017, per l'esame dell'istanza presentata dal Sig. Gemiti Felice, nato ad Andria il 31.3.1968 ed ivi residente alla Via Bisceglie Km. 0+950, nella qualità di legale rappresentante della "GEMITEX S.p.A.", con sede in Andria alla Via Nicola Barbato n. 2 - Partita IVA 04419230729, con le relative risultanze delle istruttorie, dirette ad ottenere l'autorizzazione all'ampliamento di un complesso aziendale industriale per la produzione di tovagliati, stampati e cuscini, sito in Andria alla Via Barbato angolo Via Viterbo, su area riportata in Catasto Terreni al foglio 32, particelle nn. 2073 e 2075;
3. DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, le disposizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 3072 del 22.12.2017 relative alla conclusione positiva della conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona indetta per l'esame della richiesta avanzata dalla GEMITEX S.p.A. relativa all'ampliamento dell'insediamento produttivo sito in Via Barbato n. 2, angolo Via Viterbo, da destinare a deposito, riportato nel N.C.T. al foglio 32, particelle 2073 e 2075, con variante allo strumento urbanistico ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010;
4. DI APPROVARE, pertanto, definitivamente la variante allo strumento urbanistico vigente, limitatamente all'ampliamento dell'insediamento produttivo sito in Via Barbato n. 2, angolo Via Viterbo, esteso sull'area riportata nel N.C. T. al foglio 32, particelle 2073 e 2075, facendo proprie tutte le prescrizioni e condizioni espresse nella Conferenza di Servizi, tra cui in particolare quelle riportate nel parere espresso dalla Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Urbanistica con la nota in data 19.12.2017 prot. n. 9167, pervenuta in pari data e protocollata al n. 107345, richiamate nelle premesse;
5. DI AUTORIZZARE la monetizzazione delle aree a standard ai sensi del D.M. 1444/1968 art. 5, comma 2, con il conseguenziale pagamento dell'importo da versare a titolo di monetizzazione, a determinarsi da parte del Dirigente del Settore 1 del Comune e da vincolare alla realizzazione di aree a standard anche in altre zone del territorio comunale nelle quali tali dotazioni risultano particolarmente carenti;
6. DI STABILIRE, ai sensi anche di quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 2581/2011, quanto segue a pena di decadenza della variante urbanistica di cui al presente atto:
    - è vietata la modifica del tipo di attività progettata dalla ditta interessata;
    - le opere di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 12 mesi dal rilascio del provvedimento unico autorizzativo e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. n. 380/2001;
    - in caso di mancata realizzazione dell'insediamento nei termini di efficacia temporale del provvedimento autorizzativo unico, definiti dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, nonché di mancata messa in funzione entro i termini stabiliti dai provvedimenti comtmali o di realizzazione di insediamento diverso rispetto al progetto presentato, l'area interessata dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
    - in caso di cessazione, vendita o simile dell'attività o di fallimento della ditta, l'immobile interessato dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
7. DI DISPORRE, inoltre, che nel caso di cessazione dell'attività la ditta interessata dovrà darne comunicazione al Comune per i provvedimenti conseguenziali;
8. DI DARE ATTO che:
    - la presente variante entrerà in vigore con la pubblicazione all'Albo on-line dell'avviso di deposito della medesima variante approvata e col contemporaneo deposito nella Segreteria Comunale

della presente delibera e di tutti gli atti relativi alla variante ed al progetto;

- la delibera Consiliare di approvazione della variante sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con relative ed eventuali spese a carico della ditta richiedente;

9. DI DEMANDARE al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive i necessari adempimenti conseguenziali;
10. DI TRASMETTERE copia della presente determinazione a tutte le Amministrazioni ed Enti che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi;
11. DI DARE ATTO che sarà dato corso agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità previsti dal Decreto Legislativo n, 33/2013 mediante la pubblicazione della presente deliberazione ed allegati sul sito istituzionale del Comune;

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre,

a maggioranza con n. 15 voti favorevoli (FISFOLA, MARMO, D'AVANZO, BRUNO G. (*Gruppo Misto*), LULLO, POLLICE, DI NOIA, MICCOLI, ZINNI, FALCETTA, FRISARDI, MERAFINA, DI VINCENZO, SANSONNA, ALITA) **e n. 2 astenuti** (MARCHIO ROSSI, VITANOSTRA), espressi per alzata di mano con separata votazione;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali).

Il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Marcello FISFOLA prosegue il lavori consiliari odierni passando ad introdurre l'argomento iscritto al punto 7) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 0057422 del 22/06/2018.

Giuliana Mastropasqua

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: "Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Approvazione variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del DPR 160 del 07/09/2010, relativa ad un'area distinta in catasto al fg. 32 p.lle 2073 e 2075 per la realizzazione dell'ampliamento di un insediamento produttivo sito in Andria alla via Barbato n. 2 angolo via M. Viterbo. Ditta proponente GEMITEX Spa – (prot. n. 0028220)".

PRESIDENTE FISFOLA

"Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale: Approvazione variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'articolo 8 del DPR 160 del 07/09/2010, relativa ad un'area distinta in catasto al foglio 32 particelle 2073 e 2075 per la realizzazione dell'ampliamento di insediamento produttivo sito in Andria alla via Barbato numero 2 angolo via Viterbo. Ditta proponente GEMITEX Spa". Prego, Sindaco.

SINDACO

Grazie, Presidente e Consiglieri. Questa proposta di deliberazione è stata portata all'attenzione del Consiglio Comunale dal settore sviluppo economico e dal dirigente, ingegner Piscitelli. In questo caso la variante urbanistica oggetto della delibera è di tipo specifico in quanto riguarda l'ampiamento di un'attività produttiva esistente; si tratta del complesso aziendale industriale sito in Andria in via Barbato angolo via Viterbo adibito alla produzione di tovagliati, stampati e cuscini. La variante è richiesta perché l'area oggetto di ampliamento ricade in una zona urbanistica non tipizzata, in aderenza alla zona produttiva D5/10. La proposta consiste nell'ampliamento di metri quadrati 600 del piano interrato contiguo all'attività produttiva esistente. La necessità dell'ampliamento è motivata con il miglioramento della sicurezza antincendio dei locali aziendali adibiti a deposito, della sicurezza antincendio complessiva dell'azienda e dei lavoratori addetti al magazzino, della logistica organizzazione aziendale. In questi casi il DPR 160/2010, Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo Sportello unico per le attività produttive, consente all'articolo 8, attraverso

lo strumento della Conferenza dei servizi, una variante al PRG. Nel merito dell'applicazione dell'articolo 8 del DPR 170 è intervenuta la Regione Puglia che con delibera di Giunta Regionale, la numero 2581 del 2011, ha fornito puntuali indicazioni e indirizzi per l'applicazione in cui si evidenzia il carattere straordinario della procedura di variante di cui all'articolo 8 che approva non piani, ma progetti che comportano la variazione degli strumenti urbanistici. La variante ex articolo 8 infatti non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistico-edilizia di un'area. Pertanto l'ufficio, dopo aver valutato come meritevole di accoglimento la proposta, ha attivato la procedura della Conferenza dei servizi con la Regione e con gli altri enti interessati che si è conclusa positivamente. Pertanto oggi la proposta di deliberazione prevede l'approvazione di un progetto di ampliamento dell'attività produttiva consistente in 600 metri quadri di deposito interrato, in aderenza all'attività esistente. Tale variante di dimensioni limitate risulta certamente corretta con il corretto sviluppo urbano, non essendo tra l'altro un volume fuori terra. In particolare tale approvazione, nel rispetto degli indirizzi regionali, presenta le seguenti limitazioni: è vietata la modifica del tipo di attività dalla ditta interessata; le opere in variante degli strumenti urbanistici dovranno avere inizio entro un anno dal rilascio del provvedimento unico autorizzatorio e concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori; in caso di mancata realizzazione dell'ampliamento l'area interessata dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica; in caso di cessazione, vendita o similari dell'attività o di fallimento della ditta, l'immobile interessato dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente. Questi sono i caratteri salienti con contestuale... contestualmente si autorizza la monetizzazione delle aree a standard. Questo è l'oggetto della proposta di deliberazione per la quale si chiede l'approvazione. Grazie.

PRESIDENTE FISFOLA

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Prego, consigliera Di Bari.

CONSIGLIERA DI BARI

Grazie, Presidente, Sindaco e Consiglieri. Solo un riferimento ad un punto della delibera e poi alcune domande che pongo. Nella premessa, a pagina 5, al capoverso in cui c'è il riferimento alla Regione Puglia, possiamo verificare che tra le prescrizioni poste dalla Regione Puglia c'è quella, in caso di monetizzazione, di apporre un vincolo di destinazione per la realizzazione di aree a standard. Ecco, quindi, a proposito di questo punto due domande: a quanto ammonta l'importo di tale monetizzazione, visto che nel Bilancio previsionale 2018/2020 è stata prevista questa entrata? Inoltre, sono state ipotizzate in sede di Conferenza dei servizi delle eventuali condizioni di pagamento? Questo in riferimento alle prescrizioni poste dalla Regione Puglia. Poi altre due domande. Una è questa, se in riferimento a questa attività produttiva è la prima volta che viene richiesto lo strumento di variazione urbanistica in deroga agli strumenti urbanistici mediante la Conferenza di servizi. E ancora, se gli ampliamenti richiesti dal soggetto privato proponente riguardano esclusivamente l'implementazione dei cicli produttivi. Ancora, se tra gli interessi pubblici determinabili e indicati dalla parte attrice vi è un incremento dei posti di lavoro. Questa è la domanda che pongo tra gli interessi pubblici e poi chiaramente quelli privati. Grazie.

PRESIDENTE FISFOLA

Grazie, consigliera Di Bari. Risponde l'ingegner Piscitelli.

INGEGNER PISCITELLI

Consigliera, per favore, mi può ripetere? Sono tante, mi dia almeno l'accenno alla prima. Qual era?

CONSIGLIERA DI BARI

La monetizzazione.

INGEGNER PISCITELLI

Sulla monetizzazione. L'ufficio non ha ancora calcolato la monetizzazione in quanto, diciamo, è una fase successiva a questa delibera e dipende... non c'è un calcolo preciso, però c'è già una delibera precedente di Consiglio Comunale che ha determinato l'importo unitario previsto per la monetizzazione. Quindi si tratta soltanto di fare il calcolo della superficie che deriva dalla volumetria in ampliamento che hanno fatto che a dire il vero, pur essendo interrata, avrebbe potuto non influire rispetto alla monetizzazione, però la Regione ha ritenuto opportuno inserire questo ulteriore gravame a carico della ditta richiedente. Per questo motivo l'ufficio non aveva già calcolato l'importo della monetizzazione in quanto non strettamente dovuto, ma richiesto in sede di Conferenza dei servizi dalla Regione affinché fosse inserito nella delibera di Consiglio Comunale. Adesso, se la delibera passa in questi termini, l'ufficio provvederà a fare il calcolo. L'importo previsto come stanziamento in Bilancio, come previsione in entrata di Bilancio è un importo ipotetico che si riferisce anche ad altre possibili situazioni e ad altre che abbiamo anche già approvato. Quindi è un importo presunto complessivo di tutte le pratiche che prevedono monetizzazione di standard, perché nel caso in cui dovessero discostarsi in fase di assestamento di Bilancio potremmo eventualmente correggere e allineare all'importo effettivo che avremo alla fine dell'esercizio finanziario. Altre pratiche di questo tipo ne abbiamo fatte. Proprio in ultimo abbiamo portato in Consiglio Comunale un'altra procedura ... (intervento fuori microfono)... La stessa ditta no, non... no, non mi risulta che la stessa ditta abbia già utilizzato questo genere di procedura. Diciamo, delle procedure che ho seguito negli ultimi cinque anni non mi risulta che ci sia questa. Poi c'era qualche altra domanda? ...(intervento fuori microfono)... Sui posti di lavoro, sì. Nella relazione chiaramente questa maggior disponibilità di spazi messi a disposizione dell'azienda darebbe la possibilità, per quello che hanno relazionato, di poter anche prevedere un incremento di posti di lavoro ... (intervento fuori microfono)... L'ampliamento è giustificato, è richiesto, è giustificato dalla necessità di dover avere spazi sia per il materiale finito che producono, sia per poter movimentare con maggior attinenza alle regole antincendio le merci all'interno degli spazi che sono già stati autorizzati. Quindi

l'esigenza nasce fondamentalmente dal dover creare depositi che attualmente sono posizionati negli spazi che sono già stati autorizzati, poter spostare i depositi attuali anche nelle aree di cui hanno richiesto nella proposta progettuale e quindi liberando così spazi maggiori per la produzione e per la migliore movimentazione delle materie prime all'interno degli spazi di produzione.

PRESIDENTE FISFOLA

Grazie.

CONSIGLIERE FORTUNATO

Prima della variante la destinazione di quell'area qual è? Io leggo qui "zona contigua a zona bianca", cioè "area contigua a zona bianca", ma non dice qual è la destinazione di quest'area contigua alla zona bianca. Qual è l'attuale destinazione?

PRESIDENTE FISFOLA

Prego, Ingegnere.

INGEGNER PISCITELLI

Nella proposta di delibera è stata definita come zona bianca perché in realtà si tratta di un'area su cui probabilmente è saltato un retino nella tavolo di PRG e quindi avrebbe dovuto essere oggetto di un'eventuale ritipizzazione urbanistica. Questo procedimento quindi in realtà ci affrancherebbe anche la necessità di dover effettuare un procedimento di ritipizzazione urbanistica atteso che è zona bianca e quindi con la procedura dell'articolo 8 noi gli diamo la tipizzazione che è richiesta dal soggetto richiedente, andando praticamente, anche se in un fase temporale definita dall'esistente e dall'azienda, a definire urbanisticamente un'are che purtroppo sul PRG non è tipizzata, quindi è zona bianca. Questo metodo utilizzato è stato condiviso dalla Regione, dal settore urbanistico della Regione che ha partecipato alla Conferenza dei servizi e ha quindi condiviso questa procedura utilizzata.

PRESIDENTE FISFOLA

Grazie, Ingegnere. Non ci sono altri interventi. Pongo in votazione... Prego, Sindaco.

SINDACO

Presidente e Consiglieri, io per ragioni... non ci sono situazioni di incompatibilità, però per ragioni di opportunità non partecipo al voto. Mi allontano dall'aula, anche se non sussistono profili di incompatibilità così come prescritti dalla legge non essendoci nessun tipo di rapporto di parentela rispetto a... però per ragioni di opportunità preferisco allontanarmi dall'aula. Grazie.

PRESIDENTE FISFOLA

Pongo in votazione la delibera avente ad oggetto "approvazione variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'articolo 8 del DPR 160 del 07/09/2010, relativa ad un'area distinta in catasto al foglio 32 particelle 2073 e 2075 per la realizzazione dell'ampliamento di un insediamento produttivo sito in Andria alla via Barbato numero 2 angolo via Viterbo. Ditta proponente GEMITEX Spa".

Si procede a votazione per alzata di mano:

Favorevoli: 15.

Contrari: 0.

Astenuti: 2.

Esito della votazione: approvata a maggioranza.

Sempre per la stessa delibera, l'approvazione della variante allo strumento urbanistico, è richiesta l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività della deliberazione:

Favorevoli: 15.

Contrari: 0

Astenuti: 2.

Esito della votazione: approvata a maggioranza.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to **Geom. Marcello FISFOLA**

IL SEGRETARIO GENERALE
supplente
f.to **Dott.ssa Doriana DE ANGELIS**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n°_____

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che, della presente deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e della L. n. 69 del 18.06.2009.

Dalla Residenza Municipale, lì 10 LUG. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE supplente
Dott.ssa Doriana DE ANGELIS

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO
Delibera C.C. 25 settembre 2017, n. 18
Approvazione Variante Urbanistica.

APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE URBANISTICA E SCHEMA DI CONVENZIONE - PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DEL PASTIFICIO FRANCESCO ABATIANNI S.R.L. ESISTENTE.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Visto il progetto dell'intervento proposto in data 21.01.2016 prot. 500 dal sig. Francesco ABATIANNI in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione Pastificio Francesco ABATIANNI s.r.l., con attivazione delle procedure di cui al D.P.R. n°160/2010 e della Legge n°112/98, sulle particelle 544 e 542 del foglio 10, di questo Comune, relativo al progetto per l'ampliamento del pastificio Francesco ABATIANNI s.r.l. esistente, in variante al Programma di Fabbricazione.
Visto l'esito favorevole della Conferenza dei Servizi, svoltasi presso la sede comunale nel giorno del 14/02/2017.
Visto l'art. 8 del D.P.R. 160/2010.
Visto l'art. 11 della legge regionale n. 20/2001.

RENDE NOTO

che con delibera Consiglio Comunale n. 18 del 25 settembre 2017 è stato approvato il progetto progetto per l'ampliamento del pastificio Francesco ABATIANNI s.r.l. esistente e del relativo schema di convenzione, in variante al Programma di Fabbricazione, ai sensi dell'art. 8 del D. P. R. 160/2010.
Il presente rende noto viene trasmesso per la pubblicazione del B. U. R. P.

Dalla sede Comunale li, 10/07/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Iosè G. DE GIOVANNI

COMUNE DI GALLIPOLI

Deliberazione G.C. 29 giugno 2018, n.238

Approvazione Piano di Lottizzazione Convenzionata Comparto R3a.

L'anno 2018, il giorno 29 del mese giugno alle ore 12:00, presso il Comune di GALLIPOLI, convocata dal IL SINDACO, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Partecipa il Il Segretario Generale del Comune Ria Giancarlo.

Fatto l'appello nominale dei Componenti:

		Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	Minerva Stefano	Si	
2	Vice Sindaco	Alemanno Cosimo		Si
3	Assessore	Vincenti Giovanni	Si	
4	Assessore	Piccinno Emanuele	Si	
5	Assessore	Coronese Silvia	Si	
6	Assessore	Sergi Anna		Si

Assume la presidenza il IL SINDACO il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. La Giunta Comunale, quindi, procede alla trattazione di quanto all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Questo Comune è dotato di PRGC (Piano Regolatore Generale Comunale) approvato con Delibera di G.R. n. 1613 del 09.10.2007;
- Con istanza acquisita in data 25.05.2012 al prot. n.20892 i proprietari delle aree ricadenti nel Comparto R3a, costituiti con atto del Notar Vinci R., in associazione denominata "Consorzio via Scalelle", hanno presentato un P. di L. convenzionata del Comparto suddetto;
- Tale Comparto risulta inserito nel P.P.A. 2011-2015 approvato con Delibera del C.C. n.13 del 25.03.2011;
- Il Piano di Lottizzazione presentato è stato oggetto di apposita relazione istruttoria redatta dall'Arch. Livio Bleve in data 30.01.2013 e sottoposta con nota prot. n.005026 all'attenzione del Dirigente dell'Area 1 ing. Giuseppe Cataldi;
- In detta relazione istruttoria sono state rilevate alcune criticità del progetto di Piano presentato;
- In data 05.04.2013 al prot. n. 0014697, sono state acquisite integrazioni e puntuali controdeduzioni a quanto rilevato nella suddetta relazione istruttoria;
- In data 12.09.2013 il Dirigente dell'Area 1 ing. Giuseppe Cataldi, viste le suddette integrazioni e controdeduzioni , ha vistato la relazione istruttoria e trasmesso il Piano di lottizzazione Convenzionata alla Giunta.

Il Piano di lottizzazione presentato ed integrato si compone dei seguenti documenti ed elaborati in forma cartacea e su supporto digitale:

- Titolo di proprietà,
- Copia costituzione associazione "Consorzio via Scalelle";
- Copia verbali n.2/012 del C.D. e 2/012 dell'Assemblea dei soci del "Consorzio via Scalelle;
- Attestato di conformità e dichiarazione sostitutiva del parere igienico-sanitario;
- Ricevuta di versamento di €. 800,00, diritti di segreteria, bollettino C.C.P. Del 06.06.2012 n.VCYL 0236.

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE
A)Relazione e Norme Tecniche di Attuazione,
B)Relazione progetto preliminare Opere di Urbanizzazione Primaria,
C)Relazione asseverata di compatibilità con il PUTT "Paesaggio",
D)Relazione Paesaggistica e Documentazione Fotografica,
E)Relazione Geo-Idro-Morfologica,
F) Schema di Convenzione tra Comune e Lottizzanti,
TAV.1 Stralcio aerofotogrammetria, catastale , P.R.G.,
TAV.2 Comparto R3a su base catastale, rilievo ditte, particelle e calcolo delle superfici di Comparto,
TAV.3 Ripartizione delle superfici occupate , definizione lotti su catastale,
TAV.4 Plano volumetria: planimetria e profili con sagome edilizie,
TAV.5 Studio schematico delle tipologie edilizie,
TAV.6 Viabilità: profilo e sezione tipo;
TAV.7 Rete fognante: planimetria e particolari,
TAV.8 Rete idrica: planimetria,
TAV.9 Illuminazione pubblica: planimetria e particolari,
TAV.10 Rete elettrica: planimetria e particolari,
TAV.11 Rete gas-metano: planimetria e particolari,
TAV.12 Rete telefonica: planimetria e particolari,
TAV.13 Planimetria schematica opere di urbanizzazione su via interna di progetto;
TAV.1A P. di L. alla scala del P.R.G., piantumazione esistente;
TAV.2A Piano quotato e profili altimetrici,
TAV.4A Planimetria del P. di L. al contorno, verifica Standards del volume complessivo di Comparto.

- Con deliberazione n. 262/2013 del 3.10.2013 la Giunta Comunale ha deliberato l'adozione del Piano di lottizzazione rielaborato in adeguamento alle prescrizioni, dando mandato al RUP di procedere alla trasmissione degli atti del piano agli Enti preposti all'acquisizione, verifiche, pareri di competenza.
- Il P.L.C. è stato pubblicato e depositato per le osservazioni a cura della PIEMME SPA, filiale di Lecce, in forma combinata sui quotidiani "Nuovo Quotidiano di Puglia" e il "Messaggero" nei modi e tempi previsti giusta Determina Dirigenziale del 10.12.2013 n.1761.
- In data 11.02.2014 sono stati trasmessi gli elaborati del P.L.C. adottato, ai seguenti Uffici della Regione Puglia:

  1) con nota prot. n. 6851, al - Servizio Assetto del Territorio sede di Lecce - per la

  -***Richiesta di Parere Paesaggistico ex art.5.03 del PUTT/P***-. Gli elaborati del P.L.C. sono stati acquisiti al prot. del Servizio Assetto del Territorio sede di Lecce al n.2819 del 25.06.2014;

  2) con nota prot. n.6855, all'Assessorato qualità ambiente -Servizio Ecologico- Uffici V.I.A. e V.A.S. sede di Bari per la -***Richiesta di Verifica di assoggettabilità a V.A.S ai sensi del D.L. 152/2006***-. Gli elaborati del P.L.C. venivano rinviati al Comune di Gallipoli perché l'art.10 della recente L.R. n.4 del 12.02.2014, demandava ai comuni le competenze e le procedure di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.;

  3) con nota prot. n.6992, -Servizio Lavori Pubblici- Ufficio "Azioni regionali in materia di rischio sismico nelle costruzioni" sede di Bari per la -***Richiesta di Verifica di compatibilità ex art. 89 D.P.R./2001***-. Gli elaborati del P.L.C. sono stati acquisiti al prot. dell'Ufficio Sismico e Geologico sede di Bari al n.5727 del 19.02.2014.
- Con nota Pec prot.n.13673 del 25.03.2014, il Servizio Assetto del Territorio della Regione, a seguito dell'esame preliminare degli atti trasmessi, ha richiesto al Comune di Gallipoli, documentazione integrativa.
- Con nota prot. n.22614 del 19.05.2014 il Comune di Gallipoli trasmetteva la precedente nota al "Consorzio di Via Scalelle" per la predisposizione delle integrazioni e i chiarimenti richiesti.
- Il "Consorzio di Via Scalelle" con propria nota pervenuta al protocollo del Comune di Gallipoli al n.49382

del 24.11.2016 trasmetteva documentazione integrativa ove era riportata la proposta di chiarimenti, chiesti dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, unitamente alla verifica di non contrasto con il PPTR approvato con D.G.R. n.176/2015, per il

- proseguo del procedimento relativo al rilascio del Parere Paesaggistico ex art.5.03 PUTT/P, con i seguenti allegati:

  1) Relazione integrativa documentazione Fotografica;
  2) Integrazione Relazione Paesaggio e Verifica di non contrasto con il PPTR (Elab.D1);
  3) TAV.1 integr. Sovrapposizione lottizzazione sagome edifici sulla piantumazione esistente;
  4) TAV.2 integr. Rilievo della piantumazione sulla lottizzazione. Componente arborea;
  5) TAV.3 integr. Induviduazione delle alberature da de localizzare/abbattere e sostituire;
  6) TAV.4 integr. Mitigazione della piantumazione.

- Con nota del 09.02.2017 protocollata al Comune di Gallipoli al n.7015 del 09.02.2017, veniva inviata altra documentazione, richiesta dal RUP, consistente:

  1) Istanza di Parere di Compatibilità Paesaggistica art. 96.1 lett.d NTA PPTR;
  2) Copia Documento di identità Tecnico;
  3) Ricevuta di versamento di €.1.928,00 per oneri istruttori, bollettino C.C.P. del 25.11.2016 n.VCYL0085.

- Con nota via pec del 16.02.2017 prot. n.8222 acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con il n.1590 del 24.02.2017, è stata trasmessa la richiesta di parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art.96.1.d delle NTA del PPTR per il Piano di Lottizzazione Comparto R3a del vigente PRG, adottato con Delibera della Giunta Comunale n.262 del 03.10.2013, unitamente alla documentazione integrativa, su supporto digitale, richiesta dal Servizio Assetto del Territorio (ora Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio) con nota del 25.03.2014 prot. n.4516 e precisamente:

  1) Istanza di Parere di Compatibilità Paesaggistica art. 96.1 lett.d NTA PPTR;
  2) Relazione integrativa documentazione Fotografica;
  3) Integrazione Relazione Paesaggio e Verifica di non contrasto con il PPTR (Elab.D1);
  4) TAV.1 integr. Sovrapposizione lottizzazione sagome edifici sulla piantumazione esistente;
  5) TAV.2 integr. Rilievo della piantumazione sulla lottizzazione. Componente arborea;
  6) TAV.3 integr. Induviduazione delle alberature da de localizzare/abbattere e sostituire;
  7) TAV.4 integr. Mitigazione della piantumazione.

- Il competente Ufficio Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proceduto all'istruttoria tecnica della domanda pervenuta e degli atti relativi, esprimendo **parere favorevole** con "Prescrizioni ed indirizzi" **da tener conto nelle successive fasi di progettazione**, qui di seguito riportati, da verificare in sede di rilascio di permessi e autorizzazioni degli interventi da parte dell'ente delegato:

  "*(PRESCRIZIONI ED INDIRIZZI)*

  OMISSIS

Sulla base della precitata istruttoria, con Determina del Servizio Assetto del Territorio n.118 del 07.04.2017 è stato rilasciato il PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art.96 delle NTA del PPTR, al Comune di Gallipoli per il Piano di Lottizzazione Comparto R3a adottato con Delibera di Giunta Comunale n.262 del 03.10.2013 sulle aree censite in Catasto al Fg. n. 7 porzione particelle nn.23, 28, 101, e Fg.10 particelle 120, 52, 119,92, 869, 52, 39, 40, 41, 42, 48, 130, 1011, 37, 779, 781, 782, 786, 33, 1032 nei termini di cui al paragrafo "Prescrizioni ed indirizzi", trasmessa al Comune di Gallipoli, unitamente ad una copia vidimata degli elaborati, con nota A00-145/PROT del 24/04/2017 – 0003500, acquisito al protocollo del Comune al n.19883 del 28.04.2017.

- Con nota prot.AOO-073 del 06/10/2014-0003184, l'Ufficio Sismico e Geologico della Regione Puglia ha richiesto documentazione integrativa;

- Con nota prot.02059 del 16.01.2017 è stata strasmessa all'Ufficio Sismico e Geologico della Regione Puglia la documentazione integrativa richiesta.
- In data 21.06.2017 con prot. A00-064 21/10/2017- 0013017, l'Ufficio Sismico e Geologico della Regione Puglia ha espresso PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n.380/01, in ordine alla compatibilità delle previsioni del PLC con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata, acquisito al protocollo del Comune al n.0047895 del 28/09/2017.
- La Commissione VIA/VAS del Comune di Gallipoli ha esaminato il Piano di Lottizzazione del Comparto R3a e redatto apposito Verbale in data 04.04.2018 ritenendo di escludere il Piano dalla VAS con le seguenti motivazioni:

OMISSIS

- Il Responsabile dell'Ufficio VIA/VAS del Comune di Gallipoli, ing. Luciano Orlandino, con provvedimento n.1 del 17.04.2018, Determina di escludere il "***Piano di lottizzazione convenzionato R3a Scalelle***" dalla procedura di V.A.S. ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e art. 7 comma 7.2 lettera a) del R.R. n.18 del 19.10.2013 di attuazione della L.R. n.44 del 14.12.2012, secondo i pareri espressi sulla base degli elementi di verifica di cui all'allegato II alla Direttiva 2001/42/CEE, dai soggetti con competenza ambientale nonché alle conclusioni di cui al verbale di Conferenza conclusivo del procedimento di verifica alla VAS del 04.04.2018 a firma del gruppo tecnico con funzioni di "autorità competente del Comune di Gallipoli;
- A seguito della conclusione dell'iter procedimentale propedeutico all'approvazione del PLC, la documentazione e gli elaborati sopra indicati, alla luce di quanto sopra riscontrato, rispettano le prescrizioni e le indicazioni contenute nei pareri degli Enti preposti; rilevata la conclusione del procedimento e l'acquisizione di tutti i pareri e nulla-osta preventivi richiesti dalla Legge, si ritiene di poter procedere alla definitiva approvazione del Piano di lottizzazione delle aree incluse nel Comparto R3a del PRGC vigente;

Tutto ciò premesso e considerato,

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.262 del 03.10.2013 di adozione del Piano di Lottizzazione;

Ritenuto di dover disporre l'approvazione del Piano di Lottizzazione.

Visto il parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente dell'Area interessata, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs N. 267/2000 (T.U. Enti Locali);

Visto il Decreto Sindacale n. 14/2018;

con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

di dare atto di quanto in premessa;

di approvare il Piano di Lottizzazione Convenzionato del Comparto R3a del vigente PRG ai sensi dell'art.10 della Legge Regione Puglia n.21 del 01.08.2011 alle condizioni e prescrizioni tutte espresse ed imposte dagli Enti sopra richiamati, composto dai seguenti documenti ed elaborati presentati in forma cartacea e supporto digitale:

(Documenti ed Elaborati di cui alla Deliberazione di Adozione n. 262/2013)

- Titolo di proprietà,
- Copia costituzione associazione "Consorzio via Scalelle";
- Copia verbali n.2/012 del C.D. e 2/012 dell'Assemblea dei soci del "Consorzio via Scalelle;
- Attestato di conformità e dichiarazione sostitutiva del parere igienico-sanitario;

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE (che si intendono far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegati)

D)Relazione e Norme Tecniche di Attuazione,
E)Relazione progetto preliminare Opere di Urbanizzazione Primaria,
F)Relazione asseverata di compatibilità con il PUTT "Paesaggio",
D) Relazione Paesaggistica e Documentazione Fotografica,
E) Relazione Geo-Idro-Morfologica,
F) Schema di Convenzione tra Comune e Lottizzanti,
TAV.1 Stralcio aerofotogrammetria , catastale , P.R.G. ,
TAV.2 Comparto R3a su base catastale , rilievo ditte, particelle e calcolo delle superfici di Comparto,
TAV.3 Ripartizione delle superfici occupate, definizione lotti su catastale,
TAV.4 Plano volumetria: planimetria e profili con sagome edilizie,
TAV.5 Studio schematico delle tipologie edilizie,
TAV.6 Viabilità : profilo e sezione tipo;
TAV.7 Rete fognante : planimetria e particolari,
TAV.8 Rete idrica : planimetria,
TAV.9 Illuminazione pubblica : planimetria e particolari,
TAV.10 Rete elettrica : planimetria e particolari,
TAV.11 Rete gas-metano : planimetria e particolari,
TAV.12 Rete telefonica : planimetria e particolari,
TAV.13 Planimetria schematica opere di urbanizzazione su via interna di progetto;
TAV.1A P. di L. alla scala del P.R.G. , piantumazione esistente;
TAV.2A Piano quotato e profili altimetrici,
TAV.4A Planimetria del P. di L. al contorno, verifica Standards del volume complessivo di Comparto.

(Documenti ed Elaborati integrativi richiesti dagli Enti – (che si intendono far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegati)

- Istanza di Parere di Compatibilità Paesaggistica art. 96.1 lett.d NTA PPTR;
- Relazione integrativa documentazione Fotografica;
- Integrazione Relazione Paesaggio e Verifica di non contrasto con il PPTR (Elab.D1);

TAV.1 integr. Sovrapposizione lottizzazione sagome edifici sulla piantumazione esistente;
TAV.2 integr. Rilievo della piantumazione sulla lottizzazione. Componente arborea;
TAV.3 integr. Induviduazione delle alberature da de localizzare/abbattere e sostituire;
TAV.4 integr. Mitigazione della piantumazione.
STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE INTEGRATO (Allegato al presente atto)

di dare atto che il P.di L. è proposto ai sensi dell'art. 17 delle N.T.A. del vigente PRGC, e approvato ai sensi dell'art.10 L.R. 21/2011;

di dare atto che la presente approvazione costituisce ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.P.R. 327/2001 dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nel Piano attuativo in oggetto,

di disporre la pubblicazione del presente deliberato per estratto sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/80 e succ.m.i.,

di comunicare l'adozione del presente atto ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 comma 2 L.R. 21/2011.

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO
Minerva Stefano

Il Segretario Generale
Ria Giancarlo

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta. RETTIFICA.

Sul Burp n. 93 del 12.07.2018 sono state pubblicate le zone carenti straordinarie rilevate nei Comuni di Cassano Murge, Giovinazzo, Lecce.

A rettifica di quanto riportato nell'allegato 1) si precisa, in conformità a quanto previsto dal nuovo ACN 28.03.2018 recepito con intesa dalla Conferenza Stato Regioni del 21.06.2018, che possono concorrere al conferimento degli incarichi come trasferendi:

a) "i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato nella Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN";

b) "i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno quattro anni in un elenco di pediatri di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione dell'incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN".

La presente sostituisce, limitatamente ai requisiti di accesso per trasferimento, quanto già pubblicato sul BURP n. 93 del 12.07.2018, All.1, lett. a) e b).

Cordialità.

Il Dirigente della Sezione
dott. Giovanni Campobasso

ASL BA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico, disciplina Anestesia e Rianimazione.

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 874 del 7 MAG. 2018 , indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina: "Anestesia e Rianimazione".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483 .

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s. m.i .;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o in carico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali :

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L' iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell' Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m .i .);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall' impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

l requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari .

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale clella Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione** .

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema .

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari -

IBAN: IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione al **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina "Anestesia e Rianimazione"**.

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R . 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Eumpea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
i) Specializzazione di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione};
j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
k) idoneità fisica all' impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l' impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti
p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.il/web/asl-bari - albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
s) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

u) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro)**, **non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a**: ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina "Anestesia e Rianimazione". Il contributo dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda online: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO**.

l cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P .R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso .

l titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"**, allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 - AMMISSIONE DEl CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L' accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall 'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 6- COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 7 - PROVE D'ESAME

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:
1 . copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di cortesia del bonifico per il versamento del contributo di partecipazione al concorso .

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

l Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta** : relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica** : vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale** : colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

l candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 8- PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

l punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

l punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20-21 - 22-23 - del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

ART. 9 - GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, tenuto conto della riserva stabilita dal presente bando e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età , come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito, unilamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperturure dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione .

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti .

ART. 10 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo telegramma o pec, a prendere servizio entro termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell 'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

l vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 11 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia .

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da pnrte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso .

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito internet www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio email al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità , anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D. Igs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo .

Il Direttore A.G.R.U
Rodolfo MINERVINI

Il Commissario Straordinario
Vito MONTANARO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico – disciplina "Anestesia e Rianimazione"

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 – 20 – 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina Medicina Interna.

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 874 del 7 MAG. 2018 , indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina: "Medicina interna".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483 .

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s. m.i .;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o in carico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali :

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina di Medicina Interna o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L' iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell' Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m .i .);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall' impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

l requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari .

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale clella Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione** .

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema .

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari -

IBAN: IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione al **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina "Medicina Interna"**.

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R . 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Eumpea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
i) Specializzazione di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione};
j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
k) idoneità fisica all' impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l' impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti
p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.il/web/asl-bari - albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
s) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

u) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro)**, **non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a**: ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina "Medicina Interna". Il contributo dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda online: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO**.

l cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P .R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso .

l titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"**, allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L' accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall 'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 6- COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 7 - PROVE D'ESAME

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:
1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di cortesia del bonifico per il versamento del contributo di partecipazione al concorso .

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

l Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta** : relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica** : vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale** : colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

l candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 8- PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

l punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

l punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20-21 - 22-23 - del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

ART. 9 - GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, tenuto conto della riserva stabilita dal presente bando e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età , come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito, unilamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperturure dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione .

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti .

ART. 10 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo telegramma o pec, a prendere servizio entro termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell 'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

l vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 11 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia .

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da pnrte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso .

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito internet www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio email al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità , anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D. Igs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo .

Il Direttore A.G.R.U
Rodolfo MINERVINI

Il Commissario Straordinario
Vito MONTANARO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico – disciplina "Medicina Interna"

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 – 20 – 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 0874 del 7 MAG. 2018 indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006 , che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m. i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requi siti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI
a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI
a) Essere citt adini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo

periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. d106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domand a di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form online disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita. puglia. it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, per tanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;

2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio “concorsi/domanda on-line”;
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l’apposito modulo di domanda on-line riportante tutt e le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542 404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina “Medicina e Chirurgia d’Accettazione e d’Urgenza”.

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L’omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on- line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 de l D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall’art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell’Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
h) titolo di studio di cui all’art. 3 (Requisiti di ammissione);
i) Specializzazione di cui all’art. 3 (Requisiti di ammissione);
j) iscrizione all’albo professionale di cui all’art. 3 (Requisiti di ammissione);
k) idoneità fisica all’impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
l) di non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l’impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
m) l’assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condann e penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell’obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
p) l’eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d’esame);

q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
s) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
u) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a**: ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento : "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO**.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
• di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
• di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE**", allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termin e di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.
La valutazione de i titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 7 - PROVE D'ESAME

Al candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituziona le www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:
1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di cortesia del bonifico per il versamento del contributo di partecipazione al concorso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:
a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) **Prova orale**: colloquio sulle materie ineren i alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno

dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 8 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui all'**art. 27 ed agli artt. 11 - 20 - 21- 22 - 23 - del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.**

ART. 9 - GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazion di.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 10 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo telegramma o pec, a prendere servizio entro termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 11 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi.
Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazion dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio email al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante

comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Rodolfo MINERVINI

Il Commissario Straordinario
Vito MONTANARO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico – disciplina "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza"

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 – 20 – 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.



ASL BA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico, disciplina Ortopedia e Traumatologia.

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 874 del 7 MAG. 2018 , indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina: "Ortopedia e Traumatologia".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483 .

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s. m.i .;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o in carico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali :

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L' iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell' Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m .i .);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall' impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

l requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari .

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale clella Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione** .

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema .

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari -

IBAN: IT57X0542404297000000000202. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione al **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina "Ortopedia e Traumatologia"**.

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R . 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) concorso al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Eumpea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
i) Specializzazione di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione};
j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
k) idoneità fisica all' impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l' impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti
p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.il/web/asl-bari - albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
s) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

u) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro)**, **non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a**: ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina "Ortopedia e Traumatologia". Il contributo dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda online: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO**.

l cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P .R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso .

l titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"**, allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L' accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall 'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 6- COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 7 - PROVE D'ESAME

Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:
1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di cortesia del bonifico per il versamento del contributo di partecipazione al concorso .

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

l Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta** : relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica** : vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale** : colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

l candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 8- PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

l punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

l punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20-21 - 22-23 - del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

ART. 9 - GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, tenuto conto della riserva stabilita dal presente bando e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età , come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito, unilamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperturure dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione .

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti .

ART. 10 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo telegramma o pec, a prendere servizio entro termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell 'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

l vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 11 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia .

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da pnrte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso .

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 - 2296 - 2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito internet www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio email al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità , anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D. Igs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo .

Il Direttore A.G.R.U
Rodolfo MINERVINI

Il Commissario Straordinario
Vito MONTANARO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico – disciplina "Ortopedia e Traumatologia"

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 – 20 – 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.



ASL BA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico, disciplina"Ortopedia e Traumatologia".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO F.F.

In esecuzione della propria Deliberazione n. 1243 del 16 luglio 2018, indice il presente Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina "Ortopedia e Traumatologia".

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolamentate dal D.P.R. 10/12/97 n. 483 e dalle disposizioni legislative ivi richiamate.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/01 e s.m .i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina a concorso o disciplina equipollente, stabilita dal D.M. 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici;
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) Idoneità specifica alla mansione ai sensi del D. Lgs 81/08; l'accertamento è effettuato a cura dell'ASL prima dell' immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
3) Godimento dei diritti civili e politici;
4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
5) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
6) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al COMMISSARIO STRAORDINARIO F.F. - ASL BA- Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inviate entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ***recante nell'oggetto il codice: "ORT18ASL"***
agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia. it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.
L' invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- copia fotostatica del documento di riconoscimento

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà arrecare la firma autografa ovvero digitale . La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

Escluso ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione;

Nella domanda di ammissione, datata e firmata , redatta secondo lo schema esemplificativo di cui ***all'Allegato "A***", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P. R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P .R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
2) procedura a cui intende partecipare

3) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
4) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine);
6) abilitazione all'esercizio della professione;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/ 12/1985);
10) servizi prestati come dipendente presso PP. AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____
12) di accettare le condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'a rt. 39, comma 1, del DPR 28/12/2000 n. 445.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; **la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso**.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia .

L'Azienda non si assume responsabilità:

1. nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.
2. per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'Art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011 n. 183, questa Azienda non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R . 445/2000.

Pertanto alla domanda di partecipazione ***(Allegato A)*** i concorrenti dovranno allegare:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione ***(Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000 relativa ai titoli di studio conseguiti ed ad eventuali docenze svolte. Per gli incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici si dovrà specificare: **denominazione dell'Ente** che ha conferito l'incarico, materia oggetto della docenza e **ore** effettive di lezione svolte.
2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ***(Allegato C)*** ai sensi dell' Art. 47 del D.P.R . 445/2000 relativa ai servizi prestati nel profilo e nella categoria presso Enti pubblici, Enti privati accreditati con il S.S.N., Aziende private non accreditale con il S.S.N.. La dichiarazione deve contenere l'esatta **denominazione dell'Ente** presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti non comnpresi nel SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il SSN), il **profilo professionale**, l'esatta **decorrenza della durata del rapporto di lavoro** (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e di cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettativa senza assegni), la **natura giuridica del rapporto di lavoro** (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro. ecc.), la **durata oraria settimanale** (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).
3) Eventuali lavori scientifici (articoli, pubblicazioni, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all' originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, pena la non valutazione. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.
4) Eventuali eventi formativi frequentati (corsi, convegni, seminari, master ecc.). Qualora presentati con dichiarazione sostitutiva di certificazione ***(Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, devono indicare **la durata, il luogo, l'organizzatore e l'argomento** dell'evento formativo. Se prodotti in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà ***(Allegato C)*** nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R . 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**.
5) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice, debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
6) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, **pena la non ammissione**.
7) Elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.
8) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) **da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario** intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod . 00031 - Contributo di partecipazione all'**Avviso Pubblico, per soli titoli, per incarichi a tempo determinato, di Dirigente Medico - disciplina "Ortopedia e Traumatologia"- ASL BA.**

   In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti il candidato non sarà ammesso alla procedura selettiva.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi contenuti nel certificato sostitutivo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta che l' Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso è deliberata con provvedimento motivato dal Commissario Straordinario f.f. dell'Azienda.
La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Commissario Straordinario f.f., procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli, del curriculum con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.

La Commissione disporrà, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

VALUTAZIONE TITOLI
l punti per la valutazione dei titoli, effettuata con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97, sono così ripartiti:

10 PUNTI PER l TITOLI DI CARRIERA
3 PUNTI PER l TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
3 PUNTI PER LE PUBBLICAZIONI ED l TITOLI SCIENTIFICI
4 PUNTI PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli.
La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati.
Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.
All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Commissario Straordinario f.f.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Commissario Straordinario f.f. procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.
L' incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico .
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo .
Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.
Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria.
Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N:

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D. lgs. n. 196/ 2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS. LL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA- Area Gestione Risorse Umane- Ufficio Concorsi- Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI - Tel. 080/5842377 - 296 -582 - 213, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - albo pretorio - sezione concorsi e avvisi.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U
Rodolfo MINERVINI

Il Commissario Straordinario f.f. ASL BA
Gianluca CAPOCHIANI

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigenti Medici disciplina – "Ortopedia e Traumatologia".

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
9. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
10. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
11. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
15. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ FIRMA

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego.

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

☐ **Laurea in Medicina e Chirurgia** conseguita in data ___/___/_____ presso _____ punteggio finale _____

☐ **Specializzazione in**_____

☐ conseguita presso_____

☐ In data __/____/____/___ punteggio finale _____ durata del corso di anni_____

☐ **Abilitazione all'esercizio della professione,** conseguita in data ___/___/_____ presso _____

☐ **Iscrizione all'Ordine** dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di_____ in data ___/___/_____ al n. _____

☐ **Eventuali altri titoli:**

- Titolo: _____ conseguito il ___/___/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ___/___/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ___/___/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

☐ **Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.):**

- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐NO ☐

- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐



- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐

☐ Di aver svolto le seguenti attività di docenza:

- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____ presso il seguente Ente _____ con sede in _____ dal ___/___/_____ al ___/___/_____
- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____ presso il seguente Ente _____ con sede in _____ dal ___/___/_____ al ___/___/_____

Data_____ FIRMA



Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

☐ **Di aver prestato i seguenti servizi:**

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

☐ Di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

☐ che le allegate copie di partecipazione agli eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master, lavori scientifici ecc.) sono conformi agli originali;

☐ che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.

Data_____ FIRMA



ASL BA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico, disciplina "Anestesia e Rianimazione".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO F.F.

In esecuzione della propria Deliberazione n. 1242 del 16 luglio 2018, indice il presente Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina "Anestesia e Rianimazione".

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolamentate dal D.P.R. 10/12/97 n. 483 e dalle disposizioni legislative ivi richiamate.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/01 e s.m .i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina a concorso o disciplina equipollente, stabilita dal D.M. 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici;
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
2) Idoneità specifica alla mansione ai sensi del D. Lgs 81/08; l'accertamento è effettuato a cura dell'ASL prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
3) Godimento dei diritti civili e politici;
4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
5) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
6) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al COMMISSARIO STRAORDINARIO F.F. - ASL BA- Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI, devono essere inviate entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ***recante nell'oggetto il codice: "AR18ASL3"***
agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia. it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.
L' invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato **PDF (pena la non ammissione)**:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- copia fotostatica del documento di riconoscimento

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà arrecare la firma autografa ovvero digitale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del protocollo Aziendale.

Escluso ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda pena la non ammissione.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione;

Nella domanda di ammissione, datata e firmata , redatta secondo lo schema esemplificativo di cui ***all'Allegato "A***", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P. R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P .R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
2) procedura a cui intende partecipare

3) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
4) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - specializzazione - iscrizione Ordine);
6) abilitazione all'esercizio della professione;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/ 12/1985);
10) servizi prestati come dipendente presso PP. AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____
12) di accettare le condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'a rt. 39, comma 1, del DPR 28/12/2000 n. 445.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; **la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso**.

Costituisce, altresì, motivo di esclusione la titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'avviso.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia .

L'Azienda non si assume responsabilità:

1. nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.
2. per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'Art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011 n. 183, questa Azienda non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R . 445/2000.

Pertanto alla domanda di partecipazione ***(Allegato A)*** i concorrenti dovranno allegare:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione ***(Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000 reIativa ai titoli di studio conseguiti ed ad eventuali docenze svolte. Per gli incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici si dovrà specificare: **denominazione dell'Ente** che ha conferito l'incarico, materia oggetto della docenza e **ore** effettive di lezione svolte.
2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ***(Allegato C)*** ai sensi dell' Art. 47 del D.P.R . 445/2000 relativa ai servizi prestati nel profilo e nella categoria presso Enti pubblici, Enti privati accreditati con il S.S.N., Aziende private non accreditale con il S.S.N.. La dichiarazione deve contenere l'esatta **denominazione dell'Ente** presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti non comnpresi nel SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato e se convenzionato con il SSN), il **profilo professionale**, l'esatta **decorrenza della durata del rapporto di lavoro** (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e di cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettativa senza assegni), la **natura giuridica del rapporto di lavoro** (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro. ecc.), la **durata oraria settimanale** (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).
3) Eventuali lavori scientifici (articoli, pubblicazioni, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all' originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, pena la non valutazione. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.
4) Eventuali eventi formativi frequentati (corsi, convegni, seminari, master ecc.). Qualora presentati con dichiarazione sostitutiva di certificazione ***(Allegato B)*** ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000, devono indicare **la durata, il luogo, l'organizzatore e l'argomento** dell'evento formativo. Se prodotti in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà ***(Allegato C)*** nella quale dichiara la conformità della fotocopia all'originale (ai sensi degli Artt. 19 e 47 del D.P.R . 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità, **pena la non valutazione**.
5) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice, debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
6) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, **pena la non ammissione**.
7) Elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.
8) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (**non rimborsabile**) **da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario** intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod . 00031 - Contributo di partecipazione all'**Avviso Pubblico, per soli titoli, per incarichi a tempo determinato, di Dirigente Medico - disciplina "Anestesia e Rianimazione"- ASL BA.**

   In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti il candidato non sarà ammesso alla procedura selettiva.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi contenuti nel certificato sostitutivo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso è deliberata con provvedimento motivato dal Commissario Straordinario f.f. dell'Azienda.
La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Commissario Straordinario f.f., procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli, del curriculum con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97.

La Commissione disporrà, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

VALUTAZIONE TITOLI
l punti per la valutazione dei titoli, effettuata con i criteri previsti dal D.P.R. 483/97, sono così ripartiti:

10 PUNTI PER l TITOLI DI CARRIERA
3 PUNTI PER l TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
3 PUNTI PER LE PUBBLICAZIONI ED l TITOLI SCIENTIFICI
4 PUNTI PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli.
La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati.
Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.
All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei provvede, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Commissario Straordinario f.f.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale, sarà considerata notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Commissario Straordinario f.f. procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 gg., della documentazione prevista.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda comunica di non dar luogo allo stesso.
L' incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico .
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo.
Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.
Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N. - Area Dirigenza Medica e Veterinaria.
Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N:

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D. lgs. n. 196/ 2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AA.SS. LL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni o per richiedere copia del presente bando di avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA- Area Gestione Risorse Umane- Ufficio Concorsi- Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI - Tel. 080/5842377 - 296 -582 - 213, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl. bari .it - albo pretorio - sezione concorsi e avvisi.

PUBBLICITÀ

Il Presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U
Rodolfo MINERVINI

Il Commissario Straordinario f.f. ASL BA
Gianluca CAPOCHIANI

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigenti Medici disciplina – "Anestesia e Rianimazione".

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;
3. CODICE FISCALE _____,
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
8. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
9. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
10. di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
11. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
13. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
14. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
15. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ FIRMA

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego.

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

☐ **Laurea in Medicina e Chirurgia** conseguita in data ___/___/_____ presso _____ punteggio finale _____

☐ **Specializzazione in**_____

☐ conseguita presso_____

☐ In data __/___/___/___ punteggio finale _____ durata del corso di anni_____

☐ **Abilitazione all'esercizio della professione,** conseguita in data ___/___/_____ presso _____

☐ **Iscrizione all'Ordine** dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di_____ in data ___/___/_____ al n. _____

☐ **Eventuali altri titoli:**

- Titolo: _____ conseguito il ___/___/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ___/___/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ___/___/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

☐ **Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master ecc.):**

- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐NO ☐

- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐

- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐
- Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ___/___/_____ al ___/___/_____ esame finale SI ☐ NO ☐

☐ Di aver svolto le seguenti attività di docenza:

- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____ presso il seguente Ente _____ con sede in _____ dal ___/___/_____ al ___/___/_____
- Materia _____ n. ore di insegnamento totali _____ presso il seguente Ente _____ con sede in _____ dal ___/___/_____ al ___/___/_____

Data_____ FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____ N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue: (barrare e compilare solo le caselle interessate)

☐ **Di aver prestato i seguenti servizi:**

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione
  ☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro _____
- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____
  ☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN
  ☐ Altro _____
- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____
  ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

- Denominazione Ente: _____

☐ Ente Pubblico ☐ Privato accredit./convenz. SSN ☐ Privato non accredit./convenz. SSN

☐ Altro _____

- Profilo professionale _____
- dal ____/____/_____ al ____/____/_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

- Durata orario settimanale: ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.)

☐ Di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

☐ che le allegate copie di partecipazione agli eventi formativi (corsi, convegni, seminari, master,lavori scientifici ecc.) sono conformi agli originali;

☐ che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.

Data_____ FIRMA

ASL BR

Graduatoria concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico di Ematologia.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che la graduatoria finale del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ematologia di cui n. 2 posti riservati ex combinato disposto art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015 e art. 20, comma 10, del D. Lgs. 25/05/2017 n. 75,** approvata con provvedimento del Commissario Straordinario n. 1307/GC del 09/07/2018, è così costituita:

GRAD.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	TITOLI	PROVA SCRITTA 21/30	PROVA PRATICA 21/30	PROVA ORALE 14/20	TOTALE su 100
1	**DE CANDIA**	MARIA STELLA	10/08/1986	5,09	30	30	20	**85,09**
2	**PINTO**	PAMELA	30/10/1977	7,5	27	30	18	**82,5**
3	**SGHERZA**	NICOLA	29/11/1980	10,15	22	29	20	**81,15**
4	**GAGLIARDI**	VITO PIER	06/05/1986	5,07	29	27	20	**81,07**
5	**MICCOLIS**	ROSANNA MARIA	11/09/1981	10,38	23	27	19	**79,38**
6	**LEO**	MARIANGELA	29/12/1981	8,1	25	27	19	**79,1**
7	**GERMANO**	CANDIDA ROSARIA	17/10/1981	7,74	24	26	17	**74,74**
8	**LERARIO**	GIOVANNA	08/10/1983	6,05	21	27	19	**73,05**
9	**BUONANNO**	MARIATERESA	21/11/1976	10,81	23	21	16	**70,81**

IL COMMISSARIO STARORDINARIO
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per ragioni sostitutive, nella posizione di Dirigente Medico, disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 479 del 27 giugno 2018, è indetto **un avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia.**

REQUISITI GENERALI

a)- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

1. Specializzazione nella disciplina di **Ortopedia e Traumatologia** o in una disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che non saranno ritenute ammissibili le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato, né quelle pervenute prima del giorno in cui è avvenuta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale delle regione Puglia.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it. Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

TASSA DI AMMISSIONE

I candidati dovranno allegare alla domanda l'originale della ricevuta attestante il versamento della tassa di ammissione di Euro 20,00 (venti euro/00) da effettuarsi esclusivamente su c.c.p. n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia - Servizio Tesoreria - nella quale andrà specificata quale causale del versamento: "**avviso pubblico**, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia."**.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. **artt. 46 (All. 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutte le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione va allegata, pena esclusione dalla presente proceduta, copia del documento di riconoscimento in corso di validità e l'originale della ricevuta attestante il versamento della tassa di ammissione all'avviso pubblico.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale.

ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli**;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:
- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

- **punti 20 per la prova colloquio.**

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio**.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con formale provvedimento, nel quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA**/ riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione **Bandi di concorso**.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA** / riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione **Bandi di concorso**.

Tale pubblicazione indicherà la data, l'ora ed il luogo dove sarà effettuata la prova colloquio.

La prova colloquio deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere inclusi nella graduatoria finale, ciascun candidato dovrà riportate nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

Della graduatoria finale, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alla prova colloquio, si prenderà atto con provvedimento formale del Direttore Generale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs. vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia - al Responsabile del procedimento – Sig.ra Angelica Pandolfi - Coadiutore Amministrativo - tel. 0881/733705, 0881/732400 e 0881/732319 - fax 0881/732390.

Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo DATTOLI

Fac simile di domanda All. 1

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____

chiede di essere ammess__ a partecipare all' avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia:

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

(barrare la voce che interessa)

□ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

□ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

□ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea _____, conseguita presso _____ in data _____ , durata del corso di Laurea _____;
- di essere in possesso, inoltre, della _____, conseguita presso l'Università di_____ in data _____ della durata di _____
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;

- di aver prestato servizio in qualità di _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di intrattenere/non intrattenere rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (specificare quali in caso positivo);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda l'originale della ricevuta attestante il versamento della tassa di ammissione al concorso nonché copia del seguente documento in corso di validità:

_____

rilasciato da _____ in data ___/___/_____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____ il_____ residente a_____ Via_____ codice fiscale_____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.; ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

ARPA PUGLIA

Avviso di aggiornamento per la formazione di un elenco di esaminatori di odore a titolo di rapporto di lavoro autonomo occasionale presso l'ARPA PUGLIA – Centro Regionale Aria - Laboratorio Olfattometrico.

- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 360 del 06.07.2018;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*";
- Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";*

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA
RENDE NOTO CHE

Al fine di poter espletare le attività di analisi in capo al Centro Regionale Aria - Laboratorio Olfattometrico e di raggiugere gli obiettivi prefissati, si rende necessario integrare e aggiornare l'elenco di esaminatori di odore istituito con D.D.G. n. 476 del 18/09/2017.

L'elenco di cui alla citata D.D.G. n. 476/2017 è composto da n. 17 unità ed è stato approvato dopo le selezioni eseguite da apposita Commissione tecnica e conformi alla norma UNI EN 13725:2004.

Il Laboratorio olfattometrico impiega la tecnica analitica dell'olfattometria dinamica, regolamentata dalla norma UNI EN 13725/2004. Questa tecnica prevede che i campioni di aria prelevati presso i siti ritenuti fonte di inquinamento siano valutati da un punto di vista olfattivo da un gruppo di persone (panel) attraverso l'impiego di uno strumento, l'olfattometro. Tale strumento diluisce i campioni e li distribuisce, per una valutazione dell'odore, ai soggetti che costituiscono il panel.

È indetta, dunque, apposita procedura pubblica per l'aggiornamento del suddetto elenco per conferire, su richiesta del Dirigente Responsabile del Centro Regionale Aria, l'incarico di esaminatore di odore presso il Laboratorio olfattometrico di Bari ovvero in altra sede regionale dell'Agenzia. A tal fine, il candidato dovrà impegnarsi a rendere la propria prestazione anche in altra sede regionale dell'Agenzia.

Su richiesta del Dirigente Responsabile del Centro Regionale Aria, sarà, pertanto, stipulato tra l'ARPA Puglia e il candidato risultato idoneo a seguito della verifica della soglia olfattiva e inserito nell'elenco un contratto di lavoro autonomo occasionale della durata di tre mesi prorogabile fino alla durata massima di 1 (uno) anno e per un massimo di 30 (trenta) chiamate (ciascuna della durata massima di un giorno), calcolate a partire dalla prima.

La prestazione si svolgerà in orari diurni in sedute di analisi della durata di circa 3 (tre) ore, previo preavviso di almeno tre giorni.

ARTICOLO 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al presente avviso pubblico, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, da attestarsi nella domanda nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000, salva la necessaria produzione di certificazione medica.

- **<u>REQUISITI GENERALI</u>**

A. Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. *Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana*;
B. Cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
C. Essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);
D. Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001);

E. Essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3 bis, d.lgs. n. 165/2001);
F. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
G. Età non inferiore agli anni 18;
H. Idoneità fisica all'impiego;
I. Avere il godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea);
J. Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
K. Di essere in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado.
2. Per l'ammissione alla procedura, sono richiesti i seguenti **REQUISITI SPECIFICI**:
a) Non essere affetti da riniti, sinusiti o altri disturbi che possano determinare l'alterazione della percezione olfattiva;
b) Non essere soggetti allergici.
I suddetti requisiti specifici devono essere attestati su certificazione medica.

ARTICOLO 2 – ATTIVITA' SPECIFICA DA AFFIDARE ALL'ESAMINATORE

1. All'esaminatore sarà richiesto di sottoposi a sessioni di analisi olfattometrica, ai sensi della norma tecnica UNI EN 13725:2004, che consiste nell'annusare campioni di aria opportunamente diluiti da un olfattometro e le cui risposte, gestite da apposito sistema di controllo software, saranno elaborate per determinare la concentrazione di odore del campione, espressa in unità odorimetriche (ouE), come previsto dalla citata norma.

2. L'esaminatore deve assicurare le proprie prestazioni per la durata di almeno una sessione di misura completa. Poiché una sessione di misura di una dozzina di campioni può durare circa due ore, l'esaminatore deve garantire la propria disponibilità per almeno tre ore per sessione. Inoltre, affinché il laboratorio possa rispettare la corretta procedura tecnica prevista, e cioè l'intervallo massimo di 30 ore fra campionamento e analisi, è spesso necessario programmare le prestazioni durante il mattino, con conseguente esigenza di poter contare su persone disponibili ad una adeguata flessibilità e variabilità di orario per le prestazioni richieste.

ARTICOLO 3 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

1. Le suddette attività verranno svolte dal prestatore in piena autonomia, **senza vincolo di subordinazione** e senza obbligo di rispetto di alcun orario di lavoro prefissato nei confronti del committente, fatto salvo unicamente l'obbligo di esecuzione della prestazione quando richiesto di volta in volta nell'arco di tempo e secondo le modalità qui di seguito riportate.
2. L'esaminatore deve fornire la disponibilità ad osservare il seguente codice di comportamento, così come prescritto dalla norma tecnica UNI EN 13725/2004:
a) Divieto assoluto di fumare, mangiare, bere (eccetto acqua), o masticare chewing-gum o dolciumi nei trenta minuti antecedenti la prova e durante la prova stessa;
b) Massima attenzione a non interferire con la percezione olfatti) va propria o degli altri membri del gruppo a causa di scarsa igiene personale o, al contrario, con l'uso eccessivo di profumi, deodoranti, lozioni, cosmetici, ecc.;
c) Disponibilità a partecipare alle misurazioni per periodi di tempo continuativi, al fine di garantire le necessarie economie di scala al laboratorio che deve effettuare verifiche dei requisiti di conformità degli esaminatori;
d) Non comunicare agli altri membri del gruppo di prova i risultati delle proprie scelte.
e) Rispetto delle prescrizioni preliminari alla prestazione, relative all'obbligo di presenza nel Laboratorio olfattometrico almeno 15 minuti prima dell'inizio delle misure, per abituare le proprie capacità percettive all'ambiente neutro dello stesso.
f) Osservare l'obbligo di sottoporsi periodicamente alla verifica di conformità dei requisiti tramite prova con alcol butilico prescritta dalla norma UNI EN 13725:2004, secondo cui le risposte di

ciascun esaminatore al materiale di riferimento per l'olfattometria (alcol butilico) devono rispettare dei precisi criteri di accuratezza e precisione.

3. E' necessaria l'autoesclusione dalla sessione di misura dell'esaminatore che soffra di raffreddore o di qualsiasi indisposizione che interferisca con le capacità percettive (allergie, sinusiti, ecc.).

ARTICOLO 4 - UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

1. I risultati ottenuti dall'esecuzione dei lavori sono di proprietà dell'ARPA Puglia.
2. Il prestatore non potrà comunicarli a terzi in alcun caso.

ARTICOLO 5 – COMPENSO

1. A ciascun esaminatore viene assicurato un compenso lordo omnicomprensivo pari a € 38,00 (trentotto/00), per ogni sessione di misura completa la cui durata massima è stimata pari a tre ore. Qualora sia necessaria una presenza superiore a tre ore, il predetto compenso sarà aumentato in misura proporzionale al maggior impegno orario richiesto.
2. La liquidazione del compenso agli esaminatori avverrà, di norma, con cadenza trimestrale, previa presentazione di apposita notula da parte dell'interessato, convalidata dal Dirigente Responsabile del "Centro Regionale Aria". Il trattamento fiscale e contributivo avverrà sulla base della vigente normativa in materia per i rapporti occasionali.

ARTICOLO 6 – VALUTAZIONE

1. Per l'inclusione nell'elenco, i candidati verranno sottoposti ad una verifica iniziale, da parte di una apposita Commissione Tecnica, per testare la soglia olfattiva, che deve rientrare in un range definito, secondo i criteri stabiliti dalla norma UNI EN 13725/2004. A tale scopo, la verifica verrà eseguita attraverso una prova con un odorante di riferimento (n-butanolo) ed espletata in tre sessioni, con un giorno di pausa tra le singole sessioni**. Nessun compenso è previsto per tali sessioni di verifica**.
2. **La presenza del candidato alle tre sessioni di verifica della soglia olfattiva è essenziale per l'inserimento nell'elenco. La mancata presenza del candidato, per qualsiasi motivo, determina la sua esclusione.**

ARTICOLO 7 – RESPONSABILITÀ

1. Durante le prove olfattometriche, saranno assicurate le procedure necessarie per garantire le condizioni di sicurezza per gli operatori addetti alla prestazione.
2. Il prestatore esonera il committente da qualsiasi responsabilità per danni di qualsiasi natura causati dallo stesso a persone o cose, nel corso dell'esecuzione della prestazione; così pure in caso di morte, invalidità permanente o semplice infortunio prodotto a se stesso. A tal fine, il prestatore, che sarà inserito nell'elenco di cui al successivo art. 8, stipulerà idonea polizza assicurativa per la durata di un anno.

ARTICOLO 8 – FORMAZIONE DELL'ELENCO

1. Qualora le domande all'avviso pubblico in argomento siano in numero superiore a 200, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, con un sorteggio pubblico, ad ammettere soltanto 200 candidati alla successiva fase di verifica della soglia olfattiva di cui all'art. 6.
2. Esperita la verifica della soglia olfattiva per ciascun candidato sorteggiato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di sorteggiare pubblicamente, fra i candidati idonei alla verifica, fino a un numero massimo di 50 unità. Le unità così sorteggiate andranno a integrare l'elenco di cui alla D.D.G. n. 476/2017. Da tale elenco si attingerà, di volta in volta, per la costituzione del panel al fine di eseguire le analisi olfattive. Contestualmente, si procederà a ulteriore sorteggio pubblico per l'estrazione della lettera alfabetica da cui sarà dato inizio alla chiamata del primo panel per le analisi olfattive, come da successivo punto 4.

3. La formazione dell'elenco sarà in ordine alfabetico e non pone in essere alcuna formazione di graduatoria, né attribuzione di punteggi o di altre classificazioni neanche con riferimento all'ordine di arrivo delle domande, ma costituisce riferimento per l'individuazione di persone cui sarà possibile conferire incarichi di esaminatore di odore, ogniqualvolta perverrà richiesta del Dirigente del Centro Regionale Aria.
4. Il panel che, di volta in volta, sarà chiamato per l'analisi olfattiva sarà composto da 6 unità. Il criterio con cui sarà effettuata la chiamata per la formazione del panel, attingendo dall'elenco, sarà quello alfabetico, con inizio dalla lettera che verrà estratta a sorte, contestualmente al sorteggio pubblico di cui al punto 2.
5. L'elenco aggiornato sarà reso pubblico sul sito ufficiale dell'ARPA Puglia www.arpa.puglia.it. – sezione concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti.
6. L'utilizzo dell'elenco dovrà garantire il pieno rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, rotazione ed imparzialità nella scelta del soggetto cui affidare l'incarico. La scelta dell'esaminatore di odori verrà operata secondo il criterio della rotazione, al fine di evitare il cumulo degli incarichi.
7. L'iscrizione dell'esaminatore di odore nell'elenco non determina per il medesimo alcun diritto, aspettativa o interesse qualificato in ordine ad eventuali futuri conferimenti di incarichi.
8. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, di modificare o di annullare il presente avviso senza l'obbligo di comunicare le motivazioni ai candidati, i quali non potranno avanzare alcuna pretesa o diritti.

ARTICOLO 9 – VALIDITÀ E AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO.

1. L'elenco aggiornato e integrato ha validità fino ad eventuale successiva revoca o a pubblicazione di nuovo avviso.
2. L'elenco sarà aggiornato con cadenza, di regola, annuale, a seguito di apposito Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito dell'Agenzia, all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Concorsi").
3. I soggetti già inseriti nell'elenco di cui alla D.D.G. n. 476/2017 non devono ripresentare la domanda in quanto già sottoposti alla verifica iniziale, da parte di apposita Commissione Tecnica, che ne ha testato la soglia olfattiva. Per tali soggetti, il Centro Regionale Aria - Laboratorio Olfattometrico avrà cura di monitorare il limite delle chiamate al fine di non superare il previsto limite delle 30 (trenta) chiamate.
4. La responsabilità di un eventuale superamento del predetto limite non potrà, in alcun modo, essere addebitabile alla Direzione dell'Agenzia.

ARTICOLO 10 - CONTRATTO.

1. Sarà stipulato tra l'ARPA Puglia e il candidato risultato idoneo a seguito della verifica della soglia olfattiva e inserito nell'elenco un contratto di lavoro autonomo occasionale della durata di tre mesi prorogabile fino alla durata massima di 1 (uno) anno e per un massimo di 30 (trenta) chiamate, ciascuna della durata massima di 1 (uno) giorno nel corso di un anno.
2. La richiesta di prestazione avverrà con preavviso di tre giorni, salvo urgenze, a mezzo e-mail ovvero via telefono. Per questo motivo, il candidato avrà cura di indicare nella domanda tutti i riferimenti per poter essere contattato.
3. L'attività sarà svolta in orari diurni, in sedute di analisi della durata di circa 3 ore, presso il Laboratorio Olfattometrico di Arpa Puglia.

ARTICOLO 11 – CANCELLAZIONE DALL'ELENCO.

1. Sarà disposta la cancellazione degli idonei iscritti in elenco:
a. Quando non abbiano rispettato le modalità di espletamento dell'incarico di cui all'art. 3
b. Non abbiano svolto con diligenza e puntualità le attività affidate;
c. Non si siano presentati, senza oggettivo motivo impeditivo, alla richiesta di prestazione per almeno 3 (tre) volte;

d. Non diano comunicazione di eventuale indisponibilità sopravvenuta almeno due giorni prima della prestazione richiesta;
e. Siano responsabili di gravi inadempienze.

2. Il candidato che non fosse più interessato a permanere nell'elenco potrà, in ogni momento, chiederne la cancellazione.
3. Il candidato presente nell'elenco è tenuto a comunicare, tempestivamente, all'ARPA Puglia ogni variazione dei requisiti che hanno dato titolo all'inserimento nell'elenco.
4. L'ARPA Puglia si riserva di verificare la persistenza della validità delle dichiarazioni e dei dati indicati al momento della candidatura, richiedendo, in qualsiasi momento, la produzione dei relativi documenti.

ARTICOLO 12 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice e **sottoscritta** dal concorrente, a pena di non ammissione, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente Avviso (allegato A).

2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

3. Le domande di partecipazione alla procedura selettiva dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari e inoltrate mediante una delle seguenti modalità:

A) A mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it riportante nell'oggetto la dicitura "Domanda di partecipazione all'avviso di aggiornamento per la formazione di un elenco di esaminatori di odore a titolo di rapporto di lavoro autonomo occasionale presso l'ARPA Puglia – Centro Regionale Aria - Laboratorio Olfattometrico".
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di **una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) esclusivamente personale, a pena di non ammissione alla procedura**. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 2MB) soltanto in formato PDF, con i seguenti allegati:
• Domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta. Se la domanda è spedita tramite P.E.C., la sottoscrizione è ammessa con firma digitale o con scansione dell'originale, con firma autografa;
• Cartella (zippata) con tutta la documentazione.
La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

B) A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari;

C) Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00. In tali ultimi due casi, le domande dovranno riportare sulla busta, oltre al destinatario e al mittente, la dicitura "Domanda di partecipazione all'avviso di aggiornamento per la formazione di un elenco di esaminatori di odore a titolo di rapporto di lavoro autonomo occasionale presso l'ARPA Puglia – Centro Regionale Aria - Laboratorio Olfattometrico".
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione alla procedura. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali.

4. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

5. **L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e**

titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

6. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante o dalla data della P.E.C.

7. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali.

ARTICOLO 13 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1) Nella domanda di partecipazione, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e firmata, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la sussistenza di tutti i requisiti generali e specifici e delle condizioni di partecipazione previsti ed elencati sub. Art. 1 del presente Avviso.
2) Nella domanda, il candidato deve dichiarare:

a. Che il compenso omnicomprensivo di € 38,00 è congruo e rappresenta il giusto compenso per l'attività da espletare
b. Di esonerare il committente da qualsiasi responsabilità per danni, di qualsiasi natura, causati dallo stesso a persone o cose, nel corso dell'esecuzione della prestazione, così pure in caso di morte, invalidità permanente o semplice infortunio prodotto a se stesso;
c. Di impegnarsi a stipulare idonea polizza assicurativa per la durata di un anno, a seguito dell'inserimento nell'elenco;
d. Di essere disponibile a rendere la propria prestazione anche in altra sede regionale dell'Agenzia.

4. Si fa presente che, per coloro che inoltreranno la domanda di partecipazione a mezzo PEC nonché per coloro che eleggeranno in domanda il proprio domicilio digitale, ogni comunicazione relativa al presente Avviso verrà effettuata, esclusivamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato.
5. Il candidato dovrà, inoltre, dichiarare di aver preso completa visione dell'avviso e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto ed esprimere, nella stessa domanda, il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.
6. All'esito dell'esame delle istanze, sarà data comunicazione delle sole domande non ammesse.

ARTICOLO 14 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. A corredo della domanda, i candidati **devono** allegare la seguente documentazione:

a) Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
b) Certificazione medica attestante l'assenza di problemi di cui all'art. 1, comma 2, lett. A) e B). Tale certificazione non è sostituibile con autocertificazione

2. In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

ARTICOLO 15 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

1) Costituiscono motivi di non ammissione alla procedura selettiva:

A. La trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso;

B. La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dall'avviso;
C. La mancata presentazione della certificazione medica attestante l'assenza di problemi di cui all'art. 1, comma 2, lett. A) e B).
D. La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli previsti dall'avviso;
E. La mancanza della firma in calce alla domanda di ammissione;
F. La mancata presentazione della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
G. La mancata presentazione della copia fotostatica del permesso di soggiorno o della attestazione dello status di rifugiato, nei casi previsti.

2) Sarà pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), l'elenco dei candidati ammessi, che vale a tutti gli effetti come comunicazione

ARTICOLO 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati ai fini del presente avviso saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, da ARPA Puglia esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione e il mancato conferimento comporta l'impossibilità di iscrizione nell'elenco. Pertanto, il candidato, con la sottoscrizione della domanda, dà il consenso al trattamento dei dati personali.

3. I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia, in persona del legale rappresentante. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane o, in sua assenza, il Direttore Amministrativo.

ARTICOLO 17 - NORME FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, di modificare o di annullare il presente avviso, nonché di non procedere al conferimento dell'incarico in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

2. La partecipazione all'avviso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali nonché alle norme del Codice Civile.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460512-506 – E-mail personale@arpa.puglia.it, secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30.

5. Il presente avviso è visionabile e direttamente scaricabile dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Concorsi").

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ALLEGATO A - FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE dell'ARPA PUGLIA
CORSO TRIESTE, n. 27
70126 BARI

Il sottoscritto/a _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ (provincia di _____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P._____, Domiciliato/a in _____ (Prov._____) allaVia/Piazza_____C.A.P._____ Codice Fiscale _____ Telefono _____FAX _____ Cellulare _____E- mail _____ P.E.C. _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di aggiornamento per la formazione di un elenco di esaminatori di odore a titolo di rapporto di lavoro autonomo occasionale presso l'ARPA Puglia – Centro Regionale Aria - Laboratorio Olfattometrico, bandito con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e pubblicato sul B.U.R.P. n. _____ del _____ e sul sito istituzionale dell'Agenzia.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità,

DICHIARA DI:

a. Essere cittadino italiano □

b. Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea □ _____

c. Essere cittadino non comunitario _____, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001) □

d. Essere cittadino non comunitario _____ con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D. Lgs. n. 165/2001)

e. Essere cittadino non comunitario _____, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, d.lgs. n. 165/2001) □

f. Godere dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea) □

g. (Per i cittadini stranieri) avere adeguata conoscenza della lingua italiana □

h. Essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

i. Avere il godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea);

j. Non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;

k. Trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____

l. Di avere preso visione delle attività da espletare;

m. Che il compenso omnicomprensivo di € 38,00 per sessione di 3 ore, è congruo e rappresenta il giusto compenso professionale per l'attività da espletare;

n. Di esonerare il committente da qualsiasi responsabilità per danni, di qualsiasi natura, causati dallo stesso a persone o cose, nel corso dell'esecuzione della prestazione, così pure in caso di morte, invalidità permanente o semplice infortunio prodotto a se stesso;

o. Di impegnarsi a stipulare idonea polizza assicurativa per la durata di un anno, a seguito dell'inserimento nell'elenco;

p. Di essere disponibile a rendere la propria prestazione anche in altra sede regionale dell'Agenzia.

q. Di obbligarsi a rispettare tutte le condizioni previste dall'avviso;

r. Di impegnarsi a non comunicare, in alcun modo, a terzi i risultati ottenuti dall'esecuzione dei lavori;

s. Di eleggere domicilio digitale al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) _____

t. Non avendo eletto il domicilio digitale di cui sopra, l'indirizzo presso cui deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa all'avviso è _____ Comune _____ PR. _____ C.A.P. _____

riservandosi di comunicare, tempestivamente, ogni eventuale variazione dello stesso.

Il/La sottoscritto/a, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'avviso e di accettare, senza alcuna riserva, tutte le disposizioni ivi contenute.

Il candidato allega alla presente domanda:

1. Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
2. Certificazione medica attestante l'assenza di problemi di cui all'art. 1, punto 2, lett. a) e b) dell'Avviso pubblico (requisiti specifici).

DATA **FIRMA PER ESTESO**

_____

ARTI PUGLIA

Avviso proroga termine presentazione candidature “Selezione Factory”.

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 37 del 16.04.2018 è stato approvato l’Avviso pubblico “Selezione Factory”, pubblicato sul BURP n. 55 del 19/04/2018;
- con Determinazione Dirigenziale n. 51 del 04.06.2018 è stato approvato atto di rettifica e proroga di detto Avviso, pubblicato sul BURP n. 75 del 07/06/2018.

Preso atto che:

- alcuni candidati hanno rappresentato la difficoltà di perfezionare l’istanza di candidatura per problematiche di natura tecnica;
- per tale ragione, si è reso necessario prevedere un intervento di manutenzione straordinaria della piattaforma di candidatura, con relativa sospensione dell’accesso dal 12/07/2018 al 19/07/2018.

Tanto premesso, si comunica che il termine di scadenza indicato al punto 5) del paragrafo F) “Modalità e termini per la presentazione delle candidature” dell’Avviso “Selezione Factory” è prorogato alle **ore 12.00 del 03/08/2018.**

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

ARTI PUGLIA

Bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il profilo Project Manager Assistant.

a) Vista la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
b) Vista la Legge Regionale n. 4 del del 7 febbraio 2018, "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)" che ridefinisce finalità, competenze e organi dell'Agenzia
c) Considerato che ARTI è impegnata nella realizzazione di numerose attività relative a progetti finanziati dall'Unione Europea, fra i quali esemplificativamente è possibile citare **ILONET**, "Fostering capacities and networking of industrial liaison offices, exploitation of research results and business support" e **INCUBA**, "Cross Border Agrifood Incubators" (Interreg V-A Grecia-Italia) e che sono in fase di finalizzazione Convenzioni con Regione Puglia per l'affidamento ad ARTI di attività tecniche e gestionali in ulteriori progetti cofinanziati dall'Unione Europea, fra i quali è possibile citare esemplificativamente **Blue Boost** (Interreg ADRION) in tema di blue economy; **INNONETS** (Interreg V-A Grecia-Italia) in tema di innovazione nell'agrofood; **Triton** (Interreg V-A Grecia-Italia) in tema di protezione delle coste.
d) Vista la necessità di ARTI di integrare le competenze professionali interne dell'Agenzia con opportuni apporti professionali esterni per la migliore realizzazione delle attività nei progetti menzionati;

SI RENDE NOTO IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

Art. 1 - Oggetto

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di 1 (un) incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il seguente ruolo: ***project manager assistant***.
Il contratto di collaborazione avrà durata di 6 mesi dalla data della sua sottoscrizione, salvo proroga. Detto incarico prevede la clausola di esclusività e configura un impegno a tempo pieno.

Art. 2 – Professionalità richieste

Il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti professionali:

- Esperienza e comprovata attività lavorativa nel supporto tecnico-amministrativo alla gestione di progetti finanziati dall'Unione Europea, con particolare riferimento alle attività di coordinamento operativo dei progetti e gestione delle comunicazioni interne con i partner di progetto;
- Buona conoscenza delle politiche, della normativa e dei regolamenti comunitari, dei programmi e degli obblighi derivanti dalla gestione di progetti finanziati dall'Unione Europea;
- Capacità di gestione di partenariati transnazionali e cross-border;
- Capacità di utilizzo degli strumenti informatici di base;
- Conoscenza della lingua inglese;
- La conoscenza dei settori della blue economy (o economia del mare), della green economy e/o del settore dell'agrofood - costituirà titolo preferenziale.

Art. 3 – Attività

Il Collaboratore concorderà in maniera continuativa le proprie attività con il referente interno ARTI, nell'ambito dei seguenti compiti:

- Responsabile della segreteria operativa di progetto;
- Supporto al coordinamento operativo del progetto (start up, implementazione e chiusura progetto);
- Supporto alla gestione operativa del partenariato;
- Supporto alla gestione dei rapporti con gli *stakeholders* dei progetti;

- Supporto alla gestione operativa delle riunioni di management di progetto e per l'attuazione delle decisioni ivi assunte;
- Supporto alla preparazione e redazione della reportistica periodica legata agli stati di avanzamento progetto, redatta in collaborazione con le altre figure di progetto;
- Responsabile per la definizione ed il mantenimento di mailing list e database contatti utili alla implementazione di progetto;
- Responsabile della gestione degli archivi documentali (cartacei e digitali) di progetto.
- Supporto alla gestione delle comunicazioni interne ed esterne al partenariato di progetto;
- Supporto operativo per l'organizzazione e partecipazione a meeting, riunioni ed eventi di progetto;
- Supporto operativo alla redazione e gestione dei contenuti del sito web di progetto;
- Supporto alle attività di trasferimento tecnologico, nascita di start-up, incubazione d'impresa;
- Supporto alla elaborazione di analisi, studi e ricerche relative alla sostenibilità ambientale ed energetica/ green economy, all'agrofood e/o all'economia del mare;

Art. 4 – Requisiti

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati interessati devono essere in possesso dei seguenti titoli e competenze:

a) Diploma di Laurea Magistrale, di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001 ovvero Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa
b) Esperienza di lavoro di almeno 3 anni in ruoli di gestione o supporto alla gestione di progetti di cooperazione internazionale;
c) Ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation.
a) Ottima conoscenza scritta e parlata della lingua inglese.
b) Per i cittadini stranieri, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

Art. 5 - Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda seguendo lo schema (Allegato A) pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo www.arti.puglia.it, inviandola entro il 03 settembre 2018.

La domanda, **corredata della documentazione nel proseguo indicata**, dovrà essere presentata esclusivamente **tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo**: arti@pec.rupar.puglia.it.

Nella domanda di ammissione, redatta secondo il modello predisposto da ARTI (All. A) e sottoscritta digitalmente, i candidati dovranno dichiarare, secondo le modalità prescritte per l'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

a) il cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana (ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno degli Stati non comunitari e possesso di permesso di soggiorno in regola con la normativa vigente e in corso di validità, nonché, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di conoscenza adeguata della lingua italiana);
c) l'iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
d) il recapito PEC presso il quale dovrà, ad ogni effetto di legge, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente al presente avviso;

e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
f) di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
g) di non essere a conoscenza di indagini penali pendenti a proprio carico;
h) di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi con ARTI;
i) di essere in possesso della particolare e comprovata esperienza professionale, richiesta dall'avviso e desumibile dal curriculum vitae allegato;
j) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'avviso;
k) la conoscenza della lingua inglese;
l) di accettare le condizioni previste dal presente avviso;
m) di autorizzare ARTI al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679.

La domanda di partecipazione deve essere obbligatoriamente corredata da:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. "curriculum vitae et studiorum" sottoscritto dal candidato che dovrà recare, in calce, l'autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi della vigente normativa;
3. scheda di riepilogo delle esperienze lavorative e dei titoli attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, secondo il modello di cui all'allegato B reperibile sul sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo www.arti.puglia.it.

Art. 6 - Esclusione d'ufficio - Modalità di convocazione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

a) l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 5;
b) l'assenza dei requisiti di partecipazione indicati nell'art. 4;
c) la trasmissione delle domanda con modalità differenti rispetto a quella indicata nell'art.5.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

Il Commissario dell'Agenzia può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione e/o l'integrale annullamento della selezione stessa.

Art. 7 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante, Direttore Amministrativo dell'Agenzia, raggiungibile ai seguenti recapiti: e-mail f.addante@arti.puglia.it - telefono 080 967 4213.

Art. 8 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Commissario dell'ARTI ed è composta da tre esperti.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito Internet www.arti.puglia.it.

La Commissione esaminatrice, nella selezione, garantirà pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

Art. 9 - Punteggi

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100

punti, così ripartiti:

- titoli fino ad un massimo di 60 punti;
- colloquio fino ad un massimo di 40 punti.

TITOLI:

sino ad un massimo di 30 punti da attribuirsi in relazione alla durata dell'esperienza professionale maturata e alla sua coerenza rispetto all'incarico di cui al presente Avviso. A tal fine verranno calcolati gli anni di esperienza professionale maturati nell'ambito di progetti internazionali, fino ad un massimo di 10 anni, attribuendo un punto per ogni anno maturato e considerando le frazioni di anno superiori a 6 mesi pari a mezzo punto. Al fine dell'attribuzione del punteggio disponibile, sarà valutato il rilievo e l'attinenza di tale esperienza professionale con quanto riportato negli articoli 2 e 3 in relazione al profilo ricercato. Per la valutazione di attinenza e del rilievo, si applicheranno i seguenti moltiplicatori:

Giudizio	**Moltiplicatore**
Eccellente	3
Ottimo	2,7
Buono	2,4
Discreto	2,1
Sufficiente	1,8

- Possesso di dottorato di ricerca o assegno di ricerca o diploma di scuola di specializzazione conseguito presso istituti universitari italiani o stranieri o master con conseguimento del relativo diploma, ove previsto, (max 20 punti) con i seguenti criteri:
  - Diploma di scuola di specializzazione = max 6 punti
  - Assegno di ricerca: saranno attribuiti tre punti per ogni anno o frazione di anno superiore ai 6 mesi = max 12 punti
  - Dottorato di ricerca = max 12 punti
  - Master universitario della durata di almeno un anno = max 8 punti.

  In ogni caso, al fine dell'attribuzione del punteggio disponibile, sarà valutato il rilievo e l'attinenza dei titoli di cui sopra con quanto riportato negli articoli 2 e 3 in relazione al profilo ricercato. Per la valutazione di attinenza e del rilievo, si applicheranno i seguenti moltiplicatori:
  - scarsamente attinente/rilevante = moltiplicatore 0,40
  - mediamente attinente/rilevante = 0,70
  - molto attinente/rilevante = 1

  In caso di possesso di più titoli ricompresi nella presente sezione, al fine della valutazione, gli stessi sono cumulabili sino ad un massimo di 20 punti.
  Ulteriori 10 punti verranno attribuiti nel caso almeno uno dei titoli è stato conseguito all'estero.

Art. 10 - Colloquio

Saranno ammessi al colloquio un massimo di 10 candidati, con graduatoria ottenuta sommando i voti conseguiti nella valutazione dei titoli. In caso di parità di punteggio fra più candidati riferito all'ultima posizione utile della graduatoria si procederà all'ammissione di detti candidati pari merito. L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà pubblicato sul sito www.arti.puglia.it con indicazione della data e dell'ora previsti per il colloquio, che sarà tenuto presso la sede dell'Agenzia. Non è prevista alcuna altra forma di comunicazione ai candidati.
Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.
I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.
Il colloquio verificherà il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire e permetterà l'attribuzione di un massimo di 40 punti, così distribuiti:

1. capacità di gestire i contenuti tipici di un progetto internazionale con l'uso della lingua inglese scritta e parlata; ai fini della valutazione, durante il colloquio sarà richiesta ai candidati l'elaborazione di brevi testi in lingua inglese: max 20 punti;
2. conoscenza dei principali programmi europei a finanziamento diretto e dei programmi di Cooperazione Territoriale Europea in cui è coinvolta la Regione Puglia: max 10 punti;
3. conoscenza dei settori della blue economy o economia del mare, della green economy e/o del settore dell'agrofood: max 10 punti.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima complessiva di 18 punti, di cui almeno 12 per il criterio 1 e almeno 6 per il criterio 2.
Per i candidati non di madrelingua italiana, il superamento del colloquio è anche condizionato a un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua italiana.

Art. 11 - Regolarità degli atti - Nomina vincitore

Al termine dei lavori la Commissione forma la graduatoria di merito determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'esame colloquio.
Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 7 accerta la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della selezione de quo, e invia la graduatoria di merito, per l'approvazione, al Commissario dell'Agenzia, il quale, con l'osservanza della vigente normativa, con proprio provvedimento, nomina il vincitore della selezione.
Il Commissario dell'Agenzia provvede a comunicare al vincitore il risultato della selezione.
La graduatoria resterà valida per un periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data della sua formazione ai fini di eventuali ulteriori incarichi per il relativo profilo professionale.
Il Commissario dell'Agenzia provvede anche a rendere pubblico il risultato della selezione, mediante l'affissione del provvedimento di nomina del vincitore sul sito Internet www.arti.puglia.it.
Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, entro il termine di 10 giorni rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone i termini.

Art. 12 - Stipula contratto

Al vincitore verrà richiesto di procedere alla stipula del contratto per l'affidamento dell'incarico entro quindici giorni dalla data di ricezione della comunicazione del risultato della selezione, pena la decadenza dalla nomina.
L'incaricato svolgerà il lavoro assegnato in piena autonomia e senza l'obbligo dell'osservanza di un orario giornaliero prestabilito. L'accesso agli uffici dell'Agenzia sarà consentito nell'ambito del normale orario di apertura. L'incaricato, comunque, è tenuti al rispetto delle direttive eventualmente impartite dagli Organi Direttivi dell'ARTI e dal suo referente tecnico dell'ARTI, al quale dovrà rispondere per le fasi di avanzamento e per il risultato finale delle attività svolte.
Con cadenza mensile l'incaricato dovrà redigere rapporto sulle attività svolte e sugli obiettivi conseguiti.
Il corrispettivo lordo complessivo previsto è pari ad € 15.000,00 da attribuire in sei mensilità da euro 2.500 cadauna. Saranno riconosciute le spese sostenute per le missioni ai sensi di quanto previsto dal "Regolamento interno delle missioni" dell'ARTI, approvato con Decreto del Presidente n. 88 del 07 settembre 2007.
ARTI si riserva la facoltà di ritardare e/o non dare corso alla stipula del contratto per l'affidamento dell'incarico in caso di mancato perfezionamento degli atti regionali e/o europei di trasferimento all'Agenzia della titolarità e dei fondi relativi ad entrambi i progetti citati al punto c) delle premesse.

Art. 13 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato sarà effettuata:

- dal Responsabile del procedimento per le eventuali dichiarazioni rese dal candidato ai fini della partecipazione alla selezione;

- dal Direttore Amministrativo dell'Agenzia per le dichiarazioni rese dal vincitore ai fini dell'assunzione.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Agenzia per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge. Il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.

Art. 15 - Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il bando di selezione può essere consultato anche sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arti.puglia.it.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Addante

Allegato A

Spett.le ARTI PUGLIA

Via G. Petroni n. 15/F.1

70124 BARI

Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico ***di collaborazione coordinata e continuativa per il profilo project manager assistant.***

Il/La sottoscritto/a. _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ alla Via _____ C.F. _____ P.IVA _____ Cell. _____ PEC/e-mail _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, sotto la propria responsabilità

dichiara:

- di essere cittadino italiano o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;

- di essere iscritto alle liste elettorali del comune di _____ ;
- di non essere a conoscenza di indagini penali pendenti a proprio carico;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- nei confronti del sottoscritto/a non è stata pronunciata una sentenza di condanna, passata in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta formulata ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari ovvero per partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di proventi da attività illecita;
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dalla L. 31.05.195 n. 575 e s.m.i.;
- di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi con ARTI;
- di non trovarsi in stato di incompatibilità con la pubblica amministrazione procedente nè di avere cause ostative a contrarre con la PA;

- di essere in possesso della particolare e comprovata esperienza professionale, richiesta dall'avviso
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'avviso;
- la conoscenza della lingua inglese;
- che al sopra indicato recapito e-mail dovrà, ad ogni effetto di legge, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente al presente avviso;
- di accettare le condizioni previste dal presente avviso;
- di autorizzare l'ARTI al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Data _____

Firmato digitamente

ALLEGATO B - Scheda di riepilogo delle esperienze lavorative e dei titoli attinenti al profilo professionale oggetto della selezione

I candidati sono tenuti ad allegare insieme al Curriculum Vitae indicazione delle proprie esperienze professionali e titoli formativi attinenti al profilo ricercato seguendo il seguente schema:

1. **Esperienza professionale attinente agli art. 2 e 3 del *Bando di selezione***

Nome del progetto o dell'attività	**Programma/i europei a finanziamento diretto o Programmi di Cooperazione Territoriale Europea che hanno finanziato le attività**	**Ruolo Ricoperto**	**Attività realizzata**	**Datore di Lavoro**	**Settori economici ricadenti nell'attività progettuale / lavorativa**	**Durata in mesi**

E' possibile replicare le righe in base alle differenti esperienze lavorative svolte.

Titoli attinente agli art. 2 e 3 del *Bando di selezione*

Nome del corso/titolo	**Paese di Conseguimento (specificare se Italia o Estero)**	**Tipologia di titolo conseguito (Scuola di Specializzazione; Assegno di Ricerca, Master Universitario, Dottorato di Ricerca)**	**Durata in mesi**	**Argomenti trattati attinenti al bando**

E' possibile replicare le righe in base ai differenti titoli conseguiti.

Avvisi

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto determinazione dirigenziale n. 3826/2018.

OGGETTO: Det. Dir. n. 3731 del 04/07/2018 avente ad oggetto: "Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, per l'Intervento di allargamento di sezione stradale del tratto via Noci - S.P. 191 "Turi alla S.P. 58".
Proponente: Città metropolitana di Bari - Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Viabilità -Trasporti.". Revoca e riproposizione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

" ... omissis ..."

DETERMINA

1. per Ie motivazioni di cui in premesso, di revocare la determinazione n. 3731 del 04/07/2018 e, per l'effetto di riproporre di adottare il presente atto;

2. di escludere dalla procedura di V.I.A ai sensi dell'art. 20 co. 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. il **Progetto di "*Intervento di allargamento di sezione stradale del tratto via Noci -S.P. 191 "Turi alla S.P. 58*" nel Comune di Turi**, subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

- in fase di progetto esecutivo, e prima dell'inizio dei lavori, si completi l'iter ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle aree interessate alle opere da attuare, per accertare, la sussistenza di eventuali giacimenti archeologici ancora conservati nel sottosuolo e di evitarne la distruzione con la realizzazione delle opere in progetto.
- prima dell'inizio dei lavori si acquisiscano dalla Regione Puglia - Area politiche per lo sviluppo rurale-Servizio agricoltura, Ie direttive su eventuali esemplari di ulivi monumentali e non, qualora in fase di progetto esecutivo se ne accerti l'interferenza con Ie opere oggetto di intervento.

3. che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;

4. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

5. di notificare il presente provvedimento a: Comune di Turi - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - sede Puglia - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari - Segretariato Regionale MIBACT per la Puglia - Arpa Puglia - Regione Puglia Servizio Assetto del Territorio Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché alla Città metropolitana di Bari - Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Viabilità -Trasporti;

6. di comunicare il presente provvedimento al Servizio Polizia Metropolitana di Bari, affichè siano disposti i prescritti controlli ambientali previsti per legge;

7. di comunicare il presente provvedimento per opportuna conoscenza al Sindaco della Città Metropolitana;

8. di pubblicare un estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

9. di dare atto che la presente deterrninazione non dà luogo ad impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari;

10. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

11. di rendere noto che avverso il su esteso provvedimento e ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza dello stesso provvedimento, ai sensi degli artt. 8 ss del DPR del 24 novernbre 1971 n. 1199.

Il Dirigente
Arch. Nicolo Visaggio

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Procedura di valutazione di impatto ambientale. Proponente Tozzi Green.

OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.), INERENTE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA SITO NEL COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI MARTANO, CALIMERA E MARTIGNANO, DENOMINATO "PARCO EOLICO CARPIGNANO FISCHIETTI" (D.LGS.152/2006, L.R. N. 11/2001, L.R. N. 17/2007). PROPONENTE: TOZZI GREEN S.P.A. (P. IVA 0232890399). DINIEGO.

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE
IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione di C.P. n. 72 del 21 dicembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2017, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
- la Deliberazione di C.P. n. 72 del 21 dicembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2017, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018 con il quale è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2018 il termine ultimo per la deliberazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2018/2020. Poiché alla data del 31 marzo 2018 non si è provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione, ai sensi dell'articolo 163 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, "*è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, e, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente*";
- l'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);

Vista la normativa vigente in materia:

- l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);

- la Legge Regionale 12/04/2001 n.11, "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 14/06/2007, n. 17, "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*", con la quale, tra l'altro, entra in vigore l'operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/2001;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., "*Norme in materia ambientale*", che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- la Legge Regionale 12/02/2014, n.4, "*Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)*";

Visti altresì:

- la Legge n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.Lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Premesso:

- che con istanza di data 13/12/2017, acquisita agli atti della Provincia il 21/12/2017, al protocollo n. 78314, successivamente perfezionata con lettera del 15/12/2017 (in atti al prot. n. 3544 del 17/01/2018), TOZZI GREEN S.p.A., e per esso il Legale rappresentante Tozzi Andrea, ha chiesto la valutazione di impatto ambientale relativamente ad un progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza complessiva pari a 17.5 MW, sito nel Comune di Carpignano Salentino e relative opere di connessione nei comuni di Martano, Calimera e Martignano, trasmettendo i relativi elaborati tecnici;
- che con successiva istanza del 21/12/2017, registrata al protocollo n. 78477 del 22/12/2017, TOZZI GREEN S.p.A. ha richiesto la attivazione di procedura autorizzativa del Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti ai sensi del DPR n.120 del 13/06/2017;
- che in allegato a nota del 21/12/2017, pervenuta il 28/12/2017 (protocollo n. 79116), TOZZI GREEN S.p.A. ha trasmesso copia del pubblico avviso del procedimento divulgato sul B.U.R.P. n. 144 del 21/12/2017;
- che il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente della Provincia di Lecce, avendo rilevato l'incompletezza della documentazione allegata alla istanza, ai fini del perfezionamento e per la procedibilità della stessa, ha provveduto con nota n. 2119 dell'11/01/2018, ad apposita comunicazione ai sensi dell'art.23, c.4, D.Lgs. 152/06, richiedendone l'integrazione;
- che la suddetta comunicazione provinciale è stata positivamente riscontrata da TOZZI GREEN S.p.A. con nota del 15/01/2018, in atti al protocollo n.3544 del 17/01/2018;
- che il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente, con lettera del 18/01/2018 (prot. n. 4208), ha portato all'attenzione della società proponente che il progetto era da assoggettare, ai sensi della disciplina sia nazionale sia regionale, alla procedura verifica di assoggettabilità, rientrando nel primo caso nella tipologia "*c-bis) Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza*

complessiva superiore a 1 MW, qualora disposto all'esito della verifica di assoggettabilità di cui all'art.19" dell'Allegato III alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche, nell'altro nel punto elenco "*B.2.g/3) Impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento con esclusione degli impianti con produzione massima di 1 MW*" dell'elenco B2 dell'allegato 1 alla L.R. 11/2001. Riguardo a detta circostanza è stato richiesto di fornire le necessarie delucidazioni, onde permettere l'individuazione e attivazione del giusto iter procedurale;

- che TOZZI GREEN S.p.A. con nota del 19/01/2018, assunta al protocollo n. 4667 del 23/01/2018, ha comunicato di aver consapevolmente optato per un assoggettamento a VIA del progetto, avvalendosi della facoltà contemplata all'art.4, c.6, della L.R. 11/2001;
- che con nota n. 4763 del 23/01/2018 l'Ufficio provinciale competente ha provveduto a comunicare, ai sensi della L.241/90, l'avvio del procedimento avente ad oggetto la procedura di valutazione dell'impatto ambientale inerente alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica sito nel Comune di Carpignano Salentino e relative opere di connessione nei comuni di Martano, Calimera e Martignano, denominato "PARCO EOLICO CARPIGNANO FISCHIETTI", e, contestualmente, all'indizione di Conferenza dei Servizi, in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 - ter della Legge n. 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. n. 127/2016, convocata, per la prima seduta, in data 08/03/2017;
- che in data 12/01/2018 è stata acquisita agli atti, con al protocollo n.2369, richiesta di data 09/01/2018 di accesso agli atti riguardanti il progetto, del consigliere comunale del Comune di Carpignano salentino signor Caputo Mario Bruno;
- che il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente, con comunicazione del 23/01/2018 (prot. n. 4948), ha riscontrato la predetta richiesta informando che gli elaborati di progetto erano consultabili e scaricabili sul portale ambientale della Provincia (www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/CDS_TOZZIGREEN);
- che in data 12/01/2018 è stata acquisita agli atti, con al protocollo n.3163, richiesta di data 16/01/2018 di accesso agli atti riguardanti il progetto, della associazione Italia Nostra – Sezione Sud Salento;
- che il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente, con comunicazione del 23/01/2018 (prot. n. 4951), ha riscontrato la predetta richiesta informando che gli elaborati di progetto erano consultabili e scaricabili sul portale ambientale della Provincia (www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/CDS_TOZZIGREEN);
- che in data 18/01/2018 è stata acquisita agli atti, con al protocollo n.3729, richiesta di data 16/01/2018 di accesso agli atti riguardanti il progetto, della Società Agricola Terre Sante S.r.l.;
- che il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente, con comunicazione del 24/01/2018 (prot. n. 4945), ha riscontrato la predetta richiesta informando che gli elaborati di progetto erano consultabili e scaricabili sul portale ambientale della Provincia (www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/CDS_TOZZIGREEN);
- che in data 25/01/2018 è stata acquisita agli atti, con al protocollo n. 5438, messaggio PEC del 24/01/2018 con cui il signor Termo Marco, in qualità di consigliere comunale del Comune di Martano ha chiesto di poter accedere agli atti riguardanti il procedimento di VIA in oggetto;
- che il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente, con comunicazione del 31/01/2018 (prot. n. 6574), ha riscontrato la predetta richiesta informando che gli elaborati di progetto erano consultabili e scaricabili sul portale ambientale della Provincia (www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/CDS_TOZZIGREEN);
- che in data 29/01/2018 è pervenuta richiesta della Associazione di promozione sociale onlus "Catone – Peppino Basile" (protocollo in ingresso n.5994) di informazioni sul progetto di parco eolico presentato da TOZZI GREEN S.p.A.;

- che il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente, con comunicazione del 31/01/2018 (prot. n. 6566), ha riscontrato la predetta richiesta della associazione "Catone – Peppino Basile", informando che gli elaborati di progetto erano consultabili e scaricabili sul portale ambientale della Provincia (www. provincia.le.it/web/provincialecce/ ambiente/CDS_TOZZIGREEN);
- che in data 20/02/2018 sono state acquisite, al protocollo n. 11037, osservazioni al progetto formulate dagli avvocati Romano Francesco e Maruotti Leonardo, per conto del signor Arditi Adolfo;
- che ancora in data 20/02/2018 sono pervenite (protocollo in ingresso n. 11066) osservazioni formulate dalla associazione Italia Nostra – Sezione Sud Salento;
- che in data 27/02/2018 sono state acquisite, al protocollo n. 12420, le osservazioni al progetto formulate dalla Associazione di promozione sociale onlus "Catone – Peppino Basile";
- che TOZZI GREEN S.p.A. con nota del 27/02/2018, assunta al protocollo n. 13093 dello 01/03/2018, ha richiesto la trasmissione in copia delle osservazioni pervenute;
- che il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente, con consecutive note del 28/02/2018 (prot. n. 12760) e dello 05/03/2018 (prot. n. 13497), ha comunicato alla società proponente che le osservazioni sul progetto erano consultabili e scaricabili sul portale ambientale della Provincia (www.provincia.le.it/ web/provincialecce/ ambiente/CDS_TOZZIGREEN);
- che il Comune di Calimera, con nota n. 1843 dello 07/03/2018, acquisita al protocollo n. 14502 dello 08/03/2018, ha formalizzato le proprie osservazioni sul progetto di parco eolico;
- che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, con nota n. 4372 dello 07/03/2018 (acquisita lo 08/03/2018, al prot. n. 14509) ha evidenziato la mancanza, tra la documentazione resi disponibili sul portale ambientale della Provincia, di uno degli elaborati tecnici oltre che l'impossibilità di consultane altri;
- il Comune di Calimera, con nota n. 1843 dello 07/03/2018, acquisita al protocollo n. 14502 dello 08/03/2018, ha formalizzato le proprie osservazioni sul progetto di parco eolico;
- che in data 08/03/2018 si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi, il cui verbale risulta trasmesso agli Enti interessati in allegato a nota n. 14758 dello 09/03/2018;
- che nel corso delle suddetta seduta si è evidenziato quanto di seguito:
  « … omissis …
  I lavori della Conferenza, da svolgersi secondo le modalità dell'art.14 della L.241/90 e successive modifiche, sono presieduti dal Dirigente del Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente, Ing. Rocco Merico.
  Dato atto della presenza di:
  - *TOZZI GREEN S.p.A.: Andrea Grasso, project manager; Francesco Marzocca, project manager; Avv. Francesca Tondi; Ing. Fabio Calcarella;*
  - *COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO: Dott. Paolo Fiorillo, Sindaco;*
  - *COMUNE DI CALIMERA: Ing. Antonio Montinaro, Vicesindaco;*
  - *COMUNE DI MARTANO: Dott. Fabio Tarantino, Sindaco; Dott.ssa Giulia Durante, Saracino Donato;*
  - *ARPA PUGLIA: Ing. Ettore Però;*
  - *ASL LECCE AREA NORD: dott.ssa Teresa Alemanno;*
  - *SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI LECCE, BRINDISI E TARANTO: Arch. Michela Catalano;*

  e della assenza di:
  - *COMUNE DI MARTIGNANO;*
  - *AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA;*
  - *PROVINCIA DI LECCE – Servizio Viabilità;*
  - *REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio;*
  - *REGIONE PUGLIA - Sezione Agricoltura;*

alle ore 10,45 la seduta è dichiarata aperta.
È ammesso ad assistere alla riunione il rappresentante dell'Associazione di Promozione Sociale "Catone – Peppino Basile", che ne aveva fatta formale richiesta.
In apertura dei lavori è portata all'attenzione dei presenti la circostanza che la documentazione resa disponibile al link indicato dal Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente nella nota 23/01/2018, di indizione/convocazione della Conferenza di Servizi, risulta manchevole di alcuni elaborati tecnici, presenti nella copia cartacea del progetto depositato agli atti della Provincia. Tale situazione è dovuta alla difformità della copia digitale del progetto recapitata dal proponente, rispetto alla sua versione cartacea.
Peraltro alcuni dei files digitali disponibili per la consultazione on line sono danneggiati, come segnalato dal SABAP Lecce con comunicazione n.4372 dello 07/03/2018.
Il Proponente assume, al riguardo, l'impegno di provvedere, previe verifiche del caso, al deposito di nuovo supporto informatico, contenente i files mancanti/danneggiati.
Il Presidente, sentiti gli intervenuti, sospende i lavori della Conferenza e si riserva, una volta provveduto all'aggiornamento della documentazione digitale pubblicata sul sito web istituzionale, di procedere ad altra convocazione, con la fissazione di nuovi termini procedimentali.
I delegati del proponente fanno presente che a termini dell'art. 23, c.4, del D.Lgs. 152/06, le integrazioni progettuali, se pur soggette a pubblicazione ove ritenute rilevanti, determinano l'apertura di un termine di trenta giorni per le osservazioni. A tal proposito nell'avviso al pubblico del 12/01/2018 era espressamente precisato che la documentazione di progetto era stata depositata in cartaceo presso gli uffici della Provincia.
Il Comune di Carpignano rileva che la documentazione risulta incompleta e che pertanto, non trattandosi di mera integrazione, i termini per la convocazione della Conferenza devono decorrere per intero. Analoga affermazione è espressa dai rappresentanti dei Comuni di Calimera e di Martano, che condividono la posizione del Comune di Carpignano.
Il Presidente, ing. Merico, informa che il Comune di Calimera ha trasmesso un parere scritto sul progetto, recante data dello 07/03/2018, sottoscritto da Sindaco, Assessore all'ambiente, Segretario Comunale e Responsabile del Settore Ambiente e Lavori Pubblici. Detto documento, per opportuna conoscenza dei convocati alla Conferenza, sarà allegato al verbale della seduta odierna.
I referenti di ARPA PUGLIA e del Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce si riservano di esprimere i rispettivi, per quanto di competenza, previo esame del progetto completo.
… omissis ….»;

- che in data 08/03/2018 è stata acquisito, al protocollo n. 14513, verbale istruttorio sul progetto di parco eolico redatto dal Dipartimento regionale all'Agricoltura, Ufficio Provinciale Agricoltura di Lecce;
- che in data 14/03/2018 è stata acquisita, al protocollo n. 15374, contributo istruttorio (prot. n. 145/001858 dello 08/03/2018) sul progetto di parco eolico, del Dipartimento regionale alla Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia ha comunicato, con nota n. 3024 del 14/03/2018 (acquisita il 16/03/2018 al n. 16167), che la aree oggetto di intervento non sono interessate da aree soggette alla disciplina della Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) dal Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI);
- che in data 19/03/2018 è sta acquisita (al prot. n. 16321) copia della Deliberazione del Consiglio Comunale di Martano n.1 dello 08/02/2018, avente a oggetto «Fonti energetiche innovabili – Atto di indirizzo»;
- che con lettera del 12/03/2018, assunta in atti il 26/03/2018, al protocollo n. 18395, TOZZI GREEN S.p.A. ha provveduto all'inoltro trasmissione della documentazione progettuale e alla contestuale richiesta di copia della comunicazione SABAP n. 4372/2018 e D.C.C. del Comune di Martano n. 1 dello 08/02/2018;

- che il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente, con nota di trasmissione dello 05/04/2018 (prot. n. 20426), ha inviato alla società proponente copia della documentazione richiesta con la sopra citata nota 12/03/2018;
- che il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente, con nota dello 05/04/2018 (prot. n. 20581), avendo TOZZI GREEN S.p.A. provveduto alla consegna di nuova versione digitale del progetto, ha fissato per il giorno 08/05/2018 la seduta della Conferenza dei Servizi, al fine di procedere ad esame del progetto e dello studio di impatto ambientale;
- che con lettera dell'11/04/2018, registrata al protocollo n. 22550 del 13/04/2018, TOZZI GREEN S.p.A. ha inteso riscontrare le note provinciali n. n. 14758 dello 09/03/2018 e n. 20426 dello 05/04/2018, depositando un documento di controdeduzioni al parere del Comune di Calimera prot. n. 1843 dello 07/03/2018 e alla D.C.C. del Comune di Martano n. 1 dello 08/02/2018;
- che il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce, con nota prot. n. 67659 dello 08/05/2018, ha espresso il parere per i profili di competenza sul progetto di parco eolico;
- che in data 08/05/2018 si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi, il cui verbale risulta trasmesso agli Enti interessati in allegato a nota n. 27444 del 10/05/2018;
- che nel corso delle suddetta seduta si è evidenziato quanto di seguito:

« … omissis …

I lavori della Conferenza, da svolgersi secondo le modalità dell'art.14 della L.241/90 e successive modifiche, sono presieduti dal Dirigente del Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente, Ing. Rocco Merico.

Dato atto della presenza di:

- TOZZI GREEN S.p.A.: Ing. Fabio Calcarella, Ing. Andrea Grasso, Avv. Andrea Sticchi Damiani;
- COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO: Dott. Paolo Fiorillo, Sindaco;
- COMUNE DI CALIMERA: Ing. Antonio Montinaro, Vicesindaco;
- COMUNE DI MARTANO: Dott. Fabio Tarantino, Sindaco; Ing. Raffaele Mittaridonna;
- COMUNE DI MARTIGNANO: Ing. Orazio Antonio Corianò, Vicesindaco;
- ARPA PUGLIA: Ing. Ettore Però;
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI LECCE, BRINDISI E TARANTO: Arch. Michela Catalano;
- PROVINCIA DI LECCE – Servizio Viabilità: Geom. Massimo Greco;

e della assenza di:

- ASL LECCE AREA NORD;
- AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA;
- REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio;
- REGIONE PUGLIA - Sezione Agricoltura;

alle ore 10.45 la seduta è dichiarata aperta.

Ad introduzione dei lavori è data lettura del verbale di precedente seduta della Conferenza, tenutasi il giorno 8/03/2018.

Nel corso di detta riunione, essendo emersa la circostanza che la documentazione di progetto resa disponibile, così come fornita dal proponente, al sito istituzionale della Provincia, era manchevole di alcuni elaborati tecnici, i lavori non furono avviati dovendo l'Autorità competente, ad avviso degli intervenuti, procedere a nuova convocazione della seduta, previo aggiornamento della documentazione digitale pubblicata sul sito web.

L'ingegner Merico cede la parola al proponente, al fine di illustrare il progetto.

Interviene al riguardo l'ingegner Calcarella, il quale, nel precisare il quadro di riferimento programmatico in cui si inserisce il progetto, sottolinea come l'obiettivo della crescente decarbonizzazione su scala globale perseguito dai piani strategici energetici, necessiti del ricorso a produzione da fonti di tipo rinnovabile.

In seguito la parola è ceduta al Sindaco del Comune di Carpignano Salentino, Dott. Paolo Fiorillo, il quale

riferisce che al momento, visto il contributo all'installazione d'impianti FER già offerto dalla comunità rappresentata, l'interesse prioritario dell'amministrazione comunale è orientato alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e, in particolare, del paesaggio. Egli consegna, per l'acquisizione agli atti della Conferenza, un documento di osservazioni sul progetto (recante data dello 07/05/2018), del quale è data lettura, corredato da n.3 allegati (certificati di destinazione urbanistica e documentazione fotografica).

Alla luce di una rilevata incompatibilità dell'intervento di progetto con il vigente strumento urbanistico, della sua interferenza con uliveti integranti la zona D.O.P. "Terra d'Otranto" per la produzione di olio extravergine di oliva, nonché per le considerazioni riportate nella deliberazione consiliare n.3/2018, il Comune esprime «valutazione di conformità ex art.8, co.2, lett.g), L.R. n.11/2001 negativa con parere contrario ai fini della presente procedura di VIA».

Nel successivo intervento il Sindaco di Martano, Dott. Fabio Tarantino, consegna anch'egli il contributo in forma scritta del Comune, comprensivo di osservazioni, Delibera del Consiglio comunala n.1 dello 08/02/2018 e parere dell'Ufficio Tecnico comunale, sottolineando come nella suddetta documentazione è posto in evidenza che la modificazione dell'assetto paesaggistico e visivo dell'ecosistema rurale conseguente all'installazione del parco eolico, avrebbe impatto negativo sui beni culturali e paesaggistico e sulle strutture turistico-ricettive del territorio. Il responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Raffaele Mittaridonna, considerato che «l'attività da porre in essere sia nel Comune di Carpignano che in quello di Martano pregiudica l'intera destinazione dell'area nell'attuale attività imprenditoriale insediata in conformità alle previsioni di tutela e vocazione speciale e produttiva così come disposto dal P.R.G. vigente» e che «stante le piccole dimensioni del territorio comunale le vocazione per attività turistiche ed agrituristiche è fortemente concentrata nell'area prossima al sito di intervento», ha ritenuto di esprimere parere contrario alla realizzazione del parco eolico in questione.

Il rappresentante del Comune di Calimera, Vicesindaco ingegner Montinaro, sostiene di condividere, anche per la sinergia di programmazione dell'insieme dei comuni coinvolti, le osservazioni e i rilievi delle amministrazioni che l'hanno preceduto nel dibattito. Egli conferma il parere sfavorevole alla realizzazione dell'impianto espresso per iscritto con le osservazioni dello 07/03/2018, sottoscritte da Sindaco, Assessore all'ambiente, Segretario Comunale e Responsabile del Settore Ambiente e Lavori Pubblici.

Il Vicesindaco di Martignano, ingegner Corianò, manifestando la propria condivisione per le valutazioni degli altri Comuni, esprime valutazione negativa sul progetto, sebbene il territorio comunale sia interessato solo marginalmente.

La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, ha redatto un articolato documento istruttorio, protocollo n. 8250 dello 08/05/2018. La delegata, arch. Catalano, dopo aver letto i passaggi salienti, consegna detto report per l'inserimento agli atti. La valutazione della Soprintendenza si conclude con l'espressione di una valutazione negativa di compatibilità.

Il rappresentante di ARPA Puglia, Ing. Ettore Però, rileva come il progetto non rispetti i criteri metodologici per l'analisi degli impatti cumulativi per impianti FER nella valutazione di impatto ambientale di cui alla D.D. n 162 del 06/06/2014 della Regione Puglia. Ritiene per i vari tematismi, impatto visivo cumulativo, impatto su patrimonio culturale e identitario, tutela della biodiversità e degli ecosistemi, impatto acustico cumulativo, impatti cumulativi su suolo e sottosuolo, che il progetto determini degli effetti cumulativi rilevanti creando importanti criticità in termini paesaggistico ambientali, non sostenibili sul territorio di che trattasi tenuto conto anche degli impianti FER già esistenti nell'area di che trattasi. Risultano inoltre carenti: lo studio preliminare di impatto acustico (HW0A 162 Documentazione specialistica_10) e la relazione sugli impatti elettromagnetici (HW0A 162 Documentazione specialistica_28), così come riportato nel parere specialistico dell'U.O. Agenti Fisici, prot. n 12867 del 1/3/2018 che si deposita in copia per l'acquisizione agli atti della Conferenza.

L'Agenzia condivide nello specifico tutti i contenuti della relazione illustrata dal Funzionario della SABAP di Lecce, che sono sovrapponibili a quelli che hanno determinato le sopra citate considerazioni di ARPA Puglia e che hanno determinato una valutazione tecnica negativa del progetto come presentato.

Il rappresentante del Servizio Viabilità comunica di aver richiesto alla società proponente, in data 28/03/2018, dimostrazione della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale e dichiarazione

attestante la distanza degli aerogeneratori dalle SS.PP. n.146 e n.275.

È data lettura dei pareri scritti inviati dagli enti convocati non intervenuti con i propri rappresentanti alla riunione della Conferenza. Si fa riferimento, in particolare, alle note:

- *n. 4317 del 17/04/2018 con cui l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia «… in ordine agli aspetti di propria competenza, conferma che i siti oggetto d'intervento non sono attualmente interessati da aree soggette alla disciplina delle N.T.A. del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità con Delibera n. 39 del 30/11/2005, in accordo a quanto già rappresentato con propria nota prot. n. 3024 del 14/03/2018».*
- *n. 24581 dello 04/05/2018 con cui REGIONE PUGLIA - Dipartimento Agricoltura ha confermato il parere non favorevole espresso con mail dello 07/03/2018, motivato dalla circostanza che le opere da realizzare ricadono in "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità", D.O.P. Terra d'Otranto (Regolamento CE n.1065 del 12.06.1997), che è prevista l'estirpazione e il successivo reimpianto di n. 143 pianti di olivo e che la realizzazione delle torri eoliche determina la perdita di superfici agricole per circa di circa un ettaro;*
- *n. 67659 dello 08/05/2018 con cui ASL LECCE – Dipartimento di Prevenzione ha espresso parere sfavorevole per gli aerogeneratori posti a distanza inferiore ad 1 km da edifici abitati.*
- *n. A00_145/003735 dello 07/05/2018 con cui REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio ha sostanzialmente rilevato l'inidoneità dell'area di progetto, in quanto la realizzazione delle opere comporta l'espianto di piante della specie sottoposta al riconoscimento di denominazione DOP (RR n.24/2010).*

Al termine degli interventi di amministrazioni/enti il Presidente cede la parola al proponente al fine di eventuali puntualizzazioni.

L'ingegner Calcarella replica a talune delle osservazioni formulate dai presenti, quali la qualità delle produzioni olearie (perplessità sul requisito di produzione di qualità per le modalità di raccolta non rispondenti agli standard delle produzioni di qualità e tipiche DOP), l'eccessivo valore conservazionistico attribuito ai muretti a secco oggetto di abbattimento e ricostruzione, la sottrazione di habitat di pascolo roccioso (in quanto tale habitat è interessato in misura minimale), l'interessamento di fondi agricoli tipizzati come zone agricole "speciali" (E/5).

A sintesi degli interventi il Presidente rimarca come i dissensi espressi dai partecipanti alla Conferenza paiono prevalenti in ragione delle attribuzioni di ciascuna amministrazione coinvolta rispetto all'oggetto della decisione.

Il Presidente della Conferenza, preso atto delle posizioni espresse, preannuncia la adozione di un formale provvedimento di diniego della istanza di VIA del progetto.

Dei lavori della Conferenza è redatto il presente verbale che sarà trasmesso ai partecipanti alla Conferenza.

I pareri e contributi sopra menzionati, stante la difficoltà di trasmissione con posta elettronica certificata, saranno consultabili e scaricabili dal sito web istituzionale della Provincia, al link che sarà indicato nella nota di trasmissione.

… omissis ….»;

- che a seguito del parere sfavorevole espresso:
  - dai Comuni di Carpignano Salentino, Calimera, Martano e Martignano;
  - dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
  - dal Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della ASL LECCE – Area Nord;

  nonchè alla luce le valutazioni espresse da ARPA PUGLIA, da REGIONE PUGLIA - Dipartimento Agricoltura e da REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio, il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente ha preavvisato, ai sensi dell'art.10-bis della L. 241/1990 e s.m.i., con nota prot. n. 31056 del 29/05/2018, inoltrata a mezzo PEC, della adozione di provvedimento con **esito negativo** della valutazione di impatto ambientale per il proposto progetto di impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica sito

nel Comune di Carpignano Salentino e relative opere di connessione nei Comuni di Martano, Calimera e Martignano, denominato "Parco Eolico Carpignano Fischietti", ferma restando la facoltà, per il proponente, di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione esplicativa, nel termine di dieci giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione del preavviso;

- che Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Servizio Territoriale BE-LE, con nota n. 29803 del 29/05/2018 (acquisita il 30/05/2018, al prot. n. 31232) ha evidenziato che *« … i terreni interessati dalla costruzione del parco eolico di cui all'oggetto, non ricadono nella perimetrazione dell'area sottoposta a vincolo idrogeologico, pertanto non occorre alcun parere di competenza ...»*;
- che con nota dello 06/06/2018, registrata al protocollo in ingresso n.32716 dello 07/06/2018, TOZZI GREEN S.p.A., ai sensi dell'art.10-bis della L.241/90, ha formalizzato le proprie osservazioni al citato preavviso di esito negativo del procedimento (prot. n. 31056 del 29/05/2018), trasmettendo il documento "*Controdeduzioni ai pareri rilasciati dagli Enti nell'ambito del procedimento di VIA ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. n. 11/2001 e e ss.mm.ii., della L.R. n. 17/2007 relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica Parco eolico Carpignano Fischietti*";
- che con nota protocollo n. 33512 del 12/06/2018, il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente ha comunicato ai convocati alla Conferenza di Servizi di essere in attesa, ai fini delle determinazioni finali sul procedimento, delle controdeduzioni per quanto di rispettiva competenza, anche alla luce delle osservazioni del proponente ai pareri resi di caso in caso;

Considerato:

- che gli Enti e/o Amministrazioni che hanno espresso parere sfavorevole alla realizzazione del progetto sono preposti, a vario titolo, alla tutela dell'ambiente, alla salvaguardia della salute pubblica e alla pianificazione del territorio;
- che in ragione delle attribuzioni di ciascuna Enti e/o Amministrazioni coinvolti rispetto all'oggetto della decisione i dissensi espressi risultano prevalenti;
- che la fattibilità del progetto è inficiata dalla evidenziata difformità con le disposizioni del Regolamento regionale n.24/2010, che tra le aree e siti non idonei all'insediamento di specifiche tipologie di impianti da fonti rinnovabili ha inserito le aree agricole interessate da produzioni agroalimentari di qualità e tra queste sono contemplate le produzioni DOP "Terra d'Otranto - Reg. CE n. 1065 del 12/06/1997";
- che la Conferenza di Servizi, in definitiva, non ha accertato la compatibilità ambientale del progetto di parco eolico e relative opere di connessione;

Preso atto:

- che nessuno degli Enti e/o Amministrazioni ha replicato, per quanto di rispettiva competenza, alle osservazioni, ex art.10-bis della L.241/90, rappresentate della società proponente nel documento "Controdeduzioni ai pareri rilasciati dagli Enti nell'ambito del procedimento di VIA ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. n. 11/2001 e e ss.mm.ii., della L.R. n. 17/2007 relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica Parco eolico Carpignano Fischietti";

Valutato:

- che le osservazioni prodotte dal Proponente, inconferenti nel loro contenuto in quanto riportano generiche valutazioni critiche sui pareri formulati dai partecipanti alla Conferenza dei Servizi senza risolvere e/o rimuovere le criticità rilevare, non sono accoglibili;

Ritenuto, sulla base di quanto fin qui riportato (da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), di dover provvedere ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. alla conclusione del procedimento:

DETERMINA

- **di denegare, per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, l'istanza** di TOZZI GREEN S.p.A. (P. IVA 0232890399), di data 13/12/2017 (agli atti della Provincia con il n. 78314 del 21/12/2017), e successive note di integrazione/perfezionamento, finalizzata all'ottenimento della **Valutazione di Impatto Ambientale** per un progetto di "*Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica sito nel Comune di Carpignano Salentino e relative opere di connessione nei Comuni di Martano, Calimera e Martignano, denominato "Parco Eolico Carpignano Fischietti*";
- di **notificare**, ai sensi dell'art. 13, c.1, della L.R. n.11/2001, copia della presente Determinazione alla proponente TOZZI GREEN S.p.A. (tramite PEC indirizzata a: **tozzi.re@legalmail.it**), e trasmetterla ai seguenti soggetti:
  - COMUNE DI CARPIGNANO SALENTINO **(protocollo.comune.carpignanosalentino@pec.rupar.puglia.it)**;
  - COMUNE DI CALIMERA **(protocollocalimera@pec.rupar.puglia.it)**;
  - COMUNE DI MARTANO **(comune.martano@pec.rupar.puglia.it)**;
  - COMUNE DI MARTIGNANO **(protocollo.martignano@pec.rupar.puglia.it)**;
  - ARPA PUGLIA - Dipartimento Provinciale **(dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)**:
  - ASL LECCE – AREA NORD - SISP **(dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it)**;
  - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI LECCE, BRINDISI E TARANTO **(mbac-sabaple@mailcert.beniculturali.it)**;
  - AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA **(segreteria@pec.adb.puglia.it)**;
  - PROVINCIA DI LECCE – SERVIZIO VIABILITÀ **(viabilita@cert.provincia.le.it)**;
  - REGIONE PUGLIA – SEZIONE AGRICOLTURA - Ufficio Provinciale Agricoltura Lecce **(upa.lecce@pec.rupar.puglia.it)**;
  - REGIONE PUGLIA - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE PAESAGGIO **(servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)**;
- di **stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato per intero sul sito web della Provincia di Lecce e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. 11/2001 e s.m.i., e nella sezione trasparenza della medesima Provincia di Lecce, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- di **rendere noto** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso in via ordinaria al TAR Puglia entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza.
- di **dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE
IL DIRIGENTE
Rocco Merico

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
Avviso di deposito PUG.

CON DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N°40 DEl 30/05/2018 CON l POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE E' STATO ADOTTATO IL PUG DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA.
SI AVVISA CHE IL PUG E' DEPOSITATO PRESSO LA SEGRETERIA COMUNALE E PERTANTO I TERMINI PREVISTI DALL'ART. 11 CO.5 DELLA L.R. 20\2001 E SS. MM. ED II., 60 GIORNI PER PRESENTARE LE OSSERVAZIONI, DECORRERANNO DALLA DATA ODIERNA.

Francavilla Fontana 28/06/2018

Il Dirigente Area tecnica Urbanistica
Ing Rosabianca MORLEO

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Zone di espansione di tipo "C".

SI COMUNICA

Che, in ottemperanza a quanto disciplinato dalla L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. , il Comune di Gravina in Puglia - Servizio Urbanistica, quale Autorità proponente e procedente per la Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Vinca relativa alla "*Variante al PRG per le zone di espansione di tipo C*" adottata con D.C.C. n. 06/2001 e successivamente integrata con D.C.C. n. 23/2018, ha provveduto alla pubblicazione del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica su portale istituzionale del Comune di Gravina in Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" ;

SI AVVIA

la fase di consultazione ai sensi dell'art. 11 comma 3 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii..

A tal fine si mette a disposizione del pubblico, a qualsiasi titolo interessato, il Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica relativi alla variante richiamata in oggetto.

I suddetti documenti sono depositati e consultabili in formato cartaceo anche presso la segreteria Comunale del Comune di Gravina in Puglia (Autorità procedente) - Via Vittorio Veneto n.12 – 70024 negli orari di ricevimento al pubblico e pubblicati sul portale istituzionale del Comune di Gravina in Puglia nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., chiunque potrà presentare osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Le osservazioni dovranno pervenire, in forma cartacea o digitale, corredate dei dati identificativi del mittente:
- a mezzo servizio postale (raccomandata A/R) all'indirizzo: " Comune di Gravina in Puglia – Segreteria Generale - Via Vittorio Veneto n.12 - 70024 Gravina in Puglia";
- mediante consegna a mano presso il Protocollo Generale del Comune di Gravina in Puglia sito in via Vittorio Veneto n.12 ;
- all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it;

In caso di inoltro tramite servizio postale farà fede, ai fini dell'invio nei termini, la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Il Dirigente ad interim Area Tecnica Sviluppo e Governo del territorio e AA.PP.
Ing. Michele Stasi

ASL TA

Realizzazione del nuovo Ospedale "San Cataldo di Taranto". Comunicazione.

Realizzazione del nuovo Ospedale "San Cataldo di Taranto" - Comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 1 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dell'elenco dei beni da espropriare e indicazione delle somme offerte.

AI SENSI DELL'ART. 26 C.7 del D.P.R. 327/2001

SI RENDE NOTO CHE

Con atto deliberativo del Commissario Straordinario n. 636 del 05.07.2018 l'ASL Taranto ha disposto la corresponsione dell'acconto delle seguenti indennità per i lavori in oggetto: Ditta n. 3 GUARINO FRANCESCO nato a GROTTAGLIE (TA) il 16/05/1996 per complessivi € 5.207,31, a titolo di acconto € 4.165,85; Ditta n. 3 GUARINO GIOVANNI nato a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 20/12/1962 per complessivi € 12.461,64 a titolo di acconto € 9.969,31; Ditta n. 4 FORNARO FRANCESCO nato a MONTEMESOLA (TA) il 13/07/1956 per complessivi € 20.621,30 a titolo di acconto € 16.497,04; Ditta n. 5 MARINELLI GIORGIO nato a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 02/10/1958 per complessivi € 23.360,00 a titolo di acconto € 18.688,00; Ditta n. 6 FABBIANO ANNUNZIATA nata a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 03/04/1956 per complessivi € 68.151,48 a titolo di acconto € 54.521,18; Ditta n. 7 FABBIANO ANGELA nata a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 05/12/1972 per complessivi € 88.705,00 a titolo di acconto € 70.964,00; Ditta n. 9 EREDI DI CARAFA GIULIO n. TARANTO (TA) il 03/07/1971 per complessivi € 57.414,14 a titolo di acconto € 45.931,31; Ditta n. 11 SERGIO COSIMA nata a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 18/11/1927 per complessivi € 18.359,85 a titolo di acconto € 14.687,88; Ditta n. 11 MARANO ANNA nata a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 07/02/1955 per complessivi € 18.359,85 a titolo di acconto € 14.687,88; Ditta n.11 MARANO MARIA nata a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 20/12/1962 per complessivi € 18.359,85 a titolo di acconto € 14.687,88; Ditta n. 12 FUMAROLA CIRO ANTONIO nato a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 14/06/1956 per complessivi € 48.883,11 a titolo di acconto € 39.106,49; Ditta n. 13 – 14 CARAFA COSIMO nato a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 11/07/1938 per complessivi € 79.917,21 a titolo di acconto € 63.933,77; Ditta n. 15 GUARINO COSIMO nato a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 07/10/1969 per complessivi € 3.910,00 a titolo di acconto € 3.128,00; Ditta n.15 GUARINO GIUSEPPE nato a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 20/06/1972 per complessivi € 3.910,00 a titolo di acconto € 3.128,00; Ditta n. 15 GUARINO ROBERTO nato a TARANTO (TA) il 08/09/1975 per complessivi € 3.910,00 a titolo di acconto € 3.128,00; Ditta n.15 TRIA ANNA nata a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 29/08/1944 per complessivi € 5.865,00 a titolo di acconto € 4.692,0; Ditta n. 18 FABBIANO STEFANO nato a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 03/08/1957 per complessivi € 58.973,97 a titolo di acconto € 47.179,18; Ditta n. 20 ZINGAROPOLI MARIA FILOMENA nata a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 28/11/1952 per complessivi € 144.206,80 a titolo di acconto € 115.365,44; Ditta n. 21 CITO GIANDOMENICO nato a TARANTO (TA) il 23/11/1953 per complessivi € 39.062,90 a titolo di acconto € 31.250,32; Ditta n. 24 FABBIANO COSIMA nata a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 16/09/1954 per complessivi € 39.708,52 titolo di acconto € 31.766,82; Ditta n. 26 DE LEONARDIS PASQUALINA nata a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 17/08/1960 per complessivi € 37.400,00 titolo di acconto € 29.920,00; Ditta n. 27 TRANI COSIMA nata a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 03/02/1953 per complessivi € 5.218,33 a titolo di acconto € 4.174,66; Ditta n. 27 TRANI GIORGIO n. SAN GIORGIO IONICO (TA) il 16/06/1949 per complessivi € 5.218,33 a titolo di acconto € 4.174,66; Ditta n. 29 FABBIANO MARIA DONATA BARBARA nata a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 04/12/1962 per complessivi € 32.350,00 a titolo di acconto € 25.880,00; Ditta n. 33 ZINGAROPOLI ADRIANA PIETRINA nata a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 21/10/1931 per complessivi € 43.340,80 a titolo di acconto € 34.672,64; Ditta n. 34 CASTELLANO ADELAIDE nato a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 22/10/1966 per complessivi € 9.506,67 a titolo di acconto € 7.605,33; Ditta n. 36 RICCI ADELE nata a CAROSINO (TA) il 03/04/1952 per complessivi € 19.355,00 a titolo di acconto € 15.484,00; Ditta n.36 RICCI MARIA nata a TARANTO (TA) il 29/08/1967 per complessivi € 19.355,00 a titolo di acconto € 15.484,00; Ditta n.36 RICCI PASQUALINA LINA nata a CAROSINO (TA) il 31/10/1957 per complessivi € 19.355,00 a titolo di acconto € 15.484,00.

Ai sensi dell'art 26 comma 8 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il provvedimento suindicato concernente l'ordine di

pagamento della indennità provvisoria di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R.P. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

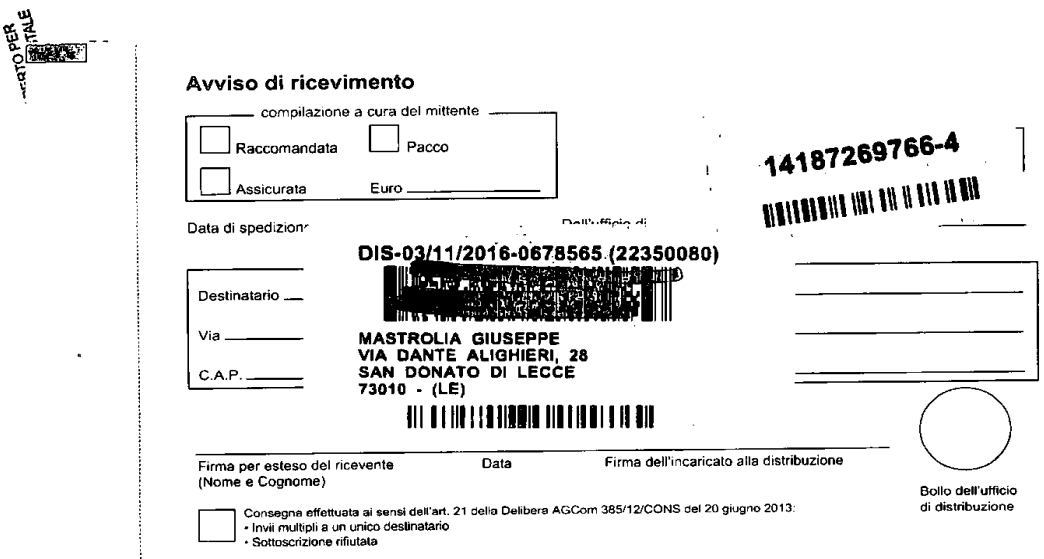
Il Responsabile del Procedimento per gli espropri
Ing. Tommaso Carrera

Dirigente Ufficio Espropriazioni
Dir.Avv. Mariangela Carulli

ENEL DISTRIBUZIONE

Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica. Pratica n. 823960.





Avviso di ricevimento

compilazione a cura del mittente

☐ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

14187269766-4

Data di spedizione

Dall'ufficio di

DIS-03/11/2016-0678565 (22350080)

Destinatario

Via

C.A.P.

MASTROLIA GIUSEPPE
VIA DANTE ALIGHIERI, 28
SAN DONATO DI LECCE
73010 - (LE)

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 21 della Delibera AGCom 385/12/CONS del 20 giugno 2013:
- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

e-distribuzione

Posta Raccomandata Pro
AR N.DAPY
00071 POMEZIA RM

Posteitaliane
03.11.2016 13.52
Euro 005.10

00071 Pomezia (RM) - Via Spoleto snc - Casella postale n.229

MASTROLIA ELIO DOMENICO
Via Galugnano, 47
73010 SAN DONATO DI LECCE LE

R
14187269762-0

1/4

UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001

Posteitaliane
Mod.24B - EP 0699 - ST[1H]
Mod. 01406 (EX W8910)
Lotto 31.999 Ed. 04/14

Siamo spiacenti di non aver recapitato questo invio in quanto:

☐ è stato rifiutato ☐ l'indirizzo è insufficiente
☐ l'indirizzo è inesatto ☐ l'indirizzo è inesistente

Il destinatario è:

☐ irreperibile ☒ sconosciuto
☐ deceduto ☐ trasferito

Data 08/11/16 Firma

enel Inesitata
E-DIS-03/11/2016-0678565



Avviso di ricevimento

compilazione a cura del mittente

☐ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

14187269762-0

Data di spedizione _____

DIS-03/11/2016-0678565 (22350080)

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____

MASTROLIA ELIO DOMENICO
VIA GALUGNANO, 47
SAN DONATO DI LECCE
73010 - (LE)

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 21 della Delibera AGCom 385/12/CONS del 20 giugno 2013:
- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Raccomandata AR
Spett.le
GRANDE MARIA ANNUNZIATA
Via C. Battisti, 14
73010 SAN DONATO DI LECCE LE

Raccomandata AR
Spett.le
MASTROLIA GIUSEPPE
Via Dante Alighieri, 28
73010 SAN DONATO DI LECCE LE

Raccomandata AR
Spett.le
MASTROLIA DOMENICO
Via Galugnano, 47
73010 SAN DONATO DI LECCE LE

Raccomandata AR
Spett.le
MASTROLIA MICHELE
Via Salami, 47
73010 SAN DONATO DI LECCE LE

Raccomandata AR
Spett.le
MASTROLIA MARIA ADDOLORATA
Via Pier Luigi Nervi, 2
73010 SAN DONATO DI LECCE LE

Raccomandata AR
Spett.le
MASTROLIA ELIO DOMENICO
Via Galugnano, 47
73010 SAN DONATO DI LECCE LE

Raccomandata AR
Spett.le
MASTROLIA MARIA ADDOLORATA
Via D. Alighieri, 26
73010 SAN DONATO DI LECCE LE

Raccomandata AR
Spett.le
MASTROLIA LAURA
Via Garibaldi, 29/a
73010 SAN DONATO DI LECCE LE

Raccomandata AR
Spett.le
MASTROLIA DOMENICO
Via Pier Luigi Nervi, 1
73010 SAN DONATO DI LECCE LE

Raccomandata AR
Spett.le
MASTROLIA MARIA ADDOLORATA
L.go Chiesa, 32
73010 SAN DONATO DI LECCE LE

Raccomandata AR
Spett.le
MASTROLIA MARIA ADDOLORATA
Via Martiri Ungheresi, 22
73010 SAN DONATO DI LECCE LE

Raccomandata AR
Spett.le
MASTROLIA MARIA IMMACOLATA
Via A. Bruni, 7
73100 LECCE LE

Raccomandata AR
Spett.le
MASTROLIA GIUSEPPINA
Via Gobetti, 6
73010 SAN DONATO DI LECCE LE

Raccomandata AR
Spett.le
MAZZEI EUGENIA
Via Galugnano, 47
73010 SAN DONATO DI LECCE LE

Oggetto: **[Pratica 823960 da citare sempre nella risposta]**

AVVISO DEL DECRETO DI AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTO ELETTRICO R.D. 11/12/1933 n° 1775-T.U. Acque e Impianti Elettrici e **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' - ATTO DI OFFERTA DELLA INDENNITA' PROWISORIA** art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001.

San Donato di Lecce (LE) - Costruzione di linea elettrica sotterranea in BT a 230/400 V per potenziamento rete e fornitura di e.e. al cliente Cavepietra del Sud S.r.l. in c.da Papa.

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, art. 20, e art. 22/bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e successive modificazioni, **e-distribuzione S.p.A.** - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Zona Lecce-Maglie - e al cui coordinamento e controllo è soggetta, in qualità di promotore della procedura espropriativa ai fini della imposizione coattiva della servitù sui suoli interessati dalla realizzazione della opera in oggetto,

AVVISA

- che, con atto n°1877 del 05/09/2016 l'Amministrazione Provinciale di LECCE, ha decretato l'**AUTORIZZAZIONE**

PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTO ELETTRICO;

- che tale impianto è stato **DICHIARATO DI PUBBLICA UTILITÀ** a termine di legge;
- che le aree di Vs. proprietà Interessate all'intervento in programma, hanno le caratteristiche indicate nell'allegato elenco dei beni da asservire al n°3.

Tutti i documenti relativi al procedimento sono depositati presso gli Uffici dell'Amministrazione Provinciale di LECCE e restano a Vs. disposizione perché possiate visionarli.
La S.V. potrà, nei 30 gg. successivi alla notifica della presente, presentare presso la Provincia osservazioni scritte anche corredate da documenti utili, ovvero prendere contatto con questa Società al fine di convenire la cessione volontaria dell'immobile in questione.
Per tale evenienza, poiché dalla visura catastale emerge che i fondi di che trattasi hanno le caratteristiche come da elenco allegato, presumiamo che la indennità determinata in via d'urgenza sarà liquidata in complessivi **€ 23,87** (da suddividere in quote proprietà) e che la scrivente sin d'ora **OFFRE**.
Trascorso inutilmente tale periodo, ai sensi dell'art. 22/bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e successive modificazioni, daremo corso alla richiesta del Decreto di Asservimento Coattivo, con determinazione urgente della indennità e la successiva occupazione dei su citati fondi.
Restando in attesa di un cenno di conferma e riscontro porgiamo distinti saluti.

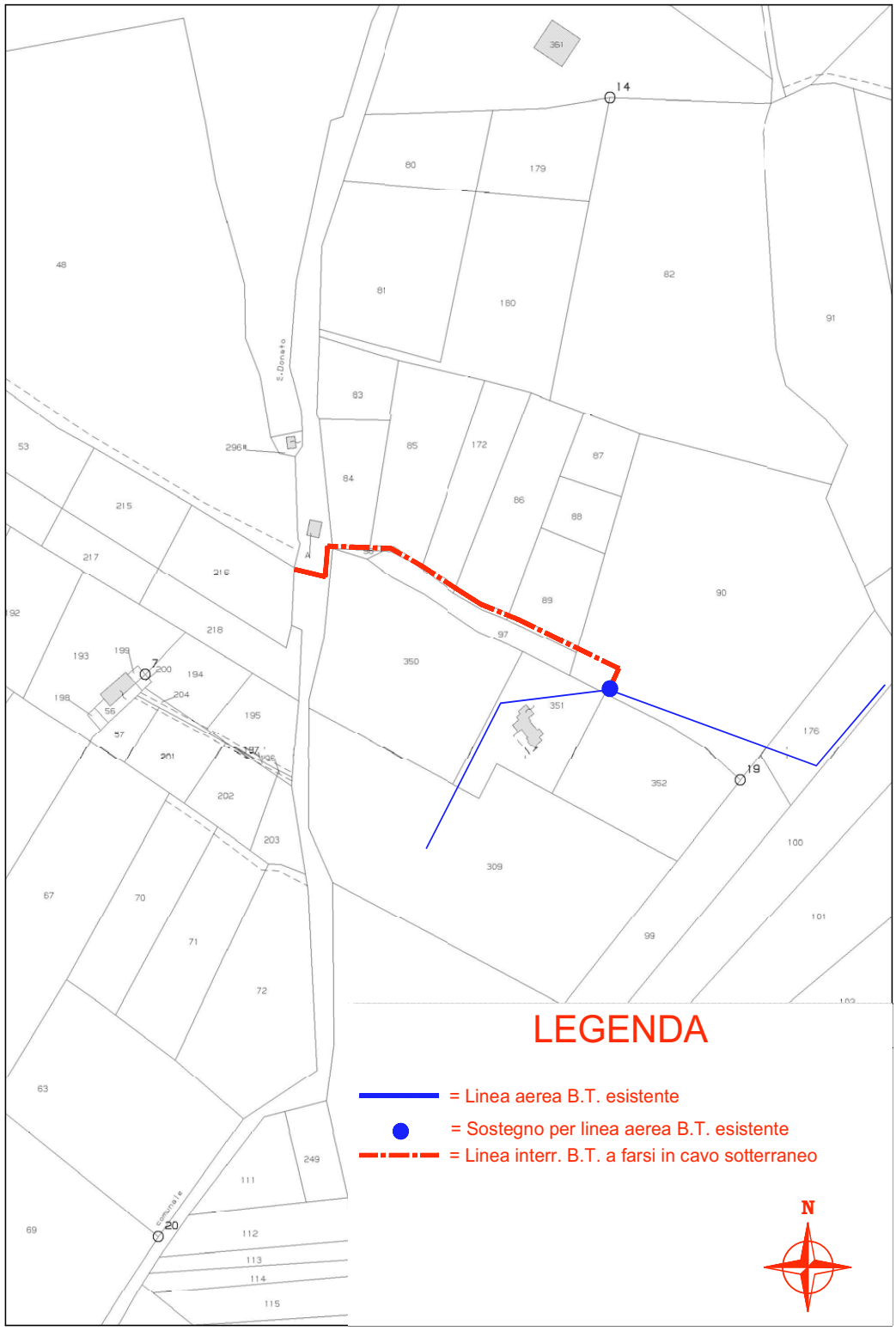
Allegati:
- copia decreto di autorizzazione;
- copia planimetria dello stato del luoghi;
- copia elenco ditte

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore

STRALCIO PLANIMETRICO

COMUNE DI SAN DONATO di LECCE Fg. 4

Scala 1:2000



Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati *Geom.* Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000

RACCOMANDATA A/R



PROVINCIA DI LECCE

SETTORE LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO VIABILITA' ED ESPROPRI

Ufficio Espropri

DPLE < 20CEM - PUB/Pla -

Lecce, 5 settembre 2016

Prot. n. 45644
Allegati: 1
Referente pratica: Anna Barone
Tel. 0832.683768 Fax 0832.683640

Spett.le
ENEL Divisione Infrastrutture e Reti
Macro Area Territoriale Sud
Sviluppo Rete Puglia e Basilicata
Casella Postale 229
Via Spoleto, sn
00071 Pomezia (RM)

OGGETTO: Decreto di autorizzazione e dichiarazione di pubblica utilita' per la costruzione e l'esercizio di una linea elettrica BT per potenziamento rete e fornitura energia elettrica al cliente Cavepietra s.r.l., in contrada Papa, Comune di San Donato di Lecce (LE) – Pratica 823960 TRASMISSIONE.

Con riferimento alla Vs. istanza ENEL n. 7633 dell'08.01.2015 (pratica 823960), agli atti di questo Ente con prot. 1261 del 09.01.2015, tesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'elettrodotto in oggetto, si trasmette, in allegato alla presente, **Decreto n. 1877 del 05.09.2016**

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Dario Corsini)

PROVINCIA DI LECCE

N° 1877 del 5 settembre 2016

OGGETTO: DECRETO DI AUTORIZZAZIONE E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UNA LINEA ELETTRICA BT PER POTENZIAMENTO RETE E FORNITURA ENERGIA ELETTRICA AL CLIENTE CAVEPIETRA S.R.L., IN CONTRADA PAPA, COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE (LE).

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

PREMESSO:

- che con nota prot. Enel-DIS n. 7633 dell'08.01.2015 (pratica 823960), acquisita al prot. 1261 del 09.01.2015, l'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Sud – Zona di Lecce, di seguito denominata ENEL, ha presentato istanza corredata dal piano tecnico della linea elettrica da costruire, intesa ad ottenere l'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO e la DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' di un impianto consistente in una linea elettrica sotterranea BT a 230/400 V, per una percorrenza di circa Km 0,180, secondo quanto meglio descritto negli elaborati allegati al presente Decreto, del quale formano parte integrante e sostanziale;
- che il D.P.R. n. 616 del 24.07.77 ha trasferito alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative esercitate dagli Organi Centrali e periferici dello Stato in materia di opere concernenti le linee elettriche relative agli impianti fino a 150.000 volt;
- che, con D.Lgs n. 96 del 30.03.99, art. 36 lett. a), le suddette funzioni sono state trasferite alle Province;
- che, con note prot. Enel-DIS nn. 61589, 61584, 61579, 61583, 61586 del 28.01.2015 è stato comunicato l'avvio del procedimento ai proprietari dei terreni interessati dai lavori – ai sensi del comma 4 dell'art. 16 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii., nonché della legge Regione Puglia n. 3 del 22.02.2005;
- che, in data 05.03.2015, l'ENEL ha provveduto, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. 25/2008, alla pubblicazione sul sito informatico della Regione Puglia dell'avviso di avvenuto deposito della domanda di autorizzazione e che nei successivi 30 giorni non sono state presentate né osservazioni, né opposizioni;
- che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente Decreto ai sensi dell'art.107 del D.Lvo n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 3, comma 7, della L. R. 22.02.2005 n. 3;
- che ai sensi dell'art. 120 del T.U. 1775/33 e dell'art. 5 della L.R. 09.10.2008 n. 25 il richiedente ha ottenuto i necessari nulla osta, autorizzazioni e/o pareri come appresso indicati:

AMMINISTRAZIONE INTERESSATA	Atto	Prot. Data
Comune di San Donato di Lecce	Nulla osta con prescrizioni	Prot. 3247 del 29.04.2015
Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata	Parere da intendersi reso favorevolmente ex art. 5, co 6 L.R. 25/08	decorsi 90 gg da data ricevimento istanza (26.01.2015)
Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia	Parere favorevole	Prot.1327 Class.34.15.04 del 04.02.2015
Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Servizio Foreste- Sezione Provinciale	Nulla osta	AOO_036/0004895 del 24.02.2016
Comando Militare Esercito Puglia Servitù Militari	Nulla osta	M_D E24472/0011669 del 18.06.2015

AMMINISTRAZIONE INTERESSATA	Atto	Prot. Data
Marina Militare Comando Marittimo in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto	Nulla osta	M_D MARSUD 003532 del 30.01.2015
Aeronautica Militare Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea	Nulla osta	M_D.ABA001.000799 6 PR: I3B 15 035 del 19.02.2015

RITENUTO che il richiedente, con la citata istanza, si è obbligato ad accettare le condizioni imposte nella presente autorizzazione;

VISTI gli artt. 12, 16 e 52 *quater* del D.P.R. n. 327 dell'08.06.2001;

VISTE le LLRR Puglia n. 3 del 22.02.2005 e n. 25 del 09.10.2008;

VISTO il T.U. Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775 dell'11.12.1933;

VISTO il disciplinare dei rapporti tra Provincia ed Enel rep. n. 26150 del 4.06.2009;

CONSIDERATA la finalità pubblica dell'opera da eseguire,

DECRETA:

1. l'**ENEL** è autorizzata alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di che trattasi secondo il progetto allegato nei limiti e secondo le prescrizioni degli enti interessati ed è dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
2. l'**ENEL** è autorizzata ad apportare variazioni non significative al percorso nel caso, rispetto al tracciato originale, all'atto dell'esecuzione dell'opera siano sorti ostacoli imprevisti e non prevedibili;
3. in caso di mancato ottenimento con bonario componimento delle aree necessarie per la costruzione dell'opera e la costituzione della servitù, il decreto di occupazione definitiva per la costituzione della servitù di elettrodotto dovrà essere emesso entro e non oltre 5 anni dalla data del presente decreto;
4. sono fatti salvi i diritti dei terzi;
5. la corrispondenza tra l'opera realizzata e quanto autorizzato con il presente decreto verrà accertata a seguito della tempestiva comunicazione di completamento dell'opera, cui è tenuta l'**ENEL**, con il visto del responsabile del procedimento da apporre sul certificato di regolare esecuzione, redatto dall'**ENEL** stessa;

DISPONE

che l'**ENEL** dia notizia del presente decreto come disposto dall'art. 52 *quater* comma 7 e nelle forme previste dall'art. 17, comma 2, D.P.R. 327/2001,

NOMINA

responsabile del procedimento ex art. 6 della legge 241/90 l'ing. Dario Corsini.

PROVINCIA DI LECCE

Il Dirigente del Servizio Viabilità ed Espropri
(Ing. Dario Corsini)

ENEL S.p:A.
Zona di Lecce

Catastino relativo a: SAN DONATO di LECCE: Costruzione linea bt in cavo interrato per fornitura e.e. utente CAVEPIETRA Srl in Via C.da Papa snc. **VF0000044920647**

Identificativo Ditta catastale			Agro	Reg.	Foglio	Particella	Coltura	Sez.		Lato	Part.	Fascia	Valore	Tab.		Indennità	Magg.	Indennità	ASS	
N°	Ditta/Partita	Residenza	di	Agr.	di Mappa	N°	Accertata	Tipo:	N°	Bracco mt.	mt.	mt.	Terreno €/mq	UTE Anno	K	Servitù di base	% Applic	da Liquidare	S N	Note
1	PARTITA																			
	CALO' LUIGI nato a Caprarica di Lecce il 24/01/1940	Via Galugnano n. 59 San Donato di Lecce (LE)	San Donato di Lecce	4	4	84	Uliveto		0	0	15	4	1,7	2012	0,09	€ 13,26	50%	€ 19,89	N	NON ASSERVITA
2	PARTITA																			
	PERRONE MARIANO GILDA nata a Taurisano (LE) il 09/10/1936	Via Lezzi n. 19 San Donato di Lecce (LE)	San Donato di Lecce	4	4	85	Uliveto		0	0	22	4	1,7	2012	0,09	€ 19,45	50%	€ 29,17	N	NON ASSERVITA
3	PARTITA																			

Il Professionista incaricato : ***Geom./p.i. Dario PRETE.-***_____

07/01/2015

Identificativo Ditta catastale N°	Ditta/Partita	Residenza	Agro di	Reg. Agr.	Foglio di Mappa	Particella N°	Coltura Accertata	Sott. Tipo:	N°	Lato Bracco mt.	Pert. mb.	Fascia mb.	Valore Terreno €/mq	Tab. UTE Anno	K	Indennità Servitù di base	Magg. % Applic	Indennità da Liquidare	ASS S N	Note
	GRANDE MARIA ANNUNZIATA nata a San Donato di Lecce (LE) il 25/03/1932	Via C. Battisti n. 14 San Donato di Lecce (LE)	San Donato di Lecce	4	4	172	Uliveto		0	0	18	4	1,7	2012	0,09	€ 15,91	50%	€ 23,87	N	NON ASSERVITA
	MASTROLIA DOMENICO nato a San Donato di Lecce (LE) il 04/07/1968	Via Galugnano n. 47 San Donato di Lecce (LE)																		
	MASTROLIA DOMENICO nato a San Donato di Lecce (LE) il 19/06/1956	Via Pierluigi Nervi n. 1 San Donato di Lecce (LE)																		
	MASTROLIA ELIO DOMENICO nato a San Donato di Lecce (LE) il 16/05/1951																			
	MASTROLIA GAETANO nato a San Donato di Lecce (LE) il 24/02/1940	Via C. Goldoni n. 3 San Donato di Lecce (LE)																		
	MASTROLIA GIUSEPPE nato a San Donato di Lecce (LE) il 12/09/1937	Via D. Alighieri n. 28 San Donato di Lecce (LE)																		
	MASTROLIA GIUSEPPINA nata a San Donato di Lecce (LE) il 04/06/1958	Via Gobetti n. 6 San Donato di Lecce (LE)																		
	MASTROLIA LAURA nata a San Donato di Lecce (LE) il 29/05/1967	Via G. Garibaldi n. 29/A San Donato di Lecce (LE)																		
	MASTROLIA MARIA ADDOLORATA nata a San Donato di Lecce (LE) il 12/04/1956																			
	MASTROLIA MARIA ADDOLORATA nata a San Donato di Lecce (LE) il 19/01/1959	L.go Chiesa n. 32 San Donato di Lecce (LE)																		
	MASTROLIA MARIA ADDOLORATA nata a San Donato di Lecce (LE) il 23/04/1960																			
	MASTROLIA MARIA ADDOLORATA nata a San Donato di Lecce (LE) il 23/05/1958	Via D. Alighieri n. 26 San Donato di Lecce (LE)																		
	MASTROLIA MARIA IMMACOLATA nata a San Donato di Lecce (LE) il 08/12/1934	Via A. Bruni n.7 Lecce (LE)																		
	MASTROLIA MICHELE nato a San Donato di Lecce (LE) il 31/05/1972	Via Salomi n. 47 San Donato di Lecce (LE)																		
	MAZZEI EUGENIA nata a San Donato di Lecce (LE) il 21/08/1932	Via Galugnano n. 47 San Donato di Lecce (LE)																		

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 96 del 19-7-2018

ENEL S.p:A.
Zona di Lecce

Catastino relativo a: SAN DONATO di LECCE: Costruzione linea bt in cavo interrato per fornitura e.e. utente CAVEPIETRA Srl in Via C.da Papa snc. **VF0000044920647**

Identificativo Ditta catastale			Agro	Reg.	Foglio	Particella	Coltura	Sott.		Lato	Pert.	Fascia	Valore	Tab.		Indennità	Magg.	Indennità	ASS	
N°	Ditta/Partita	Residenza	di	Agr.	di Mappa	N°	Accertata	Tipo:	N°	Bosco mt.	mt.	mt.	Terreno €/mq	UTE Anno	K	Servitù di base	% Applic	da Liquidare	S N	Note
4	PARTITA																			
	ROTONDO GRANDE MARIA GRAZIA nata a San Donato di Lecce (LE) il 03/03/1965		San Donato di Lecce	4	4	86	Uliveto		0	0	24	4	1,7	2012	0,09	€ 21,22	50%	€ 31,82	N	NON ASSERVITO
4	PARTITA																			
	ROTONDO GRANDE MARIA GRAZIA nata a San Donato di Lecce (LE) il 03/03/1965		San Donato di Lecce	4	4	89	Uliveto		0	0	28	4	1,7	2012	0,09	€ 24,75	50%	€ 37,13	N	NON ASSERVITO
5	PARTITA																			
	MAGLIO ANNALUCE nata a San Donato di Lecce (LE) il 03/12/1967	Via Napoli n. 12 San Donato di Lecce (LE)	San Donato di Lecce	4	4	90	Uliveto		0	0	30	4	1,7	2012	0,09	€ 26,52	50%	€ 39,78	N	NON ASSERVITO
6	PARTITA																			
7	PARTITA																			
8	PARTITA																			
9	PARTITA																			
10	PARTITA																			
11	PARTITA																			

ENEL DISTRIBUZIONE

Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica. Pratica n. 125805024.

Raccomandata AR
Spett.le
PAGLIALUNGA MARIO
Via Santa Chiara di Nardò
73048 Nardò le

Raccomandata AR
Spett.le
D'AGOSTINO DANIELA
Via Santa Chiara di Nardò
73048 Nardò le

Oggetto: **AUT_125805024 (da citare sempre nella risposta)**
Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di un tratto di linea elettrica aerea MT a 20 kV per potenziamento della rete esistente e fornitura di e.e. al cliente AQP S.p.A., in via Veglie snc, in agro del Comune di Leverano (LE).

AVVIO PROCEDIMENTO di Asservimento Coattivo e di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e L.R. n.25 del 25/10/2008

Ai sensi dell'art.52 quater del D.P.R. dell' 8 giugno 2001, n.327 e dell'art.9 della L.R. n.25 del 25/10/2008 e successive modificazioni, **e-distribuzione S.p.A.** - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Sud - Zona Lecce-Maglie - Sede di Lecce in via Potenza, 8 - 73100 Lecce, avvisa che ha presentato istanza alla Provincia di Lecce per l'**AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO** con **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ** dell'impianto in oggetto, il tutto ai fini dell'asservimento coattivo dei suoli occorrenti.
La richiesta, corredata dallo schema dell'atto di approvazione e di una relazione sommaria indicante la natura e lo scopo, nonché del progetto dell'opera, gli elaborati e documenti occorrenti, la descrizione dell'area da asservire (tra le quali è ricompresa l'area di proprietà di codesta Ditta riportata in catasto al Foglio n.20 - Particella n.**474** in agro di **Nardò**) sono stati presentati in data **19/04/2017** presso il Servizio Ambiente della Provincia di Lecce.

Tale fondo, secondo il progetto definitivo presentato alla Provincia di Lecce e agli Enti competenti autorizzanti, sarà attraversato da elettrodotto aereo in MT (media tensione) con installazione di n. 2 sostegni da ubicarsi secondo quanto indicato nello stralcio planimetrico allegato.

Codesta Ditta potrà formulare le proprie osservazioni entro il termine perentorio di giorni 30 dalla ricezione del presente avviso al suddetto Ufficio della Provincia di Lecce, in qualità di ente Autorizzante.

Informiamo la S.V., altresì, che qualora lo volesse, siamo disponibili alla costituzione bonaria della servitù di elettrodotto. In tal caso Vi preghiamo, sempre entro il termine di giorni 30 dal ricevimento della presente, di contattare il ns. Sig. Giuseppe Miglietta al numero di tel. 0832 518534, cell. 328 0427970..

Si avvisa inoltre la S.V. che, ove non sia più Proprietaria del fondo in questione, è tenuta, ai sensi dell'art. 3 comma 3 D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, a darne comunicazione, entro e non oltre giorni 30, all'Autorità

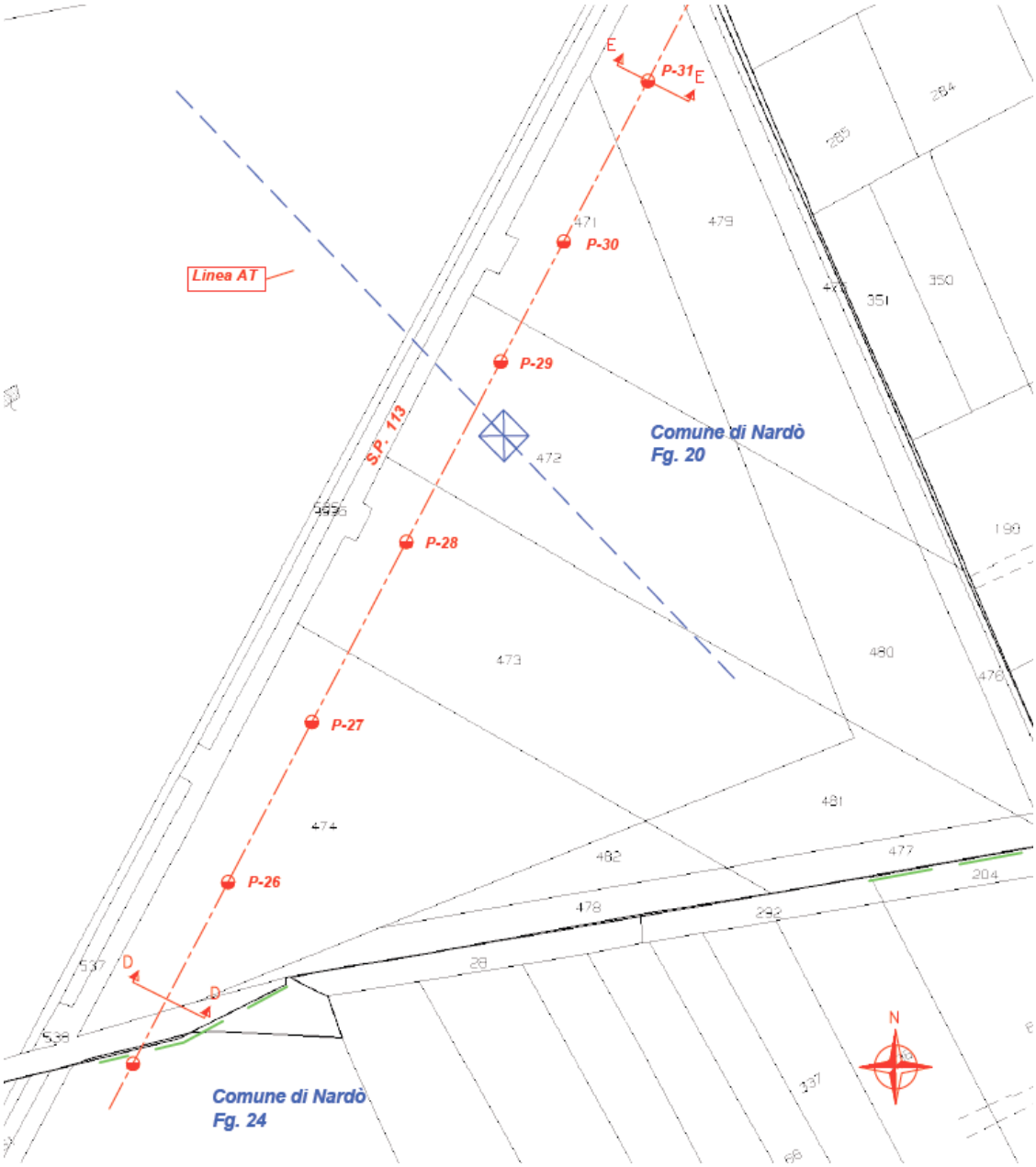
espropriante o alla scrivente, indicando il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in Vostro possesso, utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il progetto è consultabile da Lunedì a Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, presso la Provincia di Lecce - Servizio Appalti ed Espropri - Via Botti, 1 - 73100 Lecce.

La planimetria allegata ha scopo solo indicativo in quanto la rappresentazione grafica non è in scala.

Distinti saluti

Nicola Domenico Losignore
Il Responsabile


P-31
P-30
P-29
P-28
P-27
P-26
Linea AT
S.P. 113
Comune di Nardò
Fg. 20
Comune di Nardò
Fg. 24
N

e-distribuzione

Casella postale n. 229

Via Spoleto snc - 00071 Pomezia - Roma

Mod 04204 (Ex W8210) EP0604/EP0498- SI (4)

14191426664-0

Posteitaliane Mod. 24B - EP 0699 - St.[3F] Mod. 01406 (EX. W8910) Lotto C/ET 22824 ED. 07/13

Siamo spiacenti di non aver recapitato questo invio in quanto:

☐ è stato rifiutato ☒ l'indirizzo è insufficiente
☐ l'indirizzo è inesatto ☐ l'indirizzo è inesistente

il destinatario è:

☐ irreperibile ☐ sconosciuto
☐ deceduto ☐ trasferito

Data 13-06-2018 Firma

Raccomandata AR
Spett.le
D'AGOSTINO DANIELA
Via Santa Chiara di Nardò
73048 Nardò le

Posteitaliane

06.06.2018 10.52
Euro 004.10

enel Inesitata
E-DIS-05/06/2018-0342631

Avviso di ricevimento

compilazione a cura del mittente

☐ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

14191426664-0

Data di spedizic

E-DIS-05/06/2018-0342631 (24655588)

Destinatario [redacted]

Via

C.A.P.

D'AGOSTINO DANIELA
VIA SANTA CHIARA DI NARDÒ
NARDÒ
73048 - (LE)

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 21 della Delibera AGCom 385/12/CONS del 20 giugno 2013:
- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

FERROVIE APPULO LUCANE

Pubblicazione D.D. n. 332/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni.

OGGETTO: C.U.P. G91C09001 540 006 - C.I.G. 042882231B - P.O. FESR 2007-2013 - Azione 5.4.1. - Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. - Lavori di completamento della linea ferroviaria Bari - Bitritto con nuovo percorso tra S. Andrea e Bari Centrale, in fregio al tracciato della nuova linea RFI Bari-Taranto - Realizzazione della viabilità di accesso alla nuova stazione di Carbonara-Via di Cillo - Determinazione Autorità Espropriante n. 279 dell'11/07/2016 di occupazione anticipata ex art. 22/bis DPR n. 327 /2001 s.m. e art. 15 - comma 1 e 1/bis - L.R. 3/2005 e s.m. - Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di esproprio e/o di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 26 2° e 50 del DPR n. 327/2001 e s.m. da corrispondere in favore della ditta comproprietaria sigg.ri Partipilo Cesaria e Partipilo Michelangelo.

- Il funzionario Vito Michele Vitone, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione Dirigenziale del Dipartimento Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana -Sezione Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità - n. 52 in data 30/06/2016 è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere, il progetto esecutivo relativo ai "*Lavori di completamento della linea ferroviaria Bari - Bitritto con nuovo percorso tra S. Andrea e Bari Centrale, in fregio al tracciato della nuova linea RFI Bari-Taranto - Realizzazione della viabilità di accesso alla nuova stazione di Carbonara-Via di Cillo*" di competenza della predetta Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

Rilevato che la realizzazione delle opere previste nel suddetto progetto comporta l'acquisizione coattiva di suoli di proprietà privata.

Che per quanto attiene la scadenza del termine stabilito per il compimento delle procedure espropriative, ai sensi del 4° comma dell'art. 13 del DPR n. 327/2001 e s.m., lo stesso deve intendersi fissato entro 5 anni dalla data di acquisto dell'efficacia dell'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 52/2016 e, quindi, con scadenza in data 30/06/2021.

Vista la determinazioni dell'Autorità Espropriante regionale n. 279 in data 11/07/2016 con la quale è stata disposta, ai sensi dell'art. 22/bis del DPR n. 327/2001 e s.m. e dell'art. 15 -comma 1 e 1/bis- della L.R. n. 3/2005 e del successivo atto di indirizzo adottato con deliberazione di Giunta Regionale 26 luglio 2007 n. 1203, in favore della citata Società concessionaria regionale l'occupazione anticipata degli immobili interessati dagli espropri e/o da occupazione temporanea siti in agro del Comune di Bari-Ceglie del Campo di cui al citato progetto definitivo approvato con la citata determinazione Dirigenziale n. 52/2016 nonché sono state, altresì, determinate , ai sensi dell'art . 22/bis del DPR n. 327/2001 e s.m., le relative indennità da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate, così come individuate nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante.

Vista la nota prot. DE.AS.4672 in data 28/06/2018 con la quale la medesima Società Ferrovie Appulo Lucane, in relazione alla ditta concordataria sigg.ri Partipilio Cesaria e Partipilio Michelangelo comproprietari dell'immobile di cui al fg. 4 -p.lla 514 (ex p.lla 499) in agro del Comune di Bari-Carbonara, che ha accettato le indennità di esproprio e di occupazione temporanea loro offerte, ha chiesto all'Autorità Espropriante regionale l'emissione del provvedimento di autorizzazione al pagamento diretto dell'acconto dell'80% delle indennità in favore della stessa ditta ed a tal fine ha trasmesso il relativo Verbale di accordo amichevole con l'allegata autocertificazione della proprietà del bene unitamente all'elenco che riporta la medesima ditta concordataria con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da corrispondere in suo favore.

Che, conseguentemente per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi degli artt. 20 - comma 6- e 50 del DPR n. 327/2001 e s.m., al pagamento diretto dell'acconto delle predette indennità di esproprio e/o di occupazione temporanea in favore della innanzi detta ditta catastale comproprietaria, così come riportato nell'elenco, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale;

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Supporto all'attività dell'Autorità
Espropriante Regionale"
(Vito Michele Vitone)

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Visto il D. Lgs. del 03/02/1993 n° 29;
Visto il D. Lgs. 19/11/1997, n° 422 - art. 21 - s.m.i.;
Visto il D.P.C.M. 16/11/2000;
Vista la L.R. 11/05/2001, n. 13;
Visto il D.P .R. 08/06/2001 n. 327 art. -artt. 26 -comma 2- e 50 e s.m.i.;
Vista la L.R. 31/10/2002 n. 18;
Vista la L.R. 22/02/2005 n. 3;
Vista la L.R. 16/04/2007 n. 10 - art.45;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA*" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di "Alta Organizzazione della Regione Puglia" di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 - comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare*";

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Visto l'Accordo di Programma in data 23.3.00, stipulato tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia, attuativo della delega conferita ai sensi del D. Lgs. n. 422/97 - art. 8 - e s.m.i.;

Rilevato che l'art. 3 del medesimo Accordo di Programma, in attuazione del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i., dispone il trasferimento alla Regione dei beni, impianti ed infrastrutture concessi in uso anche alla Società concessionaria "Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.", inclusi quelli in corso di acquisizione;

Visto il D.P.C.M. del 16.11.00 con il quale il suddetto Accordo di Programma è stato reso vigente con decorrenza dal 01/01/2001;

Viste le deliberazioni n. 979 in data 09/07/2002 e quella successiva di modifica ed integrazione n. 1742/2007, con le quali la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere tra l'Amministrazione Regionale e ciascuna delle quattro Società già esercenti il servizio delle linee ferroviarie concesse ed in gestione governativa, nel territorio pugliese;

Visto l'Accordo di Programma in data 06/08/2002 e quello successivo di modifica ed integrazione in data 15/02/08, entrambi sottoscritti tra Regione e la "*Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.*";

Considerato che l'art. 8 del predetto Accordo di Programma in data 06/08/2002 stabilisce, tra l'altro, che le opere e gli impianti realizzati "*fermi restando i sussistenti vincoli di reversibilità alla scadenza della concessione, sono di proprietà della Regione in relazione all'incremento di valore e in proporzione all'intervento finanziario*" assentito;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 - Di autorizzare, ai sensi degli artt . 20 -comma 6- e 50 del DPR n. 327 /2001 e s.m. la Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. a provvedere al pagamento delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea in favore della ditta catastale concordataria sigg.ri Partipilo Cesaria e Partipilo Michelangelo che hanno condiviso le indennità provvisorie offertale, così come individuata nell'elenco allegato al presente provvedimento

per farne parte integrante e per l'importo accanto indicato, comproprietaria dell'immobile di cui al fg. 4 - p.lla 514 ex p.lla 499) - in agro del Comune di Bari-Carbonara, occorrente per la realizzazione dei "*Lavori di completamento della linea ferroviaria Bari - Bitritto con nuovo percorso tra S. Andrea e Bari Centrale, in fregio al tracciato della nuova linea RFI Bari-Taranto - Realizzazione della viabilità di accesso alla nuova stazione di Carbonara-Via di Cillo".*

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Ferrovie Appula Lucane S.r.l alla ditta catastale interessata ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale.

Nell'allegato elenco "B" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.4 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 7 facciate, è redatto in unico originale e depositato agli atti della Sezione LL.PP.
b) ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla "*Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.*", al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Dipartimento Politiche per la Mobilita, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
d) sarà trasmesso in copia ali' Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
e) sarà pubblicizzato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione "*Provvedimenti dirigenti*" del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(Avv. Raffaele Landinetti)

ELENCO "B"

Elenco DITTE del Comune di BARI (BA)

Sezione censuaria Carbonara

Num. Piano	Ditta Catastale	Fgl	P.lla	P.lle ex	Sup. Cat. Mq	Qualità	Classe	Area da Espropriare			B	C	D= A+B+C	RITENUTA del 20%	PAGAMENTO
											Indennità di	Opere	TOTALE	ai sensi dell'art. 35	A SALDO
								Superf. Mq	Inden. Unitaria	A Indennità Definitiva	Occupazione temporanea	Murarie	COMPLESSIVO	DPR 327/2001	INDENNITA'
4	PARTIPILO Cesaria prop. 1/2 PARTIPILO Michelangelo prop. 1/2	4	514	499	43	Mandorleto	2	43	€ 10,00	€ 430,00	€ 71,57	€ 3.498,43	€ 4.000,00	€ 800,00	€ 3.200,00
														TOTALE	€ 3.200,00

Il presente elenco è conforme al

piano particellare approvato con

Atto Dirigenziale n. 52 del 30,06,2016

FERROVIE APPULO LUCANE S.r.l.

Il R.U.P.

Ing. Eduardo MESSANO

Regione Puglia

Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP.

nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni

Il presente allegato alla determinazione dirigenziale

n. 332 del - 6 LUG 2018

è composto da n. 1 foglio

Avv. Raffaele LANDINETTI

FERROVIE APPULO LUCANE

Pubblicazione D.D. n. 333/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni.

OGGETTO: P.O. FESR 2007-2013 - Asse V - Azione 5.4.1. - **Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.** - Realizzazione della viabilità e delle opere di sistemazione delle aree antistanti il fabbricato di stazione nel territorio di Bitritto, connessa la progetto di completamento della ferrovia locale Bari-Bitritto con nuovo percorso tra S. Andrea a Bari Centrale, in fregio al tracciato della nuova linea RFI Bari - Taranto. - Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di esproprio e/o di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 26 -2° comma - e 50 del DPR n. 327/2001 e s.m. da corrispondere in favore di alcune ditte concordatarie.

Il funzionario Vito Michele Vitone, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione Dirigenziale del Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità n. 100 in data 27/07/2015 con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di "*Realizzazione della viabilità e delle opere di sistemazione delle aree antistanti il fabbricato di stazione nel territorio di Bitritto, connessa la progetto di completamento della ferrovia locale Bari-Bitritto*" di competenza della Società concessionaria Ferrovie Appula Lucane S.r.l. ed è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dei lavori ivi previsti, atteso che la realizzazione delle suddette opere comportava l'acquisizione coattiva.

Considerato che con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 100/2015 è stato, altresì, fissato il termine per il compimento delle procedure espropriative entro 5 anni dalla data di acquisto dell'efficacia dello stesso provvedimento e quindi con scadenza 27/07/2020.

Vista la determinazioni dell'Autorità Espropriante regionale n. 411 in data 31/08/2015 è stata disposta, ai sensi dell'art. 22/bis del DPR n. 327 /2001 e s.m. e dell'art. 15 -comma 1 e 1/bis - della L. R. n. 3/2005 e del successivo atto di indirizzo adottato con deliberazione di Giunta Regionale 26 luglio 2007 n. 1203, in favore della Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., l'occupazione anticipata degli immobili interessati dagli espropri e/o da occupazione temporanea siti in agro del Comune di Bitritto di cui al citato progetto definitivo approvato con la citata determinazione Dirigenziale n. 100/2015 nonché sono state, altresì, determinate, ai sensi dell'art. 22/bis del DPR n. 327/2001 e s.m., le relative indennità da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate, così come individuate nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante.

Vista la nota prot. DE.AS.4711 in data 28.06.2018 della medesima concessionaria Società Ferrovie Appulo Lucane con riferimento ad alcune ditte catastali proprietarie degli immobili ricadenti nell'agro del Comune di Bitritto che hanno accettato le indennità di esproprio a loro offerte, ha chiesto all'Autorità Espropriante regionale l'emissione del provvedimento di autorizzazione al pagamento diretto in favore delle stesse ed a tal fine ha trasmesso il relativo Verbale di accordo amichevole e quello di Stato di Consistenza e di Immissione in possesso unitamente all'elenco che riporta le medesime ditta concordatarie con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da corrispondere in loro favore.

Che, conseguentemente per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi degli artt. 26 -comma 2- e 50 del DPR n. 327/2001 e s.m., al pagamento diretto delle predette indennità di esproprio e/o di occupazione in favore della innanzi detta ditta catastale comproprietaria, così come riportata nell'elenco, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale;

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
(Maria Antonietta Damiani)

P.O. "Supporto all'attività dell'Autorità
Espropriante Regionale"
(Vito Michele Vitone)

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Visto il D. Lgs. del 03/02/1993 n° 29;
Visto il D. Lgs. 19/11/1997, n· 422 - art. 21 - s.m.i.;
Visto il D.P.C.M. 16/11/2000;
Vista la L.R. 11/0S/2001, n. 13;
Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 art. -artt. 26 - comma 2- e 50 e s.m.i.;
Vista la L.R. 31/10/2002 n. 18;
Vista la L.R. 22/02/2005 n. 3;
Vista la L.R. 16/04/2007 n. 10 - art.45;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";

Vista la dellberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA*" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di "*Alta Organizzazione della Regione Puglia*" di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare*";

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017 , l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Visto l'Accordo di Programma in data 23.3.00, stipulato tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia, attuativo della delega conferita ai sensi del D. Lgs. n. 422/97 - art. 8 - e s.m.i.;

Rilevato che l'art. 3 del medesimo Accordo di Programma, in attuazione del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i., dispone il trasferimento alla Regione dei beni, impianti ed infrastrutture concessi in uso anche alla Società concessionaria "*Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.*", inclusi quelli in corso di acquisizione;

Visto il D.P.C.M. del 16.11.00 con il quale il suddetto Accordo di Programma è stato reso vigente con decorrenza dal 01/01/2001;

Viste le deliberazioni n. 979 in data 09/07/2002 e quella successiva di modifica ed integrazione n. 1742/2007, con le quali la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere tra l'Amministrazione Regionale e ciascuna delle quattro Società già esercenti il servizio delle linee ferroviarie concesse ed in gestione governativa, nel territorio pugliese;

Visto l'Accordo di Programma in data 06/08/2002 e quello successivo di modifica ed integrazione in data 15/02/08, entrambi sottoscritti tra Regione e la "*Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.*";

Considerato che l'art. 8 del predetto Accordo di Programma in data 06/08/2002 stabilisce, tra l'altro, che le opere e gli impianti realizzati "*fermi restando i sussistenti vincoli di reversibilità alla scadenza della concessione, sono di proprietà della Regione in relazione all'incremento di valore e in proporzione all'intervento finanziario*" assentite;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 - Di autorizzare, ai sensi degli artt. 26 - comma 2- e so del DPR n. 327/2001 e s.m. la *Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.* a provvedere al pagamento delle indennità di esproprio e di occupazione in favore delle ditte catastali concordatarie che hanno condiviso le indennità a loro offerte, così come individuate nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e per gli importi, accanto a ciascuno di esse indicati, proprietarie degli immobili ricadenti in agro del Comune di Bitritto, occorrenti per la realizzazione dei lavori di ""*Realizzazione della viabilità e delle opere di sistemazione delle aree antistanti il fabbricato di stazione nel territorio di Bitritto, connessa la progetto di completamento della ferrovia locale Bari-Bitritto*".

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della *Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l* alla ditta catastale interessata ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26- 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale.
Nell'allegato elenco "B" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.
Art .4 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 7 facciate, è redatto in unico originale e depositato agli atti della Sezione LI...PP.
b) ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla "*Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.*", al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Dipartimento Politiche per la Mobilita, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
e) sarà pubblicizzato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione "*Provvedimenti dirigenti*" del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(Avv. Raffaele Landinetti)

ELENCO "B"

Elenco DITTE del Comune di BITRITTO (BA)

Num. Piano	Ditta Catastale	Fgl	Ptc	Ex P.lla	Sup. Cat. Mq	Qualità	Classe	Area da Espropriare			INDENNITA'	TOTALE	OCCUPAZIONE	TOTALE	INDENNITA' 80%	PAGAMENTO A SALDO
								Superf. Mq	Inden. Unitaria	Indennità Definitiva	RELIQUATI	INDENNITA'	TEMPORANEA	COMPLESSIVO	CORRISPOSTA	INDENNITA'
11	LANZOLLA Anna (prop. per 3/27)	8	3180	2986	380	Mandorleto	1	380	€ 10,00	€ 3.800,00		€ 3.930,00	€ 844,44	€ 4.774,44	€ 2.584,00	€ 2.190,44
	MININNI Achille (prop. per 2/27)															
	MININNI Enrica (prop. per 2/27)															
	MININNI Isabella (prop. per 2/27)															
	MININNI Marcello (prop. per 2/27)															
	MININNI Maria (prop. per 9/27)		3181		13			13			€ 130,00					
	MININNI Nicola (prop. per 2/27)															
	MININNI Teresa (prop. per 2/27)															
	ORLANDO Eleonora (prop. per 3/27)															
13	LANZOLLA Anna (prop. per 3/27)	8	3175	2467	198	Uliveto	2	198	€ 10,00	€ 1.980,00		€ 3.890,00	€ 440,00	€ 4.330,00	€ 1.976,00	€ 2.354,00
	MININNI Achille (prop. per 2/27)															
	MININNI Enrica (prop. per 2/27)															
	MININNI Isabella (prop. per 2/27)															
	MININNI Marcello (prop. per 2/27)															
	MININNI Maria (prop. per 9/27)		3174		191			191			€ 1.910,00					
	MININNI Nicola (prop. per 2/27)															
	MININNI Teresa (prop. per 2/27)															
	ORLANDO Eleonora (prop. per 3/27)															
														€ 9.104,44	€ 4.560,00	€ 4.544,44

Il presente Piano Particellare è conforme al
piano particellare approvato con
Atto Dirigenziale n. 100 del 27,07,2015

FERROVIE APPULO LUCANE S.r.l.
Il R.U.P.
Ing. Eduardo MESSANO

Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP.
nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n. 333 del - 6 LUG 2018
è composto da n. -1- foglio
Avv. Raffaele LANDINETTI



BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)